REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 31 LUGLIO 2025 | **n. 61**



Deliberazioni della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Corte Costituzionale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 luglio 2025, n. 990
L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 7 - Approvazione "Linee di Indirizzo per predisposizione dell'Avviso pubblico 2025". Variazioni compensative al Bilancio di previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.lgs.118/2001 e ss.mm.ii. (€ 160.000,00). 60986

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 30 giugno 2025, n. 500
P.S.R. Puglia 2014/2022 – Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente". Avviso approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i. 16° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 61010

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 16 luglio 2025, n. 554
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. PSR Puglia 2014-2020 – Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" e Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali"– Modalità e termini per la presentazione domande annuali a copertura dei costi di manutenzione e mancati redditi. - Annualità 2024. Terza proroga dei termini per il rilascio delle domande e delle eventuali modifiche. 61020

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 21 luglio 2025, n. 561
P.S.R. Puglia 2014/2022 – Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente". Avviso approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i. 17° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 61027

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 4 giugno 2025, n. 237
ID VIA 1063 - Procedimento di Verifica di Ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle

prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 30/01/2024 dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia relativa al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 753 ex art.27-bis del TUA "Progetto di ampliamento delle volumetrie mediante sopralzo del lotto esistente della discarica di servizio e soccorso di proprietà della Manduriambiente SpA sita in località "La Chianca" – Manduria (TA)" rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 179 del 18/04/2025.
Proponente: MANDURIAMBIENTE SOCIETA' PER AZIONI..... 61037

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 23 luglio 2025, n. 1034
Accordo per la Coesione. POC 2021/2027. Area Tematica 10 - Linea di Intervento 10.3. Del. G.R. n. 967 del 07.07.2025. Approvazione Avviso Pubblico e relativi allegati della misura "Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza. Annualità 2025-2026." Prenotazione di spesa...... 61051

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' 16 luglio 2025, n. 477
PR FESR-FSE+ 2021-2027. Asse XII–Piattaforma STEP: Tecnologie critiche digitali e biotecnologie – Azione 12.1 – Asse XIII – Tecnologie a zero emissioni, pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse – Azione 13.1 – Approvazione Avviso pubblico "STEP" e relativi allegati. Disposizione di accertamento di entrata e prenotazione di impegno di spesa...... 61107

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 9 giugno 2025, n. 257
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/9/2023 e ss.mm.ii. Modifica della ragione sociale dell' "Organizzazione produttori Lilla & Giuliani e Terra Adriatica Bio società a responsabilità limitata" (IT 647) e aggiornamento riconoscimento...... 61302

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 luglio 2025, n. 302
Decreto-legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96: Fondo per le mense scolastiche biologiche - AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E PROPOSTE PROGETTUALI- Prenotazione di obbligazione giuridica e di spesa non perfezionata...... 61307

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO 18 luglio 2025, n. 82
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario 2 "Economia verde" – Az. 2.5 – sub-Az. 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico" – Az. 2.6 - sub Az. 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta). Procedura negoziale adottata con D.G.R. n. 466/2025 e D.D. n. 66/2025. Adozione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Beneficiari...... 61323

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 24 luglio 2025, n. 1364
Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027"- APPROVAZIONE ELENCO PROGETTI LINEA 2 (IV anno IeFP) FINANZIABILI CON RISERVA anno formativo 2025/2026...... 61342

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 15 luglio 2025, n. 815
L.R. n. 13/2017 (Del. G.R. n. 357 del 25/03/2025) "Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici" - Approvazione del Bando, degli allegati e delle Linee guida per la rendicontazione

(programmazione 2025/2026). A.D. 146/DIR/2025/00551 del 07/05/2025 – Rettifica e riapprovazione del bando. A.D. 146/DIR/2025/00582 del 15/05/2025 - Proroga del termine per la presentazione delle istanze. A.D. 146/DIR/2025/00781 del 02/07/2025 - Nomina Commissione di valutazione...... 61352

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 18 luglio 2025, n. 819
L.R. n. 13/2017 (Del. G.R. n. 357 del 25/03/2025) "Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici" - Approvazione del Bando, degli allegati e delle Linee guida per la rendicontazione (programmazione 2025/2026). A.D. 146/DIR/2025/00551 del 07/05/2025 – Rettifica e riapprovazione del bando. A.D. 146/DIR/2025/00582 del 15/05/2025 - Proroga del termine per la presentazione delle istanze. A.D. 146/DIR/2025/00781 del 02/07/2025 - Nomina Commissione di valutazione. A.D. 146/DIR/2025/00815 - Rettifica. 61357

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 24 luglio 2025, n. 829
Intesa Famiglia - Conferenza Unificata 18 Dicembre 2024 - D.M. 23 Dicembre 2024 "Riparto del Fondo per le Politiche della Famiglia, anno 2024" – DGR 688/2025 - Approvazione Avviso Manifestazione di Interesse – Prenotazione di impegno contabile. Nomina RUP. 61362

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 22 luglio 2025, n. 347
CUP: B31I25000100009 PR Puglia FESR-FSE+ 2021–2027. Asse VI - Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione". Avviso pubblico "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2024-2025". Approvazione graduatoria definitiva. 61381

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 18 luglio 2025, n. 132
Reg. (UE) 2020/1201 – Aggiornamento dell'area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie pauca – Modugno (BA)", ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 s.m.i. 61388

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 24 luglio 2025, n. 135
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024. Prescrizione di misure di eradicazione per n. 8 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Bari - Area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie pauca - Modugno (BA)" 61396

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 29 aprile 2025, n. 108
Revoca DD n. 106 del 24/4/2025 e riproposizione. Modifica ed integrazione dell'Avviso N. 1/GOL 2022 "Individuazione di soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling)". Inserimento Percorso 4 "Lavoro e inclusione" e Percorso 5 "Ricollocazione collettiva". 61412

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 luglio 2025, n. 371
"Virmamed Services S.R.L." (P. IVA 02983620739).
Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. per l'attività specialistica ambulatoriale chirurgica ex art. 5 co. 1 punto 1.6.1 per la disciplina OCULISTICA, presso la struttura sanitaria ubicata in Mottola (TA) alla Via A. De Gasperi n. 85. 61519

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 luglio 2025, n. 372
Parere di compatibilità favorevole, ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Manfredonia nell'arco temporale del 16° bimestre per l'ambito territoriale del DSS FG 54 – MANFREDONIA dell'ASL Foggia, per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC e n. 1 RMN presentata dalla società "Re Manfredi – Soc. Coop. Per anziani". 61525

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 luglio 2025, n. 373
Parere di compatibilità favorevole per n. 1 TC e parere di compatibilità negativo per n. 1 RMN, ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Orta Nova nell'arco temporale del 17° bimestre per l'ambito territoriale del DSS FG 55 - CERIGNOLA dell'ASL Foggia per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC e n. 1 RMN presentata dalla società "NUOVA DIAGNOSTICA S.R.L."...... 61531

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 luglio 2025, n. 374
Rettifica D.D. n. 365 dell'11/07/2025. Parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. nell'ambito territoriale dell'ASL FOGGIA con riferimento all'arco temporale XX bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 s.m.i. per L' AREA MEDICA, branca di GASTROENTEROLOGIA, alla richiesta trasmessa nel ventesimo bimestre dal Comune di Manfredonia, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della "Casa di cura prof. Brodetti Spa" – Casa di Cura San Michele, con sede in Manfredonia alla via Cozzolete n. 29. 61537

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 luglio 2025, n. 378
Riconoscimento idoneità titolo professionale estero terapista occupazionale Dott.ssa Barbara Bures e autorizzazione a esercizio temporaneo attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito dalla L. n. 187/2024...... 61544

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 luglio 2025, n. 379
Riconoscimento idoneità titolo professionale estero odontoiatra Dott.ssa Gina Dayana Bonamino e autorizzazione a esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito dalla L. n. 187/2024...... 61551

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 luglio 2025, n. 380
CON.SSI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI (P.I. 04007550710) – Rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per una Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 per n. 20 posti letto denominata "RSA Maria SS di Ripalta", ubicata in Cerignola (FG) alla Via Ercolano, n.11. 61560

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 luglio 2025, n. 386
Rettifica D.D. n. 372 del 17/07/2025 e rilascio del parere di compatibilità favorevole, ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Manfredonia nell'arco temporale del 16° bimestre per l'ambito territoriale del DSS FG 54 – MANFREDONIA dell'ASL Foggia, per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC e n. 1 RMN presentata dalla società "Re Manfredi – Soc. Coop. per azioni"...... 61570

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 10 luglio 2025, n. 179
Determina Dirigenziale n. 25 del 21 febbraio 2018 – Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo

29 dicembre 2003, n. 387, relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza pari a 12 MW, da realizzarsi nel Comune di Apricena (FG) –e delle relative opere di connessione", volturata con successiva Determina n. 185 del 21/11/2018 e n. 49 del 22/03/2021.
Voltura dell'Autorizzazione Unica a favore di E. Distribuzione S.p.A. per la sola parte relativa all'esercizio dell'impianto di rete. 61573

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 10 luglio 2025, n. 181
Determina Dirigenziale n. 113 del 19/05/2025 – Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, relativa alla costruzione e all'esercizio di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agrofotovoltaica, sito nel comune di Ascoli Satriano (FG), località "Masseria San Potito", di potenza nominale complessiva di 47,5 MW con sistema di accumulo per una potenza pari a 90 MW nonché delle opere ed infrastrutture connesse per il collegamento in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) a 380/150 kV della RTN denominata "Deliceto".
Voltura alla società W ASCOLI SATRIANO S.r.l. con sede legale in Milano (MI) alla Via Meravigli, 3 - CAP 20123 - C.F. e P.IVA 14201820967. 61579

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 15 luglio 2025, n. 183
D.D. n. 152 del 27/06/2023 - Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio: - di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 8 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 4,2 MWe per una potenza complessiva di 33,6 MWe, sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), località "San Martino - Lagnano"; - di una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV) ed opere connesse.
Presa d'atto proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 202/2024 convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2025. Proponente: Winderg San Martino S.r.l. - Via Trento, 64 - 20871 Vimercate (MB) C.F e P.IVA 12073210960. 61585

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 15 luglio 2025, n. 184
D.D. n. 108 del 23/05/2023 - Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio: - di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 34,50 MWe, costituito da 10 aerogeneratori, denominato "Impianto San Potito", sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), località "Torretta" e relative opere connesse.
Presa d'atto proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 202/2024 convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2025.
Proponente: Winderg San Potito S.r.l. - Via Trento, 64 - 20871 Vimercate (MB) C.F e P.IVA 10921860960. 61591

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 24 luglio 2025, n. 197
Autorizzazione Unica ai sensi dell' ex art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico denominato "SALSOLA", composto da n. 5 aerogeneratori da 6 MW per una potenza complessiva di 30 MW nei Comuni di Foggia e Lucera (FG), nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto. Proponente: AIP S.r.l (già Spirit srl) con sede in Piazza Giovanni Paolo II, 8, Torremaggiore (FG), Cod. Fisc. e P.IVA 04383240712. 61697

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 9 giugno 2025, n. 245
ID 6873. SUAP Comune di Palagiano n. 80008870737-26082024-1147 POR PUGLIA 2014 – 2020 / ASSE V – Azione 5.2.a - "Collocamento di box prefabbricato e palo di sostegno per termocamera ai fini della previsione, prevenzione e contrasto degli incendi boschivi e di interfaccia urbana" in agro di Palagiano (TA),

località Chiatona. Proponente: Comune di Palagiano (TA). Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". Fasc.4/2025. 61629

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 9 giugno 2025, n. 246
ID_6871 PSR PUGLIA 2014 - 2020 – M.8/SM8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" in agro di Castellaneta (TA), località "Santo Stefano".
Proponente: Ditta Patarino Anna Axum. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 – Livello I "fase di screening"...... 61637

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 9 giugno 2025, n. 247
ID 6920_ VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' a (VAS) e alla Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) ai sensi dell'art.12 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 8 della L.R. 44/2012, in zona D1 Comparto "O" di PRG – ALTAFLEX s.r.l. – ITAM s.r.l. ed Altri - Autorità Procedente: Comune di Altamura.
Valutazione di Incidenza Ambientale – livello I – fase di screening. 61646

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 9 giugno 2025, n. 248
ID_6951 Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata accelerata e modalità asincrona ex art. 14-bis L. 241/1990 s.m.i.. Sanatoria di 36 stazioni agrometeorologiche e realizzazione di 15 nuove stazioni agrometeorologiche. Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie ai sensi del par. 8 dell'allegato alla DGR 1362/2018 modificata dalla DGR 2319/2019., e screening VINCA(Fasc_108/2025). 61653

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 25 giugno 2025, n. 44
Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione - Intervento SRG06 - LEADER – "Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale" - Sotto- intervento B "Gestione e animazione delle Strategie di Sviluppo Locale" - Approvazione AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di Sostegno (DdS) e delle Domande di Pagamento (DdP). 61666

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE 23 luglio 2025, n. 108
Programma Interreg I.P.A. SOUTH ADRIATIC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2021-2027. Avviso pubblico "Call for project proposals Standard Projects". Seguito AD n.91/2024 e AD n.31/2025. Presa d'atto della decisione del Comitato di Sorveglianza del 19/06/2025 (6^ MC) riguardante l'approvazione della graduatoria di merito definitiva delle proposte ammesse a finanziamento. Approvazione degli schemi di contratto del Subsidy Contract e del Partnership Agreement. 61742

SEZIONE SECONDA

Corte Costituzionale

SENTENZA 24 giugno 2025 (depositata il 24 luglio 2025), n. 122
Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 26 della legge della Regione Puglia 13 novembre 2024, n. 28, recante «Modifiche alla legge regionale 9 ottobre 2008, n. 25 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione fino a 150.000 volt) e disposizioni diverse. 61790

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto D.D. 21 luglio 2025, n. 1279
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI 19005 KWP (18500 KWAC IN IMMISSIONE) NEL COMUNE DI STORNARA (FG) IN LOCALITA' "PAOLILLO", NONCHE' DELLE OPERE E INFRASTRUTTURE CONNESSE, UBICATE ANCHE NEL COMUNE DI CERIGNOLA (FG). PROPONENTE: MAXIMA PV 4 SRL - MAGNOTTA MASSIMO
COD. PRAT. 2024/00141/VER. 61805

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto D.D. 23 luglio 2025, n. 1296
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO SITO NEL COMUNE DI FOGGIA (FG) IN LOCALITA' "CUCINELLI" COMPOSTO DA N. 1 AEROGENERATORE PER UNA POTENZA PARI A 0,939 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE. 61806

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto D.D. 23 luglio 2025, n. 1297
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO COSTITUITO DA 10 TURBINE, DI POTENZA DI 3 MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 30 MW PRESSO LOCALITÀ 'MAGLIANO' IN TERRITORIO COMUNALE DI ORSARA DI PUGLIA, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE IN ANTENNA ALLA RTN TRAMITE FUTURO AMPLIAMENTO DELLA STAZIONE DI TRASFORMAZIONE 380/150 KV DENOMINATA 'TROIA', IN COMUNE DI TROIA. - AGGIORNATO IN RIDUZIONE DEL NUMERO DEGLI AEROGENERATORI DA 10 A 6 TURBINE DI POTENZA CIASCUNA PARI A 5 MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 30 MW. - ULTERIORMENTE RIDOTTO A 5 WTG, DI POTENZA PARI A 5,56 MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 27,8 MW (IN ATTUAZIONE DELLE SCELTE ASSENTITE DURANTE LA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 13/02/2024).
PROPONENTE: MAGLIANO WIND PARK SRL (EX EN.IT SRL).
COD. PRAT.: 2020/00094/VIA-PAUR. 61807

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 21 luglio 2025, n. reg.21
Decreto di avvio della procedura di liquidazione della indennità definitive di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". "PARCO VALENZANO". Lotto n. 4. Decreto di esproprio n. 461/2025. 61808

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 21 luglio 2025, n. reg.22
Decreto di autorizzazione allo svincolo della indennità di espropriazione dovuta per l 'acquisizione del suolo catastalmente identificato al Catasto Terreni FM 23 P.lla 503 SUB 8-16-17 (55 edificati+28 atrio scoperto), nell'ambito della procedura espropriativa delle aree necessarie alla realizzazione del tratto terminale della strada di collegamento tra Via Principessa Iolanda e Via Vittorio Veneto – Carbonara. 61811

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 21 luglio 2025, n. reg.23
Decreto di autorizzazione allo svincolo della indennità di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". "PARCO BELLAVISTA". P.lle oggetto di frazionamento - Lotto n. 6. (Rif. Prat.: CP.105L6.22) Ditta Catastale: Carella Michele - POS 14 (già 110 del lotto 5). 61812

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 23 luglio 2025, n. reg.24
Decreto di liquidazione delle indennità di espropriazione di espropriazione dei subalterni nn. 3, 6, 7, 8 e 9 della particella 592 del foglio 97 del Catasto Urbano del Comune di Bari ai fini della realizzazione dell'opera pubblica "Bari Centrale: Nuovo hub per la riconnessione urbana e la mobilità sostenibile, nuovo parco urbano e rinnovamento delle aree esterne stazione ferroviaria". (CUP J91G21000010001). 61813

COMUNE DI ORIA
Estratto delibera di Consiglio Comunale 11 luglio 2025, n. reg.26
Progetto di: "Realizzazione di una strada di collegamento tra via dei Mille e via Livio Andronico". Variante urbanistica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 16, comma 3 della Legge Reg. Puglia n. 13/2001. Approvazione definitiva. 61815

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA
Estratto provvedimento 14 luglio 2025, n. 16576
DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE NON SOGGETTE AD ESPROPRIO CON DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELLA RELATIVA INDENNITÀ...... 61817

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA
Estratto provvedimento 21 luglio 2025, n. 17079
DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO DIRETTO E DI DEPOSITO DELLE INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO...... 61821

EDISON RINNOVABILI S.P.A.
Determina dirigenziale 7 luglio 2025 prot. PU-4535
Espropriazione per Pubblica Utilità. – Occupazione anticipata d'urgenza ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. 327/2001 ed occupazione temporanea ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle relative indennità. 61826

TRE PONTI S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "tre ponti" di potenza in ac pari a 5.993,52 kw, su terreno individuato in agro di Taranto (TA), al Fg. 133, P.lle 5-18-26-37-38...... 61835

SOLEA S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 11,401 MWp, potenza di immissione pari a 9,60 MW denominato "Petrulli" ubicato in Torremaggiore lo. Petrulli. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo. 61865

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
Rende noto adeguamento PUG al PPTR...... 61866

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ARPA PUGLIA – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale in qualità di collaboratore tecnico professionale (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) Informatico/Ingegnere Informatico. 61967

ARPA PUGLIA – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
Graduatoria dell'avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 2 - bis del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., per titoli e colloquio, per la copertura di 1 posto di Dirigente Ambientale - Biologo. 61868

COMUNE DI MATINO
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 4 AUTORIZZAZIONI PER IL SERVIZIO PUBBLICO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE SU STRADA CON AUTOVETTURA FINO A 9 POSTI. 61869

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI PEDIATRIA. 61876

ASL BT
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato della durata di 1 anno, ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i. rivolto alla figura professionale di Magazziniere – operatore di interesse sanitario per lo svolgimento delle attività previste dal Piano di interventi presentato dalla ASL BT nell'ambito del "Piano Nazionale Equità in Salute (PNES 2021-2027) – Area "Contrastare la povertà sanitaria" – Codice Progetto IN.4K.1_04 CUP C99I24001270006 61885

ASL LE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 7 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI PEDIATRIA. 61893

ASL LE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 2 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI OFTALMOLOGIA. 61903

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO
Graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia indetto con D.D.G. f.f. n. 1033 del 20/12/2024, ha approvato, con D.C.S. n. 309 del 01/07/2025. 61913

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO
Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Anatomia Patologica indetto con D.D.G. f.f. n. 915 del 22/11/2024 e successiva di rettifica D.D.G. n. 955 del 29/11/2024, ha approvato, con D.C.S. n. 359 del 21/07/2025. 61914

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO
Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 1 posto

di Dirigente Medico della disciplina di Neurologia (indizione D.D.G. n. 916 del 22/11/2024), ha approvato, con D.C.S. n. 281 del 27/06/2025. 61915

ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALE GENERALE REGIONALE “F. MIULLI”
Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n.1 posto di Dirigente Medico - Disciplina di Malattie dell’Apparato Respiratorio. Risultanze finali. 61916

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni del Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 luglio 2025, n. 990

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 7 -Approvazione "Linee di Indirizzo per predisposizione dell'Avviso pubblico 2025". Variazioni compensative al Bilancio di previsione per l'e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.lgs.118/2001 e ss.mm.ii. (€ 160.000,00).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il D.P.G.R. n.22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della **SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI**, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dalla Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 20/2003 e in coerenza con il Piano regionale 2025-2027, il Programma annuale relativo alle "**Linee di Indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2025"**, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, indicanti criteri per la concessione di contributi a sostegno di iniziative di "Partenariato per la Cooperazione";

2. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali di procedere all'emanazione dell'Avviso pubblico 2025 "Invito a presentare proposte progettuali" e all'approvazione della relativa modulistica, ivi inclusa l'adozione di tutti gli atti dirigenziali amministrativo-contabili ritenuti necessari ai fini della gestione dell'Avviso pubblico;

3. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali di procedere all'adozione di tutti gli atti amministrativo-contabili conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse le Linee guida alla rendicontazione, nonché, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento regionale 25 febbraio 2005, n. 4, di applicazione della L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", all'approvazione dello Schema di Convenzione da stipulare con gli Enti beneficiari di ammissione a finanziamento;

4. di demandare alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico la nomina di una Commissione Interna per la valutazione delle proposte progettuali, ai sensi del comma 1 lettera b) art. 12 della DGR 24/2017 recante “Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza – Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato”;

5. di autorizzare le variazioni compensative, per l’esercizio finanziario 2025, al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R n. n. 26/2025, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicata nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento;

6. stabilire che la dotazione finanziaria dell’Avviso pubblico 2025 da emanarsi, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, come integrata dalle variazioni compensative di cui al presente provvedimento, ammonta a complessivi € **444.000,00** a valere sui capitoli di spesa del Bilancio autonomo e.f. 2025, come indicati nella sezione adempimenti contabili e secondo la seguente distribuzione delle risorse:

a)	Art.3 – Partenariato tra Comunità locali	20 %	€ 88.800,00
b)	Art.4 – Cooperazione Internazionale	60 %	€ 264.400,00
c)	Art.5 – Promozione Cultura dei Diritti umani	20%	€ 88.800,00

7. di prendere atto del rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e del mantenimento degli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione di 1° livello “Provvedimenti”, sottosezione di 2° livello “Provvedimenti della Giunta Regionale” ai sensi del D.lgs. 33/2013, art. 23;

9. di disporre la pubblicazione, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, del presente provvedimento in versione integrale sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione di 1° livello “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”, sottosezione di 2° livello “Criteri e modalità” ai sensi dell’art. 26, comma 1 del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché sul sito web tematico Europuglia (https://europuglia.regione.puglia.it/), all’interno del portale “Politiche Europee e Cooperazione Internazionale” della Regione Puglia;

10. di notificare, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, il presente provvedimento ai “Soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani” iscritti ai sensi dell’art. 9, L.R. 20/2003 all’Albo regionale istituito per l’anno 2025, giusti provvedimenti D.D. 144/DIR/2025/00039 del 16/04/2025 e D.D. 144/DIR/2025/00046 del 30/04/2025.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
NICOLA PALADINO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 7 - Approvazione Programma annuale "Linee di Indirizzo per predisposizione dell'Avviso pubblico 2025". Variazioni compensative al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.lgs. 118/2001 e ss.mm.ii. (€ 160.000,00).

Visti:

- la L. n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. recante il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- la D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente ad oggetto: Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: "D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- la D.G.R. n. 685 del 26/04/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali alla Dott.ssa Silvia Visciano;
- la Legge Quadro 11 agosto 2014, n. 125 "Disciplina generale sulla cooperazione allo sviluppo";
- la Legge 11 gennaio 2024, n. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, recante disposizioni urgenti per il «Piano Mattei» per lo sviluppo in Stati del Continente africano";
- il "Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 (DTPI) del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – MAECI, approvato come Schema di Documento con Delibera n.1/2024

dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e allo stato attuale al vaglio delle Camere (Atto parlamentare n. 245/2025).

Vista la Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20 avente ad oggetto "Partenariato per la cooperazione".

Visto il relativo Regolamento Regionale del 25 febbraio 2005, n. 4 di attuazione della norma in parola.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 19 giungo 2025, n. 821 avente ad oggetto "L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 6. Approvazione "Piano triennale 2025-2027".

Visti altresì:

- la L.R. n. 18 del 15/06/2023 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della "Strategia regionale per la parità di genere", denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante "Strategia regionale per la parità di genere", denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 1670 del 27/11/2023 recante "Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile", denominata "SRSvS";
- la D.G.R. n. 1989 del 28/12/2023 recante "Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia", denominata "#mareAsinistra";
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- la Legge 125/2014 promuove la partecipazione alla cooperazione allo sviluppo delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) e di altri soggetti senza finalità di lucro, individuati al comma 2 dell'articolo 26, sulla base del principio di sussidiarietà e in linea con l'Agenda 2030;

- Il Piano Mattei per l'Africa, che pone l'Italia al centro delle relazioni tra Europa, Africa e Medio Oriente, impartisce disposizioni urgenti volte a promuovere lo sviluppo economico e sociale in diversi Paesi del continente africano, individuando nella cooperazione allo sviluppo uno dei suoi pilastri strategici e attivando i primi interventi pilota in favore di nove paesi beneficiari dell'Africa;
- il DTPI rappresenta il quadro comune della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo per le Amministrazioni dello Stato e per gli altri soggetti della cooperazione e indica la visione strategica, gli obiettivi di azione e i criteri di intervento, la scelta delle priorità delle aree geografiche e dei singoli Paesi, nonché l'individuazione dei diversi settori di intervento nel cui ambito dovrà essere attuata la cooperazione allo sviluppo;
- Gli strumenti di programmazione, "Strategia regionale per la parità di genere - Agenda di Genere", "Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile - SRSvS" e "Strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti - #mareAsinistra", assumono un ruolo fondamentale di orientamento ed indirizzo nella attuazione delle politiche regionali ed anche nell'ambito della pianificazione triennale e della programmazione annuale in materia di "Partenariato per la Cooperazione";
- con Deliberazione della Giunta Regionale 19 giungo 2025, n. 821, è stato approvato il Piano regionale delle attività di "Partenariato per la cooperazione" per il triennio 2025-2027, con successiva trasmissione al Consiglio Regionale della Puglia, a cura della Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, L.R. 20/2003;
- con nota prot. N. 0364896 del 01/07/2025, la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, L.R. 20/2003, ha provveduto a trasmettere il Piano 2025-2027 al Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale, per gli adempimenti di competenza.

Considerato che:

- che le attività di "Partenariato per la cooperazione" sono disciplinate dalla legge regionale 25 agosto 2003, n. 20 "Partenariato per la cooperazione" e dal relativo Regolamento di attuazione del 25 febbraio 2005, n. 4;
- che la legge regionale prevede che la Regione possa promuovere tre tipologie di azioni:
  - Partenariato fra comunità locali (art. 3);
  - Cooperazione internazionale (art. 4);
  - Promozione della cultura dei diritti umani (art. 5);
- che con la suddetta normativa la Regione Puglia intende sostenere, in materia di cooperazione, il rafforzamento della cultura del partenariato tra le istituzioni e le comunità locali, quali reali destinatari degli interventi;
- che la legge regionale in parola stabilisce all'art. 7 che il Piano triennale è realizzato attraverso un Programma annuale di attuazione delle attività adottato dalla Giunta Regionale".

Considerato altresì che:

- con particolare riferimento alla natura dei provvedimenti con i quali si concedono finanziamenti e contributi e che impegnano l'Amministrazione regionale verso l'esterno, occorre adottare le Linee di Indirizzo ai fini della individuazione di priorità, obiettivi e finalità valevoli come direttive generali e criteri per l'Avviso Pubblico 2025, nonché per assicurare una maggiore efficacia ed efficienza della gestione del procedimento amministrativo;
- nel mese di giugno 2025, la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ha predisposto una prima proposta delle sopra richiamate Linee di Indirizzo e, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 25 febbraio 2005, n. 4, ha avviato, dal 24 giugno 2025 al 28 giugno 2025, il processo partecipativo tramite la piattaforma regionale "Puglia Partecipa", coinvolgendo alla compilazione di un Questionario i soggetti "*Operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti uman*i", iscritti ai sensi dell'art. 9 della L.R. 20/2003 all'apposito Albo regionale 2025, istituito con Determinazioni della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali n. 39 del 16/04/2025 e n. 46 del 30/04/2025 e composto da n. 50 soggetti pubblici e privati;
- in riscontro alla consultazione partecipata, di cui sopra, sono pervenute n. 14 proposte qualificate che hanno contribuito a valorizzare il dialogo in tema di "Partenariato per la Cooperazione" e nel loro insieme ad orientare la programmazione 2025 in ordine alle Linee di Indirizzo, di cui alla presente deliberazione, ai fini della predisposizione dell'avviso pubblico 2025.

Atteso che:

- come stabilito dalla Legge Regionale 20/2003 e in conformità con il Piano 2025-2027, le Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2025 definiscono le priorità geografiche e tematiche per l'attuazione delle iniziative proposte, le azioni da realizzare e la relativa ripartizione delle risorse, i criteri da adottare e le procedure da seguire, nell'ottica di garantire una maggiore efficacia ed efficienza dell'azione regionale e nella gestione dei processi amministrativi;
- In coerenza con i contenuti delle Linee di indirizzo, viene successivamente approvato un Avviso pubblico "Invito a presentare proposte progettuali" per la concessione di contributi finanziari.
- le Linee di Indirizzo stabiliscono finalità e tematiche, localizzazione degli interventi, requisiti di partecipazione, tipologia degli interventi, durata degli interventi, contributo finanziario, criteri di valutazione delle iniziative, obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione, spese ammissibili e variazioni, al fine di emanare l'Avviso Pubblico 2025, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, nell'ottica di garantire una maggiore efficacia ed efficienza dell'azione regionale e nella gestione dei processi amministrativi;

- così come previsto nel Piano regionale 2025-2027, tutte le azioni di "Partenariato per la Cooperazione" della Regione Puglia devono essere focalizzate sui 17 Obiettivi e Target di sviluppo sostenibile corrispondenti ai settori prioritari di intervento e alle tematiche trasversali della cooperazione allo sviluppo, in coerenza con i 5 pilastri dell'Agenda 2030 (Persone, Prosperità, Pianeta, Partenariati, Pace), unitamente alle tematiche ulteriori come il contrasto al cambiamento climatico, la tutela della biodiversità, pace e sicurezza, la sensibilizzazione agli SDG o alle sfide globali (ad es. diritti umani, parità di genere, promozione di un'educazione di qualità, educazione alla cittadinanza globale), nonché accoglienza o integrazione di rifugiati, persone protette o migranti e salute globale;
- l'impegno da ricercare per il 2025 è, in coerenza con il "Focus Africa" proposto dal Piano Mattei, di sostenere e rafforzare processi di pace e stabilizzazione nei principali territori in tensione, a partire dall'Africa per arrivare in Medio Oriente e in Asia, al fine di ridurre le situazioni di instabilità delle popolazioni colpite, rafforzando le capacità locali di resilienza, gestione e risposta alle crisi, guardando alla promozione di pace, giustizia e stabilità;
- gli interventi da mettere in atto dovranno prevedere azioni di tutela e sostegno mirate verso chi si trova in situazione di svantaggio, di vulnerabilità e di esclusione, bambini, donne, persone con disabilità, nonché persone vittime di qualsiasi tipo di discriminazione fondate su orientamento sessuale ed identità di genere (LGBTQIA+) e persone costrette alla condizione di rifugiate, richiedenti asilo, immigrate e minoranze etniche vittime di pregiudizio e odio, affinché possano godere della garanzia di non emarginazione anche attraverso la diffusione di iniziative culturali e sociali per sostenere la parità sostanziale e le stesse opportunità per tutti.
- i soggetti eleggibili alla partecipazione all'Avviso pubblico 2025 sono i soggetti pubblici e i soggetti privati senza scopo di lucro di cui al paragrafo 2.4.3 del Piano Triennale 2025-2027;
- gli interventi da sostenere sono localizzati nei Paesi di cui ai paragrafi 2.4.4, 2.4.5 e 2.4.6 del Piano Triennale 2025-2027;
- le azioni da porre in essere da parte degli stakeholders territoriali sono rivolte ai settori di intervento di cui al paragrafo 2.4.7 del Piano Triennale 2025-2027;
- nel 2025 non sono previsti interventi a "regia regionale" da programmare e finanziare ai sensi della L.R. 20/2003 e, pertanto, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Regionale n. 4 del 25 febbraio 2005, gli interventi di "Partenariato per la Cooperazione" sono attuati mediante l'emanazione di un Avviso Pubblico 2025 "Invito a presentare proposte progettuali".

Valutato che:

- l'Avviso Pubblico 2025 di concessione contributi ai sensi della L.R. 20/2003, che disciplina le attività di "Partenariato per la Cooperazione", deve prevedere:

- l'ammissibilità delle domande di contributo finanziario alla fase successiva di valutazione di merito delle iniziative, a valle dell'istruttoria formale in ordine alla verifica della completezza della documentazione richiesta dall'Avviso, a cura del Responsabile del Procedimento;
- la valutazione di merito delle iniziative da parte di una Commissione interna, individuata e nominata dalla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi del comma 1 lettera b) art. 12 della DGR 24/2017 recante "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza – Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato";
- la formazione di tre graduatorie di merito (artt. 3, 4, 5 della L.R. 20/2003) per la concessione di un contributo regionale sino a esaurimento della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico.

Dato atto che:

- ad integrazione della dotazione finanziaria dell'avviso pubblico 2025 da emanarsi ai sensi della L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", è possibile utilizzare nel corrente anno, a seguito della variazione compensativa prevista con la presente deliberazione, gli stanziamenti dei capitoli di spesa come di seguito dettagliato:
  - **€ 50.000,00** sul capitolo di spesa U1901000, relativo a "*Contributi per la realizzazione di strutture di pronto soccorso e assistenza sanitaria in paesi attraversati da conflitti etnici e religiosi. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali",* di cui all'art. 40 della L.R. 40/2016;
  - **€ 50.000,00** sul capitolo di spesa U1901001, relativo a "*Contributi per la realizzazione di strutture di pronto soccorso e assistenza sanitaria in paesi attraversati da conflitti etnici e religiosi. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali"*, di cui all'art. 40 della L.R. 40/2016;
  - **€ 50.000,00** sul capitolo di spesa U1901016, relativo a "*Contributi per la realizzazione di strutture di pronto soccorso e assistenza sanitaria in paesi attraversati da conflitti etnici e religiosi. Trasferimenti correnti al resto del mondo*", di cui all'art. 40 della L.R. 40/2016;
  - **€ 10.000,00** sul capitolo di spesa U0881012, relativo a "*Interventi a sostegno di iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo - trasferimenti correnti a altre imprese*", di cui all'art. 8 L.R. 12/2005;
- la dotazione finanziaria dell'Avviso 2025 da emanarsi nel corrente anno ai sensi della L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione" ammonta complessivamente per l'e.f. 2025 a **€ 444.000,00**, da ripartire sui seguenti capitoli a seguito della variazione compensativa prevista con la presente deliberazione:
  - **€ 100.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901002 "*Interventi Regionali in materia di Partenariato per la cooperazione art.10 l.r. 20/2003*";

- **€ 224.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901003 "*Interventi regionali in materia di Partenariato per la cooperazione art.10 l.r. 20/2003 - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*";
- **€ 100.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901004 "*Interventi regionali in materia di Partenariato per la cooperazione. art.10 l.r. 20/2003 - Trasferimenti correnti ad istituzioni internazionali*";
- **€ 20.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901005 "*Interventi regionali in materia di Partenariato per la cooperazione. art.10 l.r. 20/2003 - Trasferimenti correnti a altre imprese*";

– in conformità al predetto Piano triennale 2025-2027, la ripartizione percentuale delle risorse stanziate in Bilancio autonomo regionale, in relazione alle iniziative di "Partenariato per la Cooperazione" da attuare ai sensi della L.R. 20/2003, è la seguente:

a)	Art.3 – Partenariato tra Comunità locali	20 %	€ 88.800,00
b)	Art.4 – Cooperazione Internazionale	60 %	€ 266.400,00
c)	Art.5 – Promozione Cultura dei Diritti umani	20 %	€ 88.800,00

– le eventuali risorse residue di cui alle lettere a), b) e c) andranno ad integrare le altre al fine di sostenere il maggior numero di iniziative idonee;

Ritenuto pertanto necessario approvare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 20/2003 in materia di "Partenariato per la Cooperazione" e in coerenza con il Piano regionale 2025-2027, il Programma annuale relativo alle "**Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2025**", di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale, indicante finalità, obiettivi e criteri ai fini della concessione di contributi mediante l'emanazione di un avviso pubblico 2025 "Invito a presentare proposte progettuali".

Per tutto quanto sopra esposto, con il presente provvedimento si propone:

– di approvare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 20/2003 in materia di "Partenariato per la Cooperazione" e in coerenza con il Piano regionale 2025-2027, il Programma annuale relativo alle le "Linee di Indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2025", ai fini della concessione di contributi ai sensi della L.R. 20/2003", di cui all'Allegato A al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

– di dare mandato alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali di procedere all'emanazione dell'Avviso pubblico 2025 e all'approvazione della relativa modulistica, ivi inclusa l'adozione di tutti gli atti dirigenziali amministrativo-contabili ritenuti necessari ai fini della gestione dell'Avviso pubblico;

– di demandare alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico la nomina di una Commissione Interna per la valutazione delle proposte progettuali, ai sensi del comma 1 lettera b) art. 12 della DGR 24/2017 recante "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza – Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato";

- di autorizzare le variazioni compensative, per l'esercizio finanziario 2025, al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26/2025, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di stabilire che la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico 2025 da emanarsi, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, come integrata dalla variazione compensativa di cui al presente provvedimento, ammonta a complessivi **€ 444.000,00** a valere sui capitoli di spesa del Bilancio autonomo e.f. 2025, come indicati negli adempimenti contabili e secondo la seguente distribuzione delle risorse:

a)	Art.3 – Partenariato tra Comunità locali	20 %	€ 88.800,00
b)	Art.4 – Cooperazione Internazionale	60 %	€ 264.400,00
c)	Art.5 – Promozione Cultura dei Diritti umani	20%	€ 88.800,00

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione nel BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito della Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295. La rilevanza di genere è sensibile/indiretta con una stima di impatto "positivo".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, le variazioni compensative al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con la D.G.R. n. 26/2025, come di seguito indicate**:**

BILANCIO AUTONOMO

C.R.A. 12.04 - SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Parte spesa

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma 01 - Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Tabella 1 - Variazione di Bilancio

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	Tipologia di spesa	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 Competenza Cassa
U1901000	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI PRONTO SOCCORSO E ASSISTENZA SANITARIA IN PAESI ATTRAVERSATI DA CONFLITTI ETNICI E RELIGIOSI NELL'AMBITO DI AZIONI A SOSTEGNO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	19 1 1	Spesa non ricorrente	U.1.04.04.01.000	- 50.000,00
U1901001	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI PRONTO SOCCORSO E ASSISTENZA SANITARIA IN PAESI ATTRAVERSATI DA CONFLITTI ETNICI E RELIGIOSI. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	19 1 1	Spesa non ricorrente	U.1.04.01.02.000	- 50.000,00
U1901016	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI PRONTO SOCCORSO E ASSISTENZA SANITARIA IN PAESI ATTRAVERSATI DA CONFLITTI ETNICI E RELIGIOSI. TRASFERIMENTI CORRENTI AL RESTO DEL MONDO	19 1 1	Spesa non ricorrente	U.1.04.05.04.000	- 50.000,00
U0881012	INTERVENTI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE PER LA PACE E PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI TRA I POPOLI DEL MEDITERRANEO. - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	19 1 1	Spesa ricorrente	U.1.04.03.99.000	- 10.000,00
U1901002	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE. ART.10 L.R. 20/2003	19 1 1	Spesa ricorrente	U.1.04.01.02.000	+ 36.000,00
U1901003	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE. ART.10 L.R. 20/2003 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	19 1 1	Spesa ricorrente	U.1.04.04.01.000	+ 124.000,00

A seguito della variazione sopra indicata, la copertura finanziaria dell'Avviso 2025, da emanarsi ai sensi della L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", ammonta complessivamente per l'e.f. 2025 a **€ 444.000,00**, da ripartire sui seguenti capitoli:

- **€ 100.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901002 "*Interventi Regionali in materia di Partenariato per la cooperazione art.10 l.r. 20/2003*";
- **€ 224.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901003 "*Interventi regionali in materia di Partenariato per la cooperazione art.10 l.r. 20/2003 - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*";
- **€ 100.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901004 "*Interventi regionali in materia di Partenariato per la cooperazione art.10 l.r. 20/2003 - Trasferimenti correnti ad istituzioni internazionali*";
- **€ 20.000,00** a valere sul capitolo di spesa U1901005 "*Interventi regionali in materia di Partenariato per la cooperazione art.10 l.r. 20/2003 - Trasferimenti correnti a altre imprese*".

Tutto ciò premesso, al fine di concedere contributi ai sensi della L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione" mediante procedura ad avviso pubblico "Invito a presentare proposte progettuali" da emanare per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d), della L.R. n. 7/1997 si propone alla Giunta Regionale:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 20/2003 e in coerenza con il Piano regionale 2025-2027, il Programma annuale relativo alle "**Linee di Indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2025"**, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, indicanti criteri per la concessione di contributi a sostegno di iniziative di "Partenariato per la Cooperazione";
2. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali di procedere all'emanazione dell'Avviso pubblico 2025 "Invito a presentare proposte progettuali" e all'approvazione della relativa modulistica, ivi inclusa l'adozione di tutti gli atti dirigenziali amministrativo-contabili ritenuti necessari ai fini della gestione dell'Avviso pubblico;
3. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali di procedere all'adozione di tutti gli atti amministrativo-contabili conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse le Linee guida alla rendicontazione, nonché, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento regionale 25 febbraio 2005, n. 4, di applicazione della L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", all'approvazione dello Schema di Convenzione da stipulare con gli Enti beneficiari di ammissione a finanziamento;
4. di demandare alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico la nomina di una Commissione Interna per la valutazione delle proposte progettuali, ai sensi del comma 1 lettera b) art. 12 della DGR 24/2017 recante "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza – Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato";
5. di autorizzare le variazioni compensative, per l'esercizio finanziario 2025, al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R n. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. stabilire che la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico 2025 da emanarsi, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, come integrata dalle variazioni compensative di cui al presente provvedimento, ammonta a complessivi € **444.000,00** a valere sui capitoli di spesa del Bilancio autonomo e.f. 2025, come indicati nella sezione adempimenti contabili e secondo la seguente distribuzione delle risorse:

a)	Art.3 – Partenariato tra Comunità locali	20 %	€ 88.800,00
b)	Art.4 – Cooperazione Internazionale	60 %	€ 264.400,00
c)	Art.5 – Promozione Cultura dei Diritti umani	20%	€ 88.800,00

7. di prendere atto del rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e del mantenimento degli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti della Giunta Regionale" ai sensi del D.lgs. 33/2013, art. 23;

9. di disporre la pubblicazione, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, del presente provvedimento in versione integrale sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di 2° livello "Criteri e modalità" ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché sul sito web tematico Europuglia (https://europuglia.regione.puglia.it/), all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia;
10. di notificare, a cura della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, il presente provvedimento ai "Soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" iscritti ai sensi dell'art. 9, L.R. 20/2003 all'Albo regionale istituito per l'anno 2025, giusti provvedimenti D.D. 144/DIR/2025/00039 del 16/04/2025 e D.D. 144/DIR/2025/00046 del 30/04/2025.

Le sottoscritte attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA FUNZIONARIA ISTRUTTRICE
E.Q. "Coop Int.le Sviluppo - Gest progetti"
(Piera Preite)

Piera Preite
04.07.2025
12:33:14
GMT+01:00

LA DIRIGENTE della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
(Silvia Visciano)

SILVIA
VISCIANO

La sottoscritta DIRETTORA, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR.

LA DIRETTORA del Dipartimento Sviluppo Economico
(Gianna Elisa Berlingerio)

Gianna Elisa Berlingerio
04.07.2025 16:53:46
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente
(Michele Emiliano)

Michele Emiliano
07.07.2025
11:06:19
GMT+02:00

Parere di regolarità contabile

La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/07/2025 11:05
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

SILVIA
VISCIANO

Regione Puglia

Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 7 Programma annuale
LINEE DI INDIRIZZO
per la predisposizione dell'avviso 2025

Allegato A

REGIONE PUGLIA

Legge Regionale 25 agosto 2003 n. 20

"Partenariato per la Cooperazione"

PROGRAMMA ANNUALE DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' (art. 7)

LINEE DI INDIRIZZO

per la predisposizione dell'Avviso Pubblico 2025

Il presente Allegato è composto da n. 9 facciate

La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Dr.ssa Silvia Visciano

Regione Puglia

Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 7 Programma annuale

LINEE DI INDIRIZZO

per la predisposizione dell'avviso 2025

1. Normativa di riferimento dell'Avviso pubblico

Con la **Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20**, che disciplina le attività di "Partenariato per la Cooperazione", e il relativo Regolamento Regionale di attuazione 25 febbraio 2005, n. 4, la Regione Puglia intende promuovere tre tipologie di interventi:

a) **Partenariato fra comunità locali** - art. 3 L.R. 20/2003 (di seguito **art. 3**);
b) **Cooperazione internazionale** - art. 4 L.R. 20/2003 (di seguito **art. 4**);
c) **Promozione della cultura dei diritti umani** - art. 5 L.R. 20/2003 (di seguito **art. 5**).

Si tratta di una normativa attraverso la quale la Regione sostiene, in materia di cooperazione, il rafforzamento della cultura del partenariato tra le istituzioni e le comunità locali, quali reali destinatari degli interventi.

In conformità delle fonti nazionali (Legge 11 agosto 2014, n. 125[1], Schema DTPI 2024-2026[2], Legge 11 gennaio 2024, n. 2[3]) e in coerenza con il **Piano triennale 2025-2027** (art. 6) delle attività regionali di "Partenariato per la Cooperazione" (d'ora in poi Piano 2025-2027), adottato con Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2025 n. 821, il Programma annuale di attuazione delle attività è approvato ai sensi dell'art. 7 della L.R. 20/2003 attraverso la redazione di **Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2025** (d'ora in poi Linee di indirizzo 2025) che definiscono le priorità geografiche e tematiche per l'attuazione delle iniziative proposte, le azioni da realizzare e la relativa ripartizione delle risorse, i criteri da adottare e le procedure da seguire.

Le presenti **Linee di indirizzo 2025**, così come definite a valle del processo di consultazione pubblica attivato dal 24/06/2025 al 28/06/2025 sul portale regionale "Puglia Partecipa" con il coinvolgimento dei Soggetti iscritti all'Albo regionale 2025 - istituito ai sensi dell'art. 9 della L.R. 20/2003 (rif. D.D. 39/2025, D.D. 46/2025) e composto da n. 50 soggetti (pubblici e privati) - mediante i loro pareri qualificati, costituiscono il quadro di riferimento per la pubblicazione dell'Avviso pubblico 2025 "Invito a presentare proposte progettuali" di concessione contributi in materia di "Partenariato per la Cooperazione".

2. Finalità e tematiche

In linea con quanto previsto dal Piano 2025-2027 in materia di "Partenariato per la Cooperazione", le Linee di indirizzo 2025 si pongono, quale obiettivo principale, il consolidamento delle interazioni tra le dimensioni ambientale, sociale ed economica, che si collocano alla base dei processi di sviluppo, attraverso interventi di:

[1] Legge 11 agosto 2014, n. 125 "Disciplina generale sulla cooperazione allo sviluppo" relativa alle attività di cooperazione internazionale con i Paesi in via di Sviluppo promosse e coordinate a livello statale dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale – MAECI.

[2] "Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 (DTPI) del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – MAECI, approvato come Schema di Documento con Delibera n.1/2024 dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e allo stato attuale al vaglio delle Camere (Atto parlamentare n. 245/2025).

[3] La Legge 11 gennaio 2024, n. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, recante disposizioni urgenti per il «Piano Mattei» per lo sviluppo in Stati del Continente africano".

a) "*Partenariato fra comunità locali*" (art. 3) finalizzati a sostenere la collaborazione fra istituzioni locali e centrali, fra soggetti privati e del terzo settore;
b) "*Cooperazione internazionale*" (art. 4) finalizzati a promuovere su scala locale lo sviluppo umano sostenibile, il rispetto dei diritti fondamentali della persona e delle fasce sociali più svantaggiate, mediante l'attuazione di azioni in favore di popolazioni e di territori coinvolti in eventi eccezionali causati anche da conflitti, da calamità, da situazioni di denutrizione e da carenze igienico sanitarie";
c) "*Promozione della cultura dei diritti umani*" (art. 5) finalizzati alla sensibilizzazione e alla educazione alla cultura della pace e dei diritti umani, con particolare riferimento alla componente giovanile delle comunità interessate".

Per l'annualità 2025, tutte le azioni di "Partenariato per la Cooperazione" della Regione Puglia devono essere focalizzate sui 17 *Obiettivi* e *Target* di sviluppo sostenibile, di cui al par. 2.4.2. del Piano 2025-2027, corrispondenti ai settori prioritari di intervento e alle tematiche trasversali della cooperazione allo sviluppo, in coerenza con i 5 pilastri dell'Agenda 2030, unitamente alle tematiche ulteriori come il contrasto al cambiamento climatico, la tutela della biodiversità, pace e sicurezza, la sensibilizzazione agli SDG o alle sfide globali (ad es. *diritti umani, parità di genere, promozione di un'educazione di qualità, educazione alla cittadinanza globale*), nonché accoglienza o integrazione di rifugiati, persone protette o migranti e salute globale.

In fase di progettazione degli interventi di cooperazione, le azioni da porre in essere dovranno riferirsi ai "Settori di intervento", nonché alle tematiche trasversali, di cui al par. 2.4.7 del Piano 2025-2027.

3. Localizzazione degli interventi

In linea con quanto previsto dal Piano 2025-2027 in materia di "*Partenariato per la Cooperazione*", la Regione Puglia intende sostenere interventi:

a) per quel che riguarda il "*Partenariato tra le comunità locali*" (art. 3 della L.R. 20/2003), localizzati nei **Paesi dell'Unione Europea** e del **Bacino del Mediterraneo**. Per l'elenco, si fa rimando all'Allegato A1 "PAESI DI LOCALIZZAZIONE INTERVENTO interessati dall'attività di "Partenariato per la Cooperazione L.R. 20/2003", Tabella A, di cui al paragrafo 2.4.4. del Piano.
b) Per quel che riguarda la "*Cooperazione internazionale*" (art. 4 della L.R. 20/2003), localizzati in aree di intervento di cui allo Schema DTPI 2024-2026 (cfr. Atto parlamentare n. 245/2025, pp. 12-17) e al Piano Mattei (cfr. p. 18), ai paesi SIDS e ai seguenti 38 Paesi prioritari: *Egitto, Libia, Tunisia, Eritrea, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Uganda, Burkina Faso, Ciad, Costa d'Avorio, Ghana, Guinea, Mali, Mauritania, Niger, Repubblica del Congo, Senegal, Malawi, Mozambico, Tanzania, Zambia, Armenia, Moldova, Ucraina, Albania, Giordania, Iraq, Libano, Palestina, Siria, Kirghizistan, Pakistan, Tagikistan, Colombia, Cuba, El Salvador*. Per l'elenco completo di tutti i Paesi art. 4, si fa rimando all'Allegato A1 "PAESI DI LOCALIZZAZIONE INTERVENTO interessati dall'attività di "Partenariato per la Cooperazione" L.R. 20/2003, Tabella B, di cui al par. 2.4.5. del Piano.
c) Per quel che riguarda l'art. 5 della L.R. 20/2003 "*Promozione della cultura dei diritti umani*", i Paesi di localizzazione intervento sono da considerarsi come l'unione dei Paesi individuati agli articoli 3 e 4 della L.R. 20/2003 al "Partenariato fra Comunità locali" e alla "Cooperazione internazionale". Per

Regione Puglia

Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 7 Programma annuale
LINEE DI INDIRIZZO
per la predisposizione dell'avviso 2025

l'elenco completo di tutti i paesi art. 5, si fa rimando all'Allegato A1 "PAESI DI LOCALIZZAZIONE INTERVENTO interessati dall'attività di "Partenariato per la Cooperazione" L.R. 20/2003, Tabella C, di cui al par. 2.4.6. del Piano.

4. Requisiti di partecipazione

I soggetti eleggibili alla partecipazione all'avviso pubblico 2025 sono **soggetti pubblici** e **enti privati**, **senza scopo di lucro**, di cui al par. 2.4.3. del Piano 2025-2027.

La partecipazione all'iniziativa deve avvenire *in forma partenariale* attraverso la presentazione di una istanza da parte del soggetto proponente in partenariato con uno o più soggetti partner, pubblici e privati senza scopo di lucro, che apportino tutti proprie risorse finanziarie e manifestino l'interesse al pieno raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa.

È possibile partecipare ad una sola iniziativa a valere sull'avviso pubblico 2025, quale che sia il ruolo di proponente o partner.

A pena di esclusione:

a) l'Ente proponente deve possedere alla data di presentazione dell'istanza di candidatura **una sede operativa in Puglia da almeno ventiquattro mesi**;
b) almeno un Ente partner deve avere **sede legale/sede operativa nel paese di svolgimento dell'iniziativa**.

Qualora i soggetti proponenti e/o partner abbiano natura d'impresa, i contributi sono concessi in osservanza delle condizioni di cui al Regolamento (UE) 13 dicembre 2023, n. 2023/2831 (Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"), pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15 dicembre 2023.

5. Tipologia degli interventi

Gli interventi devono:

a) essere sviluppati nell'ambito della normativa di riferimento di cui al precedente § 1;
b) avere una stretta ed immediata attinenza alle finalità e tematiche delineate al precedente § 2;
c) rientrare in una delle tipologie dettagliate nei successivi §5.1, §5.2 e §5.3;
d) prevedere la presenza obbligatoria di almeno 1 (uno) Partner del Paese di svolgimento dell'iniziativa.

5.1 "Partenariato fra comunità locali" (art. 3)

Le proposte progettuali devono:

a) prevedere degli interventi coerenti a quanto previsto all'art. 3, commi 2 e 3 della L.R. 20/2003;
b) prevedere l'attivazione di partenariati tra il Soggetto/Ente Proponente e Partner con sede operativa nei paesi di cui al precedente § 3, lett. a;
c) avere almeno un Ente del partenariato con sede legale/operativa in uno Stato differente da quello dell'Ente proponente;

5.2 "Cooperazione internazionale" (art. 4)

Le proposte progettuali devono:

a) prevedere degli interventi coerenti a quanto previsto all'art. 4, commi 3 e 4 della L.R. 20/2003;
b) prevedere l'attivazione di partenariati tra il Soggetto/Ente Proponente e Partner con sede operativa nei paesi di cui al precedente § 3, lett. b;

5.3 "Promozione della cultura dei diritti umani" (art. 5)

Le proposte progettuali devono:

a) prevedere degli interventi coerenti a quanto previsto all'art. 5, comma 2 della L.R. 20/2003;
b) prevedere l'attivazione di partenariati tra il Soggetto/Ente Proponente e Partner con sede operativa nei paesi di cui al precedente § 3, lett. c;
c) avere almeno un Ente del partenariato con sede legale/operativa in uno Stato differente da quello dell'Ente proponente.

6. Durata degli interventi

Gli interventi proposti devono essere avviati entro 60 giorni dalla stipulazione della Convenzione ed avere una durata conforme a quanto indicato nella seguente Tabella:

Tabella 1- Durata degli interventi

Tipologia dell'intervento	Inizio intervento	Durata minima	Durata massima	Termine ultimo di completamento dell'intervento inclusivo di eventuale proroga
"Partenariato fra comunità locali" (art. 3, L.R. 20/2003)	entro 60 giorni dalla stipulazione della Convenzione	6 mesi	12 mesi a far data dall'avvio delle attività	31 agosto 2027
"Cooperazione internazionale" (art. 4, L.R. 20/2003)	entro 60 giorni dalla stipulazione della Convenzione	12 mesi	18 mesi a far data dall'avvio delle attività	28 febbraio 2028
"Promozione della cultura dei diritti umani" (art. 5, L.R. 20/2003)	entro 60 giorni dalla stipulazione della Convenzione	6 mesi	12 mesi a far data dall'avvio delle attività	31 agosto 2027

7. Contributo finanziario

Il costo complessivo della proposta progettuale, per la quale viene richiesto il contributo, non è inferiore a **€ 10.000,00**. Ciascun progetto può ricevere un contributo finanziario nella dimensione massima entro i seguenti limiti:

- **€ 20.000,00** (ventimila) per gli interventi relativi all'art. 3 "Partenariato tra Comunità locali";
- **€ 40.000,00** (quarantamila) per gli interventi relativi all'art. 4 "Cooperazione Internazionale";
- **€ 20.000,00** (ventimila) per gli interventi relativi all'art. 5 "Promozione Cultura dei Diritti umani"

e in ogni caso la quota di finanziamento regionale non può superare il **90%** del costo totale del progetto approvato e la quota di cofinanziamento almeno pari al 10%, apportata complessivamente da Ente proponente e Partner, deve essere costituita da contributo monetario.

8. Criteri di valutazione delle iniziative

Con la programmazione annuale 2025 in materia di "Partenariato per la Cooperazione", assumono un ruolo fondamentale nella valorizzazione delle iniziative le sinergie con gli strumenti di programmazione regionale: "Strategia regionale per la parità di genere - Agenda di Genere"[4], "Strategia Regionale diSviluppo Sostenibile - SRSvS"[5] e "Strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti - #mareAsinistra"[6].

9. Obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

In caso di ammissione a finanziamento, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione di cui al par. 2.6 del Piano 2025-2027, l'Ente Beneficiario deve:

a) apporre il logo della Regione Puglia su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali prodotti nell'ambito dell'iniziativa ammessa a finanziamento, utilizzando il logo disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/comunicazione-istituzionale/stemma-regionale;
b) fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'iniziativa, delle finalità ed i risultati con annualità di riferimento dell'Avviso pubblico, lo stato di avanzamento, nonché materiale fotografico e video, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dalla Sezione Ricerca e relazioni internazionali della Regione Puglia;
c) assicurare un'accurata attività di informazione, comunicazione, divulgazione, promozione e sensibilizzazione dell'iniziativa attraverso strumenti e canali di comunicazione, quali a titolo di esempio: televisione, radio, stampa, internet, ecc.., volti a raggiungere un pubblico sempre più vasto e mirato rispetto agli obiettivi e alle finalità degli interventi; le attività messe in campo devono adottare un approccio sinergico dei diversi strumenti e canali media tradizionali, social e Digital media, quali, a titolo di esempio, social media, azioni di coinvolgimento diretto, materiale pubblicitario, comunicati stampa;
d) apporre una etichetta indelebile su eventuali beni durevoli riportante la dicitura: "*Bene acquistato con contributi della Regione Puglia a valere su L.R. 20/2003 – Avviso 2025*".

[4] Regione Puglia, Strategia regionale per la parità di genere, approvata dalla Giunta Regionale il 15/09/2021 con Deliberazione n. 1466, cfr. https://www.regione.puglia.it/documents/50493/2593205/Agenda+di+genere+-+definitivo.pdf/92155197-c76f-4e48-002d-a8d583b2eda9?t=1645700842066
[5] Regione Puglia, Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, approvata dalla Giunta Regionale il 27/11/2023 con Deliberazione n. 1670, cfr. https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/2242783/DEL_1670_2023.pdf/d4fa89f2-355e-1f0f-f3fa-978fb9d54ce1?t=1704725059429
[6] Regione Puglia, Strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti #mareAsinistra, approvata dalla Giunta Regionale il 28 dicembre 2023 con Deliberazione n. 1989, cfr. https://partecipazione.regione.puglia.it/uploads/decidim/attachment/file/3567/mareAsinistra.pdf

Regione Puglia

Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 7 Programma annuale
LINEE DI INDIRIZZO
per la predisposizione dell'avviso 2025

10. Spese ammissibili e variazioni.

Le spese devono essere articolate nelle macro-voci e voci di spesa ammissibili delle attività che compongono l'iniziativa all'interno di un "Quadro Economico di dettaglio" presentato in sede di candidatura dell'iniziativa come di seguito descritte:

a) **Logistica**: in tale macro-voce di spesa sono indicati i seguenti costi da sostenere per la realizzazione dell'iniziativa, avendo cura di dettagliare le singole spese relativamente, a:
   i. **Affitto e allestimento di spazi, strutture, terreni e locali - inclusi i costi relativi alle autorizzazioni ovvero concessioni amministrative;**
   ii. **Applicazione dei protocolli sanitari e di sicurezza e di sostenibilità ambientale;**
   iii. **Acquisto o affitto di veicoli e mezzi di trasporto e trasferimento dei destinatari dell'iniziativa;**
   iv. **Acquisizione e installazione di macchinari, impianti, impianti e attrezzature funzionali all'esercizio dell'iniziativa.**

b) **Innovazione tecnologica purché riferiti strettamente al raggiungimento dei risultati e degli obiettivi dell'Iniziativa stessa:**
   i. **Software;**
   ii. **Apparecchiature digitali;**
   iii. **Altro (specificare).**

c) **Promozione e pubblicità dell'iniziativa**: in tale voce di spesa sono indicati i costi da sostenere per pubblicità e comunicazione di attività ed eventi, avendo cura di dettagliare le singole spese relativamente, ad esempio, a:
   i. **Attività di divulgazione e di sensibilizzazione in loco.**
   ii. **Attività di divulgazione in Puglia.**

   Tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del **10%** del costo complessivo dell'iniziativa.

d) **Personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa:**
   i. **Personale impiegato stabilmente presso il soggetto proponente (personale "dipendente"):** non è posto un limite al personale assunto con contratti di collaborazione occasionale/a progetto o altre forme previste dalla legge. Tuttavia, è posto un limite da intendersi per l'intero progetto in n. 1 una figura con funzioni di coordinamento/gestione e in n. 1 figura con funzioni amministrative nel numero max di n. 2 unità, intese come persone fisiche, entrambe imputate ai costi dell'iniziativa, per la quota parte del proprio lavoro ad essa dedicata;
   ii. **Prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto**: tale voce di spesa include quelle tipologie di lavoro - in particolare lavoro autonomo - diverse dalla precedente lett. i), purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili all'iniziativa medesima. Non sono ammesse le consulenze di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile, etc.

e) **Spese di missione: spese di viaggi, vitto e alloggio del personale interno ed esterno direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa, purché strettamente connessi al raggiungimento dei risultati e degli obiettivi dell'Iniziativa.** Da dettagliare:
   i. **Viaggi**: per i viaggi in aereo è ammesso il rimborso del costo del biglietto in classe turistica; per i viaggi in treno è ammesso il rimborso del costo del biglietto in seconda classe;
   ii. **Trasporti locali:** si intendono le spese necessarie a garantire la mobilità del personale o dei beneficiari, attraverso l'uso di mezzi di trasporto pubblici e privati in loco. Non sono comprese le

spese connesse all'uso dei veicoli in dotazione permanente all'iniziativa. Sono ammissibili le spese relative all'utilizzo di taxi, anche in ambito urbano, se riferite ai trasferimenti per raggiungere le località di partenza (es. trasferimento in aeroporto) e quelle riferite ai trasferimenti per raggiungere la destinazione in loco (es. dall'aeroporto alla sede di lavoro in loco, all'albergo), qualora non sia disponibile il mezzo pubblico. Sono, quindi, escluse le spese di taxi in Italia;

iii. **Vitto**: a condizione che corrispondano alle procedure e pratiche abituali del Soggetto Proponente in conformità con le sue norme e regolamenti;

iv. **Alloggio**: a condizione che corrispondano alle procedure e pratiche abituali del Soggetto Proponente in conformità con le sue norme e regolamenti.

Tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del **10%** del costo complessivo dell'iniziativa.

f) **Altri costi e servizi trasversali, da dettagliare:**
   i. **Studi e ricerche**;
   ii. **Servizi tecnici di traduzione e interpretariato**: sono ammissibili se documentate sulla base di lettera d'incarico/contratto che specifica le prestazioni (dove, in che occasione, per quanto tempo).
   iii. **altre spese (specificare)**: sono ricomprese le spese sostenute per eventuali "Conferenze, seminari, corsi di formazione", come acquisto di materiali didattici, ad esclusione di spese per eventuale affitto di aule e sale per corsi/conferenze/eventi (vd. Logistica).

   Tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del **10%** del costo complessivo dell'iniziativa.

g) **Garanzia finanziaria**: sono ammesse le spese relative alla stipula, al pagamento del premio e al rinnovo di garanzie (fideiussione finanziaria o polizza assicurativa fideiussoria).

h) **Imposta sul valore aggiunto (IVA):** tale voce deve essere compilata solo se l'imposta non è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale, pertanto è realmente e definitivamente sostenuta e quindi rappresenta un costo di cui si richiede l'ammissibilità ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche.

É possibile proporre una istanza di variazione finanziaria riguardante al massimo quattro macro-voci di spesa presenti nel quadro economico, mantenendo invariato il costo totale dell'iniziativa dichiarato in fase di presentazione della candidatura. Restano escluse dal computo delle quattro macro-voci di spesa, la macro-voce di spesa "Garanzia finanziaria" e la macro-voce di spesa "Imposta sul valore aggiunto" (IVA).

Le spese relative allo svolgimento delle iniziative si configurano come rimborsi di costi effettivamente sostenuti per le attività strettamente correlate alle iniziative ammesse a finanziamento.
I limiti percentuali individuati per le macro-voci di spesa rispetto al costo complessivo delle attività progettuali non possono essere superati nella fase di realizzazione e di rendicontazione finale delle iniziative.

L'Ente beneficiario del contributo regionale è tenuto a rendicontare tutte le spese sostenute in conformità a quanto dichiarato nel Quadro economico al momento della presentazione dell'istanza di candidatura e a quanto indicato nella Convenzione regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento.

Tutte le spese devono essere effettuate a costi reali e devono essere giustificate con documenti di spesa effettivi e conformi alle normative vigenti e i relativi pagamenti dovranno essere tracciati.

Regione Puglia

Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 7 Programma annuale

LINEE DI INDIRIZZO

per la predisposizione dell'avviso 2025

In via generale, non sono ammissibili le spese sostenute in contanti, tramite compensazione di crediti e debiti e che, in generale, sfuggano alla tracciabilità delle operazioni. In deroga a tale principio, possono essere considerate ammissibili spese sostenute in contanti, che siano debitamente e previamente giustificate, nella misura massima ed eccezionale del 2% del contributo regionale concesso.

L'Amministrazione si riserva, in qualunque momento della vita dell'iniziativa, e comunque in fase di erogazione del saldo, di rideterminare il contributo finanziario concesso qualora, nel corso della realizzazione dello stesso, si dovessero verificare delle variazioni in diminuzione delle spese ammissibili.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RII	DEL	2025	10	07.07.2025

L.R. 20/2003 #PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE#, ART. 7 -APPROVAZIONE #LINEE DI INDIRIZZO PER PREDISPOSIZIONE DELL#AVVISO PUBBLICO 2025#. VARIAZIONI COMPENSATIVE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L#E.F. 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DEL D.LGS.118/2001 E SS.MM.II. (€ 160.000,00).ALLEGATI: N. 1 ALLEGATO (ALLEGATO A #LINEE DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DELL#AVVISO PUBBLICO 2025#)

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/07/2025 11:08
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 30 giugno 2025, n. 500

P.S.R. Puglia 2014/2022 – Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente". Avviso approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i. 16° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..
VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
VISTO l'art.18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..
VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.
VISTA la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i..
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.
VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2024, n. 1641 del 28/11/2024 e la n. 132 del 14/02/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza, tra cui l'incarico della dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 247 del 04/03/2025 con la quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico ad interim della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott. ssa Mariangela Lomastro, fino alla nomina del titolare effettivo.
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.637 del 21/05/2025 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, alla data del 31/12/2025.
VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure Strutturali strutturali ed all'Ing. Alessandro De Risi di Responsabile dell'Intervento SRD07 - Azioni 1-3-4- 5 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura" del CSR 2023/2027 per la Puglia (corrispondente alla Sottomisura 7.2 del PSR Puglia 2014/2022).

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015".

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021. C (2022) 6084 del 19 agosto 2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la versione vigente n. 17.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvata con decisione di esecuzione della Commissione del 05/03/2025 numero C(2025) 1480.

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

VISTA la DAdG 10 luglio 2019, n. 216 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia – Misure non connesse alla superficie o agli animali. Adozione di check- list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 409 del 27/03/2023 Aggiornamento del prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Puglia edizione 2023 ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13 dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii e delle Linee Guida per la determinazione dei prezzi regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, Approvazione del documento strategico "Agenda di genere - Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295, Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale

VISTA la DAdG n.° 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. N° 35 del 13/04/2023), con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.2.B.

VISTA la DAdG n. 119 del 05/08/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022, di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/ investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente", con la relativa dotazione finanziaria pari ad euro € 15.000.000,00 (*euroquindicimilioni/00*).

VISTA la DAdG n. 155 del 08/11/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 123 del 10/11/2022, con cui sono stati rinviati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno previsti nella DAdG n. 119 del 05/08/2022 alle ore 23:59 del 29/11/2022.

VISTA la DDS n. 28 del 17/01/2023, pubblicata nel B.U.R.P. n. 10 del 26/01/2023, di approvazione dell'elenco delle n° 254 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "*Istruttoria tecnico-amministrativa*" di cui al paragrafo 20 della DAdG n. 119 del 05/08/2022, con il relativo contributo complessivo richiesto di € 7.222.024,04.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_030/PROT/09/02/2023/0002290, con cui è stato nominato il gruppo di lavoro per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari e della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_180/ PROT/27/11/2023/0069595 con cui è stato modificato il gruppo di lavoro nominato per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari e della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_180/ PROT/27/11/2023/0069595 con cui è stato modificato il gruppo di lavoro nominato per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la DDS n° 575 del 20/07/2023 (B.U.R.P. n° 70 del 27/07/2023) di approvazione del 1° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 8 DdS per un importo complessivo di € 223.538,73 (euroduecentoventitremilacinquecentotrentotto/73).

VISTA la DDS n° 760 del 04/10/2023 (B.U.R.P. n° 92 del 12/10/2023) di approvazione del 2° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 7 DdS per un importo complessivo di € 181.607,12 (eurocentoottantunomilaseicentosette/12).

VISTA la DDS n° 5 del 11 /01/2024 (B.U.R.P. n° 6 del 18/01/2024) di approvazione del 3° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 8 DdS per un importo complessivo di € 211.231,97 (euroduecentoundicimiladuecentotrentuno/97).

VISTA la DDS n° 222 del 12/04/2024 (B.U.R.P. N° 32 del 18/04/2024) di approvazione del 4° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 24 DdS per un importo complessivo di € 639.489,15 (euro *seicentotrentanovemilaquattrocentoottantanove/15*);

VISTA la DDS n° 379 del 13/06/2024 (B.U.R.P. N° 50 del 20/6/2024) di approvazione del 5° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 4 DdS per un importo complessivo di € 92.736,64 (euro *novantaduemila settecentotrentasei/64*).

VISTA la DDS n° 778 del 31/10/2024 (B.U.R.P. N° 90 del 07/11/2024) di approvazione del 6° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 11 DdS per un importo complessivo di € 305.758,72 (euro *trecentocinquemila settecentocinquatotto/72*).
VISTA la DDS n° 957 del 19/12/2024 (B.U.R.P. N° 104 del 27/12/2024) di approvazione del 7° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 13 DdS per un importo complessivo di € 347.391,64 (euro *trecentoquarantasettemila trecentonovantuno/64*).
VISTA la DDS n° 00165 del 24/02/2025 (B.U.R.P. N° 17 del 27/02/2025) di approvazione del 8° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 15 DdS per un importo complessivo di € 413.395,48 (euro *quattrocentotredicimila trecentonovantacinque/48*).
VISTA la DDS n° 00255 del 25/03/2025 (B.U.R.P. N° 77 del 03/04/2025) di approvazione del 9° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 6 DdS per un importo complessivo di € 165.862,55 (euro *centosessantacinquemila ottocentosessantadue/55*).
VISTA la DDS n° 00292 del 08/04/2025 di approvazione del 10° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 6 DdS, e successiva rettifica n. 00303 del 10/04/2025, per un importo complessivo di € 117.715,62 € (euro *centodiciasettemila settecentoquindici/62*).
VISTA la DDS n° 00367 del 07/05/2025 e la successiva DDS n° 00370 del 09/05/2025 di approvazione dell'11° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 3 DdS per un importo complessivo di € 81.972,30 (euro *ottantunomila novecentosettantadue/30*).
VISTA la DDS n° 00392 del 15/05/2025 di approvazione del 12° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 2 DdS per un importo complessivo di € 59.731,81 (euro *cinquantanovemila settecentotrentuno/81*).
VISTA la DDS n° 00411 del 26/05/2025 di approvazione del 13° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 4 DdS per un importo complessivo di € 117.860,97(euro *centodiciassettemila ottocentosessanta/97*).
VISTA la DDS n° 00441 del 05/06/2025 di approvazione del 14° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 4 DdS per un importo complessivo di € 76.627,67 (euro *settantaseimila seicentoventisette/67*).
VISTA la DDS n° 00464 del 16/06/2025 di approvazione del 15° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 4 DdS per un importo complessivo di € 118.565,75 (euro *centodiciottomila cinquecentosessantacinque/75*).
Sulla base dell'istruttoria, espletata dal Responsabile del Procedimento ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue.
CONSIDERATO che per i richiedenti agli aiuti della S.M.7.6 che hanno trasmesso, secondo i termini e le modalità stabilite dalla DDS n. 28 del 17/01/2023, la documentazione integrativa di cantierabilità di cui al par. 20 dell'Avviso Pubblico, i funzionari istruttori nominati hanno avviato l'istruttoria tecnico – amministrativa, secondo l'ordine di arrivo della documentazione richiesta alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it.
PRESO ATTO della conclusione e delle risultanze dell'istruttoria tecnico – amministrativa di cui al par. 20 dell'Avviso Pubblico, effettuata per le Domande di Sostegno dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
PRESO ATTO delle Check-List Istruttorie implementate sul Portale SIAN dai funzionari istruttori relative alle DdS dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
PRESO ATTO dalle Check-List *de quo* che le Domande di Sostegno dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, sono state considerate ammissibili agli aiuti.
CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione del provvedimento di concessione del sostegno per le DdS che, a conclusione delle verifiche istruttorie, risultano ammissibili agli aiuti.
VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 00050 del 15/10/2024 con la quale si è disposto di *procedere, fino al 31 dicembre 2024, con la chiusura della istruttoria delle domande di sostegno del PSR Puglia 2014-2022 e con la conseguente eventuale concessione condizionata dei benefici nel caso in cui, entro 5 giorni dalla richiesta inoltrata per l'ottenimento del "Casellario giudiziale" o del "Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato", non si dovesse avere risposta dalla Procura della Repubblica*;
CONSIDERATO che sono stati concessi complessivamente € 3.149.360,54 e che, rispetto alla dotazione

finanziaria impegnata con l'approvazione dell'elenco delle n° 254 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "*Istruttoria tecnico- amministrativa*" (DDS n. 28 del 17/01/2023) pari ad € 7.222.024,04, risultano disponibili € 4.072.663,50.
Tutto ciò premesso e considerato si propone:

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.6 i n. 4 (quattro) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per un importo complessivo di € 102.972,68 € (centoduemila novecentosettantadue/68)**;**
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagina, contiene n. 4 (quattro) beneficiari, primo della lista **CAPPIELLO GIOVANNA** e ultimo della lista **LACASELLA ANGELA,** e riporta, per ciascuno di essi, le seguenti indicazioni:
    - numero progressivo;
    - denominazione beneficiario;
    - numero della DdS;
    - Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
    - spesa ammessa al sostegno;
    - contributo concesso;
- **di approvare** l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione di accettazione delle condizioni stabilite nel provvedimento di concessione degli aiuti che ogni beneficiario è tenuto a presentare al Responsabile della Sottomisura 7.6, nel termine stabilito nel presente provvedimento.
- di stabilire che:
    - gli interventi ammessi al sostegno della Sottomisura 7.6 devono essere ultimati entro il 15 ottobre 2025 per consentire la chiusura delle operazioni di collaudo e rendicontazione entro il 31/12/2025;
    - la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora venga richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 23 dell'Avviso Pubblico;
    - la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso;
    - ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 22 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 23, 24, 25 e 26 dell'Avviso;
    - è fatto obbligo al beneficiario di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi);
    - qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso pubblico della Sottomisura 7.6 saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con apposita DGR;
    - tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel

BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;

- il beneficiario dovrà rispettare gli impegni e gli obblighi riportati nelle schede della Sottomisura 7.6 e nell'Avviso Pubblico DAdG n.119 del 05/08/2022, pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto stabilite con apposita DGR;
- il beneficiario dovrà tramettere entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90;

- **di confermare** quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico, Allegato "A" della DAdG n. 119/2022.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR del 7 agosto 2024 n.1161

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.Ricorrono gli obblighi di cui agli art.26, c.2. e 27 del D.Lgs. 33/2013. Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di ammettere al sostegno per la Sottomisura 7.6 i n. 4 (quattro) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
Di concedere ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per un importo complessivo di € 102.972,68 € (centoduemila novecentosettantadue/68)**;**
Di approvare l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagina, contiene n. 4 (quattro) beneficiari, primo della lista **CAPPIELLO GIOVANNA** e ultimo della lista **LACASELLA ANGELA,** e riporta, per ciascuno di essi, le seguenti indicazioni:

- numero progressivo;
- denominazione beneficiario;
- numero della DdS;
- Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
- spesa ammessa al sostegno;
- contributo concesso.

Di approvare l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione di accettazione delle condizioni stabilite nel provvedimento di concessione degli aiuti che ogni beneficiario è tenuto a presentare al Responsabile della Sottomisura 7.6, nel termine stabilito nel presente provvedimento.
Di stabilire che:

- gli interventi ammessi al sostegno della Sottomisura 7.6 devono essere ultimati entro il 15 ottobre 2025 per consentire la chiusura delle operazioni di collaudo e rendicontazione entro il 31/12/2025;
- la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora venga richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 23 dell'Avviso Pubblico;
- la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso;
- ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 22 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 23, 24, 25 e 26 dell'Avviso;
- è fatto obbligo al beneficiario di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi);
- qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso pubblico della Sottomisura 7.6 saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con apposita DGR;
- tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
- il beneficiario dovrà rispettare gli impegni e gli obblighi riportati nelle schede della Sottomisura 7.6 e nell'Avviso Pubblico DAdG n.119 del 05/08/2022, pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto stabilite con apposita DGR;
- il beneficiario dovrà trametterе entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90;

Di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico, Allegato "A" della DAdG n. 119/2022.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale comprensivo dell'Allegato A e dell'Allegato B;
- sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato ai sensi degli Artt. 26, c2 e 27 del D.Lgs 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "atti di concessione" del sito https://www.regione.puglia.it/;
- sarà disponibile nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it/;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_16° CONCESSIONE.pdf - 67fc9a6f390d4967a096a61f91a1a2cb2515a46cb4769bf02203e3c21cab241f
Allegato B.pdf - dba9822c06a2f7bb23485ce4515dbf05a3d7ba5bb326ab225be0efb7e9e229df

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD07 "Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4-5" CSR 23/27
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

Allegato A

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 7.6

Avviso Pubblico approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (BURP n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i.

ELENCO BENEFICIARI 16° PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

N°	Denominazione	Numero DdS	CUP	Spesa ammessa al sostegno (€)	Contributo concesso (€)
1	**CAPPIELLO GIOVANNA**	**24250122652**	B57B25000250007	59.981,70 €	**29.990,85 €**
2	**CIOFFI FILIPPO**	**24250123742**	B77B25000200007	27.008,84 €	**13.504,42 €**
3	**GIULIANI FRANCESCA**	**24250123510**	B57B25000260007	59.513,80 €	**29.756,90 €**
4	**LACASELLA ANGELA**	**24250115003**	B97B25000230007	59.441,02 €	**29.720,51 €**
				Importo totale concesso	**102.972,68 €**

Allegato B
Fac – Simile

PSR Puglia 2014/2022

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA PARTE DEL BENEFICIARIO SOTTOMISURA 7.6 PER ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI STABILITE NEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _____) il_____, residente a _____ (provincia di _____) in via_____ n._____ in qualità di titolare della domanda presentata ai sensi dell'Avviso pubblicato nel BURP n. 89 del 11/08/2022 – Sottomisura 7.6 " *Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente*" - e beneficiario degli aiuti previsti dallo stesso Avviso, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

di aver preso visione di quanto stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti _____ del __/__/____ e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite e di quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico Allegato "A" della D.A.G. n. 119/2022.

Data _____

Firma del Titolare di domanda _____

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 16 luglio 2025, n. 554

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. PSR Puglia 2014-2020 – Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" e Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali"– Modalità e termini per la presentazione domande annuali a copertura dei costi di manutenzione e mancati redditi. - Annualità 2024. Terza proroga dei termini per il rilascio delle domande e delle eventuali modifiche.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii..

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii..

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii..

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii..

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale."

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2024, n. 1641 del 28/11/2024 e la n. 132 del 14/02/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza, tra cui l'incarico della dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 247 del 04/03/2025 con la quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico *ad interim* della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott. ssa Mariangela Lomastro, fino alla nomina del titolare effettivo.
VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia, incarico prorogato - da ultimo- al 31/12/2025 giusta Deliberazione n. 637 del 21/05/2025.
VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".
RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall'AdG.
VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027 che prevede, in continuità con le esigenze di chiusura del PSR 2014/2022, anche lo svolgimento dei relativi compiti secondo il quadro di corrispondenza degli interventi.
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali ed al dott. Pierfrancesco Semerari l'incarico di Responsabile degli Interventi SRA28 "Mantenimento forestazione" - SRD05 "Impianti" - SRD15 "Invest. forestali" del CSR 2023/2027 per la Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Responsabile degli interventi SRA28 "Mantenimento forestazione", SRD05 "Impianti" ed SRD15 "Investimenti forestali" e dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, si relaziona quanto segue

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio.
VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.
VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
VISTO il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
VISTO il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013.
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che "modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento".
VISTO il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno

2020, ai Regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n. 40128 del 28.01.2022.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021, C(2022) 6084 del 19.08.2022 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTA la vigente versione 17.0 del PSR 2014/2022 della Puglia così come modificata ed integrata, da ultimo, con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1480 del 05/03/2025.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2271 del 02.01.2020 - Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 868 del 15.06.2022 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 508 del 19/03/2019.

VISTA la Determinazione Autorità di Gestione n. 194 del 08.04.2021 - Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 - Disposizioni Procedurali: modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno.

VISTE le Istruzioni Operative n. 35.2025 Prot. Uscita n.0028924 del 07/04/202 Gestione del Fascicolo Aziendale campagna 2024.

VISTE le Istruzioni Operative dell'OP AGEA n. 35 Prot. Uscita n.0028924 del 07/04/2025 - concernenti: "*Sviluppo Rurale Campagna 2025. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione PSR 2014 2022 - Misure connesse alle superfici e agli animali*".

VISTA la DAdG n. 100 del 16.06.2017, pubblicata nel BURP n. 72 del 22/06/2017, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno della sottomisura 8.1.

VISTA la DAdG n. 101 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.2

VISTA la DAdG n. 279 del 11.12.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 158 del 13.12.2018, con la quale è stato approvato il secondo Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.2

VISTA la DAdG PSR PUGLIA 16 ottobre 2017, n. 207 P.S.R. Puglia 2014-2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agroforestali". Revisione Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali già approvate con DAdG n.162 del 02/08/2017.

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico della sottomisura 8.1, approvato con DAdG n. 100 del 16/06/2017, ai sensi del comma 1, art.22, del Reg. UE n.1305/2013, ha previsto per le azioni 1 e 2, l'erogazione, per un periodo massimo di 12 anni, di un premio annuale ad ettaro a copertura dei costi di manutenzione e mancati redditi,

relativamente ai beneficiari che abbiano concluso le operazioni di imboschimento, con la presentazione della domanda di saldo dell'investimento.
CONSIDERATO che tra gli impegni connessi alla concessione degli aiuti della Sottomisura 8.1 rientrano gli interventi di manutenzione intese come operazioni che consentono di garantire l'affrancamento dell'impianto e di potenziarne l'effettivo successo così come esplicitato nell'Allegato A parte integrante alla presente determinazione.
CONSIDERATO che i beneficiari della sottomisura 8.1, a conclusione del progetto di imboschimento, sono tenuti alla presentazione delle domande annuali per il pagamento del premio di manutenzione e/o dei mancati redditi come di seguito specificato:

a. *premio di manutenzione: la prima annualità del premio decorre dall'annualità successiva alla data di presentazione della domanda di saldo;*
b. *premio per perdita di reddito: la prima annualità del premio decorre dall'anno successivo alla richiesta di accertamento finale mentre, nel caso in cui l'accertamento finale sia stato concluso nel primo quadrimestre dell'anno, l'aiuto per il mancato reddito decorre dall'anno del predetto accertamento;*
c. *richiesta di premio di manutenzione e mancato reddito per l'intero periodo di impegno della durata massima di 12 anni.*

CONSIDERATO che tra gli impegni connessi alla concessione degli aiuti della Sottomisura 8.2 rientrano gli interventi di manutenzione intese come operazioni che consentono di garantire l'affrancamento degli impianti di sistemi agro-forestali e di potenziarne l'effettivo successo così come esplicitato nell'Allegato A parte integrante alla presente determinazione.
CONSIDERATO che i beneficiari della sottomisura 8.2, a conclusione del progetto degli investimenti di allestimento dei sistemi agro-forestali, sono tenuti alla presentazione delle domande annuali per il pagamento del premio di manutenzione come di seguito specificato:
• premio di manutenzione: la prima annualità del premio decorre dall'annualità successiva alla data di presentazione della domanda di saldo;
• richiesta di premio di manutenzione per l'intero periodo di impegno della durata massima di 5 anni.

CONSIDERATO che il paragrafo "*Tipologie di investimento e costi ammissibili*" degli Avvisi Pubblici della Sottomisura 8.2 prevede l'erogazione del Premio annuale a ettaro a copertura dei costi di manutenzione per un periodo di 5 anni, comprendente la compensazione delle voci di costo riferite a:

a. *Interventi adeguati alla tipologia del sistema agroforestale impiantato inerenti: potature, tagli, decespugliazioni, falciature e pulizie, manutenzioni, sostituzioni delle fallanze nell'anno successivo al primo e altre operazioni colturali necessarie a garantire la permanenza dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi*;
b. *azioni adeguate alla tipologia del sistema agroforestale impiantato, di prevenzione e protezione dell'impianto necessarie a contrastare avversità abiotiche e biotiche, al fine di garantire la permanenza a lungo termine dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi*.

CONSIDERATO che le domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e/o dei mancati redditi saranno oggetto di controllo amministrativo, ai sensi dell'art. 48 Reg. UE n.809/2014, e controlli in loco, ai sensi dell'art.49 Reg. UE n.809/2014, e che saranno applicate le eventuali disposizioni sanzionatorie ai sensi del Decreto MiPAAF 20 marzo 2020 e ss.mm.ii. (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale)
CONSIDERATO che, per le precedenti annualità, sono state attivate le procedure per la presentazione delle domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e/o dei mancati redditi, relativi alla Sottomisura 8.1, con le seguenti Determinazioni: DAdG n.285/2021, DAdG n. 43/2022, DDS n. 267/2023 e DDS n. 239/2024.
CONSIDERATO che, per le precedenti annualità 2021 e 2022, 2023 sono state attivate le procedure per la

presentazione delle domande annuali per il pagamento delle manutenzioni, relative alla Sottomisura 8.2, con le seguenti Determinazioni: DAdG n. 293/2021, DDS n. 284/2022, DDS n. 269/2023 e DDS n. 243/2024.

CONSIDERATO che in seguito all'approvazione del Regolamento di transizione dei PSR dalla programmazione 2014-2020 a quella 2021-2027 (Reg. n. 2220/2020) è previsto un periodo transitorio nel 2021-22, con risorse finanziarie dedicate aggiuntive per il biennio interessato

CONSIDERATO che il Piano Finanziario della versione vigente n. 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, riferito alla Decisione comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021, prevede una dotazione per la sottomisura 8.1 pari a Euro 30.000.000,00

CONSIDERATO che il Piano Finanziario della versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, riferito alla Decisione comunitaria C(2023) 5183 del 28.07.2023, prevede una dotazione per la sottomisura 8.2 pari a Euro 6.500.000,00.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 75 del Reg. UE n. 1306/2013, rettificato dal Reg. UE n. 2393/2017, i pagamenti relativi alle domande riferite ad una determinata annualità devono essere effettuati entro il 30 giugno dell'anno successivo, pena la perdita delle risorse per la Regione e per i Beneficiari

RITENUTO che in conseguenza dei cambiamenti climatici in atto possa essere necessaria una diversa articolazione delle operazioni colturali nell'arco di una stagione con particolare riferimento alle irrigazioni di soccorso e che, pertanto, sia necessario dare ulteriori indicazioni relative alle compensazioni, così come riportate nell'allegato A al presente provvedimento

VISTA la nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT/09/03/2023/0000175 con la quale è stato disposto che, le prassi di verifica degli obblighi stabiliti dalla L.r. n. 28/2006 mediante istanza all'Ispettorato del Lavoro territorialmente competente, vengano sospese sia nella fase dei provvedimenti di concessione, quanto in fase di erogazione dei contributi

VISTA la Determinazione Dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 347 del 23/04/2025 " *Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. PSR Puglia 2014-2020 – Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali" Modalità e termini per la presentazione domande annuali a copertura dei costi di manutenzione e mancati redditi. - Annualità 2025.*"

VISTO il Decreto 14 luglio 2025 n. 0323941 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste recante "*Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2025.*"

VISTA la Circolare AGEA prot. n 56527 del 15/07/2025 recante "*Domanda unificata interventi (SIGC) – proroga termini campagna 2025*"

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- prorogare i termini, stabiliti con la Determinazione n. 347 del 23/04/2025, per la presentazione delle domande relative alla campagna 2025 secondo le seguenti scadenze:
    1. domande iniziali ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023: **31 luglio 2025**;
    2. domande di modifica, in base a quanto disposto dall'articolo 7 del DM n. 289235 del 28 giugno 2024: **25 agosto 2025**;
    3. ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, le domande possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto del 31 luglio e, quindi, fino al 25 agosto 2025 (primo giorno lavorativo utile dopo la scadenza effettiva di sabato 9 agosto). In tal caso, l'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda entro la scadenza del 31 luglio 2025 è decurtato dell'1% per ogni giorno di ritardo. **Le domande iniziali e di modifica pervenute oltre il termine del 25 agosto 2025 sono irricevibili.** Nel caso di presentazione tardiva della domanda iniziale, in presenza di domanda di modifica presentata entro il termine del 30 luglio, si applica la sanzione relativa ai giorni di ritardo della domanda iniziale alla parte di domanda non modificata;
    4. le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale) pervenute dopo

la comunicazione al beneficiario delle inadempienze o dell'intenzione di svolgere un controllo in loco sono irricevibili;

5. il termine per la presentazione delle domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale) coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili inadempienze riscontrate sulle domande.

- confermare le modalità e i termini di presentazione delle domande stabilite nella Determinazione dirigenziale n. 347 del 23/04/2025 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR del 7 agosto 2024 n.1161
Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dalla EQ Responsabile degli interventi SRA28 "Mantenimento forestazione", SRD05 "Impianti" ed SRD15 "Investimenti forestali" e dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali
Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento.
Richiamato in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 04.0.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.
Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prorogare** i termini, stabiliti con la Determinazione n. 347 del 23/04/2025, per la presentazione delle domande relative alla campagna 2025 secondo le seguenti scadenze:

  1. domande iniziali ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023: **31 luglio 2025**;
  2. domande di modifica, in base a quanto disposto dall'articolo 7 del DM n. 289235 del 28 giugno 2024: **25 agosto 2025**;
  3. ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, le domande possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto del 31 luglio e, quindi, fino al 25 agosto 2025 (primo giorno lavorativo utile dopo la scadenza effettiva di sabato 9 agosto). In tal caso, l'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda entro la scadenza del 31 luglio 2025 è decurtato dell'1% per ogni giorno di ritardo. **Le domande**

iniziali e di modifica pervenute oltre il termine del 25 agosto 2025 sono irricevibili. Nel caso di presentazione tardiva della domanda iniziale, in presenza di domanda di modifica presentata entro il termine del 30 luglio, si applica la sanzione relativa ai giorni di ritardo della domanda iniziale alla parte di domanda non modificata;

4. le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale) pervenute dopo la comunicazione al beneficiario delle inadempienze o dell'intenzione di svolgere un controllo in loco sono irricevibili;
5. il termine per la presentazione delle domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale) coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili inadempienze riscontrate sulle domande.

- **di confermare** le modalità e i termini di presentazione delle domande stabilite nella Determinazione dirigenziale n. 347 del 23/04/2025 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 e s.m.i. e dal Regolamento UE 2016/679 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate;
  - sarà disponibile nel sito *https://psr.regione.puglia.it/*;
  - il provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26 e 27, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito *www.regione.puglia.it*;
  - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale all'Autorità Giudiziaria competente ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e termini di legge.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRA28 "Mantenimento forestazione" - SRD05 "Impianti" - SRD15 "Invest. forestali" CSR 23/27
Pierfrancesco Semerari

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 21 luglio 2025, n. 561

P.S.R. Puglia 2014/2022 – Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente". Avviso approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i. 17° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'art.18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i..

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2024, n. 1641 del 28/11/2024 e la n. 132 del 14/02/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza, tra cui l'incarico della dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 247 del 04/03/2025 con la quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico ad interim della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro, fino alla nomina del titolare effettivo.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.637 del 21/05/2025 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, alla data del 31/12/2025.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024,

tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure Strutturali strutturali ed all'Ing. Alessandro De Risi di Responsabile dell'Intervento SRD07 - Azioni 1-3-4- 5 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura" del CSR 2023/2027 per la Puglia (corrispondente alla Sottomisura 7.2 del PSR Puglia 2014/2022).

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015".

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021. C (2022) 6084 del 19 agosto 2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la versione vigente n. 17.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvata con decisione di esecuzione della Commissione del 05/03/2025 numero C(2025) 1480.

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

VISTA la DAdG 10 luglio 2019, n. 216 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia – Misure non connesse alla superficie o agli animali. Adozione di check- list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 409 del 27/03/2023 Aggiornamento del prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Puglia edizione 2023 ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13

dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii e delle Linee Guida per la determinazione dei prezzi regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, Approvazione del documento strategico "Agenda di genere - Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295, Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale

VISTA la DAdG n.° 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. N° 35 del 13/04/2023), con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.2.B.

VISTA la DAdG n. 119 del 05/08/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022, di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/ investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente", con la relativa dotazione finanziaria pari ad euro € 15.000.000,00 (*euroquindicimilioni/00*).

VISTA la DAdG n. 155 del 08/11/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 123 del 10/11/2022, con cui sono stati rinviati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno previsti nella DAdG n. 119 del 05/08/2022 alle ore 23:59 del 29/11/2022.

VISTA la DDS n. 28 del 17/01/2023, pubblicata nel B.U.R.P. n. 10 del 26/01/2023, di approvazione dell'elenco delle n° 254 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "*Istruttoria tecnico-amministrativa*" di cui al paragrafo 20 della DAdG n. 119 del 05/08/2022, con il relativo contributo complessivo richiesto di € 7.222.024,04.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_030/PROT/09/02/2023/0002290, con cui è stato nominato il gruppo di lavoro per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari e della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_180/ PROT/27/11/2023/0069595 con cui è stato modificato il gruppo di lavoro nominato per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari e della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_180/ PROT/27/11/2023/0069595 con cui è stato modificato il gruppo di lavoro nominato per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la DDS n° 575 del 20/07/2023 (B.U.R.P. n° 70 del 27/07/2023) di approvazione del 1° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 8 DdS per un importo complessivo di € 223.538,73 (euroduecentoventitremilacinquecentotrentotto/73).

VISTA la DDS n° 760 del 04/10/2023 (B.U.R.P. n° 92 del 12/10/2023) di approvazione del 2° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 7 DdS per un importo complessivo di € 181.607,12 (eurocentoottantunomilaseicentosette/12).

VISTA la DDS n° 5 del 11 /01/2024 (B.U.R.P. n° 6 del 18/01/2024) di approvazione del 3° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 8 DdS per un importo complessivo di € 211.231,97 (euroduecentoundicimiladuecentotrentuno/97).

VISTA la DDS n° 222 del 12/04/2024 (B.U.R.P. N° 32 del 18/04/2024) di approvazione del 4° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 24 DdS per un importo complessivo di € 639.489,15 (euro *seicentotrentanovemilaquattrocentoottantanove/15*);

VISTA la DDS n° 379 del 13/06/2024 (B.U.R.P. N° 50 del 20/6/2024) di approvazione del 5° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 4 DdS per un importo complessivo di € 92.736,64 (euro *novantaduemila settecentotrentasei/64*).

VISTA la DDS n° 778 del 31/10/2024 (B.U.R.P. N° 90 del 07/11/2024) di approvazione del 6° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 11 DdS per un importo complessivo di € 305.758,72 (euro *trecentocinquemila settecentocinquatotto/72*).

VISTA la DDS n° 957 del 19/12/2024 (B.U.R.P. N° 104 del 27/12/2024) di approvazione del 7° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 13 DdS per un importo complessivo di € 347.391,64 (euro *trecentoquarantasettemilatrecentonovantuno/64*).
VISTA la DDS n° 00165 del 24/02/2025 (B.U.R.P. N° 17 del 27/02/2025) di approvazione del 8° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 15 DdS per un importo complessivo di € 413.395,48 (euro *quattrocentotredicimila trecentonovantacinque/48*).
VISTA la DDS n° 00255 del 25/03/2025 (B.U.R.P. N° 77 del 03/04/2025) di approvazione del 9° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 6 DdS per un importo complessivo di € 165.862,55 (euro *centosessantacinquemila ottocentosessantadue/55*).
VISTA la DDS n° 00292 del 08/04/2025 di approvazione del 10° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 6 DdS, e successiva rettifica n. 00303 del 10/04/2025, per un importo complessivo di € 117.715,62 € (euro *centodiciasettemila settecentoquindici/62*).
VISTA la DDS n° 00367 del 07/05/2025 e la successiva DDS n° 00370 del 09/05/2025 di approvazione dell'11° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 3 DdS per un importo complessivo di € 81.972,30 (euro *ottantunomila novecentosettantadue/30*).
VISTA la DDS n° 00392 del 15/05/2025 di approvazione del 12° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 2 DdS per un importo complessivo di € 59.731,81 (euro *cinquantanovemila settecentotrentuno/81*).
VISTA la DDS n° 00411 del 26/05/2025 di approvazione del 13° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 4 DdS per un importo complessivo di € 117.860,97(euro *centodiciassettemila ottocentosessanta/97*).
VISTA la DDS n° 00441 del 05/06/2025 di approvazione del 14° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 4 DdS per un importo complessivo di € 76.627,67 (euro *settantaseimila-seicentoventisette/67*).
VISTA la DDS n° 00464 del 16/06/2025 di approvazione del 15° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 4 DdS per un importo complessivo di € 118.565,75 (euro *centodiciottomila cinquecentosessantacinque/75*).
VISTA la DDS n° 00500 del 30/06/2025 di approvazione del 16° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 4 DdS per un importo complessivo di € 102.972,68 (euro *centoduemila novecentosettantadue/68*).
Sulla base dell'istruttoria, espletata dal Responsabile del Procedimento ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue.
CONSIDERATO che per i richiedenti agli aiuti della S.M.7.6 che hanno trasmesso, secondo i termini e le modalità stabilite dalla DDS n. 28 del 17/01/2023, la documentazione integrativa di cantierabilità di cui al par. 20 dell'Avviso Pubblico, i funzionari istruttori nominati hanno avviato l'istruttoria tecnico – amministrativa, secondo l'ordine di arrivo della documentazione richiesta alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it.
PRESO ATTO della conclusione e delle risultanze dell'istruttoria tecnico – amministrativa di cui al par. 20 dell'Avviso Pubblico, effettuata per le Domande di Sostegno dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
PRESO ATTO delle Check-List Istruttorie implementate sul Portale SIAN dai funzionari istruttori relative alle DdS dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
PRESO ATTO dalle Check-List *de quo* che le Domande di Sostegno dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, sono state considerate ammissibili agli aiuti.
CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione del provvedimento di concessione del sostegno per le DdS che, a conclusione delle verifiche istruttorie, risultano ammissibili agli aiuti.
VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 00050 del 15/10/2024 con la quale si è disposto di *procedere, fino al 31 dicembre 2024, con la chiusura della istruttoria delle domande di sostegno del PSR Puglia 2014-2022 e con la conseguente eventuale concessione condizionata dei benefici nel caso in cui, entro 5 giorni dalla richiesta inoltrata per l'ottenimento del "Casellario giudiziale" o del "Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato", non si dovesse avere risposta dalla Procura della Repubblica*;

CONSIDERATO che sono stati concessi complessivamente € 3.267.926,29 e che, rispetto alla dotazione finanziaria impegnata con l'approvazione dell'elenco delle n° 254 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "*Istruttoria tecnico- amministrativa*" (DDS n. 28 del 17/01/2023) pari ad € 7.222.024,04, risultano disponibili € 3.954.097,75.
Tutto ciò premesso e considerato si propone:

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.6 i n. 4 (quattro) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per un importo complessivo di € 113.526,30 (centotredicimila cinquecentoventisei/30)**;**
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagina, contiene n. 4 (quattro) beneficiari, primo della lista **CENTRONE GIOVANNA** e ultimo della lista **CHIRULLI MARIA,** e riporta, per ciascuno di essi, le seguenti indicazioni:
    - numero progressivo;
    - denominazione beneficiario;
    - numero della DdS;
    - Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
    - spesa ammessa al sostegno;
    - contributo concesso;
- **di approvare** l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione di accettazione delle condizioni stabilite nel provvedimento di concessione degli aiuti che ogni beneficiario è tenuto a presentare al Responsabile della Sottomisura 7.6, nel termine stabilito nel presente provvedimento.
- di stabilire che:
    - gli interventi ammessi al sostegno della Sottomisura 7.6 devono essere ultimati entro il 15 ottobre 2025 per consentire la chiusura delle operazioni di collaudo e rendicontazione entro il 31/12/2025;
    - la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora venga richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 23 dell'Avviso Pubblico;
    - la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso;
    - ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 22 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 23, 24, 25 e 26 dell'Avviso;
    - è fatto obbligo al beneficiario di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi);
    - qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso pubblico della Sottomisura 7.6 saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con apposita DGR;
    - tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità

dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;

- il beneficiario dovrà rispettare gli impegni e gli obblighi riportati nelle schede della Sottomisura 7.6 e nell'Avviso Pubblico DAdG n.119 del 05/08/2022, pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto stabilite con apposita DGR;
- il beneficiario dovrà trametterе entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90;

- **di confermare** quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico, Allegato "A" della DAdG n. 119/2022.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR del 7 agosto 2024 n.1161

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.Ricorrono gli obblighi di cui agli art.26, c.2. e 27 del D.Lgs. 33/2013.
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di ammettere al sostegno per la Sottomisura 7.6 i n. 4 (quattro) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
Di concedere ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per un importo complessivo di € 113.526,30 (centotredicimila cinquecentoventisei/30)**.**
Di approvare l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagina, contiene n. 4 (quattro) beneficiari, primo della lista **CENTRONE GIOVANNA** e ultimo della lista **CHIRULLI MARIA,** e riporta, per ciascuno di essi, le seguenti indicazioni:

- numero progressivo;
- denominazione beneficiario;
- numero della DdS;
- Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
- spesa ammessa al sostegno;
- contributo concesso.

Di approvare l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione di accettazione delle condizioni stabilite nel provvedimento di concessione degli aiuti che ogni beneficiario è tenuto a presentare al Responsabile della Sottomisura 7.6, nel termine stabilito nel presente provvedimento.
Di stabilire che:

- gli interventi ammessi al sostegno della Sottomisura 7.6 devono essere ultimati entro il 15 ottobre 2025 per consentire la chiusura delle operazioni di collaudo e rendicontazione entro il 31/12/2025;
- la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora venga richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 23 dell'Avviso Pubblico;
- la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso;
- ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 22 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 23, 24, 25 e 26 dell'Avviso;
- è fatto obbligo al beneficiario di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi);
- qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso pubblico della Sottomisura 7.6 saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con apposita DGR;
- tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
- il beneficiario dovrà rispettare gli impegni e gli obblighi riportati nelle schede della Sottomisura 7.6 e nell'Avviso Pubblico DAdG n.119 del 05/08/2022, pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto stabilite con apposita DGR;
- il beneficiario dovrà trametterе entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90;

Di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico, Allegato "A" della DAdG n. 119/2022.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale comprensivo dell'Allegato A e dell'Allegato B;
- sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato ai sensi degli Artt. 26, c2 e 27 del D.Lgs 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "atti di concessione" del sito https://www.regione.puglia.it/;
- sarà disponibile nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it/;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_17° CONCESSIONE.pdf - a3e5711a48856a29db97440befd0993a0be8d1141de371315f9c2f8b4d70c8a3
Allegato B.pdf - dba9822c06a2f7bb23485ce4515dbf05a3d7ba5bb326ab225be0efb7e9e229df

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD07 "Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4-5" CSR 23/27
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

Allegato A

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 7.6

Avviso Pubblico approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (BURP n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i.

ELENCO BENEFICIARI 17° PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

N°	Denominazione	Numero DdS	CUP	Spesa ammessa al sostegno (€)	Contributo concesso (€)
1	**CENTRONE GIOVANNA**	**24250120979**	B57B25000320007	58.909,82 €	**29.454,91 €**
2	**GENTILE CARMELA**	**24250120813**	B27B25000280007	54.058,54 €	**27.029,27 €**
3	**ROSATO ANGELO**	**24250122934**	B97B25000250007	55.034,52 €	**27.517,26 €**
4	**CHIRULLI MARIA**	**24250123007**	B97B25000260007	59.049,72 €	**29.524,86 €**
				Importo totale concesso	**113.526,30 €**

Allegato B
Fac – Simile

PSR Puglia 2014/2022

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA PARTE DEL BENEFICIARIO SOTTOMISURA 7.6 PER ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI STABILITE NEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _____) il_____, residente a _____ (provincia di _____) in via_____ n._____ in qualità di titolare della domanda presentata ai sensi dell'Avviso pubblicato nel BURP n. 89 del 11/08/2022 – Sottomisura 7.6 " *Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente*" - e beneficiario degli aiuti previsti dallo stesso Avviso, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

di aver preso visione di quanto stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti _____ del __/__/____ e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite e di quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico Allegato "A" della D.A.G. n. 119/2022.

Data _____

Firma del Titolare di domanda _____

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 4 giugno 2025, n. 237

ID VIA 1063 - Procedimento di Verifica di Ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 30/01/2024 dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia relativa al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 753 ex art.27-bis del TUA "Progetto di ampliamento delle volumetrie mediante sopralzo del lotto esistente della discarica di servizio e soccorso di proprietà della Manduriambiente SpA sita in località "La Chianca" – Manduria (TA)" rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 179 del 18/04/2025.
Proponente: MANDURIAMBIENTE SOCIETA' PER AZIONI

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";
VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*
VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;
VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale";
VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";*
VISTA la DGR n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
VISTO il RR 27 luglio 2022, n. 7 avente ad oggetto *"Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali";*
VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04.12.2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 30/01/2024, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia rilasciava il Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 25 del D. Lgs. 152/2006 per il *"Progetto di ampliamento delle volumetrie mediante sopralzo del lotto esistente della discarica di servizio e soccorso di proprietà della Manduriambiente SpA sita in località "La Chianca" – Manduria (TA)"* identificato dall'IDVIA 753 proposto dalla società MANDURIAMBIENTE S.p.a. subordinandone l'efficacia all'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell'Allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" della suddetta Determinazione Dirigenziale;

- la società Manduriambiente S.p.a., in qualità di Proponente, in data 30.04.2025 inviava formale istanza, acquisita al protocollo della Regione Puglia n. 226242/2025, per l'avvio del procedimento ex art. 28 co. 3 del D.lgs. 152/2006, al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali impartite con il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale rilasciato dal Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 30/01/2024, relative al "Progetto di ampliamento delle volumetrie mediante sopralzo del lotto esistente della discarica di servizio e soccorso di proprietà della Manduriambiente SpA sita in località "La Chianca" – Manduria (TA)";
- il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, con nota prot. n. 236327 del 06.05.2025, chiedeva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co. 2 del D.lgs. n. 152/2006, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, di fornire il proprio contributo istruttorio in relazione alla documentazione trasmessa dal Proponente e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia;
- la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, con parere espresso nella seduta del 15.05.2025, acquisito al prot. della Regione Puglia n. 0257663 del 15/05/2025, esaminata la documentazione trasmessa dal Proponente, rilasciava il proprio parere definitivo ex art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 25 del TUA, identificato dal IDVIA 753 rilasciato dal Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 30/01/2024;

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art. 28 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è autorità competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come innanzi specificati e interpellati con richiesta di contributo istruttorio;
- gli elaborati esaminati inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla D.D. n. 39 del 30/01/2024, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia "*il Portale Ambientale della Regione Puglia".*

RILEVATO CHE:

- la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, in qualità di organo tecnico per le valutazioni di impatto ambientale (ex R.R. n. 7/2022), con parere prot. n. 0257663 del 15/05/2025, espresso nella seduta del 15.05.2025, esaminata la documentazione trasmessa dal Proponente, rilasciava il proprio parere definitivo in merito alla verifica di ottemperanza di che trattasi.
- la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio non ha trasmesso alcun contributo così come richiesto dal Servizio VIA e VIncA con nota prot. n. 236327/2025.

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTI e Richiamati:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 1063 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente e acquisita al protocollo della Regione Puglia n. 226242 del 30.04.2025;
- il parere espresso nella seduta del 15.05.2025, per quanto di competenza, dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, prot. n. 0257663 del 15.05.2025, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

RITENUTO CHE:

- vista la documentazione inviata dal Proponente nonché il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 15.05.2025 prot. n. 0257663/2025, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, consentono di concludere il procedimento di verifica di ottemperanza di che trattasi, relativamente alle prescrizioni impartite con l'Allegato 1 (parere della Commissione VIA prot. n. 18064 del 24.10.2023) e con l'Allegato 2 "Quadro delle condizioni ambientali" di cui alla D.D. n. 39 del 30/01/2024, così come di seguito riportato:

Allegato 1 (parere della Commissione VIA prot. n. 18064 del 24.10.2023):

CONDIZIONE AMBIENTALE 1
Trasmissione di tutti gli elaborati di progettazione esecutiva coerenti con la revisione progettuale. Presentare un cronoprogramma delle attività da mettere in campo. Dovrà altresì essere trasmesso coerentemente con la revisione progettuale, del bilancio complessivo dei volumi di terre e rocce.
Alla luce degli elaborati resi disponibili, il proponente ha ottemperato alla condizione ambientale n. 1.

CONDIZIONE AMBIENTALE 2
Tenuto conto delle indagini integrative svolte, dalle quali non emergono superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione, è comunque opportuno, al fine di valutare nel tempo possibili variazioni, effettuare in aggiunta a quanto già previsto nel PMC a corredo dell'AIA, nell'anno idrologico (15 mesi), un monitoraggio con frequenza trimestrale delle acque sotterranee, con campionamento dinamico previo spurgo di tutti piezometri dei parametri previsti in Tabella II, Allegato V, del D.lgs. 152/2006: alifatici cancerogeni e non cancerogeni.
Non pertinente alla attuale fase di verifica di ottemperanza in quanto relativa alla fase realizzativa.

CONDIZIONE AMBIENTALE 3
Sia redatta una relazione previsionale dell'impatto acustico ai sensi del DPR 227/2011 a conferma delle indicazioni fornite in sede progettuale.
Alla luce degli elaborati resi disponibili, il proponente ha ottemperato alla condizione ambientale n. 3.

CONDIZIONE AMBIENTALE 4
Dovrà realizzarsi un sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni odorigene come descritto nella Relazione di riscontro R1 trasmessa dal Proponente insieme alle integrazioni progettuali del 19/01/2023, concordandone con ARPA le eventuali modifiche e integrazioni necessarie.
Non pertinente alla attuale fase di verifica di ottemperanza in quanto relativa alla fase realizzativa.

CONDIZIONE AMBIENTALE 5
Il proponente dovrà predisporre apposita relazione attuazione alle misure di mitigazione e prevenzione considerando, come già previsto nel parere 2023.05.31_37183_ARPA CTVIA.pdf dell'intervento di naturalizzazione sia realizzato, per le parti perimetrali (azioni di rimboschimento e ricostruzione dei filari arborei esterni), nel più breve tempo possibile, compatibilmente con la realizzazione di opere

interferenti o che ne potrebbero pregiudicare la corretta esecuzione ed efficacia (quali scavi e movimenti di materie), comunque prima dell'inizio dei nuovi conferimenti come richiesto anche dal parere ARPA Prot. n. 0054464 – 12 del 01/08/2022; Dovrà essere potenziato l'intervento di perimetrazione arborea sul lato ovest dell'intervento, a ridosso della SP 98, al fine di determinarne un maggiore occultamento delle strutture e soprattutto del sopralzo previsto nel più breve tempo possibile e comunque prima dell'inizio dei nuovi conferimenti; Dovrà essere sia assicurato l'apporto idrico necessario al perfetto attecchimento di tutte le essenze e comunque al loro idoneo sviluppo e verificato il fabbisogno irriguo necessario, le fonti di approvvigionamento e il programma di irrigazione nell'ambito di un complessivo piano di manutenzione.

Alla luce di quanto rappresentato, il proponente ha ottemperato alla condizione ambientale n. 5.

CONDIZIONE AMBIENTALE 6

Dovranno essere attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione denominata Piano di monitoraggio in fase di cantiere, concordando con ARPA, parametri da monitorare, frequenza e restituzione dei dati.

Non pertinente alla attuale fase di verifica di ottemperanza in quanto relativa alla fase realizzativa.

Allegato 2 "Quadro delle Condizioni Ambientali":

BLOCCO	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
A	**Fase di progetto/cantiere** a. siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto; b. sia realizzata una cortina di verde lungo il perimetro del lotto attraverso la piantumazione di alberature simili a quelle già presenti o comunque di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus), in modo tale che la barriera vegetale risulti compatta. Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere; c. le aree a verde di progetto siano piantumate a vegetazione con specie arboree autoctone a rapido accrescimento come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). [Parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio prot. n. 24188 del 30.08.2023].	☒ **Ottemperato**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot. n. N.0257663/2025 del 15/05/2025*** allegato 1 alla presente.
B	**Fase di esercizio** d. tenere costantemente attivo e funzionante il sistema di monitoraggio della falda e di definire un programma di intervento in caso di superamento dei valori di legge. [Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 24188 del 30.08.2023].	☒ **Non Pertinente all'attuale fase di verifica di ottemperanza in quanto relativa alla fase di esercizio.**	

D	**Fase di esercizio** e. L'approvvigionamento idrico aziendale avvenga nel rispetto delle misure di tutela (art. 52 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTA aggiornato, adottato con DGR n°1521/2022) e degli obiettivi di qualità del Piano di Tutela delle Acque e dunque potenziando il riutilizzo delle acque meteoriche ed individuando fonti alternative all'emungimento di acque da sottosuolo. Si specifica a tal proposito che il prelievo di acque dal sottosuolo è oggetto di concessione e deve rispettare le disposizioni ed i limiti contenuti negli allegati al provvedimento; f. Il riuso delle acque meteoriche raccolte e trattate deve avvenire nel rispetto dei parametri del R.R. 8/2012; g. Nell'area di impianto non destinata alla discarica, il sistema di gestione delle acque meteoriche deve essere conforme alla disciplina del Capo II del R.R. n°26/2013; h. Sia verificata periodicamente l'integrità dei dispositivi di protezione delle superfici, limitando il percolamento delle acque meteoriche sia nel corpo di discarica che nelle aree permeabili adiacenti all'area di impianto; i. Le acque reflue di tipo domestico devono essere smaltite in conformità al R.R. n. 26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. . 7/2016, adottando gli schemi di cui all'allegato 3; j. Siano adottati protocolli di intervento per limitare l'infiltrazione di sostanze inquinanti nel terreno, in caso di accidentali sversamenti. [Sezione Risorse Idriche prot. n. 11393 del 18.11.2022].	**Non Pertinente all'attuale fase di verifica di ottemperanza in quanto relativa alla fase di esercizio.**	

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.s..
L'impatto di genere stimato è:
¤ diretto
¤ indiretto
x neutro
¤ non rilevato

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ritenere ottemperate,** sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, le prescrizioni ai punti 1, 3 e 5 dell'Allegato 1 (Parere della Commissione Tecnica Regionale VIA, prot. n. 18064 del 24.10.2023) nonché le prescriziondi del blocco A dell' all'Allegato 2 "*Quadro delle condizioni ambientali",* di cui alla D.D. 39 del 30/01/2024;
- **di ritenere,** sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali,le prescrizioni ai punti 2, 4 e 6 dell'Allegato 1 (Parere della Commissione Tecnica Regionale VIA, prot. n. 18064 del 24.10.2023) e le prescrizioni del blocco B e D dell'Allegato 2 "*Quadro delle condizioni ambientali",* di cui alla D.D. 39 del 30/01/2024*,* **non pertinenti all'attuale fase di verifica poiché relative alla fase di esercizio;**
- **di confermare** l'efficacia della D.D. 39 del 30/01/2024 al rispetto/ottemperanza delle prescrizioni di cui agli Allegati 1e 2 della medesima D.D.;
- **di dare atto** che costituisce parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato: Allegato 1 - "*IDVIA1063-Parere Commissione VIA del 15.05.2025 prot. n. 0257663_2025*";
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a: MANDURIAMBIENTE S.p.a. **-** manduriambientespa@pec.it
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a tutti gli Enti interessati.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

a. è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
b. è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
c. è trasmesso in copia all'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali, Politiche di genere;
d. è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., è possibile proporre ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971) nei termini di legge dalla notifica dell'atto. Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA1063-Parere Commissione VIA del 15.05.2025 prot. n. 0257663_2025.pdf - 03c11cd7b92ad298f20d8fc9a882c1b90acdcbd27306087b33789040f4a57e20

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. "Supporto via e gestione informatica di strumenti di sezione"
Mary Jo Labalestra

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 15/05/2025__Verifica ottemperanza
per i compiti di cui agli artt. 3 e 4 del Regolamento Regionale n. 07/2022
Verifica di ottemperanza ex art. 28 del d. lgs. 152/2006

art. 28 co. 1 e 3 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento: **ID VIA 753** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006
VIncA: [x] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito*
Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [x] **NO** [ ] **SI**

Oggetto: Ampliamento per sopraelevazione delle volumetrie della esistente discarica, ubicata in Manduria (TA), località "La Chianca", gestita da Manduriambiente SpA.

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r)
L.R. 26/2022 e smi Elenco a lett. A.2.l)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. *Indicare riferimento normativo*

Proponente: **MANDURIAMBIENTE S.p.A. con sede in Località "La Chianca" – 74024 Manduria (TA)**

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0257663/2025 del 15/05/2025
AOO_RP - Class: 14.20
Firmatario: Carmela Mafrica

PREMESSE

Si tratta di un intervento sottoposto a PAUR e relativamente al quale la Commissione Regionale per la VIA espresse il proprio parere, positivo con prescrizioni, nella seduta del 19/10/2023. Detto parere fu poi trasfuso nell'allegato 1 alla Determina Dirigenziale N. 00039 del 30/01/2024 costituente il Provvedimento di VIA rilasciato nell'ambito del PAUR. Le prescrizioni della Commissione furono invece riportate nell'allegato 2 alla medesima determina a costituire il Quadro delle Condizioni Ambientali che di seguito si ripropone.

Condizione ambientale	**1**
Macrofase	Ante operam
Fase	Prima dell'avvio dell'attività
Ambito di Applicazione	**Suolo – Falda - Paesaggio**
Oggetto della prescrizione	Trasmissione di tutti gli elaborati di progettazione esecutiva coerenti con la revisione progettuale. Presentare un cronoprogramma delle attività da mettere in campo. Dovrà altresì essere trasmesso coerentemente con la revisione progettuale, del bilancio complessivo dei volumi di terre e rocce.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	**Prima dell'avvio dell'attività**
Ente vigilante	**REGIONE PUGLIA**
Ente coinvolto	**ARPA**

REGIONE PUGLIA

Condizione ambientale	**2**
Macrofase	Corso d'opera
Fase	Corso d'opera
Ambito di applicazione	**Falda**
Oggetto della prescrizione	Tenuto conto delle indagini integrative svolte, dalle quali non emergono superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione, è comunque opportuno, al fine di valutare nel tempo possibili variazioni, effettuare in aggiunta a quanto già previsto nel PMC a corredo dell'AIA, nell'anno idrologico (15 mesi), un monitoraggio con frequenza trimestrale delle acque sotterranee, con campionamento dinamico previo spurgo di tutti piezometri dei parametri previsti in Tabella II, Allegato V, del D.lgs. 152/2006: alifatici cancerogeni e non cancerogeni.
Termine avvio attività	Fase d'esercizio
Ente vigilante	Regione Puglia
Ente coinvolto	ARPA

Condizioni ambientale	**3**
Macrofase	Ante operam
Fase	Prima dell'avvio dell'esercizio
Ambito di applicazione	**Rumore – Aria**
Oggetto della prescrizione	Sia redatta una relazione previsionale dell'impatto acustico ai sensi del DPR 227/2011 a conferma delle indicazioni fornite in sede progettuale.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza.	Prima dell'avvio dell'esercizio
Ente vigilante	Regione Puglia

Condizione ambientale	**4**
Macro fase	Corso d'opera
Fase	Corso D'opera
Ambito di applicazione	**Aria**
Oggetto della prescrizione	Dovrà realizzarsi un sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni odorigene come descritto nella Relazione di riscontro R1 trasmessa dal Proponente insieme alle integrazioni progettuali del 19/01/2023, concordandone con ARPA le eventuali modifiche e integrazioni necessarie
Termine avvio verifica di ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	Regione Puglia
Ente coinvolto	ARPA

REGIONE PUGLIA

Condizione Ambientale	**5**
Macrofase	Ante operam
Fase	Prima dell'avvio dell'attività
Ambito di applicazione	**Misure di mitigazione**
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà predisporre apposita relazione attuazione alle misure di mitigazione e prevenzione considerando, come già previsto nel parere 2023.05.31_37183_ARPA CTVIA.pdf dell'intervento di naturalizzazione sia realizzato, per le parti perimetrali (azioni di rimboschimento e ricostruzione dei filari arborei esterni), nel più breve tempo possibile, compatibilmente con la realizzazione di opere interferenti o che ne potrebbero pregiudicare la corretta esecuzione ed efficacia (quali scavi e movimenti di materie), comunque prima dell'inizio dei nuovi conferimenti come richiesto anche dal parere ARPA Prot. n. 0054464 – 12 del 01/08/2022; Dovrà essere potenziato l'intervento di perimetrazione arborea sul lato ovest dell'intervento, a ridosso della SP 98, al fine di determinarne un maggiore occultamento delle strutture e soprattutto del sopralzo previsto nel più breve tempo possibile e comunque prima dell'inizio dei nuovi conferimenti; Dovrà essere sia assicurato l'apporto idrico necessario al perfetto attecchimento di tutte le essenze e comunque al loro idoneo sviluppo e verificato il fabbisogno irriguo necessario, le fonti di approvvigionamento e il programma di irrigazione nell'ambito di un complessivo piano di manutenzione.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'avvio dell'attività
Ente vigilante	Regione Puglia

Condizione ambientale	**6**
Macro fase	Corso d'opera
Fase	Corso d'opera
Ambito di applicazione	**Monitoraggio**
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione denominata Piano di monitoraggio in fase di cantiere, concordando con ARPA, parametri da monitorare, frequenza e restituzione dei dati.
Ente vigilante	Regione Puglia
Ente coinvolto	ARPA

A queste condizioni ambientali si aggiungono le prescrizioni promulgate dalla Sezione, Tutela e valorizzazione del Paesaggio della regione Puglia, dalla Autorità di Bacino e dalla sezione Risorse Idriche, di seguito riportate.

REGIONE PUGLIA

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
A	**Fase di progetto/cantiere** a) siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto; b) sia realizzata una cortina di verde lungo il perimetro del lotto attraverso la piantumazione di alberature simili a quelle già presenti o comunque di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (*Pistacia Lentiscus*), in modo tale che la barriera vegetale risulti compatta. Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere; c) le aree a verde di progetto siano piantumate a vegetazione con specie arboree autoctone a rapido accrescimento come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*). *[Parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio prot. n. n. 24188 del 30.08.2023].*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggistica
B	**Fase di esercizio** d) tenere costantemente attivo e funzionante il sistema di monitoraggio della falda e di definire un programma di intervento in caso di superamento dei valori di legge. *[Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 24188 del 30.08.2023].*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
D	**Fase di esercizio** e) L'approvvigionamento idrico aziendale avvenga nel rispetto delle misure di tutela (art. 52 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTA aggiornato, adottato con DGR n°1521/2022) e degli obiettivi di qualità del Piano di Tutela delle Acque e dunque potenziando il riutilizzo delle acque meteoriche ed individuando fonti alternative all'emungimento di acque da sottosuolo. Si specifica a tal proposito che il prelievo di acque dal sottosuolo è oggetto di concessione e deve rispettare le disposizioni ed i limiti contenuti negli allegati al provvedimento; f) Il riuso delle acque meteoriche raccolte e trattate deve avvenire nel rispetto dei parametri del R.R. 8/2012; g) Nell'area di impianto non destinata alla discarica, il sistema di gestione delle acque meteoriche deve essere conforme alla disciplina del Capo II del R.R. n°26/2013; h) Sia verificata periodicamente l'integrità dei dispositivi di protezione delle superfici, limitando il percolamento delle acque meteoriche sia nel corpo di discarica che nelle aree permeabili adiacenti all'area di impianto;	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA Sezione Risorse Idriche
	i) Le acque reflue di tipo domestico devono essere smaltite in conformità al R.R. n. 26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. . 7/2016, adottando gli schemi di cui all'allegato 3; j) Siano adottati protocolli di intervento per limitare l'infiltrazione di sostanze inquinanti nel terreno, in caso di accidentali sversamenti. *[Sezione Risorse Idriche prot. n. 11393 del 18.11.2022].*	

Nella attuale fase procedimentale la Commissione Via Regionale è chiamata ad esprimersi in merito alla avvenuta ottemperanza alle prescrizioni relative alla fase "ante operam" ovvero alle condizioni ambientali 1, 3 e 5 ed alla prescrizione A.

REGIONE PUGLIA

CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Il proponente ha elaborato la progettazione esecutiva a partire dal Progetto Definitivo valutato dalla Commissione VIA. Nella relazione di ottemperanza alle prescrizioni il Proponente dichiara che gli elaborati del nuovo livello progettuale non modificano in alcun modo le opere previste, ma integrano ulteriori elementi di dettaglio utili alla loro corretta realizzazione.

Di seguito si riporta la corrispondenza tra gli elaborati del definitivo a suo tempo resi disponibili alla Commissione ed i corrispondenti elaborati del Progetto Esecutivo.

1 - Inquadramento dell'area, stato di fatto e progetto autorizzato

Codice elaborato	Titolo	Rif. E.E. Progetto Esecutivo
R.1.1	Relazione descrittiva generale rev.2	A02E00
~~R.1.2~~	~~Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti rev.2~~	-
T.1.1	Inquadramento territoriale	B01E00
T.1.2	Stato di progetto autorizzato – Planimetria e Sezioni	B02E00
T.1.3	Stato di fatto ad aprile 2022 - Planimetria e Sezioni	-
T.1.4	Stato di fatto – Inquadramento catastale	B01E00

2- Aspetti geologici, idrogeologici, geotecnici, sismici e strutturali

Codice elaborato	Titolo	Rif. E.E. Progetto Esecutivo
R.2.1	Report esemplificativo sulle possibili concause della presenza di Ferro e Manganese nelle acque di falda	-
R.2.2	Verifica stabilità discarica rev.4	A04E00
R.2.3	Relazione geologica, geotecnica e sismica rev.1	A03E00

3- Intervento di sopralzo discarica

Codice elaborato	Titolo	Rif. E.E. Progetto Esecutivo
R.3.1	Relazione tecnica discarica rev.3	A05E00
R.3.2	Relazione sulla gestione delle acque meteoriche rev.2	A06E00
R.3.3	Calcolo dell'equivalenza del sistema di copertura definitiva rev.1	-
R.3.4	Piano di gestione operativa rev.3	A07E00
R.3.5	Piano di gestione post operativa rev.2	A08E00
R.3.6	Piano di ripristino ambientale rev.3	A09E00
R.3.7	Relazione tecnica del verde rev.1	A09E00 – All.1
T.3.1.1	Intervento di sopralzo – Planimetria rev.2	B05E00
T.3.1.2	Intervento di sopralzo – Sezioni rev.1	B06E00
T.3.1.3	Intervento di sopralzo – Fasi di coltivazione rev.2	B07E00
T.3.1.4	Intervento di sopralzo – Planimetria con quote strato di regolarizzazione	-
T.3.1.5	Intervento di sopralzo – Sezioni con quote strato di regolarizzazione	-
T.3.2.1	Sistemazione finale discarica – Planimetria rev.2	B08E00
T.3.2.2	Sistemazione finale discarica – Sezioni rev.1	B09E00
T.3.3	Fasi esecutive e dettagli costruttivi rev.3	B10E00

REGIONE PUGLIA

T.3.4.1	Raccolta acque meteoriche – Planimetria, sezione tipologica e dettagli costruttivi – Stato di fatto rev.2	B03E00
T.3.4.2	Raccolta acque meteoriche – Planimetria, sezione tipologica e dettagli costruttivi – Stato di progetto rev.1	-
T.3.5.1	Gestione del percolato - Planimetria e dettagli pozzi percolato – Stato di fatto	B11E00
T.3.5.2	Gestione del percolato – Planimetria e dettagli pozzi percolato – Stato di progetto rev.1	B11E00
T.3.6	Gestione biogas – Planimetria rev.3	B12E00

VERIFICA DI OTTEMPERANZA

Come si è detto la verifica di ottemperanza è relativa alle prescrizioni inerenti la fase ante operam.

CONDIZIONE AMBIENTALE 1

Il Proponente ha reso disponibili tutti gli elaborati della progettazione esecutiva redatti in conformità alle previsioni della progettazione definitiva.

In atti è presente l'elaborato I5824-C01E00 – Cronoprogramma.

Per quanto concerne il bilancio complessivo dei volumi di terre e rocce, a seguito delle revisioni documentali approvate con D.D. nr. 179 del 18/04/2025 di cui al punto 2.4 Allegato 1_Documento tecnico, non si è resa necessaria la redazione del piano di utilizzo terre e rocce da scavo, non essendo previsti scavi di alcun genere nell'ambito della realizzazione delle opere di cui al presente progetto.

Alla luce di quanto rappresentato, il proponente ha ottemperato alla condizione ambientale n. 1

CONDIZIONE AMBIENTALE 2

Non pertinente alla attuale fase di verifica di ottemperanza in quanto relativa alla fase realizzativa

CONDIZIONE AMBIENTALE 3

Il Proponente, a seguito di rilievi fonometrici dello stato di fatto (cfr. elaborato ING_5924_0225 Rilievi fonometrici 2025 – SdF) ha predisposto la seguente documentazione (cfr. elaborato ING_5924_0425):

Valutazione di impatto acustico delle opere in progetto connesse al sopralzo della discarica esistente – modello previsionale

Alla luce di quanto rappresentato, il proponente ha ottemperato alla condizione ambientale n. 3

CONDIZIONE AMBIENTALE 4

Non pertinente alla attuale fase di verifica di ottemperanza in quanto relativa alla fase realizzativa

CONDIZIONE AMBIENTALE 5

Il proponente rappresenta che, nell'ambito delle attività già eseguite presso l'impianto di Manduriambiente S.p.A., è stato attuato il potenziamento della perimetrazione arborea sul lato Ovest mediante la piantumazione di nr. 267 in luogo delle 202 previste nell'ambito del progetto definitivo il tutto come rappresentato nell'elaborato grafico I5824-B14E00.

L'elaborato "I5824-A09E00 - Progetto di inerbimento e piantumazione di cespugli e arbusti in nuove aree dello stabilimento" al Capitolo 6 definisce i criteri e le metodologie di manutenzione ed irrigazione delle essenze vegetali piantumate. Altri elementi sono contenuti dell'elaborato "I5824-

REGIONE PUGLIA

A09E00 - Progetto di inerbimento e piantumazione di cespugli e arbusti in nuove aree dello stabilimento"

Alla luce di quanto rappresentato, il proponente ha ottemperato alla condizione ambientale n. 5

CONDIZIONE AMBIENTALE 6

Non pertinente alla attuale fase di verifica di ottemperanza in quanto relativa alla fase realizzativa

CONDIZIONE AMBIENTALE A (Prescrizioni sezione Tutela del Paesaggio)

Il proponente rappresenta che gli elaborati trasmessi nell'ambito del progetto esecutivo contengono tutte le misure di mitigazione previste ed approvate e non è stata apportata alcuna modifica. Le misure di mitigazione previste in progetto sono già state parzialmente realizzate: sono state oggetto di piantumazione le aree 2-3-4 come indicato nell'elaborato di progetto I5824-B14E00, che corrispondono alle barriere arboree perimetrali. Il completamento delle misure di mitigazione avverrà nell'ambito della chiusura definitiva della discarica e dell'esecuzione del piano di ripristino ambientale.
La realizzazione della barriera arborea perimetrale, già oggetto di esecuzione, ha previsto la piantumazione di nr. 712 in luogo di 556 previsti, in corrispondenza, come già detto, delle aree 2-3-4 come indicato nell'elaborato di progetto I5824-B14E00. Nell'ambito dell'intervento sono state messe a dimora specie arboree come il leccio e specie arbustive come il lentisco.
Sono state piantumate essenze vegetali autoctone a rapido accrescimento come ad esempio specie arboree.

Alla luce di quanto rappresentato, il proponente ha ottemperato alla condizione ambientale A

CONDIZIONE AMBIENTALE B (Prescrizioni Autorità di Bacino)

Non pertinente alla attuale fase di verifica di ottemperanza in quanto relativa alla fase di esercizio

CONDIZIONE AMBIENTALE D (Prescrizioni sezione Risorse Idriche)

Non pertinente alla attuale fase di verifica di ottemperanza in quanto relativa alla fase di esercizio

CONCLUSIONI
Di seguito si riporta l'esito della verifica di ottemperanza

CONDIZIONE AMBIENTALE	ESITO VERIFICA
1-3-5-A	OTTEMPERATE
2-4-6-B-D	NON PERTINENTI ALLA ATTUALE FASE DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA

Tutte le condizioni ambientali relative alla fase ante operam risultano ottemperate.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 23 luglio 2025, n. 1034

Accordo per la Coesione. POC 2021/2027. Area Tematica 10 - Linea di Intervento 10.3. Del. G.R. n. 967 del 07.07.2025. Approvazione Avviso Pubblico e relativi allegati della misura "Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza. Annualità 2025-2026." Prenotazione di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Vista la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Vista la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- Vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la Del. G.R. n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo e deliberazioni n. 1329 del 26.09.2024, n. 1641 del 28.11.2024, n. 132 del 14.02.2025, n. 398 del 31.03.2025, n. 582 del 30/04/2025 e n. 918 del 27/06/2025;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase."

VISTI altresì:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)4787 del 15 luglio 2022.
- la Decisione di esecuzione (2024) 6752 recante modifica alla decisione di esecuzione C(2022) 8641 che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 20 aprile 2022, n. 556, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.
- la deliberazione della Giunta Regionale del 7 dicembre 2022 n.1812, avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la Metodologia e criteri di selezione delle operazioni per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per l'ammissione delle operazioni al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus a valere sul Programma Regionale per il periodo di programmazione 2021-2027, approvata dal Comitato di Sorveglianza del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 nell'assemblea del 9/03/2023;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1° dicembre 2023 n. 554 avente ad oggetto "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 3 maggio 2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 17 giugno 2024, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Azione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, secondo l'articolazione di cui all'Allegato 1 alla predetta D.G.R;
- la Determinazione Dirigenziale del 29 maggio 2024 n. 150 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 maggio 2023 n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni

approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021", come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 811 del 17 giugno 2024;

- la D.G.R. 1501 del 11/11/2024 – Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027;
- la Deliberazione n. 34 del 29.01.2025 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni approvate dal Comitato di Sorveglianza nel corso della riunione del 6 dicembre 2024;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 1848 final del 20.03.2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- il DPR 66 del 10 marzo 2025, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
- la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, avente per oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027";
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 e recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";
- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;
- l'Accordo per la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche "Accordo") a Bari il 29 novembre 2024, che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento;
- la Delibera n. 6 del 30/01/2025 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025 del CIPESS è stata approvata l'assegnazione alla Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021-2027, nonché la dotazione del POC Puglia 2021/2027 pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione;

PREMESSO CHE:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 rubricata "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", all'art. 3, comma 2 fissa un principio di "universalismo selettivo" nella finalizzazione degli interventi integrati di natura sociale e socio-sanitaria, laddove stabilisce che "I soggetti in condizioni di povertà o con limitato reddito o con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico, con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, nonché i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendono necessari interventi assistenziali, accedono prioritariamente ai servizi e alle prestazioni erogati dal sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il comma 164 della L. 241/2021 prevede che gli "gli ATS garantiscono l'offerta dei servizi e degli interventi di cui alle aree individuate al comma 162. L'offerta può essere integrata da contributi, diversi dall'indennità di accompagnamento di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18, per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale delle persone anziane non autosufficienti e il supporto ai

familiari che partecipano all'assistenza. Tali contributi sono utilizzabili esclusivamente per remunerare il lavoro di cura svolto da operatori titolari di rapporto di lavoro conforme ai contratti collettivi nazionali di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, o per l'acquisto di servizi forniti da imprese qualificate nel settore dell'assistenza sociale non residenziale;

- il D.Lgs. n. 29 del 15/03/2024 recante "Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33." prevede, tra gli altri, interventi di assistenza sociale, sanitaria e sociosanitaria per le persone anziane non autosufficienti;
- il D.Lgs. n. 62 del 30/06/2024 recante "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato" rimarca il diritto per le persone con disabilità alla domiciliarità delle cure e dei sostegni socio – assistenziale;
- il medesimo Decreto definisce il progetto di vita, quale intervento mirato a realizzare gli obiettivi della persona con disabilità per migliorare le condizioni personali e di salute nei diversi ambiti di vita, facilitandone l'inclusione sociale e la partecipazione nei diversi contesti di vita su base di uguaglianza con gli altri e, all'art. 28, nel disciplinare il "budget di progetto" prevede che la persona con disabilità debba obbligatoriamente rendicontare demandando ad un successivo regolamento l'individuazione delle modalità, dei tempi e dei criteri di rendicontazione;
- il Decreto n. 17 del 14.01.2025 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26.02.2025 recante il "Regolamento concernente le modalità, i tempi, i criteri e gli obblighi di comunicazione ai fini dell'autogestione del budget di progetto" all'art. 7 prevede che "le risorse finanziarie e i voucher conferiti in autogestione per l'acquisizione di servizi, prestazioni individuali" possono essere utilizzati anche "per la stipula di un contratto di lavoro dipendente registrato presso l'INPS, che preveda una remunerazione non inferiore a quella minima prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro del settore depositati ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151";
- il medesimo Decreto, all'art. 17, prevede espressamente che le risorse finanziarie e i voucher conferiti in autogestione debbano essere erogati con strumenti tracciabili;
- l'Allegato A del predetto Decreto declina la documentazione probatoria che assolve all'obbligo di rendicontazione di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 62 del 30/06/2024 e, tra i vari documenti, prevede l'acquisizione di contratti di lavoro, registrazioni dei contratti all'INPS, cedolini mensili, quietanze di pagamento del lavoro prestato nonché del pagamento dei contributi;
- il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2025 – 2027 è in corso di elaborazione e si porrà in continuità rispetto al Piano 2022-2024 che è stato sviluppato nella logica dell'avvio dei Livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) in materia di non autosufficienza e grave disabilità per le persone anziane e del potenziamento degli obiettivi di servizio per le persone con disabilità;
- il predetto Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 prevede, inter alia, la definizione di un progetto individualizzato che determini e finanzi i sostegni necessari in maniera integrata, favorendo la permanenza al domicilio delle persone anziane, nell'ottica della de istituzionalizzazione;
- la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", all'art. 2, comma 2,stabilisce che la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali per costruire comunità solidali s'ispira – tra gli altri - ai seguenti principi: omogeneità e adeguatezza al sistema di bisogni e di domande sociali rilevati sul territorio regionale, efficienza, efficacia ed economicità, flessibilità e personalizzazione degli interventi, sostenibilità delle priorità strategiche e degli obiettivi d'intervento, rispetto all'impiego delle risorse;
- con Del. G.R. n. 318 del 13 marzo 2023, la Regione Puglia ha, tra l'altro, approvato la Relazione introduttiva e l'Atto di programmazione regionale del Fondo per le non autosufficienze 2022-2024. Documento integrativo del V Piano regionale per le politiche sociali 2022-2024 che descrive i LEPS di erogazione e di processo da attivare;
- il predetto Atto di programmazione regionale del Fondo per le non autosufficienze 2022-2024 prevede, tra le direttrici di intervento della politica regionale in materia di sostegno e tutela delle persone

con disabilità e/o non autosufficienza, "lo sviluppo di una rete estesa, qualificata e diffusa di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e/o non autosufficienza, nell'ottica della più ampia de istituzionalizzazione e in favore di una presa in carico più appropriata e di prossimità".

CONSIDERATO che:

- il PR Puglia FESR – FSE + 2021-2027, approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 risulta coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un' Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 all'Obiettivo specifico ESO4.11 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili per persone in condizione di svantaggio sociale, in particolar modo disabili e anziani non autosufficienti";
- con A.D. n. 177 del 31.10.2023 il Dirigente della Struttura Speciale Attuazione del POR, Sezione Programmazione Unitaria, su proposta di ciascun Responsabile di Policy, ha istituito le Sub-Azioni del Programma PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027, tra cui la responsabilità della Sub-Azione 8.12.1 "Interventi per favorire la de istituzionalizzazione dei disabili" Asse VIII - Azione 8.12. in capo alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà;
- l'azione 8.12 "Interventi per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente" ha previsto risorse FSE+ dedicate appositamente all'attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti mediante l'attivazione di titoli di acquisto genericamente definiti "Voucher";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 566 del 29/04/2025, si è provveduto ad affidare la responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio degli interventi inseriti nell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione ai Dirigenti/Direttori pro-tempore delle Strutture regionali e nello specifico ha individuato nella Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà la responsabilità dell'intervento POC 2021/2027, per l'Area Tematica 10 "Sociale e Salute", Linea di Intervento 10.03 "Servizi socio-assistenziali", Intervento dal Titolo "Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza" la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

EVIDENZIATO che:

- con Del. G. R. n. 636 del 08/05/2023 e successiva Del. G.R. n. 722 del 25/05/2023 sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'avvio della Misura "Patto di Cura" a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4.11 - Azione 8.12
- con determinazione n. 2 del 03.12.2024, il Direttore di Dipartimento ha provveduto ad attribuire alla Dirigente responsabile della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, la responsabilità della Sub- Azione 8.12.1. "Interventi per favorire la deistituzionalizzazione dei disabili" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, nell'ambito dell'Azione 8.12. "Interventi per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente" a titolarità della Sezione Inclusione Sociale attiva;
- con Determinazione della Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva n. 01222 del 12/12/2024 si è provveduto alla conferma della delega delle funzioni, in relazione alla Sub Azione 8.12.1, nell'ambito delle rispettive competenze, ai sensi dell'art 7 comma 4 del DPGR 403/202, confermando, senza soluzione di continuità, la delega conferita con A.D. N. 589 del 22/05/2023, per effetto del disposto dal D.P.G.R. n. 403 del 2021;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 91 dell' 1/06/2023, è stato

approvato in Allegato A il documento contenente la "metodologia delle opzioni di costo semplificato di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. b) e paragrafo 3, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060" da applicare alla misura "Patto di Cura";

- con Determinazione della Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà n. 1040 del 01/06/2023 è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'accesso alla misura "Patto di Cura 2023-24" per le persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza modificato con A.D. 104 del 29.01.2024;
- con Del.G.R. n. 1796 del 16.12.2024 è stata estesa la validità dell'intervento "Patto di Cura" fino al 31.12.2026 in favore di coloro per i quali sussista la permanenza dei requisiti di accesso di cui all'art. 2 dell'Avviso di cui all'AD. 1040/2023.

PRESO ATTO che:

- durante l'incontro dello scorso 4 dicembre 2024, le Associazioni rappresentative delle persone con disabilità hanno richiesto al Dipartimento Welfare l'apertura di un nuovo Avviso per l'accesso alla misura "Patto di Cura", allo scopo di estendere la platea dei beneficiari della misura, consentendo l'accesso a coloro che sono sprovvisti di misure di assistenza economica;
- relativamente all'Avviso di cui all'A.D. 1040/2023 sono state riportate criticità legate alla difficoltà da parte delle persone con disabilità e dei loro familiari di ricercare figure professionali da contrattualizzare nonché relativamente agli onerosi adempimenti rendicontativi propedeutici all'erogazione della sovvenzione;
- la Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, al fine di rendere agevole il reperimento delle figure professionali ammissibili e sollevare il nucleo familiare dalle incombenze legate alla gestione amministrativa di regolari rapporti di lavoro, ha richiesto all'Autorità di Gestione del PR Puglia 2021/2027 di elaborare un nuovo costo standard, rendendo ammissibili due modalità di contrattualizzazione, a discrezione del beneficiario: - assunzione diretta dell'assistente personale/educatore ovvero - assunzione mediante agenzie del lavoro autorizzate e iscritte all'Albo informatico delle agenzie per il lavoro istituto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 38 del 28/03/2025, è stato approvato in Allegato A il documento "metodologia delle opzioni di costo semplificato di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. b) e paragrafo 3, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060" contenenti due distinti costi standard, in base alla modalità di assunzione, da applicare alla misura "Patto di Cura";
- durante il mese di giugno u.s., il Dipartimento Welfare ha avviato un ciclo di incontri con i soggetti interessati alla Misura per illustrare i punti salienti del nuovo avviso del Patto di Cura, avviando un processo partecipativo di scambio e confronto mirato a dare risposte concreti ai bisogni della comunità a garanzia dei principi di partecipazione, ascolto e sussidiarietà;
- in data 4 giugno u.s. alle ore 9.30 è stato convocato il Tavolo con le Associazioni rappresentanti le persone con disabilità alla presenza del Garante regionale delle persone con disabilità;
- in data 11 giugno u.s. alle ore 12.00 sono state convocate le organizzazioni sindacali confederali e le sigle sindacali di categoria (pensionati);
- in data 12 giugno u.s. alle ore 12.00 si è proceduto a convocare gli Ambiti Territoriali Sociali in qualità di enti istruttori della misura "Patto di Cura";
- la nuova proposta di programmazione ha riscosso la piena condivisione da parte di tutti gli attori coinvolti, stante l'evidente necessità di garantire interventi di sostegno per le persone con disabilità gravissima non autosufficienti che, ad oggi, non beneficiano di altre forme di aiuto e sostegno erogate dalla Regione Puglia.

RICHIAMATA:

- la sub-azione 8.12.1 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 "Interventi per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente" che prevede

espressamente e con specifico riferimento ai disabili gravissimi, l'elaborazione di interventi di assistenza indiretta personalizzati in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente in materia;

- la linea di intervento 10.3. "Servizi Socio Assistenziali" del POC 2021 – 2027 dal titolo "Patto di cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza" che intende dare continuità agli interventi di cui alla sub- azione 8.12.1 attraverso l'utilizzo di risorse complementari;
- l'Accordo per la coesione della Puglia propone una programmazione costruita sulle priorità strategiche per lo sviluppo sostenibile della Regione e, tra queste, gli interventi in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza rivestono un rilievo particolarmente importante per l'intera comunità pugliese, in quanto finalizzate a fornire risposte concrete ai bisogni delle persone con disabilità e dei loro familiari;
- l'Accordo prevede all'articolo 3 la realizzazione di specifici interventi finanziati sulla programmazione 2021/2027 a valere sul FSC per 4.588.810.310,17 euro e sul POC per 1.700.000.000,00 di euro definendo la copertura finanziaria per ciascun ambito di intervento, in coerenza con l'elenco degli interventi e linee d'azione,
- la citata D.G.R. n. 566 del 29/04/2025, all'allegato B, nell'ambito dell'Area Tematica 10 "Sociale e Salute", prevede uno stanziamento pari a euro 80.000.000,00 per la Linea di intervento 10.03. "Servizi Socio Assistenziali" - Codice intervento 10.03.01 - Titolo "Patto di cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza" da utilizzarsi entro il termine di ammissibilità della spesa del 31/12/2029;
- con Del.G.R. n. 967 del 07.07.2025 si è provveduto:
    - ad attivare la Linea di Intervento 10.03. "Servizi Socio Assistenziali" - intervento 10.03.01 – a valere sul POC 2021/2027 giusta DGR 566/2025, per l'avvio della misura "Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza annualità 2025-2026" con una dotazione finanziaria di 20.000.000,00;
    - ad applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari" per la somma di € 1.031.069,41;
    - ad autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025- 2027, approvato con D.G.R. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto per complessivi € 20.000.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli in parte spesa secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;
    - ad approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
    - a approvare le linee di indirizzo operative per l'attivazione della misura "Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza annualità 2025-2026", riportate nell'Allegato A alla presente Deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
    - a prevedere che la misura si sostanzia nell'erogazione di una sovvenzione adottata quale opzione di semplificazione dei costi, ex art. 53.1. e del Reg. (UE) n. 1060/2021, in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza ai sensi di cui al comma 2 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) dell'articolo 3 del Decreto FNA 2016 che siano beneficiarie di un servizio di assistenza erogato da lavoratori domestici con mansioni di assistenza regolarmente assunti come previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro di settore;
    - a stabilire che i soggetti beneficiari e responsabili della gestione complessiva delle fasi di attuazione dell'Avviso Pubblico "Patto di Cura" siano agli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi, in qualità di titolari ex lege delle funzioni amministrative concernenti gli interessi sociali svolti a

livello locale;

- a prevedere per l'effetto che gli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi sottoscrivino appositi Atti Unilaterali d'Obbligo regolanti i rapporti discendenti dall'attuazione del presente intervento e provvedano a redigere e approvare il progetto attuativo con il relativo Quadro Economico e finanziario dell'operazione per gli aventi diritto al beneficio ammessi e finanziabili;
- a stabilire che le istanze presentate e ammissibili saranno ordinate tramite la piattaforma in un unico elenco regionale in base al punteggio ottenuto e che, le risorse saranno ripartite in favore degli Ambiti Territoriali Sociali e dei Consorzi, tenendo conto del predetto elenco e della dotazione finanziaria disponibile;
- a prevedere la possibilità per la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà di rivedere il budget delle risorse assegnate, qualora le stesse risultino eccedenti i fabbisogni di specifici Ambiti Territoriali Sociali o deficitarie su altri, ciò al fine di rispondere in maniera più puntuale ai fabbisogni reali emersi sul territorio regionale;

Ravvisata la necessità di procedere all'attivazione della Linea di intervento 10.03. "Servizi Socio Assistenziali" dal Titolo "Patto di cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza" a valere sul POC 2021/2027, assegnata con Delibera Cipess n. 6 del 30/01/2025 nell'ambito dell' Accordo per la Coesione del 29/11/2024, approvando apposito Avviso pubblico per la presentazione per l'accesso alle domande di "Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza" per l'annualità 2025-2026.

DATO ATTO CHE:

- in data 22/07/25 l'Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027 ha trasmesso con nota prot. N. 415507 del 22/07/2025 le check list di compliance relativa all'attività di verifica effettuata in relazione alla POS A.4, recante in allegato la bozza dell'Avviso pubblico "Patto di cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza".

Tutto ciò premesso, evidenziato e rilevato, si rende necessario, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 967 del 07.07.2025 :

- approvare l'Avviso pubblico "Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza annualità 2025-2026", a valere sul POC 2021/2027, giusta DGR 566/2025, linea di intervento 10.03. "Servizi Socio Assistenziali", in Allegato 1 come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- approvare, altresì, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:
  - format di domanda comprensivo di informativa privacy (Allegato 2),
  - format di modulo di consenso di un genitore alla riscossione da parte dell'altro del contributo (Allegato 3)
  - format del modulo di dichiarazione per la precisazione dell'orario lavorativo (Allegato 4),
- disporre la prenotazione in parte entrata di complessivi € 18.281.550,98 e in parte spesa di complessivi € 20.000.000,00 a valere sulla competenza del bilancio vincolato e autonomo 2025 e 2026 di cui € 1.031.069,41 a valere su applicazione avanzo, così come indicato nella parte della presente determinazione dedicata agli adempimenti contabili;
- di disporre che le istanze di accesso alla misura potranno essere presentate a partire dalle ore 9:00 del giorno 04.08.2025 fino alle ore 12.00 del giorno 19.09.2025 tramite piattaforma indicata con le modalità indicate nell'Avviso;
- di nominare Responsabile del procedimento la dott.ssa Carmela Carone, Responsabile di sub Azione 8.12.1;
- di dichiarare che le obbligazioni di cui al presente atto saranno giuridicamente perfezionate nell'anno corrente e che l'esigibilità della somma impegnata con il presente provvedimento è riferita alle annualità 2025 e 2026 come indicato nella sezione degli adempimenti contabili.

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di demandare a successivi provvedimenti della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione degli atti consequenziali di competenza, ivi compreso il provvedimento di riparto e impegno delle risorse.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016
E DEL D. LGS. N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 -
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto NEUTRO.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento, in attuazione alla deliberazione n. 967/2025, comporta la prenotazione in parte entrata di complessivi € 18.281.550,98 e in parte spesa di complessivi € 20.000.000,00 a valere sulla competenza del bilancio vincolato e autonomo 2025 e 2026 di cui € 1.031.069,41 come di seguito indicato:

PARTE ENTRATA

CRA 02.06
Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario 2025 e 2026 Entrata ricorrente

Si dispone la prenotazione in parte entrata della somma di € 18.281.550,98 quale quota parte delle risorse stanziate con D.G.R. n. 967/2025, secondo il prospetto di seguito riportato:

Capitolo	Declaratoria	Tipologia e Titolo	P.D.C.F.	esercizio 2025	esercizio 2026
E2102432	ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021/2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI CORRENTI	2.101	E.2.01.01.01.000	€ 10.968.930,59	€ 7.312.620,39

Causale della prenotazione: POC 2021/2027 - Intervento 10.03. "Servizi Socio Assistenziali - Avviso Pubblico "Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza" ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 967/2025.

Titolo giuridico che supporta il credito: Delibera Cipess n. 6/2025 di assegnazione delle risorse dell'Accordo per la Coesione a valere sul POC 2021-2027

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA
CRA 02.06
Bilancio Vincolato/Autonomo
Esercizio finanziario 2025 e 2026
Spesa ricorrente

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 4

Si dispone la prenotazione di spesa per complessivi € 20.000.000,00, di cui € 1.031.069,41- su applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, secondo il prospetto di seguito riportato:

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo e macro aggregato	P.D.C.F.	esercizio 2025	esercizio 2026
U1210024	ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021/2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 10.02.01 – SERVIZIO SOCIO- ASSISTENZIALI PER IL WELFARE – TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRZIONI LOCALI – QUOTA STATO	12.10.01.04	U.1.04.01.02.000	€ 10.968.930,59	€ 7.312.620,39
U1210025	ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021/2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 10.02.01 – SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALI PER IL WELFARE – TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRZIONI LOCALI – QUOTA REGIONE	12.10.01. 04	U.1.04.01.02.000	1.031.069,41	687.379,61

Causale della prenotazione di impegno: POC 2021/2027 - Intervento 10.03. "Servizi Socio Assistenziali - Avviso Pubblico "Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza" ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 967/2025.

Dichiarazioni e attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la

formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicato;
- la prenotazione di spesa disposta con il presente atto determinerà obbligazione giuridicamente vincolante a seguito di individuazione del creditore certo ed esigibile nelle annualità 2025 e 2026
- il presente provvedimento prevede l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 23 e 26 del d.lgs. 14 marzo 2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di **approvare** l'Avviso pubblico "Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza annualità 2025-2026", a valere sul POC 2021/2027, giusta DGR 566/2025, linea di intervento 10.03. "Servizi Socio Assistenziali", in Allegato 1 come parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di **approvare**, altresì, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

- format di domanda comprensivo di informativa privacy (Allegato 2);
- format di modulo di consenso di un genitore alla riscossione da parte dell'altro del contributo (Allegato 3);
- format del modulo di dichiarazione per la precisazione dell'orario lavorativo (Allegato 4)

Di **disporre** la prenotazione in parte entrata di complessivi € 18.281.550,98 e in parte spesa di complessivi € 20.000.000,00 a valere sulla competenza del bilancio vincolato e autonomo 2025 e 2026 di cui € 1.031.069,41 a valere su applicazione avanzo, così come indicato nella parte della presente determinazione dedicata agli adempimenti contabili.

Di **disporre** che le istanze di accesso alla misura potranno essere presentate a partire dalle ore 9:00 del giorno 04.08.2025 fino alle ore 12.00 del giorno 19.09.2025 tramite piattaforma indicata con le modalità indicate nell'Avviso.

Di **nominare** Responsabile del procedimento la dott.ssa Carmela Carone, Responsabile di sub Azione 8.12.1.

Di **dichiarare** che le obbligazioni di cui al presente atto saranno giuridicamente perfezionate nell'anno corrente e che l'esigibilità della somma impegnata con il presente provvedimento è riferita alle annualità 2025 e 2026 come indicato nella sezione degli adempimenti contabili.
Di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Di **demandare** a successivi provvedimenti della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione degli atti consequenziali di competenza, ivi compreso il provvedimento di riparto e impegno delle risorse.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGA~1.PDF - af0685a226da37ca680dea9fd062dff299050c5d1fe58e206caf9d3e60c1af58
Allegato 2.pdf - bc6a9fa2daed8d155c3b08a23f8b11bdca97a79e7fa764910f2a98bb57ee0753
Allegato 3.docx.pdf - c098a9f37fbb84fbdab5d81ad855d03ef75ee1cf3739c05709084353e14cbef6
Allegato 4.pdf - 5e434ce93bb7caa590b1c87d604e4416d18af0ce42491e7c4413deee16bcd4f2

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 8.12.1
Carmela Carone

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

Allegato n. 1

POC 2021/2027

approvato con l'Accordo di Coesione del 29/11/2024

Area Tematica 10 "Sociale e Salute"

Linea di intervento 10.03 "Servizi socio-assistenziali"

Titolo intervento "Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza"

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso alla misura "Patto di cura per persone non autosufficienti gravissime" Annualità 2025/2026

Il presente allegato si compone di n. 30 (trenta) pagg.,

inclusa la presente copertina

La Dirigente della Sezione Dott.ssa Laura Liddo

Indice

1. RIFERIMENTI NORMATIVI ... 3
1.1 Normativa Comunitaria ... 3
1.2 Normativa Nazionale ... 3
1.3 Normativa Regionale ... 4
2. CONTESTO DI RIFERIMENTO E FINALITÀ GENERALI ... 7
3. SOGGETTI COINVOLTI ... 7
4. DESTINATARI FINALI E REQUISITI DI ACCESSO ... 8
5. PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE ... 10
5.1 Ammissibilità ... 11
5.2 Valutazione di merito ... 11
6. DOTAZIONE FINANZIARIA ... 13
7. AMMISSIBILITÀ DELLA SOVVENZIONE ... 14
8. SOVVENZIONE CONCEDIBILE ... 18
9. DECADENZA, SOSPENSIONE E DECURTAZIONE DEL BENEFICIO ECONOMICO ... 19
9.1 Decadenza ... 19
9.2 Sospensione ... 19
9.3 Decurtazioni ... 20
10. COMPETENZE DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI ... 21
11. COMPETENZE DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO ... 22
12. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE ... 23
13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E SS.MM. E I.I. ... 24
14. NORME DI RINVIO ... 25
15. INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E FORO COMPETENTE ... 25
16. RISPETTO DELLA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ... 25

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Puglia, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, al fine di dare attuazione agli indirizzi operativi approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 967 del 07/07/2025, adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa:

1.1 Normativa Comunitaria

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2024/2509 del 23 settembre 2024 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che abroga il precedente Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione (2024) 6752 recante modifica alla decisione di esecuzione C(2022) 8641 che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 1848 final del 20.03.2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- Guida alle opzioni semplificate Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) in materia di costi (OSC) EGESIF_14-0017, edizione aggiornata nel 2021 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046.

1.2 Normativa Nazionale

- Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii;
- D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle

disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679" del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;

- il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L. 30.12.2020, n. 178 e s.m.i. e recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";
- la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, avente per oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027";
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 e recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";
- D.P.R. n. 66 del 10/03/2025 recante l'approvazione del "Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- Legge n. 328 dell' 08/11/2000 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Decreto FNA 2022-2024 del 03.10.2022;
- Legge 234 del 30 dicembre 2021;
- D.Lgs. n. 29 del 15/03/2024 recante "Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33.";
- D.Lgs. n. 62 del 30/06/2024 recante "Definizione della condizione di disabilità', della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato.";
- Il Decreto n. 17 del 14.01.2025 recante "Regolamento concernente le modalità', i tempi, i criteri e gli obblighi di comunicazione ai fini dell'autogestione del budget di progetto;
- Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC.

1.3 Normativa Regionale

- Legge Regionale del 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia" e s.m.i;
- Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4, attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19, come modificato dal Regolamento Regionale 26 marzo 2021, n. 3 "Modifiche urgenti al Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e s.m.i.";
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 14 marzo 2022 n. 353 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024, prorogato con Deliberazione della Giunta Regionale 1648/2024 per l'annualità 2025;

- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 30 gennaio 2019, n. 145, avente ad oggetto "D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 - Nomina dei designati al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.2 quaterdecies (Attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati).", la quale aggiorna la gerarchia dei ruoli privacy in conformità alle disposizioni della normativa nazionale e comunitaria vigente;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 7 dicembre 2020 n. 1974, avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n.1670, recante "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art.34 del D.lgs 152/2006 e s.m.i.)";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 20 aprile 2022, n. 556, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.
- Accordo per la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche "Accordo") a Bari il 29 novembre 2024, che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 566 del 29/04/2025, che individua quale Struttura responsabile dell'intervento POC 2021/2027, per l'Area Tematica 10 "Sociale e Salute", Linea di Intervento 10.03 "Servizi socio-assistenziali", Intervento dal Titolo "Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza" la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 7 dicembre 2022 n.1812, avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 3 maggio 2023 n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021", come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 811 del 17 giugno 2024;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 3 maggio 2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 17 giugno 2024, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Azione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1° dicembre 2023 n. 554 avente ad oggetto "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027";

- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per l'ammissione delle operazioni al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus a valere sul Programma Regionale per il periodo di programmazione 2021-2027, approvata dal Comitato di Sorveglianza del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 nell'assemblea del 9/03/2023;
- Deliberazione n. 34 del 29.01.2025 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni approvate dal Comitato di Sorveglianza nel corso della riunione del 6 dicembre 2024;
- Determinazione Dirigenziale del 29 maggio 2024 n. 150 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- D.G.R. 1501 del 11/11/2024 – Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1528 del 18/11/2024 recante "disciplina delle procedure interne di gestione delle attività di Analisi dei Rischi ex artt. 24 e 32 GDPR e di Valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali ex art. 35 GDPR, attraverso la validazione ed approvazione di modelli operativi" ("Modello di Analisi dei rischi nel trattamento dati personali, art. 24 e 32 GDPR" e Modello per la redazione della Valutazione di impatto (DPIA) ex art. 35 GDPR");
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 636 del 08/05/2023 avente ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4.11 - Azione 8.12 - Indirizzi operativi per l'avvio della Misura "Patto di Cura". Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato e variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi degli art. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 722 del 25/05/2023 avente ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4.11 - Azione 8.12 - Indirizzi operativi per l'avvio della Misura "Patto di Cura". D.G.R. n. 636/2023. Modifica Allegato A.";
- Determinazione della Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva n. 589 del 22/05/2023 con cui è stata disposta delega per l'attuazione dell'Azione 8.12 al Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, per la quota parte di risorse funzionali alla realizzazione della Misura "Patto di Cura";
- Determina Dirigenziale n. n. 2 del 03.12.2024 con cui il Direttore di Dipartimento ha provveduto a d attribuire alla Dirigente responsabile della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, la responsabilità della Sub- Azione 8.12.1. "Interventi per favorire la deistituzionalizzazione dei disabili" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, nell'ambito dell'Azione 8.12. "Interventi per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente" a titolarità della Sezione Inclusione Sociale attiva;
- Determinazione della Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva n. 01222 del 12/12/2024 di conferma della delega delle funzioni, in relazione alle Sub Azioni 8.12.1, nell'ambito delle rispettive competenze, ai sensi dell'art 7 comma 4 del DPGR 403/202, confermando, senza soluzione di continuità, la delega conferita con A.D. N. 589 del 22/05/2023, per effetto del disposto dal D.P.G.R. n. 403 del 2021;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 91 dell'1/06/2023, con cui è stato approvato l'Allegato A contenente "metodologia delle opzioni di costo semplificato di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. b) e paragrafo 3, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060";
- Determinazione della Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà n. 1040 del 01/06/2023 con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'accesso alla misura "Patto di Cura 2023-24" per le persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 38 del 28/03/2025, con cui è stato approvato l'Allegato A contenente "metodologia delle opzioni di costo semplificato di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. b) e paragrafo 3, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060";

- Deliberazione della Giunta Regionale del 07.07.2025 n. 967 POC Puglia 2021/2027 - Area Tematica 10 "Sociale e Salute" - Linea di intervento 10.03 "Servizi socio- assistenziali" - Titolo intervento "Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza" di approvazione degli indirizzi per l'attuazione della misura "Patto di Cura".

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO E FINALITÀ GENERALI

Il presente documento è stato redatto dalla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in applicazione degli indirizzi operativi approvati dalla Giunta Regionale per la misura "Patto di cura - annualità 2025-2026" al fine di delineare puntualmente le procedure per la presentazione delle domande e per la concessione della sovvenzione di cui all'intervento "Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza" che avrà la validità di 16 mesi, a decorrere dal mese di settembre 2025 fino al mese di dicembre 2026.

Regione Puglia nell'anno 2023 ha attivato risorse nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 - Azione 8.12, approvando l'Avviso "Patto di Cura 2023" in favore degli Ambiti Territoriali Sociali per le persone in condizione di disabilità gravissima non autosufficienti, a complemento delle altre prestazioni, prevalentemente sanitarie e di elevata intensità assistenziale, a supporto di una presa in carico domiciliare appropriata e sostenibile rispetto alle patologie presenti.

Con l'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 sono stati individuati gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi.

La misura del "Patto di Cura" è stata inserita nella programmazione dei fondi POC 2021/2027, linea di intervento 10.03 "Servizi socio- assistenziali", titolo intervento "Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza". L'intervento, inoltre, si pone in continuità con altri documenti di programmazione strategica, sia regionali che europei.

L'intervento "Patto di Cura 2025-2026", si configura nel riconoscimento di una sovvenzione adottata quale opzione di semplificazione dei costi, ex art. 53.1. e del Reg. (UE) n. 1060/2021, i cui importi sono definiti nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53 par. 1 lett. c) e par. 3 lett. a), punti i) e ii) del Regolamento (UE) 2021/1060, in favore di destinatari in condizione di disabilità gravissima non autosufficienti, destinatari di un servizio di assistenza erogato da personale (quali, assistente a persona non autosufficiente o educatore/istitutore) regolarmente assunto.

Nell'ottica di una efficace gestione delle risorse e, stante la dotazione finanziaria disponibile a valere sul POC 2021/2027, assegnata con Delibera Cipess n. 6 del 30/01/2025, il finanziamento della presente misura trova copertura nell'impiego delle predette risorse, giusta D.G.R. n n. 967 del 07/07/2025.

La misura, inoltre, contribuisce a sostenere contestualmente due delle tre categorie del Pilastro Europeo dei diritti sociali[1]: Pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, Protezione sociale e inclusione; attraverso:

- *Creazione di nuova occupazione;*
- *Potenziamento dei servizi socio assistenziali.*

3. SOGGETTI COINVOLTI

I soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste dal presente Avviso Pubblico, avvalendosi della piattaforma informatica, sono:

[1] *Cfr.: Reg. (UE) n. 1060/2021 – Reg. (UE) n. 1057/2021.*

a. Regione Puglia, con compiti di programmazione, coordinamento, indirizzo, supporto alla procedura informatizzata, assegnazione e riparto agli Ambiti Territoriali/Consorzi delle risorse finanziarie;

b. Ambito Territoriale Sociale/Consorzio, titolare *ex lege* delle funzioni amministrative concernenti gli interessi sociali svolti a livello locale, soggetto beneficiario e responsabile della gestione complessiva delle fasi di attuazione del presente Avviso;

c. Distretto Socio-Sanitario, soggetto che opera in raccordo con l'Ambito Territoriale Sociale/Consorzio, ai fini dell'accertamento del requisito di accesso alla misura di cui al n. 5 del paragrafo 4 del presente Avviso;

d. il soggetto destinatario, ovvero il rappresentante legale, il tutore, il curatore, l'amministratore di sostegno in possesso dei relativi poteri conferiti dal Tribunale.

4. DESTINATARI FINALI E REQUISITI DI ACCESSO

Possono accedere all'intervento "Patto di cura 2025-2026" le persone fisiche in condizione di disabilità gravissima non autosufficienti che siano in possesso, al momento della presentazione dell'istanza, di tutti i seguenti requisiti, a pena di esclusione:

1. esistenza in vita e residenza in Regione Puglia della persona in condizione di disabilità;
2. non essere destinatari ammessi a finanziamento degli interventi adottati da Regione Puglia PRO.V.I. e/o PRO.V.I. Dopo di Noi;
3. non essere destinatari ammessi a finanziamento e fruitori al momento dell'inoltro dell'istanza dell'intervento previsto dalla misura "Patto di Cura 2023-24" di cui all'Avviso approvato con A.D. n. 1040/2023;
4. essere titolari di indennità di accompagnamento di cui alla L. n. 18/1980 o comunque non autosufficienti ai sensi dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013 (quarta colonna "Non Autosufficienza" del prospetto in All.3);
5. essere in possesso di almeno una delle condizioni di non autosufficienza gravissima di cui al comma 2 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) dell'articolo 3 del Decreto FNA 2016 come di seguito richiamate:

a) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala *Glasgow Coma Scale* (GCS)<=10
b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
c) persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala *Clinical Dementia Rating Scale* (CDRS)>=4
d) persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala *ASIA Impairment Scale* (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B
e) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai 4 arti alla scala *Medical Research Council* (MRC), o con punteggio alla *Expanded Disability Status Scale* (EDSS) ≥ 9, o in stadio 5 di *Hoehn e Yahr mod*
f) persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore
g) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5
h) persone con diagnosi di ritardo mentale grave o profondo, secondo classificazione *DSM-5, con QI<=34 e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER)<=8*
i) ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche

6. avere un'Attestazione ISEE in corso di validità non superiore ad Euro 60.000,00 in caso di adulti (in tale ipotesi, si fa riferimento all'ISEE Ristretto del disabile o all'ISEE ordinario, ove più favorevole)[2] o non superiore ad Euro 80.000,00 in caso di minorenni (in tale ipotesi, ISEE ordinario o ISEE minorenni ove ne ricorrano i presupposti (art. 6 e 7 D.lgs. n. 159/2013)[3].

Nel caso in cui la condizione di cui al paragrafo 5), lettere a) e d), sia determinata da eventi traumatici e l'accertamento dell'invalidità non sia ancora definito ai sensi delle disposizioni vigenti, gli interessati potranno comunque presentare la domanda ed eventualmente accedere al beneficio, nelle more della definizione del processo di accertamento, in presenza di una diagnosi rilasciata da struttura sanitaria pubblica del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) o da struttura privata accreditata contrattualizzata dalla ASL.

La misura "Patto di Cura 2025-2026" è incompatibile con il beneficio derivante della misura "Sostegno Familiare". Nella fattispecie in cui il beneficiario della misura "Sostegno Familiare" presenti istanza per la suddetta misura, l'Ambito Territoriale istruttore provvederà a disporre l'automatica decadenza dalla misura Sostegno Familiare dal momento in cui il beneficiario verrà dichiarato ammesso alla misura "Patto di Cura 2025-2026" e con decorrenza dalla data di ammissione alla misura medesima.

[2] *Con riferimento all'ISEE relativo agli adulti, l'art. 6 ("Prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria") del D.lgs. n. 159/2013 prevede quanto segue:*
"1. Per le prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria rivolte a persone di maggiore età, l'ISEE e' calcolato in riferimento al nucleo familiare di cui al comma 2, fatto salvo quanto previsto al comma 3. Per le medesime prestazioni rivolte a persone minori di anni 18, l'ISEE e' calcolato nelle modalità di cui all'articolo 7.
2. Esclusivamente ai fini delle prestazioni di cui al presente articolo e fatta comunque salva la possibilità per il beneficiario di costituire il nucleo familiare secondo le regole ordinarie di cui all'articolo 3, il nucleo familiare del beneficiario e' composto dal coniuge, dai figli minori di anni 18, nonché dai figli maggiorenni, secondo le regole di cui ai commi da 2 a 6 dell'articolo 3.
3. Per le sole prestazioni erogate in ambiente residenziale a ciclo continuativo, valgono le seguenti regole:
a) le detrazioni di cui all'articolo 4, comma 4, lettere b) ed c),non si applicano;
b) in caso di presenza di figli del beneficiario non inclusi nel nucleo familiare ai sensi del comma 2, l'ISEE e' integrato di una componente aggiuntiva per ciascun figlio, calcolata sulla base della situazione economica dei figli medesimi, avuto riguardo alle necessità del nucleo familiare di appartenenza, secondo le modalità di cui all'allegato 2, comma 1, che costituisce parte integrante del presente decreto. La componente non e' calcolata:
1) quando al figlio ovvero ad un componente del suo nucleo sia stata accertata una delle condizioni di cui all'allegato 3;
2) quando risulti accertata in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la estraneità del figlio in termini di rapporti affettivi ed economici;
c) le donazioni di cespiti parte del patrimonio immobiliare del beneficiario avvenute successivamente alla prima richiesta delle prestazioni di cui al presente comma continuano ad essere valorizzate nel patrimonio del donante. Allo stesso modo sono valorizzate nel patrimonio del donante, le donazioni effettuate nei 3 anni precedenti la richiesta di cui al periodo precedente, se in favore di persone tenute agli alimenti ai sensi dell'articolo 433 del codice civile.".

[3] *Con riferimento all'ISEE relativo ai minorenni, l'art. 7 ("Prestazioni agevolate rivolte a minorenni") del D.lgs. n. 159/2013 prevede quanto segue:*
"1. Ai fini del calcolo dell'ISEE per le sole prestazioni sociali agevolate rivolte a minorenni, il genitore non convivente nel nucleo familiare, non coniugato con l'altro genitore, che abbia riconosciuto il figlio, fa parte del nucleo familiare del figlio, a meno che non ricorra uno dei seguenti casi:
a) quando il genitore risulti coniugato con persona diversa dall'altro genitore;
b) quando il genitore risulti avere figli con persona diversa dall'altro genitore;
c) quando con provvedimento dell'autorità giudiziaria sia stato stabilito il versamento di assegni periodici destinato al mantenimento dei figli;
d) quando sussiste esclusione dalla potestà sui figli o é stato adottato, ai sensi dell'articolo 333 del codice civile, il provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare;
e) quando risulti accertato in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la estraneità in termini di rapporti affettivi ed economici;
2. Per le prestazioni sociali agevolate rivolte ai componenti minorenni, in presenza di genitori non conviventi, qualora ricorrano i casi di cui alle lettere a) ed b) del comma 1, l'ISEE e' integrato di una componente aggiuntiva, calcolata sulla base della situazione economica del genitore non convivente, secondo le modalità di cui all'allegato 2, comma 2, che costituisce parte integrante del presente decreto.".

Per la sovvenzione derivante dalla misura “Patto di Cura 2025 – 2026” vige il principio del divieto di doppio finanziamento, pertanto l’istante, in sede di presentazione della domanda, dovrà dichiarare che le spese legate all’assistenza non costituiscono oggetto di ulteriori contributi/finanziamenti erogati da altri Enti e si dovrà impegnare a non accedere per l’intera durata della misura ad altri finanziamenti pubblici connessi al contratto di lavoro.

Le informazioni auto-dichiarate in fase di presentazione delle istanze, previa compilazione e trasmissione on line delle stesse nelle modalità e termini più avanti dettagliati, saranno acquisite in uno con le domande stesse dagli Ambiti Territoriali Sociali che opereranno in raccordo con i Distretti Socio-Sanitari e, al loro interno, attraverso le UVM competenti in materia di valutazione multidimensionale, allo scopo di accertare e certificare le condizioni di gravissima disabilità e non autosufficienza della persona potenziale destinataria della presente sovvenzione.

Qualora la condizione di gravissima non autosufficienza sia stata già accertata nell’ambito delle procedure regionali di accesso agli interventi “Assegno di Cura” (annualità 2018/2019) e/o “Contributo economico Covid-19” (annualità 2020-2021-2022) e/o “Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare”, saranno acquisite ai fini istruttori e valorizzate dall’UVM le valutazioni già rilasciate dalle competenti ASL, ferma restando la presa in carico della persona non autosufficiente ai fini della eventuale ammissione al “Patto di cura 2025-2026”, finalizzata all’acquisizione delle prestazioni erogate dal personale contrattualizzato. In tali fattispecie il Distretto Socio Sanitario provvederà a redigere il PAI semplificato attestando la precedente valutazione nonché l’adeguatezza dell’intervento rispetto alla situazione di gravissima non autosufficienza.

In presenza di cittadini già valutati positivamente dai Distretti Socio Sanitari competenti, nell’ambito delle procedure regionali di accesso agli interventi “Sostegno Familiare” di cui all’A.D. n. 1039/2023 e “Patto di Cura 2023-2024” di cui all’A.D. n. 1040/2023, saranno automaticamente valorizzate le precedenti valutazioni sanitarie positive e, le predette istanze saranno direttamente prese in carico dall’Ambito Territoriale Sociale di residenza, per i consequenziali adempimenti di competenza. La misura potrà decorrere dal 01/09/2025, ove risulti sottoscritto il contratto ai sensi del paragrafo 7, ovvero da una data successiva nei termini indicati dal presente Avviso.

Nel caso in cui la domanda sia presentata da soggetti non ancora valutati da parte dell’UVM la misura potrà decorrere retroattivamente dal 01/09/2025, a condizione che:

- l’UVM accerti la sussistenza del presupposto della disabilità gravissima e non autosufficienza di cui al Decreto FNA 2016;
- la persona in condizione di disabilità ovvero il tutore, l’amministratore di sostegno o chi eserciti la legale rappresentanza del destinatario abbia sottoscritto, in nome e per conto della persona con disabilità, un contratto con le caratteristiche indicate al paragrafo 7 del presente Avviso, efficace alla data del 01/09/2025.

Nell’ipotesi in cui il contratto, stipulato ai sensi del paragrafo 7 dell’Avviso, abbia decorrenza da una data successiva rispetto al 01/09/2025, la concessione della sovvenzione decorrerà dalla data di efficacia del contratto.

5. PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ferma restando la competenza istruttoria degli Ambiti Territoriali Sociali in merito all’intero procedimento di valutazione delle istanze di accesso alla misura, la verifica dei requisiti di ammissibilità delle istanze e l’attribuzione dei punteggi negli specifici criteri di valutazione sarà effettuata anche mediante cooperazione applicativa con le Banche Dati a disposizione del Sistema Informativo Sociale Pugliese, e successiva verifica campionaria, a norma del DPR n. 445/2000, a cura dell’Ambito Territoriale Sociale di residenza, anche in corso di erogazione del contributo. In presenza di dichiarazioni mendaci l’ente istruttore procederà a dichiarare decaduto il beneficio e a recuperare gli eventuali

emolumenti versati a valere sulla presente misura, oltre a dare seguito a quanto previsto dal DPR n. 445/2000 in tema di dichiarazioni false e mendaci.

Con riferimento al presente intervento, il destinatario istante vanta una situazione giuridica soggettiva di interesse legittimo, non essendogli attribuito ex lege il diritto soggettivo alla sovvenzione.

5.1 Ammissibilità

Per la verifica di ammissibilità si procederà ad accertare la presenza dei seguenti requisiti:

- *il rispetto del termine e delle modalità di presentazione delle istanze;*
- *la presentazione delle istanze da parte di soggetti in possesso dei requisiti;*
- *la completezza della documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni ed alla normativa vigente;*
- *la sottoscrizione di tutta la documentazione in conformità alle prescrizioni;*
- *l'esistenza in vita e la residenza nella Regione Puglia del destinatario in condizione di gravissima disabilità al momento della presentazione dell'istanza;*
- *il possesso dei requisiti di accesso di cui al paragrafo 4 del presente avviso;*
- *l'assenza dell'ammissione a finanziamento alle misure incompatibili con la presente misura come indicato dal paragrafo 4.*

Costituiscono motivi di esclusione dalla successiva fase di valutazione di merito (inammissibilità) le istanze:

- *pervenute oltre il termine di scadenza per la presentazione delle istanze fissato al paragrafo 12;*
- *pervenute in forme diverse da quelle indicate al paragrafo 12;*
- *non in possesso dei requisiti di accesso di cui al paragrafo 4;*
- *non corredate dei documenti di cui al paragrafo 12;*
- *le domande riferite a soggetti in condizione di disabilità che siano decedute dopo la presentazione delle stesse ma prima della valutazione del medico del distretto e della valutazione multidimensionale dell'UVM, stante l'impossibilità di accertamento del requisito di accesso alla misura.*

5.2 Valutazione di merito

Le istanze che supereranno positivamente la fase di ammissibilità formale di cui al paragrafo 5.1 verranno ammesse alla valutazione di merito.

In presenza di una dotazione finanziaria limitata rispetto ad una potenziale platea di istanti particolarmente ampia, considerato il numero di persone affette da gravissima disabilità, si rende necessario adottare specifici criteri di selezione che siano rispondenti a quanto previsto dall'art. 73.1 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e s.m.i..

I criteri di selezione individuati consentono una valutazione oggettiva delle istanze che hanno superato positivamente la preliminare valutazione istruttoria di ammissibilità formale afferente ai requisiti di accesso.

La selezione dei destinatari della sovvenzione avviene attraverso l'attribuzione di un punteggio massimo di 32 punti sulla base di due criteri di premialità di seguito elencati:

1. valore ISEE Ordinario o Ristretto in corso di validità;

2. fruizione di prestazioni socio-assistenziali regionali erogate attraverso l'intervento Buoni servizio per disabili ed anziani non autosufficienti a valere sulla programmazione PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - 2^ annualità operativa 2024/2025 di cui alla D.D. n. 459 del 28.05.2024.

Criteri[4]	Punteggio Massimo	Punteggi per criterio
Efficacia dell'intervento in relazione al valore ISEE [5] (ristretto o ordinario se più favorevole) del destinatario:		**20**
Valore ISEE da € 0,00 a € 1.000,00	20	
Valore ISEE da € 1.000,01 fino a € 5.000,00	19	
Valore ISEE da € 5.000,01 fino a € 10.000,00	18	
Valore ISEE da € 10.00,01 fino a € 15.000,00	17	
Valore ISEE da € 15.000,01 fino a € 20.000,00	15	
Valore ISEE da € 20.000,01 fino a € 25.000,00	10	
Valore ISEE da € 25.000,01 fino a € 30.000,00	8	
Valore ISEE da € 30.000,01 fino a € 40.000,00	7	
Valore ISEE da € 40.000,01 fino a € 50.000,00	6	
Valore ISEE da € 50.000,01 fino a € 60.000,00	5	
Valore ISEE da € 60.000,01 fino a € 70.000,00 limitatamente ai minori in condizione gravissima disabilità non autosufficienti	3	
Valore ISEE da € 70.000,01 fino a € 80.000,00 limitatamente ai minori in condizione gravissima disabilità non autosufficienti	1	
Fruizione di prestazioni socio-assistenziali regionali erogate attraverso l'intervento Buoni servizio per disabili ed anziani non autosufficienti a valere sulla programmazione PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - 2^ annualità operativa 2024/2025 di cui alla D.D. n. 459 del 28.05.2024		**12**
Il destinatario ha fruito del Buono Servizio SAD-ADI	0	
Il destinatario non ha fruito di Buono Servizio SAD-ADI	6	
Il destinatario ha fruito di Buono Servizio per Centri diurni sociali o sociosanitari	0	
Il destinatario non ha fruito di Buono Servizio	6	

[4] *N.B.: Al fine di ridurre gli oneri istruttori per gli uffici amministrativi degli Ambiti Territoriali e facilitare la verifica di alcuni dei criteri di priorità oggetto di autocertificazione potrà essere verificata, mediante cooperazione applicativa con le Banche Dati Sistema Informativo Sociale pugliese, la fruizione da parte della persona in condizioni di gravissima disabilità non autosufficiente e/o di un componente del relativo nucleo familiare delle prestazioni suindicate.*

[5] *Nel caso in cui vengano rilevate dall'INPS delle omissioni e/o difformità nell'ISEE dichiarato dall'istante, la piattaforma segnalerà con un alert tali domande che verranno inserire nell'elenco delle istanze da verificare e sarà cura del competente Ambito Territoriale procedere con le operazioni di verifica in applicazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 luglio 2021 (art. 4).*
In caso di omissioni e/o difformità segnalate dalla piattaforma, il soggetto istante può presentare un nuovo modulo DSU relativo all'ISEE corrente al fine di ottenere una nuova attestazione ISEE aggiornata e corretta (senza omissioni e difformità) entro il termine ultimo previsto per la presentazione delle istanze relative alla misura regionale de qua, ovvero può comunque richiedere la prestazione mediante l'attestazione relativa alla dichiarazione presentata recante le omissioni o le difformità rilevate. Tale dichiarazione è valida ai fini dell'erogazione della prestazione, fatto salvo il diritto degli enti erogatori di richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e veridicità dei dati indicati nella dichiarazione, in sede di controlli espletati ai sensi dell'art. 5, comma 4, del soprarichiamato Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 luglio 2021.
L'Ambito Territoriale sociale competente, in qualità di ente erogatore, a seguito della rilevazione dell'omissione o della difformità, ha il compito di accertare la sussistenza o meno dei presupposti della fattispecie di dichiarazione mendace ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 e, qualora rilevi che le omissioni e/o difformità accertate nell'ambito della dichiarazione ISEE abbiano determinato un valore ISEE inferiore rispetto a quello corretto, l'Ambito dichiara la decadenza dell'istanza dall'ammissione al beneficio e adotta tutti i provvedimento consequenziali.

per Centri diurni sociali o sociosanitari		
PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO		**32**

La piattaforma informatica effettua in via preliminare alcune delle verifiche sui requisiti di accesso e sui criteri di priorità, per conto degli Ambiti Territoriali Sociali, fatti salvi la convalida e il completamento dell'istruttoria in capo agli stessi.

Le istanze saranno ordinate tramite la piattaforma informatica in un elenco regionale provvisorio in base al punteggio attribuito ai singoli destinatari fino a concorrenza delle risorse disponibili. La Regione Puglia effettuerà il riparto agli Ambiti Territoriali/Consorzi ed il contestuale impegno delle risorse finanziarie, tenendo conto del predetto elenco e della dotazione finanziaria disponibile.

Successivamente gli Ambiti Territoriali Sociali, provvederanno sulla base dell'elenco d'Ambito generato dalla piattaforma a:

- effettuare le verifiche sui requisiti di accesso previsti dall'Avviso;
- realizzare una graduatoria provvisoria di Ambito degli aventi diritto al beneficio ammissibili a finanziamento (nei casi di punteggio *ex aequo*, saranno ammesse al contributo le istanze debitamente validate e inviate su piattaforma in base all'ordine cronologico di presentazione), degli aventi diritto ammessi e non finanziabili, dei destinatari proponenti non ammessi;
- redigere e approvare il progetto attuativo con il relativo Quadro Economico e finanziario dell'operazione per gli aventi diritto al beneficio ammessi e finanziabili;
- sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo regolante i rapporti con la Regione Puglia.

La Regione provvederà infine all'approvazione dei progetti attuativi di Ambito/Consorzio.

6. DOTAZIONE FINANZIARIA

Per l'attuazione della presente misura, sono disponibili risorse finanziarie pari a complessivi Euro 20.000.000,00 a valere sulle risorse POC 2021-2027, giusto Accordo per la Coesione del 29/11/2024 ex DGR Regione Puglia n. 566 "Presa d'atto dell'Accordo per la Coesione e della Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 - Disposizioni per l'attuazione".

Area tematica	**10. Sociale e Salute**
Linea di intervento	10.03 Servizi socio-assistenziali
Titolo	Patto di cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza
Indicatore	EECO01: Numero complessivo dei partecipanti

Il presente Avviso pubblico si configura come procedura valutativa a termine.

7. AMMISSIBILITÀ DELLA SOVVENZIONE

Fermo restando il positivo accertamento del requisito sanitario di cui al paragrafo 4, la persona in condizione di disabilità è ammessa a finanziamento dall'Ambito Territoriale Sociale a condizione che sussista un contratto di lavoro o di agenzia riferito ad una figura professionale di cui al presente articolo.

Per la presente procedura, al fine di rendere agevole il reperimento delle figure professionali ammissibili e sollevare il nucleo familiare dalle incombenze legate alla gestione amministrativa di regolari rapporti di lavoro, sono ammissibili due modalità di contrattualizzazione, a discrezione del beneficiario, assunzione diretta o assunzione mediante Agenzie di lavoro con CCNL del Lavoro Domestico con gli inquadramenti contrattuali e le ore minime contrattuali come previste dalla tabella seguente:

CCNL Domestico					
INQUADRAMENTI CONTRATTUALI AMMESSI					
		NON CONVIVENTE		CONVIVENTE	
A.1 LIVELLO CS	LIVELLO	Ore mese	Ore settimana	Ore mese	Ore settimana
Assistente a persona non autosufficiente (non formato)	CSuper	104	24	143	33
A.2 LIVELLO D	LIVELLO	Ore mese	Ore settimana	Ore mese	Ore settimana
Istitutore	D	104	24	143	33
A.3 LIVELLO DS	LIVELLO	Ore mese	Ore settimana	Ore mese	Ore settimana
Assistente a persona non autosufficiente (formato)	DSuper	104	24	143	33

***1. Assunzione diretta**:* con tale modalità il destinatario ovvero il tutore, l'amministratore di sostegno o chi eserciti la legale rappresentanza del destinatario, munito dei relativi poteri conferiti dal Tribunale, in nome e per conto della persona in condizione di disabilità, sottoscrive un regolare contratto di lavoro direttamente con l'assistente familiare/educatore ai sensi del CCNL Lavoro Domestico vigente del settore, di durata almeno pari a 12 mesi con una delle figure contrattuali ammesse ai sensi del CCNL Lavoro Domestico (nello specifico si fa riferimento alle figure di cui alla tabella precedente), convivente o non convivente, garantendo, ai fini della sovvenzione, il numero minimo di ore, come risulta dalla tabella che precede.

2. Assunzione mediante Agenzie di lavoro: modalità in cui il servizio di assistenza è erogato da personale individuato e regolarmente contrattualizzato, da parte di Agenzie di lavoro con cui il destinatario, ovvero il tutore, l'amministratore di sostegno o chi eserciti la legale rappresentanza della persona, abbia stipulato un apposito contratto di durata pari ad almeno 12 mesi. Il contratto dovrà espressamente prevedere l'attivazione di una prestazione lavorativa in favore del beneficiario della misura, con una delle figure professionali ammesse ai sensi del CCNL Lavoro Domestico (nello specifico si fa riferimento alle figure di cui alla tabella del presente articolo), convivente o non convivente, garantendo, ai fini della sovvenzione, un numero minimo di ore, come da tabella di cui al paragrafo 7 del presente Avviso.

Si precisa che per Agenzie del lavoro si intendono quelle autorizzate e iscritte all'Albo informatico delle agenzie per il lavoro istituto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (https://politicheattive.lavoro.gov.it/albi-informatici/).

Il profilo professionale da contrattualizzare, tra quelli previsti alla tabella del presente articolo, è a scelta del destinatario dell'intervento, a condizione che rispetti la durata temporale e la misura oraria minima di contratto prevista dalla presente misura, a pena di inammissibilità della sovvenzione.

Per entrambe le modalità di contrattualizzazione, il contratto per essere dichiarato ammissibile dovrà necessariamente contenere le seguenti caratteristiche:

- essere redatto in forma scritta e regolarmente sottoscritto dal destinatario, ovvero dal tutore, dall'amministratore di sostegno o da chi eserciti la legale rappresentanza del destinatario;
- indicare la durata che non dovrà essere inferiore a 12 mesi;
- indicare il livello contrattuale "CS", "D" o "DSuper" del CCNL sulla disciplina del lavoro domestico;
- indicare le ore settimanali/mensili e gli orari di lavoro previsti (almeno 104 ore/mese nel caso di lavoratore non convivente ovvero almeno 143 ore/mese nel caso di lavoratore convivente).

Se nel contratto non fosse definito l'orario di lavoro dovrà essere presentata apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio che precisi l'orario.

Di seguito sono rappresentati gli adempimenti iniziali e periodici cui il destinatario dovrà adempiere per il riconoscimento della sovvenzione, attraverso la piattaforma informativa dedicata all'intervento:

7.1 Out-put sottoposti a verifica per il riconoscimento del contributo per la modalità di assunzione diretta

Fase	*Out-put da verificare*
Fase di selezione/ammissione	• Ricevuta Comunicazione Assunzione INPS Servizi Rapporto di Lavoro domestico (CCNL Lavoro Domestico) • Copia del Contratto di Lavoro della durata minima di mesi 12 sottoscritto dalle parti con livello di inquadramento "CSuper", "D" "DSuper" del CCNL del rapporto di lavoro domestico in cui sia definito esattamente il numero di ore settimanali/mensili e gli orari di lavoro previsti per consentire i controlli in loco. In particolare, il contratto dovrà prevedere una durata di almeno 24 ore settimanali, 104 mensili nel caso di lavoratore non convivente e di almeno 33 ore settimanali, 143 mensili nel caso di lavoratore convivente.
Prima erogazione ed erogazioni periodiche	• Avviso di pagamento PagoPA del trimestre di riferimento (CCNL Lavoro Domestico) • Quietanza di pagamento Avviso PagoPA del trimestre di riferimento (CCNL Lavoro Domestico). • Cedolini mensili in cui è riportato il numero totale di ore lavorate nel mese, per almeno 24 ore settimanali/104 ore mensili nel caso di lavoratore non convivente e di almeno 33 ore settimanali/143 ore mensili nel caso di lavoratore convivente. • Bonifico a Quietanza del pagamento del lavoratore effettuato con mezzo tracciabile.
Per i contratti in scadenza nel corso dei 16 mesi	• Ricevuta Comunicazione di Rinnovo Assunzione INPS Servizi Rapporto di Lavoro domestico (CCNL Lavoro Domestico) valida almeno fino al 31.12.2026 • Copia del Rinnovo del Contratto di Lavoro valido almeno fino al 31.12.2026

7.2 Out-put sottoposti a verifica per il riconoscimento del contributo per la modalità di assunzione indiretta

Fase	*Out-put da verificare*
Fase di selezione/ammissione	- il contratto che l'Agenzia stipula con il beneficiario o con chi lo rappresenta legalmente (esercente la potestà genitoriale, tutore, amministratore di sostegno), dal quale si evince la tipologia del rapporto di lavoro da instaurare avente la durata minima di mesi 12, con Livello di inquadramento "CSuper", "DSuper", "D" del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sulla disciplina del rapporto di lavoro domestico, in cui sia definito esattamente il numero di ore settimanali/mensili e gli orari di lavoro previsti per consentire i controlli in loco. In particolare, il contratto dovrà prevedere una durata di almeno 24 ore settimanali/ 104 mensili nel caso di lavoratore non convivente e di almeno 33 ore settimanali/ 143 mensili nel caso di lavoratore convivente. - dichiarazione o altra documentazione rilasciata dall'Agenzia di iscrizione all'Albo informatico delle agenzie per il lavoro istituto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.
Prima erogazione ed Erogazioni periodiche	- fatture mensili emesse dall'Agenzia dalle quali si rilevino le ore mensili lavorate, il numero delle ferie godute, le malattie e gli altri istituti contrattualmente previsti nonché il pagamento dei contributi previdenziali e le informazioni che permettano di identificare gli assistenti familiari assunti e le persone in condizioni di disabilità.[6] - bonifici a quietanza del pagamento delle fatture effettuati con mezzo tracciabile da parte del beneficiario o da chi lo rappresenta legalmente.
Per i contratti in scadenza nel corso dei 16 mesi	- copia del rinnovo del contratto stipulato tra l'Agenzia del lavoro e il beneficiario o chi lo rappresenta legalmente valido almeno fino al 31.12.2026

Per entrambe le modalità di contrattualizzazione qualsiasi variazione dell'orario di lavoro del lavoratore dovrà essere comunicata tempestivamente all'Ambito Territoriale Sociale di riferimento in modo da consentire i controlli *in loco*, di cui al paragrafo 10, durante l'orario di lavoro stabilito in fase di selezione.
Ciascun Ambito nel corso della misura, dovrà svolgere almeno un controllo in loco per ciascun beneficiario, finalizzato ad accertare il regolare svolgimento del servizio, predisponendo una relazione che sarà caricata nell'apposita sezione della piattaforma.

Si precisa che, per entrambe le modalità di assunzione, tutti i pagamenti dovranno essere effettuati direttamente dal datore di lavoro, ovvero dal destinatario o da chi lo rappresenta legalmente (esercente la potestà genitoriale, tutore, amministratore di sostegno), salvo espressa dichiarazione di delegazione di pagamento ex. art. 1269 c.c. come previsto dalla normativa vigente.

[6] *In presenza di fatture che non riportano dettagliatamente gli elementi indicati sarà possibile produrre apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio ad integrazione della medesima fattura.*

Ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, si precisa che tutti gli output da verificare dovranno essere caricati sulla piattaforma, previo oscuramento di tutti i dati personali/identificativi non necessari ai fini dell'erogazione della misura de qua (ad eccezione, pertanto, del nominativo del lavoratore il quale, invece, non dovrà essere oscurato).

A titolo esemplificativo e non esaustivo, andranno oscurati dal richiedente i dati personali relativi alla residenza, i dati di contatto e l'IBAN del lavoratore nonché tutti i dati personali e particolari risultanti dalle buste paga – quali erogazione di somme connesse a patologie/disabilità del diretto interessato o di familiari, partecipazione ad associazioni sindacali, ecc.

Come precisato nel documento "Interpretazione e precisazioni per l'utilizzo operativo della metodologia di calcolo per l'adozione delle opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. b) e paragrafo 3, lett. a), del Regolamento (UE) n. 1060/2021" approvata con A.D. della Sezione Programmazione Unitaria n. 91 del 01/06/2023 per la misura "Patto di Cura", per ore lavorate si intendono le ore di prestazione del servizio contrattualizzato rese dall'assistente familiare e le ulteriori ore in cui il lavoratore fruisce degli istituti contrattuali previsti dal CCNL di riferimento (ferie, malattia, permessi, festività retribuite, etc.) nei limiti previsti dallo stesso.

Nel caso in cui il contratto non rispetti i requisiti previsti dal presente avviso relativamente alla legittimazione del soggetto che stipula il contratto, alla durata, al livello contrattuale, ovvero rispetto al monte ore minimo contrattuale di ogni figura professionale ammessa, il destinatario sarà invitato dall'Ambito Territoriale Sociale a regolarizzare il rapporto di lavoro, entro 60 giorni dalla carenza evidenziata, il beneficio, pertanto, sarà sospeso fino al momento della regolarizzazione.

Nel caso in cui il contratto termini nel corso della validità dell'intervento, l'erogazione del contributo resterà sospesa e potrà essere erogata nuovamente, sino alla scadenza univoca della presente misura, a seguito del caricamento in piattaforma del nuovo contratto che rispetti le medesime condizioni di cui al presente articolo.

Per entrambe le fattispecie menzionate, superati i 60 giorni, gli Ambiti Territoriali Sociali provvederanno a dichiarare la decadenza del beneficio derivante dalla misura "Patto di Cura 2025-2026" e, in presenza di risorse economiche finanziarie disponibili, procederanno a scorrere le graduatorie.

Il Soggetto destinatario assume, con riferimento a tutti i pagamenti, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia". Tutte le transazioni tra il destinatario ovvero tutore, amministratore di sostegno e rappresentante legale, l'Agenzia, il lavoratore e la PA dovranno avvenire esclusivamente a mezzo di tracciamento elettronico dei flussi finanziari (Bonifico, Bollettino, etc.), restando esclusa ogni e qualunque forma di pagamento che non consenta la tracciabilità del flusso finanziario.

L'effettuazione del pagamento con metodo tracciabile costituisce il presupposto per la liquidazione delle singole mensilità e, pertanto, il diritto alla liquidazione sarà precluso in relazione a tutte le mensilità non corredate da out put conformi al soprarichiamato principio della tracciabilità dei pagamenti.

I documenti di spesa, di cui ai punti 7.1 e 7.2, devono riportare il CUP di progetto generato dall'Ambito Territoriale Sociale ed il riferimento al cofinanziamento "POC 2021/2027 - Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza", fatte salve le spese ammissibili sostenute precedentemente all'ammissione del finanziamento, per le quali sarà possibile acquisire dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

8. SOVVENZIONE CONCEDIBILE

La sovvenzione di cui al presente avviso è erogata in forma di Opzione di semplificazione dei costi di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. b) e paragrafo 3, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060. La metodologia di calcolo della presente sovvenzione in forma di semplificazione dei costi è stata elaborata da ARTI Puglia ed approvata dall'Autorità di gestione con A.D. n. 91 del 01/06/2023, e successivamente aggiornata con A.D. n. 38 del 28/03/2025.

Con riferimento all'ipotesi di assunzione diretta, l'importo della sovvenzione su base mensile è pari ad **€ 1.200,00**, diversamente, per i casi di assunzione indiretta (mediante Agenzia del Lavoro), l'importo della sovvenzione su base mensile è pari ad **€ 1.250,00**, a ristoro parziale dei costi di Agenzia.

La sovvenzione è concessa sulla base dell'istanza dichiarata ammessa e finanziata con provvedimento amministrativo adottato dall'Ambito Territoriale Sociale/Consorzio, beneficiario dell'operazione, a norma del presente Avviso, per un valore di importo:

1. pari a **€ 1.200,00** mensili per **16 mensilità** a decorrere dal **01/09/2025 e fino al 31/12/2026**, per un spesa complessiva massima pari ad **€ 19.200,00,** nel caso di assunzione diretta;
2. pari a **€ 1.250,00** mensili per **16 mensilità** a decorrere dal **01/09/2025 e fino al 31/12/2026**, per un importo complessivo massimo pari ad **€ 20.000,00** nel caso di assunzione mediante Agenzia del Lavoro.

Fermo restando che la decorrenza è condizionata alla valutazione positiva della condizione di non autosufficienza e dell'efficacia del contratto.

Qualora il destinatario finale sia sottoposto a ricovero presso strutture ospedaliere o di presa in carico presso una struttura residenziale sociosanitaria e/o sanitaria assistenziale e in caso di decesso dell'assistito, il soggetto richiedente ovvero il referente familiare o delegato, è tenuto a comunicare tempestivamente detto evento, al fine di consentire agli Ambiti Territoriali e agli Uffici dei Distretti socio-sanitari della ASL di riferimento di acquisire la necessaria documentazione e monitorare i casi in cui è necessario sospendere l'erogazione della sovvenzione.

La Regione in presenza di risorse finanziarie disponibili, si riserva la possibilità di estendere la validità dell'intervento oltre i termini ivi previsti, a condizione che permangano in capo al destinatario del contributo i requisiti d'accesso all'intervento di cui al presente Avviso.

In caso di destinatari già in possesso del requisito accertato dal Sistema Sanitario Nazionale/Distretto della condizione di disabilità gravissima non autosufficienza, con riferimento all'Avviso Regionale Assegno di Cura 2018-2019, Contributo Covid 2020 ovvero Budget di Sostegno al Caregiver Familiare 2022, la concessione della sovvenzione decorrerà dal 01/09/2025, a condizione che:

- *l'UVM regionale accerti l'adeguatezza dell'intervento e sottoscriva il PAI semplificato;*
- *il contratto di lavoro sia già efficace alla data di decorrenza dell'intervento.*

In caso di destinatari già in possesso del requisito accertato dal Sistema Sanitario Nazionale/Distretto della condizione di disabilità gravissima non autosufficienza, con riferimento al Avviso Regionale Sostegno Familiare 2023-2024 e Patto di Cura 2023-2024, la concessione della sovvenzione decorrerà dal 01/09/2025, a condizione che:

- *il contratto di lavoro sia già efficace alla data di decorrenza dell'intervento.*

La Regione Puglia, a fronte del provvedimento di riparto delle somme complessivamente disponibili, eroga agli Ambiti Territoriali le risorse necessarie per consentire l'erogazione della sovvenzione ai destinatari, al fine di non incidere su gap temporali di attuazione dell'intervento.

Eventuali economie o ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili agli Ambiti Territoriali Sociali, dovranno essere obbligatoriamente utilizzate per scorrimento delle graduatorie adottate, nel corso della misura.

9. DECADENZA, SOSPENSIONE E DECURTAZIONE DEL BENEFICIO ECONOMICO

9.1 Decadenza

Sono cause di decadenza del beneficio economico:

- il decesso del beneficiario. In caso di beneficiari deceduti dopo la presentazione della domanda e ferma restando la sussistenza di tutti i requisiti richiesti, nonché la sussistenza del requisito della gravissima non autosufficienza ai sensi dell'art. 3 del DM FNA 2016 e del regolare contratto come definito nel paragrafo 7, la domanda sarà ammessa per il periodo di effettiva esistenza in vita e il contributo, erogato con le modalità definite al paragrafo 9.3, rientrerà nell'asse ereditario;
- trasferimento della residenza al di fuori della Regione Puglia;
- l'ammissione del destinatario al beneficio economico regionale previsto dai Bandi PRO.V.I. e PROVI "Dopo di Noi", anche ove sopravvenuta rispetto alla data di presentazione della domanda di cui al presente avviso, con decorrenza dall'ammissione al beneficio e per tutto il periodo di durata del beneficio;
- la mancata presentazione del contratto di lavoro/ di Agenzia nonché del rinnovo del contratto nei termini della richiesta avanzata dal competente Ambito Territoriale Sociale entro 60 giorni dalla richiesta;
- la presentazione di un contratto sottoscritto con un Agenzia non regolarmente autorizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la presentazione di un contratto di lavoro/di Agenzia che non rispetti le caratteristiche disciplinate dall'Avviso relativamente alla legittimazione del soggetto che stipula il contratto, alla durata, ovvero inferiore a 12 mesi e inferiore al monte ore mensile ovvero a 24/104 ore per il lavoratore non convivente e 33/143 ore per il lavoratore convivente, nonché che preveda la contrattualizzazione di una categoria contrattuale diversa da quelle ammissibili ovvero "Livello CS – D – Dsuper", se non regolarizzata entro 60 giorni dalla carenza evidenziata dall'Ambito Territoriale Sociale.

9.2 Sospensione

Sono cause di sospensione del beneficio economico:

- il ricovero presso strutture ospedaliere o la presa in carico presso strutture residenziali sanitarie riabilitative e socio-sanitarie e socio-assistenziali superiori a 30 giorni ricadenti nel periodo di erogazione della misura, salvo la sussistenza del rapporto di lavoro. In tali ipotesi, il beneficio verrà sospeso a partire dal 31° giorno di ricovero per essere riattivato il giorno del rientro del beneficiario a domicilio;
- la sottoscrizione di un contratto di lavoro/ di Agenzia per una durata inferiore alle 12 mensilità, con monte ore mensile inferiore a quanto previsto dall'Avviso, per le figure professionali ivi contemplate. L'Ambito Territoriale rilevata tale carenza sostanziale, invita il destinatario alla regolarizzazione entro 60 giorni dalla richiesta trasmessa attraverso la piattaforma telematica;
- la scadenza del contratto in assenza di proroga/rinnovo del medesimo ovvero la sospensione del rapporto di lavoro determinata da licenziamento o dimissioni, in tale fattispecie, l'Ambito Territoriale invita il destinatario a presentare proroga o nuovo contratto di lavoro in piattaforma telematica entro 60 giorni dalla richiesta inviata a mezzo piattaforma.

Il verificarsi delle fattispecie di cui sopra sospende il pagamento della sovvenzione. La riammissione al pagamento della sovvenzione potrà avvenire al cessare delle cause che lo hanno generato entro i termini ivi previsti e,

l'erogazione della sovvenzione, decorrerà dalla data di riammissione sino alla conclusione del periodo sovvenzionato di cui al presente Avviso comune a tutti i destinatari.

In tutte le fattispecie in cui interviene la decadenza e/o sospensione del contributo, l'importo della sovvenzione sarà riproporzionato con le modalità definite al successivo paragrafo 9.3.

9.3 Decurtazioni

Sono cause di decurtazione del beneficio economico:

- la mancata evidenza in piattaforma degli out-put di cui al paragrafo 7 previsti per il riconoscimento della sovvenzione. In tali ipotesi, il destinatario potrà, entro gg. 30 dalla richiesta del competente Ambito Territoriale Sociale, integrare in piattaforma la carenza documentale segnalata. In assenza di documentazione integrativa l'Ambito Territoriale procederà alla decurtazione integrale del contributo per le mensilità non corredate dagli out-put previsti e/o non correttamente integrate, ed alla conseguente richiesta di recupero degli importi indebitamente erogati;
- la decorrenza, l'avvio, la sospensione e/o il termine, del rapporto di lavoro durante il mese.

In tutti i casi di mensilità parzialmente lavorate, che, come tali, non soddisfino la misura minima di attività lavorativa da rendere prevista dall'Avviso (n. 104 ore/mese in caso di lavoratore non convivente; n. 143 ore/mese in caso di lavoratore convivente) sarà obbligatorio effettuare una decurtazione della sovvenzione pari al numero delle ore non lavorate, secondo i seguenti esempi di calcolo:

Esempio 1 - decorrenza del contratto il giorno 15 del mese – ore lavorate n. 60 – Lavoratore non convivente:
Assunzione diretta
Decurtazione = (1.200/104)*(104-60) = 11,54*44 = € 507,76
Sovvenzione riconoscibile = 1.200,00 – 507,76 = € 692,24
Assunzione indiretta
Decurtazione = (1.250/104)*(104-60) = 12,02*44 = € 528,88
Sovvenzione riconoscibile = 1.250,00 – 528,88 = € 721,12

Esempio 2 - decorrenza del contratto il giorno 15 del mese – ore lavorate n. 60 – Lavoratore convivente:

Assunzione diretta
Decurtazione = (1.200/143)*(143-60) = 8,39*83 = € 696,37
Sovvenzione riconoscibile = 1.200,00 – 696,37 = **€ 503,63**

Assunzione indiretta
Decurtazione = (1.250/143)*(143-60) = 8,74*83 = € 725,42
Sovvenzione riconoscibile = 1.250,00 – € 725,42 = **€ 524,58**

Con riferimento alla fruizione di ferie, permessi, malattie ecc. sulla base di quanto indicato nel documento "Interpretazione e precisazioni per l'utilizzo operative della metodologia di calcolo per l'adozione delle opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. b) e paragrafo 3, lett. a), del Regolamento (UE) n. 1060/2021", si precisa quanto segue:

- le giornate di ferie fruite sono ammissibili nella misura di n. 26 giornate annue come stabilito dal CCNL di settore, ovvero in proporzione ai mesi di effettivo impiego. Nell'ipotesi in cui il lavoratore fruisca di un numero maggiore di giornate di ferie oltre quelle retribuite per legge, sarà applicata una decurtazione alla sovvenzione mensile riconoscibile, con le modalità indicate nel documento di cui sopra;
- le ore di permesso fruite ammissibili corrispondono a quelle annue retribuite riconosciute contrattualmente come da CCNL ovvero in proporzione ai mesi di effettivo impiego. Nell'ipotesi in cui il lavoratore fruisca di un numero

maggiore di ore di permesso oltre quelle retribuite per legge, sarà applicata una decurtazione alla sovvenzione con le modalità indicate nel documento sopra citato;
- le giornate di malattia sono ammissibili/parzialmente ammissibili fino a 15 giornate l'anno come definito in relazione all'anzianità contrattuale del lavoratore. Sarà applicata una decurtazione nell'ipotesi di superamento delle giornate di malattia oltre quelle retribuite per legge.

Con riferimento alle mensilità in cui i giorni lavorativi risultano essere inferiori a 26 dovrà essere riconosciuto all'utente fruitore della misura l'importo di € 1.200,00, ovvero di € 1.250,00, anche in assenza del raggiungimento del minimo di attività lavorativa da rendere nella mensilità, purché nel trimestre di riferimento venga svolta complessivamente una media di 26 giornate/104 ore/143 ore lavorative al mese.

Eventuali economie che dovessero generarsi in capo a ciascun Ambito Territoriale Sociale a causa delle sospensioni, decadenze e decurtazioni dovranno essere obbligatoriamente utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie di Ambito. Gli eventuali beneficiari ammessi per effetto dello scorrimento avranno diritto alla sovvenzione dal 01/09/2025 fino al 31/12/2026, a condizione che vi sia già stato l'accertamento della condizione sanitaria nonché la persona sia in possesso di un contratto con le caratteristiche di cui al paragrafo 7. In alternativa l'intervento potrà decorrere in un periodo successivo al 01/09/2025, a seguito dell'accertamento da parte dell'Ente istruttore di tutti i requisiti propedeutici all'ammissione e previsti dal presente Avviso.

Fermo restando la non uniformità della data di avvio dell'intervento, lo stesso dovrà necessariamente concludersi entro il 31/12/2026, salvo eventuale estensione dei termini della validità approvata dalla Giunta regionale.

10. COMPETENZE DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

L'Ambito Territoriale Sociale:

- nominerà il Responsabile di Procedimento;
- adotterà la graduatoria provvisoria messa a disposizione dalla piattaforma e ad esito delle verifiche di Ambito;
- redigerà il progetto attuativo con il relativo Quadro Economico e finanziario dell'operazione che approverà con atto amministrativo e trasmetterà alla Regione;
- sottoscriverà l'Atto Unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti discendenti dall'attuazione del presente Avviso;
- assicurerà l'osservanza degli obblighi scaturenti dall'Atto unilaterale d'obbligo;
- trasmetterà le istanze ammesse alla valutazione di Ambito al Distretto socio-sanitario attraverso la piattaforma, ad eccezione delle istanze già valutate positivamente dal Distretto Socio -Sanitario per le misure "Sostegno Familiare 2023-2024" e "Patto di Cura 2023-2024";
- richiederà, acquisite le risultanze del Distretto socio-sanitario, la presentazione del contratto di lavoro/di agenzia, nel caso in cui non fosse già presente in piattaforma e, una volta accertata la regolarità dello stesso procederà ad ammettere il beneficiario al contributo con decorrenza dalla data di efficacia del contratto;
- adotterà la graduatoria definitiva ad esito delle verifiche di ammissibilità del contratto, fermo restando l'accertamento del requisito sanitario previsto dal presente Avviso;
- provvederà a campione alla verifica della veridicità dei requisiti a fondamento dell'istanza ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- dovrà, in caso di scadenza della validità del contratto nel corso dell'intervento, accertare in piattaforma la presenza della proroga del contratto o di un nuovo contratto in corso di validità, in assenza dello stesso dovrà richiedere di presentare, entro 60 giorni dall'inoltro della richiesta, gli out-put di cui al paragrafo 7.1 e 7.2 previsti in fase di selezione;

- verificherà la completezza e regolarità di tutti gli out-put mensili previsti per l'erogazione del contributo come riportato al paragrafo 7 del presente Avviso;
- dovrà, qualora dal contratto non sia possibile evincere l'articolazione oraria della prestazione lavorativa, richiedere la produzione di apposita dichiarazione che precisi l'orario di lavoro;
- dovrà effettuare controlli in loco durante l'orario di lavoro comunicato in fase di presentazione del contratto o secondo la variazione oraria prontamente comunicata dal beneficiario per accertare l'adeguatezza e regolarità della prestazione assistenziale e caricare nell'apposito spazio presente in piattaforma la relazione rilasciata dall'Assistente Sociale referente del caso.

Fermo restando che, nei casi di punteggio ex aequo attribuito in base ai criteri di priorità stabiliti dall'Avviso, saranno ammesse le domande debitamente validate e inviate su piattaforma in base all'ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, gli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi:

- adottano i provvedimenti amministrativi di approvazione degli:
  1. elenchi dei soggetti ammessi al beneficio economico per tranches successive, tenuto conto dell'utile collocazione in graduatoria in base alle risorse assegnate;
  2. elenchi dei soggetti esclusi, specificando nella motivazione la causa di esclusione, comunicandone l'esito ai richiedenti;
  3. elenchi delle domande non finanziabili per esaurimento delle risorse;
- adottano le graduatorie definitive degli ammessi al finanziamento;
- procedono alla liquidazione delle risorse previa istruttoria. Si precisa che **il contributo sarà accreditato esclusivamente su conto corrente dotato di Iban intestato o cointestato al beneficiario.** Nel caso di minori, che non abbiano un conto corrente a loro intestato o cointestato, il contributo viene accreditato sul conto corrente cointestato a entrambi i genitori ovvero, in caso di mancata contitolarità, previo consenso dell'altro genitore da allegare alla domanda (Allegato 3);
- procedono a caricare celermente sulla piattaforma dedicata i provvedimenti amministrativi di ammissione/esclusione e di liquidazione delle risorse.

11. COMPETENZE DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO

Il Distretto socio-sanitario:

- con riferimento agli utenti già beneficiari di precedenti misure di assistenza indiretta (Assegno di cura, contributo COVID, o Budget di sostegno al caregiver familiare) curerà prioritariamente la presa in carico da parte dell'UVM – Unità di Valutazione Multidimensionale, che dovrà valutare l'adeguatezza della misura richiesta e l'inserimento del PAI semplificato che sarà ritrasmesso all'Ambito Territoriale per gli adempimenti consequenziali di competenza;
- con riferimento agli utenti per i quali non sia ancora intervenuta la verifica sanitaria, sottoporrà i medesimi ad UVM per la valutazione multidimensionale del bisogno e per la redazione del PAI in relazione alla prestazione richiesta. Il PAI così redatto sarà trasmesso per il tramite della piattaforma dedicata all'Ambito Territoriale per il proseguimento dell'iter procedurale;
- con riferimento agli utenti che, seppur già valutati da parte del medico del Distretto/Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), decedano dopo la presentazione della domanda, stante il diritto degli stessi di beneficiare della misura dal 01/09/2025 sino al decesso, il Distretto provvederà alla presa d'atto della fattispecie in sede di UVM.

Le istanze presentate da soggetti già valutati dal Distretto Socio-Sanitario per le misure Patto di Cura 2023 – 2024 e Sostegno Familiare 2023- 2024, non saranno oggetto di alcuna valutazione da parte del Distretto Socio-Sanitario competente.



12. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

La procedura per la presentazione della domanda di "Patto di Cura 2025-2026"è effettuata esclusivamente online per il tramite della Piattaforma web dedicata, raggiungibile all'indirizzo https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it dal soggetto destinatario, dal referente familiare ovvero dal delegato.

Per "soggetto destinatario" si intende la persona in condizione di gravissima disabilità non autosufficiente.

Per "referente familiare" si intende la persona fisica facente parte del nucleo familiare della persona in condizione di disabilità, come evinto dall'attestazione di ISEE Ordinario in corso di validità.

Per "delegato" si intende il soggetto terzo non facente parte del nucleo familiare della della persona in condizione di disabilità.

La presentazione della domanda prevede obbligatoriamente il possesso delle credenziali di identità digitale di livello 2 (credenziali SPID di livello 2, ovvero CNS o CIE) intestate al soggetto destinatario o referente del nucleo familiare e di una attestazione di ISEE Ordinario, ovvero di un ISEE Minorenni se il disabile gravissimo è minorenne. Per i disabili gravissimi maggiorenni è possibile indicare anche una attestazione di ISEE Ristretto, laddove più favorevole, entro i termini previsti dall'Avviso.

Qualora il soggetto destinatario o referente del nucleo familiare non sia in possesso di credenziali di identità digitale di livello 2, ovvero CNS o CIE, è possibile procedere alla presentazione della domanda solo previa delega, corredata del documento di riconoscimento del delegante, ad un soggetto terzo in possesso delle sopra citate credenziali di identità digitale di livello 2. L'atto di delega dovrà essere obbligatoriamente inserito in piattaforma. In tal caso, il delegato dovrà essere in possesso di apposita delega rilasciata dal soggetto destinatario o referente familiare, del codice fiscale del dichiarante la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), del numero di protocollo con data di rilascio della DSU, preliminare al calcolo dell'ISEE. Le attestazioni ISEE sono rilasciate da INPS e devono essere in corso di validità.

Per tutte le informazioni riguardanti SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) è possibile consultare il sito https://www.spid.gov.it/.

La procedura di presentazione della domanda è di tipo "chiuso" in quanto può essere effettuata **esclusivamente** dalle **ore 12:00 del 04.08.2025 fino alle ore 12:00 del 19.09.2025.**

All'istanza andrà allegato qualora già stipulato, il contratto di lavoro con la figura professionale scelta, tra quelle ammissibili e la relativa comunicazione INPS, ovvero il contratto di Agenzia e la relativa dichiarazione come specificato nel presente Avviso.

Alla domanda non dovrà essere allegata altra documentazione, con l'eccezione dell'eventuale Allegato 3 denominato "Consenso di un genitore alla riscossione da parte dell'altro del contributo patto di cura per persone con disabilita' gravissima non autosufficienza"; dell'eventuale Allegato 4 "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di precisazione dell'orario di lavoro del contratto"; dell'eventuale diagnosi specialistica relativa alla persona con gravissima disabilità non autosufficienza - rilasciata da struttura ospedaliera o sanitaria specialistica del SSR pugliese o di altra Regione italiana, o con essi convenzionata - attestante la condizione di gravissima non autosufficienza da patologia specifica determinata da eventi traumatici riconducibile alle lettere a) e d), dell'art. 3 comma 2 del Decreto FNA 2016, per coloro che al momento della presentazione della domanda, non abbiano ancora conseguito l'accertamento di invalidità.

Al termine della compilazione dell'istanza online, il soggetto destinatario, **il referente familiare ovvero il delegato deve cliccare su INVIA per la consegna telematica della stessa**. Al momento dell'invio, al fine di sottoscrivere l'istanza con firma elettronica semplice (ai sensi dell'art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art.

71 del CAD), il sistema invierà via SMS o email sul numero telefonico o sull'indirizzo email certificato dal richiedente in piattaforma in sede di certificazione del domicilio digitale, un codice OTP che dovrà essere conseguentemente inserito in piattaforma. La procedura telematica genera un documento in formato pdf, firmato digitalmente anche dalla piattaforma telematica mediante sigillo elettronico, contenente tutti i dati inseriti in istanza, al quale è automaticamente assegnato dalla Regione Puglia un numero di protocollo in ingresso, attestando così la corretta acquisizione dell'istanza.

Se il destinatario, il referente o il delegato non INVIA espressamente l'istanza, la stessa non risulterà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dagli uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.

Non è possibile modificare un'istanza già inviata; nel caso in cui il soggetto beneficiario o referente familiare o delegato voglia modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda inviata, la stessa dovrà essere compilata ex novo previo annullamento della precedente istanza, che sarà richiamata mediante codice pratica nella apposita procedura di annullamento.

Sarà possibile effettuare la suddetta procedura di annullamento **entro e non oltre le ore 11:00 del giorno 19.09.2025.**

Le istanze saranno prese in carico, per le successive fasi istruttorie, dalla Regione, dall'Ambito Territoriale di residenza della persona in condizioni di disabilità gravissima non autosufficiente per il tramite del responsabile del procedimento appositamente individuato e dal Distretto Socio Sanitario di riferimento nelle fattispecie previste dal presente Avviso.

Tutte le comunicazioni inerenti l'iter istruttorio dell'istanza saranno trasmesse dall'Ambito Territoriale mediante la medesima piattaforma telematica di gestione delle istanze, con comunicazione inoltrata all'indirizzo e-mail o SMS che ciascun richiedente avrà avuto cura di indicare, tanto al fine di ridurre la gestione di documentazione cartacea e facilitare la comunicazione con gli utenti senza maggiori oneri.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E SS.MM. E I.I.

Il responsabile del procedimento **"Patto di Cura 2025-2026"**, per la fase di presentazione delle istanze, è la dott.ssa Carmela Carone. Il servizio competente è la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà della Regione Puglia.

Al Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo sono assegnate le funzioni di: Attività di pianificazione, programmazione, esecuzione e monitoraggio delle verifiche di gestione ex art. 74 paragrafo 2, del Regolamento (UE) 1060/2021.

Per la fase di valutazione delle istanze e di concessione del contributo economico gli Ambiti Territoriali Sociali/ Consorzi dovranno nominare un proprio responsabile del procedimento i cui riferimenti saranno pubblicati sulla piattaforma informatica.

Per richiedere informazioni in merito al dispositivo di funzionamento dell'intervento si prega di fare riferimento esclusivamente alla funzione "RICHIEDI INFO" disponibile su piattaforma telematica dedicata.

A ciascun quesito formulato si risponderà esclusivamente in forma scritta tramite piattaforma e con riscontro e-mail all'indirizzo indicato dal richiedente.

Per eventuali richieste di supporto informatico per le funzionalità della piattaforma i destinatari, gli operatori degli Ambiti territoriali e dei Distretti Sociosanitari nonché gli operatori degli sportelli di supporto alle famiglie potranno fare riferimento alla funzione "Assistenza Tecnica" disponibile sulla medesima piattaforma.

Il servizio di Assistenza Tecnica opera secondo quanto definito nel "Manuale delle Procedure del Servizio di Assistenza Tecnica del Centro Servizi Puglia Sociale", la cui ultima versione è sempre resa disponibile nella sezione Documenti e/o Manuali della piattaforma telematica.

14. NORME DI RINVIO

La Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà si riserva di produrre apposite linee guida o circolari interpretative in favore degli istruttori degli Ambiti/Consorzi e Distretti per la gestione amministrativa del presente intervento, laddove necessarie per l'omogeneo e rapido svolgimento dell'intervento su tutto il territorio regionale.

15. INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E FORO COMPETENTE

Il presente avviso è reso pubblico mediante pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia nonché sulla piattaforma informatica dedicata sopra richiamata.

Avverso il presente Avviso è ammesso, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 104/2010, ricorso al TAR entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul BURP, o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla pubblicazione al BURP.

16. RISPETTO DELLA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente procedura consentirà l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la Regione Puglia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, in conformità con quanto previsto dall'art. 2-ter, comma 1, del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.
Il presente avviso, redatto in applicazione degli indirizzi formulati dalla Giunta Regionale con Delibera regionale n. 967 del 07.07.2025, si configura quale atto amministrativo generale, il quale disciplina, tra l'altro, i tipi di dati che saranno trattati, le operazioni eseguibili e il motivo di interesse pubblico rilevante, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.
Con riferimento al trattamento dei dati comuni, la base giuridica è rappresentata dall'adempimento di un obbligo legale secondo la disposizione del medesimo all'art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") nonché dall'"esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento", di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.
Per quanto attiene al trattamento dei dati particolari, la base giuridica del trattamento si intende riferita:
- all'art. 9, par. 2, lett. g) del sopra richiamato Reg. (UE) 2016/679, essendo il trattamento "necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";
- all'articolo 2-sexies, comma 2, lettere aa) ("integrazione sociale e diritti dei disabili"), m) ("concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti") ed s) ("attività socio-assistenziali a tutela dei minori e soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci") del Decreto Legislativo 196/2003 e ss.mm.ii.

Ai sensi della normativa in vigore (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), i dati personali che saranno forniti e/o acquisiti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia e che saranno richiesti soltanto i dati minimi necessari nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza nonché di minimizzazione. La Regione Puglia informa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del citato Regolamento, che i dati personali comuni e particolari forniti, contenuti nell'istanza di ammissione e nei relativi allegati, i dati relativi ad altre misure rinvenienti automaticamente dalla piattaforma di InnovaPuglia nonché quelli acquisiti mediante interoperabilità con altre Banche Dati e i documenti trasmessi a fini rendicontativi, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura al fine all'accesso al

"Contributo per il Patto di Cura" ed, in caso di ammissione, alla corretta attuazione della misura, e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità. Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti normative indicate nel presente articolo e in conformità alla base giuridica esplicitata nel medesimo articolo sopra richiamato. Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: mail: l.liddo@regione.puglia.it pec: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it). Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei. La Regione Puglia, per l'attuazione del presente Avviso, si avvale degli Ambiti Territoriali, delle Aziende Sanitarie Locali per il tramite dei relativi Distretti Socio Sanitari, di InnovaPuglia S.p.A. che operano in qualità di Responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni e dati particolari. Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso e di permanenza alla misura "Patto di Cura 2025- 2026", nonché ai fini dell'attribuzione del punteggio e della verifica dei requisiti ai fini della liquidazione della misura de qua. Tali verifiche avverranno mediante l'interoperabilità con Banche Dati (INPS – Edotto) e con dati riferiti ad altre misure regionali gestite tramite la medesima piattaforma.

La mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'accesso alla sovvenzione nonché al fine della verifica dei presupposti per la liquidazione del contributo su base mensile. I dati conferiti verranno conservati in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.
Si precisa che gli output da verificare dovranno essere caricati sulla piattaforma, previo oscuramento da parte degli interessati di tutti i dati personali/identificativi non necessari ai fini dell'erogazione della misura de qua, in conformità a quanto disposto dal presente Avviso.

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura. I dati verranno trattati con strumenti informatici o con altri supporti idonei, nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal GDPR. Non è utilizzato un processo decisionale automatizzato, né attività di profilazione. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR. Dopo la richiesta di cancellazione dal servizio, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non siano essenziali per eventuali adempimenti di legge. Le attività di trattamento effettuate da Innovapuglia SpA per l'attuazione dell'Avviso sono eseguite anch'esse nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell'Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento (Innovapuglia) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e nell'apposita

Executive Summary – Analisi dei rischi specifica per la piattaforma informatica utilizzata per la procedura in argomento. Si è proceduto infatti ad eseguire una analisi dei rischi afferenti al trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, utilizzando il Tool messo a disposizione da AgID e attualmente gestito dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia siglato tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Regione Puglia relativo all'intervento "CyberSec Puglia". Si precisa altresì che, con il citato tool, nell'ambito della gestione di tutte le fasi di esecuzione del risk assessment, si è posta in essere una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla perdita di dati, ed in particolare la riservatezza, integrità e disponibilità legata ad aspetti di carattere economico, reputazionale, legale e operativo. Si è svolta la connessa valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ex art. 35 GDPR. Sulla scorta della predetta analisi dei rischi è stato prodotto il documento "Executive Summary Analisi dei rischi " e sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio che sono riportate nel "Piano del Trattamento del rischio". I predetti "Executive Summary Analisi dei rischi" e i documenti "Piano del Trattamento del rischio" fanno riferimento ai medesimi servizi e sistemi oggetto dell'affidamento eWelfare Puglia 3.0 e pertanto applicabili allo stesso. La Regione Puglia, inoltre, con D.G.R. n. 1905 del 19 dicembre 2022, ha proceduto ad approvare, in applicazione degli artt. 33 e 34 del GDPR, la "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia", unitamente al relativo Registro delle violazioni di dati personali che disciplina le comunicazioni/informazioni tra il Titolare e i Responsabili del Trattamento nel caso vi sia conoscenza di una violazione di dati personali (cd. Data breach) nell'ambito del trattamento in questione. A completamento di tale clausola, il documento "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia", al paragrafo 4.2 – Gestione del data breach da parte del Responsabile del trattamento, disciplina dettagliatamente tale eventualità con indicazione dello strumento da utilizzare qualora il Responsabile del Trattamento venga a conoscenza di un potenziale caso di data breach. Le altre eventuali misure poste in essere a tutela del patrimonio informativo saranno anche quelle indicate dal Provvedimento dell'Autorità Garante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 [4129029]".

In relazione al finanziamento ricevuto, Regione Puglia riceverà la rendicontazione, su piattaforma S.I.R.P., delle spese sostenute in relazione agli interventi erogati con oscuramento dei dati personali/identificativi.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità. Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio. La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS-IGRUE. La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione. Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

Si riporta, di seguito, apposita scheda riepilogativa dei dati particolari oggetto di trattamento, delle operazioni eseguibili, delle modalità di trattamento, così come di seguito semplificato:

SCHEDA DATI PARTICOLARI	POC Puglia 2021/2027 - Area Tematica 10 "Sociale e Salute" - Linea di intervento 10.03 "Servizi socio-

	assistenziali" - Titolo intervento Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza	
FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:		
- L. 234/2021 - D.P.R. n. 66 del 10/03/2025 - D.Lgs. n. 62 del 30/06/2024 - Decreto n. 17 del 14.01.2025		
ALTRE FONTI		
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 566 del 29/04/2025, che individua quale Struttura responsabile dell'intervento POC 2021/2027, per l'Area Tematica 10 "Sociale e Salute", Linea di Intervento 10.03 "Servizi socio-assistenziali", Intervento dal Titolo "Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza" la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà. - Deliberazione della Giunta Regionale del 07.07.2025 n. 967. "Accordo per la coesione. Poc 2021/2027. Area tematica 10 - linea di intervento 10.3. variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, art. 42 e 51 d.lgs. 118/2011 per complessivi € 20.000.000,00. approvazione linee di indirizzo per l'avvio della misura: Patto di cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza - annualità 2025-2026."		
FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:	Gestire l'intervento in favore delle persone in condizione di disabilità gravissima non autosufficienti, a complemento delle altre prestazioni, prevalentemente sanitarie e di elevata intensità assistenziale, a supporto di una presa in carico domiciliare appropriate, perseguendo il potenziamento della soggettività, prestando attenzione alla vita quotidiana del paziente ed incentivando il cambiamento del paradigma di cura da socio-sanitario a socio-assistenziale.	
TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:		
☐ Origine razziale ed etnica	☐ Convinzioni religiose	☐ Convinzioni filosofiche
☐ Convinzioni d'altro genere	☐ Opinioni politiche	☐ Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale
☒ Stato di salute Attuale	☒ Stato di salute Pregresso	☒ Stato di salute anche relativo ai familiari dell'interessato
☐ Vita sessuale	☐ Dati giudiziari	
MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:		
☒ Cartaceo	☒ Informatizzato	☐ Supporto audio
☐ Supporto video	☐ Supporto per immagini	☐ Reperti biologici o di altro tipo
TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE - Operazioni standard:		
Raccolta:	☒ dati forniti dall'interessato	
	☒ dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato	

	☒ dati forniti da soggetto pubblico	
☒ registrazione	☒ organizzazione	☒ conservazione
☒ consultazione	☒ elaborazione	☒ modificazione
☒ selezione	☒ estrazione	☒ utilizzo
☒ blocco	☒ cancellazione	☒ distruzione
TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE - Operazioni particolari:		
	☒ di altro titolare:	ISEE Ordinario e ISEE Ristretto rilasciata al richiedente della prestazione o al referente familiare acquisito automaticamente tramite cooperazione applicativa tra INPS e piattaforma telematica.
Comunicazione	☒ verso soggetti pubblici	- *Ambiti Territoriali Sociali;* - *Aziende Sanitarie Locali per il tramite dei relativi Distretti Socio Sanitari;* - *Consorzi di servizi sociali.*
DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO		
La descrizione esaustiva del trattamento é riportata nel presente Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di accesso alla misura “Patto di Cura 2025-2026”. Le fasi previste sono le seguenti: FASE 1: Presentazione delle istanze all’Ambito Territoriale Sociale/ Consorzio per il tramite della piattaforma regionale https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it. FASE 2: Verifica, da parte del Servizio regionale competente, della sussistenza dei requisiti di ammissibilità mediante cooperazione applicative con le banche dati. FASE 3: Generazione di graduatoria provvisoria regionale. FASE 4: La Regione, considerando la dotazione finanziaria complessiva, rende disponibili le singole graduatorie provvisorie agli Enti istruttori con l’indicazione del numero di domande finanziabili. FASE 5: L’Ambito Territoriale Sociale/ Consorzio a seguito di istruttoria provvede, per il tramite della piattaforma, a trasmettere le istanze alle Aziende Sanitarie Locali, per il tramite dei relativi Distretti Socio-Sanitari, per le verifiche del requisito di accesso, ad esclusione delle istanze già in possesso della predetta valutazione acquisita nell’ambito delle procedure regionali di accesso agli interventi “Sostegno Familiare” di cui all’A.D. n. 1039/2023 e “Patto di Cura” di cui all’A.D. n. 1040/2023. FASE 6: Il Distretto Socio-Sanitario effettua le valutazioni di competenza e trasferisce gli esiti delle predette valutazioni agli Ambiti Territoriali Sociali. FASE 7: Gli Ambiti Territoriali Sociali, a seguito della verifica degli out-put definiti nella “Fase di selezione/ammissione”, approvano la graduatoria definitiva degli ammessi a finanziamento. FASE 8: Gli Ambiti Territoriali Sociali verificano mensilmente il caricamento degli ulteriori out-put definiti nella fase “Prima erogazione ed erogazioni periodiche” ed erogano in favore degli aventi diritto gli importi spettanti. Rispetto alle fasi previste, il flusso informativo si basa sulla piattaforma: https://pugliasociale-		

spid.regione.puglia.it, posta in cooperazione applicativa con l'INPS per quanto relativo ai controlli ISEE e la piattaforma Edotto.

Si riporta, inoltre, di seguito l'elenco delle misure tecniche di sicurezza a protezione delle informazioni acquisite per la gestione dell'intervento:

MISURE TECNICHE DI SICUREZZA
Il Responsabile del trattamento InnovaPuglia S.p.A. dispone delle seguenti certificazioni: - Certificazione Sistema di Gestione Qualità ISO 9001 - Certificazione Sistema di Sicurezza delle Informazioni ISO 27001 e adottano le seguenti misure organizzative: - Formazione del personale in ambito Privacy, Sicurezza e Protezione dei dati -Definizione e applicazione delle Istruzioni per il trattamento dei dati - Nomina per iscritto personale autorizzato - Nomina per iscritto responsabili esterni - Policy aziendali applicate tramite l'adozione del Modello organizzativo operativo privacy contenente le specifiche politiche sul trattamento dei dati e quelle complementari ivi indicate **e adotta le seguenti misure tecniche:** - Attivazione di software Antivirus - Sistema di Autenticazione forte per tutti gli utenti - Sistema di autorizzazione di ogni singolo operatore e istruttore previa autorizzazione del Dirigente di riferimento - Sistema informativo distribuito sul DATACENTER regionale che assicura la Business Continuity - I dati particolari sono trattati tramite sistema di pseudonimizzazione e cifratura a chiave simmetrica - Sistema Firewall - Sistemi di Intrusion detection - Le Postazioni di lavoro prevedono l'accesso con autenticazione e misure di sicurezza aziendali - I software sono oggetto di Vulnerability assessment/penetration on demand e con cadenza periodica.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ

Allegato n. 2

Modello di domanda di accesso alla misura "Patto di cura in favore di persone non autosufficienti gravissime Annualità 2025-2026" – POC 2021-2027

Il presente allegato si componedi n. 11 pagine

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ

All' Ambito Territoriale di _____

Responsabile del Procedimento

Oggetto: Domanda di accesso al patto di cura per persone non autosufficienti gravissime.

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____, nato/a_____il_____ a _____ (_____), Codice Fiscale _____, residente a _____ (_____) CAP _____ in Via _____, Telefono _____ Email[1] _____ , in qualità di _____*, consapevole, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, che in caso di dichiarazioni non veritiere verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto (artt. 76 e 75 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000);

* A □ soggetto disabile,
B □ referente familiare, facente parte del nucleo familiare della persona in condizione di disabilità come evinto dalla DSU in corso di validità. Specificare relazione di parentela o affinità con il soggetto disabile:_____

ovvero, in virtù di delega valida a tutti gli effetti di legge:

C □ altro[2]: _____

RICHIEDE:

- l'accesso al patto di cura per persone non autosufficienti gravissime:

  □ in proprio favore (se il disabile coincide con il richiedente)

  □ in favore del disabile gravissimo (se diverso dal richiedente)

A TAL FINE DICHIARA:

che il soggetto disabile è (nome e cognome) _____, nato/a _____il_____ a _____ (_____), Codice Fiscale _____, residente a _____ (_____) CAP _____ in Via _____ , n. civico

- che il soggetto disabile è vivente al momento della presentazione della domanda:

[1] Si prega di inserire un indirizzo e-mail al fine di informare puntualmente il richiedente/beneficiario delle comunicazioni pubblicate su piattaforma telematica necessarie per seguire l'iter istruttorio della propria domanda. Non occorre che l'indirizzo e-mail sia quello di una PEC.

[2] Il delegato dovrà essere in possesso delle informazioni necessarie per l'acquisizione d'ufficio dall'INPS del valore dell'ISEE Ordinario in corso di validità in cui sia presente l'eventuale beneficiario: codice fiscale del dichiarante DSU, numero di protocollo e data di rilascio riferiti alla DSU preliminare al calcolo dell'ISEE. L'atto di delega sarà allegato alla presente istanza.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ

□ sì □ no

(la verifica dell'esistenza in vita del paziente al momento della compilazione della domanda verrà effettuata automaticamente tramite interrogazione del sistema informativo sanitario regionale EDOTTO; in caso di verifica negativa, sarà inibito la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

- che il soggetto disabile è residente nella Regione Puglia almeno a far data dal giorno di presentazione della domanda:
  □ sì □ no

(se no, sarà inibito la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

- che, al momento di presentazione della domanda, il soggetto disabile è ricoverato in struttura ospedaliera o preso in carico presso struttura residenziale sanitaria, sociosanitaria e/o socio assistenziale:
  □ sì □ no

- che il soggetto disabile è fruitore al momento della presentazione dell'istanza del beneficio economico regionale derivante dal Pro.V.I. e dal Pro.V.I Dopo di Noi:
  □ sì □ no

(se sì, sarà inibito la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

- che il soggetto è beneficiario, ammesso a finanziamento, della Misura Patto di Cura 2023, al momento della presentazione della domanda: (SOLO ALERT NON INIBIZIONE)
  □ sì □ no

- che il soggetto è beneficiario, ammesso a finanziamento, della Misura Sostegno Familiare 2023-2024, al momento della presentazione della domanda; (SOLO ALERT NON INIBIZIONE)
  □ sì □ no

- che il soggetto disabile ha fruito del Buono Servizio SAD-ADI a valere sulla 2^ annualità operativa 2024-2025 di cui alla D.D. n. 459 del 28.05.2024
  □ sì □ no

- che il soggetto disabile ha fruito del Buono Servizio centro diurno a valere sulla 2^ annualità operativa 2024-2025 di cui alla D.D. n. 459 del 28.05.2024
  □ sì □ no

- che il codice fiscale del Soggetto dichiarante la DSU ISEE per il nucleo familiare del disabile gravissimo non autosufficiente (se diverso dal disabile gravissimo non autosufficiente) è:
  _____

  Protocollo **ATTESTAZIONE ISEE ORDINARIO** in corso di validità

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ

che la data di rilascio della certificazione ISEE è _____ con valore ISEE pari ad € _____

Protocollo **ATTESTAZIONE ISEE RISTRETTO** in corso di validità

che la data di rilascio della certificazione ISEE è _____ con valore ISEE pari ad € _____

- che il soggetto disabile ha fruito dell'Assegno di cura 2018-2019:
  □ sì □ no

- che il soggetto disabile ha fruito del Contributo economico COVID-19:
  □ sì □ no

- che il soggetto disabile è assistito da caregiver familiare che ha beneficiato del contributo per "Budget caregiver familiare":
  □ sì □ no

- che il soggetto disabile è percettore di indennità di accompagnamento:
  □ sì □ no

(*Se SI' INSERIRE OBBLIGATORIAMENTE)*

A tal proposito si riportano:

- Data Verbale di Invalidità Civile: _____
- Categoria di Invalidità: _____ secondo quanto riportato nel Verbale di Invalidità Civile per i valori rientranti nella seguente tabella:

Categoria di invalidità	
044.4	Cecità Civile
044.5	Sordità Civile
044.6	Invalidità Civile
104	Handicap legge 104/92

- Codice Grado di Invalidità: _____secondo quanto riportato nel Verbale di Invalidità Civile per i valori rientranti nella seguente tabella:

Codici Grado di Invalidità	
07	INVALIDO con TOTALE e permanente inabilità lavorativa 100% e con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (L.18/80)
08	INVALIDO con TOTALE e permanente inabilità lavorativa 100% e con necessità

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ

	di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti
11	MINORE con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (L.18/80) - indennità di accompagnamento
12	MINORE INVALIDO con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita(L.18/80) - indennità di accompagnamento
16	INVALIDO ultrasessantacinquenne con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (L.508/88)
17	INVALIDO ultrasessantacinquenne con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (L.508/88)
C	PORTATORE DI HANDICAP IN SITUAZIONE DI GRAVITA' come definito dalla legge 104/92 (articolo 3, comma 3)

(SE NO SELEZIONARE OBBLIGATORIAMENTE)

☐ Altra tipologia di indennità di cui alla quarta colonna del prospetto dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013

□ Invalidità non ancora accertata in presenza delle condizioni di cui alle lettere a) e d) dell'articolo 3 comma 2 del Decreto FNA 2016, determinate da eventi traumatici*

**in caso di scelta della presente opzione andranno compilati i seguenti campi:*

□ Possesso di certificazione di diagnosi specialistica, rilasciata a partire dal _____- attestante la condizione di gravissima non autosufficienza[3]

indicare data di ultimo rilascio da parte di Struttura specialistica del SSN-SSR ___/___/_____

Struttura del SSN o SSR che ha rilasciato la certificazione _____

- Il soggetto disabile è in possesso almeno di una delle condizioni di non autosufficienza gravissima di cui al comma 2 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) dell'articolo 3 del Decreto FNA 2016[4]

[3] La presente certificazione andrà allegata alla domanda, mediante inserimento in piattaforma.

[4] Per la valutazione della condizione di disabilità gravissima di cui alle lettere a), c), d), e), h), i) dell'articolo 3 del DPCM n. 159/2013 si farà riferimento alle scale di valutazione di cui agli Allegati del Decreto Interministeriale del Ministero della Salute, del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e del Ministero Economia e Finanze per il Fondo Nazionale Non Autosufficienza 2016 (FNA 2016), che si riportano di seguito:

a) Paziente in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC);
b) Paziente dipendente da ventilazione Meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
c) Paziente con grave o gravissimo stato di Demenza;
d) Paziente con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura;
e) Paziente con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare;
f) Persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ

□ sì □ no

(se no, sarà inibito la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

- Che è stato sottoscritto regolare contratto

  □ sì □ no

  (se si, indicare la modalità di assunzione e la tipologia del rapporto di lavoro)

  □ Diretta con decorrenza da_____con il/la Sig/ra_____ C.F._____,

  □ Indiretta con decorrenza da_____ *con l'Agenzia del Lavoro* _____

  □ contrattualizzato come convivente con il soggetto disabile, garantendo ai fini della sovvenzione, un numero di ore settimanali obbligatoriamente uguali/maggiore a n. 33 settimanali e n. 143 mensili;

  □ contrattualizzato come non convivente con il soggetto disabile, garantendo, ai fini della sovvenzione, un numero di ore settimanali obbligatoriamente uguale/maggiore a n. 24 settimanali e n. 104 mensili;

- per il seguente profilo professionale:

  □ C Super - assistente a persona non autosufficiente non formato;

  □ D - istitutore/educatore;

  □ D Super - assistente a persona non autosufficiente formato;

- che verrà sottoscritto entro 60 gg. dalla richiesta da parte dell'ambito territoriale contratto di assistenza per uno dei profili professionali previsti dall'Avviso (assistente non formato, istitutore/educatore, assistente formato);

- che i dati del Medico di Medicina Generale della persona in condizioni di gravissima disabilità non autosufficiente sono: _____;

  (il dato verrà riscontrato automaticamente dal sistema informativo sanitario regionale)

---

perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;

g) Paziente con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;

h) Paziente con diagnosi di ritardo mentale grave o profondo;

Ogni altro paziente in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ

Dott. _____ ASL _____

- che le spese legate all'assistenza non costituiscono oggetto di ulteriori contributi/finanziamenti erogati da altri enti, dichiara altresì di impegnarsi a non accedere per l'intera durata della misura ad altri finanziamenti pubblici connessi al contratto di lavoro;

Chiede che il pagamento del contributo venga accreditato esclusivamente su conto corrente intestato o cointestato al beneficiario. Nel caso di minori, che non abbiano un conto corrente a loro intestato o cointestato, il contributo viene accreditato sul conto corrente cointestato a entrambi i genitori ovvero, in caso di mancata co-intestazione, previo consenso dell'altro genitore da allegare all'istanza

IBAN_____ intestazione:_____

A L L E G A

- Informativa sul trattamento dei dati personali sottoscritta per presa visione
- Contratto di lavoro con Assistente formato o non formato, Istitutore/Educatore (OPZIONALE);
- Contratto con l'Agenzia (OPZIONALE);
- Ricevuta Comunicazione Assunzione INPS Servizi Rapporto di Lavoro domestico (CCNL Lavoro Domestico) (OPZIONALE);
- Dichiarazione o altra documentazione rilasciata dall'Agenzia di iscrizione all'Albo informatico delle agenzie per il lavoro istituto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. (OPZIONALE);
- Certificazione di diagnosi specialistica attestante la condizione di gravissima non autosufficienza (OPZIONALE);
- Allegato 3 - Consenso del genitore non cointestatario del conto corrente su cui viene accreditato il contributo in favore del disabile minore; (OPZIONALE)
- Allegato 4 - Dichiarazione per la precisazione dell'orario di lavoro (OPZIONALE).

_____

(firma elettronica)

Allegato alla domanda - Informativa sulla Privacy

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati personali comuni e particolari forniti, contenuti nell'istanza di accesso alla misura "Patto di Cura 2025 - 2026" e quelli acquisiti tramite cooperazione applicativa tra i sistemi INPS, Edotto e piattaforma telematica saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della procedura di accesso alla misura "Patto di cura" per persone non autosufficienti gravissimi. In particolare, il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso e di permanenza con riferimento alla misura "Patto di Cura 2025- 2026", nonché ai fini dell'attribuzione del punteggio e della verifica degli output previsti per liquidazione della medesima misura. Tali verifiche avverranno

anche mediante l'interoperabilità con Banche Dati (INPS – Edotto) e con dati riferiti ad altre misure regionali gestite tramite la medesima piattaforma.
Ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, si precisa che gli output da verificare dovranno essere caricati sulla piattaforma, previo oscuramento da parte degli interessati di tutti i dati personali/identificativi non necessari ai fini dell'erogazione della misura in discorso, in conformità a quanto disposto dall'art. 5 del presente Avviso.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate all'art. 15 dell'Avviso.
In particolare, con riferimento al trattamento dei dati comuni, la base giuridica è rappresentata dall'adempimento di un obbligo legale secondo la disposizione del medesimo all'art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") nonché dall'"esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento", di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.
Per quanto attiene al trattamento dei dati particolari, la base giuridica del trattamento si intende riferita:
- all'art. 9, par. 2, lett. g) del sopra richiamato Reg. (UE) 2016/679, essendo il trattamento "necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";
- all'articolo 2-sexies, comma 2, lettere a) ("integrazione sociale e diritti dei disabili"), m) ("concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti") ed s) ("attività socio-assistenziali a tutela dei minori e soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci") del Decreto Legislativo 196/2003 e ss.mm.ii.

Categorie di dati trattati: I dati personali comuni trattati sono riconducibili alle seguenti categorie: dati anagrafici del richiedente; dati anagrafici della persona in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza; dati di contatto del richiedente; dati del lavoratore contrattualizzato con assistente alla persona non autosufficiente (assistente formato, assistente non formato, istruttore/educatore); dati relativi alle coordinate bancarie dei beneficiari.
I dati personali particolari trattati sono riconducibili alle seguenti categorie: dati relativi alla DSU/ISEE nucleo familiare persona in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza; dati relativi alle prestazioni INPS (indennità di accompagnamento o altra tipologia di indennità di cui alla quarta colonna del prospetto dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013) fruita dalla persona in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza; dati relativi alla condizione di non autosufficienza della persona disabile gravissima; dati riferiti al contratto di lavoro subordinato con assistente formato, non formato o istitutore/educatore; dati relativi al contratto stipulato tra l'Agenzia di lavoro e il beneficiario o con chi lo rappresenta legalmente; dati relativi ai cedolini mensili dei lavoratori o alle fatture mensili emesse dall'Agenzia di lavoro; dati relativi a condizioni di divorzio, dati relativi all'affido familiare, dati relativi all'esercizio della responsabilità genitoriale.
Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e sussidiarietà in qualità di Designato al Trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: mail: l.liddo@regione.puglia.it pec: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it)
Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.
Responsabile/i del trattamento, ove presente: Ambiti Territoriali, anche in forma consortile, Distretti Socio-Sanitari, InnovaPuglia S.p.A.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e a soggetti di cui la Regione Puglia si avvale per l'attuazione del presente Avviso, tra cui gli Ambiti Territoriali, anche in forma consortile, le Aziende Sanitarie Locali per il tramite dei relativi Distretti Socio-Sanitari, InnovaPuglia S.p.A. operanti in qualità di responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.
Trasferimento in Paesi Terzi: I dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.
Presenza di processi decisionali automatizzati: La Regione Puglia non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.
Modalità del trattamento: Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, in modo da garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche successive attraverso specifica procedura.
Le attività di trattamento effettuate da Innovapuglia SpA per l'attuazione dell'Avviso sono eseguite anch'esse nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell'Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento (Innovapuglia) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e nell'apposita Executive Summary – Analisi dei rischi specifica per la piattaforma informatica utilizzata per la procedura in argomento.
Si è proceduto infatti ad eseguire una analisi dei rischi afferenti al trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, utilizzando il Tool messo a disposizione da AgID e attualmente gestito dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia siglato tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Regione Puglia relativo all'intervento "CyberSec Puglia". Si precisa altresì che, con il citato tool, nell'ambito della gestione di tutte le fasi di esecuzione del risk assessment, si è posta in essere una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla perdita di dati, ed in particolare la riservatezza, integrità e disponibilità legata ad aspetti di carattere economico, reputazionale, legale e operativo. Si è svolta la connessa valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ex art. 35 GDPR. Sulla scorta della predetta analisi dei rischi è stato prodotto il documento "Executive Summary Analisi dei rischi" e sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio che sono riportate nel "Piano del Trattamento del rischio". I predetti "Executive Summary Analisi dei rischi" e i documenti "Piano del Trattamento del rischio" fanno riferimento ai medesimi servizi e sistemi oggetto dell'affidamento eWelfare Puglia 3.0 e pertanto applicabili allo stesso. La Regione Puglia, inoltre, con D.G.R. n. 1905 del 19 dicembre 2022, ha proceduto ad approvare, in applicazione degli artt. 33 e 34 del GDPR, la "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia", unitamente al relativo Registro delle violazioni di dati personali che disciplina le comunicazioni/informazioni tra il Titolare e i Responsabili del Trattamento nel caso vi sia conoscenza di una violazione di dati personali (cd. data breach) nell'ambito del trattamento in questione. A completamento di tale clausola, il documento "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia" al punto 4.2 – Gestione del data breach da parte del Responsabile del trattamento, disciplina dettagliatamente tale eventualità con indicazione dello strumento da utilizzare qualora il responsabile del Trattamento venga a conoscenza di un potenziale caso di data breach. Le altre eventuali misure poste in essere a tutela del patrimonio informativo saranno anche quelle indicate dal Provvedimento dell'Autorità Garante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 [4129029]".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ

Il trattamento dati sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.
In relazione al finanziamento ricevuto, Regione Puglia riceverà la rendicontazione, su piattaforma S.I.R.P., delle spese sostenute in relazione agli interventi erogati con oscuramento dei dati personali/identificativi.
Al fine di supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità, la Regione Puglia dispone di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea. Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio. La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS-IGRUE. I dati disponibili nel sistema ARACHNE saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione. Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.
Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il contributo richiesto da parte del Titolare del trattamento.
Periodo di conservazione: I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario (art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).
È fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.
Diritti degli interessati:
In ogni momento, l'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dati, ai sensi degli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679:
a) l'accesso ai propri dati personali disciplinato dall'art. 15 del Reg. (Ue) 2016/679;
b) la rettifica e la cancellazione o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, previsti rispettivamente dagli artt. 16,17 e 18 del Reg (Ue) 2016/679;
c) la portabilità dei dati in formato elettronico, ossia il diritto di riceverli dal titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e di trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti, disciplinato dall'art.20 del Reg. (Ue) 2016/679;
d) l'opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ai sensi dell'art. 21 del Reg. (Ue) 2016/679;
Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente compilare il modulo – scaricabile al seguente link https://www.regione.puglia.it/web/welfare-diritti-e-cittadinanza/privacy – da inviare al Titolare del trattamento al seguente indirizzo segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.
Diritto di reclamo:
Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ

Gli interessati hanno, altresì, il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ

Allegato n. 3

CONSENSO DI UN GENITORE ALLA RISCOSSIONE DA PARTE DELL'ALTRO DEL CONTRIBUTO "PATTO DI CURA PER PERSONE CON DISABILITA' GRAVISSIMA NON AUTOSUFFICIENZA"

***Attenzione**: il presente modulo non deve essere compilato in caso di omologa/sentenza di separazione o di divorzio con la/il quale sia stato disposto l'affidamento esclusivo del minore. Tale circostanza sarà verificata dall'ATS in fase di istruttoria.*

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____il _____residente a _____ in Via _____ Codice Fiscale _____

In qualità di esercente la responsabilità genitoriale sul minore:

Cognome_____Nome_____ nato/a a _____il _____residente a _____ in Via _____Codice Fiscale _____

AUTORIZZO

l'Ambito Territoriale Sociale/Consorzio a versare il contributo economico erogato nell'ambito della misura "Patto di Cura", sul conto corrente intestato all'altro genitore:

Cognome_____Nome_____,Nato/a_____ _____il_____Residente_____a_____in via_____Codice Fiscale _____

_____, li _____

Il genitore

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in formato digitale ovvero in forma olografa con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(art. 19 e art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

***Attenzione**: la presente dichiarazione deve essere resa qualora nel contratto di lavoro non risulti specificato l'orario settimanale e mensile della prestazione lavorativa.*

La/Il sottoscritta/o .....
C.F. ..... nata/o a .....
(...)il ..... e residente a ..... (...) in via ..... n. .....

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito a provvedimenti emessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, così come previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA:

che il monte ore del contratto di lavoro stipulato con il sig/la sig.ra. _____, CF_____

□ contrattualizzato come convivente con il soggetto disabile (garantendo ai fini della sovvenzione, un numero di ore settimanali obbligatoriamente uguali/maggiore a n. 33 settimanali e n. 143 mensili)

□ contrattualizzato come non convivente con il soggetto disabile (garantendo, ai fini della sovvenzione, un numero di ore settimanali obbligatoriamente uguale/maggiore a n. 24 settimanali e n. 104 mensili)

è pari a n. _____ ore settimanali e n. _____ ore mensili, secondo la seguente articolazione oraria (a titolo esemplificativo: dalle ore 9:00 alle ore 12:00, dalle ore 16:00 alle ore 18:00):

- *Lunedì*_____;
- *Martedì*_____;
- *Mercoledì*_____;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ

- *Giovedì*_____;
- *Venerdì*_____;
- *Sabato*_____;
- *Domenica*_____;

_____, *li* _____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in formato digitale ovvero in forma olografa con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' 16 luglio 2025, n. 477

PR FESR-FSE+ 2021-2027. Asse XII–Piattaforma STEP: Tecnologie critiche digitali e biotecnologie – Azione 12.1 – Asse XIII – Tecnologie a zero emissioni, pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse – Azione 13.1 – Approvazione Avviso pubblico "STEP" e relativi allegati. Disposizione di accertamento di entrata e prenotazione di impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la DGR n. 3261 del 28.07.1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa", con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D.Lgs. n. 29/93 e ss.mm. ii.;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- lo Statuto della Regione Puglia approvato con L.R. 7/2004 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- il D.P.G.R. n. 161 del 22.02.2008 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1444 del 30.07.2008;
- la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 20.06.2008, n. 15 e ss. mm. ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la l.r. n. 18 del 15/06/2023 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingerio, nonché i successivi provvedimenti di proroga nn. 598/2024, 613/2024, 854/2024, DGR n. 932 del 28/06/2024, n. 1409 del 15/10/2024, n. 1 del 10/01/2025 e n. 309 del 17/03/2025;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021 e ss.mm.ii., riguardante l'istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8 comma 4 del DPGR 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n. 1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al dott. Giuseppe Pastore;
- la deliberazione della Giunta regionale del 27 giugno 2025 n. 918 di proroga al 31 luglio 2025 degli incarichi di Sezione in scadenza;
- l'Atto Dirigenziale n. 013/DIR/2024/00023 del 19/06/2024 di conferimento dell'incarico di direzione *ad*

interim del Servizio Incentivi PMI e Grandi Imprese della Sezione Competitività afferente al Dipartimento Sviluppo Economico al dott. Giuseppe Pastore, prorogato al 31 luglio 2025 con determinazione n. 00019 del 23/05/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 013;

- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024, avente ad oggetto: "*Valutazione di impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
- la Legge Regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025- 2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";

Visti altresì:

- l'A.D. n. 14 del 06/12/2023, recante "P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni – Affidamento della responsabilità delle Sub-Azioni alle Sezioni competenti", con il quale il Dipartimento Sviluppo Economico ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione a ciascun Dirigente di Sezione, nell'ambito delle Azioni attribuite alle diverse Sezioni del Dipartimento;
- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e s.m.i. (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma", con cui la Giunta ha approvato l'Atto di Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con cui è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021- 2027.

Visti ulteriormente:

- il Reg. (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Reg. (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione e s.m.i.;
- il Reg. (UE) n. 1059/2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e s.m.i.;

- la Comunicazione C (2021) 2594 del 19 Aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, compatibili con il mercato interno sulla base dell'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili (Carta approvata con decisione della Commissione europea C (2021)8655 del 02/12/21);
- la D.G.R. del 20/04/2022, n. 556 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la D.G.R. 569 del 27/04/2022 recante l'approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 del 26.09.2024 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. del 07/12/2022, n. 1812 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione, ha approvato il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria di predisporre la proposta di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0 di organizzazione dell'Amministrazione regionale, adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. del 16/02/2023, n. 130, con cui, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, e successive D.G.R. del 18/09/2023, n. 1272, e D.G.R del 12/02/2024, n. 78, e da ultima la D.G.R. del 28/10/2024, n. 1452, che ne hanno modificato l'Allegato 1 di composizione del Comitato;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 609, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale la Giunta Regionale ha, tra l'altro, istituito le Sub- Azioni a titolarità di Sezioni afferenti a Dipartimenti diversi da quello responsabile dell'Azione di riferimento, a cui sono assegnate le medesime funzioni dei Responsabili di azione, in coerenza con l'art. 7 del DPGR 403/2021, e dato mandato all'Autorità di Gestione di istituire le Sub-Azioni non ricadenti nella fattispecie indicata al punto precedente;
- la D.G.R. del 17/06/2024, n. 813, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";
- la D.G.R. del 08/05/2023, n. 620, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d'atto del Regolamento interno del Comitato" e successiva D.G.R del 12/02/2024, n. 78, di "Presa d'atto del nuovo Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma";
- il Regolamento (UE) 2023/1315 recante "Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune

categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura";

- il Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP);
- la Comunicazione della Commissione europea C/2024/3209, del 13 maggio 2024, concernente "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)", nonché la Comunicazione della Commissione (C/2024/3516) che integra gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale per quanto riguarda la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), prevedendo che, per gli investimenti contemplati dal regolamento di disciplina della Piattaforma, Regolamento (UE)2024/795, l'intensità massima di aiuto nella zona interessata può essere aumentata fino a 10 punti percentuali nelle "zone a";
- la Deliberazione n. 34 del 29.01.2025 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni approvate dal Comitato di Sorveglianza nel corso della riunione del 6 dicembre 2024 a seguito dell'adesione della Regione Puglia alla piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui al Regolamento (UE) 2024/795;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20.03.2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461;
- gli obiettivi strategici della strategia regionale per la Parità di Genere come definiti nell'ambito dell'Agenda di Genere (D.G.R. 1466 del 15 settembre 2021);
- gli indirizzi della "Carta dei diritti fondamentali dell'UE e alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)";

Considerati:

- la Comunicazione CMP_COM_2022_00006 con cui la sezione Competitività ha condiviso con la Giunta Regionale le linee orientative per i bandi sugli aiuti alle imprese relativi alla Programmazione FESR/FSE+ 2021/2027, nelle more dell'approvazione del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021/2027;
- l'A.D. n. 145 del 26/07/2023 della Sezione Programmazione Unitaria, recante "PR Puglia 2021-2027 - Adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale Regolamento (UE) 2021/1060. Adozione della metodologia ed alle tabelle del Decreto Interministeriale (MISE - MIUR) n. 116 del 24/01/2018";
- la condivisione con il Partenariato Economico e Sociale nella seduta del 07/04/2025, nonché la nota prot. 0392179 del 11/07/2025 con la quale sono state comunicate alcune modifiche alla bozza già condivise nel corso della riunione di Partenariato economico sociale del 10 luglio 2025;
- la D.G.R. del 03/07/2025, n. 922, con cui sono state approvate la Scheda di pre-informazione relativa all'avviso "STEP" e l'elenco delle premialità previste dal medesimo Avviso, è stata autorizzata la variazione di bilancio per dare copertura al suddetto avviso ed è stato autorizzato il Dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo dell'avviso pubblico "STEP", nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale del presente provvedimento a valere sulle Azioni 12.1 e 13.1 del PR FESR-FSE+ 2021-2027, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la D.G.R. n. 931 del 07/07/2025 con la quale la società Puglia Sviluppo S.p.A. è stata individuata, ai sensi dell'art. 105 della Legge Regionale n. 37/2023, quale Organismo Intermedio per la gestione e

l'attuazione dell'Avviso "STEP" (Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa) di cui alle Azioni 1.1, 12.1, 13.1, 1.13 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

Ravvisata, pertanto, la necessità:

- di approvare e pubblicare l'avviso pubblico "STEP" e i relativi n. 5 allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di disporre l'accertamento di entrata per € 471.530.667,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027, nonché la prenotazione dell'impegno di spesa per € 471.530.667,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027, per finanziare i progetti previsti dal succitato avviso pubblico;
- di stabilire che le istanze potranno essere presentate sulla relativa piattaforma a partire dalle ore 12 del terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione della presente determinazione sul BURP;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE); qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione d'impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 con una stima di impatto positivo.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C (2022) 8461 del 17 novembre 2022 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20.03.2025.
Importo Accertamento	€ 94.306.133,40

Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C (2022) 8461 del 17 novembre 2022 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20.03.2025.
Importo Accertamento	€ 188.612.266,80
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR”

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C (2022) 8461 del 17 novembre 2022 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20.03.2025.
Importo Accertamento	€ 188.612.266,80
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea.

DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171121 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 12.1 PIATTAFORMA STEP- INTERVENTI PER LO SVILUPPO E/O FABBRICAZIONE DELLE TECNOLOGIE CRITICHE – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 68.565.886,20
DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171121 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 12.1 PIATTAFORMA STEP- INTERVENTI PER LO SVILUPPO E/O FABBRICAZIONE DELLE TECNOLOGIE CRITICHE – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 137.131.772,40
DISPOSIZIONE N. 6 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171121 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 12.1 PIATTAFORMA STEP- INTERVENTI PER LO SVILUPPO E/O FABBRICAZIONE DELLE TECNOLOGIE CRITICHE – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 137.131.772,40
DISPOSIZIONE N. 7 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171131 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 13.1 PIATTAFORMA STEP-INTERVENTI PER LO SVILUPPO E/O FABBRICAZIONE DELLE TECNOLOGIE CRITICHE PULITE– CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 25.740.247,20
DISPOSIZIONE N. 8 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171131 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 13.1 PIATTAFORMA STEP-INTERVENTI PER LO SVILUPPO E/O FABBRICAZIONE DELLE TECNOLOGIE CRITICHE PULITE– CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 51.480.494,40
DISPOSIZIONE N. 9 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171131 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 13.1 PIATTAFORMA STEP-INTERVENTI PER LO SVILUPPO E/O FABBRICAZIONE DELLE TECNOLOGIE CRITICHE PULITE– CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 51.480.494,40

CAUSALE: Accertamento in parte entrata e prenotazione di spesa a copertura dell'Avviso pubblico "STEP" e i relativi n. 5 allegati.
Creditori: Diversi. Con successivi provvedimenti si provvederà alla formale concessione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto al contributo.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

a. l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss. mm. ii., della legge regionale n. 42 del 31.12.2024 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di Stabilità)*" e della legge regionale n. 43 del 31.12.2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*", nonché della DGR n. 26 del 20.01.2025;
b. trattasi di obbligazione giuridica non perfezionata;
c. esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
d. l'atto è soggetto agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare e pubblicare l'avviso pubblico "STEP" e i relativi n. 5 allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
Di disporre l'accertamento di entrata per € 471.530.667,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027, nonché la prenotazione dell'impegno di spesa per € 471.530.667,00

a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027, per finanziare i progetti previsti dal succitato avviso pubblico.
Di stabilire che le istanze potranno essere presentate sulla relativa piattaforma a partire dalle ore 12 del terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione della presente determinazione sul BURP.
Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Di trasmettere il presente atto dirigenziale in forma integrale:

- al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- a Puglia Sviluppo S.p.A., che si occuperà della gestione della presente misura agevolativa in quanto Organismo Intermedio ai sensi dell'articolo 71, comma 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, come da D.G.R. n. 931 del 07/07/2025.

Di pubblicare il presente atto dirigenziale in forma integrale nel portale www.sistema.puglia.it e, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/ Sottosezione di II livello "Criteri e modalità".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso STEP.pdf - 1c535e773800e807824495fa2ee949a7ac5e179d64603bb4c51092076282bdeb
Allegato 1 STEP_Glossario.pdf - 2490b9bf5ee827d458ecda556cf7c51f6cd3f278e841e2bab3c4922847e80175
Allegato 2 STEP.pdf - 41b0577d9e1ba3527d3c63810167095ddfb2342313a2ddb323ab1841961fe643
Allegato 3 STEP_Elenchi.pdf - 1f4d3572623dfe333f70a5964df705fcbd52fcf4acaf312da222a33c337785f0
Allegato 4 STEP_Procedure e Criteri di Valutazione.pdf - 43e0ff1448efcd85736a03c3d96b8a9f0c579aef48b898a4655bd9b5b34dc015
Allegato 5_Modulistica STEP.pdf - ce2c0d88e278ff3d6753ec736769a2fd6f643ee7f73a42c699f321ff02ba723e

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 158/DIR/2025/00433 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Luciana Ricchiuti

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

P R PUGLIA FESR 2021 2027 AVVISO STEP

Avviso STEP








Sommario

Premesse 2
Capo I FINALITÀ E OPERATIVITA' DELL'INTERVENTO 3
Art. 1- Finalità, riferimenti normativi e regimi di aiuto 3
Art. 2 - Definizioni 5
Art. 3 - Operatività dell'intervento e dotazione finanziaria 5
Capo II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ 5
Art. 4 - Soggetti beneficiari 5
Art. 5 - Settori ammissibili e attività escluse 6
Art. 6 - Localizzazione 7
Capo III INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI 8
Art. 7 - Progetti ammissibili 8
Art. 8 - Entità delle spese agevolabili 9
Art. 9 - Intensità delle agevolazioni 9
Art. 10 - Spese ammissibili 11
Art. 11 - Spese non ammissibili 12
Capo IV MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA 13
Art. 12 - Fase di accesso 13
Art. 13 - Presentazione ed istruttoria del progetto definitivo 15
Art. 14 - Concessione delle agevolazioni e modalità attuative del progetto 16
Art. 15 - Monitoraggio 16
Capo V REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI 17
Art. 16 - Durata e termini di realizzazione del progetto 17
Art. 17 - Cumulo 17
Art. 18 - Contrasto al lavoro non regolare (Clausola sociale) 18
Art. 19 - Revoche 18
Art. 20 - Variazioni al programma approvato 19
Capo VI DISPOSIZIONI FINALI 20
Art. 21- Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. 20
Art. 22 - Pubblicità e trattamento dei dati personali 20
Art. 23 - Norme anticorruzione 21
PER INFORMAZIONI: 21



Premesse

1. La misura nasce dall'adesione alla piattaforma STEP nell'ottica di rafforzare ulteriormente la politica industriale regionale tesa a favorire la crescita e il consolidamento di un sistema produttivo efficiente e competitivo, promuovendo livelli sempre più elevati di innovazione, che hanno consentito alla Regione Puglia di ottenere il marchio "Regional Innovation Valley". Attraverso tale misura si intende accrescere sul territorio regionale la presenza di produzioni industriali ad elevata intensità di conoscenza in settori considerati critici e strategici per la competitività della regione a seguito dei numerosi mutamenti dello scenario internazionale avvenuti dalla diffusione della pandemia in poi.
2. La misura rende operative:
   - le disposizioni previste dal Programma Regionale 2021 - 2027 – PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 8461 del 17/11/2022 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e della quale la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione N. 1812 del 07/12/2022 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 20/01/2023 e s.m.i.;
   - gli indirizzi della strategia di specializzazione S3 "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" - Smart Puglia 2030, approvata dalla Giunta regionale il 27 aprile 2022 con deliberazione n. 569 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 13 giugno 2022;
   - il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), la Comunicazione della Commissione europea C/2024/3209, del 13 maggio 2024, concernente "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)", nonché la Comunicazione della Commissione (C/2024/3516) che integra gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale per quanto riguarda la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) ha integrato gli Orientamenti, per quanto riguarda la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), prevedendo che, per gli investimenti contemplati dal regolamento di disciplina della Piattaforma, Regolamento (UE)2024/795, l'intensità massima di aiuto nella zona interessata può essere aumentata fino a 10 punti percentuali nelle "zone a";
   - la Decisione di Esecuzione della Commissione del 20.3.2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia (CCI 2021IT16FFPR002) nella versione definitiva presentata in data 12 febbraio 2025.";
   - gli obiettivi strategici della strategia regionale per la Parità di Genere come definiti nell'ambito dell'Agenda di Genere (D.G.R. 1466 del 15 settembre 2021);
   - gli indirizzi della "*Carta dei diritti fondamentali dell'UE e alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)*".
3. Gli interventi da agevolare sono selezionati con procedura valutativa a sportello (art. 5 comma 3 del D.Lgs n. 123/1998 e ss.mm.ii.).
4. La gestione del presente strumento è di competenza della Regione – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Competitività, che procederà alla sua attuazione mediante il coinvolgimento dell'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A.



5. Puglia Sviluppo S.p.A. si occuperà della gestione della presente misura agevolativa in quanto Organismo Intermedio ai sensi dell'articolo 71, comma 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, come da D.G.R. n. 931 del 07/07/2025.

Capo I FINALITÀ E OPERATIVITA' DELL'INTERVENTO

Art. 1- Finalità, riferimenti normativi e regimi di aiuto

1. Il presente Avviso stabilisce criteri e modalità per la concessione di agevolazioni alle grandi imprese ed alle PMI per investimenti produttivi nonché per attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione al fine di consolidare e rafforzare la competitività del sistema economico regionale sviluppandone le specializzazioni produttive. In particolare, l'obiettivo primario è contribuire a ridurre i livelli di dipendenza strategica dai Paesi terzi in diversi settori intervenendo anche sulla ridefinizione delle catene territoriali del valore e della produzione di tecnologie critiche, garantendo la coesione economica, sociale e territoriale, costituendo una procedura attivabile nell'ambito del PR.
2. L'adesione a STEP attraverso la modifica del PR FESR FSE+ 2021-2027 rappresenta un'occasione particolarmente rilevante per la Regione Puglia che può ulteriormente potenziare la propria capacità attrattiva e favorire nel lungo periodo l'ampliamento delle attuali specializzazioni produttive che possano svolgere una funzione di volano per l'intera economia pugliese con effetti positivi sia dal punto di vista economico che sociale e occupazionale attraverso un accesso inclusivo a posti di lavoro qualificati e basati sulle competenze del futuro. Grazie alle opportunità offerte dall'adesione alla piattaforma europea STEP, si intende ulteriormente valorizzare i risultati conseguiti fino ad oggi nella politica industriale regionale, attraverso l'attivazione del presente strumento di sostegno volto a favorire la sicurezza degli approvvigionamenti e la resilienza del sistema imprese di ogni dimensione.
3. Il presente Avviso dà attuazione al Regolamento STEP che persegue la finalità di sostenere le nuove specializzazioni produttive consolidando il processo di sviluppo tecnologico dei sistemi produttivi, riconoscendo un ruolo centrale allo sviluppo e alla diffusione delle tecnologie digitali e deep tech, delle tecnologie pulite ed efficienti e delle biotecnologie, con lo scopo di creare un ecosistema in grado di affrontare le nuove sfide della transizione verde e digitale, nonché di favorire processi di sviluppo delle competenze e del know how specialistico nei settori di innovazione avanzata.
4. La misura, dunque, sostiene lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie "**critiche**" come disciplinate dal Regolamento (UE) n. 795/2024 nonché dalla Comunicazione della Commissione - Nota di orientamento (C/2024/3209), prioritariamente nei seguenti settori:
   a) tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech;
   b) biotecnologie, compresi inclusi nell'Elenco dell'Unione dei medicinali critici.
      Le precedenti lettere a) e b) possono essere integrate con interventi in tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse incluse le tecnologie a zero emissioni nette;
   c) tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette.
5. Le tecnologie sono considerate "critiche" se soddisfano almeno una delle condizioni seguenti:
   I. apportano al mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico;
   II. contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione.
6. I contributi per le iniziative di cui al presente Avviso sono concessi nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 187/1 del 26 giugno 2014 e s.m.i. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria di seguito GBER).

1 COMPARAZIONE TRA ARTICOLI DEL GBER E ARTICOLI DEL PRESENTE AVVISO

Articolo del GBER	Articolo del presente Avviso
Articolo 14 Aiuti a finalità regionale agli investimenti	Art. 7 comma 1 lettera i., lettera ii e lettera iii. Art.10 comma 3 e comma 4
Articolo 18 Aiuti alle PMI per servizi di consulenza	Art. 7 comma 2 Art.10 comma 12
Articolo 25 Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo	Art. 7 comma 1 lettera iii. Art. 10 comma 9
Articolo 31 Aiuti alla formazione	Art. 7 comma 2 Art. 10 comma 11

7. In data 01/07/2021 sono entrati in vigore, inoltre, il Regolamento (UE) n. 2021/1060 Disposizioni Comuni (RDC) ed il Regolamento (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione (Reg. FESR). Infine, al presente Avviso concorreranno anche le risorse rinvenienti dalla dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021 2027, così come destinate con la Legge di Bilancio 2021 (L.178/2020) e 2022 (L.234/2021).

8. Nella tabella seguente si riporta l'inquadramento del bando rispetto all'articolazione del PR:

2 INQUADRAMENTO DEL BANDO RISPETTO ALL'ARTICOLAZIONE DEL PR

Priorità:	**1. Competitività e innovazione**
Obiettivo strategico	**RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)**
Azione	1.1 Interventi di sostegno alle attività di ricerca per lo sviluppo di tecnologie, prodotti e servizi sostenibili
Obiettivo strategico	**RSO1.6. Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR)**
Azione	12.1 Interventi per lo sviluppo e/o fabbricazione delle tecnologie critiche
Obiettivo strategico	**RSO2.9. Sostenere gli investimenti che contribuiscono all'obiettivo STEP di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), punto ii), del regolamento (UE) 2024/795 (FESR)**
Azione	13.1 Interventi per lo sviluppo e/o fabbricazione delle tecnologie critiche
Obiettivo strategico	**RSO1.4. Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità (FESR)**
Azione	1.13 Sviluppo delle competenze

9. Le traiettorie tecnologiche sottostanti alle priorità di investimento afferenti alle diverse aree di specializzazione selezionate dalle S3 rappresentano, in generale, delle declinazioni applicative delle tecnologie STEP, che possono essere considerate abilitanti rispetto allo sviluppo dei diversi settori industriali e delle differenti aree di specializzazione. Pertanto, in coerenza con la S3, il presente Avviso intende promuovere iniziative riconducibili alla visione strategica che la Smart Specialization Strategy pugliese (S3) ha delineato promuovendo tra i driver del cambiamento:

1) la sostenibilità ambientale e l'economia circolare,
2) le tecnologie dell'informazione per l'industria e la società,
3) le scienze della vita e le tecnologie per la salute,

posti in stretta coerenza con gli ambiti delle tecnologie critiche come individuate dal Regolamento STEP.

10. In base alle traiettorie tecnologiche emerse negli ultimi anni in riferimento allo sviluppo e produzione delle tecnologie critiche e al rafforzamento delle catene del valore, nonché all'obiettivo di privilegiare produzioni UE di componenti nei principali settori, risultano particolarmente promettenti a titolo esemplificativo e non esaustivo:
    - prodotti farmaceutici,
    - fabbricazione di computer;
    - soluzioni digitali avanzate componenti per la lavorazione delle materie prime critiche;
    - intelligenza artificiale;
    - automotive;
    - meccatronica;
    - biotecnologie applicate alla salute dell'uomo;
    - aerospazio;
    - componentistica avanzata;
    - robotica.
11. Le tipologie di azione sono compatibili con il principio "*Do No Significant Harm*" (d'ora in avanti DNSH) in quanto sono state valutate sulla base delle linee guida tecniche del RRF (Recovery and Resilience Facility).
12. L'Avviso contribuisce al perseguimento di indicatori di output ed indicatori di risultato, secondo quanto riportato nel PR di cui alle premesse del presente Avviso. L'Avviso potrà contribuire, anche in relazione alle peculiarità degli interventi, al perseguimento di ulteriori indicatori, secondo le indicazioni riportate nella "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni del PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021/2027" (CCI 2021IT16FFPR002) come approvati dal Comitato di Sorveglianza del 6 dicembre 2024.

Art. 2 - Definizioni

Le definizioni si applicano alle pertinenti disposizioni del presente Avviso e sono riportate nel Glossario denominato Allegato n. 1 (Glossario) parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Art. 3 - Operatività dell'intervento e dotazione finanziaria

1. Le istanze alla fase di accesso possono essere presentate a partire dalla data indicata nella Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso.
2. Le risorse complessive disponibili destinate all'agevolazione dei progetti presentati a valere sul PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021/2027 ammontano a € 471.530.667,00, ripartite come segue:
    a) € 342.829.431,00 per investimenti strettamente coerenti con lo sviluppo di tecnologie di produzione con riferimento all'azione 12.1;
    b) € 128.701.236,00 per realizzare investimenti nelle tecnologie pulite incluse le tecnologie a zero emissioni con riferimento all'azione 13.1.

    Gli investimenti produttivi potranno essere integrati con interventi di rafforzamento delle competenze in favore della forza lavoro per lo sviluppo e produzione delle tecnologie e dei prodotti oggetto delle proposte delle imprese che operano nei settori STEP a valere sulle stesse azioni di cui sopra, salvo il verificarsi di altre circostanze, ovvero per interventi più generali di formazione per l'imprenditoria e i lavoratori, per le quali si potrà eventualmente attivare l'azione 1.13 del FESR 2021-2027 "Interventi di qualificazione delle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, l'imprenditorialità e l'adattabilità delle imprese".

Capo II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Art. 4 - Soggetti beneficiari

1. Possono presentare istanza di agevolazioni di cui al presente Avviso singolarmente o in associazione con altre imprese:

a) le imprese di grande dimensione come da definizione di cui all'Allegato I del GBER, che alla data di presentazione della domanda abbiano già approvato almeno due bilanci;
b) le medie imprese come da definizione di cui all'Allegato I del GBER, che alla data di presentazione della domanda abbiano già approvato almeno due bilanci;
c) le micro e piccole imprese come da definizione di cui all'Allegato I del GBER, con un fatturato medio nell'ultimo triennio di almeno € 1 milione;
d) le imprese innovative e le start up innovative singolarmente se dimostrano l'impiego di fondi destinati al cofinanziamento dell'investimento proposto, tali da assicurare l'industrializzazione del progetto che abbia conseguito un livello di maturità tecnologica elevato almeno pari al TRL n. 5, anche tramite open innovation;
e) le imprese non attive se controllate rispettivamente da impresa di grande o media dimensione che abbia approvato almeno due bilanci alla data di presentazione della domanda o da piccola impresa con un fatturato medio nell'ultimo triennio di almeno € 1 milione;
f) le imprese attive se controllate rispettivamente da impresa di grande o media dimensione che abbia approvato almeno due bilanci alla data di presentazione della domanda o da piccola impresa con un fatturato medio nell'ultimo triennio di almeno € 1 milione;
g) le imprese aderenti al Programma STEP, presentato dall'impresa proponente che assume la responsabilità ai soli fini della coerenza tecnica ed industriale, in possesso dei requisiti di cui ad una delle lettere precedenti.

2. I soggetti proponenti, alla data di presentazione della domanda, devono possedere i requisiti previsti dall'Allegato n. 2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Art. 5 - Settori ammissibili e attività escluse

1. Il presente Avviso sostiene **lo sviluppo e la fabbricazione** di tecnologie "**critiche**" prioritariamente nei settori delle:

a) **tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech:**

a1) tecnologie digitali; il termine tecnologie digitali "digitech" si riferisce a strumenti, sistemi e dispositivi che possono generare, creare, archiviare o elaborare dati, attraverso processi programmati per svolgere varie funzioni e basati sull'uso di computer.

a2) tecnologie deep tech; il perimetro delle innovazioni "deep tech", adiacente al precedente, è generalmente associato a tutte quelle innovazioni che hanno il potenziale di offrire soluzioni trasformative radicate nella scienza, nella tecnologia e nell'ingegneria d'avanguardia, comprese le innovazioni che uniscono i progressi nella sfera della fisica, della biologia e che sono trasversali alle tecnologie digitali, alle tecnologie pulite ed alle biotecnologie.

Particolare rilievo stanno assumendo in questi ultimi anni in questa prospettiva le innovazioni basate sulle applicazioni delle tecnologie quantistiche, dell'intelligenza artificiale e del machine learning.

b) **biotecnologie: "biotech"** intese come l'applicazione della scienza e della tecnologia agli organismi viventi, nonché a loro parti, prodotti e modelli, al fine di alterare materiali viventi o non viventi per produrre conoscenze, beni e servizi. In generale, si fanno rientrare nelle biotecnologie tutte le applicazioni tecnologiche che utilizzano sistemi biologici, organismi viventi o loro derivati per realizzare o modificare prodotti o procedimenti ad uso specifico.

c) **tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette;** con il termine tecnologie pulite o **"Clean Tech"** si indica qualsiasi processo, prodotto o servizio che consente di ridurre o evitare danni all'ambiente attraverso significativi miglioramenti dell'efficienza energetica, l'uso sostenibile delle risorse o attività di protezione ambientale.

Le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse incluse le tecnologie a zero emissioni nette **"Clean Tech" possono essere ricomprese in progetti integrati** che riguardano anche almeno una delle tipologie di cui alle precedenti lettere a) e b).

2. L'elenco – indicativo e non esaustivo – delle tecnologie considerate pertinenti è riportato nell'Allegato 3 Elenco A– Elenco delle tecnologie menzionate dalla Nota di orientamento della Commissione relativa alle disposizioni del Reg (UE) 2024/795 che istituisce STEP;
3. Ai sensi del regolamento (UE) n. 1058/2021, Il FESR e il Fondo di coesione non sostengono:
   a. lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari;
   b. gli investimenti volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE;
   c. la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
   d. gli investimenti in infrastrutture aeroportuali;
   e. gli investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche;
   f. gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto gli investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini dell'economia circolare;
   g. gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, eccetto la sostituzione degli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili solidi, vale a dire carbone, torba, lignite, scisto bituminoso, con impianti di riscaldamento alimentati a gas ai seguenti fini:
      - ammodernamento dei sistemi di teleriscaldamento e di teleraffreddamento per portarli allo stato di «teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti» come definiti all'articolo 2, punto 41, della direttiva 2012/27/UE;
      - ammodernamento degli impianti di cogenerazione di calore ed elettricità per portarli allo stato di «cogenerazione ad alto rendimento» come definiti all'articolo 2, punto 34, della direttiva 2012/27/UE;
4. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1 del GBER, il presente Avviso non può riguardare:
   a. gli aiuti per le attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
   b. gli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione;
   c. gli aiuti concessi nel settore della pesca e dell'acquacoltura[1];
   d. gli aiuti concessi nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
   e. gli aiuti concessi nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti:
      i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
      ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

   Inoltre, come disposto dall'articolo 13 del GBER, gli aiuti a finalità regionale (investimenti produttivi) non sono applicabili agli aiuti a favore del settore dei trasporti e delle relative infrastrutture, nonché dei settori siderurgico, della lignite e del carbone.

Art. 6 - Localizzazione

1. Le iniziative agevolabili con il presente Avviso devono essere riferite a unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della Regione Puglia.
2. L'impresa decade dal beneficio dell'aiuto se questa, o altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, «delocalizza» sia secondo quanto disposto nella sua attuale formulazione dall'articolo 2 Definizioni relative agli aiuti di Stato a finalità regionale del GBER, punto 61bis, sia se delocalizza l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso

[1] disciplinati dal regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento per le Grandi imprese e nei tre anni successivi per le PMI. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile.

3. Le imprese beneficiarie degli aiuti disciplinati dal presente Avviso si impegnano al mantenimento dei livelli occupazionali presenti nel territorio della Regione Puglia e al loro incremento presso le unità locali oggetto di agevolazione, anche con particolare attenzione all'occupazione femminile. Tale obbligo è assunto per l'anno a regime e i successivi tre anni.

Capo III INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Art. 7 - Progetti ammissibili

1. Attraverso il Programma STEP si possono realizzare investimenti per le seguenti attività:
   i. investimenti produttivi connessi a progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che conseguano un TRL[2] pari a 9;
   ii. investimenti produttivi da realizzarsi a seguito di attività di R&S già svolta e certificabile nei settori STEP;
   iii. investimenti produttivi con attività di R&S nei settori STEP finalizzata ad apportare significativi miglioramenti allo stato dell'arte dell'investimento industriale cui sono connessi;
   iv. investimenti produttivi in linea con le finalità strategiche del Regolamento STEP.
2. A tali programmi possono essere associati:
   - programmi di formazione finalizzati a consolidare e rafforzare la competitività del sistema economico regionale;
   - servizi ausiliari e consulenze solo se formano parte integrante del costo di investimento di un Programma STEP.
3. Con riferimento ai progetti di cui al comma 1 lettera i, sono ammissibili i progetti che abbiano già conseguito un TRL almeno pari ad 8 ed in grado di conseguire un TRL 9 nell'ambito del quale la tecnologia nella sua forma finale è completamente sviluppata, validata e pronta per essere commercializzata e distribuita su larga scala, attraverso il relativo investimento produttivo proposto.
4. Con riferimento ai progetti di Ricerca Industriale e di Sviluppo Sperimentale, di cui al comma 1 lettera iii., sono ammissibili i progetti che abbiano conseguito un TRL almeno pari a 5 corrispondente alla "Tecnologia convalidata in ambiente (industrialmente) rilevante" La tecnologia viene testata in condizioni simulate che approssimano l'ambiente reale in cui verrà utilizzata. Tali progetti saranno finanziati attraverso l'Azione 1.1 del PR Puglia FESR 2021-2027.
5. Gli investimenti produttivi possono riguardare lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche, come segue:
   a. **Sviluppo delle tecnologie** finalizzata al passaggio dalla fase di dimostrazione della fattibilità fino alla produzione su scala commerciale attraverso:
      ⇒ il perfezionamento dei prototipi e/o la garanzia che le tecnologie soddisfino norme rigorose in materia di prestazioni e scalabilità;
      ⇒ attività finalizzate alla realizzazione di progressi tecnologici;
      ⇒ perfezionamento della tecnologia in base alle esigenze del mercato, incluso il miglioramento dell'efficienza e dell'affidabilità.
   b. **Fabbricazione** che può riguardare:
      ⇒ la creazione di linee di produzione e di impianti primi nel loro genere;
      ⇒ l'ampliamento o il cambio di destinazione degli impianti esistenti;

[2] TRL: Technology readiness levels o Livello di maturità tecnologica, come definita dalla Commissione Europea nel documento di Horizon 2020 – Work Programme 2018-2020, indica una metrica di valutazione del grado di maturità tecnologica di un prodotto o processo ed è basata su una scala di valori da 1 a 9, dove 1 è il più basso (ricerca di base) e 9 il più alto (prima produzione).



⇒ l'espansione dei processi per soddisfare la domanda e/o l'attuazione di meccanismi di controllo della qualità volti a garantire la produzione costante di prodotti di alta qualità.

6. I Programmi STEP devono includere la **salvaguardia ed il rafforzamento delle intere catene del valore** con la finalità di ridurre le problematiche di approvvigionamento e di autonomizzare il mercato interno in quanto strettamente funzionali e necessarie allo sviluppo e alla fabbricazione di tecnologie critiche; gli stessi devono, in particolare, avere ad oggetto i seguenti ambiti produttivi:
   a.1) tecnologie riportate nell'Allegato 3_Elenco A;
   a.2) medicinali riportati nell'Allegato 3_Elenco B;
   a.3) materie prime critiche riportate nell'Allegato 3_Elenco C;
   a.4) componenti e i macchinari specifici utilizzati primariamente per la produzione delle tecnologie di cui alla lettera a.1) o delle biotecnologie, compresi i medicinali critici, di cui alla lettera a.2).
   a.5) servizi critici e specifici per la fabbricazione dei prodotti di cui alle lettere a.1) e a.2), come individuati nell'Allegato 3_Elenco D.
7. Inoltre, possono essere previsti interventi di qualificazione delle competenze volti alla transizione industriale sostenibile, alla transizione ecologica ed alla trasformazione digitale, alla riconversione green, anche promuovendo azioni di raccordo tra istruzione terziaria / universitaria e sistema produttivo, in stretta correlazione con la strategia STEP.
8. Ai sensi dell'articolo 9 comma 4 del Regolamento (UE) 1060/2021 non sono finanziabili i progetti che risultino violare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali così come definito dall'articolo 17 del Reg. (UE) 852/2020 e dai corrispondenti criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione Europea del 4 giugno 2021, coerenti con le tipologie di intervento; i soggetti proponenti si impegnano a trametterе, in fase di rendicontazione e monitoraggio del progetto, le informazioni e la documentazione che sarà richiesta dall'Amministrazione.

Art. 8 - Entità delle spese agevolabili

1. Le istanze di accesso devono riguardare programmi di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili del Programma STEP non inferiore a 3 milioni di euro per le grandi imprese e 1 milione di euro per le PMI e le start up tecnologiche ed imprese innovative.
2. I Programmi STEP possono agevolare investimenti produttivi secondo le seguenti modalità:
   - per le Grandi Imprese investimenti di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili fino a 110 milioni di euro;
   - per le Medie Imprese investimenti di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili fino a 50 milioni di euro;
   - per le Piccole Imprese investimenti di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili fino a 40 milioni di euro;
   - per le Start up innovative, investimenti di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili fino a 20 milioni di euro.
3. I costi per Ricerca Industriale e in Sviluppo Sperimentale non possono eccedere i 10 milioni di euro per le grandi imprese e 5 milioni di euro per le PMI, start up tecnologiche ed imprese innovative.
4. I costi per la formazione non possono eccedere 4 milioni di euro per la Grande Impresa e 2 milioni di euro per le PMI, start up tecnologiche ed imprese innovative.

Art. 9 - Intensità delle agevolazioni

1. Per Investimenti Produttivi di importo ammissibile inferiore a 55.000.000,00 di euro, le agevolazioni per le spese ammissibili di cui alle lettere i., ii. e iii. dell'art. 7 comma 1 sono concesse, sotto la forma di contributi in conto impianti, nei seguenti limiti:
   - 45% per le grandi imprese;
   - 55% per le medie imprese;

- 65% per le piccole imprese.

2. Nell'ambito degli Investimenti Produttivi, le imprese potranno prevedere spese per investimenti in capitale fisso e/o in attivi immateriali.
3. Nell'ambito degli Investimenti Produttivi, le percentuali di agevolazione di cui al comma precedente potranno essere aumentate fino al 5 % in ragione delle premialità riportate nell'Allegato n.2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso. Tali agevolazioni sono stabilite in base alla Decisione della Commissione europea C(2024) 6797 *final* del 3 ottobre 2024, recante "*Approvazione della modifica alla Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale dell'Italia (1°gennaio 2022 - 31 dicembre 2027) - Maggiorazione delle intensità di aiuto per gli investimenti contemplati dal regolamento STEP*".
4. Per gli Investimenti Produttivi delle grandi imprese di importo pari o superiore a 55.000.000,00 di euro, le agevolazioni relative sono concesse nel limite del 30% in base al tasso di aiuto corretto, così come calcolato secondo la formula esposta al punto 20 dell'articolo 2 del GBER.
   In ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 14 del GBER, paragrafo 13: "*Gli investimenti iniziali relativi alla stessa attività o a un'attività analoga avviati dallo stesso beneficiario (a livello di gruppo) entro un periodo di tre anni dalla data di avvio dei lavori relativi a un altro investimento sovvenzionato nella stessa regione di livello 3 della nomenclatura delle unità territoriali statistiche sono considerati parte di un unico progetto di investimento. Se tale progetto d'investimento unico è un grande progetto di investimento, l'importo totale di aiuto che riceve non supera l'importo di aiuto corretto per i grandi progetti di investimento*".
5. L'intensità di aiuto relativa alla voce "investimenti produttivi" relativamente ai datacenter è ridotta del 50%, tuttavia l'avviso riserva una quota pari a 100 milioni di euro per questi investimenti, laddove per "riserva" si intende che tale quota di contributo non sarà utilizzata per altre tipologie di investimenti, a meno di un'eventuale diversa decisione della Giunta Regionale (per esempio nel caso in cui si constati una bassa richiesta di sostegno pubblico in tale settore). Si evidenzia, altresì, che laddove le richieste relative alla tipologia di investimenti in parola dovessero superare la quota di contributo riservata di 100 milioni di euro, non sarà possibile concedere ulteriori finanziamenti per tali impianti a valere sul presente Avviso.
6. L'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale di cui alle lettere i. e iii. dell'articolo 7 comma 1, per ciascun beneficiario non supera:
   a. il 50 % per le Grandi Imprese, il 60 % per le medie imprese ed il 70 % per le piccole imprese dei costi ammissibili per la ricerca industriale;
   b. il 25 % per le Grandi Imprese, il 35 % per le medie imprese ed il 45 % per le piccole imprese dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale.

   Tale intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale può essere aumentata di 15 punti percentuali fino a un'intensità massima dell'80 % dei costi ammissibili se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:
   I. il progetto prevede la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 % dei costi ammissibili, o
   II. i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.
7. In relazione agli Aiuti per la Formazione, di cui al comma 2 dell'articolo 7, l'intensità di aiuto non supera:
   - per le grandi imprese il 50 % dei costi ammissibili;
   - per le medie imprese il 60 % dei costi ammissibili.

   Tali intensità possono essere aumentate di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati;
   - per le piccole imprese il 70 % dei costi ammissibili.
8. Le agevolazioni per i servizi ausiliari e le consulenze di cui al comma 2 dell'articolo 7, finanziabili esclusivamente per le PMI, sono concesse nel limite del 50%.
9. Secondo quanto previsto dall'articolo 7, paragrafo 3 del GBER, nella sua attuale formulazione: "*Gli aiuti erogabili in futuro, compresi gli aiuti erogabili in più quote, sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. I costi ammissibili sono attualizzati al loro valore al momento della concessione dell'aiuto. Il tasso di interesse da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione al momento della*

concessione dell'aiuto". Il momento della concessione dell'aiuto corrisponde all'adozione della determinazione di concessione provvisoria dell'aiuto.

10. I Programmi STEP sono finanziati tramite sovvenzione.

Art. 10 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili all'agevolazione le spese sostenute nell'arco di durata del progetto e strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi, come dettagliate nell'Allegato n.2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
2. Gli Investimenti Produttivi riguardano un "investimento iniziale" che consiste in un investimento in attivi materiali e immateriali relativo a:
   a. la creazione di un nuovo stabilimento;
   b. l'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente;
   c. la diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in detto stabilimento;
   d. un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti interessati dall'investimento nello stabilimento.
3. Nell'ambito degli Investimenti Produttivi in capitale fisso (attivi materiali) sono ammissibili:
   a. acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento produttivo; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%;
   b. opere murarie e assimilabili - incluso l'acquisto dell'immobile e le spese per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili o di impianti di cogenerazione nei limiti delle esigenze di autoconsumo dell'unità produttiva oggetto di intervento - purché non preponderanti rispetto all'investimento complessivo;
   c. acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica; sono ammissibili mezzi mobili solo se strettamente necessari al ciclo di produzione e dimensionati in base all'effettiva capacità produttiva; sono esclusi, in ogni caso, i mezzi di trasporto di merci e/o persone e i mezzi targati;
   d. studi preliminari di fattibilità, finanziabili esclusivamente per le PMI, nel limite del 2% (due per cento) dell'importo complessivo ammissibile del programma STEP;
   e. spese per progettazioni e direzione lavori, finanziabili esclusivamente per le PMI, nel limite del 6% (sei per cento) dell'importo ammissibile della precedente lettera b. del presente comma.
4. Nell'ambito degli Investimenti Produttivi in attivi immateriali sono ammissibili l'acquisto di programmi informatici, brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate, nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma.
5. Gli attivi immateriali sono ammissibili per il calcolo dei costi di investimento se soddisfano le seguenti condizioni:
   a) sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
   b) sono ammortizzabili;
   c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e
   d) devono figurare all'attivo dell'impresa che riceve l'aiuto e restare associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno cinque anni per le grandi imprese e tre anni per le PMI (dal completamento dell'investimento).
6. Per le grandi imprese, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50 % dei costi totali d'investimento ammissibili per l'investimento produttivo.
7. Per le PMI può essere ammissibile il 100 % dei costi degli attivi immateriali.
8. I soggetti beneficiari delle agevolazioni relative all'Investimento Produttivo sono obbligati ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, o attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico e sono tenuti all'obbligo del mantenimento dei beni agevolati nelle Immobilizzazioni del beneficiario per almeno 5 anni dalla data di completamento dell'investimento; per le PMI il termine suddetto è di tre anni.

9. Nell'ambito dei programmi di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di cui al precedente articolo 7 comma 1 lettera i. e iii. sono ammissibili le seguenti spese:
   a. personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo;
   b. strumentazioni e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
   c. costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
   d. costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti;
   e. spese generali e altri costi di esercizio.
10. Sono ammissibili gli Interventi formativi connessi al progetto proposto e rivolti al personale coinvolto, attinenti ai settori STEP.
11. Non sono concessi aiuti per le formazioni organizzate dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione.
12. Nell'ambito degli interventi formativi, i costi ammissibili sono calcolati attraverso l'utilizzo di opzioni semplificate di costi, previste dal Reg. Delegato (UE) n. 1676/2023 per le Operazioni riguardanti l'erogazione di formazione a persone occupate di cui al punto 3 dell'Allegato al citato regolamento. L'opzione semplificata di costo si sostanzia in due Costi Standard Unitari ora/partecipante, che definiscono il parametro di riferimento per il calcolo complessivo, secondo la durata, del programma formativo ammissibile.
    Il Costo unitario 1 - Tariffa oraria - formazione di persone occupate, potrà essere riconosciuto per partecipante per ora alle attività formative attuate.
    Il Costo unitario 2 - Tariffa oraria della retribuzione è riconosciuto per ogni dipendente impegnato in un corso di formazione. Il Costo unitario 2 - Tariffa oraria della retribuzione versata a un dipendente impegnato in un corso di formazione, non potrà essere riconosciuto se il medesimo partecipante è contemporaneamente rendicontato nei costi del personale impegnato nell'ambito della R&S.
    L'allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso specifica le condizioni per il sostegno agli interventi formativi, pena l'inammissibilità delle spese sostenute.
    L'allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso specifica le condizioni per il sostegno agli interventi formativi, pena l'inammissibilità delle spese sostenute.
13. Sono, altresì, ammissibili, esclusivamente per le PMI, i servizi di consulenza strettamente connessi al programma STEP in grado di elevare la competitività del sistema produttivo regionale.
14. I criteri per l'ammissibilità, la determinazione e la documentazione delle spese finanziabili sono riportati nell'Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso e devono essere rispettati pena l'inammissibilità delle stesse.

Art. 11 - Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

a. le spese di pura sostituzione;
b. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
d. i titoli di spesa regolati in contanti;
e. le spese di funzionamento;
f. le spese relative all'acquisto di scorte;
g. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
h. i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro;
i. attività di consulenza avente per oggetto la predisposizione della domanda di contributo e della rendicontazione;
j. le spese relative all'acquisto di mezzi mobili qualora non strettamente funzionali all'attività:
k. IVA e ogni altro tributo od onere fiscale, salvo nei casi in cui sia non recuperabile dal beneficiario.

l. tutte le spese non capitalizzate ad eccezione delle spese di Ricerca e Sviluppo, per la Formazione e per l'acquisizione di servizi.

Non sono ammesse le forniture "chiavi in mano" che non rispettino le condizioni di ammissibilità previste dall'Allegato n.2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Capo IV MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Art. 12 - Fase di accesso

1. Le istanze devono essere inoltrate, a pena di esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura on line "Programma STEP", mediante la registrazione e la compilazione di quanto previsto sulla piattaforma Smart, disponibile al link https://smart.sistema.regione.puglia.it al momento dell'invio, all'istanza viene assegnato un protocollo regionale e un CUP per ogni impresa.
2. I Programmi STEP possono essere avviati successivamente all'invio dell'istanza di accesso.
3. Le modalità di presentazione della domanda, i documenti a corredo della stessa nonché il questionario *ex ante* da compilare, sono specificati nell'Allegato n. 5 Modulistica istanza di accesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
4. La predetta istanza di accesso descrive le caratteristiche tecniche ed economiche del Programma STEP, il profilo delle imprese coinvolte che realizzano il programma di investimento, nonché l'ammontare e gli elementi distintivi dello stesso.
5. Puglia Sviluppo, ricevute le istanze di accesso secondo l'ordine cronologico di invio telematico, avvia, se necessario anche mediante la fase dell'interlocuzione con il soggetto proponente, un esame istruttorio, al fine di accertare le condizioni di ammissibilità, di sostenibilità e fattibilità del progetto, anche avvalendosi di un esperto qualificato che garantisca indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecniche e scientifiche.
6. I criteri di selezione sono articolati in criteri di ammissibilità formale e criteri di valutazione sostanziale.
   - ⇨ I criteri di ammissibilità formale riguardano la verifica della sussistenza dei requisiti formali di ammissione alla fase di istruttoria della domanda mediante l'accertamento della conformità formale della documentazione presentata:
     - alla coerenza con lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie "critiche" prioritariamente nei settori disciplinati dal Regolamento (UE) n. 795/2024, dalla Comunicazione della Commissione- Nota di orientamento (C/2024/3209) nonché con la programmazione regionale e con la strategia regionale di specializzazione intelligente;
     - alla soddisfazione delle condizioni che determinano la caratteristica di "critiche" secondo quanto indicato nell'articolo 1 comma 5.
   - ⇨ Per le domande valutate formalmente ammissibili, la valutazione prosegue con l'esame dei criteri di valutazione sostanziale.
7. Con riferimento alla fabbricazione di tecnologie critiche, i criteri di valutazione sostanziale devono riguardare:
   - almeno una delle seguenti tipologie:
     - creazione di linee di produzione e di impianti primi nel loro genere,
     - ampliamento o il cambio di destinazione degli impianti esistenti;
     - espansione dei processi per soddisfare la domanda e/o l'attuazione di meccanismi di controllo della qualità volti a garantire la produzione costante di prodotti di alta qualità.
   - *Limitatamente alle start up:* qualità del team del soggetto proponente e replicabilità, scalabilità della tecnologia e del modello di business;
   - la realizzabilità tecnica ed ambientale e la compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio;



* la qualità della domanda in termini di definizione degli obiettivi ed analisi di mercato;
* la validità tecnico economica in termini di:
  - coerenza tra la dimensione dei soggetti coinvolti e gli investimenti previsti;
  - sostenibilità ed affidabilità dei soggetti coinvolti sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico;
  - copertura finanziaria degli investimenti;
* gli aspetti occupazionali;
* la qualificazione delle risorse;
* capacità di salvaguardare e rafforzare le "catene del valore", intese quali attività connesse ai prodotti finali; ai componenti e ai macchinari specifici utilizzati primariamente per la produzione di tali prodotti; alle materie prime critiche; ai relativi servizi critici e specifici (in quanto essenziali perché ne migliorano il contenuto e l'efficienza) per lo sviluppo o la fabbricazione di tali prodotti finali.

Con riferimento ai progetti di sviluppo e/o fabbricazione di tecnologie a zero emissioni, pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse i criteri di valutazione sostanziale devono riguardare:

* la rilevanza delle produzioni con riferimento ai temi della transizione ecologica e dell'economia circolare e loro capacità di riduzione delle emissioni di gas serra attraverso l'installazione o l'implementazione di impianti e tecnologie industriali avanzate che contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi energetici dell'Unione;
* *limitatamente alle start up:* qualità del team del soggetto proponente e replicabilità, scalabilità della tecnologia e del modello di business;
* la realizzabilità tecnica ed ambientale e la compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio;
* la qualità della domanda in termini di definizione degli obiettivi ed analisi di mercato;
* la validità tecnico economica in termini di:
  - coerenza tra la dimensione dei soggetti coinvolti e gli investimenti previsti;
  - sostenibilità ed affidabilità dei soggetti coinvolti sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico;
  - copertura finanziaria degli investimenti;
* gli aspetti occupazionali;
* la qualificazione delle risorse;
* capacità di salvaguardare e rafforzare le "catene del valore", intese quali attività connesse ai prodotti finali; ai componenti e ai macchinari specifici utilizzati primariamente per la produzione di tali prodotti; alle materie prime critiche; ai relativi servizi critici e specifici (in quanto essenziali perché ne migliorano il contenuto e l'efficienza) per lo sviluppo o la fabbricazione di tali prodotti finali.

8. Per l'esame del progetto di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, formazione e consulenze, Puglia Sviluppo potrà avvalersi anche di un esperto (qualificato a livello di docente universitario o ricercatore iscritto al Registro digitale degli esperti del MUR), che garantisca indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche, che provvederà a valutare il progetto proposto secondo i seguenti criteri sostanziali:
   * Qualità tecnica del progetto di ricerca e sviluppo in termini di:
     - definizione degli obiettivi che devono tendere, nel contesto delineato dal Regolamento STEP, al passaggio delle tecnologie dalla fase in cui ne è stata dimostrata la fattibilità fino alla loro produzione su scala commerciale; pertanto, lo sviluppo e la fabbricazione riguardano il

perfezionamento dei prototipi e/o la garanzia che le tecnologie soddisfino norme rigorose in materia di prestazioni e scalabilità. Lo sviluppo include anche attività finalizzate alla realizzazione di progressi tecnologici, al perfezionamento della tecnologia in base alle esigenze del mercato.

9. Per gli aspetti tecnici ed energetici, Puglia Sviluppo potrà avvalersi di esperti, iscritti ai propri albi pubblici.
10. Per la Sostenibilità Ambientale dell'investimento le verifiche saranno effettuate dalla Struttura del Referente per la Sostenibilità Ambientale della Regione Puglia, sulla base delle informazioni fornite nelle apposite schede disponibili in piattaforma. In relazione al rispetto del principio del DNSH e della "Verifica Climatica", le imprese dovranno compilare compiutamente le apposite schede, secondo quanto indicato nella modulistica dell'istanza di accesso, che saranno valutate dalla Struttura referente per la Sostenibilità Ambientale della Regione Puglia.
11. Inoltre, Puglia Sviluppo potrà richiedere telematicamente al soggetto proponente eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione prodotta, in ordine a tutti gli aspetti oggetto di verifica.
12. Le procedure di valutazione utilizzate sono indicate nell'Allegato n. 4 Procedure e Criteri di valutazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
13. L'esito della valutazione potrà contenere eventuali indicazioni o prescrizioni per la fase successiva.
14. Sulla base delle verifiche effettuate, in caso di esito positivo, la Regione trasmette telematicamente la relativa Nota di ammissione dell'istanza alla fase di presentazione del progetto definitivo e la Relazione Istruttoria dell'OI, nelle more della realizzazione della piattaforma sulla quale saranno rese disponibili (nella sezione Comunicazioni).
15. Sulla base delle verifiche effettuate, in caso di esito negativo, la Regione trasmette telematicamente la relativa Nota di inammissibilità e la Relazione Istruttoria dell'OI, nelle more della realizzazione della piattaforma sulla quale saranno rese disponibili (nella sezione Comunicazioni).
16. L'ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo non comporta impegni contabili, che saranno adottati solo all'eventuale atto di concessione delle agevolazioni.
17. Per le sole istanze valutate ammissibili, nella relativa nota è indicato il termine perentorio di 60 giorni, pena la decadenza automatica dell'istanza, entro il quale dovrà essere presentato telematicamente il progetto definitivo corredato dalla documentazione richiesta.
18. In caso di esaurimento della dotazione finanziaria di cui al precedente articolo 3 comma 2, la Regione ammette le istanze valutate ammissibili con riserva. Tale circostanza viene tempestivamente comunicata alle imprese interessate, le quali hanno facoltà di presentare comunque il progetto definitivo entro il termine perentorio indicato nella stessa comunicazione; in caso contrario, la domanda decade automaticamente.

Art. 13 - Presentazione ed istruttoria del progetto definitivo

1. Il progetto definitivo dovrà essere presentato telematicamente tramite pec, nelle more della realizzazione della piattaforma telematica nella quale vi sarà apposita procedura informatica.
2. Il progetto definitivo deve essere trasmesso nei termini indicati nella comunicazione regionale e, decorso inutilmente tale termine, la proposta decade automaticamente.
3. Le modalità di presentazione del progetto definitivo ed i documenti a corredo dello stesso sono specificati nell'Allegato n. 2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
4. Puglia Sviluppo effettua l'istruttoria del progetto definitivo, secondo le Procedure e Criteri di valutazione indicate nel predetto Allegato n. 4, anche attraverso l'interlocuzione con il soggetto proponente.
5. In tale fase sarà verificata la congruità e la pertinenza delle spese in relazione ai singoli programmi proposti, l'organicità e funzionalità del progetto di ricerca, sviluppo e formazione nonché la fattibilità e sostenibilità tecnica, economica e finanziaria del progetto, in relazione ai diversi programmi di intervento proposti.
6. Il soggetto proponente, entro il termine stabilito in 150 giorni, dalla comunicazione di cui al precedente articolo 12 comma 16 eventualmente prorogabile, dovrà presentare la documentazione relativa alla concessione di un finanziamento a medio lungo termine e/o la documentazione attestante l'apporto di mezzi propri, finalizzati alla completa copertura finanziaria del programma di investimenti per la parte non

coperta dalle agevolazioni, nonché le eventuali autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell'investimento.

7. Puglia Sviluppo si riserva la facoltà di richiedere al soggetto proponente eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione di cui all'articolo precedente, mediante piattaforma telematica.
8. Al termine dell'istruttoria la Regione comunica al soggetto proponente l'esito e le relative motivazioni in caso di esclusione della proposta. In caso di esito positivo si procede secondo quanto previsto dal successivo articolo 14.

Art. 14 - Concessione delle agevolazioni e modalità attuative del progetto

1. Sulla base delle risultanze della fase istruttoria di cui all'articolo precedente, con atto dirigenziale della Sezione Competitività, si approva la proposta, si determina l'importo complessivo delle agevolazioni da concedere in favore di ogni singolo programma di investimenti, si impegna la spesa e si individua il termine entro il quale provvedere alla sottoscrizione del Disciplinare STEP di cui al successivo comma.
2. La Regione ed i soggetti beneficiari sottoscrivono il Disciplinare STEP, nel quale sono indicati i reciproci impegni ed obblighi, in particolare le modalità di erogazione delle agevolazioni, le condizioni che possono determinare la revoca delle stesse, gli obblighi connessi al monitoraggio ed alle attività di accertamento finale dell'avvenuta realizzazione dei diversi programmi agevolati nonché di controllo ed ispezione e quant'altro necessario ai fini della realizzazione del progetto.
3. L'erogazione delle agevolazioni è di competenza della Sezione Competitività, che adotta l'atto dirigenziale sulla base dell'istruttoria effettuata da Puglia Sviluppo. A tal fine, il soggetto beneficiario presenterà le richieste di erogazione delle agevolazioni, tramite Sistemi Informativi Regione Puglia (SIRP), le rendicontazioni per stati di avanzamento e la documentazione finale di spesa nelle forme, nei modi e nei tempi previsti dal Disciplinare STEP, il cui schema è disponibile sul portale istituzionale della Regione Puglia.
4. Le richieste di erogazione sono redatte utilizzando gli appositi moduli resi disponibili sul portale istituzionale della Regione Puglia.

Art. 15 - Monitoraggio

1. La Regione e Puglia Sviluppo possono effettuare interlocuzioni, verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito.
2. L'impresa beneficiaria del contributo ha l'obbligo di rendersi disponibile, fino a 5 (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di beni e servizi.
3. Il beneficiario è tenuto ad illustrare, con relazione allegata alla dichiarazione di completamento dell'investimento, i risultati ottenuti nell'ambito del progetto realizzato e le motivazioni di eventuali scostamenti rispetto a quanto prospettato in sede di proposta progettuale approvata. Tale relazione e la predetta dichiarazione di completamento dell'investimento dovranno essere compilate per l'inserimento nella piattaforma telematica utilizzando l'apposito format, unitamente al questionario *ex post*.
4. Al fine di valutare l'impatto, l'efficacia, i risultati raggiunti e gli effetti prodotti dall'attuazione della misura in termini di crescita di produttività, di aumento di redditività, di stabilità economica e di incremento occupazionale, saranno rilevati dati di monitoraggio delle iniziative agevolate per il periodo di adempimento degli obblighi previsti e secondo le modalità esplicitate nello schema di Disciplinare STEP, reso disponibile sul portale istituzionale della Regione Puglia.
5. L'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, secondo quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e considerato che gli aiuti alla formazione sono caratterizzati da un elevato grado di immaterialità, è responsabile delle verifiche di gestione, ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, ai fini dell'ammissibilità del contributo; è responsabile, inoltre, a campione, delle verifiche in itinere sul posto di regolare esecuzione, nonché delle verifiche amministrativo contabili.

6. All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dal PR sulle diverse tematiche ambientali, per consentire il popolamento degli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale, l'impresa beneficiaria ha l'obbligo di rendersi disponibile ad eventuali richieste di informazioni e di dati, all'uopo necessarie.

Capo V REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

Art. 16 - Durata e termini di realizzazione del progetto

1. Il progetto deve essere avviato in data successiva a quella di invio della domanda, pena l'inammissibilità della stessa, e può avere una durata massima di 36 mesi. Il termine di conclusione del progetto può essere prorogato secondo le modalità di cui al comma successivo.
   L'eventuale avvio dell'investimento prima della concessione delle agevolazioni di cui al precedente articolo 14, non determina alcun diritto a favore dell'impresa, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.
   Gli interventi formativi di cui all'articolo 10 comma 11 potranno essere avviati solo successivamente all'adozione della concessione delle agevolazioni di cui al precedente articolo 14. L'impresa che intenda avviare i piani formativi prima della predetta concessione dovrà obbligatoriamente avanzare apposita richiesta ai fini dell'ottenimento di specifico nulla osta regionale. Tale richiesta potrà essere formulata esclusivamente dopo la presentazione del progetto definitivo ed implicherà che l'impresa sia in possesso di tutti gli elementi previsti per la fase di realizzazione del piano formativo, incluso il calendario delle attività previste. Nel caso intervengano variazioni rispetto alla richiesta presentata, le stesse devono essere tempestivamente comunicate esclusivamente mediante piattaforma telematica, al fine di consentire all'Autorità di Gestione le opportune verifiche di cui al precedente articolo 15 comma 5.
2. Il beneficiario può presentare una o più richieste di proroga del termine di conclusione del progetto, a condizione che la stessa sia adeguatamente motivata e presentata prima della scadenza del termine di conclusione.
3. Le date di avvio e conclusione del progetto realizzato in collaborazione tra più imprese devono riferirsi al progetto congiunto e non ai singoli interventi, anche qualora le eventuali imprese partner intervengano soltanto in specifiche fasi del progetto medesimo.

Art. 17 - Cumulo

1. In coerenza con quanto disposto dall'articolo 8 "Cumulo" del GBER, al fine di verificare il rispetto delle soglie di notifica e delle intensità massime di aiuto concedibili, si tiene conto dell'importo totale degli aiuti di Stato a favore dell'attività, del progetto o dell'impresa sovvenzionati.
2. Gli aiuti con costi ammissibili individuabili esentati ai sensi del GBER possono essere cumulati:
   a. con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili,
   b. con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al GBER ed alla Carta degli Aiuti 2021 2027 (di cui al precedente comma 2 del precedente articolo 9) ove pertinente.
3. Gli aiuti di Stato esentati ai sensi del GBER non possono essere cumulati con aiuti «de minimis» relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti dalle regole comunitarie.
4. Gli aiuti senza costi ammissibili individuabili esentati ai sensi del GBER possono essere cumulati con altri aiuti di Stato con costi ammissibili individuabili.
5. Gli aiuti senza costi ammissibili individuabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato senza costi ammissibili individuabili fino alla soglia massima pertinente di finanziamento totale fissata dal GBER o da un altro regolamento di esenzione per categoria o da una decisione adottata dalla Commissione.
6. È consentito il concorso con misure agevolative aventi carattere di generalità ed uniformità non costituenti aiuti di Stato, in misura non superiore alla spesa effettivamente sostenuta.
7. Nel caso sia superata l'intensità massima di aiuto si procede alla rideterminazione del contributo.

8. Limitatamente alle PMI, fermo restando le intensità della sovvenzione complessiva per gli investimenti produttivi di cui ai precedenti commi del presente articolo, in presenza di un ulteriore ESL derivante da un aiuto in forma di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, la verifica di cumulabilità tiene conto dei limiti delle previsioni della Carta degli Aiuti di cui al precedente comma 6 del precedente articolo 9, ove pertinente.

Art. 18 - Contrasto al lavoro non regolare (Clausola sociale)

È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale prevista ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, "L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" B.U.R.P. n. 191 del 30/11/2009.

Art. 19 - Revoche

1. Le agevolazioni sono revocabili dalla Regione, in tutto o in parte al Soggetto Beneficiario, nei casi di seguito previsti.
2. Sono revocate totalmente le agevolazioni corrispondenti all'investimento ed al beneficiario per cui si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:
   a. per gli interventi oggetto del programma di investimento agevolato siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche e tale circostanza venga rilevata dalla Regione, da Puglia Sviluppo S.p.A. e/o dalla Commissione nel corso delle istruttorie e/o degli accertamenti e/o delle ispezioni senza che il Soggetto Beneficiario ne abbia dato precedente segnalazione;
   b. sia variata, senza l'autorizzazione della Regione, nel corso dell'attuazione del programma di investimenti, la localizzazione dell'intervento rispetto a quella originariamente prevista;
   c. le agevolazioni sono, altresì, interamente revocate anche in caso di delocalizzazione così come definita al precedente comma 2 dell'articolo 6;
   d. sia posto in liquidazione, sia ammesso o sottoposto a procedure concorsuali con finalità liquidatorie o cessi l'attività, se tali fattispecie si realizzano anteriormente al completamento del progetto di investimenti ovvero prima che siano trascorsi cinque anni per le grandi imprese, o tre anni per le PMI, dal completamento degli investimenti;
   e. si trasferisca altrove, si alieni o si destini ad usi diversi da quelli previsti nel progetto di investimenti ammesso alle agevolazioni, senza l'autorizzazione della Regione, i beni agevolati prima che siano trascorsi cinque anni per le grandi imprese, o tre anni per le PMI, dal completamento degli investimenti;
   f. non siano rispettati i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie;
   g. non sia adottato e mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
   h. non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti collettivi di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
   i. non sia stata osservata la "clausola sociale" (di cui all'articolo 18 del presente Avviso) prevista ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, "L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" B.U.R.P. n. 191 del 30/11/2009;
   j. non sia rispettato l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale nell'esercizio a regime e per n. 3 esercizi solari successivi per almeno il 90% dell'impegno assunto;
   k. non siano rispettate le normative edilizie e urbanistiche oggetto dell'intervento;
   l. sia modificato, senza previa autorizzazione della Regione, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'indirizzo produttivo dell'impianto, con il conseguimento di produzioni finali diverse da quelle relative alle produzioni indicate nel programma approvato;

m. qualora senza l'autorizzazione della Regione, nel corso dell'attuazione del programma di investimenti, subentri una nuova Società a seguito di acquisizione, fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda, oltre che in caso di cessione di parti di attività produttive e di cespiti agevolati, e di cessione della gestione di azienda oggetto dei cespiti agevolati;
n. il Soggetto Beneficiario non trasmetta alla Regione, nei termini indicati dalla stessa, la documentazione finale comprovante l'effettuazione delle spese sostenute e pagate, nonché la relazione e le attestazioni di cui al precedente art. 15, comma 3;
o. il Soggetto Beneficiario non consenta, nei modi e nei termini previsti dal Disciplinare STEP, i controlli e le ispezioni sulla realizzazione del programma di investimento agevolato;
p. il Soggetto Beneficiario sia destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

3. I Soggetti Beneficiari accettano di essere inclusi nell'elenco dei beneficiari, nel quale sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle stesse e comunque tutti i dati previsti agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii. In caso di rifiuto da parte dei Soggetti Beneficiari, gli stessi saranno considerati rinunziatari dell'agevolazione, che pertanto verrà revocata.
4. L'importo del beneficio da restituire per effetto della revoca totale è maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell'aiuto. Tale importo sarà maggiorato di cinque punti percentuali nelle ipotesi di cui alle precedenti lettere a, b, c, h, i, k.
5. Le agevolazioni sono revocate parzialmente al Soggetto Beneficiario al verificarsi anche di una sola delle condizioni sotto elencate:
   a. qualora il Soggetto Beneficiario comunichi tempestivamente alla Regione l'eventuale distrazione dei beni agevolati dalle proprie immobilizzazioni e dall'uso previsto prima di cinque anni dalla data di completamento dell'investimento per le grandi imprese e tre anni per le PMI. La revoca delle agevolazioni è commisurata alla spesa ammessa alle agevolazioni afferenti, direttamente o indirettamente, all'immobilizzazione distolta e al periodo di mancato utilizzo dell'immobilizzazione medesima con riferimento al prescritto termine di mantenimento in uso;
   b. qualora la violazione della "clausola sociale" di cui all'articolo 18 del presente Avviso comporti la revoca parziale delle agevolazioni.
   c. limitatamente agli importi di cui al precedente articolo 9 comma 2, qualora non risultino realizzate le attività o rispettate le condizioni previste per la concessione delle premialità, limitatamente alla quota incrementale prevista;
   d. qualora sopravvenga l'accertamento successivo, da parte di autorità competenti esterne, dell'inammissibilità di spese già sostenute e verificate dalla Regione. In tale circostanza sarà effettuata la rideterminazione del contributo attualizzato relativo all'importo dichiarato inammissibile ed oggetto di rettifica;
   e. in tutte quelle ulteriori fattispecie, non riconducibili ai casi tassativamente elencati al precedente comma 2 del presente articolo e sanzionati con la revoca totale, nelle quali si accerti la violazione/elusione delle obbligazioni assunte dal beneficiario per l'attuazione del programma di investimento; in tal caso, la revoca ha ad oggetto la sola parte dell'investimento per la quale si accerti la violazione/elusione.
6. In caso di revoca parziale delle agevolazioni, si procederà alla rideterminazione del contributo e le maggiori agevolazioni eventualmente erogate verranno detratte dalla prima erogazione utile, ovvero recuperate.
7. L'importo del beneficio da restituire per effetto della revoca parziale è maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione dell'aiuto.

Art. 20 - Variazioni al programma approvato

1. Il progetto ammesso alle agevolazioni, salve cause di forza maggiore, non può essere modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi.



2. Non sono considerate modifiche e variazioni soggette ad autorizzazione:
   - modifiche dell'identità del fornitore rispetto a quella indicata in fase istruttoria;
   - sostituzioni o modifiche di beni agevolati, che non ne alterano la funzionalità;
   - con riferimento alle spese per opere murarie ed assimilate, fermo restando il programma costruttivo presentato in fase istruttoria, variazioni di costi relativi alle voci previste dal computo metrico.
3. Le variazioni riguardanti il progetto ammesso e non rientranti nelle casistiche di cui al comma precedente devono essere comunicate in modo tempestivo alla Regione, per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento.
4. Eventuali variazioni in aumento dell'ammontare degli investimenti rispetto a quanto approvato non potranno comportare, in nessun caso, aumento dell'onere a carico della finanza pubblica.

Capo VI DISPOSIZIONI FINALI

Art. 21- Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
REGIONE PUGLIA
Sezione Competitività – Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese.
Corso S. Sonnino, 177 – 70121 Bari
Responsabile del procedimento: Luciana Ricchiuti.

Art. 22 - Pubblicità e trattamento dei dati personali

1. Al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, il presente Avviso verrà diffuso sui canali digitali mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali istituzionali della Regione Puglia (www.regione.puglia.it e https://smart.sistema.regione.puglia.it/).
2. Ai sensi del D.lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, la Regione Puglia informa che i dati forniti e richiesti dal presente Avviso e dagli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso.
3. Il Titolare del Trattamento è la Regione Puglia. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Dott.ssa Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 12 DGPR, e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali.
4. I dati saranno trattati ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il Titolare del Trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio dell'Avviso, e della conseguente assenza di obbligo ad acquisire il consenso scritto degli interessati.
5. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette.
6. Successivamente saranno archiviati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Per lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso, le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti le finalità suddette. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti).
7. I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Competitività espressamente nominati come "designati" o "persone autorizzate al

trattamento". Designato al trattamento è il Dirigente pro tempore della Sezione Competitività, mail: competitivita@regione.puglia.it.

8. I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi, ivi incluso l'Organismo Intermedio, che prendono parte ai processi operativi o che, in ottemperanza a specifici obblighi di legge o di regolamento, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli (es. ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso agli atti nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90).
9. Laddove il soggetto proponente risultasse beneficiario del finanziamento, le informazioni riferite al Soggetto, relative al progetto presentato, potranno essere pubblicate sui siti internet www.regione.puglia.it e https://smart.sistema.regione.puglia.it/, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).
10. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati (rdp@regione.puglia.it).
11. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o, infine, potranno opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.
12. I dati saranno resi disponibili sul sistema informativo ARACHNE. La Regione Puglia dispone l'accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021 - 2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità. Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.
13. La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE. I dati disponibili nel sistema ARACHNE saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di Beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione. Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla seguente pagina web della Commissione Europea: https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

Art. 23 - Norme anticorruzione

Al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), le imprese beneficiarie si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, a non attribuire incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

PER INFORMAZIONI:
Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Competitività – Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese



Corso Sonnino, 177, 70121 Bari.
PEC: step.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it; step.pugliasviluppo@pec.it.
Siti internet: www.regione.puglia.it; https://smart.sistema.regione.puglia.it/; www.pugliasviluppo.eu.

Si fa presente che tutte le comunicazioni e/o informazioni di carattere generale pubblicate sul sito istituzionale nella pagina dedicata all'Avviso si considerano valide per tutti i destinatari interessati ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
Analogamente, tutte le comunicazioni presenti nell'area di lavoro dedicata ad ogni istanza ed alle quali sono associate notifiche di cortesia automaticamente inviate dal portale sul domicilio digitale speciale indicato nell'istanza o modificato successivamente da parte del richiedente mediante le funzioni del portale, si considerano valide per il destinatario interessato ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
E' onere del richiedente, pertanto, indicare correttamente la PEC nell'istanza e verificare costantemente che sia attiva e funzionante, al fine di ricevere le PEC di cortesia.

Allegati all'Avviso:
Allegato n. 1 Glossario
Allegato n. 2
Allegato n. 3 Elenchi
Allegato n. 4 Procedure e Criteri di valutazione
Allegato n. 5 Modulistica istanza di accesso

Allegato n.1

Glossario

Avviso STEP



Ai fini del presente Avviso, sono adottate le seguenti definizioni:

1. ***"Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)*** *è stata ufficialmente istituita con regolamento UE (2024)795 entrato in vigore il 1 marzo 2024, mentre con successiva Comunicazione della Commissione C/2024/3209 sono stati definiti ulteriori orientamenti su talune disposizioni del Regolamento STEP al fine di facilitarne l'attuazione. STEP intende fornire una risposta alle esigenze di investimento dell'Unione, contribuendo a convogliare meglio gli attuali fondi dell'Unione verso investimenti critici, anche in progetti a livello dell'intera Unione e transfrontalieri, che mirano a sostenere lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche in settori strategici, preservando nel contempo condizioni di parità nel mercato interno, salvaguardando la coesione e che mirano a raggiungere una distribuzione geograficamente equilibrata dei progetti finanziati nell'ambito di STEP conformemente ai rispettivi mandati di programma.*
2. ***Tecnologie "critiche"*** *ovvero tecnologie che conferiscano al mercato interno un elemento innovativo con un potenziale significativo e contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione. Sono individuate come tali le tecnologie digitali e le innovazioni delle tecnologie deep tech, le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e le biotecnologie.*
3. ***"Innovazioni delle tecnologie deep tech"*** *ovvero le innovazioni che hanno il potenziale di offrire soluzioni trasformative, radicate nella scienza, nella tecnologia e nell'ingegneria d'avanguardia, comprese le innovazioni che uniscono i progressi nella sfera della fisica, della biologia e del digitale; le tecnologie digitali includono, in particolare, quelle che contribuiscono ai traguardi e agli obiettivi del programma strategico per il decennio digitale 2030, nonché i progetti multinazionali quali definiti nella decisione (UE) 2022/2481.*
4. ***"Tecnologie pulite ed efficienti"*** *ovvero, sotto il profilo delle risorse, le tecnologie a zero emissioni nette quali definite nel regolamento sull'industria a zero emissioni nette.*
5. ***"Biotecnologie"*** *intese come l'applicazione della scienza e della tecnologia agli organismi viventi, nonché a loro parti, prodotti e modelli, al fine di alterare materiali viventi o non viventi per produrre conoscenze, beni e servizi, comprese le tecnologie di cui alla definizione statistica di biotecnologia dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico e l'elenco dell'Unione dei medicinali critici di cui alla comunicazione della Commissione del 24 ottobre 2023 dal titolo «Addressing medicine shortages in the EU» (Affrontare la carenza di medicinali nell'Unione europea) e dei loro componenti.*
6. ***"Materie prime critiche"*** *(allegato D) sono importanti per la produzione di tecnologie critiche nell'ambito di STEP. Ad esempio, il silicio è fondamentale per produrre semiconduttori e le terre rare per la robotica. Analogamente il litio, il nichel e il cobalto sono essenziali per le batterie, il platino per gli elettrolizzatori e il rame per la rete elettrica. Inoltre, molte delle attrezzature e degli strumenti utilizzati nella ricerca biotecnologica necessitano di materie prime critiche, ad esempio le terre rare per i magneti permanenti nei dispositivi per la risonanza magnetica per immagini e il platino o il titanio nei dispositivi medici impiantabili.*
7. ***"Servizi ausiliari":*** *attività informatiche, di consulenza o giuridiche che possono essere sostenuti tramite l'Avviso STEP solo se formano parte integrante del costo di investimento di un Programma STEP. Sono, ad esempio, servizi ausiliari ammissibili se costituiscono progetti autonomi i servizi di camera bianca per la fabbricazione di semiconduttori, i servizi di cloud/edge computing, i servizi di calcolo ad alte prestazioni, i servizi di prova e sperimentazione, i servizi di cibersicurezza, l'IoT spaziale e i servizi di connettività sicura specifici per la fabbricazione intelligente, il posizionamento, la navigazione e la sincronizzazione (PNT) spaziali, i servizi di monitoraggio e tracciamento in tempo reale e la gestione specializzata delle sperimentazioni cliniche per lo sviluppo di nuovi prodotti farmaceutici.*

8. ***"Regolamento GBER"**: il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, e successive modificazioni e integrazioni.*
9. *"**Certificazione della parità di genere**": la certificazione istituita dall'articolo 4 della legge 5 novembre 2021, n. 162, i cui parametri sono individuati dal decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 29 aprile 2022; c) "comunicazione n. 14/2008": la comunicazione della Commissione europea relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02).*
10. *"**DNSH**": il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ("Do no significant harm") definito all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio.*
11. *"**Rating di legalità**": la certificazione istituita dall'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, le cui modalità attuative sono disciplinate dalla delibera dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato 28 luglio 2020 n. 28361, e dal decreto dei Ministri dell'economia e delle finanze e dello sviluppo economico 20 febbraio 2014, n. 57.*
12. *"**Unità produttiva**": la struttura produttiva dotata di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale, eventualmente articolata su più sedi o impianti, anche fisicamente separati ma funzionalmente collegati.*
13. *"**Lavoratore con disabilità**":*
    a) chiunque sia riconosciuto come lavoratore con disabilità a norma dell'ordinamento nazionale; o
    b) chiunque presenti durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che, in combinazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione all'ambiente di lavoro su base di uguaglianza con gli altri lavoratori.
14. *"**Lavoratore svantaggiato**": chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:*
    a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
    b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
    c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
    d) aver superato i 50 anni di età;
    e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
    f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
    g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.
15. *"**Impresa in difficoltà**": un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:*
    a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI che soddisfano la condizione di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera b del GBER), e soddisfano le condizioni per beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence condotta dall'intermediario finanziario selezionato), qualora abbiano perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite accumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale

sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e il "capitale sociale" comprende, se del caso, eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni dei soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI che soddisfano la condizione di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera b del GBER), e soddisfano le condizioni per beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence condotta dall'intermediario finanziario selezionato), qualora abbiano perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per "società in cui almeno alcuni dei soci hanno la responsabilità illimitata per i debiti della società" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

- i *il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e Direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio (GU L 182 del 29.6.2013, pag. 19);*
- ii *il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.*

16. *"**Importo di aiuto corretto**": importo massimo di aiuto consentito per un grande progetto di investimento calcolato secondo la seguente formula:*

$$\text{importo di aiuto corretto} = R \times (A + 0{,}50 \times B + 0 \times C)$$

dove:

R è l'intensità massima di aiuto applicabile nella zona interessata, esclusa l'intensità di aiuto maggiorata per le PMI; A è la parte dei costi ammissibili pari a 55 milioni di EUR;

B è la parte dei costi ammissibili compresa tra 55 milioni di EUR e 110 milioni di EUR;

C è la parte dei costi ammissibili superiore a 110 milioni di EUR.

17. *"**Equivalente sovvenzione lordo**": importo dell'aiuto se fosse stato erogato al beneficiario sotto forma di sovvenzione, al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.*
18. *"**Avvio dei lavori**": la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per "avvio dei lavori" si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito.*
19. *"**Dimensione di impresa**": come definita dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 18 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005, recante "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese", nonché dall'allegato I del*

Regolamento GBER ove le grandi imprese sono le imprese che non soddisfano i criteri di cui all'allegato I del GBER e le piccole e medie imprese o PMI sono le imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del GBER.

20. *"**Intensità di aiuto**": importo lordo dell'aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri.*
21. *"**Data di concessione degli aiuti**": data in cui al beneficiario è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti.*
22. *"**Attivi materiali**": attivi consistenti in terreni, immobili e impianti, macchinari e attrezzature.*
23. *"**Attivi immateriali**": attivi diversi da attivi materiali o finanziari che consistono in diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale.*
24. *"**Alle normali condizioni di mercato**" (arm's length): una situazione in cui le condizioni relative alle operazioni tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Qualsiasi operazione che risulti da una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria è considerata rispondente al principio delle normali condizioni di mercato.*
25. *"**Settore siderurgico**": la produzione di uno o più degli elementi seguenti:*

    a) ghisa grezza e ferro-leghe:

    ghisa per la produzione dell'acciaio, ghisa per fonderia e altre ghise grezze, ghisa manganesifera e ferro-manganese carburato, escluse altre ferro-leghe;

    b) prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, d'acciaio comune o d'acciaio speciale:

    acciaio liquido colato o meno in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura di prodotti semilavorati: blumi, billette e bramme; bidoni, coils, larghi laminati a caldo; prodotti finiti a caldo di ferro, ad eccezione della produzione di acciaio liquido per colatura per fonderie di piccole e medie dimensioni;

    c) prodotti finiti a caldo di ferro, d'acciaio comune o d'acciaio speciale:

    rotaie, traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti da 80 mm e più, palancole, barre e profilati inferiori a 80 mm e piatti inferiori a 150 mm, vergella, tondi e quadri per tubi, nastri e bande laminate a caldo (comprese le bande per tubi), lamiere laminate a caldo (rivestite o meno), piastre e lamiere di spessore di 3 mm e più, larghi piatti di 150 mm e più, ad eccezione di fili e prodotti fabbricati con fili metallici, barre lucide e ghisa;

    d) prodotti finiti a freddo:

    banda stagnata, lamiere piombate, banda nera, lamiere zincate, altre lamiere rivestite, lamiere laminate a freddo, lamiere magnetiche, nastro destinato alla produzione di banda stagnata, lamiere laminate a freddo, in rotoli e in fogli;

    e) tubi:

    tutti i tubi di acciaio senza saldatura e i tubi saldati di diametro superiore a 406,4 mm.
26. *"**Lignite**": lignite di basso rango "C" o orto-lignite e lignite di basso rango "B" o meta-lignite, quali definite dal sistema di codificazione internazionale del carbone istituito dalla Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite.*
27. *"**Attività uguali o simili**": attività della stessa classe (codice numerico a quattro cifre) della classificazione statistica delle attività economiche NACE Rev. 2 (NACE Rev. 2).*
28. *"**Grande progetto di investimento**": investimento iniziale con costi ammissibili superiori a 50 milioni di EUR calcolati sulla base dei prezzi e dei tassi di cambio alla data in cui è concesso l'aiuto.*

29. *"**Delocalizzazione**": il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato). Vi è trasferimento se il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti e vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE.*
30. *"**Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza**": un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.*
31. *"**Ricerca industriale**": ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità, da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cibersicurezza, i big data e le tecnologie cloud). La ricerca industriale comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in un ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche.*
32. *"**Sviluppo sperimentale**": l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cibersicurezza, i big data e le tecnologie cloud o hedge). Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, la prova e la convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche se tali modifiche possono rappresentare miglioramenti.*

33. *"**Spese di personale**": le spese relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati nel progetto o attività interessati.*
34. *"**Distacco**": impiego temporaneo, da parte di un beneficiario, di personale avente diritto di ritornare presso il precedente datore di lavoro.*



1

Allegato n.2

Avviso STEP

pugliasviluppo

Sommario

Premessa 3
1. Requisiti del soggetto proponente e del soggetto aderente (articolo 4 comma 5 dell'Avviso) 3
1.1 Impegni del soggetto proponente e del soggetto aderente 5
2. Progetti ammissibili (articolo 7 comma 4 dell'Avviso) 5
3. Effetto incentivazione per i progetti di ricerca e sviluppo (articolo 7 comma 5 dell'Avviso) ed avvio e completamento del programma di investimento 7
4. Il progetto non arreca danni significativi all'ambiente (articolo 7 comma 9 dell'Avviso) 8
5. Condizioni per la concessione della premialità (articolo 9 comma 7 dell'Avviso) 9
6. Spese ammissibili (articolo 10 dell'Avviso) 10
6.1 Investimenti Produttivi 11
6.2 Programmi di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale 14
6.2.1 Condizioni di maggiorazione 16
6.3 Interventi formativi 16
6 Presentazione dell'istanza di accesso 20
7 Presentazione del progetto definitivo 20
8 Regole per il riconoscimento delle spese in R&S (applicazione dei costi unitari semplificati) 23
9 Regole per il riconoscimento delle spese per Formazione (applicazione dei costi unitari semplificati) 30
10 Contrasto al lavoro non regolare: Clausola sociale (articolo 18 dell'Avviso) 34
11 Obblighi informativi 35

Premessa

Il presente documento fornisce “Indicazioni operative” e non è sostitutivo della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente, bensì fornisce le indicazioni di carattere generale definendo le procedure operative riguardanti la presentazione del progetto e la realizzazione dello stesso.

La Regione Puglia e/o l’Organismo Intermedio si riservano di modificare ed integrare quanto riportato in questa versione del documento.

1. Requisiti del soggetto proponente e del soggetto aderente (articolo 4 comma 2 dell’Avviso)

I soggetti proponente ed aderente devono possedere i seguenti requisiti alla data della presentazione dell’istanza di accesso che saranno attestati mediante DSAN rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000:

a) essere regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese;
b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall’art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
c) trovarsi in regime di contabilità ordinaria;
d) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
e) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
f) operare nel rispetto della clausola sociale come disciplinata dal Regolamento Regionale del 27 novembre 2009, n. 31 “L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” pubblicato sul BURP n.191 del 30/11/2009;
g) non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
h) non dover restituire/ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall’Organismo competente la restituzione;

i) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;

j) rispettare le disposizioni relative al cumulo delle agevolazioni di cui all'art. 17 dell'Avviso pubblico, nonché non avere ottenuto altri Aiuti sul medesimo Progetto in violazione alle disposizioni relative al cumulo di cui all'art. 8 del GBER e non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione delle stesse spese previste nel progetto;

k) essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs 159/2011 e s.m.i;

l) essere in regola con il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sui piano nazionale, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;

m) non aver effettuato una **delocalizzazione** verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto;

n) non avere/aver avviato, anche a livello di gruppo, investimenti iniziali relativi a un altro investimento sovvenzionato nella stessa regione di livello 3 della nomenclatura delle unità territoriali statistiche (provincia) nei tre anni precedenti per un importo pari a _____ (importi in migliaia di euro);

o) non essere destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

p) non essere impresa i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di

appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda.

5

1.1 Impegni del soggetto proponente e del soggetto aderente

Il soggetto proponente ed aderente si impegnano mediante DSAN rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- al mantenimento dei beni agevolati nelle Immobilizzazioni per almeno 5 anni dalla data di completamento dell'investimento per le grandi imprese e 3 anni per le PMI;
- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, anche con riferimento agli obblighi contributivi;
- ad adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
- al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Puglia, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente. Non rientrano in questa fattispecie i contratti stipulati a seguito di procedure di evidenza pubblica realizzate in conformità con le pertinenti normative in materia di contratti pubblici e reclutamento del personale.

2. Progetti ammissibili (articolo 7 comma 4 dell'Avviso)

La tabella seguente riporta la definizione di TRL come definita dalla Commissione Europea nel documento "Technology readiness levels (TRL), HORIZON 2020 – WORK PROGRAMME 2018-2020 General Annexes, Extract from Part 19 – Commission Decision C(2017)7124".

1 definizione di TRL come definita dalla Commissione Europea

TRL	Descrizione
TRL 1	osservazione dei principi fondamentali
TRL 2	formulazione di un concept tecnologico
TRL 3	proof of concept sperimentale
TRL 4	validazione tecnologica in ambiente di laboratorio
TRL 5	validazione tecnologica in ambito industriale
TRL 6	dimostrazione della tecnologia in ambito industriale
TRL 7	dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale
TRL 8	definizione e qualificazione completa del sistema
TRL 9	dimostrazione completa del sistema in ambiente operativo reale (prova funzionale con tecnologie abilitanti ed applicazione al settore industriale specifico).

Sono agevolabili le seguenti proposte progettuali:

6

i. investimenti produttivi connessi a progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che abbiano già conseguito un TRL almeno pari ad 8; tale circostanza dovrà essere dimostrata attraverso opportuna relazione a firma dell'esperto scientifico / responsabile del progetto in possesso di adeguate competenze. Nondimeno, il progetto deve risultare in grado di conseguire un TRL 9 (dimostrazione completa del sistema in ambiente operativo reale con prova funzionale con tecnologie abilitanti ed applicazione al settore industriale specifico) nell'ambito del quale la tecnologia nella sua forma finale è completamente sviluppata, validata e pronta per essere commercializzata e distribuita su larga scala, attraverso il relativo investimento produttivo proposto.

ii. investimenti produttivi da realizzarsi a seguito di attività di R&S nei settori STEP già svolta e certificabile; tale circostanza dovrà essere opportunamente dimostrata attraverso documentazione di supporto, inclusa una relazione a firma dell'esperto scientifico / responsabile del progetto in possesso di adeguate competenze.

iii. investimenti produttivi con attività di R&S nei settori STEP finalizzata ad apportare significativi miglioramenti allo stato dell'arte dell'investimento industriale cui sono connessi; in questa fattispecie sono ammissibili progetti di R&S che già abbiano conseguito la maturità tecnologica pari al livello 5.

2 TRL non agevolabili e TRL agevolabili

TRL non agevolabili	
TRL 1	osservazione dei principi fondamentali
TRL 2	formulazione di un concept tecnologico
TRL 3	proof of concept sperimentale
TRL 4	validazione tecnologica in ambiente di laboratorio
TRL 5	validazione tecnologica in ambito industriale
TRL agevolabile *(Azione 1.1 del PR Puglia FESR 2021 2027)*	
TRL 6	dimostrazione della tecnologia in ambito industriale
TRL 7	dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale
TRL 8	definizione e qualificazione completa del sistema
TRL 9	dimostrazione completa del sistema in ambiente operativo reale (prova funzionale con tecnologie abilitanti ed applicazione al settore industriale specifico).

Con riferimento al comma 4 dell'articolo 7, le imprese innovative e le start up innovative possono presentare un progetto singolarmente se dimostrano l'impiego di fondi destinati al cofinanziamento dell'investimento proposto, tali da assicurare l'industrializzazione del progetto che abbia conseguito un livello di maturità tecnologica elevato almeno pari al TRL n. 5 che riguarda la fase prototipale, in particolare la convalida in ambiente simulato: la tecnologia viene testata in condizioni simulate che approssimano l'ambiente reale in cui verrà utilizzata. In tal

caso, l'impresa fornirà evidenza documentale del cofinanziamento e della possibilità che l'attività di R&S svolta sia idonea a conseguire la fase più elevata (TRL n. 9) di maturità tecnologica attraverso una relazione a firma dell'esperto scientifico / responsabile del progetto in possesso di adeguate competenze.

7

3. Avvio e completamento del programma di investimento

I programmi agevolabili possono essere avviati successivamente alla presentazione dell'istanza di accesso.

Per data di avvio del progetto si intende il verificarsi della prima delle seguenti circostanze:

1. inizio dei lavori di costruzione o primo impegno giuridicamente vincolante avente ad oggetto un ordine di acquisto di impianti, macchinari e attrezzature. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori.
2. nel caso in cui il progetto di investimenti preveda anche l'acquisto dell'immobile ed il Soggetto proponente / aderente fornisca come titolo di disponibilità dell'immobile un contratto preliminare di compravendita o una proposta di acquisto accettata, tali documenti devono presentare una condizione sospensiva o l'espressa rinuncia all'applicazione delle disposizioni dell'art. 2932 c.c. da entrambe le parti.
3. nel caso di fornitura di servizi, consulenze e collaborazioni, la data di stipula del contratto ovvero la data di efficacia dello stesso qualora sospensivamente condizionata all'ottenimento del contributo oppure, in mancanza, la data di inizio della prestazione;
4. nel caso di prestazioni fornite dal personale (nell'ambito del progetto di R&S) l'inizio effettivo dell'attività legata all'iniziativa, come attestato nel time sheet del progetto.

Per data di completamento del progetto si intende il verificarsi dell'ultima delle seguenti circostanze:

1. nel caso di fornitura di beni/lavori di costruzione, la data dell'ultima fattura;
2. nel caso di fornitura di servizi, la data di conclusione della prestazione specificata nel contratto ovvero la data dell'ultima fattura;
3. nel caso di prestazioni fornite dal personale, la conclusione effettiva dell'attività legata all'iniziativa, come attestato nel time sheet del progetto.

4. Il progetto non arreca danni significativi all'ambiente (articolo 7 comma 8 dell'Avviso)

8

Il principio del DNSH (Do Not Significant Harm – non arrecare danno significativo) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art. 11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Agenda 2030), dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arrecare danno significativo".

La finalità della "valutazione di conformità al principio DNSH" consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero il progetto, "non arreca danno significativo" (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

In particolare, un'attività economica arreca un danno significativo (art. 17, Regolamento (UE) 2020/852):

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici se porta a significative emissioni di gas serra;
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione.

Gli interventi ammissibili devono pertanto essere compatibili con il principio DNSH, in quanto coerenti con la relativa legislazione ambientale di livello europeo, nazionale e regionale e funzionali alla:

- mitigazione/compensazione degli eventuali effetti negativi sul clima adottando i migliori livelli disponibili di prestazioni ambientali per specifico settore;
- attivazione di processi di economia circolare;
- applicazione di sistemi certificati di gestione ambientale (es. Ecolabel, ISO);
- recupero dei materiali e la riduzione della produzione di rifiuti;
- utilizzo di soluzioni ICT conformi ai criteri di riduzione delle emissioni di gas effetto serra e/o di incremento dell'efficienza energetica.

Inoltre, ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060, l'Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni, attraverso la verifica climatica.
L'immunizzazione dagli effetti del clima è un processo volto ad evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.

Le soluzioni tecniche-progettuali di cui alla proposta oggetto del presente Avviso dovranno garantire che l'infrastruttura, con una durata attesa di almeno 5 anni, possa adattarsi ai nuovi scenari di impatto climatico e che sia resiliente ai cambiamenti climatici ai sensi di quanto definito dalla Comunicazione della Commissione relativamente agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e dagli Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per quanto sopra esposto, l'impresa dovrà compilare nella piattaforma dell'istanza di accesso le apposite schede relative alla sostenibilità ambientale dell'intervento, al rispetto del principio DNSH e alla verifica climatica, qualora il progetto rientri negli ambiti di applicazione della stessa (come specificato nella scheda di riferimento).

5. Condizioni per la concessione della premialità (articolo 9 comma 3 dell'Avviso)

3 Elenco premialità Programmi STEP

Elenco premialità Programmi STEP		
	Investimenti Produttivi	%

1	Realizzare spese necessarie all'acquisto ed al recupero di immobili esistenti e non utilizzati ove acquisibili e restaurabili	5
2	Acquisizione di personale da parte di imprese in crisi per almeno il 30% dell'incremento occupazionale	5
3	Conseguire/aver conseguito la certificazione Parità di Genere	5
4	Adottare politiche di Environmental, Social e Governance	5
5	Essere / diventare società benefit iscritta all'albo della Regione Puglia (L.R. 12 agosto 2022, n. 18) o essere una B Corp	5
6	Essere in possesso del Rating di Legalità (esclusivamente per le PMI)	5
7	Obbligarsi all'incremento occupazionale pari almeno ad 1 ULA per ogni € 300.000,00 di contributo ricevuto	5
8	Dimostrare particolare attenzione all'occupazione femminile, con il raggiungimento del 50% di donne occupate in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre successivi	5
9	Dimostrare particolare attenzione all'occupazione giovanile, con il raggiungimento del 50% di giovani sotto i 35 anni in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre successivi	5
10	Ricadute occupazionali in termini di coinvolgimento ed assunzione di giovani ricercatori/ricercatrici nei progetti proposti anche in termini di reshoring	5

10

6. Spese ammissibili (articolo 10 dell'Avviso)

L'ammissibilità delle spese è conforme a quanto stabilito dal comma 1 dell'Articolo 63 "Ammissibilità" dell'RDC[1].

In sede di presentazione dell'istanza di accesso, i costi imputabili al progetto sono stimati nella pertinente sezione del Business Plan telematico.

In sede di progetto definitivo e nell'ambito dei rispettivi formulari di Ricerca&Sviluppo e di Formazione, qualora previsti, sarà indicato il dettaglio dei costi da sostenere corredato dai relativi preventivi e/o contratti e/o modalità di calcolo.

In base a quanto stabilito dall'articolo 7 del GBER "Intensità di aiuto e costi ammissibili" *ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili, tutti i valori utilizzati sono intesi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. L'imposta sul valore aggiunto applicata ai costi ammissibili o alle spese rimborsabili a norma della legislazione fiscale nazionale applicabile non è tuttavia presa in considerazione per il calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili.*

I costi ammissibili sono accompagnati da prove documentarie chiare, specifiche e aggiornate.

Gli importi dei costi ammissibili possono essere calcolati conformemente alle opzioni semplificate in materia di costi, a condizione che l'operazione sia sovvenzionata almeno in parte da un fondo dell'Unione che consente il ricorso a opzioni semplificate in materia di costi e che la categoria dei costi sia ammissibile a norma della pertinente disposizione di esenzione. In tal caso si applicano le opzioni semplificate in materia di costi previste dalle pertinenti norme che disciplinano il fondo dell'Unione. Con riferimento agli interventi formativi, i costi sono

[1] REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus.

ammissibili secondo la pista di controllo determinata nella base giuridica di adozione del costo, che ne specifica le condizioni di sostegno in base ad out-put a risultato e/o a processo.

11

I singoli programmi devono essere organici e funzionali e tra loro correlati.

La Legge 41/2023 di conversione del DL 13/2023 prevede che "*a partire dal 1° giugno 2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, riportato nell'atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione dell'incentivo stesso ovvero al momento della richiesta dello stesso*".

Pertanto, su tutte le fatture è obbligatoria l'apposizione del CUP ai fini della rendicontazione, pena l'inammissibilità delle spese rendicontate; a tal fine, al momento dell'emissione della fattura relativa alla spesa oggetto di rendicontazione, le imprese sono tenute a verificare che i propri fornitori adempiano al predetto obbligo inserendo il proprio CUP reso disponibile all'impresa in sede di presentazione dell'istanza.

6.1 Investimenti Produttivi

Gli investimenti produttivi dei Programmi STEP possono essere agevolati in base alle Azioni "Interventi per lo sviluppo e/o fabbricazione delle tecnologie critiche":

⇒ Azione 12.1 riferita alle "tecnologie digitali" e innovazione delle "tecnologie deep tech" ed alle "biotecnologie" rispettivamente di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art.5.

Tale azione può includere anche le "Clean Tech" solo se integrato ad almeno una delle tipologie di cui alle precedenti lettere a) e b) nell'ambito di un programma STEP.

Con riferimento alle tecnologie digitali, esse devono contribuire ai traguardi e agli obiettivi nell'ambito delle competenze digitali, delle infrastrutture digitali e della digitalizzazione delle imprese e dei servizi pubblici del programma strategico per il decennio digitale 2030.

Con riferimento alle tecnologie deep tech, i semiconduttori rappresentano il motore della trasformazione digitale, fornendo applicazioni e infrastrutture critiche per smartphone e automobili, sanità, energia, comunicazioni, difesa, spazio e automazione industriale. Sono inclusi i settori quali progettazione di chip, produzione di wafer, fornitura di prodotti chimici, imballaggio e beni strumentali. Altresì, lo sviluppo di un solido ecosistema di IA generativa richiede che l'UE padroneggi l'intera catena del valore tecnologico a tutti i livelli, attraverso lo sviluppo di tutti i componenti interdipendenti, dei chip e delle capacità di elaborazione ad alte prestazioni. Questo richiede anche una forza lavoro qualificata in grado di implementare l'IA nelle aziende, comprese le PMI, e la creazione di una solida infrastruttura di connettività, che includa anche i data center.

Il potenziale di trasformazione può emergere anche dalla combinazione delle tecnologie nei settori STEP (es. nanobiotecnologia, bioinformatica, tecnologie avanzate di stoccaggio dell'energia, come le batterie e i supercondensatori di prossima generazione, e reti intelligenti).

12

Per quanto riguarda le biotecnologie, gli ambiti più importanti di applicazione comprendono i settori bioindustriali (ad esempio materiali da imballaggio, tessili, compositi, isolanti e materiali da costruzione, biocarburanti, vernici, adesivi, solventi); i servizi ambientali (ad esempio biosensori, decontaminazione del suolo/dell'acqua/dell'aria); il settore agroalimentare (ad esempio i biofertilizzanti) o i settori farmaceutico e medico (ad esempio vaccini, organoidi, terapia genica e cellulare).

⇒ Azione 13.1 riferita alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette, di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art.5. Le Clean tech includono un'ampia gamma di tecnologie correlate al riciclaggio, all'energia rinnovabile, all'informatica, ai trasporti ecologici, ai motori elettrici, alla chimica verde, all'illuminazione, alle acque grigie e altro ancora.

Gli Investimenti produttivi prevedono la concessione di determinate premialità, le cui condizioni sono esplicitate al paragrafo 5 del presente documento.

I beni devono essere nuovi di fabbrica, cioè mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore); qualora vi siano ulteriori fatturazioni intermedie giustificate dal modus operandi del mercato a cui si riferisce il bene e qualora non presenti incrementi del costo rispetto alle fatture del costruttore o del principale fornitore di cui l'impresa avrebbe potuto usufruire, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore o suo rivenditore. In proposito, si precisa che qualora ci sia un non giustificabile incremento del valore di un bene riportato in una fattura, l'inammissibilità opera e colpisce il "sovrapprezzo" non agevolabile, mediante una necessaria riduzione a congruità operata dal soggetto competente nella valutazione (o in qualunque momento, anche successivo, se ne abbia evidenza).

I costi di locazione non sono finanziabili; in caso di locazione di terreni e immobili, la stessa deve proseguire per almeno cinque anni dopo la data prevista di completamento dell'investimento per le grandi imprese e per tre anni nel caso di PMI.

Gli attivi acquisiti devono essere nuovi di fabbrica, eccezion fatta per l'acquisizione di un immobile. Sono, infatti, ammissibili i costi di acquisto degli immobili da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente.

Nel caso sia stato già concesso un aiuto per l'acquisizione di attivi prima di tale acquisto, i costi di detti attivi devono essere dedotti dai costi ammissibili relativi all'acquisizione dello stabilimento.

La realizzazione del programma di investimento o di una parte dello stesso può essere acquisita mediante contratto «chiavi in mano» esclusivamente alle seguenti condizioni:

1) i contratti di fornitura «chiavi in mano» devono riguardare esclusivamente la realizzazione di opere di costruzione di particolare complessità;

13

2) il contratto di fornitura «chiavi in mano» deve includere un prospetto dettagliato di tutte le distinte voci di spesa, singolarmente individuabili e quantificate e poi raggruppate secondo categorie di spesa previste; poiché non sono ammissibili prestazioni derivanti da attività di intermediazione commerciale e/o assistenza ad appalti, le forniture devono consentire di individuare i reali costi delle sole immobilizzazioni tipologicamente ammissibili alle agevolazioni depurati dalle componenti di costo non ammissibili.
3) i contratti di fornitura «chiavi in mano» devono essere esplicitamente riferiti all'istanza di accesso proposta ed accompagnati da specifica dichiarazione con la quale l'impresa beneficiaria dichiara che la fornitura, in tutto o in parte, è destinata alla realizzazione del programma di investimento di cui alla domanda di agevolazione;
4) il General Contractor dovrà impegnarsi a fornire, per il tramite dell'impresa beneficiaria ed a semplice richiesta di quest'ultima, dell'Organismo intermedio e della Regione Puglia, ogni informazione riguardante le forniture dei beni e dei servizi da questi acquisiti in relazione alla commessa affidatagli, e in particolare il nominativo dei suoi fornitori e i titoli di spesa che questi emettono nei suoi confronti, utili a comprovare la natura delle forniture e il loro costo; tale impegno dovrà essere esplicitamente riportato nel contratto. La mancata ottemperanza determina l'automatica decadenza dai benefici di tutte le prestazioni, di qualsiasi natura, oggetto del contratto;
5) possono essere oggetto di agevolazione i soli contratti «chiavi in mano» il cui General Contractor abbia stabile organizzazione (art. 5, modello di convenzione OCSE) in Italia, ove dovrà essere custodita e reperita la predetta documentazione di spesa anche ai fini dei controlli previsti dal presente decreto;
6) per i contratti «chiavi in mano» l'impresa beneficiaria dovrà produrre la documentazione relativa alle credenziali attestanti la specifica esperienza progettuale e tecnica. L'impresa che intenda fare ricorso a tale particolare modalità è tenuta a darne comunicazione nella documentazione allegata all'istanza di accesso o, avendo maturato la decisione in corso d'opera, a darne tempestiva comunicazione all'O.I., illustrandone le ragioni, che sulla base di tali elementi e di eventuali ulteriori chiarimenti richiesti all'impresa, formula il proprio motivato parere circa l'ammissibilità di tale modalità e della conseguente agevolabilità. L'O.I. valuta altresì la comprovata complessità e specifica esperienza progettuale e tecnica nel settore da parte del soggetto cui l'impresa istante intende affidare la realizzazione del contratto «chiavi in mano», con particolare riferimento all'avvenuta progettazione e realizzazione di altri impianti similari da parte dello stesso.

Una volta completato, l'investimento è mantenuto nella zona interessata per almeno cinque anni per la grande impresa e per almeno tre anni nel caso delle PMI. Ciò non osta alla sostituzione di impianti o attrezzature obsoleti o guasti entro tale periodo, a condizione che l'attività economica venga mantenuta nella regione interessata per il predetto periodo. L'impresa beneficiaria terrà nota ed evidenza della sostituzione nelle scritture contabili.

Gli attivi immateriali sono ammissibili per il calcolo dei costi di investimento se soddisfano le seguenti condizioni:

a) sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;

b) sono ammortizzabili;

c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e

d) devono figurare all'attivo dell'impresa che riceve l'aiuto e restare associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno cinque anni per le grandi imprese e tre anni per le PMI (dal completamento dell'investimento).

Per le grandi imprese o le PMI che realizzano la diversificazione di uno stabilimento esistente (art.10 comma 2 lettera c.), i costi ammissibili devono superare almeno del 200 % il valore contabile degli attivi riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori.

Per le grandi imprese che realizzano un cambiamento fondamentale del processo di produzione (art.10 comma 2 lettera d.), i costi ammissibili devono superare l'ammortamento degli attivi relativi all'attività da modernizzare nei tre esercizi finanziari precedenti.

Per le grandi imprese, i costi degli attivi immateriali sono ammissibili non oltre il 50 % dei costi totali d'investimento ammissibili per l'investimento produttivo. Per le PMI è ammissibile il 100 % dei costi degli attivi immateriali.

Esclusivamente per le PMI, sono ammissibili anche le spese relative a studi preliminari di fattibilità - di cui alla lettera d. del comma 3 dell'articolo 10 dell'Avviso pubblico - nel limite del 2% dell'importo complessivo delle spese ammissibili. Per studio di fattibilità si intende la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo.

6.2 Programmi di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale

I programmi di R&S di cui alla lettera i. comma 1 dell'art. 7 sono agevolabili con le risorse STEP, mentre quelli relativi alla lettera iii. comma 1 del medesimo articolo sono agevolabili in base all'azione 1.1 del PR 2021 2027 – "Interventi di sostegno alle attività di ricerca per lo sviluppo di tecnologie, prodotti e servizi sostenibili".

I progetti di ricerca possono prevedere l'acquisto di attrezzature e tecnologie strettamente funzionali allo svolgimento delle attività di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale.

I progetti di R&S possono essere realizzati anche attraverso accordi di “collaborazione effettiva” con l’obiettivo di: 15

- diffondere conoscenza, valorizzare competenze, sia tra imprese interessate a promuovere programmi congiunti di ricerca, sia tra imprese e organismi ed enti di ricerca;
- individuare soluzioni tecnologiche innovative che sostengano l’innovazione industriale;
- sostenere la diffusione della ricerca e dell’innovazione quale fattore prioritario di competitività del sistema produttivo regionale.

I programmi di R&S agevolabili devono favorire la creazione ed il rafforzamento delle filiere verticali ed orizzontali nei settori STEP già specificati nell’ambito dell’Avviso Pubblico.

Le spese ammissibili riguardano:

a. spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca), a condizione che lo stesso sia incardinato alle unità locali ubicate nella regione;

b. i costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata. Se l’utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d’ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile e, in attuazione della Direttiva 2013/34/UE, secondo le previsioni del D.lgs. 18 agosto 2015, n. 139 e s.m.i.

c. costi relativi ad immobili e terreni; per quanto riguarda gli immobili, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati e purché strettamente funzionali al progetto finanziato.

Il valore del bene deve essere asseverato da una perizia giurata, redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, indipendente che attesti il valore di mercato del bene; il fabbricato non deve aver fruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di agevolazione pubblica.

d. costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato tramite una transazione effettuata e che non comporti elementi di collusione, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;

e. le ulteriori spese generali direttamente imputabili al progetto e altri costi d’esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.

I costi per attività di ricerca industriale (RI) e quelli per attività di Sviluppo Sperimentale (SS) devono essere rilevati separatamente.

6.2.1 Condizioni di maggiorazione

Le agevolazioni possono essere aumentate del 15% se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:

(i) il progetto prevede una collaborazione effettiva:

- tra imprese di cui almeno una è una PMI e nessuna singola impresa detiene più del 70 % dei costi ammissibili, o
- tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e diffusione delle conoscenze, qualora questi ultimi sostengano almeno il 10 % dei costi ammissibili e abbiano il diritto di pubblicare i propri risultati di ricerca;

(ii) i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, archivi ad accesso aperto o software libero o open source.

6.3 Interventi formativi

Gli interventi formativi sono agevolabili anche nell'ambito dell'Azione 1.13 – "Interventi di qualificazione delle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, l'imprenditorialità e l'adattabilità delle imprese". I piani formativi sono considerati nella strategia regionale fondamentali per accompagnare il percorso di transizione verso una regione più competitiva e più *smart*, promuovendo la trasformazione sociale, economica ed industriale nella direzione dell'innovazione, attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze per la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità nell'ambito delle tecnologie STEP.

Gli interventi formativi sono particolarmente efficaci per la creazione di un contesto idoneo a favorire l'innovazione e la transizione verso i temi di sviluppo e crescita aziendale, per i quali il capitale umano è elemento cruciale, da valorizzare, qualificare e specializzare.

Risulta strategico, infatti, aumentare le performance aziendali attraverso una migliore gestione e un potenziamento delle professionalità, delle nuove competenze e dei nuovi ruoli per pervenire ad elevati standard di qualità.

Le tecnologie digitali rappresentano un'importante occasione per fornire alle risorse strumenti di lavoro potenti ed efficaci, che possono costituire un eccellente supporto ed acceleratore nella risoluzione dei problemi e per raggiungere risultati in tempi ridotti e con maggiore precisione, tanto sui prodotti e processi quanto sui servizi e sui rapporti con i clienti/fornitori.

La formazione, nondimeno, è detonatore delle potenzialità dei lavoratori e rappresenta un fattore cruciale di maggiore competitività delle imprese.

I percorsi formativi, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 10 comma 10 dell'Avviso, devono riguardare le seguenti tematiche:



- valorizzazione e inserimento di personale qualificato e miglioramento della preparazione tecnico specialistica del personale impiegato;
- sviluppo degli addetti per l'introduzione di nuove capacità e competenze nei vari ambiti aziendali finalizzati a favorire l'introduzione di tecnologie STEP;
- sviluppo di progetti integrati mediante la mappatura completa del fabbisogno di competenze tecniche, specialistiche, manageriali e imprenditoriali anche attraverso il ricorso a sistemi di Intelligenza Artificiale (AI) e di anticipazione e di previsione delle competenze;
- misure per garantire la parità di accesso e di partecipazione, l'acquisizione di competenze chiave ed il completamento di una formazione inclusiva ed accessibile.

I destinatari della formazione possono essere esclusivamente gli imprenditori che ricoprono ruoli operativi all'interno dell'impresa ed i lavoratori con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato ed indeterminato, iscritti al libro unico del lavoro dell'impresa e occupati in una unità locale ubicata sul territorio regionale.
Sono esclusi dagli interventi agevolabili gli apprendisti e i lavoratori con contratto di somministrazione.

Le attività formative ammissibili devono essere realizzate autonomamente dall'impresa proponente o in collaborazione con gli Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati ex art 25 L.R. n. 15/2002.

L'impresa proponente potrà proporre un Piano Formativo che deve interessare un numero minimo di 5 addetti e ciascuna azione formativa di cui si compone il piano non potrà avere un numero di partecipanti superiore a n. 18 unità, fermi restando i limiti di capienza per ciascuna aula previsti dalla normativa vigente.
Il Piano Formativo può prevedere la presentazione delle seguenti tipologie di piani funzionali alle esigenze formative pertinenti al progetto proposto:

- **tipologia a)** piani formativi di aggiornamento delle competenze professionali;
- **tipologia b)** piani formativi di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di mutamenti di mansioni previste dall'art. 2103 codice civile;
- **tipologia c)** piani formativi di aggiornamento e/o di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di nuovi investimenti e/o nuovi insediamenti produttivi e/o programmi di riconversione produttiva.

La definizione ed articolazione del Piano Formativo deve essere concordata tra le parti sociali interessate, attraverso la sottoscrizione di un accordo preliminare tra impresa e/o organizzazione/i sindacale/i e/o associazione/i datoriale/i territoriale/i e/o Federazione/i di categoria firmatarie del C.C.N.L. applicato nell'unità produttiva.

Il Piano Formativo deve essere composto da uno o più **Unità Formative** (UF) funzionali all'aggiornamento e/o riqualificazione delle conoscenze e competenze e deve contenere l'analisi dettagliata dei fabbisogni formativi e/o professionali dell'impresa con riferimento specifico alle esigenze formative necessarie all'aggiornamento e/o riqualificazione dei propri lavoratori.

Ciascuna azione formativa proposta nel piano aziendale dovrà essere articolata in **Unità Formative** con obiettivi di apprendimento ben specificati.

In particolare, la progettazione delle Unità Formative potrà essere:

1) collegata agli standard professionali del Repertorio regionale delle Figure Professionali;

2) riferita a standard professionali di altri repertori codificati;

3) non collegata a competenze codificate per soddisfare fabbisogni formativi aziendali non ancora tipicizzati.

Nel caso in cui la progettazione delle Unità Formative sia collegata agli standard professionali del Repertorio regionale delle Figure Professionali di cui al punto 1), è possibile correlare le Unità Formative a singole capacità/abilità e conoscenze.

Con riferimento ai punti 2) e 3), le Unità Formative potranno anche avere obiettivi di apprendimento riferiti a competenze tecnico professionali già presenti in altri Repertori Regionali italiani oppure a competenze non ancora codificate, la cui acquisizione è necessaria ai fini del soddisfacimento dei fabbisogni aziendali funzionali al programma proposto.

I piani formativi dovranno essere redatti in conformità e nel pieno rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'art. 22 paragrafo 3, lettera d), punto iv) del Regolamento (UE) 1060/2021 del 24 giugno 2021 e s.m.i.

L'attività formativa, inoltre, dovrà svolgersi durante le ore di lavoro e presso la sede dell'ente di formazione accreditato o presso l'impresa proponente purché siano rispettate le normative vigenti in materia di formazione.

E' fatto obbligo di adottare un registro delle presenze formative debitamente vidimato dall'Amministrazione Regionale e sottoscritto da partecipanti, docenti, e tutor per le attività formative svolte in presenza, o Registro elettronico, ove previsto.

E' ammissibile anche il ricorso alla modalità di Formazione a Distanza (FAD) sincrona nel limite massimo del 40% del monte ore previsto per ciascuna azione formativa; in tal caso, l'impresa proponente dovrà indicare la piattaforma da utilizzare e dare atto dell'adeguatezza del supporto tecnologico e contenutistico.

In particolare, l'impresa proponente, in sede di progetto definitivo, deve:

- garantire la disponibilità di un sistema di gestione della formazione e-learning (LMS - Learning Management System) in grado di monitorare e di certificare l'attività realizzata. Ogni attività formativa dovrà essere realizzata in conformità a standard idonei a garantire la tracciabilità, nell'ambito della

piattaforma LMS utilizzata, dello svolgimento e del completamento delle attività didattiche di ciascun utente, della partecipazione attiva del discente, del tutor e del docente, dell'attività svolta durante il collegamento al sistema e della durata, della regolarità e della progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente, delle modalità e del superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finale realizzabili in modalità e-learning; 19

- garantire la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della privacy e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'attività formativa, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità;
- indicare la piattaforma che si intende utilizzare, dando atto dell'adeguatezza del supporto tecnologico e contenutistico con riferimento a: tutoraggio on-line, assistenza informatica, presenza di validi meccanismi di tracciabilità delle frequenze dei partecipanti e delle attività svolte da docenti e tutor, nonché disponibilità dei riepiloghi degli accessi di tutti i soggetti coinvolti, esplicitazione delle modalità di controllo sulle presenze dei partecipanti e sui livelli di frequenza finale, illustrazione di criteri e metodi di verifica dei risultati di apprendimento conseguiti dai partecipanti, credenziali di accesso per il Responsabile del Procedimento e per il Responsabile delle Verifiche di Gestione dell'Avviso;
- garantire che la FAD sincrona attesti la frequenza dei partecipanti attraverso la produzione, in formato excel, per ogni giornata formativa svolta, della griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD e riportante i log di sistema confermativi dell'accesso degli utenti e dell'indirizzo IP degli stessi, sottoscritti con firma digitale (in modalità PAdES con apposizione di firma grafica e preservazione del formato PDF/A) da docente e tutor. In particolare, con riferimento a questi ultimi, tale documentazione dovrà essere caricata sul Sistema Informativo Regionale a corredo della rendicontazione del progetto;
- assicurare che l'Autorità di Gestione, per l'esercizio delle proprie funzioni di controllo di cui all'art. 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, possa accedere alla piattaforma FAD e possa consultare i riepiloghi dettagliati relativi agli accessi degli utenti, dei docenti e dei tutor sino ai termini stabiliti dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Le attività formative di cui alla tipologia a) potranno avere una durata massima di 200 ore pro capite, mentre le attività formative di cui alla tipologia b) e c) potranno anche superare la durata di 200 ore pro capite.

Pertanto, in sede di istanza di accesso, il soggetto proponente illustrerà le caratteristiche del Piano Formativo, con l'articolazione del percorso formativo, in termini di contenuti e argomenti trattati e dovrà formulare un calendario didattico di massima con la stima dei costi complessivi dell'intervento.

In sede di progetto definitivo, nell'ambito dell'apposito formulario, occorrerà esplicitare il contenuto del programma, la durata in ore, il calendario, il luogo e/o modalità di svolgimento, i soggetti erogatori (specificando i nomi dei docenti, dei tutor ed allegando i rispettivi Curricula), i destinatari dell'intervento (specificando l'eventuale condizione di svantaggio/disabilità dei partecipanti), gli obiettivi conseguibili (certificazioni/attestazioni finali) ed il costo complessivo preventivato. In tale fase occorrerà produrre l'accordo sottoscritto tra le parti sociali che, in sede di istanza di accesso, è stato concordato in forma preliminare.

6 Presentazione dell'istanza di accesso

L'istanza di accesso è presentata secondo le modalità stabilite dall'articolo 12 "Fase di accesso" dell'Avviso ed in conformità alla modulistica prevista dalla piattaforma on line, incluso il "questionario ex ante". Tale documentazione è integralmente riportata nell'Allegato n. 3 "Modulistica di istanza di accesso" all'Avviso.

7 Presentazione del progetto definitivo

Le modalità di presentazione del progetto definitivo sono stabilite dall'articolo 13 dell'Avviso pubblico, attraverso procedura on line su apposita piattaforma.

Il progetto definitivo deve essere trasmesso entro i termini stabiliti dall'Avviso, pena la decadenza.

La verifica riguarderà la completezza e la correttezza della documentazione trasmessa, l'ammissibilità, la pertinenza, la congruità delle spese di progetto e l'organicità e la funzionalità del programma presentato.

A tal fine, il soggetto proponente e le imprese aderenti dovranno compilare le sezioni telematiche di proposta del Progetto definitivo che includono:

- la Scheda tecnica di sintesi nella quale sono indicati i principali dati e informazioni relativi all'impresa beneficiaria ed al programma proposto, nonché all'andamento economico patrimoniale del soggetto proponente (es. *evoluzione del fatturato e del patrimonio netto*);
- il rinnovo degli impegni ed attestazioni previsti dalla normativa che saranno affermati mediante DSAN rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000 nell'ambito della piattaforma.
- con riguardo al conteggio delle ULA relative ai 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso con riferimento alle sedi pugliesi, attestate in sede di presentazione dell'istanza di accesso, occorrerà fornire l'elenco in excel secondo il modello reso disponibile sul portale istituzionale.
- Relazione dettagliata sugli investimenti produttivi;

In relazione al programma di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, se presente, sarà predisposto il relativo Formulario.

Ove previsto, sarà compilato nella piattaforma informatica anche il Formulario del Piano Formativo.

I succitati Formulari saranno corredati dalla documentazione ivi richiesta, nonché dalla documentazione di seguito elencata.

21

Con riferimento all'eventuale realizzazione di lavori di costruzione e/o acquisto di immobili e fabbricati, occorrerà fornire:

a) documentazione amministrativa relativa all'avvio dell'iter e/o all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie complete di allegati (principali elaborati grafici, lay out, etc.);
b) planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultino la dimensione e la configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc.

Tale planimetria deve essere corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici. Nel caso di ampliamento, le nuove superfici devono essere opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti sia sulla planimetria che sulle tabelle riepilogative;

c) principali elaborati grafici e lay out relativi a ciascun fabbricato del programma, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore speciale;
d) copia degli atti e/o contratti, registrati e/o trascritti, attestanti la piena disponibilità dell'immobile (suolo e/o fabbricati) nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti ed idonea documentazione (compresa perizia giurata di tecnico iscritto ad albo) attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso; per l'eventuale acquisto dell'immobile e del suolo sarà necessario produrre perizia giurata di tecnico iscritto ad albo attestante il valore del bene e la congruità dello stesso, distinguendo il valore del suolo dal valore dell'immobile.

Con riferimento all'eventuale realizzazione di lavori di costruzione occorrerà fornire computo metrico relativo alle opere edili e/o agli impianti generali redatto in maniera puntuale, dettagliata e con indicazione chiara delle quantità; lo stesso dovrà essere redatto facendo riferimento al Prezziario della Regione Puglia vigente; per ciascuna voce riportata nel computo metrico, dovrà essere inserito il codice di riferimento e la descrizione tratta dal Prezziario Regionale ed il relativo costo. In caso di voci di spesa non incluse nel Prezziario Regionale, si dovrà procedere alla redazione di specifica "analisi nuovi prezzi" secondo le modalità riconosciute e ritenute valide dalla normativa di settore.

Con riferimento all'eventuale acquisto di beni, occorrerà fornire preventivi del fornitore; si rammenta che gli impianti e i macchinari devono essere coerenti con l'Industria 4.0 e con il Green Deal europeo, e devono essere compatibili con le attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica, energetica o digitale.

Con riferimento alle consulenze o servizi specialistici, i relativi preventivi di spesa / contratti dovranno essere corredati dal curriculum vitae del prestatore di servizi o, in caso di società, devono essere forniti documenti attestanti le qualifiche, le esperienze e la capacità a prestare la consulenza o servizio specifico. 22

In caso di forniture da imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa beneficiaria, in sede di progettazione definitiva, le spese per lavori e beni materiali ed immateriali, a titolo meramente esemplificativo opere murarie e assimilate, impianti, macchinari, attrezzature ed arredi, possono essere ammissibili a condizione che siano supportate da perizia giurata di un tecnico abilitato, che dichiari:

- di essere in rapporto di terzietà con l'impresa fornitrice e beneficiaria (esterno all'organizzazione del proponente e di non avere vincoli di dipendenza e parentela con l'azienda o con il/i titolare/i dell'azienda proponente e fornitrice);
- la composizione della fornitura oggetto di perizia;
- la documentazione inerente l'acquisto relativo alla fornitura oggetto di perizia;
- l'eventuale manodopera necessaria alla realizzazione della fornitura oggetto di perizia;
- l'equità dei prezzi in linea con quelli di mercato;
- l'esclusione di eventuali rifatturazioni intermedie, di provvigioni di intermediazione o di vizi derivanti da pratiche occulte o da operazioni che abbiano contribuito ad aumentare il prezzo di vendita della fornitura oggetto di perizia;
- che l'oggetto della fornitura rientri nell'ambito della normale attività di produzione e vendita esercitata dall'impresa fornitrice;
- la fornitura oggetto di perizia, ove pertinente, è venduta allo stato "nuovo di fabbrica".

Come previsto dall'articolo 13 comma 6 dell'Avviso, il soggetto proponente, entro il termine stabilito in 150 giorni, eventualmente prorogabile, dalla comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo, dovrà presentare la documentazione relativa alla concessione di un finanziamento a medio lungo termine e/o la documentazione attestante l'apporto di mezzi propri, finalizzati alla completa copertura finanziaria del programma di investimenti per la parte non coperta dalle agevolazioni, nonché le eventuali autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell'investimento.

Inoltre, in relazione alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa, l'impresa dovrà produrre la documentazione e/o dimostrare l'avvio delle procedure necessarie all'ottenimento dei pareri/autorizzazioni richiesti.

Infine, l'impresa sarà tenuta a produrre ogni eventuale ulteriore documentazione indicata nell'istruttoria di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.

8 Regole per il riconoscimento delle spese in R&S (applicazione dei costi unitari semplificati)

23

L'Atto dirigenziale n. 26 del 30/01/2024 della Sezione Programmazione Unitaria ha recepito la nota metodologica di aggiornamento e delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT - MUR) n. 51 del 04/01/2024 per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060 per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale finanziati da MIUR e MISE a valere sul PR Puglia 2021-2027.

Le spese ammissibili sono classificabili come segue:

a. Personale

a.1 Personale dipendente

Questa voce comprende il personale del soggetto beneficiario limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, dedito alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale oggetto del progetto, con esclusione del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali (rendicontabili nell'ambito delle spese generali nella percentuale massima del 20% come da articolo 55 del RDC).

Tale voce comprende il personale dipendente del beneficiario, regolarmente censito e attribuito all'unità locale pugliese di svolgimento dell'intervento; potrà essere verificata l'effettiva operatività del personale rendicontato nell'unità locale di svolgimento del progetto, attraverso il controllo delle dichiarazioni obbligatorie INPS (UNILAV).

Con riferimento al personale in trasferta da altre unità operative del soggetto beneficiario sarà necessario produrre documentazione che ne attesti l'effettiva presenza presso la sede oggetto d'investimento, in particolare:

- documentazione aziendale comprovante la trasferta (ordine di servizio, foglio missione adeguatamente firmato, copia biglietti aerei; copia ricevute albergo, ecc.);
- time sheet firmato dalla risorsa in questione e dal responsabile del progetto relativo alle ore giornaliere di presenza della risorsa presso la sede pugliese.

Le ore dedicate al progetto da ciascun addetto devono essere rilevate secondo lo schema reso disponibile sul portale istituzionale. Tali schemi, redatti in modo che risulti la distinta delle ore impegnate nel progetto, specificandone l'attività, nonché il monte ore complessivamente lavorato dal dipendente, devono essere sottoscritti dal singolo addetto e siglati per visto dal Rappresentante Legale e/o dal Direttore Amministrativo.

Non sono, altresì, rendicontabili, in questa voce, altre forme contrattuali quali borse di dottorato, borse di studio e borse di ricerca. Inoltre, non sono rendicontabili contratti di lavoro in somministrazione, mediante società interinale, in quanto il personale deve essere legato all'impresa da vincolo di subordinazione.

Il personale inquadrato con contratto di apprendistato può essere rendicontato a costi standard a condizione che la rendicontazione escluda le ore dedicate alla formazione. Resta fermo che l'attività svolta sia strettamente pertinente al progetto agevolato e che l'ammissibilità della spesa sarà determinata solo in fase di verifica della rendicontazione.

Nel caso di personale in distacco, che prevede l'utilizzo di dipendenti di altre aziende, la società distaccante "presta" proprio personale al soggetto beneficiario, per un periodo determinato, ed il costo del personale in distacco (comprensivo di: RAL, oneri previdenziali e assistenziali, rateo ferie, rateo tredicesime, ecc..) viene ribaltato dal distaccante al distaccatario (soggetto beneficiario). L'emissione dei cedolini paga, il pagamento dello stipendio e dei relativi oneri, rimangono in capo alla distaccante; la distaccante espone tali costi alla distaccataria a mezzo fattura, che verrà liquidata dalla distaccataria. La fattura non deve prevedere alcun mark up rispetto al costo del personale in distacco.

Il personale in distacco può essere rendicontato esclusivamente:

- entro il limite massimo del 10% per ogni annualità, elevabile al 20% in presenza di un progetto di formazione a favore del personale dipendente diretto dell'impresa beneficiaria a valere sulle competenze per le quali è stato disposto il distacco;
- "a costi reali", fornendo idonea documentazione attestante l'effettivo distacco dell'unità lavorativa in questione impegnata nella realizzazione delle attività di progetto realizzate dal soggetto beneficiario.

In particolare si richiede:

a. contratto di distacco e/o lettera di distacco controfirmata per accettazione dal lavoratore da cui si evinca il collegamento al progetto di ricerca;
b. copia della "Comunicazione Obbligatoria Unificato Lav" inviata agli uffici preposti e relativa ricevuta/attestazione di invio, da cui devono evincersi il nominativo del lavoratore e la sede operativa del datore di lavoro distaccatario;
c. cedolino paga del lavoratore distaccato;
d. documentazione contabile e bancaria attestante che il costo della risorsa distaccata è stato effettivamente sostenuto dall'impresa beneficiaria delle agevolazioni (fattura della distaccante verso la distaccataria con allegate le buste paga del personale in distacco; time sheet del personale distaccato; estratti conto da cui si evinca l'avvenuto pagamento della fattura).

E' richiesto il ricorso al distacco pieno ai fini di una corretta ed agevole identificazione e verifica dei costi ammissibili; nel caso di distacchi parziali la comunicazione ne deve dare evidenza. 25

Pertanto, l'adozione dei costi standard non è applicabile al personale in distacco, per il quale sarà necessario presentare la documentazione esposta al punto precedente.

Nel caso di ricorso al telelavoro e/o Smart Working sarà possibile rendicontare le spese di personale incardinato presso le unità locali del territorio regionale pugliese, esclusivamente per lo svolgimento delle attività relative al progetto di Ricerca e Sviluppo agevolato dalla Regione Puglia, purché siano fornite tutte le seguenti evidenze documentali:

a. accordi individuali (con eventuale comunicazione all'INAIL), ordine di servizio, disposizione organizzativa ovvero altro documento interno attraverso il quale sono state individuate le risorse del gruppo di lavoro, con descrizione delle relative mansioni, che saranno impiegate in smart working e descrizione delle attività da svolgere in remoto (es. studi, simulazioni, test, sviluppo programmi, ecc);
b. nell'ambito del time sheet previsto dalla modulistica, sottoscritto dal personale e avallato dal capo progetto, sarà specificato l'avvenuto svolgimento di tali attività in remoto;
c. nell'ambito del Rapporto Tecnico Scientifico dovranno essere illustrati puntualmente i risultati previsti e l'output prodotto, ribadendo che è necessario che vengano realizzati gli obiettivi attesi;
d. formale autorizzazione/ordine di servizio che specifichi e giustifichi mansioni ed attività da svolgere relativamente ad eventuali dipendenti che svolgono le attività al di fuori della Regione Puglia. Si chiarisce che tale ultima condizione è consentita nel limite del 5% delle spese di personale rendicontate per ogni annualità. Tale percentuale è elevabile sino al 10% solo a fronte di acclusa previsione di formazione per i dipendenti assunti in Puglia sulle specifiche competenze non reperibili.

In attuazione del Regolamento (UE) n. 1060/2021 che, ai sensi dell'articolo 53 paragrafo 1 lettera b) e articolo 94, prevede la possibilità di utilizzare le opzioni semplificate in materia di costi (SCO), stabilendo opzioni alternative rispetto alla rendicontazione a costi reali per calcolare la spesa ammissibile delle sovvenzioni, si applica la metodologia dei costi standard per la rendicontazione dei costi del personale.

Il costo riconosciuto ai fini delle agevolazioni è determinato, per ogni persona impiegata nel progetto, in base alle ore lavorate, valorizzate attraverso le tabelle standard di costo orario di cui al suddetto Decreto.

I costi orari standard unitari da applicare alle spese di personale dipendente dei progetti di ricerca e sviluppo, sono riportati nella tabella che segue.

4 Costi orari standard unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione

FASCIA DI COSTO – LIVELLO	IMPRESE
ALTO	€ 83,00
MEDIO	€ 47,00
BASSO	€ 30,00

Nello specifico, le fasce di costo per le "Imprese" sono di seguito definite:

- ✓ Alto, per i livelli dirigenziali;
- ✓ Medio, per i livelli di quadro;
- ✓ Basso, per i livelli di impiegato/operaio.

Al fine di una corretta rendicontazione dei costi standard, si dovrà fornire:

- ✓ Ordine di servizio del responsabile, sottoscritto per accettazione dal dipendente, contenente l'indicazione del monte-ore o della percentuale di tempo da dedicare / dedicata al progetto;
- ✓ Time sheet redatti secondo lo schema reso disponibile sul portale istituzionale;
- ✓ Copia dell'ultimo cedolino relativo al periodo di SAL rendicontato;
- ✓ Relazione, per ogni dipendente, delle attività svolte.

a.2 Personale non dipendente

Questa voce comprende il personale con contratto di collaborazione con l'impresa beneficiaria impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente di cui al punto a.1, a condizione che la propria attività sia riconducibile alla sede oggetto di agevolazione dell'impresa finanziata.

Il contratto di collaborazione deve contenere:

- l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione,
- l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture dell'impresa finanziata. Il costo riconosciuto non potrà superare, in base alle qualifiche professionali corrispondenti, i livelli retributivi del personale dipendente e comunque, non oltre i valori di cui ai costi standard. Tale costo sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto presso la struttura dell'impresa finanziata.

I costi di eventuali diarie e spese rientrano nelle spese generali ed i costi per le attività svolte da parte del personale dipendente e non dipendente, temporaneamente fuori dalla sede oggetto di agevolazione dell'impresa finanziata (altre unità locali dell'impresa beneficiaria o altre sedi) dovranno essere adeguatamente descritti all'interno del Rapporto tecnico Intermedio / Finale.

I costi per le attività svolte da parte di consulenti esterni alla sede oggetto di agevolazione non rientrano nella voce di spesa "personale" e rientrano invece nella voce "acquisizioni di competenze tecniche e

consulenze" e possono essere anche riferite a prestazioni fornite presso la struttura dell'impresa beneficiaria.

27

In sede di presentazione dell'istanza di accesso, i costi imputabili saranno stimati nella pertinente sezione del Business Plan telematico, mentre il dettaglio dei costi da sostenere sarà riportato nell'ambito del formulario relativo al Progetto definitivo.

b. Attrezzature e strumentazioni

In questa voce verranno incluse le quote di ammortamento inerenti attrezzature e strumentazioni, nuove di fabbrica, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. I beni in questione dovranno essere fisicamente localizzati presso la/e sede/i operativa/e in Puglia presso cui viene fissato lo svolgimento del progetto. I criteri che saranno applicati per la determinazione del costo di ammortamento fiscale delle attrezzature e delle strumentazioni, in attuazione della Direttiva 2013/34/UE, secondo le previsioni del D.lgs. 18 agosto 2015, n. 139 e s.m.i., sono i seguenti:

- le attrezzature e le strumentazioni esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, né potranno essere considerate quote del loro ammortamento;
- la "data di inizio utilizzo" non potrà essere antecedente alla data di consegna del bene come riportata dal documento di trasporto;
- per le attrezzature e le strumentazioni di nuovo acquisto, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, il costo relativo sarà ammesso al finanziamento in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto stesso.

In fase di rendicontazione delle attività, la documentazione giustificativa di spesa consiste in:

- ✓ Titolo costituente "impegno giuridicamente vincolante", quale: preventivo / offerta sottoscritta per accettazione, ordine di acquisto, contratto di acquisto;
- ✓ Fatture di acquisto complete di documento di trasporto;
- ✓ Documentazione attestante l'avvenuto pagamento tracciabile delle fatture;
- ✓ Dichiarazione di quietanza liberatoria del fornitore;
- ✓ Evidenza della registrazione delle fatture sui libri contabili (IVA, Giornale e Cespiti), nonché dei pagamenti sul Libro Giornale.

c. Costi relativi agli immobili e ai terreni sono agevolabili nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Per quanto riguarda gli immobili, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati. Per quanto riguarda i terreni, sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali.

d. Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze/competenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato tramite una transazione effettuata e che non comporti elementi di collusione.

In questa voce rientrano **i costi della ricerca acquisita** contrattualmente da Università e Centri di ricerca pubblici e/o privati, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato. Inoltre, le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non devono differire da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e che non comporti elementi di collusione. Tali attività devono risultare affidate attraverso contratti contenenti il riferimento al progetto agevolato, le attività da svolgere, le modalità di esecuzione, l'impegno orario, il periodo di svolgimento, l'output previsto e l'importo.

L'appalto o il subappalto di attività a Università e/o centri di ricerca o a partner industriali non è da considerarsi come collaborazione effettiva e quindi non sono attività da considerarsi valide ai fini delle premialità contemplate dall'Avviso.

Nell'ambito **dei beni immateriali (conoscenze e brevetti acquisiti o ottenuti in licenza)** verranno inclusi i costi relativi alla brevettazione industriale ed ai diritti di proprietà intellettuale, tra cui quelli di seguito riportati:

a. tutti i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;

b. i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;

c. costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche qualora i costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

I costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto riguardano consulenze specialistiche, il cui costo sarà riconoscibile in base al numero di giornate rendicontate (1 giornata di consulenza = 8 ore).

Il costo massimo riconoscibile per giornata, ai fini del calcolo del contributo, è calcolato in base alle tariffe massime che si riportano di seguito:

5 fasce di costo dei consulenti sulla base dell'esperienza maturata

LIVELLO	ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA

LIVELLO	ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
I	OLTRE 15 ANNI	€ 600,00
II	10 – 15 ANNI	€ 550,00
III	5 – 10 ANNI	€ 400,00
IV	2 – 5 ANNI	€ 300,00

29

Si precisa che l'esperienza richiesta, utile alla definizione della tariffa massima giornaliera, è da riferirsi al singolo consulente che dovrà dimostrare adeguate competenze ed esperienza diretta.

Con riferimento alla già menzionata categoria **d.**, nel caso in cui il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi abbiano partecipazioni reciproche a livello societario o abbiano i medesimi amministratori, la spesa deve essere imputata al costo al netto di ogni ricarico.

In sede di rendicontazione, ai fini del riconoscimento dei costi relativi a questa voce, dovrà essere presentata dettagliata documentazione tecnico-economica sufficiente a dimostrare le motivazioni della scelta effettuata nonché la congruenza dei costi preventivati ed i risultati acquisibili a valle dell'intervento, la cui proprietà deve rimanere al soggetto beneficiario del contributo.

In fase di rendicontazione delle attività, la documentazione giustificativa di spesa consiste in:

- ✓ Titolo costituente "impegno giuridicamente vincolante" (offerta, preventivo sottoscritto per accettazione, ordine) e contratto di fornitura;
- ✓ Fatture di acquisto;
- ✓ Documentazione attestante l'avvenuto pagamento tracciabile delle fatture;
- ✓ Dichiarazione di quietanza liberatoria del fornitore;
- ✓ Evidenza della registrazione delle fatture sui libri contabili (IVA, Giornale, nonché dei pagamenti sul libro Giornale).
- ✓ Dichiarazione di prestazione di consulenza, secondo lo standard disponibile sul portale istituzionale.

e. Spese generali di ricerca e sviluppo e innovazione e altri costi del progetto

Nell'ambito di tale voce di spesa, rientrano le seguenti sottocategorie:

a. funzionalità operativa: posta, telefono, cancelleria, abbonamenti a riviste scientifiche, materiali minuti, manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e/o sviluppo utilizzate nel progetto, ecc.;

b. funzionalità organizzativa: attività di presidenza, direzione generale e consiglio di amministrazione; contabilità generale e industriale, acquisti, magazzinieri, segretarie; ecc.;

c. funzionalità ambientale: pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas, utenze **incluse spese per as a service e servizi cloud**, ecc.;

d. spese per assistenza al personale: infermeria, mensa, trasporti, previdenze interne, antinfortunistica, copertura assicurativa, ecc.;

e. spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie: del personale in missione/trasferta nelle attività di R&S oggetto di agevolazione;

f. spese per corsi, congressi, mostre, fiere: afferenti il progetto di R&S oggetto di agevolazione (costo del personale partecipante, costi per iscrizione e partecipazione, materiale di promozione dei risultati del progetto, ecc.).

La voce **"Altri costi del progetto"** include i costi relativi a *materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, direttamente imputabili al progetto.*

Con riferimento alle spese generali e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa di riferimento (articolo 7, paragrafo 1, terza frase del GBER), tali costi sono calcolati sulla base di un approccio semplificato in materia di costi, sotto forma di una percentuale forfettaria che può raggiungere il 20 %, applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da a) a d).

In tal caso, i costi del progetto di ricerca e sviluppo utilizzati per il calcolo dei costi indiretti sono stabiliti sulla base delle normali prassi contabili e comprendono unicamente i costi ammissibili dei progetti di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da a) a d).

In sede di rendicontazione sarà fornita una Relazione finale tecnico-scientifica secondo lo standard reso disponibile sul portale istituzionale, nell'ambito della quale l'impresa, dopo aver riepilogato i dati salienti del progetto, descriverà dettagliatamente le attività svolte, anche mediante grafici e materiale fotografico, i risultati finali conseguiti, gli aspetti di interesse tecnico-scientifico, la validità industriale del progetto con particolare riferimento alle risorse umane e finanziarie impiegate, le modalità ed i tempi di esecuzione, evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni originarie, con indicazione anche delle modalità di individuazione e determinazione dell'entità dei costi generali e/o altri costi d'esercizio sostenuti in relazione alle attività connesse alla realizzazione del progetto di R&S&I.

9 Regole per il riconoscimento delle spese per Formazione (applicazione dei costi unitari semplificati)

Il costo ammissibile degli interventi formativi è determinato attraverso l'utilizzo di un'opzione semplificata di costo, giusto Reg. Delegato (UE) n. 2023/1676. L'opzione semplificata di costo si sostanzia in un Costo Standard

Unitario ora/partecipante, che definisce il parametro di riferimento per il calcolo complessivo del costo del programma formativo ammissibile, secondo la durata per il numero dei partecipanti.

L'unità di costo standard adottata copre tutte le tipologie di costo dell'intervento formativo (come determinate nelle tabelle seguenti) ed il valore ammissibile a contributo è determinato attraverso la verifica della pista di controllo dell'intervento formativo che comprende out-put a processo e/o a risultato.

Eventuali difformità degli out-put a processo e/o a risultato determinano rettifiche finanziarie come successivamente specificato.

6 Importi per la formazione di persone occupate (in EUR)

	IT
Tariffa oraria - formazione di persone occupate (EUR)	**27,90**
Tariffa oraria della retribuzione versata a un dipendente impegnato in un corso di formazione (EUR)	**25,30**

Gli importi di cui alla tabella 6 sono moltiplicati per l'indice del pertinente programma regionale, che per la Puglia è pari a 0,82; pertanto, i valori correttamente adottati a norma del Reg. Delegato (UE) n. 2023/1676 sono:

7 valori correttamente adottati a norma del Reg. Delegato (UE) n. 2023/1676

UCS	PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027	IT
Costo 1	**Tariffa oraria - formazione di persone occupate (EUR)**	**22,88**
Costo 2	**Tariffa oraria della retribuzione versata a un dipendente impegnato in un corso di formazione (EUR)**	**20,75**

Pertanto, il costo standard riconoscibile è composto dall'importo complessivo del costo unitario 1 e del costo unitario 2 pari a complessivi € 43,63/h/partecipante. Esclusivamente in presenza di costi di personale per R&S&I, il Costo unitario 2 non potrà essere riconosciuto per il medesimo partecipante.

Out-put sottoposti a verifica per il riconoscimento del contributo

La spesa ammissibile e, conseguentemente, le modalità di riconoscimento del costo dell'intervento formativo da parte dell'AdG è basata sulla realizzazione del processo, valorizzata attraverso l'Unità di Costo Standard oraria ai sensi del Reg. Delegato (UE) n. 1676/2023.

Esempio **di calcolo**[2] **del contributo per un Piano Formativo con singola azione formativa per n. 18 lavoratori della durata di n. 70 ore, in assenza di cause di incremento dell'intensità di aiuto del 10%, ed in assenza di irregolarità:** 32

8 Esempio di calcolo del contributo

Tipologia Impresa	ore	lavoratori	UCS/ora/allievo	Costo Totale Piano	Intensità Aiuto	Cofinanziamento	Contributo erogabile in assenza di irregolarità
Grandi Imprese	70	18	43,63	54.973,80	50 %	50%	27.486,90
Medie imprese	70	18	43,63	54.973,80	60 %	40%	32.984,28
Piccole imprese	70	18	43,63	54.973,80	70 %	30%	38.481,66

In merito al cofinanziamento, l'impresa proponente potrà documentare la copertura degli interventi formativi per la parte non agevolata, in base a quanto previsto dall'articolo 13 comma 6 dell'Avviso pubblico.

Gli interventi saranno soggetti alle verifiche di gestione ai sensi dell'art. 74.1.a.ii del Reg. (UE) n. 1060/2021; le tabelle seguenti definiscono le condizioni per il sostegno all'operazione e le tipologie di irregolarità con le conseguenti decurtazioni da applicare per il riconoscimento della spesa ai beneficiari:

[2] L'esempio è condotto sulle intensità di aiuto previste dall'Avviso CdP per Grandi Imprese e PMI, non tiene conto di eventuali percentuali aggiuntive dell'intensità di aiuto per Medie e Grandi Imprese dovute al coinvolgimento di lavoratori svantaggiati e/o disabili, come previsto dalla normativa vigente ivi richiamata.

9 Condizioni per il sostegno

33

Condizioni per il sostegno		
Irregolarità	**Tipologia dell' irregolarità**	**Modalità applicative**
Generali	• **Assenza degli out-put: Assenza delle dichiarazioni degli apprendimenti somministrate ai discenti, debitamente firmate e datate.** • **Assenza degli out-put: Assenza della relazione dettagliata delle attività svolte.** • **Mancato utilizzo dei registri di presenza delle attività**	• **mancato riconoscimento del 100% della sovvenzione**
	• **Mancato completamento dell'intero intervento formativo**	• **mancato riconoscimento del 100% della sovvenzione**
	• **Assenza di rilevamento della presenza**	• **mancato riconoscimento del 100% dell'UCS/ora per assenza del singolo partecipante**
Specifiche	• **Partecipante che non raggiunge la percentuale minima di frequenza pari al 50% del monte ore previsto per l'intervento cui è iscritto**	• **mancato riconoscimento del 100% dell'UCS/ora del singolo partecipante in caso di frequenza inferiore al 50% del monte ore previsto**
	• **Partecipante che raggiunge una percentuale di frequenza tra il 50% ed il 70% del monte ore previsto per l'intervento cui è iscritto**	• **Riconoscimento del 60% dell'UCS/ora del singolo partecipante in caso di frequenza tra il 50% ed il 70% del monte ore previsto**
	• **Partecipante che supera una percentuale di frequenza del 70% del monte ore previsto per l'intervento cui è iscritto**	• **Riconoscimento del 100% dell'UCS/ora del singolo partecipante in caso di frequenza superiore al 70% del monte ore previsto**

Ai fini del riconoscimento della spesa degli interventi formativi, in fase di rendicontazione dell'intervento, dovrà essere acquisita e trasmessa dal beneficiario, e resa disponibile in caso di controlli, la documentazione oggetto di rendicontazione.

Per ogni Programma Formativo, al fine del valido riconoscimento del contributo pubblico, dovrà essere prodotta la seguente documentazione per singola azione:

a. relazione dettagliata delle attività svolte;
b. test intermedi di valutazione degli obiettivi di apprendimento;
c. dichiarazione degli apprendimenti;
d. dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 DPR 445/2000 del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria o dell'ente formatore nella quale viene dato atto dei locali in cui si è svolta l'attività formativa e dell'utilizzo delle attrezzature utilizzate per le attività realizzate;
e. registro presenze debitamente compilato;
f. prospetto riepilogativo delle ore di frequenza dei partecipanti.

In occasione dei controlli regionali, sia *in itinere* sia a completamento del percorso formativo, tale documentazione dovrà essere messa a disposizione.

L'Avviso Contratti di Programma, per definire il costo totale dell'intervento, sia a preventivo che a consuntivo, si avvale dell'adozione di parametri di costo ammissibili nel quadro delle opzioni di semplificazione previste dal punto 3 Allegato al Reg. Delegato (UE) n. 1676/2023. 34

10 Contrasto al lavoro non regolare: Clausola sociale (articolo 18 dell'Avviso)

L'applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da

effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo. 35

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28.

11 Obblighi informativi

Si rammenta che, nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, i Soggetti Beneficiari dovranno seguire le istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi dell'ALLEGATO IX del RDC 1060/2021 Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50.

Allegato n. 3

Elenchi

Avviso STEP

1 ELENCO DELLE TECNOLOGIE MENZIONATE DALLA NOTA DI ORIENTAMENTO DELLA COMMISSIONE RELATIVA ALLE DISPOSIZIONI DEL REG (UE) 2024/795 CHE ISTITUISCE STEP

ELENCO A	Elenco delle tecnologie menzionate dalla Nota di orientamento della Commissione relativa alle disposizioni del Reg (UE) 2024/795 che istituisce STEP
Settori di riferimento	***Tecnologie (elenco indicativo, non esaustivo)***
Tecnologie digitali	
Tecnologie di semiconduttori avanzati	Microelettronica, compresi i processori; tecnologie fotoniche, compreso il laser ad alta energia; chip ad alta frequenza; apparecchiature per la fabbricazione di semiconduttori con dimensioni dei nodi molto avanzate; tecnologie di semiconduttori qualificate per impiego spaziale
Tecnologie di intelligenza artificiale	Algoritmi di IA; calcolo ad alte prestazioni; cloud computing ed edge computing; tecnologie di analisi dei dati; visione artificiale, trattamento del linguaggio, riconoscimento degli oggetti; tecnologie per la tutela della vita privata (ad esempio apprendimento federato)
Tecnologie quantistiche	Calcolo quantistico; crittografia quantistica; comunicazioni quantistiche; distribuzione quantistica delle chiavi (QKD); rilevamento quantistico, compresa la gravimetria quantistica; radar quantistico; simulazione quantistica; imaging quantistico; orologi quantistici; metrologia; tecnologie quantistiche qualificate per impiego spaziale
Connettività avanzata, navigazione e tecnologie digitali	Comunicazioni e connettività digitali sicure, come RAN (Radio Access Network, rete di accesso radio) e Open RAN, 5G e 6G; tecnologie di cibersicurezza, compresi la sorveglianza informatica, i sistemi di sicurezza e intrusione, la scienza forense digitale; internet delle cose e realtà virtuale; tecnologie di registro distribuito e identità digitale; tecnologie di orientamento, navigazione e controllo, compresi l'avionica e il posizionamento marino, e PNT spaziali; connettività sicura via satellite
Tecnologie di rilevamento avanzato	Rilevamento elettro-ottico, radar, chimico, biologico, di radiazioni e distribuito; magnetometri, gradiometri magnetici; sensori di campo elettrico subacquei; gravimetri e gradiometri
Robotica e sistemi autonomi	Veicoli autonomi con o senza equipaggio (spaziali, aerei, terrestri, di superficie e subacquei), compreso lo swarming; robot e sistemi di precisione controllati da robot; esoscheletri; sistemi basati sull'IA



2 TECNOLOGIE PULITE ED EFFICIENTI SOTTO IL PROFILO DELLE RISORSE

Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	
Tecnologie solari	Tecnologie solari fotovoltaiche; tecnologie solari termoelettriche; tecnologie solari termiche; altre tecnologie solari
Tecnologie per l'energia eolica onshore e le energie rinnovabili offshore	Tecnologie per l'energia eolica onshore; tecnologie per le energie rinnovabili offshore
Tecnologie delle batterie e di stoccaggio dell'energia	Tecnologie delle batterie; tecnologie di stoccaggio dell'energia
Pompe di calore e tecnologie dell'energia geotermica	Tecnologie di pompe di calore; tecnologie dell'energia geotermica
Tecnologie dell'idrogeno	Elettrolizzatori; celle a combustibile a idrogeno; altre tecnologie dell'idrogeno
Tecnologie del biogas e del biometano sostenibili	Tecnologie del biogas sostenibile; tecnologie del biometano sostenibile
Tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio	Tecnologie di cattura del carbonio; tecnologie di stoccaggio del carbonio
Tecnologie delle reti elettriche	Tecnologie delle reti elettriche; tecnologie di ricarica elettrica per i trasporti; tecnologie di digitalizzazione della rete; altre tecnologie delle reti elettriche
Tecnologie della fissione nucleare	Tecnologie per l'energia da fissione nucleare; tecnologie del ciclo del combustibile nucleare
Tecnologie per i combustibili alternativi sostenibili	Tecnologie per i combustibili alternativi sostenibili
Tecnologie idroelettriche	Tecnologie idroelettriche

Altre tecnologie delle energie rinnovabili	Tecnologie dell'energia osmotica; tecnologie dell'energia ambientale diverse dalle pompe di calore; tecnologie della biomassa; tecnologie dei gas di discarica; tecnologie dei gas da impianti di trattamento delle acque; altre tecnologie delle energie rinnovabili)
Tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico	Tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico; tecnologie delle reti del calore; altre tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico
Tecnologie per i combustibili rinnovabili di origine non biologica	Tecnologie per i combustibili rinnovabili di origine non biologica
Soluzioni biotecnologiche in materia di clima ed energia	Soluzioni biotecnologiche in materia di clima ed energia
Tecnologie industriali trasformative per la decarbonizzazione	Tecnologie industriali trasformative per la decarbonizzazione
Tecnologie di trasporto e utilizzo di CO2	Tecnologie di trasporto di CO2; tecnologie di utilizzo di CO2
Tecnologie di propulsione eolica e di propulsione elettrica per i trasporti	Tecnologie di propulsione eolica; tecnologie di propulsione elettrica
Altre tecnologie nucleari	Altre tecnologie nucleari
Materiali avanzati, tecnologie di fabbricazione e riciclaggio	Tecnologie per nanomateriali; materiali intelligenti; materiali ceramici avanzati; materiali stealth; materiali sicuri e sostenibili fin dalla progettazione; fabbricazione additiva; fabbricazione di microprecisione a controllo digitale e lavorazione/saldatura laser su piccola scala; tecnologie per l'estrazione; trasformazione e riciclaggio di materie prime critiche e di altri componenti (ad esempio catalizzatori, batterie), compresi l'estrazione idrometallurgica, la biolisciviazione, la filtrazione basata sulle nanotecnologie, il trattamento elettrochimico e la massa nera

Tecnologie vitali per la sostenibilità, quali la depurazione e la desalinizzazione delle acque	Tecnologie di depurazione e desalinizzazione
Tecnologie dell'economia circolare	Tecnologie per il riutilizzo e il riciclaggio dei componenti elettronici (rifiuti elettronici); tecnologie della bioeconomia circolare (ad esempio per la conversione dei rifiuti in materiali a base biologica o energia di valore)

3 BIOTECNOLOGIE

Biotecnologie	
DNA/RNA	sintesi/amplificazione del DNA/dell'RNA; profilo di espressione genica e utilizzo della tecnologia antisenso; sintesi del DNA su larga scala; nuove tecniche genomiche; gene drive
Proteine e altre molecole	Sequenziamento/sintesi/ingegnerizzazione di proteine e peptidi (inclusi gli ormoni a grande molecola); nuovi metodi di somministrazione per farmaci a grande molecola; proteomica; isolamento e purificazione delle proteine; segnalazione; identificazione dei recettori cellulari; sviluppo di prodotti policlonali
Coltura e ingegneria cellulare e tissutale	Coltura cellulare/tissutale; ingegneria dei tessuti (incluse le impalcature tissutali e l'ingegneria biomedica); fusione cellulare; tecnologie di selezione assistita da marcatori; ingegneria metabolica; terapie cellulari; biostampa di cellule/organi sostitutivi
Tecniche biotecnologiche di processo	Fermentazione per mezzo di bioreattori; bioraffinazione; biotrasformazione; biolisciviazione; biopulping; biobleaching; biodesolforazione; biobonifica; biorilevamento; biofiltrazione e fitobonifica; acquacoltura molecolare; protezione e decontaminazione, compresi gli agenti decontaminanti umani; biocatalisi, nuove tecniche di prova adatte all'high-throughput screening; miglioramento dei processi e ottimizzazione della somministrazione per i biomedicinali e medicinali per terapie avanzate
Vettori genici e a RNA	Terapia genica: vettori virali
Bioinformatica	Costruzione di banche dati sui genomi; sequenze di proteine; modellizzazione di processi biologici complessi, compresa la biologia dei sistemi; sviluppo della genomica personalizzata

Nanobiotecnologia	Applicazione degli strumenti e dei processi di nano/microfabbricazione alla costruzione di dispositivi per lo studio dei biosistemi e applicazioni nella somministrazione di farmaci, diagnostica, fabbricazione

4 ELENCO B - MEDICINALI CRITICI

Elenco B - Medicinali critici Descrizione ATC (Anatomical Therapeutic Chemical) classificazione gestita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)[1].
A - Alimentary tract and metabolism
A02B - Drugs for peptic ulcer and gastro-oesophageal reflux disease (GORD)
ESOMEPRAZOLE
A03B - Belladonna and derivatives, plain
ATROPINE
A03F - Propulsives
METOCLOPRAMIDE
A07A - Intestinal antiinfectives
FIDAXOMICIN
A07B - Intestinal adsorbents
MEDICINAL CHARCOAL
A10A - Insulins and analogues
INSULIN HUMAN (fast-acting)
INSULIN HUMAN (intermediate-acting)
INSULIN HUMAN (intermediate - or long-acting combined with fast-acting)
A12C - Other mineral supplements
MAGNESIUM SULFATE
A16A - Other alimentary tract and metabolism products
IMIGLUCERASE
B - Blood and blood forming organs
B01A - Antithrombotic agents
WARFARIN
HEPARIN
ANTITHROMBIN III
CLOPIDOGREL
EPTIFIBATIDE
ALTEPLASE
TENECTEPLASE
DABIGATRAN
B02A - Antifibrinolytics
TRANEXAMIC ACID
B02B - Vitamin K and other hemostatics
PHYTOMENADIONE
HUMAN FIBRINOGEN
HUMAN PROTHROMBIN COMPLEX

[1] https://www.ema.europa.eu/en/human-regulatory-overview/post-authorisation/medicine-shortages-availability-issues/availability-medicines-during-crises/union-list-critical-medicines.

HUMAN COAGULATION FACTOR VIII
HUMAN COAGULATION FACTOR IX
HUMAN COAGULATION FACTOR VII
HUMAN COAGULATION FACTOR XIII
EPTACOG ALFA
B03B - Vitamin B12 and folic acid
HYDROXOCOBALAMIN
B05A - Blood and related products
ALBUMIN
PLASMA PROTEIN FRACTION
B05B - IV solutions
POTASSIUM CHLORIDE
MANNITOL
B05X - IV solution additives
POTASSIUM CHLORIDE
MAGNESIUM SULFATE
B06A - Other hematological agents
HUMAN HEMIN
COMPLEMENT C1 ESTERASE INHIBITOR
C - Cardiovascular system
C01A - Cardiac glycosides
DIGOXIN
C01B - Antiarrhythmics, class I and III
LIDOCAINE
MEXILETINE
FLECAINIDE
AMIODARONE
C01C - Cardiac stimulants excl cardiac glycosides
ISOPRENALINE
NOREPINEPHRINE
DOPAMINE
DOBUTAMINE
EPINEPHRINE
EPHEDRINE
MILRINONE
C01D - Vasodilators used in cardiac diseases
GLYCERYL TRINITRATE
C01E - Other cardiac preparations
ADENOSINE
C02A - Antiadrenergic agents, centrally acting
METHYLDOPA (levorotatory)
METHYLDOPA (racemic)
CLONIDINE
C02D - Arteriolar smooth muscle, agents acting on
SODIUM NITROPRUSSIDE

C03C - High-ceiling diuretics
FUROSEMIDE
C07A - Beta blocking agents
PROPRANOLOL
LABETALOL
C08C - Selective calcium channel blockers with mainly vascular effects
NIMODIPINE
C08D - Selective calcium channel blockers with direct cardiac effects
VERAPAMIL
G - Genito urinary system and sex hormones
G02A - Uterotonics
METHYLERGOMETRINE
G03X - Other sex hormones and modulators of the genital system
MIFEPRISTONE
H - Systemic hormonal preparations, excl sex hormones and insulins
H01B - Posterior pituitary lobe hormones
DESMOPRESSIN
OXYTOCIN
CARBETOCIN
H02A - Corticosteroids for systemic use, plain
FLUDROCORTISONE
METHYLPREDNISOLONE
PREDNISOLONE
HYDROCORTISONE
H03B - Antithyroid preparations
PROPYLTHIOURACIL
CARBIMAZOLE
THIAMAZOLE
H04A - Glycogenolytic hormones
GLUCAGON
J - Antiinfectives for systemic use
J01A - Tetracyclines
DOXYCYCLINE
J01C - Beta-lactam antibacterials, penicillins
AMPICILLIN
AMOXICILLIN
BENZYLPENICILLIN
PHENOXYMETHYLPENICILLIN
BENZATHINE BENZYLPENICILLIN
CLOXACILLIN
FLUCLOXACILLIN
AMOXICILLIN, CLAVULANIC ACID
PIPERACILLIN, TAZOBACTAM
J01D - Other beta-lactam antibacterials

CEFUROXIME
CEFOTAXIME
CEFTAZIDIME
CEFTRIAXONE
CEFIXIME
CEFTAZIDIME, AVIBACTAM
AZTREONAM
CILASTATIN SODIUM, IMIPENEM, RELEBACTAM
TAZOBACTAM, CEFTOLOZANE
J01E - Sulfonamides and trimethoprim
TRIMETHOPRIM
CO-TRIMOXAZOLE
J01F - Macrolides, lincosamides and streptogramins
ERYTHROMYCIN
CLARITHROMYCIN
AZITHROMYCIN
CLINDAMYCIN
J01G - Aminoglycoside antibacterials
TOBRAMYCIN
GENTAMICIN
AMIKACIN
J01M - Quinolone antibacterials
CIPROFLOXACIN
LEVOFLOXACIN
J01X - Other antibacterials
VANCOMYCIN
TEICOPLANIN
COLISTIN
METRONIDAZOLE
FOSFOMYCIN
J02A - Antimycotics for systemic use
AMPHOTERICIN B
POSACONAZOLE
ISAVUCONAZOLE
J04A - Drugs for treatment of tuberculosis
RIFAMPICIN
RIFABUTIN
ISONIAZID
ETHAMBUTOL
BEDAQUILINE
ISONIAZID, RIFAMPICIN
J04B - Drugs for treatment of lepra
DAPSONE
J05A - Direct acting antivirals
ACICLOVIR

GANCICLOVIR
VALGANCICLOVIR
FOSCARNET
ZIDOVUDINE
LAMIVUDINE
ABACAVIR
EMTRICITABINE
NEVIRAPINE
ABACAVIR, LAMIVUDINE
J06B - Immunoglobulins
HUMAN NORMAL IMMUNOGLOBULIN
HUMAN NORMAL IMMUNOGLOBULIN
HUMAN ANTI-D IMMUNOGLOBULIN
HUMAN TETANUS IMMUNOGLOBULIN
HUMAN HEPATITIS B IMMUNOGLOBULIN
HUMAN RABIES IMMUNOGLOBULIN
J07A - Bacterial vaccines
CHOLERA VACCINE (inactivated)
MENINGOCOCCAL GROUP C VACCINE
MENINGOCOCCAL GROUP B VACCINE
DIPHTHERIA, TETANUS, PERTUSSIS VACCINE (inactivated, whole cell)
DIPHTHERIA, TETANUS, PERTUSSIS VACCINE (purified antigen)
DIPHTHERIA, TETANUS VACCINE
TYPHOID VACCINE (polysaccharide)
J07B - Viral vaccines
ENCEPHALITIS (Japanese, whole virus, inactivated)
INFLUENZA VACCINE (various forms, strains)
INFLUENZA VACCINE (various forms, strains)
HEPATITIS B VACCINE
HEPATITIS A VACCINE
HEPATITIS A AND B VACCINE
MEASLES, MUMPS, RUBELLA VACCINE
MEASLES, MUMPS, RUBELLA, VARICELLA VACCINE
POLIOMYELITIS VACCINE (trivalent)
RABIES VACCINE
ROTAVIRUS PENTAVALENT VACCINE
VARICELLA VACCINE (live)
YELLOW FEVER VACCINE
PAPILLOMAVIRUS VACCINE
PAPILLOMAVIRUS VACCINE
HUMAN PAPILLOMAVIRUS VACCINE (9-valent)
J07C - Bacterial and viral vaccines, combined
DIPHTHERIA, TETANUS, POLIOMYELITIS VACCINE
DIPHTHERIA, TETANUS, PERTUSSIS, POLIOMYELITIS VACCINE

DIPHTHERIA, TETANUS, PERTUSSIS VACCINE
DIPHTHERIA, TETANUS, PERTUSSIS, POLIOMYELITIS, HEPATITIS B VACCINE
L - Antineoplastic and immunomodulating agents
L01A - Antineoplastic agents
CYCLOPHOSPHAMIDE
CHLORAMBUCIL
MELPHALAN
IFOSFAMIDE
BUSULFAN
TREOSULFAN
THIOTEPA
DACARBAZINE
L01B - Antimetabolites
METHOTREXATE
MERCAPTOPURINE
TIOGUANINE
FLUDARABINE
CYTARABINE
FLUOROURACIL
GEMCITABINE
L01C - Plant alkaloids and other natural products
VINBLASTINE
VINCRISTINE
ETOPOSIDE
PACLITAXEL
TOPOTECAN
L01D - Cytotoxic antibiotics and related substances
DOXORUBICIN
DAUNORUBICIN
EPIRUBICIN
IDARUBICIN
MITOXANTRONE
BLEOMYCIN
MITOMYCIN
L01E - Protein kinase inhibitors
NILOTINIB
DABRAFENIB
ENCORAFENIB
TRAMETINIB
IBRUTINIB
L01F - Monoclonal antibodies and antibody drug conjugates
OBINUTUZUMAB
INOTUZUMAB OZOGAMICIN
DARATUMUMAB
DURVALUMAB

GEMTUZUMAB OZOGAMICIN
BRENTUXIMAB VEDOTIN
SACITUZUMAB GOVITECAN
L01X - Other neoplastic agents
CISPLATIN
CARBOPLATIN
OXALIPLATIN
PROCARBAZINE
TRETINOIN
VISMODEGIB
HYDROXYCARBAMIDE
MITOTANE
PEGASPARGASE
L02B - Hormone antagonists and related agents
TAMOXIFEN
L03A - Immunostimulants
PEGINTERFERON ALFA-2A
BCG VACCINE (various forms)
GLATIRAMER
PLERIXAFOR
L04A - Immunosuppressants
ANTILYMPHOCYTE IMMUNOGLOBULIN (horse)
ANTITHYMOCYTE IMMUNOGLOBULIN (rabbit) BASILIXIMAB
ANAKINRA
CICLOSPORIN
TACROLIMUS
SIROLIMUS
THALIDOMIDE
METHOTREXATE
M - Musculo-skeletal system
M01C - Specific antirheumatic agents
PENICILLAMINE
M03A - Muscle relaxants, peripherally acting agents
SUXAMETHONIUM
ATRACURIUM
ROCURONIUM
CISATRACURIUM
M03C - Muscle relaxants, directly acting agents
DANTROLENE
N - Nervous system
N01A - Anesthetics, general
FENTANYL

SUFENTANIL
REMIFENTANIL
KETAMINE
PROPOFOL
ESKETAMINE
N02A - Opioids
MORPHINE
N02B - Other analgesics and antipyretics
PARACETAMOL
N03A - Antiepileptics
PHENOBARBITAL
PHENYTOIN
ETHOSUXIMIDE
CLONAZEPAM
CARBAMAZEPINE
VALPROIC ACID
VIGABATRIN
N04A - Anticholinergic agents
BIPERIDEN
N05A - Antipsychotics
HALOPERIDOL
OLANZAPINE
LITHIUM
N05B - Anxiolytics
DIAZEPAM
LORAZEPAM
N05C - Hypnotics and sedatives
MIDAZOLAM
DEXMEDETOMIDINE
N06A - Antidepressants
ESKETAMINE
N06B - Psychostimulants, agents used for ADHD and nootropics
CAFFEINE
N07A - Parasympathomimetics
NEOSTIGMINE
N07X - Other nervous system drugs
RILUZOLE
P - Antiparasitic products, insecticides and repellents
P01A - Agents against amoebiasis and other protozoal diseases
METRONIDAZOLE
P01C - Agents against leishmaniasis and trypanosomiasis
PENTAMIDINE
P02C - Antinematodal agents
ALBENDAZOLE
R - Respiratory system

R03A - Adrenergics, inhalants
SALBUTAMOL
R03B - Other drugs for obstructive airway diseases, inhalants
IPRATROPIUM
R03C - Adrenergics for systemic use
EPHEDRINE
SALBUTAMOL
R05C - Expectorants, excl combinations with cough suppressants
ACETYLCYSTEINE
S - Sensory organs
S01E - Antiglaucoma preparations and miotics
PILOCARPINE
ACETYLCHOLINE
ACETAZOLAMIDE
S01F - Mydriatics and cycloplegics
CYCLOPENTOLATE
S01L - Ocular vascular disorder agents
VERTEPORFIN
S02A - Antiinfectives
S03A - Antiinfectives
V - Various
V03A - All other therapeutic products
SODIUM THIOSULFATE
PROTAMINE
NALOXONE
METHYLTHIONINIUM
ACETYLCYSTEINE
FLUMAZENIL
HYDROXOCOBALAMIN
FOMEPIZOLE
SUGAMMADEX
IDARUCIZUMAB
DEFEROXAMINE
POLYSTYRENE SULFONIC ACID
MESNA
DEXRAZOXANE
FOLINIC ACID
RASBURICASE
V04C - Other diagnostic agents
TUBERCULIN
V09G - Cardiovascular system
ALBUMIN (Technetium, 99mTc)
ALBUMIN (Iodine, 125I)
V10X - Other therapeutic radiopharmaceuticals
RADIUM (223RA) DICHLORIDE

ELENCO C - MATERIE PRIME CRITICHE

Sono considerate critiche le materie prime seguenti:

a) antimonio
b) arsenico
c) bauxite/allumina/alluminio
d) barite
e) berillio
f) bismuto
g) boro
h) cobalto
i) carbon coke
j) rame
k) feldspato
l) fluorite
m) gallio
n) germanio
o) afnio
p) elio
q) elementi delle terre rare pesanti
r) elementi delle terre rare leggere
s) litio
t) magnesio
u) manganese
v) grafite
w) nichel — grado batteria
x) niobio
y) fosforite
z) fosforo
a bis) metalli del gruppo del platino
a ter) scandio
a quater) silicio metallico
a quinquies) stronzio
a sexies) tantalio
a septies) titanio metallico
a octies) tungsteno
a nonies) vanadio

ELENCO D - SERVIZI CRITICHI E SPECIFICI

a) servizi di camera bianca per la fabbricazione di semiconduttori;

b) servizi di cloud/edge computing;

c) servizi di calcolo ad alte prestazioni;

d) servizi di prova e sperimentazione;

e) servizi di cibersicurezza;

f) servizi di IoT spaziale, di connettività sicura specifici per la fabbricazione intelligente, il posizionamento, la navigazione e la sincronizzazione (PNT) spaziali;

g) servizi di monitoraggio e tracciamento in tempo reale e la gestione specializzata delle sperimentazioni cliniche per lo sviluppo di nuovi prodotti farmaceutici.

Per qualsiasi aggiornamento agli elenchi A, B, C e D di cui al presente allegato, si prega di far riferimento a:

- Nota Orientativa dell'Unione Europea, disponibile al link: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ%3AC_202403209
- Normativa europea sulle materie prime, disponibile al link: https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/priorities-2019-2024/european-green-deal/green-deal-industrial-plan/european-critical-raw-materials-act
- Sito ufficiale degli aggiornamenti da parte dell'Unione Europea, disponibile al link: https://www.ema.europa.eu/en/human-regulatory-overview/post-authorisation/medicine-shortages-availability-issues/availability-medicines-during-crises



1

Allegato n. 4

Procedure e Criteri

di Valutazione

Avviso STEP

pugliasviluppo

Sommario

Premessa 3
1. Procedure e Criteri per l'istruttoria delle Istanze di Accesso (art. 12 dell'Avviso pubblico) 3
1.1 Criteri di ammissibilità formale 3
1.2 Criteri di ammissibilità sostanziale 5
1.2.1 Valutazione degli Investimenti Produttivi (Azione 12.1 /13.1) 5
1.2.2. Valutazione del progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale 15
1.2.3. Valutazione degli Interventi Formativi (Azione 1.13) 16
1.2.4. Valutazione delle Consulenze specialistiche limitatamente alle PMI 16
2. Procedure e Criteri per l'istruttoria del progetto definitivo (art. 13 dell'Avviso pubblico) 16
2.1 Valutazione degli Investimenti Produttivi 17
2.2 Valutazione del progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale 17
2.3 Valutazione degli Interventi Formativi 18
2.4 Valutazione delle Consulenze specialistiche 19

Premessa

Le procedure e i criteri sono stati implementati nella piattaforma telematica e, pertanto, l'impresa avrà evidenza di ogni passaggio mediante la compilazione delle sezioni previsti dal sistema.

L'esito finale della valutazione istruttoria resta di esclusiva competenza degli organi preposti.

Come disposto dall'Avviso, Puglia Sviluppo e la Regione si riservano la facoltà di richiedere al soggetto proponente eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione, mediante piattaforma telematica.

1. Procedure e Criteri per l'istruttoria delle Istanze di Accesso (art. 12 dell'Avviso pubblico)

1.1 Criteri di ammissibilità formale

Tale verifica riguarda la correttezza formale dell'istanza di accesso, ovvero la verifica della sussistenza dei requisiti formali di ammissione alla fase di istruttoria della domanda mediante l'accertamento della conformità formale della documentazione presentata; in particolare, ove l'istanza di accesso ed il business plan siano incompleti e/o non conformi (non contengano informazioni necessarie e sufficienti per poter avviare la verifica sostanziale di cui ai punti successivi) si procederà alla richiesta di chiarimenti/integrazioni.

1. **alla coerenza con lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie "critiche" prioritariamente nei settori disciplinati dal Regolamento (UE) n. 795/2024, dalla Comunicazione della Commissione- Nota di orientamento (C/2024/3209) nonché con la programmazione regionale e con la strategia regionale di specializzazione intelligente.**

La proposta deve presentare espliciti elementi di aderenza al Regolamento (UE) STEP ed alla relativa nota di orientamento e figurare in linea con la Smart Specialization Strategy 2030 della Regione Puglia; tali elementi devono essere compiutamente rappresentati ed esplicitati secondo quanto riportato al comma 9 e comma 10 dell'articolo 1 dell'Avviso.

Il progetto deve, nondimeno, evidenziare il contributo alla crescita economica sostenibile e alla qualificazione dell'occupazione al fine di consolidare e rafforzare la competitività del sistema economico regionale sviluppandone le specializzazioni produttive.

Nello specifico, il progetto deve chiarire in quali termini contribuisce a ridurre i livelli di dipendenza strategica dai Paesi terzi, intervenendo anche sulla ridefinizione delle catene territoriali del valore e della produzione di tecnologie critiche, migliorando le condizioni degli approvvigionamenti e la resilienza del sistema imprenditoriale pugliese.

Il Programma STEP deve riguardare programmi di innovazione avanzata e sostenere le nuove specializzazioni produttive (tecnologie digitali e deep tech, biotecnologie e tecnologie pulite ed efficienti).



Infine, sarà posta particolare attenzione alla presenza nel progetto di metodologie e soluzioni innovative e di rilevanza tecnico scientifica rispetto allo stato dell'arte sulla base delle informazioni fornite nel business plan. 4

2. **alla soddisfazione delle condizioni che determinano la caratteristica di "critiche" secondo quanto indicato nell'articolo 1 comma 5 dell'Avviso.**

I. *Apporto di elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico:*

il programma STEP candidato è innovativo in quanto introduce il criterio fondamentale della «novità», apporta miglioramenti o cambiamenti sostanziali in un settore o in un'industria specifici.

Gli elementi emergenti si riferiscono alle nuove tecnologie di recente sviluppo, derivanti ad esempio da attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, la cui affermazione e offerta di prospettive è incipiente ma traguarda livelli di crescita o di impatto significativi.

Gli elementi all'avanguardia si riferiscono alle tecnologie più avanzate, innovative e sofisticate attualmente disponibili o in fase di sviluppo.

In sostanza, si privilegeranno innovazioni che possono essere considerate "pionieristiche" in quanto implicano la possibilità di plasmare, rivoluzionare o creare un mercato e di offrire un potenziale economico significativo.

Il potenziale economico è misurato sulla base delle capacità delle tecnologie di raggiungere un'ampia gamma di mercati (piuttosto che mercati geograficamente limitati) o di avere un impatto sostanziale sullo sviluppo o sulla fabbricazione delle tecnologie STEP.

II. *contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione:*

le tecnologie nell'ambito dei pertinenti settori STEP sono considerate critiche se contribuiscono a ridurre o prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione. Le dipendenze, infatti, rendono vulnerabili i territori e li espongono ai rischi connessi alla resilienza delle catene di approvvigionamento, in particolar modo le dipendenze che si prestano maggiormente ad essere strumentalizzate a fini geopolitici. Le tecnologie STEP rappresentano uno strumento fondamentale per contrastare tali minacce in quanto mirano a sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche e a rafforzare le rispettive catene del valore attraverso la strategia del rafforzamento del mercato interno, del sostegno a un'economia forte e resiliente e attraverso la promozione dell'industria strategica e innovativa e della ricerca.

I fattori che il Programma STEP candidato deve evidenziare, ai fini della riduzione o prevenzione delle dipendenze strategiche sono inquadrabili alternativamente in:

— contributo alla leadership industriale e tecnologica: la leadership industriale e tecnologica nei pertinenti settori STEP si tradurrebbe in un vantaggio competitivo nel panorama tecnologico globale e contribuirebbe a prevenire le dipendenze.

— aumento della capacità di fabbricazione: aumentando la capacità di fabbricazione delle materie prime critiche, dei componenti chiave o delle catene del valore, laddove vi sia un rischio di dipendenza strategica, alcuni investimenti possono ridurre direttamente la dipendenza da fonti di paesi terzi rafforzando in tal modo l'autosufficienza e la resilienza regionale.

— rafforzamento della sicurezza dell'approvvigionamento: attraverso la comprensione e la migliore gestione dei processi di approvvigionamento di fattori produttivi, componenti e tecnologie critici.

— promozione di effetti transfrontalieri positivi nel mercato interno: la promozione della cooperazione e del coordinamento nell'ambito del mercato interno può contribuire a creare catene di approvvigionamento industriali e settori a valle resilienti. Essa favorisce anche condizioni di parità, riducendo in tal modo le distorsioni e rafforzando la competitività complessiva.

In caso di esito positivo, l'istruttoria prosegue con la fase di verifica successiva.

In caso di esito negativo, l'istanza presentata sarà esclusa e non si procederà ad ulteriore valutazione.

1.2 Criteri di ammissibilità sostanziale

Tale verifica riguarda tutte le domande valutate formalmente ammissibili.

1.2.1 Valutazione degli Investimenti Produttivi (Azione 12.1 /13.1)

Con riferimento alla fabbricazione di tecnologie critiche (Azione 12.1 e Azione 13.1), il Programma STEP proposto deve riguardare almeno una delle seguenti tipologie:

- creazione di linee di produzione e di impianti **primi nel loro genere**,
- **ampliamento o il cambio** di destinazione degli impianti esistenti;
- **espansione dei processi** per soddisfare la domanda e/o l'attuazione di meccanismi di controllo della qualità volti a garantire la produzione costante di prodotti di alta qualità.

L'analisi verterà sui seguenti criteri di valutazione sostanziale:

1. **alla realizzabilità tecnica ed ambientale ed alla compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio.**

L'analisi prenderà in considerazione il grado di fattibilità tecnica ed amministrativa dell'iniziativa; a tal proposito, sarà oggetto di valutazione la documentazione prodotta relativamente al titolo di disponibilità della sede (contratto di locazione, comodato, compravendita, etc.) oggetto di richiesta di agevolazioni. Tale titolo di disponibilità deve presentare una durata coerente con le tempistiche prescritte di mantenimento dei beni agevolati. Inoltre, sarà necessario acquisire una relazione di un tecnico abilitato attestante la conformità urbanistica ed edilizia degli immobili, con esplicito riferimento all'intervento oggetto di agevolazione, l'inesistenza di motivi ostativi circa il rilascio delle necessarie concessioni e/o autorizzazioni e/o la necessità di

eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti. Dovrà essere anche esplicitata la tempistica necessaria.

6

L'iniziativa si considera non cantierabile e pertanto esclusa, nei seguenti casi:

I. mancata individuazione del suolo/lotto ove verrà realizzato l'investimento;
II. evidente incompatibilità dell'iniziativa con gli strumenti urbanistici vigenti;
III. marcati scostamenti tra previsioni per l'avvio/conclusione degli investimenti e tempi occorrenti per l'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, pareri propedeutici al loro avvio.

Per la stima dei tempi di conclusione dei procedimenti si fa riferimento a disposizioni normative e regolamentari vigenti, nonché alle indicazioni delle amministrazioni/enti procedenti.

2. **alla qualità della domanda in termini di definizione degli obiettivi**.
   La valutazione, di carattere qualitativo, riguarda la chiara esplicitazione degli obiettivi dell'intervento, in termini di finalità dell'iniziativa; il progetto deve, pertanto, essere presentato in maniera dettagliata ed articolata.
3. **all'analisi di mercato**, verificando le seguenti informazioni:
   compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento in termini di:
   - Settore di riferimento e appropriatezza delle ipotesi di mercato;
   - Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità;
   - Adeguatezza delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali specifici del progetto;
   - Capacità dell'investimento di generare effetti positivi di indotto sul territorio.
4. **alla validità tecnico economica** secondo quanto segue:
   4.1 in relazione alle Grandi imprese e PMI:
   - coerenza tra la dimensione dei soggetti coinvolti e gli investimenti previsti.

Si premette che, in presenza di imprese inattive o attive senza i due bilanci approvati, la valutazione sarà effettuata sulla base delle informazioni relative all'impresa controllante.

Al fine di verificare la coerenza tra dimensione del proponente (intendendo singolarmente l'impresa proponente e le eventuali imprese aderenti) e dimensione del programma di investimento delle singole imprese, si utilizzeranno i seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato = totale investimento / fatturato (voce A1 del conto economico)

1 Rapporto tra investimento e fatturato

Valore rapporto	Punteggio

Rapporto <= 1,5	3
1,5 < rapporto < 3	2
Rapporto >= 3	1

7

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto (totale investimento / patrimonio)

2 Rapporto tra investimento e patrimonio netto

Valore rapporto	**Punteggio**
Rapporto <= 1,5	3
1,5 < rapporto < 2,75	2
Rapporto >= 2,75	1

Il punteggio complessivo si determina sommando i punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro.

In caso di punteggio inferiore a 4, al patrimonio netto si potranno aggiungere eventuali apporti di nuovi mezzi propri necessari alla realizzazione del Programma STEP. In tal caso, l'impresa dovrà fornire documentazione (es. delibera assembleare) a supporto della valutazione positiva di tale criterio.

Si precisa che potranno essere considerati anche i finanziamenti bancari a m/l termine, le operazioni di private debt o di private equity. In tal caso, l'impresa dovrà fornire documentazione a supporto della valutazione positiva di tale criterio.

Le iniziative che non raggiungono un punteggio almeno pari a 4 sono escluse e, pertanto, non si procederà ad ulteriore valutazione.

In caso di esito positivo si prosegue la valutazione.

- sostenibilità ed affidabilità dei soggetti coinvolti sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico.

L'analisi prende in considerazione ed in maniera distinta gli aspetti qualitativi e gli aspetti quantitativi.

L'analisi qualitativa riguarda le caratteristiche del soggetto proponente in termini di compatibilità del settore d'intervento con la specifica esperienza del soggetto proponente/controllante.

Con riguardo agli aspetti patrimoniali e finanziari, premesso che in presenza di imprese inattive, la valutazione sarà effettuata sulla base delle informazioni relative all'impresa controllante, l'analisi è effettuata sulla base di dati desumibili dai bilanci degli ultimi due esercizi, redatti ai sensi della vigente normativa, attraverso il calcolo dei seguenti indici:

I. indice di indipendenza finanziaria (X);
II. indice di copertura delle immobilizzazioni (Y);

III. indice di liquidità (Z).

8

I. Calcolo dell'indice di indipendenza finanziaria: Patrimonio netto/totale passivo (X).

Il numeratore "patrimonio netto" si compone di:

- tutte le voci di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Passivo al netto dei Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Attivo.

  Il totale passivo è la colonna passivo dello Stato Patrimoniale.

Il valore dell'indice è quindi associato a delle classi di valori a cui è assegnato il seguente punteggio:

3 classi di valori

Classi di valori	Punti
(X) >= 15%	3
10% <= (X) < 15%	2
0% < (X) < 10%	1
(X) <= 0%	0

II. Calcolo dell'indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto + debiti m/l termine) / immobilizzazioni (Y)

Il numeratore "patrimonio netto" si compone di:

- tutte le voci di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Passivo al netto dei Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Attivo.

I debiti a m/l termine sono costituiti da:

- voci di cui alla lettera D) dello Stato Patrimoniale Passivo, classificati nella sottovoce "debiti esigibili oltre l'esercizio successivo";
- trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato [lettera C) del passivo di Stato Patrimoniale];
- fondo rischi e oneri [lettera B) del passivo di Stato Patrimoniale] al netto degli importi a breve.

Le immobilizzazioni sono costituite da:

- totale immobilizzazioni [voce B) dell'attivo di Stato Patrimoniale].

Il valore dell'indice è quindi associato a delle classi di valori a cui è assegnato il seguente punteggio:

4 classi di valori

Classi di valori	Punti
(Y) >= 1,25	3
0,90 <= (Y) < 1,25	2
0 < (Y) < 0,90	1
(Y) <= 0	0

III. Calcolo dell'indice di liquidità (Attività correnti – rimanenze) / passività correnti (Z)

Il numeratore è costituito dall'attivo circolante [voce C) dell'attivo di Stato Patrimoniale], ratei e risconti attivi [voce D) dell'Attivo di Stato Patrimoniale, al netto delle rimanenze [totale voce C.I dell'attivo di Stato Patrimoniale].

Le passività correnti sono costituite da:

- voci di cui alla lettera D) dello Stato Patrimoniale Passivo, classificati nella sottovoce "debiti esigibili entro l'esercizio successivo";
- ratei e risconti passivi [voce E) del passivo di Stato Patrimoniale].

Il valore dell'indice è quindi associato a delle classi di valori a cui è assegnato un punteggio, come di seguito riportato:

5 classi di valori

Classi di valori	Punti
(Z) >= 0,70	3
0,40 <= (Z) < 0,70	2
0 < (Z) < 0,40	1
(Z) <= 0	0

Successivamente, la somma dei valori degli indicatori sopra definiti è associata, per ciascun esercizio considerato, ad una classe di merito, come di seguito riportato:

6 Classi di merito

Classe di merito	Punteggio
1	da 7 a 9
2	da 4 a 6

3	Inferiore a 4

Le classi di merito scaturite per ciascun esercizio vengono comparate. Da tale comparazione scaturisce l'esito della valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari, come di seguito riportato.

7 Comparazione

Penultimo consuntivo	Ultimo consuntivo	Classe
Classe di merito 1	Classe di merito 1	1
Classe di merito 2	Classe di merito 1	1
Classe di merito 1	Classe di merito 2	2
Classe di merito 2	Classe di merito 2	2
Classe di merito 3	Classe di merito 2	2
Classe di merito 3	Classe di merito 1	2
Classe di merito 1	Classe di merito 3	2
Classe di merito 2	Classe di merito 3	3
Classe di merito 3	Classe di merito 3	3

Con riguardo agli aspetti economici, saranno calcolati i seguenti indici:

- ROE;
- ROI.

Gli indici non vengono associati a dei parametri predefiniti, ma se ne analizza la tendenza negli esercizi considerati. Gli indici, pertanto, non assumono una significatività autonoma, ma vengono analizzati nel loro complesso.

Calcolo del ROE (risultato netto / patrimonio netto)

Il risultato netto è l'utile (perdita) dell'esercizio rilevato dal Conto Economico.

Il denominatore "patrimonio netto" si compone di:

- tutte le voci di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Passivo al netto dei Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Attivo.

Calcolo del ROI (risultato operativo / capitale investito)

Il risultato operativo è dato dalla differenza tra il totale del valore della produzione (voce A del Conto Economico) e il totale dei costi della produzione (voce B del Conto Economico).

Il capitale investito è costituito dal totale attivo dello Stato Patrimoniale.

8 Situazione indici

Situazione indici	Classe
Indici positivi	1
Indici positivi solo nell'ultimo esercizio	2
Indici non rientranti nelle precedenti ipotesi	3

Successivamente, al fine di poter esprimere una valutazione complessiva in riferimento all'affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico, si procede alla comparazione delle valutazioni come di seguito riportato:

9 comparazione delle valutazioni

CLASSE		Esito della valutazione
Aspetti patrimoniali e finanziari	Aspetti economici	
1	1	Positivo
1	2	Positivo
1	3	Positivo
2	1	Positivo
2	2	Positivo
3	1	Positivo
2	3	Negativo
3	2	Negativo
3	3	Negativo

In caso di valutazione negativa, il programma di investimento presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

- <u>copertura finanziaria degli investimenti.</u>

L'analisi prenderà in considerazione la proposta di copertura di investimenti secondo quanto stabilito dalla normativa. Nel caso di previsione di copertura del programma di investimenti mediante "Apporto di mezzi propri" e, in particolare, mediante "utilizzo di riserve libere di patrimonio", si provvederà a verificare l'esistenza, nell'anno precedente l'avvio del programma di investimenti, dell'equilibrio fonti/impieghi.

In caso l'impresa disponga, anche solo per l'ultimo esercizio, di bilancio soggetto al controllo di una società di revisione legale (iscritta nel registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze), è consentita la copertura degli investimenti mediante l'utilizzo del cash flow.

La possibilità di utilizzo del cash flow è subordinata alla dimostrata capacità dell'impresa di aver generato cash flow negli esercizi precedenti, di generare flussi finanziari adeguati nel corso di realizzazione del programma di investimenti e dall'entità di disponibilità liquide rilevabili dal rendiconto finanziario allegato all'ultimo bilancio approvato.

La scelta di utilizzare il cash flow deve essere corredata da rendiconti finanziari previsionali.

Qualora i rendiconti finanziari prospettici non evidenzino capienza sufficiente alla completa copertura finanziaria del programma di investimenti, l'impresa dovrà individuare una fonte di copertura adeguata, anche proponendo una modalità di copertura alternativa, sempre secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, a garanzia della eventuale non capienza o impossibilità di utilizzo di cash flow.

Ai fini della conferma del ricorso al cash flow, in sede di progetto definitivo, l'impresa dovrà fornire, ove possibile, apposita delibera assembleare/contratto di cash pooling.

5. **agli aspetti occupazionali e di qualificazione delle risorse**.

Tale analisi è effettuata sulla base delle informazioni fornite dal soggetto proponente e dai soggetti aderenti nel business plan ed è finalizzata a valutare la chiarezza ed attendibilità degli effetti occupazionali con riferimento al settore in cui ricade l'iniziativa. Particolare attenzione sarà rivolta all'occupazione generata dall'intervento, disaggregata per genere e con l'eventuale esplicitazione dell'occupazione di lavoratori disabili e svantaggiati.

In tale contesto il dato di partenza, preso in considerazione, è quello relativo al numero di dipendenti (in termini di ULA) nei dodici mesi precedenti la presentazione della istanza di accesso riferito all'organico aziendale presente nel territorio della Regione Puglia. Gli effetti occupazionali dell'intervento saranno valutati con riferimento al mantenimento dell'occupazione preesistente nella Regione Puglia e all'incremento proposto, che dovrà riguardare nuove assunzioni presso l'unità oggetto di agevolazione; tale incremento dovrà essere adeguatamente commisurato ai dati del progetto e non potrà essere costituito da trasferimenti di personale occupato in altre unità locali ubicate nello SEE anche con riferimento ad altre imprese in rapporto di controllo o collegamento con l'impresa proponente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

Il conteggio del calcolo delle ULA è effettuato secondo quanto previsto dal Decreto MAP del 18/04/2005 e ss.mm.ii..

6. **capacità di salvaguardare e rafforzare le "catene del valore":**

l'analisi riguarderà le modalità attraverso le quali l'investimento proposto contribuisce alla salvaguardia e rafforzamento della "catene del valore" con specifico riferimento ai prodotti finali; ai componenti e ai macchinari specifici utilizzati primariamente per la produzione di tali prodotti; alle materie prime critiche

(Allegato C); ai relativi servizi critici e specifici (Allegato D), in quanto essenziali perché ne migliorano il contenuto e l'efficienza, per lo sviluppo o la fabbricazione dei prodotti finali, nonché alle tecnologie che rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento sull'industria a zero emissioni nette.

7. **all'analisi della sostenibilità ambientale del progetto di investimento**, ove applicabile, sarà basata sulle informazioni riportate nella Scheda di Sostenibilità Ambientale.
8. **Con riferimento ai progetti di sviluppo e/o fabbricazione di tecnologie a zero emissioni, pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse**, i criteri di valutazione sostanziale devono riguardare anche la rilevanza delle produzioni con riferimento ai temi della transizione ecologica e dell'economia circolare e loro capacità di riduzione delle emissioni di gas serra attraverso l'installazione o l'implementazione di impianti e tecnologie industriali avanzate che contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi energetici dell'Unione.
9. Con riferimento alle **Start Up e imprese innovative Valutazione**, la valutazione relativa alla **validità tecnico economica** riguarderà i seguenti criteri:

10 criteri per la validità tecnico economica

Criteri		Valutazione	Punteggio
A	qualità del team: Punti di forza del team manageriale e coerenza dei profili coinvolti in termini di esperienze, qualifiche tecniche e conoscenze rispetto alla complessità della proposta e del prodotto / tecnologia sviluppato/a	A.1.1 - Adeguatezza della compagine aziendale con riferimento alla struttura organizzativa ed al team manageriale e operativo.	Min 0 - Max 10
		A.1.2 – Presenza tra i proponenti/soci di almeno un soggetto con attestate competenze di studio, ricerca, attività professionali e/o lavorative attinenti alla realizzazione del progetto presentato. *(5 punti per ogni soggetto presente per un punteggio massimo di 15).*	Min 0 - Max 15
		A.1.3 - Presenza tra i proponenti/soci di almeno un inventore/detentore di un brevetto, licenza d'uso di una tecnologia brevettata ovvero l'impresa possiede almeno un brevetto, licenza d'uso di una tecnologia brevettata tale da determinare un vantaggio competitivo sul mercato di riferimento. *(5 punti per ogni soggetto presente per un punteggio massimo di 15).*	Min 0 - Max 15
		Punteggio max criterio A	**40**
	Punteggio minimo di ammissibilità del criterio A è 20 punti		
B	impatto della proposta progettuale in termini di contenuto tecnologico e di crescita potenziale del fatturato	B.1.1 – Livello innovativo del business proposto in termini di introduzione di un nuovo prodotto e/o servizio e delle tecnologie utilizzate rispetto allo stato dell'arte, **con esplicito riferimento alle tecnologie STEP**	Min 0 - Max 5

		B.1.2 - Chiarezza nella individuazione del prodotto / servizio da offrire in termini di: • funzionalità della tecnologia utilizzata • vantaggio competitivo (benefici / funzioni d'uso) • replicabilità e scalabilità della tecnologia e del modello di business	Min 0 - Max 5
		B.1.3 - Chiarezza nella individuazione dei fabbisogni intercettati e soddisfabili e nella descrizione della strategia di ingresso nel mercato nazionale / internazionale.	Min 0 - Max 5
		B.1.4 - Grado di sostenibilità e di contributo dell'iniziativa imprenditoriale alle strategie di transizione ecologica / energetica / digitale	Min 0 - Max 15
		B.1.5 - Risultati attesi in termini di redditività e loro attendibilità.	Min 0 - Max 10
		Punteggio max criterio B	**40**
	Punteggio minimo di ammissibilità del criterio B è 20 punti		
C	Coerenza della capacità economico-finanziaria (inclusi i costi da sostenere) e dei tempi di realizzazione della proposta progettuale	C.1.1 - Adeguatezza e coerenza del piano di investimenti previsti con l'iniziativa proposta.	Min 0 - Max 5
		C.1.2 - Partnership commerciali (accordi commerciali, manifestazioni di interesse, contratti in corso) sottoscritte al momento della presentazione dell'istanza.	Min 0 - Max 5
		C.1.3 - Attendibilità e coerenza tra le fonti di copertura individuate ed i fabbisogni finanziari dell'iniziativa.	Min 0 - Max 10
		C.1.4 - Fattibilità tecnica della proposta e attendibilità del cronoprogramma.	Min 0 - Max 10
		Punteggio max criterio C	**30**
	Punteggio minimo di ammissibilità del criterio C è 15 punti		
D	Qualità tecnico scientifica del progetto di impresa anche in relazione alla capacità di interazione con l'ecosistema regionale	D.1.1 - Capacità di connettersi con il sistema degli investitori istituzionali a livello nazionale ed internazionale.	Min 0 - Max 10
		D.1.2 - Capacità di avviare forme di collaborazione con aziende di maggiore dimensione.	Min 0 - Max 10
		D.1.3 - Capacità di connettersi con il sistema della ricerca e dell'innovazione e con il sistema industriale e imprenditoriale, anche attraverso programmi di Open Innovation.	Min 0 - Max 10
		Punteggio max criterio D	**30**
	Punteggio minimo di ammissibilità del criterio D è 15 punti		
		PUNTEGGIO	**140**

Il punteggio massimo attribuibile è pari a **140** punti.

Sono ritenute ammissibili le istanze di accesso che, a seguito della valutazione, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a **70** punti e che abbiano, comunque, rispettato il punteggio minimo di ammissibilità per ciascun criterio.

La start up/impresa innovativa, per la parte non coperta dalle agevolazioni, dovrà relazionare in merito alle modalità di **copertura finanziaria dell'investimento**, chiarendo gli eventuali apporti di mezzi propri nonché l'apporto finanziario della grande impresa che assume la responsabilità (articolo 4 comma 1 dell'Avviso) del progetto della start up/PMI innovative, garantendone lo svolgimento e/o di eventuali finanziamenti bancari a m/l termine, di operazioni di private debt, di equity e/o private equity, fornendo adeguata documentazione a supporto.

15

Nel caso di start up/impresa innovativa con un fatturato maggiore di € 1 milione nell'ultimo triennio, l'O.I. procederà anche all'analisi di cui al precedente punto 4.1.

In ogni fase della valutazione sostanziale, in caso di esito positivo si prosegue la valutazione.

In caso di esito negativo, l'istanza presentata sarà esclusa e non si procederà ad ulteriore valutazione.

1.2.2. Valutazione del progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale

Il progetto dovrà dimostrare coerenza con il Regolamento STEP nonché con la strategia regionale "Smart Puglia 2030" (S3).

La valutazione verterà sui seguenti criteri sostanziali:

- Qualità tecnica del progetto di ricerca e sviluppo in termini di:

- rilevanza e potenziale innovativo della proposta (ad esempio in termini di contributo all'innovazione di processo e di prodotto, di utilizzo di metodologie e soluzioni innovative e di rilevanza tecnico-scientifica rispetto allo stato dell'arte e trasferibilità e livello di maturità tecnologica insito nel progetto);
- benefici attesi che devono essere esplicitati e risultati conseguibili e misurabili anche in termini di TRL;
- definizione degli obiettivi che devono tendere, nel contesto delineato dal Regolamento STEP, al passaggio delle tecnologie dalla fase in cui ne è stata dimostrata la fattibilità fino alla loro produzione su scala commerciale;
- realizzazione di progressi tecnologici e perfezionamento della tecnologia in base alle esigenze del mercato;
- capacità di creare sinergie e contaminazioni attraverso l'insediamento e lo sviluppo dei centri di ricerca e sviluppo delle aziende, nonché attraverso la collaborazione fra aziende e università e altri organismi di ricerca.

Saranno valutati, infine, favorevolmente anche i seguenti fattori:

- Rilevanza della componente femminile e giovanile nell'ambito del progetto;

- Ricadute occupazionali in termini di coinvolgimento ed assunzione di giovani ricercatori/ricercatrici nei progetti proposti (anche in termini di reshoring);
- rilevanza della ricerca con riferimento ai temi della transizione ecologica e dell'economia circolare, nonché dell'attenzione ai temi della sicurezza sociale, della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile.

1.2.3. Valutazione degli Interventi Formativi (Azione 1.13)

La valutazione della proposta è effettuata sulla base della coerenza del programma con le tecnologie STEP nonché con la strategia regionale "Smart Puglia 2030" (S3) e quindi alla riconducibilità con le aree di specializzazione intelligente come declinate nell'Avviso.

Il progetto deve partire da un'analisi dei bisogni formativi a livello aziendale e/o di filiera.

La valutazione sarà effettuata con riguardo alla qualità progettuale in termini di coerenza ed efficacia del piano degli interventi rispetto alle finalità che si intende perseguire attraverso i percorsi formativi proposti.

Sarà valutato preliminarmente il grado di descrizione del contesto nel quale si sono manifestate le nuove necessità professionali e successivamente si analizzerà la completezza e affidabilità del fabbisogno formativo delineato in termini di ambiti di intervento e di risorse umane da impegnare in funzione degli obiettivi e delle competenze target da implementare.

Sarà, infine, valutata l'adeguatezza del contenuto delle azioni formative, dell'Organismo accreditato prescelto e delle metodologie indicate.

1.2.4. Valutazione delle Consulenze specialistiche limitatamente alle PMI

L'analisi del progetto di investimento in servizi ausiliari di consulenza verterà sui seguenti elementi:

- Chiarezza ed appropriatezza degli obiettivi rispetto alle necessità del programma STEP proposto;
- Adeguatezza delle attività di consulenza a migliorare il posizionamento competitivo delle imprese che propongono il programma STEP;
- impatto delle consulenze sul rafforzamento delle "pari opportunità" per favorire una migliore integrazione nei confronti di donne e categorie deboli o svantaggiate di lavoratori.

2. Procedure e Criteri per l'istruttoria del progetto definitivo (art. 13 dell'Avviso pubblico)

Sulla base della documentazione fornita, si procederà in tale fase a verificare:

- la congruità e la pertinenza delle spese in relazione ai singoli programmi proposti;
- l'organicità e la funzionalità dell'investimento produttivo e l'idoneità del progetto di ricerca e sviluppo a conseguire gli OR proposti;

- la fattibilità e la sostenibilità tecnica, economica e finanziaria del progetto definitivo in ordine a ciascun programma di intervento proposto.

Sarà, inoltre, valutato l'aspetto occupazionale e di ricadute del progetto sul territorio.

L'istruttoria riguarderà anche il rispetto delle prescrizioni formulate nella comunicazione di ammissibilità dell'istanza di accesso.

Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o integrazioni, l'Organismo Intermedio e/o la Regione possono effettuarne richiesta formale all'impresa proponente che è tenuta a fornirle entro un termine ragionevolmente fissato. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, il progetto è escluso dalla fase di valutazione e, pertanto, dichiarato non ammissibile.

L'esito finale dell'istruttoria effettuata determinerà l'ammissibilità o l'inammissibilità del progetto definitivo.

2.1 Valutazione degli Investimenti Produttivi

La valutazione dell'investimento produttivo riguarderà tutti gli aspetti analizzati in sede di istruttoria di accesso, con un maggiore livello approfondimento:

- coerenza dei costi e dei tempi di realizzazione;
- rilevanza e pertinenza degli investimenti produttivi rispetto alle tecnologie specifiche dei settori STEP;
- capacità di generare effetti di crescita, di sviluppo e/o di rafforzamento dell'attività economica, anche con riferimento alla capacità di contrastare le dipendenze esterne.

2.2 Valutazione del progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale

La valutazione riguarda la validità qualitativa e tecnica del programma in R&S in termini di:

- livello di maturità tecnologica di partenza e conseguibile attraverso le attività previste;
- obiettivi realizzativi chiaramente rappresentati, identificabili e definiti;
- valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici rispetto alla proposta progettuale;
- congruità dei costi da sostenere e coerenza dei tempi di realizzazione;
- realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto;
- verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali;
- capacità di aggregazione e di contaminazione adeguatamente espressa ed illustrata.

Ogni progetto di ricerca presentato sarà oggetto di una valutazione di congruenza tecnico – economica e ad esso sarà assegnato un punteggio sulla base dei seguenti indici:

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta anche in relazione alle metodologie e alle soluzioni prospettate.

(0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi.

(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto.

(0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta: ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione.

(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta, anche in ottica di tecnologie STEP e Smart Specialization Strategy, e produzione scientifica del gruppo di ricerca.

(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, anche con particolare riguardo all'applicazione dei principi di pari opportunità e non discriminazione, etc…).

(0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti.

2.3 Valutazione degli Interventi Formativi

La valutazione della proposta è effettuata sulla base della coerenza con la strategia STEP e con la "Smart Puglia 2030" (S3) e quindi afferente alle aree di specializzazione intelligente.

Sono verificati i seguenti criteri di valutazione sostanziale, con assegnazione dei seguenti punteggi:

11 Criteri di valutazione sostanziale

Criteri di valutazione sostanziale				Punteggio
1	Strategia di sviluppo	1a	accuratezza dell'analisi dei bisogni alla base dell'organizzazione del programma formativo e sua spendibilità ed applicazione	0 = assente; 5 = bassa; 7,5 = media; 15 = alta

	delle competenze	1b	Coerenza, efficacia, chiarezza e completezza – rispetto alle varie aree e mansioni coinvolte- degli obiettivi fissati (percorsi di aggiornamento, di reskilling e di valorizzazione delle risorse)	Massimo 15 punti
		1c	risultati attesi e vantaggi concreti conseguibili, in termini di competenze e conoscenze specifiche funzionali all'iniziativa proposta	
2	Congruità dei tempi di realizzazione rispetto alla proposta progettuale			0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 10 = alta Massimo 10 punti
3	Coinvolgimento degli attori dell'ecosistema regionale nella predisposizione dei fabbisogni di competenze innovative			0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 10 = alta Massimo 10 punti
4	Capacità di acquisizione di competenze innovative e qualificate all'interno delle imprese			0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 10 = alta Massimo 10 punti
5	Potenziamento e sviluppo degli attuali livelli di competenze imprenditoriali e manageriali all'interno delle imprese			0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 10 = alta Massimo 10 punti
6	Grado di coinvolgimento nel progetto formativo di Università, Centri di ricerca, Fondazioni, ITS o altri soggetti istituzionali			0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 10 = alta Massimo 10 punti
Totale				**65**

Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 40 punti.

2.4 Valutazione delle Consulenze specialistiche

La valutazione del progetto definitivo riguarderà i seguenti aspetti:

- Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi per:

⇨l'implementazione di strategie di tecnologie STEP;

⇨Azioni di miglioramento della qualità organizzativa aziendale e di inclusione degli addetti:

- ↳ Rilevanza della componente femminile e giovanile nell'ambito del progetto;
- ↳ strategie di conciliazione della vita-lavoro e di welfare aziendale;

⇨Coerenza dei costi stimati rispetto alle professionalità coinvolte e ai tempi di realizzazione (cfr. Tabella n.2 – fasce di costo dei consulenti sulla base dell'esperienza maturata dell'Allegato 2);

⇨Interventi volti a migliorare il posizionamento competitivo dell'impresa;

⇨Capacità del progetto di favorire una maggiore efficienza e integrazione dei processi aziendali interni ed esterni.

Allegato n. 5

Modulistica istanza

di accesso

Avviso STEP

Questionario ex-ante

2

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

1. **DENOMINAZIONE IMPRESA:**

Ragione sociale: _____
Legale Rappresentante: _____
Sede Legale: _____
Sede Operativa: _____
Anno inizio attività_____
Sito Web: _____
Pec: _____
Codice ATECO: _____

2. **INFORMAZIONI CONTATTO:**
Persona di contatto: _____
Funzione: _____
Telefono: _____
E-mail: _____

3. **L'IMPRESA PROPONENTE/ADERENTE E':**
   - ○ Una micro impresa
     (meno di 10 ULA e fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR)
   - ○ Una piccola impresa
     (meno di 50 ULA e fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR)
   - ○ Una media impresa
     (meno di 250 ULA , fatturato annuo non superiore a 50 milioni di EUR e/o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di EUR)
   - ○ Una grande impresa
     (più di 250 ULA , fatturato annuo superiore a 50 milioni di EUR e/o totale di bilancio annuo superiore a 43 milioni di EUR)

4. **L'IMPRESA PROPONENTE/ADERENTE E':**
   - ○ Una start up innovativa
   - ○ Una PMI innovativa
   - ○ Una spin-off universitaria
   - ○ Nessuna delle precedenti

5. **FATTURATO ANNUALE NELL'ULTIMO TRIENNIO (EURO)**
Fatturato anno 20xx -2 Fatturato anno 20xx - 1 Fatturato anno 20xx

6. **INDICARE IL MERCATO DI RIFERIMENTO PREVALENTE PER I PRODOTTI/SERVIZI DELL'IMPRESA PER OGNI ANNO DELL'ULTIMO TRIENNIO**

	20xx	20xx	20xx
locale (comune/provincia)	□	□	□
regionale	□	□	□
nazionale	□	□	□
internazionale	□	□	□

7. **NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA ESPORTATO ALL'ESTERO I PROPRI PRODOTTI/SERVIZI?**
   - ○ SI
   - ○ NO *(Se no, passa a Sezione B)*

8. **INDICARE IN TERMINI PERCENTUALI LA QUOTA DEL FATTURATO ESTERO SUL TOTALE DEL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENNIO**
   % Fatturato estero anno 20xx-2 % Fatturato estero anno 20xx-1 % Fatturato estero anno 20xx

3

9. **INDICARE I PAESI VERSO I QUALI SI E' ESPORTATO**

SEZIONE B: RISORSE UMANE E FORMAZIONE

4

10. NELL'ULTIMO ANNO L'IMPRESA CONTA UN NUMERO DI DIPENDENTI PARI A:

1 numero di dipendenti

	N° Tot dipendenti *	Di cui laureati	Di cui donne laureate
Dirigenti			
Impiegati			
Operai			

N° dipendenti, indipendentemente dalla loro percentuale di assunzione

11. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA EFFETTUATO PERCORSI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI?

- SI
- NO *(Se no, passa a Sezione C)*

12. NELL'ULTIMO TRIENNIO I PERCORSI DI FORMAZIONE EFFETTUATI ERANO MIRATI ALL'ACQUISIZIONE DI QUALI COMPETENZE?

- competenze alfabetiche funzionali
  - per la redazione e comprensione di testi
  - di comunicazione (orale e/o scritta)
  - amministrative
  - altro (specificare): _____
- competenze digitali
  - informatiche di base (per l'utilizzo di software di uso comune)
  - informatiche professionali – per sviluppo software
  - informatiche professionali – per progettazione meccanica (es. CAx)
  - informatiche professionali – sistemistiche
  - informatiche professionali – per la sicurezza informatica
  - informatiche professionali – per controllo numerico macchinari
  - altro (specificare): _____
- competenze tecniche, pratiche o specifiche al lavoro
  - (specificare): _____
- competenze personali e sociali
  - per la gestione autonoma della propria attività lavorativa
  - relazionali anche con la clientela
  - per il lavoro di squadra (team-working)
  - altro (specificare): _____
- competenze manageriali
  - manageriali e gestionali
  - per produrre idee originali (pensiero creativo)
  - per la risoluzione di problemi (problem solving)
  - altro (specificare): _____
- competenze multilinguistiche
- competenze riferibili alla *green economy (es. Energy Management, Waste Management, Certificazioni…)*

13. NELL'ULTIMO TRIENNIO PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, L'IMPRESA HA INTRATTENUTO RELAZIONI CON ALTRE IMPRESE O ENTI?

- SI
- NO *(Se no, passa a Sezione C)*

14. SE SI, CON QUALI?

- Imprese del gruppo



- Altre imprese
- Scuole, ITS
- Enti Bilaterali
- Enti di formazione accreditati
- Università o centri di ricerca
- Pubblica Amministrazione
- Altri soggetti

5

SEZIONE C: INVESTIMENTI IN R&S[1] e/o INNOVAZIONE[2]

6

15. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA EFFETTUATO SPESE PER INVESTIMENTI IN R&S e/o INNOVAZIONE

- o SI
- o NO *(Se no, passa a Sezione D)*

16. INDICARE LE AREE DI RIFERIMENTO IN CUI SONO STATE EFFETTUATE LE SPESE PER INVESTIMENTI IN R&S e/o INNOVAZIONE NELL'ULTIMO TRIENNIO

- o acquisto di tecnologie materiali e immateriali
- o ricerca e sviluppo (R&S), inclusa la ricerca di base *(Se si, passa alla domanda 17)*
- o progettazione / design
- o formazione del personale per attività di innovazione
- o marketing di prodotti e servizi innovativi
- o altro (specificare): _____

17. SE HA EFFETTUATO INVESTIMENTI IN R&S, INDICARE IN TERMINI PERCENTUALI LA QUOTA DELLE SPESE DI R&S RISPETTO AL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENNIO

% Spese R&S anno 20xx-2 % Spese R&S anno 20xx-1 % Spese R&S anno 20xx

18. SE HA EFFETTUATO INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE, INDICARE IN TERMINI PERCENTUALI LA QUOTA DELLE SPESE DI INNOVAZIONE RISPETTO AL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENNIO

% Spese Innov. anno 20xx-2 % Spese Innov. anno 20xx-1 % Spese Innov. anno 20xx

19. INDICARE PER CIASCUNO DEGLI ULTIMI TRE ANNI QUALI SONO STATE LE FONTI DI FINANZIAMENTO PER GLI INVESTIMENTI:

	20xx	20xx	20xx
Contributi regionali	□	□	□
Contributi nazionali	□	□	□
Altri contributi	□	□	□

20. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA RICHIESTO UNA TUTELA DEI RISULTATI OTTENUTI DALLE ATTIVITÀ DI R&S? SE SI, INDICARNE QUANTITA', NOME o BREVE DESCRIZIONE, NUMERO DI REGISTRAZIONE

- o Deposito di Brevetto di invenzione Nazionale
- o Deposito di Brevetto di invenzione Europeo
- o Deposito di Brevetto di invenzione Internazionale
- o Deposito di Modello di utilità
- o Deposito di Disegno industriale
- o Deposito di Marchio Nazionale
- o Deposito di Marchio Internazionale
- o altro (specificare se ad.es. trattasi di domanda di privativa per nuove varietà vegetali; domanda di certificato di protezione complementare relative a prodotti medicinali e fitosanitari; domanda delle topografie di prodotti a semiconduttori; deposito di copyright per programmi per elaboratore o banche dati; etc...): _____
- o NO

NELL'ULTIMO TRIENNIO, PER LE ATTIVITÀ DI R&S L'IMPRESA HA AVUTO ACCORDI FORMALIZZATI CON:

- o Università (specificare): _____
- o Centro di Ricerca (specificare): _____
- o altro (specificare): _____
- o nessun accordo _____

*(1) L'attività di **ricerca e sviluppo sperimentale** (R&S) comprende il lavoro creativo e sistematico intrapreso al fine di aumentare il patrimonio di conoscenze ed elaborare nuove applicazioni delle conoscenze disponibili. Le attività di ricerca e sviluppo devono soddisfare cinque criteri: (i) nuova; (ii) creativa; (iii) incerta; (iv) sistematica; e (v) trasferibile e/o riproducibile (Manuale di Frascati, OECD). La definizione è riportata nel Glossario allegato n.1 all'Avviso. Le spese in R&S includono sia le spese correnti (spese di personale interno, acquisto di beni o servizi) sia le spese in*

conto capitale (spese per l'acquisto di aree e immobili, impianti, macchine, attrezzature, software, ecc.) direttamente connesse allo svolgimento dell'attività di Ricerca e Sviluppo all'interno dell'impresa.

*(2) Si ha **innovazione** quando nuovi prodotti, processi, metodi organizzativi o pratiche di marketing sono introdotti sul mercato o all'interno dell'impresa. Le spese di innovazione includono quelle per l'acquisto di tecnologie materiali e immateriali, la ricerca e sviluppo (R&S), inclusa la ricerca di base; la progettazione (design); la formazione del personale per attività di innovazione; il marketing di prodotti e servizi innovativi; le altre attività preliminari alla realizzazione di innovazioni di prodotto, servizio e processo.*

21. ATTUALMENTE L'IMPRESA DISPONE DI UN PROPRIO GRUPPO / DIVISIONE / REPARTO CHE SVOLGE ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE?

- SI
- NO *(Se no, passa alla domanda 24)*

22. INDICARE IL NUMERO DI ADDETTI IMPEGNATI IN ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE ALL'INTERNO DELL'IMPRESA PER OGNI ANNO DELL'ULTIMO TRIENNIO

23. NELL'ULTIMO TRIENNIO PER LE ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE, L'IMPRESA HA INTRATTENUTO RELAZIONI CON ALTRE IMPRESE O ENTI?

- SI
- NO *(Se no, passa a Sezione D)*

24. SE SI, CON QUALI?

- Imprese del gruppo
- Altre imprese
- Scuole, ITS
- Università o centri di ricerca
- Pubblica Amministrazione
- Altri soggetti

SEZIONE D: DIGITALIZZAZIONE

25. L'IMPRESA UTILIZZA SOFTWARE PER LA GESTIONE AZIENDALE?
- o SI
- o NO *(Se no, passa alla domanda n. 28)*

26. SE SI, INDICARE IN QUALE AMBITO
- o gestione della documentazione aziendale
- o contabilità industriale
- o pianificazione della gestione d'impresa
- o pianificazione delle attività di produzione
- o gestione della produzione
- o relazioni con la clientela
- o gestione dei fornitori e del magazzino
- o altro (specificare): _____

27. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA UTILIZZATO L'E-COMMERCE COME CANALE DI VENDITA DEI PROPRI PRODOTTI/SERVIZI?
- o SI
- o NO *(Se no, passa a Sezione E)*

28. INDICARE QUALE STRUMENTO HA UTILIZZATO L'IMPRESA PER L'E-COMMERCE NELL'ULTIMO TRIENNIO?
- o sito aziendale
- o marketplace (es. Amazon, eBay, AliExpress, etc.)
- o altro (specificare): _____

29. INDICARE QUALE è STATA LA % DEL FATTURATO DALL'E-COMMERCE RISPETTO AL FATTURATO TOTALE

% Fatturato anno 20xx-2 % Fatturato anno 20xx-1 % Fatturato anno 20xx

SEZIONE E: TRANSIZIONE ECOLOGICA

9

30. IL CAMBIAMENTO CLIMATICO QUALE IMPATTO HA SULL'IMPRESA

- Nessuno
- Limitato
- Rilevante
- Molto rilevante

31. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA EFFETTUATO INVESTIMENTI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

- SI
- NO *(Se no, passa alla domanda 34)*

32. QUALI BENEFICI L'IMPRESA HA OTTENUTO O SI ASPETTA DI OTTENERE DAGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

- riduzione consumo di energia
- riduzione degli input per unità di prodotto/servizio
- riduzione inquinamento (aria, acqua, suolo, rumore)
- recupero scarti dei processi di lavorazione
- altro (specificare): _____
- nessun beneficio

33. INDICARE LE MOTIVAZIONI PER CUI L'IMPRESA NON HA EFFETTUATO INVESTIMENTI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA NELL'ULTIMO TRIENNIO

- mancanza di risorse finanziarie interne
- mancanza di finanziamenti esterni
- difficoltà nell'ottenere finanziamenti e contributi pubblici
- costi legati alla produzione più sostenibile troppo elevati
- mancanza di personale interno qualificato
- mancanza di partner con cui collaborare
- difficoltà di accesso alle conoscenze esterne richieste
- domanda di mercato incerta
- altro (specificare): _____

34. L'IMPRESA HA ADOTTATO PERCORSI DI CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DEI PRODOTTI (QUALI, AD ESEMPIO, L'EPD, L'ECOLABEL E CERTIFICAZIONI SPECIFICHE COME LA CERTIFICAZIONE BIOLOGICA) O DEI PROCESSI PRODUTTIVI (QUALI, AD ESEMPIO, ISO 14001, ISO 50001 E IL REGOLAMENTO EMAS)?

- sì – indicare: Anno primo conseguimento _____ Certificazione _____
- no
- è previsto il suo conseguimento nel prossimo triennio – indicare: Certificazione _____

Modulo di domanda di accesso all'Avviso Programma STEP

10

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Competitività
Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Corso Sonnino 177
70121 Bari

Il sottoscritto …… in qualità di Legale Rappresentante del/della ……, codice fiscale ……, partita IVA ……, forma giuridica ……., con sede legale in ……., prov. ……., CAP ……., via ……., civico……., tel ……., con sede amministrativa in ……., prov. ……., CAP ……., via ……., civico ……., tel ……., e-mail……., PEC (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa ……., sito internet …….

quale **soggetto proponente/aderente** il programma di investimenti di cui all'Avviso Pubblico denominato Programma STEP da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445,

(solo per proponente)
in qualità di soggetto promotore di un Programma STEP denominato "_____" che prevede la realizzazione di programmi di investimento da parte delle seguenti imprese aderenti:
1.
2.
3.
4.

CHIEDE

- di accedere alle agevolazioni previste dal suddetto Avviso Pubblico per la realizzazione di un programma di investimento, cosi come dettagliato nel business plan e relativa documentazione a corredo allegata alla presente istanza di accesso, dal costo complessivo previsto di € _____
- le agevolazioni, relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento, per un importo complessivo pari a € _____ , cosi suddiviso per soggetto realizzatore:

(solo per proponente)

2 Agevolazioni suddivise per soggetto realizzatore

N	Denominazione Impresa	Dimensione Impresa (G/PMI)	Importo Investimento Proposto	Importo Agevolazione Richiesta
1				
2				
3				
4				

A tal fine, nella qualità di cui sopra, ai sensi del DPR 445/2000,

11

DICHIARA

a) essere regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese;
b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
c) trovarsi in regime di contabilità ordinaria;
d) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
e) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
f) operare nel rispetto della clausola sociale come disciplinata dal Regolamento Regionale del 27 novembre 2009, n. 31 "L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n.191 del 30/11/2009;
g) non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
h) non dover restituire/ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
i) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
j) rispettare le disposizioni relative al cumulo delle agevolazioni di cui all'art. 17 dell'Avviso pubblico, nonché non avere ottenuto altri Aiuti sul medesimo Progetto in violazione alle disposizioni relative al cumulo di cui all'art. 8 del GBER e non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione delle stesse spese previste nel progetto;
k) essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs 159/2011 e s.m.i;
l) essere in regola con il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sui piano nazionale, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
m) non aver effettuato una **delocalizzazione** verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto;
n) non avere/aver avviato, anche a livello di gruppo, investimenti iniziali relativi a un altro investimento sovvenzionato nella stessa regione di livello 3 della nomenclatura delle unità territoriali statistiche (provincia) nei tre anni precedenti per un importo pari a _____ (importi in migliaia di euro);
o) non essere destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e

delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

12

p) non essere impresa i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda.

SI IMPEGNA

q) al mantenimento dei beni agevolati nelle Immobilizzazioni per almeno 5 anni dalla data di completamento dell'investimento per le grandi imprese e 3 anni per le PMI;
r) ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, anche con riferimento agli obblighi contributivi;
s) ad adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
t) al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Puglia, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente. Non rientrano in questa fattispecie i contratti stipulati a seguito di procedure di evidenza pubblica realizzate in conformità con le pertinenti normative in materia di contratti pubblici e reclutamento del personale;
u) a rispettare integralmente la normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza amministrativa e conflitti di interesse, inclusi gli obblighi derivanti dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) della Regione Puglia.

DICHIARA

v) di essere regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese con il codice REA .....;
w) che l'impresa è stata costituita in data ....., che la durata della società è ....., la data di inizio è .....;
x) che l'impresa è attiva;
y) che la società, dal capitale sociale di ....., è /non è quotata e presenta:
   i. n. componenti consiglio di amministrazione .....;
   ii. n. totale dei soci .....;
   iii. n. sindaci collegio sindacali effettivi .....;
   iv. n. sindaci collegio sindacali supplenti .....;
z) che la società appartiene al settore economico ....., codice ATECO 2025 .....;
aa) che le sedi operative agevolate sono .....:
bb) le sedi operative non agevolate sono.....:
cc) che la società elenca i soci e titolari/proprietari.....:
dd) che la società indica i titolari di carica.....:
ee) che l'elenco sopra indicato comprende i soli procuratori che hanno potere di firma ed abilitati ad operare in nome e per conto della Società;
ff) che le DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia sono state prodotte per i soggetti.....:
   1. nome ----------, cognome ----------, CF----------,
   2. nome ----------, cognome ----------, CF----------,

gg) che i dati riportati nel business plan di seguito corrispondono al vero;
hh) che la marca da bollo avente codice identificativo di sicurezza _____ (D.M. 5 maggio 2005, Allegato A) sarà utilizzata esclusivamente per la presentazione di codesta istanza.

13

DICHIARA ALTRESI'

che il programma STEP candidato non riguarda i settori esclusi di seguito elencati:

a. lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari;
b. gli investimenti volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE (*che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni di gas a effetto serra*);
c. la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
d. gli investimenti in infrastrutture aeroportuali;
e. gli investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche;
f. gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto gli investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini dell'economia circolare;
g. gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, eccetto la sostituzione degli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili solidi, vale a dire carbone, torba, lignite, scisto bituminoso, con impianti di riscaldamento alimentati a gas ai fini elencati nell'articolo 5 dell'Avviso;
h. gli aiuti per le attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
i. gli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione;
j. gli aiuti concessi nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
k. gli aiuti concessi nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
l. gli aiuti concessi nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti:
   i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
   ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.
m. gli aiuti a favore del settore dei trasporti e delle relative infrastrutture, nonché dei settori siderurgico, della lignite e del carbone.

3 Elementi distintivi del progetto

14

Elementi distintivi del progetto					
INFORMAZIONI					
Forma associazione		CCNL applicato			
Referente interno dell'impresa per il progetto					
Telefono		Cellulare			
Email					
PEC					
Attività che si intende realizzare con il Programma STEP					
Descrizione delle attività svolte dall'impresa (prodotti e servizi) e del relativo andamento economico					
Descrizione della compagine societaria, elenco dei soci e percentuali di partecipazione					
Indicare la percentuale di fatturato realizzato all'estero negli ultimi tre anni					
% 1 anno		% 2 anno		% 3 anno	



15

Elementi distintivi del progetto
BENEFICIARI e REQUISITI Possono presentare istanza di agevolazioni di cui all'articolo 4 dell'Avviso singolarmente o in associazione con altre imprese: ☐ impresa di **grande** dimensione come da definizione di cui all'Allegato I del GBER, che alla data di presentazione della domanda abbiano già **approvato almeno due bilanci**; ☐ **media** impresa come da definizione di cui all'Allegato I del GBER, che alla data di presentazione della domanda abbiano già **approvato almeno due bilanci**; ☐ **micro e piccola** impresa come da definizione di cui all'Allegato I del GBER, con un **fatturato medio nell'ultimo triennio di almeno € 1 milione**; ☐ **impresa innovativa o start up innovativa (singolarmente** se dimostrano l'impiego di fondi destinati al cofinanziamento dell'investimento proposto, tali da assicurare l'industrializzazione del progetto che abbia conseguito un livello di maturità tecnologica elevato **almeno pari al TRL n. 5)**; ☐ **impresa non attiva controllata** rispettivamente da impresa di grande o media dimensione che abbia approvato **almeno due bilanci** alla data di presentazione della domanda o da piccola impresa **con un fatturato medio nell'ultimo triennio di almeno € 1 milione**; ☐ **imprese attiva controllata** rispettivamente da impresa di grande o media dimensione che abbia approvato **almeno due bilanci** alla data di presentazione della domanda o da piccola impresa con un **fatturato medio nell'ultimo triennio di almeno € 1 milione**; ☐ **impresa aderente al Programma STEP**, presentato dall'impresa proponente che assume la responsabilità ai soli fini della coerenza tecnica ed industriale, in possesso di uno dei precedenti requisiti (selezionare l'ipotesi ricorrente). Relazionare in merito alla scelta effettuata:

1) in caso di grande impresa attiva: **Requisito dei due bilanci approvati** (indicare gli ultimi due bilanci approvati dell'impresa partecipante e la relativa data di approvazione)			
Ultimo bilancio approvato esercizio (anno)		Data di approvazione	
Penultimo bilancio approvato esercizio (anno)		Data di approvazione	

1a) in caso di media impresa attiva: **Requisito dei due bilanci approvati** (indicare gli ultimi due bilanci approvati della media impresa partecipante e la relativa data di approvazione)			
Ultimo bilancio approvato esercizio (anno)		Data di approvazione	
Penultimo bilancio approvato esercizio (anno)		Data di approvazione	

1b) in caso di micro / piccola impresa attiva: **Requisito del fatturato medio nell'ultimo triennio non inferiore a 1 milione di €** (indicare i fatturati della micro / piccola impresa partecipante)	
Fatturato ultimo bilancio approvato	



Elementi distintivi del progetto			
Fatturato penultimo bilancio approvato			
Fatturato terzultimo bilancio approvato			
Fatturato medio			
1c) in caso di start up / impresa innovativa in forma singola: **Possesso dei seguenti requisiti**			
I. **singolarmente** se dimostra l'impiego di fondi destinati al cofinanziamento dell'investimento proposto **Allegare evidenza documentale del cofinanziamento**			
II. **assicurare** l'industrializzazione del progetto che abbia conseguito un livello di maturità tecnologica elevato **almeno pari al TRL n. 5**			
1d) in caso di impresa non attiva: **Requisito dei due bilanci approvati** (indicare gli ultimi due bilanci approvati dell'impresa partecipante e la relativa data di approvazione della media / grande impresa controllante)			
Ultimo bilancio approvato esercizio (anno)		Data di approvazione	
Penultimo bilancio approvato esercizio (anno)		Data di approvazione	
1e) in caso di micro / piccola impresa non attiva: **Requisito del fatturato medio nell'ultimo triennio non inferiore a 1 milione di €** (indicare i fatturati della piccola impresa controllante)			
Fatturato ultimo bilancio approvato			
Fatturato penultimo bilancio approvato			
Fatturato terzultimo bilancio approvato			
Fatturato medio			
1f) impresa aderente: **Possesso di uno dei precedenti requisiti** *(in caso di start up o PMI innovativa Indicare la presenza di interlocuzioni con soggetti finanziari e/o industriali in grado di garantire le risorse per il cofinanziamento)*			
Fatturato ultimo bilancio approvato			
Fatturato penultimo bilancio approvato			
Fatturato terzultimo bilancio approvato (se micro / piccola)			
Fatturato medio (se micro / piccola)			
2) Dimensione del Programma STEP			
Totale programma di investimento			



17

Elementi distintivi del progetto	
3) Dimensione del Programma STEP proposto dall'impresa (che può prevedere la realizzazione di programmi di investimento di altre PMI o GI aderenti)	
a) Ammontare dell'investimento dell'impresa proponente	
b) Ammontare investimento complessivo del Programma STEP	
c) Ammontare investimento imprese aderenti	
Rapporto a+c/b:	
Elenco eventuali imprese aderenti	
Denominazione Impresa Aderente	Totale Programma investimento
…….	
……	

4 Dimensione dei soggetti

18

Dimensione dei soggetti (compilare per ciascuna impresa)					
Tabella 1 - Informazioni sulla dimensione ……..(denominazione impresa)					
Dati relativi alla sola impresa proponente / aderente – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato)				Anno:	
Occupati		Fatturato		Totale di bilancio	
0,00		0,00		0,00	
Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle					
Denominazione impresa					
Tabella 2 (da compilare se ricorre l'ipotesi)					
I dati della Tabella 2, nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "collegata", devono essere riportati interamente nell'ultima tabella riepilogativa e sommati ai precedenti; nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "associata", in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.					
Impresa	Percentuale di partecipazione	Qualifica di impresa	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
Dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle					
Tabella 3 (da compilare se ricorre l'ipotesi)					
I dati della Tabella 3, nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse superiore al 50%: a) in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima tabella riepilogativa e sommati ai precedenti; b) in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti; nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse compresa tra il 25 ed il 50%: a) in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti; b) in un'impresa associata non devono essere riportati.					
Impresa	Percentuale di partecipazione	Impresa alla quale è associata o collegata	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
Soci					

N.	**Denominazione impresa**	**Cod. Ateco**	**% Fatturato tra le imprese partecipate dal socio**	**Partita IVA o Codice Fiscale**	**%**	**Occupati (ULA)**	**Fatturato**	**Totale di bilancio**	**Elenco soci e percentuale di partecipazione**

Tutti i dati della/e Tabella/e, qualora ricorrano le ipotesi stabilite al punto 4 delle note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali del Decreto MAP del 18/04/2005 e s.m.i. e nel caso in cui la percentuale fosse superiore al 50%, devono essere riportati interamente nell'ultima tabella riepilogativa e sommati ai precedenti.

5 Tabella riepilogativa

Tabella riepilogativa - Dati relativi alla dimensione di impresa anche delle eventuali partecipazioni dei soci – Periodo di riferimento (ultimo bilancio)		Anno:	
Occupati	**Fatturato**	**Totale di bilancio**	
0,00	0,00	0,00	

6 Localizzazione degli investimenti

Localizzazione degli investimenti ed unità produttive coinvolte *(possono essere previste più unità locali)*			
Denominazione soggetto realizzatore			
Comune		Provincia	
Indirizzo		Cap	

7 Descrizione programma di investimento

Descrizione programma di investimento
Descrizione delle attività previste nell'ambito dell'iniziativa proposta *(esplicitare gli obiettivi, le finalità e la rilevanza di sostenere le nuove specializzazioni produttive consolidando il processo di sviluppo tecnologico dei sistemi produttivi negli ambiti STEP con lo scopo di creare un ecosistema in grado di affrontare le nuove sfide della transizione verde e digitale, nonché di favorire processi di sviluppo delle competenze e del know how specialistico nei settori di innovazione avanzata.* **Esplicitare:** **Coerenza con lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie "critiche" prioritariamente nei settori disciplinati dal Regolamento (UE) n. 795/2024, dalla Comunicazione della Commissione- Nota di orientamento (C/2024/3209) nonché con la programmazione regionale e con la strategia regionale di specializzazione intelligente.**
Il programma STEP **DEVE** sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie "**critiche**" che sono tali se soddisfano **almeno una** delle condizioni seguenti (*cfr. Allegato 4 art. 1.1 – punto 2. soddisfazione delle condizioni che determinano la caratteristica di "critiche" secondo quanto indicato nell'articolo 1 comma 5 dell'Avviso*). **Relazionare motivando la selezione:**
I. apportano al mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico (*cfr. Allegato 4 art. 1.1 – punto 2. soddisfazione delle condizioni che determinano la caratteristica di "critiche" secondo quanto indicato nell'articolo 1 comma 5 dell'Avviso*).:
II. contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione (*cfr. Allegato 4 art. 1.1 – punto 2. soddisfazione delle condizioni che determinano la caratteristica di "critiche" secondo quanto indicato nell'articolo 1 comma 5 dell'Avviso*).:

Descrizione programma di investimento	20
Tale iniziativa è riconducibile alla visione strategica che la Smart Specialization Strategy pugliese (S3) ha delineato, promuovendo il seguente driver del cambiamento: ☐ la sostenibilità ambientale e l'economia circolare, ☐ le tecnologie dell'informazione per l'industria e la società, ☐ le scienze della vita e le tecnologie per la salute, Motivare la scelta: Il programma proposto è configurabile all'interno della seguente Traiettoria regionale S3 ☐ prodotti farmaceutici, ☐ fabbricazione di computer; ☐ soluzioni digitali avanzate componenti per la lavorazione delle materie prime critiche; ☐ intelligenza artificiale; ☐ automotive; ☐ meccatronica; ☐ biotecnologie applicate alla salute dell'uomo; ☐ aerospazio; ☐ componentistica avanzata; ☐ Robotica; ☐ Altro (*specificare*). Motivare la scelta:	
Il programma proposto è riferibile alla/e seguente/i Aree di Specializzazione Nazionali: ☐ Fabbrica Intelligente ☐ Aerospazio ☐ Agrifood ☐ Salute ☐ Energia e ambiente ☐ Blue Growth ☐ Chimica verde ☐ Mobilità sostenibile ☐ Tecnologie per il patrimonio culturale ☐ Design creatività e Made in Italy ☐ Smart secure and inclusive communities ☐ Tecnologie per gli ambienti di vita Motivare la scelta:	

Descrizione programma di investimento	21

Il programma proposto è configurabile all'interno della seguente/i Traiettoria/i nazionale/i S3:

- Processi produttivi innovativi (biotecnologie, 3D printing, tecnologie ibride, lavorazioni su scala micro e nano, innovazione dei processi consolodati
- Piattaforme digitali, modellazione, AI, cyber security (piattaforme per supply chain dinamiche, servitizzazione, big data analytics, industrial IoT)
- Alta efficienza-Zero difetti (Big Data per la diagnostica predittiva, virtual commissioning di macchine e impianti, Digital Twin, robotica collaborativa, CPS)
- Produzione evolutiva e resiliente (progettazione e controllo di sistemi riconfigurabili, componenti e sensori, sistemi di monitoraggio e digital twin, robot collaborativi
- Tecnologie e applicazioni dei sistemi a guida autonoma e a pilotaggio remoto per l'aerospazio
- Sviluppo di materiali e tecnologie di fabbricazione avanzati per l'aerospazio
- Sviluppo di piattaforme satellitari e servizi spaziali (inclusa gestione sistemi in orbita)
- Sviluppo di sistemi propulsivi ibrido-eletrrici e tecnologie pulite (inclusi sistemi di accumulo e componentistica) per l'Aerospazio
- Sistemi e tecnologie di osservazione della Terra a supporto del governo del territorio (pianificazione territoriale, paesaggistica, ambientale)
- Sviluppo di biotecnologie verdi e soluzioni per il recupero e la valorizzazione di sottoprodotti e scarti per produrre materie prime per il food ed il feed
- Tecnologie e soluzioni di eco-packaging
- Tecnologie e soluzioni per una gestione sostenibile della risorsa idrica e dell'energia nella produzione agricola (inclusi coltivazione Idroponica e vertical Farming)
- Soluzioni gestionali e di governance per il miglioramento dell'efficienza e della sostenibilità delle filiere agroalimentari (inclusi food chain management, modelli di distribuzione, recupero sprechi ed educazione alimentare)
- Tecnologie e soluzioni per la tracciabilità e certificazione dell'origine/identità e salubrità dei prodotti alimentari
- Sistemi di gestione, Sistemi di supporto alle decisioni, Automazione, IOT, applicazioni della sensoristica e robotica per l'agricoltura, l'allevamento e la silvicoltura di precisione e per l'agroindustria
- Tecnologie per il miglioramento della qualità nutrizionale degli alimenti (incluso alimenti funzionali e nutraceutica) e salvaguardia della food safety
- Nuovi materiali avanzati e processi di produzione innovativi, eco sostenibili e sicuri, per il settore medicale e cosmetico
- Tecnologie e soluzioni per la tutela della biodiversità e il rafforzamento della resilienza degli ambienti naturali
- Sistemi e tecnologie per il monitoraggio ambientale, il contenimento delle emissioni inquinanti, la prevenzione e la gestione dei rischi antropici (inclusa contaminazione ambientale da plastiche) e naturali (inclusi eventi sismici)
- Tecnologie per la bonifica di siti contaminati e la rigenerazione dei suoli
- Tecnologie, sistemi e soluzioni per la tutela della biodiversità marina e la mitigazione degli impatti antropici (inclusi monitoraggio biologico e gestione del marine litter)
- Sviluppo di tecnologie e soluzioni per la simbiosi industriale e la cooperazione energetica e lo sviluppo di sistemi di economia circolare di fliera
- Sviluppo di biotecnologie bianche - valorizzazione biomasse non-food e scarti delle filiere produttive per la trasformazione energetica e per nuovi usi industriali (incluse bioraffinerie)
- Sviluppo di reti energetiche intelligenti (smart grids) e sostenibili (da fonti rinnovabili), e soluzioni integrate (smart energy) anche per la creazione di comunità energetiche
- Sviluppo delle filiere delle energie rinnovabili (escluso idrogeno) anche con riferimento ai sistemi di accumulo e all'efficientamento energetico
- Sistemi e tecnologie di propulsione a basso impatto ambientale per la mobilità terrestre (inclusi sistemi di

Descrizione programma di investimento	22
accumulo e componentistica) ☐ Applicazioni della sensoristica, Sistemi di gestione, Sistemi di supporto alle decisioni, Automazione, IOT per la mobilità ☐ Sistemi di guida autonoma e assistita per la mobilità terrestre e per la urban air mobility (utilizzo di droni e sistemi di trasporto aerei) ☐ Sviluppo di sistemi digitali e applicazioni per la fabbrica automotive intelligente (inclusi Digital Twins e realtà virtuale) ☐ Applicazioni e soluzioni tecnologiche per la medicina territoriale (inclusa telemedicina, telecontrollo, e-health, robotica assistenziale e wearable devices) ☐ Dispositivi e soluzioni per la medicina personalizzata e di precisione in ambito preventivo, diagnostico e terapeutico (incluse le applicazioni delle scienze -omiche, le terapie avanzate, le tecnologie di imaging, la robotica, l'AI e i sistemi predittivi e di realtà virtuale o aumentata) ☐ Dispositivi medici e soluzioni e sistemi biomedicali innovativi ☐ Dispositivi e sistemi riabilitativi ☐ Tecnologie e soluzioni per lo sviluppo di nuovi farmaci, vaccini, terapie avanzate e tecnologie biomediche inclusi gli strumenti bioinformatici ☐ Tecnologie di X-reality per la fruizione dei beni culturali ☐ Tecnologie per lo sviluppo di un ecosistema digitale del patrimonio culturale ☐ Tecnologie e soluzioni digitali per le filiere culturali e del turismo (inclusi AI, IOT, AR/VR, produzioni audio-video, gaming) ☐ Tecnologie, soluzioni e produzioni digitali creative (inclusi AI, IOT, AR/VR, big data, produzioni audio-video, gaming) ☐ Sistemi e soluzioni per la logistica commerciale ☐ Applicazioni per la safety & la security delle infrastrutture e della vita urbana (inclusa sicurezza informatica e cybersecurity per la PA e le imprese) ☐ Advanced computing, Big Data, cloud computing e tecnologie quantistiche per le smart communities ☐ Modelli e soluzioni di open innovation per la produzione e la distribuzione in ambito urbano (inclusi Fab Lab, Urban Circular Manufacturing e Urban Farming) ☐ Tecnologie per il migliormaneto dell'efficienza energetica degli edifici ☐ Soluzioni smart ed ecocompatibili (wearable devices, smart products, smart manufacturing, ecodesign) applicate ai settori del made in Italy ☐ Domotica e sistemi per la gestione intelligente degli edifici e dell'ambiente costruito (incluse applicazioni Digital Twins) ☐ Sistemi e tecnologie per la gestione sostenibile dei rifiuti e dei reflui civili ed industriali (anche per la trasformazione in nuovi materiali e prodotti) Motivare la scelta:	

Descrizione programma di investimento	23

Settori ammissibili

Il programma STEP **DEVE** riguardare **lo sviluppo e la fabbricazione** di tecnologie "**critiche**" (come definite all'art. 5 dell'Avviso) nell'ambito di:

- ☐ **a) tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech:**
  - ☐ **a1) tecnologie digitali**
  - ☐ **a2) tecnologie deep tech**
- ☐ **b) biotecnologie "biotech"**
- ☐ **c) tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette - "Clean Tech"** (*Le tecnologie "Clean Tech" possono essere ricomprese in progetti integrati che riguardano anche almeno una delle tipologie di cui alle precedenti lettere a) e b*).

Con riferimento ai progetti di sviluppo e/o fabbricazione di tecnologie a zero emissioni, pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, l'impresa deve evidenziare anche la rilevanza delle produzioni con riferimento ai temi della transizione ecologica e dell'economia circolare e loro capacità di riduzione delle emissioni di gas serra attraverso l'installazione o l'implementazione di impianti e tecnologie industriali avanzate che contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi energetici dell'Unione.

Relazionare in merito alla scelta effettuata:

Descrizione programma di investimento	24

Il programma Step riguarda le tecnologie considerate pertinenti da Allegato 3 avendo ad oggetto i seguenti ambiti produttivi:

ELENCO A	Elenco delle tecnologie menzionate dalla Nota di orientamento della Commissione relativa alle disposizioni del Reg (UE) 2024/795 che istituisce STEP
Settori di riferimento	*Tecnologie (elenco indicativo, non esaustivo)*
	Tecnologie digitali
☐ Tecnologie di semiconduttori avanzati	Microelettronica, compresi i processori; tecnologie fotoniche, compreso il laser ad alta energia; chip ad alta frequenza; apparecchiature per la fabbricazione di semiconduttori con dimensioni dei nodi molto avanzate; tecnologie di semiconduttori qualificate per impiego spaziale
☐ Tecnologie di intelligenza artificiale	Algoritmi di IA; calcolo ad alte prestazioni; cloud computing ed edge computing; tecnologie di analisi dei dati; visione artificiale, trattamento del linguaggio, riconoscimento degli oggetti; tecnologie per la tutela della vita privata (ad esempio apprendimento federato)
☐ Tecnologie quantistiche	Calcolo quantistico; crittografia quantistica; comunicazioni quantistiche; distribuzione quantistica delle chiavi (QKD); rilevamento quantistico, compresa la gravimetria quantistica; radar quantistico; simulazione quantistica; imaging quantistico; orologi quantistici; metrologia; tecnologie quantistiche qualificate per impiego spaziale
☐ Connettività avanzata, navigazione e tecnologie digitali	Comunicazioni e connettività digitali sicure, come RAN (Radio Access Network, rete di accesso radio) e Open RAN, 5G e 6G; tecnologie di cibersicurezza, compresi la sorveglianza informatica, i sistemi di sicurezza e intrusione, la scienza forense digitale; internet delle cose e realtà virtuale; tecnologie di registro distribuito e identità digitale; tecnologie di orientamento, navigazione e controllo, compresi l'avionica e il posizionamento marino, e PNT spaziali; connettività sicura via satellite
☐ Tecnologie di rilevamento avanzato	Rilevamento elettro-ottico, radar, chimico, biologico, di radiazioni e distribuito; magnetometri, gradiometri magnetici; sensori di campo elettrico subacquei; gravimetri e gradiometri
☐ Robotica e sistemi autonomi	Veicoli autonomi con o senza equipaggio (spaziali, aerei, terrestri, di superficie e subacquei), compreso lo swarming; robot e sistemi di precisione controllati da robot; esoscheletri; sistemi basati sull'IA

Descrizione programma di investimento	25
Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	
☐ Tecnologie solari	Tecnologie solari fotovoltaiche; tecnologie solari termoelettriche; tecnologie solari termiche; altre tecnologie solari
☐ Tecnologie per l'energia eolica onshore e le energie rinnovabili offshore	Tecnologie per l'energia eolica onshore; tecnologie per le energie rinnovabili offshore
☐ Tecnologie delle batterie e di stoccaggio dell'energia	Tecnologie delle batterie; tecnologie di stoccaggio dell'energia
☐ Pompe di calore e tecnologie dell'energia geotermica	Tecnologie di pompe di calore; tecnologie dell'energia geotermica
☐ Tecnologie dell'idrogeno	Elettrolizzatori; celle a combustibile a idrogeno; altre tecnologie dell'idrogeno
☐ Tecnologie del biogas e del biometano sostenibili	Tecnologie del biogas sostenibile; tecnologie del biometano sostenibile
☐ Tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio	Tecnologie di cattura del carbonio; tecnologie di stoccaggio del carbonio
☐ Tecnologie delle reti elettriche	Tecnologie delle reti elettriche; tecnologie di ricarica elettrica per i trasporti; tecnologie di digitalizzazione della rete; altre tecnologie delle reti elettriche
☐ Tecnologie della fissione nucleare	Tecnologie per l'energia da fissione nucleare; tecnologie del ciclo del combustibile nucleare
☐ Tecnologie per i combustibili alternativi sostenibili	Tecnologie per i combustibili alternativi sostenibili
☐ Tecnologie idroelettriche	Tecnologie idroelettriche

Descrizione programma di investimento	
☐ Altre tecnologie delle energie rinnovabili	Tecnologie dell'energia osmotica; tecnologie dell'energia ambientale diverse dalle pompe di calore; tecnologie della biomassa; tecnologie dei gas di discarica; tecnologie dei gas da impianti di trattamento delle acque; altre tecnologie delle energie rinnovabili)
☐ Tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico	Tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico; tecnologie delle reti del calore; altre tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico
☐ Tecnologie per i combustibili rinnovabili di origine non biologica	Tecnologie per i combustibili rinnovabili di origine non biologica
☐ Soluzioni biotecnologiche in materia di clima ed energia	Soluzioni biotecnologiche in materia di clima ed energia
☐ Tecnologie industriali trasformative per la decarbonizzazione	Tecnologie industriali trasformative per la decarbonizzazione
☐ Tecnologie di trasporto e utilizzo di CO2	Tecnologie di trasporto di CO2; tecnologie di utilizzo di CO2
☐ Tecnologie di propulsione eolica e di propulsione elettrica per i trasporti	Tecnologie di propulsione eolica; tecnologie di propulsione elettrica
☐ Altre tecnologie nucleari	Altre tecnologie nucleari

Descrizione programma di investimento	
☐ Materiali avanzati, tecnologie di fabbricazione e riciclaggio	Tecnologie per nanomateriali; materiali intelligenti; materiali ceramici avanzati; materiali stealth; materiali sicuri e sostenibili fin dalla progettazione; fabbricazione additiva; fabbricazione di microprecisione a controllo digitale e lavorazione/saldatura laser su piccola scala; tecnologie per l'estrazione; trasformazione e riciclaggio di materie prime critiche e di altri componenti (ad esempio catalizzatori, batterie), compresi l'estrazione idrometallurgica, la biolisciviazione, la filtrazione basata sulle nanotecnologie, il trattamento elettrochimico e la massa nera
☐ Tecnologie vitali per la sostenibilità, quali la depurazione e la desalinizzazione delle acque	Tecnologie di depurazione e desalinizzazione
☐ Tecnologie dell'economia circolare	Tecnologie per il riutilizzo e il riciclaggio dei componenti elettronici (rifiuti elettronici); tecnologie della bioeconomia circolare (ad esempio per la conversione dei rifiuti in materiali a base biologica o energia di valore)
Biotecnologie	
☐ DNA/RNA	sintesi/amplificazione del DNA/dell'RNA; profilo di espressione genica e utilizzo della tecnologia antisenso; sintesi del DNA su larga scala; nuove tecniche genomiche; gene drive
☐ Proteine e altre molecole	Sequenziamento/sintesi/ingegnerizzazione di proteine e peptidi (inclusi gli ormoni a grande molecola); nuovi metodi di somministrazione per farmaci a grande molecola; proteomica; isolamento e purificazione delle proteine; segnalazione; identificazione dei recettori cellulari; sviluppo di prodotti policlonali
☐ Coltura e ingegneria cellulare e tissutale	Coltura cellulare/tissutale; ingegneria dei tessuti (incluse le impalcature tissutali e l'ingegneria biomedica); fusione cellulare; tecnologie di selezione assistita da marcatori; ingegneria metabolica; terapie cellulari; biostampa di cellule/organi sostitutivi

Descrizione programma di investimento		28
☐ Tecniche biotecnologiche di processo	Fermentazione per mezzo di bioreattori; bioraffinazione; biotrasformazione; biolisciviazione; biopulping; biobleaching; biodesolforazione; biobonifica; biorilevamento; biofiltrazione e fitobonifica; acquacoltura molecolare; protezione e decontaminazione, compresi gli agenti decontaminanti umani; biocatalisi, nuove tecniche di prova adatte all'high-throughput screening; miglioramento dei processi e ottimizzazione della somministrazione per i biomedicinali e medicinali per terapie avanzate	
☐ Vettori genici e a RNA	Terapia genica: vettori virali	
☐ Bioinformatica	Costruzione di banche dati sui genomi; sequenze di proteine; modellizzazione di processi biologici complessi, compresa la biologia dei sistemi; sviluppo della genomica personalizzata	
☐ Nanobiotecnologia	Applicazione degli strumenti e dei processi di nano/microfabbricazione alla costruzione di dispositivi per lo studio dei biosistemi e applicazioni nella somministrazione di farmaci, diagnostica, fabbricazione	

Relazionare esaustivamente in merito alla scelta/e effettuate:

Descrizione programma di investimento
Elenco B - Medicinali critici Descrizione ATC (Anatomical Therapeutic Chemical) classificazione gestita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)[1].
A - Alimentary tract and metabolism
A02B - Drugs for peptic ulcer and gastro-oesophageal reflux disease (GORD)
ESOMEPRAZOLE
A03B - Belladonna and derivatives, plain
ATROPINE
A03F - Propulsives
METOCLOPRAMIDE
A07A - Intestinal antiinfectives
FIDAXOMICIN
A07B - Intestinal adsorbents
MEDICINAL CHARCOAL
A10A - Insulins and analogues
INSULIN HUMAN (fast-acting)
INSULIN HUMAN (intermediate-acting)
INSULIN HUMAN (intermediate - or long-acting combined with fast-acting)
A12C - Other mineral supplements
MAGNESIUM SULFATE
A16A - Other alimentary tract and metabolism products
IMIGLUCERASE
B - Blood and blood forming organs
B01A - Antithrombotic agents
WARFARIN
HEPARIN
ANTITHROMBIN III
CLOPIDOGREL
EPTIFIBATIDE
ALTEPLASE
TENECTEPLASE
DABIGATRAN
B02A - Antifibrinolytics
TRANEXAMIC ACID
B02B - Vitamin K and other hemostatics
PHYTOMENADIONE
HUMAN FIBRINOGEN
HUMAN PROTHROMBIN COMPLEX
HUMAN COAGULATION FACTOR VIII

[1] https://www.ema.europa.eu/en/human-regulatory-overview/post-authorisation/medicine-shortages-availability-issues/availability-medicines-during-crises/union-list-critical-medicines.

Descrizione programma di investimento
○ HUMAN COAGULATION FACTOR IX
○ HUMAN COAGULATION FACTOR VII
○ HUMAN COAGULATION FACTOR XIII
○ EPTACOG ALFA
B03B - Vitamin B12 and folic acid
○ HYDROXOCOBALAMIN
B05A - Blood and related products
○ ALBUMIN
○ PLASMA PROTEIN FRACTION
B05B - IV solutions
○ POTASSIUM CHLORIDE
○ MANNITOL
B05X - IV solution additives
○ POTASSIUM CHLORIDE
○ MAGNESIUM SULFATE
B06A - Other hematological agents
○ HUMAN HEMIN
○ COMPLEMENT C1 ESTERASE INHIBITOR
C - Cardiovascular system
C01A - Cardiac glycosides
○ DIGOXIN
C01B - Antiarrhythmics, class I and III
○ LIDOCAINE
○ MEXILETINE
○ FLECAINIDE
○ AMIODARONE
C01C - Cardiac stimulants excl cardiac glycosides
○ ISOPRENALINE
○ NOREPINEPHRINE
○ DOPAMINE
○ DOBUTAMINE
○ EPINEPHRINE
○ EPHEDRINE
○ MILRINONE
C01D - Vasodilators used in cardiac diseases
○ GLYCERYL TRINITRATE
C01E - Other cardiac preparations
○ ADENOSINE
C02A - Antiadrenergic agents, centrally acting
○ METHYLDOPA (levorotatory)
○ METHYLDOPA (racemic)
○ CLONIDINE
C02D - Arteriolar smooth muscle, agents acting on
○ SODIUM NITROPRUSSIDE

Descrizione programma di investimento
□ C03C - High-ceiling diuretics
○ FUROSEMIDE
□ C07A - Beta blocking agents
○ PROPRANOLOL
○ LABETALOL
□ C08C - Selective calcium channel blockers with mainly vascular effects
○ NIMODIPINE
□ C08D - Selective calcium channel blockers with direct cardiac effects
○ VERAPAMIL
□ G - Genito urinary system and sex hormones
□ G02A - Uterotonics
○ METHYLERGOMETRINE
□ G03X - Other sex hormones and modulators of the genital system
○ MIFEPRISTONE
□ H - Systemic hormonal preparations, excl sex hormones and insulins
□ H01B - Posterior pituitary lobe hormones
○ DESMOPRESSIN
○ OXYTOCIN
○ CARBETOCIN
□ H02A - Corticosteroids for systemic use, plain
○ FLUDROCORTISONE
○ METHYLPREDNISOLONE
○ PREDNISOLONE
○ HYDROCORTISONE
□ H03B - Antithyroid preparations
○ PROPYLTHIOURACIL
○ CARBIMAZOLE
○ THIAMAZOLE
□ H04A - Glycogenolytic hormones
○ GLUCAGON
□ J - Antiinfectives for systemic use
□ J01A - Tetracyclines
○ DOXYCYCLINE
□ J01C - Beta-lactam antibacterials, penicillins
○ AMPICILLIN
○ AMOXICILLIN
○ BENZYLPENICILLIN
○ PHENOXYMETHYLPENICILLIN
○ BENZATHINE BENZYLPENICILLIN
○ CLOXACILLIN
○ FLUCLOXACILLIN
○ AMOXICILLIN, CLAVULANIC ACID
○ PIPERACILLIN, TAZOBACTAM

Descrizione programma di investimento
J01D - Other beta-lactam antibacterials
○ CEFUROXIME
○ CEFOTAXIME
○ CEFTAZIDIME
○ CEFTRIAXONE
○ CEFIXIME
○ CEFTAZIDIME, AVIBACTAM
○ AZTREONAM
○ CILASTATIN SODIUM, IMIPENEM, RELEBACTAM
○ TAZOBACTAM, CEFTOLOZANE
J01E - Sulfonamides and trimethoprim
○ TRIMETHOPRIM
○ CO-TRIMOXAZOLE
J01F - Macrolides, lincosamides and streptogramins
○ ERYTHROMYCIN
○ CLARITHROMYCIN
○ AZITHROMYCIN
○ CLINDAMYCIN
J01G - Aminoglycoside antibacterials
○ TOBRAMYCIN
○ GENTAMICIN
○ AMIKACIN
J01M - Quinolone antibacterials
○ CIPROFLOXACIN
○ LEVOFLOXACIN
J01X - Other antibacterials
○ VANCOMYCIN
○ TEICOPLANIN
○ COLISTIN
○ METRONIDAZOLE
○ FOSFOMYCIN
J02A - Antimycotics for systemic use
○ AMPHOTERICIN B
○ POSACONAZOLE
○ ISAVUCONAZOLE
J04A - Drugs for treatment of tuberculosis
○ RIFAMPICIN
○ RIFABUTIN
○ ISONIAZID
○ ETHAMBUTOL
○ BEDAQUILINE
○ ISONIAZID, RIFAMPICIN
J04B - Drugs for treatment of lepra
○ DAPSONE

Descrizione programma di investimento	33
J05A - Direct acting antivirals	
ACICLOVIR	
GANCICLOVIR	
VALGANCICLOVIR	
FOSCARNET	
ZIDOVUDINE	
LAMIVUDINE	
ABACAVIR	
EMTRICITABINE	
NEVIRAPINE	
ABACAVIR, LAMIVUDINE	
J06B - Immunoglobulins	
HUMAN NORMAL IMMUNOGLOBULIN	
HUMAN NORMAL IMMUNOGLOBULIN	
HUMAN ANTI-D IMMUNOGLOBULIN	
HUMAN TETANUS IMMUNOGLOBULIN	
HUMAN HEPATITIS B IMMUNOGLOBULIN	
HUMAN RABIES IMMUNOGLOBULIN	
J07A - Bacterial vaccines	
CHOLERA VACCINE (inactivated)	
MENINGOCOCCAL GROUP C VACCINE	
MENINGOCOCCAL GROUP B VACCINE	
DIPHTHERIA, TETANUS, PERTUSSIS VACCINE (inactivated, whole cell)	
DIPHTHERIA, TETANUS, PERTUSSIS VACCINE (purified antigen)	
DIPHTHERIA, TETANUS VACCINE	
TYPHOID VACCINE (polysaccharide)	
J07B - Viral vaccines	
ENCEPHALITIS (Japanese, whole virus, inactivated)	
INFLUENZA VACCINE (various forms, strains)	
INFLUENZA VACCINE (various forms, strains)	
HEPATITIS B VACCINE	
HEPATITIS A VACCINE	
HEPATITIS A AND B VACCINE	
MEASLES, MUMPS, RUBELLA VACCINE	
MEASLES, MUMPS, RUBELLA, VARICELLA VACCINE	
POLIOMYELITIS VACCINE (trivalent)	
RABIES VACCINE	
ROTAVIRUS PENTAVALENT VACCINE	
VARICELLA VACCINE (live)	
YELLOW FEVER VACCINE	
PAPILLOMAVIRUS VACCINE	
PAPILLOMAVIRUS VACCINE	

Descrizione programma di investimento
○ HUMAN PAPILLOMAVIRUS VACCINE (9-valent)
J07C - Bacterial and viral vaccines, combined
○ DIPHTHERIA, TETANUS, POLIOMYELITIS VACCINE
○ DIPHTHERIA, TETANUS, PERTUSSIS, POLIOMYELITIS VACCINE
○ DIPHTHERIA, TETANUS, PERTUSSIS VACCINE
○ DIPHTHERIA, TETANUS, PERTUSSIS, POLIOMYELITIS, HEPATITIS B VACCINE
L - Antineoplastic and immunomodulating agents
L01A - Antineoplastic agents
○ CYCLOPHOSPHAMIDE
○ CHLORAMBUCIL
○ MELPHALAN
○ IFOSFAMIDE
○ BUSULFAN
○ TREOSULFAN
○ THIOTEPA
○ DACARBAZINE
L01B - Antimetabolites
○ METHOTREXATE
○ MERCAPTOPURINE
○ TIOGUANINE
○ FLUDARABINE
○ CYTARABINE
○ FLUOROURACIL
○ GEMCITABINE
L01C - Plant alkaloids and other natural products
○ VINBLASTINE
○ VINCRISTINE
○ ETOPOSIDE
○ PACLITAXEL
○ TOPOTECAN
L01D - Cytotoxic antibiotics and related substances
○ DOXORUBICIN
○ DAUNORUBICIN
○ EPIRUBICIN
○ IDARUBICIN
○ MITOXANTRONE
○ BLEOMYCIN
○ MITOMYCIN
L01E - Protein kinase inhibitors
○ NILOTINIB
○ DABRAFENIB
○ ENCORAFENIB
○ TRAMETINIB
○ IBRUTINIB

34

Descrizione programma di investimento	35
□ L01F - Monoclonal antibodies and antibody drug conjugates	
○ OBINUTUZUMAB	
○ INOTUZUMAB OZOGAMICIN	
○ DARATUMUMAB	
○ DURVALUMAB	
○ GEMTUZUMAB OZOGAMICIN	
○ BRENTUXIMAB VEDOTIN	
○ SACITUZUMAB GOVITECAN	
□ L01X - Other neoplastic agents	
○ CISPLATIN	
○ CARBOPLATIN	
○ OXALIPLATIN	
○ PROCARBAZINE	
○ TRETINOIN	
○ VISMODEGIB	
○ HYDROXYCARBAMIDE	
○ MITOTANE	
○ PEGASPARGASE	
□ L02B - Hormone antagonists and related agents	
○ TAMOXIFEN	
□ L03A - Immunostimulants	
○ PEGINTERFERON ALFA-2A	
○ BCG VACCINE (various forms)	
○ GLATIRAMER	
○ PLERIXAFOR	
□ L04A - Immunosuppressants	
○ ANTILYMPHOCYTE IMMUNOGLOBULIN (horse)	
○ ANTITHYMOCYTE IMMUNOGLOBULIN (rabbit)	
○ BASILIXIMAB	
○ ANAKINRA	
○ CICLOSPORIN	
○ TACROLIMUS	
○ SIROLIMUS	
○ THALIDOMIDE	
○ METHOTREXATE	
□ M - Musculo-skeletal system	
□ M01C - Specific antirheumatic agents	
○ PENICILLAMINE	
□ M03A - Muscle relaxants, peripherally acting agents	
○ SUXAMETHONIUM	
○ ATRACURIUM	
○ ROCURONIUM	

Descrizione programma di investimento
○ CISATRACURIUM
M03C - Muscle relaxants, directly acting agents
○ DANTROLENE
N - Nervous system
N01A - Anesthetics, general
○ FENTANYL
○ SUFENTANIL
○ REMIFENTANIL
○ KETAMINE
○ PROPOFOL
○ ESKETAMINE
N02A - Opioids
○ MORPHINE
N02B - Other analgesics and antipyretics
○ PARACETAMOL
N03A - Antiepileptics
○ PHENOBARBITAL
○ PHENYTOIN
○ ETHOSUXIMIDE
○ CLONAZEPAM
○ CARBAMAZEPINE
○ VALPROIC ACID
○ VIGABATRIN
N04A - Anticholinergic agents
○ BIPERIDEN
N05A - Antipsychotics
○ HALOPERIDOL
○ OLANZAPINE
○ LITHIUM
N05B - Anxiolytics
○ DIAZEPAM
○ LORAZEPAM
N05C - Hypnotics and sedatives
○ MIDAZOLAM
○ DEXMEDETOMIDINE
N06A - Antidepressants
○ ESKETAMINE
N06B - Psychostimulants, agents used for ADHD and nootropics
○ CAFFEINE
N07A - Parasympathomimetics
○ NEOSTIGMINE
N07X - Other nervous system drugs
○ RILUZOLE
P - Antiparasitic products, insecticides and repellents

Descrizione programma di investimento
□ P01A - Agents against amoebiasis and other protozoal diseases
○ METRONIDAZOLE
□ P01C - Agents against leishmaniasis and trypanosomiasis
○ PENTAMIDINE
□ P02C - Antinematodal agents
○ ALBENDAZOLE
□ R - Respiratory system
□ R03A - Adrenergics, inhalants
○ SALBUTAMOL
□ R03B - Other drugs for obstructive airway diseases, inhalants
○ IPRATROPIUM
□ R03C - Adrenergics for systemic use
○ EPHEDRINE
○ SALBUTAMOL
□ R05C - Expectorants, excl combinations with cough suppressants
○ ACETYLCYSTEINE
□ S - Sensory organs
□ S01E - Antiglaucoma preparations and miotics
○ PILOCARPINE
○ ACETYLCHOLINE
○ ACETAZOLAMIDE
□ S01F - Mydriatics and cycloplegics
○ CYCLOPENTOLATE
□ S01L - Ocular vascular disorder agents
○ VERTEPORFIN
□ S02A - Antiinfectives
□ S03A - Antiinfectives
□ V - Various
□ V03A - All other therapeutic products
○ SODIUM THIOSULFATE
○ PROTAMINE
○ NALOXONE
○ METHYLTHIONINIUM
○ ACETYLCYSTEINE
○ FLUMAZENIL
○ HYDROXOCOBALAMIN
○ FOMEPIZOLE
○ SUGAMMADEX
○ IDARUCIZUMAB
○ DEFEROXAMINE
○ POLYSTYRENE SULFONIC ACID
○ MESNA
○ DEXRAZOXANE
○ FOLINIC ACID

37

Descrizione programma di investimento	38
○ RASBURICASE	
V04C - Other diagnostic agents	
○ TUBERCULIN	
V09G - Cardiovascular system	
○ ALBUMIN (Technetium, 99mTc)	
○ ALBUMIN (Iodine, 125I)	
V10X - Other therapeutic radiopharmaceuticals	
○ RADIUM (223RA) DICHLORIDE	

Relazionare in merito alla scelta/e effettuate:

ELENCO C - MATERIE PRIME CRITICHE

Il programma riguarda le seguenti materie prime critiche:

- a)antimonio
- b) arsenico
- c) bauxite/allumina/alluminio
- d) barite
- e) berillio
- f) bismuto
- g) boro
- h) cobalto
- i) carbon coke
- j) rame
- k) feldspato
- l) fluorite
- m) gallio
- n) germanio
- o) afnio
- p) elio
- q) elementi delle terre rare pesanti
- r) elementi delle terre rare leggere
- s) litio
- t) magnesio
- u) manganese
- v) grafite
- w) nichel — grado batteria
- x) niobio
- y) fosforite
- z) fosforo
- a bis) metalli del gruppo del platino
- a ter) scandio

Descrizione programma di investimento

- ☐ a quater) silicio metallico
- ☐ a quinquies) stronzio
- ☐ a sexies) tantalio
- ☐ a septies) titanio metallico
- ☐ a octies) tungsteno
- ☐ a nonies) vanadio

Relazionare in merito alla scelta/e effettuate:

ELENCO D - SERVIZI CRITICHI E SPECIFICI

Il programma riguarda i seguenti servizi critici:

- ☐ a) servizi di camera bianca per la fabbricazione di semiconduttori;
- ☐ b) servizi di cloud/edge computing;
- ☐ c) servizi di calcolo ad alte prestazioni;
- ☐ d) servizi di prova e sperimentazione;
- ☐ e) servizi di cibersicurezza;
- ☐ f) servizi di IoT spaziale, di connettività sicura specifici per la fabbricazione intelligente, il posizionamento, la navigazione e la sincronizzazione (PNT) spaziali;
- ☐ g) servizi di monitoraggio e tracciamento in tempo reale e la gestione specializzata delle sperimentazioni cliniche per l o sviluppo di nuovi prodotti farmaceutici.

Relazionare in merito alla scelta/e effettuate:

Descrizione programma di investimento
Descrizione del programma di investimenti **Progetti ammissibili** (*articolo 7 dell'Avviso*) i. ☐ **investimenti produttivi** connessi a progetti di **ricerca industriale e sviluppo sperimentale** che conseguano un TRL pari a 9 (*la tecnologia nella sua forma finale è completamente sviluppata, validata e pronta per essere commercializzata e distribuita su larga scala, attraverso il relativo investimento produttivo proposto)* *Allegare relazione sottoscritta digitalmente dal Responsabile scientifico e dal R.L. che attesti il requisito del TRL richiesto.* ii. ☐ **investimenti produttivi** da realizzarsi a seguito di **attività di R&S** già svolta e certificabile nei settori STEP *Allegare relazione sottoscritta digitalmente dal Responsabile scientifico e dal R.L. che certifichi le attività di R&S svolte specificando il TRL conseguito* iii. ☐ **investimenti produttivi** con **attività di R&S** nei settori STEP finalizzata ad apportare significativi miglioramenti allo stato dell'arte dell'investimento industriale cui sono connessi *Allegare relazione sottoscritta digitalmente dal Responsabile scientifico e dal R.L. che qualifichi l'attinenza al settore STEP (secondo l'Allegato 3), che attesti il requisito del TRL richiesto (almeno pari a 5) esplicitando i miglioramenti che si intende perseguire* iv. ☐ **investimenti produttivi** in linea con le **finalità strategiche** del Regolamento STEP. *Allegare relazione sottoscritta digitalmente dal Responsabile scientifico e dal R.L. che espliciti le finalità strategiche al settore STEP esplicitando i miglioramenti che si intende perseguire*
capacità di salvaguardare e rafforzare le "catene del valore": *I Programmi STEP devono includere la salvaguardia ed il rafforzamento delle intere catene del valore con la finalità di ridurre le problematiche di approvvigionamento e di autonomizzare il mercato interno in quanto strettamente funzionali e necessarie allo sviluppo e alla fabbricazione di tecnologie critiche con specifico riferimento ai prodotti finali; ai componenti e ai macchinari specifici utilizzati primariamente per la produzione di tali prodotti; alle materie prime critiche (Allegato C); ai relativi servizi critici e specifici (Allegato D), in quanto essenziali perché ne migliorano il contenuto e l'efficienza, per lo sviluppo o la fabbricazione dei prodotti finali, nonché alle tecnologie che rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento sull'industria a zero emissioni nette.* **Relazionare:**
Ricerca & Sviluppo *Descrizione degli investimenti in R&S; distinguere tra investimenti in ricerca industriale e/o investimenti in sviluppo sperimentale, evidenziando la rilevanza ed il potenziale innovativo della proposta degli investimenti in ricerca e sviluppo; in caso di progetto promosso in aderenza con altre imprese, chiarire se è prevista la "collaborazione effettiva" intesa quale collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione.*

Descrizione programma di investimento
Investimenti Produttivi Gli investimenti produttivi **devono** riguardare lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche, come segue (*almeno una delle seguenti tipologie*): ☐ Sviluppo delle tecnologie finalizzata al passaggio dalla fase di dimostrazione della fattibilità fino alla produzione su scala commerciale attraverso: o il perfezionamento dei prototipi e/o la garanzia che le tecnologie soddisfino norme rigorose in materia di prestazioni e scalabilità; o attività finalizzate alla realizzazione di progressi tecnologici; o perfezionamento della tecnologia in base alle esigenze del mercato, incluso il miglioramento dell'efficienza e dell'affidabilità. ☐ Fabbricazione che può riguardare: o la creazione di linee di produzione e di **impianti primi nel loro genere**; o l'**ampliamento** o il cambio di destinazione degli impianti esistenti; o l'**espansione** dei processi per soddisfare la domanda e/o l'attuazione di meccanismi di controllo della qualità volti a garantire la produzione costante di prodotti di alta qualità; *Descrizione degli investimenti produttivi individuando e selezionando la/e tipologia/e con la/ sotto categoria/e sopra indicate, specificare la rilevanza dei temi della transizione digitale, ecologica e dell'economia circolare e come si intende generare effetti di crescita, sviluppo e/o rafforzamento dell'attività economica:*
A tali programmi sono stati associati:
☐ programmi di formazione finalizzati a consolidare e rafforzare la competitività del sistema economico regionale
☐ servizi ausiliari e consulenze solo se formano parte integrante del costo di investimento di un Programma STEP.

Descrizione programma di investimento
Investimenti Produttivi Questi programmi riguardano un "investimento iniziale", come definito al comma 2 dell'articolo 10 dell'Avviso pubblico che deve essere inquadrato, *con le relative motivazioni*, in una delle seguenti fattispecie: a. la creazione di un nuovo stabilimento; b. l'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente; c. la diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in detto stabilimento. VALORE CONTABILE DEGLI ATTIVI RIUTILIZZATI: €…… (*in tale fattispecie, i costi ammissibili DEVONO superare almeno del 200 % il valore contabile degli attivi riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori);* d. un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti interessati dall'investimento nello stabilimento; PER LE SOLE GRANDI IMPRESE INDICARE IL VALORE DELL'AMMORTAMENTO DEGLI ATTIVI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DA MODERNIZZARE NEI TRE ESERCIZI FINANZIARI PRECEDENTI: …… (*in tale fattispecie, per le sole grandi imprese i costi ammissibili DEVONO superare l'ammortamento degli attivi relativi all'attività da modernizzare nei tre esercizi finanziari precedenti).* *Indicare la fattispecie prescelta e relazionare in merito:*

Formazione
Tipologia piano formativo (cfr. Articolo 10 dell'Avviso ed art. 6.3 dell''Allegato 2 all'Avviso)
Descrivere la riconducibilità dei piani formativi ai settori STEP, con particolare riferimento alla transizione verso una regione più competitiva e più smart, promuovendo la trasformazione sociale, economica ed industriale nella direzione dell'innovazione, attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze per la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità nell'ambito delle tecnologie STEP:
Descrivere i fornitori del servizio, i destinatari e gli obiettivi finali da conseguire in termini di qualificazione delle competenze:

Attività	**PIANO FORMATIVO** (ripetere *n.* volte a seconda dei *n.* di piani formativi proposti) Illustrare le caratteristiche del Piano Formativo, con l'articolazione del percorso formativo, in termini di contenuti e argomenti trattati e formulare un calendario didattico di massima con la stima dei costi complessivi dell'intervento:

Descrizione programma di investimento	
Tipologie di piani formativi	☐ **a)** piani formativi di aggiornamento delle competenze professionali *(durata massima di 200 ore pro capite)* ☐ **b)** piani formativi di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di mutamenti di mansioni previste dall'art. 2103 codice civile ☐ **c)** piani formativi di aggiornamento e/o di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di nuovi investimenti e/o nuovi insediamenti produttivi e/o programmi di riconversione produttiva
Unità Formative	☐ 1) collegata agli standard professionali del Repertorio regionale delle Figure Professionali (*è possibile correlare le Unità Formative a singole capacità/abilità e conoscenze*). ☐ 2) riferita a standard professionali di altri repertori codificati (*obiettivi di apprendimento riferiti a competenze tecnico professionali già presenti in altri Repertori Regionali italiani oppure a competenze non ancora codificate, la cui acquisizione è necessaria ai fini del soddisfacimento dei fabbisogni aziendali funzionali al programma proposto)* ☐ 3) non collegata a competenze codificate per soddisfare fabbisogni formativi aziendali non ancora tipicizzati (*obiettivi di apprendimento riferiti a competenze tecnico professionali già presenti in altri Repertori Regionali italiani oppure a competenze non ancora codificate, la cui acquisizione è necessaria ai fini del soddisfacimento dei fabbisogni aziendali funzionali al programma proposto)*
Relazionare sulle scelte selezionate	

Allegare **obbligatoriamente** accordo preliminare sottoscritto tra impresa e/o organizzazione/i sindacale/i e/o associazione/i datoriale/i territoriale/i e/o Federazione/i di categoria firmatarie del C.C.N.L. applicato nell'unità produttiva.

Descrizione delle consulenze o servizi specialistici

8 Dettaglio spese del Programma di investimenti

44

Dettaglio spese del Programma di investimenti *- Si rammenta che, a rendicontazione, non saranno ammissibili Titoli di Spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500€* *- Le spese devono essere distinte per ogni sede eventualmente richiesta ad agevolazione* *- Se sono stati concessi aiuti nei 5 anni precedenti per l'acquisizione dell'immobile/fabbricato, tali aiuti devono essere dedotti dall'importo richiesto*		
Totale Programma di investimenti	**Costo**	**Agevolazione**
Totale R&S Aiuti a favore di investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione		
Ricerca Industriale		
A. Personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo. *(Il costo del personale è calcolato in base alla tabella N.1 di costi standard unitari - cfr. Allegato 2 dell'Avviso)*		
B. Strumentazione ed attrezzature		
C. Costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto		
D. Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze, i brevetti, servizi di consulenza e servizi equivalenti *(Il costo delle consulenze è calcolato in base alla tabella N.2 dell'Allegato 2 dell'Avviso)*		
E. Spese generali, as a service, cloud e altri costi di esercizio (max 20% delle voci precedenti)		
Sviluppo sperimentale		
A. Personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo. *(Il costo del personale è calcolato in base alla tabella N.1 di costi standard unitari - cfr. Allegato 2 dell'Avviso)*		
B. Strumentazione ed attrezzature		
C. Costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto		
D. Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze, i brevetti, servizi di consulenza e servizi equivalenti *(Il costo delle consulenze è calcolato in base alla tabella N.2 dell'Allegato 2 dell'Avviso)*		
E. Spese generali, as a service, cloud e altri costi di esercizio (*max 20% delle voci precedenti)*		
Aiuti a favore di Investimenti produttivi ***(potranno essere attribuite delle premialità secondo l'art. 5 dell'Allegato 2 all'Avviso)***		
Studi preliminari di fattibilità ***solo per le PMI nel limite del 2% (due per cento) dell'importo complessivo ammissibile del programma STEP***		
Progettazione e direzione lavori ***solo per le PMI nel limite del 6% (sei per cento) dell'importo ammissibile delle ooere murarie***		
Acquisto del Suolo aziendale e/o sue sistemazioni ***entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento produttivo***		








45

Dettaglio spese del Programma di investimenti *- Si rammenta che, a rendicontazione, non saranno ammissibili Titoli di Spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500€* *- Le spese devono essere distinte per ogni sede eventualmente richiesta ad agevolazione* *- Se sono stati concessi aiuti nei 5 anni precedenti per l'acquisizione dell'immobile/fabbricato, tali aiuti devono essere dedotti dall'importo richiesto*		
Suolo aziendale		
Sistemazione suolo		
Indagini geognostiche preliminari		
Acquisto del Suolo aziendale e/o sue sistemazioni **per siti in stato di degrado** o precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici ***entro il limite del 15% dell'importo dell'investimento produttivo***		
Suolo aziendale		
Sistemazione suolo		
Indagini geognostiche preliminari		
Opere murarie e assimilate **NON PREPONDERANTI RISPETTO ALL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO**		
Opere murarie		
Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi		
Strade		
Piazzali		
Recinzioni		
Tettoie		
Cabine metano, elettrice, etc.		
Basamenti per macchinari e impianti		
Rete fognaria		
Pozzi		
Altro		
Impianti generali		
Riscaldamento		
Condizionamento		
Idrico		
Elettrico		
Sanitario		
Metano		
Aria compressa		
Telefonico		

Dettaglio spese del Programma di investimenti *- Si rammenta che, a rendicontazione, non saranno ammissibili Titoli di Spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500€* *- Le spese devono essere distinte per ogni sede eventualmente richiesta ad agevolazione* *- Se sono stati concessi aiuti nei 5 anni precedenti per l'acquisizione dell'immobile/fabbricato, tali aiuti devono essere dedotti dall'importo richiesto*		
Altri impianti generali		
Infrastrutture aziendali		
Allacciamenti ferroviari		
Allacciamenti Stradali		
Allacciamenti Idrici		
Allacciamenti Elettrici		
Allacciamenti Informatici		
Allacciamenti ai Metanodotti		
Altro		
impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili o di impianti di cogenerazione (*nei limiti delle esigenze di autoconsumo dell'unità produttiva oggetto di intervento*)		
Macchinari, Impianti, Attrezzature e Hardware		
Macchinari		
Impianti		
Attrezzature		
Hardware		
Programmi informatici, brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate		
Programmi informatici (software)		
Brevetti		
Licenze		
Know how e conoscenze tecniche non brevettate		
mezzi mobili (*solo se strettamente necessari al ciclo di produzione e dimensionati in base all'effettiva capacità produttiva; sono esclusi, in ogni caso, i mezzi di trasporto di merci e/o persone e i mezzi targati*)		
Elenco premialità per investimenti produttivi *(5% per ciascuna opzione fino a un max di 10%)*	**Richiesta** (sì/no)	% aggiuntiva di agevolazione
Realizzare spese necessarie all'acquisto ed al recupero di immobili esistenti e non utilizzati ove acquisibili e restaurabili		5
Acquisizione di personale da parte di imprese in crisi per almeno il 30% dell'incremento occupazionale		5
Conseguire/aver conseguito la certificazione Parità di Genere		5
Adottare politiche di Environmental, Social e Governance		5

Dettaglio spese del Programma di investimenti *- Si rammenta che, a rendicontazione, non saranno ammissibili Titoli di Spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500€* *- Le spese devono essere distinte per ogni sede eventualmente richiesta ad agevolazione* *- Se sono stati concessi aiuti nei 5 anni precedenti per l'acquisizione dell'immobile/fabbricato, tali aiuti devono essere dedotti dall'importo richiesto*		
Essere / diventare società benefit iscritta all'albo della Regione Puglia (L.R. 12 agosto 2022, n. 18) o essere una B Corp		5
Essere in possesso del Rating di Legalità (esclusivamente per le PMI)		5
Obbligarsi all'incremento occupazionale pari almeno ad 1 ULA per ogni € 300.000,00 di contributo ricevuto		5
Dimostrare particolare attenzione all'occupazione femminile, con il raggiungimento del 50% di donne occupate in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre successivi		5
Dimostrare particolare attenzione all'occupazione giovanile, con il raggiungimento del 50% di giovani sotto i 35 anni in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre successivi		5
Ricadute occupazionali in termini di coinvolgimento ed assunzione di giovani ricercatori/ricercatrici nei progetti proposti anche in termini di reshoring		5
Realizzare spese necessarie all'acquisto ed al recupero di immobili esistenti e non utilizzati ove acquisibili e restaurabili		5
Acquisizione di personale da parte di imprese in crisi per almeno il 30% dell'incremento occupazionale		5
Conseguire/aver conseguito la certificazione Parità di Genere		5
Totale Formazione Aiuti alla formazione		
Costo formazione personale senza disabilità né svantaggiato		
Costi formazione personale con disabilità o svantaggiato		

9 servizi di consulenza strettamente connessi al programma STEP

48

servizi di consulenza strettamente connessi al programma STEP (esclusivamente per le PMI)		
Servizi di consulenza per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali		
Servizi reali (a titolo di esempio: di implementazione di nuovi modelli organizzativi - non presenti in azienda antecedentemente all'investimento- inclusa la trasformazione in Società Benefit e o B Corp / di investimenti tesi alla riorganizzazione dei processi aziendali attraverso l'introduzione di nuove soluzioni gestionali e commerciali)		
Elaborazione e attuazione di una digital strategy, a partire dalla determinazione di bisogni specifici e KPI, che coinvolga utenti e stakeholder, individuando gli asset digitali più appropriati alla transizione		
Acquisizione di servizi di consulenza che riguardano l'e-business		
Acquisizione di servizi di consulenza che riguardano la certificazione in ambito di parità di genere/ESG/prodotto/ambiente/responsabilità sociale ed etica		
Acquisizione di servizi volti a ridurre i consumi elettrici, termici, frigoriferi e di qualsiasi altra forma di energia del processo produttivo (manifatturiero e dei servizi) e nelle fasi aziendali a corredo dei processi produttivi (amministrazione, trasporti, illuminazione, riscaldamento, climatizzazione degli edifici facenti capo al sito produttivo, etc.), escludendo gli interventi sugli involucri edilizi, relativi alla tutela dell'ambiente		
Spese per servizi di consulenza specialistica in internazionalizzazione		
Altro (*specificare*)		

10 Analisi di mercato

Analisi di mercato	
Prodotto/Servizio	
Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente (livello di tecnologia applicata, dimensioni, andamento storico, barriere all'entrata, grado di internazionalizzazione, ecc.)	
Analisi della concorrenza	
Individuazione dei clienti (effettivi e potenziali) e prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa	
Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità	
Impatto dell'investimento in termini di indotto sul territorio regionale	
Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali (esplicitare)	

esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del Programma di investimento	Prodotti / Servizi		Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
	1					0			€ -
	2					0			€ -
	3					0			€ -
	4					0			€ -
	n					0			€ -

esercizio a regime (previsionale)	Prodotti / Servizi		Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
	1					0			€ -
	2					0			€ -
	3					0			€ -
	4					0			€ -
	n					0			€ -
								TOTALE	€ -

11 Situazione economica finanziaria previsionale a regime

50

Situazione economica finanziaria previsionale a regime			
Verifica dello stato di difficoltà dell'impresa: SI/NO			
N.B.: L'analisi di cui al punto 4.1 dell'allegato 4 deve essere effettuata anche per le start up/impresa innovativa con un fatturato maggiore di € 1 milione nell'ultimo triennio			
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO			
Coerenza tra dimensione del beneficiario e investimenti previsti			
a) Rapporto tra investimento e fatturato			**Anno Ultimo consuntivo**
	Totale investimento		
	Fatturato		
	Rapporto investimento/fatturato		
	Punteggio		
b) Rapporto tra investimento e patrimonio netto			**Anno Ultimo consuntivo**
	Totale investimento		
	Patrimonio netto		
	Rapporto investimento/patrimonio netto		
	Punteggio		
Totale a) + b)	Punteggio		
Sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico			
Analisi qualitativa: esplicitare la compatibilità dell'impresa con il settore di intervento e la specifica esperienza maturata			
Analisi quantitativa:			
a) Indice di indipendenza finanziaria	**Aspetti patrimoniali e finanziari**	**Anno Penultimo**	**Anno Ultimo consuntivo**
	Patrimonio netto al netto dei crediti versosoci per versamenti ancora dovuti		
	Totale passivo		
	Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/Totalepassivo		
	Punteggio		
b) Indice di copertura delle immobilizzazioni	**Aspetti patrimoniali e finanziari**	**Anno Penultimo**	**Anno Ultimo consuntivo**

	Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
	Debiti a m/l termine		
	TFR		
	Fondi rischi e oneri escluso gli importi abreve		
	Totale immobilizzazioni al netto diContributi pubblici		
	Passivo consolidato/Totale immobilizzazioni al netto di contributi pubblici		
	Punteggio		
c) Indice di liquidità	**Aspetti patrimoniali e finanziari**	**Anno Penultimo**	**Anno Ultimo consuntivo**
	Attivo circolante		
	Ratei e risconti attivi		
	Rimanenze		
	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo		
	Ratei e risconti passivi		
	(Attivo Circolante + ratei e risconti attivi -Rimanenze) / (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo + Ratei e risconti		
	Punteggio		
Totale a) + b) + C)	Punteggio		
	Classe di merito		
Valutazione totale degli aspetti patrimoniali e finanziari			
Sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico			
a) ROE	**Aspetti economici**	**Anno Penultimo**	**Anno Ultimo consuntivo**
	Risultato netto Utile (perdita) dell'esercizio		
	Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
	Risultato netto / Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
b) ROI	**Aspetti economici**	**Anno Penultimo**	**Anno Ultimo consuntivo**
	Valore della produzione		
	Costi della produzione		

	Capitale investito (Totale attivo stato patrimoniale)		
	(Valore della produzione - Costi della produzione) / attivo stato patrimoniale		
Totale			
Valutazione complessiva sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico			**Esito**

52

12 Piano Finanziario a copertura Investimenti

Piano Finanziario a copertura Investimenti					
Investimento					
Fabbisogno	**Anno avvio**	**Anno 2°**	**Anno 3°**	**Totale**	**Totale atteso**
Investimento produttivo					
Studi preliminari di fattibilità (€) ***(solo per le PMI)***	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progettazione e direzione lavori (€) ***(solo per le PMI)***	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macchinari, Impianti, attrezzature e hardware (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programmi informatici, brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricerca industriale (€)					
Personale (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Strumentazione, attrezzature, immobilie terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto, nonché costi per as a service e cloud (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sperimentale (€)					
Personale (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Strumentazione, attrezzature, immobilie terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto, nonché costi per as a service e cloud (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interventi formativi (€)					
Costo formazione personale senza disabilità né svantaggiato (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi formazione personale con disabilità o svantaggiato (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale investimento complessivo (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Iva Acquisti (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo fabbisogni (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

54

13 In caso l'impresa sia una Start up e PMI innovativa

In caso l'impresa sia una Start up e PMI innovativa:	
Descrivere i punti di forza del team manageriale e replicabilità, scalabilità della tecnologia e del modello di business	
carattere innovativo del prodotto / tecnologia sviluppato/a	
impatto della proposta progettuale in termini di contenuto tecnologico in correlazione con le tematiche STEP e la S3 regionale e con la crescita potenziale del fatturato	
capacità tecnica, organizzativa e gestionale del proponente in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento	
coerenza della stima dei costi da sostenere e dei tempi di realizzazione	
capacità tecnico scientifica del progetto di interazione con l'ecosistema regionale	
contributo alle strategie di transizione energetica e/o ecologica e/o digitale	

Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale	Totale atteso
Eccedenza fonti anno precedente (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Apporto di mezzi propri (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altro: cash flow (solo in caso di imprese con bilancio certificato) (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Finanziamenti a m/l termine **avente esplicito riferimento al programma STEP** (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale escluso agevolazioni (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Ammontare agevolazioni in conto impianti (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale fonti (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	

55

14 Equilibrio finanziario

Equilibrio finanziario	
Capitale Permanente	
Patrimonio netto *(di cui riserve disponibili per €)**	
Fondo per rischi e oneri	
TFR	
Debiti m/l termine	
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	
TOTALE	
Attività Immobilizzate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	
Immobilizzazioni	
Crediti m/l termine	
TOTALE	
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	

15 Cantierabilità dell'iniziativa

Cantierabilità dell'iniziativa - Impresa	
GANTT	
DIAGRAMMA DI GANTT DELL'INIZIATIVA (DALL'AVVIO DELLE PROCEDURE ALL'ULTIMAZIONE DELL'INVESTIMENTO)	
Tempistica prevista di realizzazione del programma di investimenti	
Data Avvio (gg/mm/aaaa) la data di avvio non può essere antecedente alla comunicazione di ammissione di cui all'articolo 12 comma 14 dell'Avviso	
Data realizzazione 50% (gg/mm/aaaa)	
Data ultimazione degli investimenti (gg/mm/aaaa)	
Data di 'Entrata a regime' (gg/mm/aaaa) compresa tra la data di ultimazione e i 12 mesi successivi	
Esercizio a regime	

16 Occupazione generata del Programma di investimento

Occupazione generata del Programma di investimento					
Descrizione degli effetti occupazionali direttamente derivanti dal programma di investimenti					
Il presente Avviso applica le azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione (articolo 22 comma 3 lettera iv del RdC 2021/1060					
1. IL PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA DI GENERE VIENE APPLICATO IN TUTTE LE FASI DEL CICLO DI PROGETTO ?					
2. IL PRINCIPIO DI NON DISCRIMINAZIONE VIENE APPLICATO IN TUTTE LE FASI DEL CICLO DI PROGETTO ?					
3. QUALI EFFETTI SPECIFICI AVRÀ IL PROGETTO SULLE MINORANZE APPARTENENTI AI SEGUENTI CAMPI DI NON DISCRIMINAZIONE ?					
SESSO		ETA'		DISABILITA'	
4. SE IL PROGETTO PREVEDE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, SONO PREVISTE AGEVOLAZIONI PER LE PERSONE CON RESPONSABILITÀ FAMILIARI E CHE SI OCCUPANO DEL LAVORO DI CURA ?					
5. IL PROGETTO FORNISCE UGUALE OPPORTUNITÀ DI ACCESSO A FORMAZIONE, INFORMAZIONE, OCCUPAZIONE E SERVIZI ALLE DONNE ?					
6. IL PROGETTO FORNISCE UGUALI OPPORTUNITÀ DI ACCESSO A FORMAZIONE, INFORMAZIONE, OCCUPAZIONE E SERVIZI AGLI IMMIGRATI ?					

7. IL PROGETTO FORNISCE UGUALI OPPORTUNITÀ DI ACCESSO A FORMAZIONE, INFORMAZIONE, OCCUPAZIONE E SERVIZIALLE PERSONE DISABILI ?	
8. FORNIRE UNA BREVE DESCRIZIONE DI COME IL PROGETTO PROMUOVE E GARANTISCE I PRINCIPI DI PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE.	

57

17 Aspetti occupazionali e di qualificazione delle risorse

Aspetti occupazionali e di qualificazione delle risorse
Sede oggetto di investimento

ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	N. unità nell'esercizio a regime	Variazione
0,00	0,00	0,00
Totale	**Totale**	**Totale**
0,00	0,00	0,00
Di cui donne	**Di cui donne**	**Di cui donne**
0,00	0,00	0,00
Di cui lavoratori con disabilità	**Di cui disabili**	**Di cui disabili**
0,00	0,00	0,00
Di cui lavoratori svantaggiati	**Di cui svantaggiati**	**Di cui svantaggiati**

Altre Sedi in Puglia

ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	N. unità nell'esercizio a regime	Variazione
0,00	0,00	0,00
Totale	**Totale**	**Totale**
0,00	0,00	0,00
Di cui donne	**Di cui donne**	**Di cui donne**
0,00	0,00	0,00
Di cui lavoratori con disabilità	**Di cui disabili**	**Di cui disabili**
0,00	0,00	0,00
Di cui lavoratori svantaggiati	**Di cui svantaggiati**	**Di cui svantaggiati**

Totale di tutte le sedi in Puglia

ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	N. unità nell'esercizio a regime	Variazione
0,00	0,00	0,00
Totale	**Totale**	**Totale**
0,00	0,00	0,00
Di cui donne	**Di cui donne**	**Di cui donne**
0,00	0,00	0,00
Di cui lavoratori con disabilità	**Di cui disabili**	**Di cui disabili**
0,00	0,00	0,00
Di cui lavoratori svantaggiati	**Di cui svantaggiati**	**Di cui svantaggiati**

Altre sedi nel S.E.E. non in Puglia

ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso
0,00
Totale
0,00
Di cui donne
0,00
Di cui lavoratori con disabilità
0,00
Di cui lavoratori svantaggiati

Totale Complessivo	60

ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	N. unità nell'esercizio a regime	Variazione
0,00	0,00	0,00
Totale	**Totale**	**Totale**
0,00	0,00	0,00
Di cui donne	**Di cui donne**	**Di cui donne**
0,00	0,00	0,00
Di cui lavoratori con disabilità	**Di cui disabili**	**Di cui disabili**
0,00	0,00	0,00
Di cui lavoratori svantaggiati	**Di cui svantaggiati**	**Di cui svantaggiati**







DICHIARA

- Che, ai fini della determinazione del livello ULA di partenza per il mantenimento ed incremento occupazionale, nel territorio della Regione Puglia, l'impresa è presente con le unità produttive locali di cui alla presente domanda;
- Che il dato ULA, riferito alla/e suddetta/e unità produttiva/e locale/i, nei 12 mesi antecedenti a quello di presentazione della istanza di accesso è pari a …..;
- Che tali informazioni sono vere e corrispondono a quanto riscontrabile dal Libro Unico del Lavoro disponibile presso la sede aziendale.

SI IMPEGNA

- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

AUTORIZZA

- la Regione Puglia, l'Organismo Intermedio ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di aver preso visione e di accettare tutti gli articoli dell'Avviso.
Con particolare riferimento all'Art. 22 dell'Avviso, il sottoscritto è consapevole che il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire alcuni dati potrebbe inficiare la corretta valutazione della domanda di agevolazione.

ACCETTA

- di essere incluso, in caso di esito positivo, nell'elenco dei beneficiari in cui sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato

ALLEGA

- DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia (firmata digitalmente, ove possibile) per i soggetti di cui ai punti bb) e cc)

Altra documentazione a corredo:
- atto costitutivo e, laddove previsto, lo statuto
- bilanci degli ultimi due / tre esercizi (firmati digitalmente)
- documentazione relativa alla disponibilità della sede
- relazione sottoscritta digitalmente da un tecnico abilitato circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata (i titoli devono essere citati) in relazione all'attività svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione
- relazione dell'esperto scientifico in relazione all'iniziativa proposta
- relazione di sostenibilità ambientale, matrice ambientale e verifica climatica
- accordo preliminare in caso di previsione di interventi formativi
- altro *(specificare)*

Marca da bollo N. del

Data

Firma digitale

DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

62

Il sottoscritto ……. nato a ….. prov. (…..) il ….., cod. fisc. ……., residente a …. prov. (…..) in via ……., …., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità, in qualità di Legale Rappresentante, dell'impresa ……..

DICHIARA

Che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o sospensione, previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 Settembre 2011, n.159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 legge 13 agosto 2010, n.136" e successive modificazioni ed integrazioni.

DICHIARA

Inoltre, per le finalità dell'art.85 (soggetti sottoposti alla verifica antimafia) del già citato D.Lgs. 6 Settembre 2011, n.159, che ci sono / che non ci sono conviventi.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Firma digitale del dichiarante

Relazione di cantierabilità del tecnico abilitato

63

Il sottoscritto ……., C.F. ……., professionista con studio professionale in …… via ……. n……. iscritto all'Ordine/Collegio dei ……. prov. di …….. al n. ……..

consapevole che, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

DICHIARA

Che:

il progetto sarà svolto nel Comune di ……. in via ……., …….

1. la sede di cui al punto precedente è individuata catastalmente al Foglio n. …….. Particella n. ……. sub. ……., di categoria ……., di complessivi mq …….
2. il titolo di disponibilità dell'immobile di cui al punto precedente è ……..
3. la destinazione urbanistica dell'immobile di cui al punto 2 è ……., come da strumento urbanistico vigente adottato con ……., atti tecnico-amministrativi di rispetto delle norme urbanistiche ……estremi agibilità ……
4. non sussiste evidente incompatibilità dell'iniziativa oggetto di agevolazione con gli strumenti urbanistici vigenti in ragione di ……..
5. le infrastrutture pubbliche disponibili connesse all'iniziativa sono: ……
6. gli ulteriori eventuali fabbisogni infrastrutturali connessi all'iniziativa sono: ……
7. I titoli abilitativi, comprensivi di pareri e/o nulla osta, necessari alla realizzazione dell'intervento sono i seguenti (specificare anche se già conseguiti o da conseguire): ……
8. le fasi della Procedura tecnico - amministrativa (autorizzazioni, pareri e permessi necessari) sono le seguenti:

18 fasi della Procedura tecnico - amministrativa

Fasi		**Procedura tecnico – amministrativa (autorizzazioni, pareri e permessi necessari)**				**Tempistica**	
N.	Fase	Tipologia Procedura	Soggetto Preposto	Stato Procedura	Eventuali Criticità	Data Avvio	Data termine
1							

9. l'iniziativa oggetto di agevolazione è cantierabile e compatibile con gli strumenti urbanistici, fermo restando quanto evidenziato ai punti precedenti.

Data

Firma digitale del professionista incaricato

_____

Relazione di sostenibilità ambientale

La scheda è da sottoscrivere nella modalità di Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio

Il sottoscritto ……., P.IVA/C.F. ……., professionista incaricato dalla ditta ……., con studio professionale in ……., via ……., n. ……., iscritto all'Ordine/Collegio dei ……., prov. di ……., al n. ……,
con riferimento alla seguente iniziativa ……. (*indicare in modo chiaro e sintetico in "cosa" consiste l'intervento indicandone il titolo o riassumendo in poche righe di cosa si tratta)*, del valore di ……. € *(indicare l'importo complessivo dell'investimento, comprensivo del finanziamento*), presentato da ……. (*indicare il soggetto che intende realizzare l'investimento*), di cui di seguito si riportano:

- Breve descrizione dell'iniziativa oggetto di finanziamento:
  1) descrivere in maniera coincisa, ma esaustiva in cosa consiste l'intervento, avendo cura di indicare l'interazione dell'attività oggetto di finanziamento con l'attività dell'impresa eventualmente già esistente;
  2) qualora sia prevista la realizzazione di nuovi manufatti, indicarne le caratteristiche generali (superfici, volumi); N.B. tale indicazione deve essere fornita anche se la realizzazione degli stessi non rientra nel finanziamento richiesto;
  3) indicare la tipologia di cicli produttivi da installare e/o modificare, le quantità di materiali (input / output), i fabbisogni energetici, la produzione di rifiuti, le capacità produttive, ecc.

- Informazioni utili alla valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento proposto (misure, interventi, iniziative, caratteristiche previste dall'intervento e valorizzabili ai fini della valutazione della sostenibilità) ai fini della valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, livello di sostenibilità ambientale di progetto raggiunto mediante applicazione del Protocollo ITACA Puglia vigente ai sensi della L.R. n. 13/2008). La relazione di sostenibilità dovrà contenere gli esiti delle analisi effettuate per il rispetto del principio DNSH. Per orientare l'istante sugli accorgimenti previsti per la sostenibilità ambientale dell'intervento si rimanda alla compilazione della scheda "Principio DNSH".

Consapevole che, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

A. che l'intera area di ubicazione dell'insediamento produttivo oggetto della presente scheda è sita nel Comune di ……. in via ……., …… ed individuata catastalmente al Foglio n. …… Particella n. …… del Comune di ….., allegando alla presente un inquadramento generale su ortofoto evidenziando il perimetro dell'azienda con idonea campitura;

B. che l'attività oggetto di finanziamento si pone, relativamente alla **sostenibilità ambientale** dell'iniziativa e nel rispetto del principio DNSH:
- l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile in quanto non arreca danni significativi all'ambiente in quanto sono stati previsti accorgimenti e soluzioni che tutelano le matrici ambientali considerate (*indicare quali accorgimenti rispetto a quale matrice ambientale*) ovvero contribuisce in maniera sostanziale ad uno o più di essi (*indicare quale obiettivo è perseguito, per esempio "mitigazione dei cambiamenti climatici", ecc*).
- l'iniziativa può considerarsi poco/scarsamente/non/ sostenibile in quanto potrebbe arrecare danni significativi all'ambiente, per ciò che concerne l'obiettivo/gli obiettivi di seguito indicati *(indicare quale/i obiettivo/i potrebbe essere a rischio danno e per quale motivo, con il riferimento alla domanda valutativa che induce ad una valutazione negativa e che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per*

tutelare le matrici ambientali considerate).

C. che l'attività oggetto di finanziamento proposta dall'istante si pone, rispetto all'applicazione della normativa in materia di **valutazione di impatto ambientale**, nel seguente modo (*Indicare se l'attività del soggetto proponente rientra nell'ambito di applicazione della LR 7 novembre 2022, n. 26 e del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii.. Va verificato, cioè, se per tipologia e dimensioni l'intera attività produttiva espletata nello stabilimento o negli stabilimenti interessati dall'investimento è riconducibile ad una o più delle tipologie di opere descritte negli allegati A e B della LR 26/2022 e negli allegati II e II-bis alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*)

- ○ l'attività NON è riconducibile a nessuna delle tipologie di opere descritte negli allegati A e B della LR 26/2022 né negli allegati II e II-bis alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii
  OPPURE
- ○ l'attività è riconducibile alla/alle seguenti tipologie di opere descritte negli allegati A e B della LR 26/2022 e/o degli allegati II e II-bis alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii (*indicare quali*)

A mero scopo esemplificativo e senza carattere di esaustività si riportano di seguito le tipologie di opere riportate negli allegati A e B della LR 26/2022 più frequentemente interessate dalle progettualità oggetto di finanziamento (indicare in ogni rigo SI oppure No).

19 tipologie di opere riportate negli allegati A e B della LR 26/2022 più frequentemente interessate dalle progettualità oggetto di finanziamento

NO	*SI*	allegato	descrizione
		A1. b)	Impianti chimici integrati, ossia impianti per la produzione su scala industriale, mediante processi di trasformazione chimica, di sostanze, in cui si trovano affiancate varie unità produttive funzionalmente connesse tra di loro: - per la fabbricazione di prodotti chimici inorganici di base (progetti non inclusi nell'Allegato II del d.lgs. 152/2006); - per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base (progetti non inclusi nell'Allegato II del d.lgs. 152/2006); - per la fabbricazione di fertilizzanti a base di fosforo, azoto, potassio (fertilizzanti semplici o composti) (progetti non inclusi nell'Allegato II del d.lgs. 152/2006); - per la fabbricazione di prodotti di base fitosanitari e di biocidi; - per la fabbricazione di prodotti farmaceutici di base mediante procedimento chimico o biologico; - per la fabbricazione di esplosivi.
		A1. c)	Trattamento di prodotti intermedi e fabbricazione di prodotti chimici, per una capacità superiore alle 35.000 t/anno di materie prime lavorate.
		A1. d)	Produzione di pesticidi, prodotti farmaceutici, pitture e vernici, elastomeri e perossidi, per insediamenti produttivi di capacità superiore alle 35.000 t/anno di materie prime lavorate.
		A1. l)	Ogni **modifica o estensione dei progetti** elencati nel presente elenco A1, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente elenco A1.
		A2. b)	Impianti industriali destinati: - alla fabbricazione di pasta per carta a partire dal legno o da altre materie fibrose; - alla fabbricazione di carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 200 tonnellate al giorno.
		A2. c)	impianti per la concia del cuoio e del pellame qualora la capacità supera le 12 tonnelate di prodotto finito al giorno.
		A2. i)	Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di: a) 85.000 posti per polli da ingrasso, 60.000 posti per galline; b) 3.000 posti per suini da produzione (di oltre 30 kg); c) 900 posti per scrofe.
		A2. l)	Ogni **modifica o estensione dei progetti** elencati nel presente elenco A2, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente elenco A2.

		A3. c)	Ogni **modifica o estensione dei progetti** elencati nel presente elenco A3, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente elenco A3.
		B1. f)	Trattamento di prodotti intermedi e fabbricazione di prodotti chimici, per una capacità superiore alle 10.000 t/anno di materie prime lavorate.
		B1. g)	Produzione di pesticidi, prodotti farmaceutici, pitture e vernici, elastomeri e perossidi, per insediamenti produttivi di capacità superiore alle 10.000 t/anno in materie prime lavorate.
		B1. i)	Parchi tematici di superficie superiore a 5 ettari.
		B1. k)	**Modifiche o estensioni di progetti** di cui all'elenco A1 o all'elenco B1 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'elenco A1).
		B2. c)	Impianti per l'allevamento intensivo di animali il cui numero complessivo di capi sia maggiore di quello derivante dal seguente rapporto: 40 quintali di peso vivo di animali per ettaro di terreno funzionalmente asservito all'allevamento. Sono comunque esclusi, indifferentemente dalla localizzazione, gli allevamenti con numero di animali inferiore o uguale a: 1.000 avicoli, 800 cunicoli, 120 posti per suini da produzione (di oltre 30 kg) o 45 posti per scrofe, 300 ovicaprini, 50 posti bovini.
		B2. e)	Impianti di piscicoltura intensiva per superficie complessiva oltre i 5 ettari.
		B2. h)	Impianti industriali non termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, con potenza complessiva superiore a 1 MW.
		B2. m)	Impianti di arrostimento o sinterizzazione di minerali metalliferi che superino i 5.000 metri quadrati di superficie impegnata o 50.000 metri cubi di volume.
		B2. o)	Impianti destinati alla trasformazione di metalli ferrosi mediante: laminazione a caldo con capacità superiore a 20 tonnellate di acciaio grezzo all'ora; forgiatura con magli la cui energia di impatto supera 50 KJ per maglio e allorché la potenza calorifica è superiore a 20 MW; applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 tonnellate di acciaio grezzo all'ora.
		B2. q)	Impianti di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero (affinazione, formatura in fonderia) con una capacità di fusione superiore a 10 tonnellate per il piombo e il cadmio o a 50 tonnellate per tutti gli altri metalli al giorno.
		B2. r)	Impianti per il trattamento di superfici di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano volume superiore a 30 metri cubi.
		B2. s)	Impianti di costruzione e montaggio di auto e motoveicoli e costruzioni dei relativi motori; impianti per la costruzione e riparazione di aeromobili; costruzione di materiale ferroviario e rotabile che superino 10.000 metri quadrati di superficie impegnata o 50.000 metri cubi di volume.
		B2.w)	Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane, con capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno e/o con capacità di forno superiore a 4 metri cubi e con densità di colata per forno superiore a 300 kg al metro cubo.
		B2.x)	Impianti per la fusione di sostanze minerali, compresi quelli destinati alla produzione di fibre minerali, con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno.
		B2.y)	Impianti per la produzione di vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno.
		B2.z)	Impianti destinati alla produzione di clinker (cemento) in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 500 t/giorno oppure di calce viva in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 50 t/giorno o in altri tipi di forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 t/giorno.
		B2.aa)	Impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 t/giorno.
		B2.bb)	Impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno su base trimestrale.
		B2.cc)	Impianti per la fabbricazione di prodotti lattiero caseari con capacità di lavorazione superiore a 200 t/giorno su base annua.
		B2.dd)	Impianti per la produzione di birra o malto con una capacità di produzione superiore a 500.000 hl/anno;

		B2.ee)	Impianti per la produzione di dolciumi e sciroppi che superano 50.000 metri cubi di volume.
		B2. ff)	Macelli aventi una capacità di produzione di carcasse superiore a 50 t/giorno e impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui di animali con una capacità dì trattamento di oltre 10 t/giorno.
		B2.gg)	Impianti per la produzione di farina di pesce o di olio di pesce con capacità di lavorazione superiore a 50.000 q/anno di prodotto lavorato.
		B2.hh)	Molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 5.000 metri quadrati di superficie impegnata o 50.000 metri cubi di volume.
		B2.ii)	Zuccherifici, impianti per la produzione di lieviti con capacità di produzione o raffinazione superiore a 10.000 t/giorno di barbabietole.
		B2.jj)	Impianti di fabbricazione di pannelli di fibre, pannelli di particelle e compensati di capacità superiore alle 50.000 t/anno di materie lavorate.
		B2.kk)	Impianti per la produzione e la lavorazione di cellulosa, fabbricazione di carta e cartoni di capacità superiore a 50 tonnellate al giorno.
		B2. ll)	Impianti per il pretrattamento (operazioni quali il lavaggio, l'imbianchimento, la mercerizzazione) o la tintura di fibre tessili, di lana la cui capacità di trattamento supera le 10 tonnellate al giorno.
		B2. mm)	Impianti per la concia del cuoio e del pellame qualora la capacità superi le 3 tonnellate di prodotto finito al giorno.
		B2.nn)	Fabbricazione e trattamento di prodotti a base di elastomeri con almeno 25.000 t/anno di materie prime lavorate.
		B2.zz)	Villaggi turistici di superficie superiore a 5 ettari, centri residenziali turistici ed esercizi alberghieri con oltre 300 posti letto o volume edificato superiore a 25.000 metri cubi, o che occupano una superficie superiore ai 20 ettari, esclusi quelli ricadenti all'interno dei centri abitati.
		B2.aaa)	Piste permanenti per corse e prove di automobili, motociclette e altri veicoli a motore.
		B2. bbb)	Centri di raccolta, stoccaggio e rottamazione di rottami di ferro, autoveicoli e simili con superficie superiore a 1 ettaro.
		B2. ccc)	Banchi di prova per motori, turbine, reattori quando l'area impegnata supera i 500 metri quadrati.
		B2. ddd)	Fabbricazione di fibre minerali artificiali che superano 5.000 metri quadrati di superficie impegnata o 50.000 metri cubi di volume.
		B2.ggg)	Terreni da campeggio e caravaning a carattere permanente con capacità superiore a 300 posti roulotte caravan o di superficie superiore a 5 ettari.
		B2. iii)	**Modifiche o estensioni di progetti** di cui all'elenco A2 o all'elenco B2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'elenco A2).
		B3. g)	Stabilimenti di squartamento con capacità di produzione superiore a 50 tonnellate al giorno.
		B3. i)	**Modifiche o estensioni di progetti** di cui all'elenco A3 o all'elenco B3 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'elenco A3).
			EVENTUALE ALTRO ALLEGATO NON RIPORTATO INNANZI

D. che l'attività oggetto di finanziamento si pone rispetto all'applicazione della normativa in materia di **autorizzazione integrata ambientale**, nel seguente modo: (*Indicare se l'attività del soggetto proponente rientra nell'ambito di applicazione della LR 7 novembre 2022, n. 26 e del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.. Va verificato, cioè, se per tipologia e dimensioni l'intera attività produttiva espletata nello stabilimento o negli stabilimenti interessati dall'investimento è riconducibile ad una o più delle tipologie di opere descritte nell'allegato C della LR 26/2022 o nell'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii*.)

- l'attività NON è riconducibile a nessuna delle tipologie di opere descritte nell'allegato C della LR 26/2022 né nell'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii
  OPPURE
- l'attività è riconducibile alla/alle seguenti tipologie di opere descritte nell'allegato C della LR 26/2022 e/o nell'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii (*indicare quali*)

A mero scopo esemplificativo e senza carattere di esaustività si riportano di seguito le tipologie di opere riportate

nell'allegato C della LR 26/2022 più frequentemente interessate dalle progettualità oggetto di finanziamento (*indicare in ogni rigo SI oppure No*).

20 tipologie di opere riportate nell'allegato C della LR 26/2022 più frequentemente interessate dalle progettualità oggetto di finanziamento

NO	*SI*	allegato	descrizione
		2.1.	Arrostimento o sinterizzazione di minerali metallici compresi i minerali solforati.
		2.2.	Produzione di ghisa o acciaio (fusione primaria o secondaria), compresa la relativa colata continua di capacità superiore a 2,5 Mg all'ora.
		2.3.	Trasformazione di metalli ferrosi mediante: a) attività di laminazione a caldo con una capacità superiore a 20 Mg di acciaio grezzo all'ora; b) attività di forgiatura con magli la cui energia di impatto supera 50 kJ per maglio e allorché la potenza calorifica è superiore a 20 MW; c) applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 Mg di acciaio grezzo all'ora.
		2.4.	Funzionamento di fonderie di metalli ferrosi con una capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno.
		2.5.	Lavorazione di metalli non ferrosi: a) produzione di metalli grezzi non ferrosi da minerali, nonché concentrati o materie prime secondarie attraverso procedimenti metallurgici, chimici o elettrolitici; b) fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero e funzionamento di fonderie di metalli non ferrosi, con una capacità di fusione superiore a 4 Mg al giorno per il piombo e il cadmio o a 20 Mg al giorno per tutti gli altri metalli.
		2.6.	Trattamento di superficie di metalli o materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 metri cubi.
		3.1.	Produzione di cemento, calce viva e ossido di magnesio: a) produzione di clinker (cemento) in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 500 Mg al giorno oppure altri forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 Mg al giorno; b) produzione di calce viva in forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 Mg al giorno; c) produzione di ossido di magnesio in forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 Mg al giorno.
		3.3.	Fabbricazione del vetro compresa la produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 Mg al giorno.
		3.4.	Fusione di sostanze minerali compresa la produzione di fibre minerali, con una capacità di fusione di oltre 20 Mg al giorno.
		3.5.	Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 Mg al giorno.

		4.1.	Fabbricazione di prodotti chimici organici, e in particolare: a) idrocarburi semplici (lineari o anulari, saturi o insaturi, alifatici o aromatici); b) idrocarburi ossigenati, segnatamente alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri e miscele di esteri, acetati, eteri, perossidi e resine epossidiche; c) idrocarburi solforati; d) idrocarburi azotati, segnatamente amine, amidi, composti nitrosi, nitrati o nitrici, nitrili, cianati, isocianati; e) idrocarburi fosforosi; f) idrocarburi alogenati; g) composti organometallici; h) materie plastiche (polimeri, fibre sintetiche, fibre a base di cellulosa); i) gomme sintetiche; j) sostanze coloranti e pigmenti; k) tensioattivi e agenti di superficie.
		4.2.	Fabbricazione di prodotti chimici inorganici, e in particolare: a) gas, quali ammoniaca, cloro o cloruro di idrogeno, fluoro e fluoruro di idrogeno, ossidi di carbonio, composti di zolfo, ossidi di azoto, idrogeno, biossido di zolfo, bicloruro di carbonile; b) acidi, quali acido cromico, acido fluoridrico, acido fosforico, acido nitrico, acido cloridrico, acido solforico, oleum e acidi solforati; c) basi, quali idrossido d'ammonio, idrossido di potassio, idrossido di sodio; d) sali, quali cloruro d'ammonio, clorato di potassio, carbonato di potassio, carbonato di sodio, perborato, nitrato d'argento; e) metalloidi, ossidi metallici o altri composti inorganici, quali carburo di calcio, silicio, carburo di silicio.
		4.3.	Fabbricazione di fertilizzanti a base di fosforo, azoto o potassio (fertilizzanti semplici o composti).
		4.4.	Fabbricazione di prodotti fitosanitari o di biocidi.
		4.5.	Fabbricazione di prodotti farmaceutici compresi i prodotti intermedi.
		6.1.	Fabbricazione in installazioni industriali di: a) pasta per carta a partire dal legno o da altre materie fibrose; b) carta o cartoni con capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno; c) uno o più dei seguenti pannelli a base di legno: pannelli a fibre orientate (pannelli OSB), pannelli truciolari o pannelli di fibre, con una capacità di produzione superiore a 600 metri cubi al giorno.
		6.2.	Pretrattamento (operazioni di lavaggio, imbianchimento, mercerizzazione) o tintura di fibre tessili o di tessili la cui capacità di trattamento supera le 10 Mg al giorno.
		6.3.	Concia delle pelli qualora la capacità di trattamento superi le 12 Mg al giorno di prodotto finito.

		6.4.	a) Funzionamento di macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 Mg al giorno. b) Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da: 1) solo materie prime animali (diverse dal semplice latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 Mg al giorno; 2) solo materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg al giorno o 600 Mg al giorno se l'installazione è in funzione per un periodo non superiore a 90 giorni consecutivi all'anno; 3) materie prime animali e vegetali, sia in prodotti combinati che separati, quando, detta "A" la percentuale (%) in peso della materia animale nei prodotti finiti, la capacità di produzione di prodotti finiti in Mg al giorno è superiore a: ● 75 se A è pari o superiore a 10; oppure ● [300 - (22,5 × A)] in tutti gli altri casi. L'imballaggio non è compreso nel peso finale del prodotto. c) Trattamento e trasformazione esclusivamente del latte, con un quantitativo di latte ricevuto di oltre 200 Mg al giorno (valore medio su base annua).
		6.5.	Lo smaltimento o il riciclaggio di carcasse o di residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 Mg al giorno.
		6.6.	Allevamento intensivo di pollame o di suini: a) con più di 40.000 posti pollame; b) con più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg); o c) con più di 750 posti scrofe.
		6.7.	Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 Mg all'anno.
		6.8.	Fabbricazione di carbonio (carbone duro) o grafite per uso elettrico mediante combustione o grafitizzazione.
		6.10.	Conservazione del legno e dei prodotti in legno con prodotti chimici con una capacità di produzione superiore a 75 metri cubi al giorno eccetto il trattamento esclusivamente contro l'azzurratura.
		6.11.	Attività di trattamento a gestione indipendente di acque reflue non coperte dalle norme di recepimento della direttiva 91/271/CEE, ed evacuate da un'installazione in cui è svolta una delle attività di cui al presente Allegato.
			EVENTUALE ALTRO ALLEGATO NON RIPORTATO INNANZI

E. che l'attività oggetto di finanziamento si pone rispetto all'applicazione della normativa regionale in materia di **Abitare Sostenibile**, nel seguente modo: (*Indicare se l'attività del soggetto proponente rientra nell'ambito di applicazione della LR 10 giugno 2008, n. 13 e ss. mm. ii.. Verificare se per l'intervento proposto risulta obbligatoria l'emissione del Certificato di Sostenibilità Ambientale in fase di progetto garantendo il raggiungimento del livello minimo pari a 2 valutato mediante l'applicazione del Sistema di Valutazione vigente*)

- l'intervento NON rientra nelle condizioni di cui all'art. 9 comma 2 della L.R. n. 13/2008 e ss.mm.ii
  OPPURE
- l'intervento rientra nelle condizioni di cui all'art. 9 comma 2 della L.R. n. 13/2008 e ss.mm.ii ma NON è riconducibile alle tipologie di opere descritte nell'allegato A (strutture residenziali) e nell'allegato B (strutture non residenziali) alla D.G.R. n. 1891/2023;
  OPPURE
- l'intervento rientra nelle condizioni di cui all'art. 9 comma 2 della L.R. n. 13/2008 e ss.mm.ii ed è riconducibile alle tipologie di opere descritte nell'allegato A (strutture residenziali) e nell'allegato

B (strutture non residenziali) alla D.G.R. n. 1891/2023 come di seguito riportate (indicare la tipologia di intervento, la documentazione allegata e il punteggio ottenuto)

NO	*SI*	**Descrizione**
		Intervento di Nuova Costruzione di cui all'art. 3 comma 1 lett. e del DPR 380/2001
		Intervento di Ristrutturazione Edilizia di cui all'art. 3 comma 1 lett. d del DPR 380/2001
		Intervento di Ristrutturazione Importante di I livello di cui al Decreto 26 giugno 2015

NO	*SI*	**Allegato**
		Relazione di valutazione redatta secondo gli schemi di cui all'allegato A1 (strutture residenziali) e all'allegato B1 (strutture non residenziali) alla D.G.R. n. 1891/2023
		Relazione di valutazione semplificata consistente nella presentazione delle schede criterio compilate e del documento finale attestante il livello raggiunto di cui all'Allegato "A" (strutture residenziali) e all'allegato B (strutture non residenziali) alla D.G.R. n. 1891/2023

Data

Firma digitale del professionista incaricato

_____

Scheda di verifica del principio DNSH

Riferimenti normativi

Per i Piani e Programmi cofinanziati dalla **politica di coesione 2021-2027 (FESR),** è stabilito **l'obbligo** di **"valutazione di conformità al principio "Do No Significant Harm (DNSH)"** in riferimento all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 "Tassonomia per la finanza sostenibile", a prescindere dal fatto che gli stessi siano da sottoporre a procedure di valutazione ambientale (VIA, VAS).
Il principio del DNSH nell'ambito della politica di coesione è ribadito anche dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.
Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arrecare danno significativo".

La finalità della "valutazione di conformità al principio DNSH" consiste nel dimostrare che il piano/ programma, ovvero il progetto, "non arreca danno significativo" (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi (es. "mitigazione dei cambiamenti climatici").

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 *"Principi guida per la valutazione DNSH"* della Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo», a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*, occorre tener conto degli effetti diretti e gli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata oltre che sulla base della Comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01), anche con riferimento ai Criteri di Vaglio Tecnico di cui al Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21 e Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023.

Per i Piani e Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021, del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, "Attuazione del Principio orizzontale DNSH ("Do no significant harm principle") nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027".

Nota metodologica
Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.
La metodologia valutativa proposta per l'attuazione del Programma è coerente con quella utilizzata nel Rapporto Ambientale dello stesso.
L'istante dovrà compilare la tabella inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o progetto proposto.
Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi degli esiti della scheda relativa alla **verifica climatica**.

Procedura operativa

La DNSH dell'intervento oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *ratione materiae*.

Obiettivi DNSH	domanda valutativa	risposta (Si/NO/ Non Applicabile)	**No**: *indicare la motivazione che induce ad una valutazione positiva ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)* ***NA**: indicare la motivazione che induce ad una valutazione di non applicabilità*	**Si**: *indicare la motivazione che induce ad una valutazione negativa e che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)*	matrici ambientali di riferimento	Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento
1. Mitigazione dei cambiamenti climatici	Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?		*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato*		aria/clima	
2. Adattamento ai cambiamenti climatici	Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del **clima attuale** e del **clima futuro** previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?		*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato*		aria/clima	
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine	Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia: • al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o • al buono stato ecologico delle acque marine?		*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato*		acqua	

4. Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti	Ci si attende che la tipologia di intervento: • comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili? • comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita? • causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare?		*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclo dei rifiuti/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato*		acqua/biodiversità/aria/suolo	
5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?		*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato*		aria/acqua/suolo	
6. Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi	Ci si attende che l'intervento: • nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi? • nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione?		*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato*		biodiversità	

Scheda di verifica climatica

Riferimenti normativi

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come "*un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050*". Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima.**

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea "**Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027**" (2021/C 373/01), di seguito "Orientamenti tecnici", pubblicata a settembre 2021 e consultabile al seguente link https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR.
In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027 (di seguito "Indirizzi"), con il supporto dell'iniziativa JASPERS, consultabili al seguente link: https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:
A. neutralità climatica/mitigazione
B. resilienza climatica/adattamento
Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

Procedura operativa

Procedura di selezione	**PR Puglia 2021-2027, Assi I e II**
Settore di intervento	*Inserire il codice attivato dall'avviso in oggetto (Settore di Intervento del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027), consultando l'allegato A alla presente scheda.* *Sulla base del codice di riferimento è possibile identificare l'ambito di applicazione della verifica climatica per il settore di intervento dalle tabelle proposte nel documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia".*
Verifica climatica richiesta *(a seconda dell'ambito di applicazione per il settore di intervento)*	**A. neutralità climatica/mitigazione** **B. resilienza climatica/adattamento**

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materie***.

Verifica di neutralità climatica (Mitigazione)

La verifica mira a garantire il perseguimento degli obiettivi della politica dell'UE in materia di riduzione delle emissioni per il 2030 e il 2050.
È pertanto necessario effettuare l'analisi per verificare se l'infrastruttura, nel suo contesto, sia compatibile all'azzeramento delle emissioni nette di gas a effetto serra e alla neutralità climatica.
Al fine di effettuare una valutazione preliminare è necessario procedere con la **quantificazione e la monetizzazione delle emissioni di gas a effetto serra** attraverso la metodologia fornita dalla BEI per il calcolo dell'impronta di carbonio (per quantificare le emissioni) e il metodo del costo ombra del carbonio (per monetizzare le emissioni).
La metodologia definita dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) da utilizzare è consultabile al seguente link: https://www.eib.org/attachments/lucalli/eib_project_carbon_footprint_methodologies_2023_en.pdf
Per monetizzare le emissioni di gas a effetto serra si può utilizzare la metodologia per il calcolo dell'impronta di carbonio della BEI integrandola con la pubblicazione separata «*The Economic Appraisal of Investment Projects at the EIB*» (2013) (https://www.eib.org/en/publications/economic-appraisal-of-investment-projects) e il *costo ombra del carbonio* (*cfr*. la sezione 3.2.2.4 della Comunicazione della Commissione Europea "*Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027*" (2021/C 373/01) - https://www.eib.org/en/publications/the-eib-group-climate-bank-roadmap.htm).

È possibile effettuare un'analisi quantitativa specifica, oppure **un'analisi (qualitativa) di tipo comparativo**, prendendo a riferimento:
- progetti analoghi sviluppati in pregresse esperienze/attività progettuali;
- informazioni presenti in letteratura scientifica;
- analisi e/o studi comprendenti la stima della CO2 equivalente già effettuati o da effettuare per la progettazione e la realizzazione dell'infrastruttura.

L'operazione oggetto di finanziamento, per la stima delle emissioni di gas climalteranti (*barrare la casella appropriata*):

☐ **non utilizza analisi esistenti e/o comparative**
In tal caso utilizza le metodologie definita dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI)

☐ **utilizza analisi di tipo comparativo**

In tal caso, fornisce informazioni contenute nella seguente documentazione di riferimento: _____

SCREENING DELLA NEUTRALITÀ CLIMATICA (obbligatorio)	
Tipologia di analisi	*Barrare la casella appropriata:* ☐ **quantitativa** ☐ **qualitativa**
	Specificare le motivazioni che hanno determinato la scelta della tipologia di analisi:
Dati utilizzati	Nel caso di *analisi* ***quantitativa***, definire quali dati sono stati utilizzati per determinare la stima quantitativa delle emissioni, differenziando: a. emissioni Assolute (anno standard di operazioni) b. emissioni Relative (anno standard di operazioni)
	Nel caso di *analisi* ***qualitativa***, indicare i riferimenti utilizzati e le relative giustificazioni argomentandone la scelta.
Risultati ottenuti e conclusioni dell'analisi	Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi

Verifica di resilienza climatica (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita,** individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

21 SCREENING DELLE VULNERABILITÀ

SCREENING* DELLE VULNERABILITÀ *(obbligatoria)
La valutazione del livello atteso di **rischio climatico dell'investimento** varia sulla base dell'ubicazione (esposizione) e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi componenti (sensibilità).
I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA
L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'ubicazione prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia. La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle **Mappe Climatiche Regionali**, elaborate all'interno del documento "*Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) - Approvazione degli Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", delle "Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)" e istituzione della Cabina di Regia regionale in materia di cambiamenti climatici*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 26/02/2024 e consultabile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/cambiamenti-climatici-dgr-162/2024 Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione del rischio.

Pericoli individuabili:

- ☐ Allagamenti
- ☐ Alluvioni
- ☐ Frane
- ☐ Ondate di calore
- ☐ Sicurezza idrica
- ☐ Incendi
- ☐ Siccità
- ☐ Altre tipologie: _____

PANORAMICA DELL'ANALISI								
Indicazione **ESPOSIZIONE** *(tab. esemplificativa)*	**Variabili e pericoli climatici**							
	Allagamenti	**Alluvioni**	**Frane**	**Ondate di calore**	**Sicurezza idrica**	**Incendi**	**Siccità**	**altre tipologie**
Clima attuale								
Clima futuro								
Punteggio massimo, attuale + futuro								

Indicatore di valutazione del rischio: **BASSO – MEDIO - ALTO**

L'analisi si concentra sull'ubicazione dell'intervento e deve contemplare l'esposizione al *clima attuale* e al *clima futuro*.
La proiezione di un modello climatico può essere utilizzata per comprendere in che modo il livello di esposizione possa cambiare in futuro, prestando particolare attenzione alle variazioni della frequenza e dell'intensità degli eventi metereologici estremi.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ

L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.
La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.

PANORAMICA DELL'ANALISI									
Indicazione **SENSIBILITÀ** *(tab. esemplificativa)*		**Variabili e pericoli climatici**							
		Allagamenti	**Alluvioni**	**Frane**	**Ondate di calore**	**Sicurezza idrica**	**Incendi**	**Siccità**	**altre tipologie**
Ambiti di riferimento[2]	**Attività**								
	Fattori di produzione								
	Risultati								
	Collegamento di trasporti								
	Punteggio più alto – ambiti								

Indicatori di sensibilità:
- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

[2] *A titolo esemplificativo e non esaustivo: in base alla tipologia di intervento sono scelti gli ambiti di riferimento come ad esempio attività in loco, fattori di produzione (es. acqua, ecc..), risultati (es. prodotti, ecc..), collegamenti di trasporto.*

22 ANALISI DELLA VULNERABILITA'

ANALISI DELLA VULNERABILITA'

L'**analisi della vulnerabilità** è la combinazione dei risultati ottenuti dall'analisi della sensibilità e dell'esposizione e mira a individuare i potenziali pericoli significativi e i rischi a essi correlati e costituisce la base per la decisione di procedere alla fase di valutazione dei rischi.

PANORAMICA DELL'ANALISI				
VULNERABILITÀ *(tab. esemplificativa)*		**Esposizione** *(clima attuale + futuro)*		
		ALTA	MEDIA	BASSA
Sensibilità *(maggiore tra gli ambiti di riferimento)*	ALTA	*es. inondazione*		
	MEDIA		*es. calore*	
	BASSA			*es. siccità*

Se dalla valutazione della vulnerabilità emerge che tutte le stesse sono classificate come basse o insignificanti potrebbe essere non necessaria un'ulteriore valutazione dei rischi (climatici).
La decisione sulle vulnerabilità da sottoporre ad ulteriore indagine dettagliata dipenderà dalla valutazione motivata.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

CONCLUSIONI FINALI

Barrare la casella appropriata:

- ☐ Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di rischio basso e di conseguenza il **progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata**
- ☐ Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di rischio medio e/o alto e, di conseguenza, **il progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata** sul rischio/i in tal modo identificati

Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda

80

23 ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ

ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ ***(compilare a seconda dell'esito dello screening)***
Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa. A titolo esemplificativo alcune **MISURE DI ADATTAMENTO** associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere **consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni" del** documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028
Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste:
Elencare i **riferimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:

Data

Firma digitale del professionista incaricato

_____

Allegato A - LEGENDA

				FASI DELLA VERIFICA CLIMATICA				
Tipologia di spesa a cui si applica	Codice	Settore di intervento	Verifica climatica necessaria	Screening MITIGAZIONE (da tabella 1 Orientamenti)	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO	Commenti
	Obiettivo Strategico 1: UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI UNA TRASFORMAZIONE ECONOMICA INNOVATIVA E INTELLIGENTE E DELLA CONNETTIVITÀ REGIONALE ALLE TIC							
ESCLUSIVAMENTE per CdP e PIA ed **ESCLUSIVAMENTE** nel caso in cui siano previsti programmi di Ricerca & Sviluppo & Innovazione che prevedano spese per beni materiali (strumentazione, attrezzature, terreni e immobili)	001	Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in **microimprese** direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	IN ALCUNI CASI	NO	NO	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	Screening Adattamento richiesta se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti. Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta.
	002	Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in **piccole e medie imprese (compresi i centri di ricerca privati)** direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	IN ALCUNI CASI	NO	NO	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	Screening Adattamento richiesta se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti. Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta.
	003	Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in **grandi imprese** direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	IN ALCUNI CASI	NO	NO	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	Screening Adattamento richiesta se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti, 3) altri interventi di dimensione rilevante (ad esempio collegamenti alle reti energia, acqua e trasporti, produzione di energia di taglia industriale, impianti di pre-trattamento rifiuti e acqua). Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta.

PER TUTTI GLI AVVISI **ESCLUSIVAMENTE** nel caso in cui siano previsti programmi in investimenti produttivi ed interventi di efficientamento energetico nell'ambito della tutela ambientale	022	Sostegno alle grandi imprese mediante strumenti finanziari, compresi gli investimenti produttivi	IN ALCUNI CASI	NO	NO	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	Screening Adattamento richiesta se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti; 3) altri interventi di dimensione rilevante (ad esempio collegamenti alle reti energia, acqua e trasporti, produzione di energia di taglia industriale, impianti di pre-trattamento rifiuti e acqua). Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta.
	025	Incubazione, sostegno a spin off, spin out e start-up	IN ALCUNI CASI	NO	NO	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	Screening Adattamento richiesta se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importanti di edifici esistenti. Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta.
PER TUTTI GLI AVVISI in cui siano previsti programmi in investimenti di tutela ambientale relativi alla produzione di energia da fonte rinnovabile e cogenerazione ad alto rendimento	047	Energia rinnovabile: eolica	IN ALCUNI CASI	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	Screening Mitigazione e Screening Adattamento necessari per parchi eolici. Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta. L'installazione di micro-eolico per autoconsumo può essere considerata attrezzatura e quindi non soggetto a verifica climatica.
	048	Energia rinnovabile: solare	IN ALCUNI CASI	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	Screening Mitigazione e Screening Adattamento necessari per centrali fotovoltaiche. Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta. Il finanziamento di pannelli solari (fotovoltaici o termici) sui tetti che non sono parte di interventi integrati per efficientamento energetico di edifici non richiedono la verifica climatica in quanto trattasi solo di attrezzature.
	050	Energia rinnovabile: biomassa con elevate riduzioni di gas a effetto serra	IN ALCUNI CASI	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	Screening Mitigazione e Screening Adattamento necessari per impianti di taglia industriale. Analisi dettagliata Adattamento necessarie se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 9 giugno 2025, n. 257

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/9/2023 e ss.mm.ii. Modifica della ragione sociale dell' "Organizzazione produttori Lilla & Giuliani e Terra Adriatica Bio società a responsabilità limitata" (IT 647) e aggiornamento riconoscimento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, ed in particolare gli articoli 50 e seguenti, ove è previsto che "gli interventi nel settore dei prodotti ortofrutticoli stabiliti dagli Stati membri nei propri piani strategici della PAC sono attuati mediante programmi operativi approvati di organizzazioni di produttori o associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013, o entrambi, alle condizioni stabilite";

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2023/330 della Commissione del 22 novembre 2022 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) 2022/126;

VISTO il Decreto prot. n. 0525633 del 27 settembre 2023 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)" ed i relativi Allegati I e II;

VISTO il Decreto prot. n. 439661 del 12 settembre 2024 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633 che proroga al 20/10/2024 i termini di presentazione delle domande di approvazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo, nonché la proroga di approvazione, da parte delle Regioni entro il 20/01/2025;

VISTO il Decreto MASAF prot. n. 0552025 del 18 ottobre 2024 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste che modifica il Decreto prot. n. 0525633 del 27 settembre 2023;

VISTO il Piano Strategico Nazionale PAC 2023 – 2027 (Italy CAP Strategic Plan) versione approvata del 16 novembre 2022;

VISTA la Decisione di esecuzione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 della Commissione Europea che "approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale";

VISTO il Piano Strategico Nazionale PAC 2023 – 2027 (Italy CAP Strategic Plan) versione approvata del 1° gennaio 2023;

VISTA la Decisione di esecuzione C (2023) 6990 del 23 ottobre 2023 della Commissione Europea che "approva la modifica del piano strategico della PAC 2023- 2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale";

VISTA la Circolare Mi.P.A.A.F. del 14 ottobre 2020 n. 9239543 che individua i "Valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli";

VISTA la Circolare Mi.P.A.A.F. del 06 luglio 2021 n. 307514 di aggiornamento della circolare dipartimentale sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli;

VISTA la successiva Circolare Mi.P.A.A.F. del 09 giugno 2022 n. 260634 che integra la circolare dipartimentale 6 luglio 2021 n. 307514, sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli;

VISTA la Circolare Mi.P.A.A.F. del 18 ottobre 2022 n. 529442 "Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli – Importi forfettari e valori massimi";

VISTA la Circolare dipartimentale MASAF del 26 giugno 2023 n. 331474, nella parte in cui modifica gli importi forfettari e i valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi indicati nell'allegato I della circolare dipartimentale n. 307514 del 6 luglio 2021;

VISTA la Circolare dipartimentale MASAF del 27 novembre 2023 n. 652928 riguardante l'aggiornamento degli importi forfettari e valori massimi dell'allegato I alla circolare dipartimentale del 6 luglio 2021, n. 307514;

VISTA la Circolare dipartimentale MASAF del 13 maggio 2024 n. 212492 di aggiornamento e completamento delle spese inserite nell'allegato I alla circolare dipartimentale del 6 luglio 2021, n. 307514;

VISTA la Circolare dipartimentale MASAF del 27 maggio 2024 n. 235822 che abroga e sostituisce l'Allegato I alla circolare del 13 maggio 2024, n. 212492;

VISTA la circolare direttoriale MASAF del 24 luglio 2024 prot. n. 0334085 che fornisce interpretazioni e chiarimenti della Commissione Europea sull'applicazione della normativa unionale sull'attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo;

VISTA la circolare direttoriale MASAF del 19 dicembre 2024 prot. n. 0670152 che fornisce chiarimenti sull'applicazione della normativa unionale sull'attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26/01/2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22/01/2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1641 del 28/11/2024 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024" che proroga l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al Dott. Luigi Trotta;

VISTE le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2024, n. 1641 del 28/11/2024, n. 132 del 14/02/2025, n. 398 del 31/03/2025 e n. 582 del 30/04/2025 che prorogano gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, in ultimo, alla data del 30/06/2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"; VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la Determinazione del dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari del 30/11/2023 n. 521 di riconoscimento dell' "Organizzazione produttori Lilla & Giuliani e Terra Adriatica Bio società a responsabilità limitata" (IT 647) con sede legale in Polignano a Mare (Bari), via Principe Amedeo, 32 – C.U.A.A. n. 08841870721;

VISTA la nota del 14/05/2025 a firma del legale rappresentante dell'organizzazione di produttori ortofrutticoli Lilla & Giuliani e Terra Adriatica Bio società a responsabilità limitata" (IT 647), acquisita, al prot. n. 0255670/2025/E del 15/05/2025 con la quale si comunica:

- la modifica della ragione sociale in "OP Puglia Verde società a responsabilità limitata";
- la variazione della sede legale in Conversano (Bari), cap 70014, Via Rosselli n. 62;
- la variazione del Consiglio di Amministrazione;
- nessuna variazione di partita IVA e di CUAA: 08841870721;

VISTO lo Statuto redatto in data 17/04/2025, notaio dott. Francesco Vinciguerra, Repertorio n. 8534, di variazione della ragione sociale dell'organizzazione di produttori da "Organizzazione di produttori Lilla & Giuliani e Terra Adriatica Bio società a responsabilità limitata" a "OP Puglia Verde società a responsabilità limitata";

CONSIDERATO che rimangono confermati anche i prodotti oggetto di riconoscimento;

PRESO ATTO della variazione della denominazione sociale dell' "Organizzazione di produttori Lilla & Giuliani e Terra Adriatica Bio società a responsabilità limitata" a "OP Puglia Verde società a responsabilità limitata".

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del Regolamento U.E. innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 15/09/2021 n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 26/09/ 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale"

L'impatto di genere stimato è:
❏ positivo
❏ negativo
x neutro

Adempimenti contabili di cui alla l.r. N. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- La variazione della ragione sociale dell'organizzazione di produttori ortofrutticoli "Organizzazione di produttori Lilla & Giuliani e Terra Adriatica Bio società a responsabilità limitata" (IT 647), riconosciuta ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 con DDS n. 521 del 30/11/2023, in "OP Puglia Verde società a responsabilità limitata" e della variazione della sede legale da Polignano a Mare (Bari), Via Principe Amedeo n. 32, a Conversano (Bari), cap 70014, Via Rosselli n. 62, fermo restando ogni altro dato, compreso il CUAA;
- Di confermare i prodotti oggetto di riconoscimento riportati nel su citato provvedimento dirigenziale n. 521 del 30/11/2023;
- Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere all'organizzazione di produttori "OP Puglia Verde società a responsabilità limitata" il presente provvedimento;
- di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento al M.A.S.A.F. - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. – Ufficio Feaga non SIGC, a RTI-Agriconsulting – Lotto2, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Bari - BAT;
- Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 18 del 15/6/2023.

Il presente provvedimento:

è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate,

firmato digitalmente e adottato in unico originale;

sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia;

sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00265 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Associazionismo e mercati
Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 luglio 2025, n. 302

Decreto-legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96: Fondo per le mense scolastiche biologiche - AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E PROPOSTE PROGETTUALI- Prenotazione di obbligazione giuridica e di spesa non perfezionata.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riferisce quanto segue:

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0", aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.9.2021, n. 380 del 15.9.2022, n. 434 del 25.10.2022 e n. 104 del 17.3.2023 e tiene conto altresì del contenuto della deliberazione della Giunta Regionale n. 1093 del 31.7.2023;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 918 del 27.06.2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale", che proroga al 31 luglio 2025 l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al Dott. Luigi Trotta;
VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione N. 00019 del 23/05/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 013 che proroga alla data del 31 luglio 2025, l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità alla dott.ssa Rossella Titano;
VISTA la Determina del Dirigente di Sezione n. 173 del 11/04/2025 con la quale è stato rinnovato l'incarico di responsabile della E.Q. "Agricoltura biologica e sostenibile" al dott. Vitantonio Priore dipendente dalla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, fino al 30.4.2026;
VISTO Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;
- la L.R. n. 42 del 31.12.2024 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2025 e Bilancio Pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2025”;
- la L.R. n. 43 del 31.12.2024 “Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e Bilancio Pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Considerato che:

- con Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e di concerto con il Ministro dell’istruzione del 8 agosto 2023 n. 413326, è stata ripartita la quota di 5.000.000,00 di euro per l’anno 2023 del Fondo per le mense scolastiche biologiche sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica presenti in ciascuna Regione e Provincia autonoma, riportati alla data del 31 marzo 2023 nell’elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa biologica e sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca per l’anno scolastico 2022-2023.
- con Decreto Dirigenziale 11/10/2023 n. 563163, è stata impegnata la somma di euro 4.999.980,00 del Fondo mense scolastiche biologiche, istituito ai sensi dell’art. 64, comma 5-bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, per l’anno 2023, così come ripartito con il suddetto Decreto Interministeriale n. 413326 del 8 agosto 2023, impegnando per la Regione Puglia l’importo di € 229.126,60, così suddiviso:

  a) euro € 178.094,28 fondo assegnato sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, riportati alla data del 31 marzo 2023, nell’elenco delle stazioni appaltanti, al fine di ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, per le seguenti stazioni appaltanti: Comuni di Alezio, Andria, Trinitapoli, Bari, Giovinazzo, Matino, Minervino di Lecce, Ortelle, Santa Cesarea Terme, Valenzano, Palo del Colle, Rutigliano, Minervino Murge, San Severo, Parabita, Patù e Surbo- Giorgilorio, per un numero totale di pasti pari a 1.578.964;
  b) euro 51.032,32 fondo assegnato alla Regione Puglia sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca, con riferimento all’anno scolastico 2022-2023 pari a n. 544.918, per iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica.

- con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e di concerto con il Ministro dell’istruzione n. 329482 del 22.7.2024, è stata ripartita la quota di 5.000.000,00 di euro per l’anno 2024 del Fondo per le mense scolastiche biologiche sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica presenti in ciascuna Regione e Provincia autonoma, riportati alla data del 31 marzo 2024 nell’elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa biologica e sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca per l’anno scolastico 2023-2024.
- con Decreto Direttoriale del 3 settembre 2024 n. 407866 è stata impegnata la somma di euro 5.000.000,00 del Fondo mense scolastiche biologiche, istituito ai sensi dell’art. 64, comma 5-bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, per l’anno 20234, così come ripartito con il suddetto Decreto Interministeriale n. 329482 del 22.7.2024, impegnando per la Regione Puglia l’importo di € 234.208,93, così suddiviso:

  a) euro € 182.152,30 fondo assegnato sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, riportati alla data del 31 marzo 2024, nell’elenco delle stazioni appaltanti, al fine di ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, per le seguenti stazioni appaltanti: Comuni di Alezio, Patù, Gioia del Colle, Matino, Modugno, San Severo, Parabita, Sannicola,

Andria, Monopoli, Melpignano, Trinitapoli, Sava, Giovinazzo, Racale, San Donaci, Valenzano, Mesagne, Palo del Colle, Crispiano, Trani, Lecce e Bitetto per un totale di n. 2.059.692 beneficiari;

b) euro 52.056,63 fondo assegnato alla Regione Puglia sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, con riferimento all'anno scolastico 2023-2024 pari a n. 540.932, per iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 937 del 07 luglio 2025, recante "Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 per l'iscrizione di risorse con vincolo di destinazione assegnate dal MASAF, relative al riparto del fondo per le mense scolastiche biologiche per gli anni 2023 e 2024, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un totale di € 103.088,95";

Ravvisata la necessità di procedere con la pubblicazione di un avviso pubblico esplorativo per la presentazione di manifestazione di interesse e proposte progettuali relativo a iniziative di comunicazione/formazione/informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica, si propone:

- di approvare l'avviso pubblico esplorativo per la presentazione di manifestazione di interesse e proposte progettuali, Allegato A alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il modello per la presentazione della domanda di partecipazione, Allegato B alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di procedere all'assunzione di una obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet https://filiereagroalimentari.regione.puglia.it/.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato è:

❏ positivo
❏ negativo
x neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1601031 “FONDO MENSE BIO - ART. 64, COMMA 5 - BIS DEL DECRETO LEGGE 24 APRILE 2017 N. 50, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 21 GIUGNO 2017, N. 96 – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI”
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 04 - SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 51.032,32
DISPOSIZIONE N. 2 (Prenotazione d’impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1601136 “FONDO MENSE BIO - ART. 64, COMMA 5 - BIS DEL DECRETO LEGGE 24 APRILE 2017 N. 50, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 21 GIUGNO 2017, N. 96 – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI”
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 04 - SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.01

Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 52.056,63

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- l'impegno di spesa relativo alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2025;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013;
- il provvedimento sarà pubblicato sensi dell'art. 23, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "provvedimenti dirigenti amministrativi" del Portale della Regione Puglia".

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare l'avviso pubblico esplorativo per la presentazione di manifestazione di interesse e proposte progettuali, Allegato A alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
Di approvare il modello per la presentazione della domanda di partecipazione, Allegato B alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Di procedere all'assunzione di una obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet https://filiereagroalimentari.regione.puglia.it/.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e all'Ufficio proponente.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A - Avviso.docx - dfdd007ac19036173d502041d45abc3ac22542dfa0816dab7a745483f95abb94
Allegato B - Modello domanda partecipazione.docx - 6c5a561e35ad60a9e1b0f10c0a304039f15b9737b057c247505f02e226d22294

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00297 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Agricoltura biologica e sostenibile
Vitantonio Priore

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

Allegato A

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E PROPOSTE PROGETTUALI RELATIVO A:

INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE/FORMAZIONE/INFORMAZIONE E DI EDUCAZIONE ALIMENTARE IN MATERIA DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

Art. 1 – Oggetto

Il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia, Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari intende procedere alla raccolta di manifestazioni di interesse finalizzate a realizzare, sul territorio regionale, iniziative di comunicazione/formazione/informazione per promuovere il consumo di prodotti biologici e sostenibili per l'ambiente nelle mense scolastiche di ogni ordine e grado (di seguito proposta progettuale). Le principali azioni sono:

- sensibilizzazione dei genitori, delle bambine e dei bambini, delle studentesse e degli studenti, in età scolare, utenti di mensa, nonché, le stazioni appaltanti il servizio di ristorazione scolastica, per favorire e incentivare il consumo di prodotti biologici nelle mense scolastiche;
- attuazione di una campagna informativa rivolta ai dirigenti scolastici e ai docenti volta a far inserire nei "Piani dell'Offerta Formativa" le attività e lo svolgimento di incontri informativi e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica;
- creazione di uno sportello informativo telematico di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica;
- predisposizione di materiale informativo rivolto alle stazioni appaltanti il servizio di ristorazione scolastica, per favorire e incentivare il consumo di prodotti biologici.

Il presente Avviso ha scopo esclusivamente esplorativo, non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti della Sezione competente che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non procedere alla richiesta di presentazione di offerta anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse valida.

Con il presente Avviso non è in ogni caso prevista la formulazione di graduatorie di merito ovvero l'attribuzione di punteggi. Ci si riserva di dare corso all'avvio di procedure di affidamento, a proprio insindacabile giudizio, con i soggetti che hanno trasmesso la manifestazione di interesse e che abbiano presentato una proposta progettuale pertinente/confacente agli atti di programmazione di questa Sezione.

Art. 2 – Finalità

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con Decreto del 18/12/2017 n. 1477 e ss.mm.ii, allo scopo di favorire una corretta informazione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, in età scolare, sui principi della sostenibilità dell'agricoltura biologica, promuovere il consumo di prodotti biologici e sostenibili per l'ambiente nell'ambito dei servizi di refezione scolastica negli asili nido, nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, definendo i requisiti, incluse le percentuali minime di utilizzo di prodotti biologici, nonché le specifiche tecniche necessarie per qualificare il servizio di refezione scolastica quale mensa biologica.
Per sostenere queste finalità, il Ministero mette a disposizione dei fondi per le mense scolastiche biologiche con la finalità di ridurre i costi a carico delle famiglie e realizzare iniziative di informazione e promozione nelle scuole, assegnato annualmente alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa biologica presenti in ciascuna regione e provincia autonoma.
La principale finalità è quindi la sensibilizzazione dei genitori, delle bambine e dei bambini, degli alunni, delle studentesse e degli studenti, in età scolare, utenti di mensa e le amministrazioni comunali che gestiscono servizi di ristorazione scolastica, promuovendo la conoscenza dei principi dell'agricoltura biologica, l'educazione a consumi alimentari consapevoli e al rispetto del cibo.

Art. 3 – Amministrazione procedente

Regione Puglia

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ
Lungomare Nazario Sauro, 47/49 – 70121 Bari
Dirigente di SERVIZIO
Dott.ssa Rosella Titano
r.titano@regione.puglia.it
osservatoriobiologico.puglia@pec.rupar.puglia.it
tel: 0805405266

Responsabile del Procedimento
Dott. Vitantonio Priore
v.priore@regione.puglia.it
osservatoriobiologico.puglia@pec.rupar.puglia.it
tel: 0805405219

Art. 4 – Dotazione finanziaria ed entità massima del finanziamento

Le risorse a disposizione per le azioni in oggetto per un totale di € 103.088,95, sono disponibili sul capitolo U1601032, per € 51.032,32 (rif. Fondi anno 2023) e sul capitolo U1601136 per € 52.056,63 (rif. Fondi anno 2024).

Ciascuna proposta dovrà essere finanziabile da un importo minimo pari a € 2.500,00 fino ad un importo massimo di € 15.000,00, da intendersi quale cofinanziamento regionale a parziale copertura del costo totale della proposta progettuale.
Le proposte progettuali devono prevedere obbligatoriamente una percentuale di cofinanziamento sul costo complessivo, che non potrà essere inferiore al 10%. Si precisa che il cofinanziamento può essere espresso sia in termini esclusivamente monetari diretti, sia attraverso un contributo "in kind" (come servizi, risorse, o personale) sia attraverso finanziamenti indiretti (come il supporto logistico o la fornitura di infrastrutture).

Art. 5 – Contenuto delle prestazioni

Le Manifestazioni di interesse che si intendono raccogliere con il presente Avviso, sono finalizzate alla realizzazione di un elenco di proposte progettuali i cui destinatari saranno sia gli alunni e le scuole, per le attività di educazione alimentare e di informazione, sia le amministrazioni comunali che gestiscono il servizio di refezione scolastica, per l'attività di informazione sui requisiti e le specifiche tecniche che la mensa scolastica deve soddisfare per essere qualificata biologica. Adattati ai vari target, i percorsi di conoscenza delle tecniche di produzione e trasformazione dei prodotti agroalimentari ("dal campo alla tavola") e delle implicazioni ambientali, etiche e sociali insite nella produzione e nel consumo alimentare, con particolare riferimento ai principi dell' agricoltura biologica, saranno proposti a tutte le fasce d'età.

Gli obiettivi specifici mirano a:

- promuovere la conoscenza dei principi dell'agricoltura biologica;
- valorizzare il territorio, la cultura rurale e le tradizioni locali;

- promuovere la cultura del cibo: il cibo non è qualcosa di anonimo che nasce nei supermercati, ma che occorre uno spazio, un tempo e una grande competenza per produrlo;
- valorizzare le relazioni che ruotano attorno alla preparazione del cibo e la loro insostituibile funzione educativa.

Art. 6 – Soggetti ammissibili

Possono partecipare alla presente iniziativa i Comuni, le Unioni di Comuni che erogano il servizio di mensa scolastica, nonché, le istituzioni scolastiche pubbliche di ogni ordine e grado presenti sul territorio regionale.

Art. 7 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La manifestazione di interesse, redatta secondo l'Allegato B, dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Istituzione scolastica, di cui all'art 6 del presente avviso, ovvero, dal Dirigente responsabile o dal Sindaco, per i Comuni o Unioni di Comuni.
2. La manifestazione di interesse, unitamente alla documentazione indicata al successivo art. 8, dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: osservatoriobiologico.puglia@pec.rupar.puglia.it a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito https://filiereagroalimentari.regione.puglia.it/ entro e non oltre il **29 settembre 2025**, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E PROPOSTE PROGETTUALI RELATIVE A INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE/FORMAZIONE/INFORMAZIONE E DI EDUCAZIONE ALIMENTARE IN MATERIA DI AGRICOLTURA BIOLOGICA".
3. Le manifestazioni di interesse inviate oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione, né saranno ammesse altre modalità di trasmissione delle domande. Saranno altresì considerate inammissibili le istanze non conformi alle modalità informatiche indicate.

Art. 8 – Documentazione richiesta a pena di inammissibilità della manifestazione di interesse

Per consentire alla Sezione regionale competente di effettuare le proprie valutazioni, il soggetto proponente deve trasmettere la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione redatta secondo l'Allegato B;
- Proposta progettuale.

Art. 9 – Cause di esclusione.

Cause di esclusione:
- proposte progettuali presentate da soggetti diversi da quelli individuati all'art. 6 del presente Avviso;
- modalità di presentazione difformi da quelle previste dagli art. 7 e 8 del presente Avviso;
- domande pervenute oltre la data di scadenza dell'avviso.

Art. 10 – Esito di valutazione

In esito alla ricezione delle manifestazioni di interesse, verrà reso noto l'elenco di proposte progettuali e dei soggetti che hanno formalizzato la manifestazione di interesse.

Tra le proposte pervenute, la Sezione competente valuterà l'eventuale prosecuzione nel rispetto delle normativa vigente. Solo successivamente verranno avviate procedure con i proponenti che abbiano presentato le proposte progettuali che il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale riterrà di sviluppare. Si torna a specificare che il presente Avviso non pone in essere alcuna procedura concorsuale o para concorsuale, che non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggio altra classificazione di

merito, neanche in riferimento all'ampiezza, alla frequenza e al numero degli incarichi già svolti. La pubblicazione dell'elenco dei proponenti non comporta alcun diritto da parte del proponente ad ottenere incarichi professionali, né alcun altro tipo di rapporto con l'Amministrazione procedente.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e integrazioni che si rendessero necessari fissando i termini per la risposta che non potranno essere superiori ai dieci (10) giorni dalla data di richiesta.

Art. 11 – Obbligo di aggiornamento dei dati comunicati

È fatto obbligo a soggetti che hanno presentato la manifestazione di interesse di assicurare una tempestiva comunicazione di ogni variazione intervenuta rispetto alle informazioni e alle dichiarazioni già rese. La comunicazione deve essere fatta entro 15 giorni dal verificarsi del fatto tramite PEC all'indirizzo sopra riportato, in caso contrario, qualora in sede di verifica da parte di questi uffici, si dovessero accertare variazioni non comunicate si provvederà alla cancellazione del soggetto interessato dall'elenco di cui al precedente art. 10.

Art. 12 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal Decreto Legislativo 10/08/2018, n. 101 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale tali dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Bari – Lungomare Nazario Sauro n.33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.

Art. 13 – Informazioni generali
Copia integrale del presente Avviso Pubblico, comprensivo del Modello di domanda di partecipazione è pubblicato sul B.U.R.P., all'Albo telematico della Regione Puglia sul sito internet https://trasparenza.regione.puglia.it e sul portale regionale https://filiereagroalimentari.regione.puglia.it/.

Allegati:
Modello di domanda di partecipazione (Allegato B)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Allegato B

MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Carta intestata del Comune/Istituzione Scolastica

Al SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

osservatoriobiologico.puglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E PROPOSTE PROGETTUALI, RELATIVO A INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE/FORMAZIONE/INFORMAZIONE E DI EDUCAZIONE ALIMENTARE IN MATERIA DI AGRICOLTURA BIOLOGICA.

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a _____ prov. _____ il_____, in qualità di Legale rappresentante/delegato/a dal Legale rappresentante del Comune di/Istituzione scolastica_____ con sede in via_____, tel:_____ e-mail/pec:_____

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

riguardo iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica e trasmette la proposta di progetto:

Titolo proposta progetto: _____

Descrizione attività: _____

Importo presunto: _____

Cofinanziamento presunto _____

(Aggiungere altre righe nel caso di candidatura di più progetti)

e a tal fine

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 :

- di essere consapevole e di aver preso visione del contenuto dell'avviso pubblico e di accettarne tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute senza riserva alcuna;
- di essere consapevole che l'inclusione nell'elenco delle proposte progettuali non comporta alcun diritto né alcun altro tipo di rapporto con il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- di impegnarsi a co-finanziare la proposta progettuale per €_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

- di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 6 del GDPR – Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679) - i dati acquisiti sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e saranno utilizzati solo per tale scopo.

SI IMPEGNA

- a fornire le ulteriori notizie, informazioni e documentazioni richieste per il prosieguo della procedura;

INDICA

nella persona del/della Dott.ssa/Sig.ra _____il/la referente per la presente istanza, da contattare per tutte le comunicazioni inerenti alla stessa nonché per l'organizzazione di eventuali sopralluoghi e verifiche presso l'istituto (mail _____; tel. _____)

ALLEGA

La seguente documentazione:

- proposta progettuale;
- qualsiasi ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione della proposta progettuale.

Firma digitale

Informativa Privacy ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia.

Finalità: I dati richiesti sono raccolti e trattati esclusivamente per l'attività istruttoria delle domande di partecipazione all'Avviso PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E PROPOSTE PROGETTUALI RELATIVO A: INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E DI EDUCAZIONE ALIMENTARE IN MATERIA DI AGRICOLTURA BIOLOGICA.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: L.R. n. 10/2024, DGR n. 1383 del 03/10/2024.

La base giuridica è quindi obbligo legale ex art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro, nella persona del Dirigente della Sezione COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it.

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza Informiamo che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione.

Trasferimento in Paesi Terzi: I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Presenza di processi decisionali automatizzati il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione);

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti digitali e, segnatamente, attraverso strumenti nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: I dati sono conservati per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Firma digitale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO 18 luglio 2025, n. 82

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario 2 "Economia verde" – Az. 2.5 – sub-Az. 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico" – Az. 2.6 - sub Az. 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta). Procedura negoziale adottata con D.G.R. n. 466/2025 e D.D. n. 66/2025. Adozione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Beneficiari.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.7.1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- le Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web – 02.03.2011 del Garante per la protezione dei dati personali;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii., adottato con il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021 di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8 comma 4 del D.P.G.R. n. 22.2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22;
- il D.P.G.R. n. 403 del 11.11.2021 e ss.mm.ii. con cui è stato adeguato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014- 2020, già adottato con DPGR n. 483/2017, che norma l'organizzazione per la gestione e attuazione del POR definendo ruolo, funzioni e competenza di ciascun responsabile ai diversi livelli, a seguito di adozione del DPGR n. 22 del 22.01.2021 - Adozione atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. n. 42 del 31.12.2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale2025)";

- la L.R. n. 43 del 31.12.2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 36 del 29 gennaio 2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi ai sensi dell’articolo 42 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

VISTI ALTRESÌ:

- Il Regolamento (UE) 241/2021, istitutivo del Dispositivo di Ripresa e Resilienza, il quale dispone che possano essere finanziate, nell’ambito dei singoli Piani nazionali, unicamente le misure che rispettino il principio «non arrecare un danno significativo» agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, cd. Regolamento Tassonomia (cfr. art. 5 e art. 18, comma 4, lett. d) RRF);
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione (FC) come modificato dal Regolamento UE 2024/795;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti come modificato dal Regolamento (UE) 2023/435 e dal Regolamento (UE) 2024/795;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- la D.G.R. Puglia n. 556 del 20.04.2022, con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l’altro, confermato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 il Dirigente pro- tempore della Sezione Programmazione Unitaria, struttura afferente al Gabinetto del Presidente, affidandogli la funzione contabile ai sensi degli artt. 72 e 76 del Reg. (UE) 2021/1060, e quale Autorità di Audit il Dirigente pro- tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, struttura afferente alla Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione che approva il Programma “PR Puglia FESR-FSE+2021-2027” CCI 2021IT16FFPR00 modificata dalla Decisione di esecuzione C(2024) 1848 del 20.03.2025;
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici;
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto: “Programma Regionale FESR-FSE+2021-2027. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021” come modificati da ultimo con D.G.R. n. 34 del 29.01.2025;
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma, come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813;
- il documento “Indirizzi per la Verifica Climatica dei Progetti Infrastrutturali In Italia per il Periodo 2021-2027” adottato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- la D.D. n. 177 del 31.10.2023 "PR Puglia FESR-FSE+2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in sub-Azioni. Istituzione ai sensi della D.G.R. n. 609/2023";
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+2021-2027;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione il D.P.G.R. n. 554 del 01.12.2023 di adozione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Regionale FESR-FSE+2021-2027;
- la D.D n. 006/DIR/2024/00004 del 16.10.2024 con cui il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture ha conferito la responsabilità della sub-Azione 2.6.1 al Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico;
- la D.D. n.108/DIR/2024/00535 del 23.10.2024 con cui il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio delega le funzioni ai sensi dell'art. 7 commi 4 e 5 del DPGR n. 554/2023 per l'attuazione della sub-Azione 2.6.1 al Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico;
- la D.D. n. 150 del 29.05.2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR-FSE+2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- il D.P.R. del 10 marzo 2025, n. 66 recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti).

PREMESSO che:

- nell'ambito della Priorità 2 "Economia verde", è previsto l'Obiettivo Specifico O.S. 2.4 "Promozione dell'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" che sostiene, tra le altre, azioni di miglioramento della sicurezza dei contesti geomorfologici connesso tanto alla instabilità dei versanti quanto alla presenza di cavità nonché alla dinamica costiera (coste alte), anche attraverso il contestuale ripristino della naturalità e riduzione delle artificialità;
- la Regione interviene su questo Obiettivo Specifico, tra le altre, con l'Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" e l'Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera" nell'ambito delle quali, con determinazione n. AOO165/DIR/2023/00177, sono state istituite rispettivamente la sub-Azione 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico" e la sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)";
- con Deliberazione n. 466 del 16.04.2025 la Giunta Regionale ha dato avvio all'attuazione delle sub-Azioni 2.5.1 e 2.6.1 del PR Puglia FESR-FSE+2021- 2027 mediante procedura negoziale tra il Responsabile di Azione e il Commissario di Governo (cui sono attribuite le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento ex art. 36 ter co. 1 del Decreto-Legge 31.05.2021, n. 77), finalizzata alla selezione delle proposte di intervento incluse nella Graduatoria Regionale ReNDiS da candidare a finanziamento, ed ha approvato la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art.51 c.2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- come previsto dalla succitata D.G.R., entro trenta giorni dalla pubblicazione sul BURP, in data 28.05.2025 è stato formalizzato l'elenco degli interventi inclusi nella Graduatoria Regionale del sistema ReNDiS da candidare alla procedura negoziale de quo;
- con D.D. n. 66 del 11.06.2025 si è proceduto all'approvazione della "Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali" da candidare a finanziamento e dei relativi allegati, disponendo altresì l'accertamento in entrata e la prenotazione di impegno di spesa.

Considerato che occorre adottare il Disciplinare, redatto in conformità allo schema allegato al Sistema di

Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR- FSE+2021-2027, che regola i rapporti tra la Regione Puglia e i Beneficiari che verranno individuati a seguito della suddetta procedura negoziale.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) 2016/679 E DEL D.LGS. 196/03 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione Impatto di Genere: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di procedere all'adozione e alla pubblicazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e i Beneficiari che verranno individuati a seguito della procedura negoziale avviata sulle sub-Azioni 2.5.1 e 2.6.1 del PR Puglia FESR- FSE+2021-2027 con D.G.R. n. 466/205 e D.D. n.66/2025, che si compone di n. 14 pagine ed è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, elaborato attraverso la piattaforma Cifra 2, è firmato e trattato in formato originale digitale, in coerenza con le Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici dettate dalla Segreteria generale della Presidenza ed:

- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR 22/2021, all'Albo telematico provvisorio dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di acquisizione del parere positivo di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- è conservato nel Sistema regionale di archiviazione documentale;
- è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- è notificato attraverso la piattaforma Cifra 2, in forma integrale, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata al PR- Puglia FESR 2021-2027 – https://pr2127.regione.puglia.it/ sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Disciplinare.pdf - 729e34596a530aec206c47f4d82ae64f00b1f75f41ef0ff1b4b3e0b0520c3fbf

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Pianificazione e programmazione di interventi di difesa del suolo
Monica Gai

Il Dirigente del Servizio Difesa del Suolo
Antonio Valentino Scarano

Il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Giovanni Scannicchio



Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico | Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

PR PUGLIA 2021-2027

Priorità 2 “Economia Verde”
Azione 2.5 “Interventi per la prevenzione dei rischi e l’adattamento climatico”
sub-Azione 2.5.1 “Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico”
Azione 2.6 “Interventi per il contrasto all’erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera”
sub-Azione 2.6.1 “Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)”

Procedura negoziale per la selezione di interventi di dissesto idrogeologico

(adottato con A.D. _____)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

E

_____

PER LA REALIZZAZIONE DELL’ OPERAZIONE

_____

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
www.regione.puglia.it

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentato dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Difesa del suolo e Rischio sismico, (di seguito anche solo "**Regione**")

E

il_____ in questo atto rappresentato da _____il quale sottoscrive in qualità di _____ (inserire la qualifica) giusta _____ (inserire il provvedimento di attribuzione dei poteri di firma), di seguito anche solo "**Beneficiario**"

congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 466 del 16.04.2025 si è proceduto all'assegnazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi programmatici utili alla selezione di interventi finalizzati al contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera, con contestuale stanziamento delle risorse a valere Priorità 2 "Economia Verde" – Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" - sub-Azione 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico" e Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera" - sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)" del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n. 66 del 11.06.2025 della Sezione Difesa del suolo e Rischio sismico è stato approvato lo schema di *Comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali* da candidare a finanziamento a valere sulla Priorità 2 "Economia Verde" – Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" - sub-Azione 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico" e Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera" - sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) del PR Puglia 2021-2027, con i relativi allegati, e lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetto Beneficiario;
- con Atto Dirigenziale n. _____del _____della Sezione Difesa del suolo e Rischio Sismico è stata ammessa a finanziamento l'operazione di cui alla proposta progettuale candidata dal_____;
- con Atto Dirigenziale n._____ del _____, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di _____;

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e il _____, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata "_____" ammessa a finanziamento a valere sul PR Puglia 2021-2027 - Priorità 2 "Economia verde" – sub-Azione 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico"/sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta), giusto Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Difesa del suolo e Rischio Sismico.

Art.2 – Entità del contributo

Il costo totale dell'operazione ammonta a complessivi €_____ di cui €_____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 2, Azione 2.5 - Sub Azione 2.5.1 / Azione 2.6 – Sub Azione 2.6.1 ed (eventuale) €_____ in termini di risorse aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di Progetto, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario e alla trasmissione dei relativi atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite. Tali economie, derivanti da ogni procedura di appalto e riportate nel quadro economico di progetto rideterminato, non sono pertanto somme a disposizione del Beneficiario e ritornano nella disponibilità della Regione che provvede al disimpegno delle stesse.

L'ammontare del contributo a disposizione del Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale. Rimane ferma altresì la percentuale indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento relativamente alla voce imprevisti, con conseguenza che la stessa non potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie derivanti dalle procedure di appalto.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il *Beneficiario* si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali

comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;

- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché l'indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi secondo le linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti PR Puglia FESR–FSE+2021-2027 disponibili al seguente indirizzo: https://pr2127.regione.puglia.it/obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- la registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma europeo, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento nel sistema di monitoraggio regionale di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali (ivi inclusi gli indicatori di realizzazione) relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, secondo la tempistica prevista dal presente Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;

- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- la trasmissione di ogni altra eventuale informazione utile richiesta dalla Regione Puglia ai fini dell'attuazione dell'intervento e/o del monitoraggio dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario, questi si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- trattandosi di operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale supera € 10.000.000,00, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo la Commissione Europea e l'Autorità di Gestione responsabile.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di visibilità, trasparenza e comunicazione sopra elencati di cui al presente punto, del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

Art. 5 - Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la seguente tempistica per l'attuazione dell'operazione:

a) avvio della procedura per l'affidamento dell'appalto relativo ai lavori nel rispetto delle vigenti

normative in materia di appalti pubblici entro _____ mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;

b) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dell'appalto entro __ giorni dal completamento della fase precedente di cui al punto a);

c) avvio dell'esecuzione dell'appalto entro ____ giorni dalla fase precedente di cui al punto b);

d) completamento dell'operazione entro il _____;

e) operatività dell'intervento entro il _____.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Ai sensi dell'art. 5 del Decreto-Legge del 7 maggio 2024, n. 60 "*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione*", il Beneficiario deve trasmettere due volte l'anno, entro il 31 Gennaio ed entro il 15 luglio, la **relazione semestrale sullo stato di avanzamento procedurale**.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione per circostanze oggettive e non imputabili al Beneficiario, lo stesso inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso del Programma, se antecedente al termine di completamento previsto), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 6 - Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dal D.P.R. N. 66 del 10 marzo 2025, dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione ammessa a finanziamento;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento Programma PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;

– contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione;

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

a) lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;
b) indennità e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
c) progettazione dell'intervento;
d) direzione lavori/esecuzione del contratto;
e) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
f) certificato di regolare esecuzione/collaudo statico/collaudo tecnico-amministrativo;
g) incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
h) spese generali.

Per *spese generali* - di cui alla precedente lettera h) - da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario – potranno essere riconosciute ammissibili per un massimo corrispondente ad una delle seguenti percentuali:

TIPOLOGIA DI APPALTO	*IMPORTO POSTO A BASE DI GARA COMPRENSIVO DI ONERI PER LA SICUREZZA*	*PERCENTUALE MASSIMA AMMISSIBILE*
Lavori	fino a € 2.000.000,00	8%
	Tra € 2.000.000,01 e € 5.000.000,00	6%
	Oltre € 5.000.000,01	4%

e si intendono quelle relative alle seguenti voci, ove e per quanto pertinenti al caso di specie:

- eventuali spese per attività strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (verifica climatica; conformità al principio del DNSH; rilievi, accertamenti, indagini non necessarie alla redazione della relazione geologica; consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo per relazioni specialistiche non connesse alla progettazione ivi compresa la sorveglianza archeologica);
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per gli adempimenti relativi agli obblighi di visibilità trasparenza e comunicazione di cui all'art. 4 del presente Disciplinare;
- spese per verifica della progettazione;
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- supporto al RUP (compreso il supporto alla rendicontazione dell'intervento finanziato).

Non concorrono alla percentuale di cui sopra le spese relative alle seguenti voci, ove e per quanto pertinenti al caso di specie:

- relazione geologica;
- *attività di cui all'Allegato I.7 - art. 5, co. 1 lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023, numeri:*

2) rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante;
3) rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista;

8) spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;
14) spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;
15) spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice.

Le spese per "*lavori in amministrazione diretta previsti nel progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura*" di cui all'art. 5, co. 1 lett. e) num. 1) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, sono considerate *spese ammissibili nel limite del 5% dell'importo dei lavori a base di gara*, comprensivo dei costi per la sicurezza, solo se i suddetti lavori risultano avviati e realizzati prima del collaudo dell'opera.

Le *spese di esproprio* e di acquisizione di terreni, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, non possono essere superiori al 10% delle spese totali ammissibili secondo quanto disposto dall'art. 64, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 1060/2021 e risultano ammissibili se conformi a quanto previsto dal D.P.R. N. 66 DEL 10 marzo 2025 sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE).

Le spese per "*imprevisti*" di cui all'art. 5, co. 1 lett. e) num. 5) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, sono ammissibili a contributo finanziario entro una soglia *compresa tra il 5 e il 10 per cento dell'importo dei lavori a base di gara*, comprensivo dei costi della sicurezza e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi. La suddetta percentuale, riportata nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento, non dovrà subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie derivanti dall'espletamento della gara.

Le *spese per la copertura di modifiche ai contratti in corso di esecuzione* ai sensi dell'art. 60 e dell'art. 120, co. 1 lett. a) del D. Lgs. 36/2023, sono indicate nel quadro economico di progetto alla voce "accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice" di cui al p.to 4) dell'art. 5 c. 1 lett. e) dell'Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023 e sono considerate spese ammissibili *nel limite del 5% dell'importo dei lavori a base di gara*, comprensivo dei costi per la sicurezza.

Gli atti relativi ad *eventuali modifiche e varianti* al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro trenta giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

Nel caso di modifiche o varianti, conformi alla normativa vigente, superiori al limite di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo la Regione, su apposita istanza del Beneficiario, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario.

Eventuali maggiori oneri che si dovessero sostenere a titolo di spese generali o per l'acquisizione di immobili ovvero altre voci previste tra le somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del Beneficiario medesimo.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria, al monitoraggio dell'opera successivo al certificato di ultimazione dei lavori, le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Disciplinare e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, non restano a disposizione del Beneficiario ma ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale di riferimento per le spese ammissibili.

Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 35%*** *a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura di appalto dei lavori* e a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario. Al fine di ottenere l'erogazione dell'anticipazione, il Beneficiario deve trasmettere attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

- la domanda di anticipazione;
- la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- il quadro economico post procedura/e di appalto, rideterminato al netto dei ribassi;
- l'avvenuto concreto inizio dei lavori e la fotografia del cartello di cantiere;
- le informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari;
- le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
- la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al punto 3 della Comunicazione;

b) ***n. 2 (due) erogazioni intermedie ciascuna pari al 30% dell'importo del contributo rideterminato*** sul quadro economico dell'intervento al netto delle economie, fino al limite massimo del 95% del contributo stesso. Al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Beneficiario deve inserire nel sistema informativo di monitoraggio regionale:

- la domanda di richiesta di erogazione;
- la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni eventuale ulteriore affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- la rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento) per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e delle correlate quote di

cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- le informazioni relative ai dati fisici, procedurali e finanziari, ivi compresa la documentazione fotografica dell'avanzamento lavori;
- le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

c) ***erogazione finale del residuo 5%*** a seguito di inserimento nel sistema informativo di monitoraggio regionale della seguente documentazione:
   - domanda di richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
   - documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc.);
   - documentazione comprovante l'ottemperanza agli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 4 del presente Disciplinare;
   - date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
   - valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Anche nel caso in cui a conclusione dell'intervento il Beneficiario sulla base del provvedimento di omologazione della spesa non abbia maturato il diritto all'erogazione dell'ulteriore 5%, ovvero abbia maturato in misura percentuale inferiore, dovrà ottemperare ai su riportati adempimenti e presentare la rendicontazione finale per l'intervento finanziato.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia e all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché individuazione di uno o più conti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii..

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre necessariamente al CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le ulteriori informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, l'importo rendicontato, ecc. (ad esempio: CUP_____ CIG_____ *PR Puglia 2021-2027 – Priorità 2 – Azione 2.5/2.6 (riportare quella di riferimento), Titolo progetto "_____"*). Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Priorità 2 - sub-Azione 2.5.1/2.6.1 (riportare quella di riferimento) – Titolo "_____"*).

L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.

Nel caso in cui, invece, non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel precedente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, con riferimento ad ogni giustificativo da integrare, apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale rendicontato.

Nell'ipotesi di pagamenti cumulativi (es. imposte e ritenute) affinché sia rilevabile la stretta correlazione tra l'importo rendicontato e la specifica operazione finanziata, sarà necessario corredare la documentazione quietanzata con l'elenco contabile delle reversali incluse nell'importo cumulativo.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 – Termini di rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, a prescindere dalle richieste di erogazione di cui all'art. 7, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, a:

- inserire/aggiornare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (*rif*. art. 5 - cronoprogramma procedurale dell'operazione);
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- inserire la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- rendicontare le spese sostenute.

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo regionale di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione zero*"). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

Art. 9 – Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3 del presente Disciplinare, il Beneficiario assume l'impegno di conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco da parte delle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostegno dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale in proprio favore si verifica quanto segue:

- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 12 - Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

La Regione eserciterà lo stesso potere di revoca ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di ammissione dell'intervento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione, Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, all'indirizzo PEC: serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it.

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

Art. 13 - Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente, attraverso i Sistema Nazionale di Monitoraggio, al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Art. 14 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 - Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Beneficiario
il Legale rappresentante
firmato digitalmente

Per la Regione Puglia
il Dirigente della Sezione
firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 24 luglio 2025, n. 1364

Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027"- APPROVAZIONE ELENCO PROGETTI LINEA 2 (IV anno IeFP) FINANZIABILI CON RISERVA anno formativo 2025/2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 21;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati),OJ L 119, 4.5.2016;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.
Vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".
Vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;
Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 921 del 28.05.2024 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevato Qualificazione "Formazione Professionale e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale " alla D.ssa Giovanna Marcella Santoro.

CONSIDERATO CHE

- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1151 del 04.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 dell'8 luglio 2024, è stato approvato l' Avviso pubblico per l'offerta

formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027", con contestuale prenotazione di impegno di spesa;

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1188 del 15.07.2024, Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 18.07.2024, è stata approvata proroga del termine di presentazione delle istanze on line relative all'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale alle ore 12 del 06.08.2024;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1637 del 05.11.2024, rettificata con D.D. n. 1665 del 06.11.2024, ha approvato *per l'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi:* 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 – **l'elenco idonei per i percorsi linea 2, relativi al IV anno di tecnico di IeFP;**
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1067 del 30.06.2025, con riferimento al Modulo Duale – GOL, a parziale modifica dell'Avviso approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1151 del 04.07.2024, è stata approvata approvare una procedura alternativa di invio della documentazione tramite PEC, all'indirizzo avviso_of2025linea2regione.puglia@pec.rupar.puglia.it, improrogabilmente e a pena di esclusione dalle ore 10:00 del 07.07.2025 fino alle ore 10:00 del 18.07.2025 a conferma dell'impegno a realizzare il progetto ritenuto idoneo (presente nell'elenco idonei approvato con Determina Dirigenziale n. 1637 del 05.11.2024, rettificata con D.D. n. 1665 del 06.11.2024;
- Dei progetti idonei della linea 2, giusto A.D. 1637 del 05.11.2024, rettificata con D.D. n. 1665 del 06.11.2024, n. 40 hanno risposto all'invito presentando la documentazione richiesta;
- Con il presente atto, a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo della documentazione inviata, tenuto conto, altresì, di data e ora di inoltro dell'istanza e della ripartizione su base provinciale, si approvano n. 6 elenchi suddivisi per provincia dei n. 40 progetti, allegati al presente provvedimento (Allegato "A") quale parte integrante e sostanziale.
- con successivo provvedimento saranno finanziati tutti quei progetti utilmente collocati sino ad esaurimento delle risorse assegnate;
- i relativi adempimenti contabili saranno adottati in base alle risorse a valere sui Decreti Direttoriali del M.L.P.S, tutt'ora in fase di definizione, oltre che su ulteriori risorse regionali che potranno rendersi disponibili.
- Resta inteso che per l'annualità formativa 2025/2026 i percorsi della Linea 2 dovranno essere avviati entro il 06.10.2025 e concludersi improrogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro il 31/10/2026
- La comunicazione di assegnazione di finanziamento con successivo atto.
- I percorsi della linea 2 (percorsi IeFP di IV anno), della durata di 990 ore, dovranno essere realizzati esclusivamente in modalità duale;
- Il finanziamento massimo concedibile per un singolo progetto della linea 2 non potrà superare il valore di **€ 97.485,30**.
- La Regione Puglia, Sezione Formazione, si riserva la possibilità di incrementare il numero dei percorsi finanziabili, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie.
- Le sottoscrizioni degli appositi Atti Unilaterali d'Obbligo dei soggetti realizzatori saranno subordinate all'esito positivo dell'istruttoria di accreditamento ai sensi delle vigenti disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e s.m.i.
- La ripartizione per soggetti, Capitoli e annualità avverrà con successivo atto dirigenziale, a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale, come specificato nella Sezione 11.1 - Modalità di assegnazione del finanziamento dei percorsi, e della comunicazione di avvio delle attività formative.

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
"Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- Di approvare n. 6 elenchi suddivisi per provincia dei n. 40 progetti, allegati al presente provvedimento (Allegato "A") quale parte integrante e sostanziale, che acquisiscono un'aspettativa di finanziamento;
- La comunicazione di assegnazione di finanziamento avverrà con successivo atto.
- Resta inteso che per l'annualità formativa 2025/2026 i percorsi della Linea 2 dovranno essere avviati entro il 06.10.2025 e concludersi improrogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro il 31/10/2026
- I percorsi della linea 2 (percorsi IeFP di IV anno), della durata di 990 ore, dovranno essere realizzati esclusivamente in modalità duale;
- Il finanziamento massimo concedibile per un singolo progetto della linea 2 non potrà superare il valore di **€ 97.485,30**.
- La Regione Puglia, Sezione Formazione, si riserva la possibilità di incrementare il numero dei percorsi finanziabili, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie.
- Le sottoscrizioni degli appositi Atti Unilaterali d'Obbligo dei soggetti realizzatori saranno subordinate all'esito positivo dell'istruttoria di accreditamento ai sensi delle vigenti disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e s.m.i.
- La ripartizione per soggetti, Capitoli e annualità avverrà con successivo atto dirigenziale, a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale, come specificato nella Sezione 11.1 - Modalità di assegnazione del finanziamento dei percorsi, e della comunicazione di avvio delle attività formative.
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.
  Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da 9 pagine in originale più l'allegato "A" composto da n. 2 pagine;
  - sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
  - sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
  - sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A BARI.pdf - bff45e5b5682dea69eb3e20720a00110b153cf3fb7e5cc0c734a211ad193646f

ALLEGATO A BRINDISI.pdf - d00815c3b7653d91d378f923c8c39e18be82d364d45e192046cbcabac8865787
ALLEGATO A FOGGIA.pdf - 1f8cd1e64d99852bf9197ebaf5e632162f88b171a0674802a477125deca9d2ce
ALLEGATO A LECCE.pdf - 9124d649722ecc2ed2610aeb68071cadd1e8cc614aa2c971bf05650ede8f831b
ALLEGATO A TARANTO.pdf - 9bdef318f54265047b21c0d20c4aa680d7aedc8fa721ebf4388358f95f040596
ALLEGATO A BAT.pdf - d42d2fefede14b9c354717194cc4d5229a91d78c132c38f9659e5ae0869e19bd

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2025/01473 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato
Giovanna Marcella Santoro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

ALLEGATO A - PROVINCIA BARI

REGIONE PUGLIA

CODICE PROGETTO	SOGGETTO REALIZZATORE	Denominazione PROGETTO	Sede di svolgimento	Prov	DATA PEC	ORARIO PEC
OF25-LINEA2-BA01	ENAP	TECNICO DI CUCINA	MODUGNO	BA	07/07/2025	10:00:01
OF25-LINEA2-BA02	ISPA	TECNICO GRAFICO	BARI	BA	07/07/2025	10:00:03
OF25-LINEA2-BA03	D.ANTHEA	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	MODUGNO	BA	07/07/2025	10:00:03
OF25-LINEA2-BA04	NUOVI ORIZZONTI	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	GRAVINA IN PUGLIA	BA	07/07/2025	10:00:06
OF25-LINEA2-BA05	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	NOCI	BA	07/07/2025	10:00:08
OF25-LINEA2-BA06	CIOFS	TECNICO DI CUCINA	RUVO DI PUGLIA	BA	07/07/2025	10:00:19
OF25-LINEA2-BA07	CNOS -FAP	TECNICO ELETTRICO	BARI	BA	07/07/2025	11:15:31
OF25-LINEA2-BA08	ALICANTES	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	ALTAMURA	BA	07/07/2025	12:52:58

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A PROVINCIA BRINDISI

CODICE PROGETTO	SOGGETTO REALIZZATORE	Denominazione PROGETTO	Sede di svolgimento	Prov	DATA PEC	ORARIO PEC
OF25-LINEA2-BR01	4G FORMA	TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	OSTUNI	BR	07/07/2025	10:00:01
OF25-LINEA2-BR02	ENTE DEMETRA	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	VILLA CASTELLI	BR	07/07/2025	10:00:03
OF25-LINEA2-BR03	FORMEDIL BRINDISI	TECNICO EDILE	BRINDISI	BR	07/07/2025	10:00:10
OF25-LINEA2-BR04	PROGRAMMA SVILUPPO	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	FRANCAVILLA FONTANA	BR	17/07/2025	18:30:46

ALLEGATO A PROVINCIA FOGGIA

CODICE PROGETTO	SOGGETTO REALIZZATORE	Denominazione PROGETTO	Sede di svolgimento	Prov	DATA PEC	ORARIO PEC
OF25-LINEA2-FG01	ITCA FAP	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	07/07/2025	10:00:01
OF25-LINEA2-FG02	IRFIP	TECNICO DI SALA BAR	PIETRAMONTECORVINO	FG	07/07/2025	10:00:01
OF25-LINEA2-FG03	SMILE	TECNICO DI CUCINA	LUCERA	FG	07/07/2025	10:00:02
OF25-LINEA2-FG04	CNIPA	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	FOGGIA	FG	07/07/2025	10:00:02
OF25-LINEA2-FG05	CFOP PADRE PIO	TECNICO DI CUCINA	ORTA NOVA	FG	07/07/2025	10:00:03
OF25-LINEA2-FG06	ENAIP	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	FOGGIA	FG	07/07/2025	10:00:08
OF25-LINEA2-FG07	ITCA FAP	TECNICO DI CUCINA	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	07/07/2025	10:00:12

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A PROVINCIA LECCE

CODICE PROGETTO	SOGGETTO REALIZZATORE	Denominazione PROGETTO	Sede di svolgimento	Prov	DATA PEC	ORARIO PEC
OF25-LINEA2-LE01	CALASANZIO	TECNICO DI CUCINA	CAMPI SALENTINA	LE	07/07/2025	10:00:01
OF25-LINEA2-LE02	ASCLA	TECNICO GRAFICO	CASARANO	LE	07/07/2025	10:00:02
OF25-LINEA2-LE03	AFORISMA	TECNICO DI IMPIANTI ELETTRICI	LECCE	LE	07/07/2025	10:00:03
OF25-LINEA2-LE04	D.ANTHEA	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	SCORRANO	LE	07/07/2025	10:00:04
OF25-LINEA2-LE05	ARNIA	TECNICO DI CUCINA	LECCE	LE	07/07/2025	10:00:04
OF25-LINEA2-LE06	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	TECNICO DI CUCINA	LECCE	LE	07/07/2025	10:00:04
OF25-LINEA2-LE07	INFINITY FOUNDATION	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	LECCE	LE	07/07/2025	10:00:21
OF25-LINEA2-LE08	CNIPA	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA BAR	LECCE	LE	07/07/2025	10:00:34
OF25-LINEA2-LE09	FONDAZIONE LE COSTANTINE	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA BAR	MAGLIE	LE	07/07/2025	12:06:43

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A PROVINCIA DI TARANTO

CODICE PROGETTO	SOGGETTO REALIZZATORE	Denominazione PROGETTO	Sede di svolgimento	Prov	DATA PEC	ORARIO PEC
OF25-LINEA2-TA01	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TARANTO	TA	07/07/2025	10:00:00
OF25-LINEA2-TA02	FORMARE PUGLIA	TECNICO DI CUCINA	TARANTO	TA	07/07/2025	10:00:00
OF25-LINEA2-TA03	CIOFS	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	MARTINA FRANCA	TA	07/07/2025	10:00:03
OF25-LINEA2-TA04	CIRCOLO CULTURALE "E.FERMI"	TECNICO DI CUCINA	MASSAFRA	TA	07/07/2025	10:00:06
OF25-LINEA2-TA05	PROGRAMMA SVILUPPO	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TARANTO	TA	18/07/2025	09:23:00

ALLEGATO A - PROVINCIA BAT

CODICE PROGETTO	SOGGETTO REALIZZATORE	Denominazione PROGETTO	Sede di svolgimento	Prov	DATA PEC	ORARIO PEC
OF25-LINEA2-BT01	ENAP	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	BISCEGLIE	BT	07/07/2025	10:00:01
OF25-LINEA2-BT02	ABIGAR	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	TRANI	BT	07/07/2025	10:00:01
OF25-LINEA2-BT03	IFOR PROMETEO	TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO SPORTIVA E DEL TEMPO	TRANI	BT	07/07/2025	10:00:02
OF25-LINEA2-BT04	FORM@LLIMAC	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	CANOSA	BT	07/07/2025	10:00:07
OF25-LINEA2-BT05	I CARE	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	ANDRIA	BT	07/07/2025	10:00:10
OF25-LINEA2-BT06	CDQ FORMAZIONE	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	CANOSA	BT	07/07/2025	10:03:37
OF25-LINEA2-BT07	WWW.IN.FORMAZIONE	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	ANDRIA	BT	07/07/2025	10:09:01

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 15 luglio 2025, n. 815

L.R. n. 13/2017 (Del. G.R. n. 357 del 25/03/2025) "Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici" - Approvazione del Bando, degli allegati e delle Linee guida per la rendicontazione (programmazione 2025/2026). A.D. 146/DIR/2025/00551 del 07/05/2025 – Rettifica e riapprovazione del bando. A.D. 146/DIR/2025/00582 del 15/05/2025 - Proroga del termine per la presentazione delle istanze. A.D. 146/DIR/2025/00781 del 02/07/2025 - Nomina Commissione di valutazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998.
- Visti gli art. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001.
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni.
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
- Visto l'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che disciplina i "Principi applicabili al trattamento di dati personali".
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
- Vista la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".
- Vista la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027".
- Vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".
- Richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii..
- Visto l'A.D. n. 1 del 16/02/2022 avente per oggetto la Rimodulazione dei Servizi afferenti il Dipartimento Welfare.
- Richiamata la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti.
- Visto l'A.D. n. 378 del 02/05/2024 con cui è stato conferito l'Incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo [C], denominato Contrasto alla Povertà/Pon Inclusione, istituito presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento Welfare, alle dirette dipendenze del Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP. al Dott. Giuseppe Dentamaro, a seguito di Avviso indetto con AD 146/2024/335.
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

- Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la **Legge Regionale n. 13 del 18/5/2017 "Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici"**, al fine di tutelare le fasce più deboli della popolazione e incentivare la riduzione degli sprechi, ha introdotto, nel quadro normativo regionale, la disciplina, che riconosce, valorizza e promuove l'attività di solidarietà e beneficenza, finalizzata al recupero e alla redistribuzione delle eccedenze alimentari e dei prodotti farmaceutici in favore delle persone in stato di povertà o grave disagio sociale, nonché le azioni finalizzate al recupero e alla redistribuzione degli sprechi alimentari da destinare al consumo umano e animale;
- gli interventi e gli obiettivi della legge, concretamente declinati sul territorio regionale, in coerenza con le iniziative nazionali e comunitarie in materia di contrasto alla povertà alimentare, mirano a sensibilizzare le comunità locali e il sistema economico regionale per un pieno recepimento delle finalità di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 (Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi);
- con A.D. n. 805/2021 si è proceduto ad approvare l'ultimo Avviso pubblico, per il triennio 2021 – 2023, per la selezione dei **"Progetti per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze, in attuazione della L.R. n. 13/2017"** rivolto agli Ambiti territoriali sociali e le Linee guida di rendicontazione;
- con la D.G.R. n. 357 del 25/03/2025 la Giunta Regionale ha provveduto, per la programmazione 2025/2026 in materia di sprechi alimentari, a:
  - coinvolgere gli Enti del Terzo Settore, in partenariato/raggruppamento fra loro, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, al fine di generare sinergie tra gli interventi di sostegno alle famiglie in condizioni di difficoltà economica e interventi di accompagnamento all'autonomia, promossi da tutti i soggetti attivi sui territori, in primis il servizio sociale Professionale d'ambito, nonché al fine di garantire la realizzazione di progetti che diano quanto più possibile copertura al territorio regionale;
  - destinare risorse complessive massime pari a € 875.000,00 di cui € 700.000,00 a valere sulla competenza 2025 e € 175.000,00 a valere sulla competenza 2026;
  - autorizzare la variazione compensativa ex art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2021 finalizzata alla modifica del piano dei conti da trasferimenti in favore di soggetti pubblici a trasferimenti in favore di istituzioni sociali private, previa istituzione di CNI in parte spesa;
- con A.D. n. 551 del 07/05/2025- la Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento Welfare ha provveduto a:
  - approvare il Bando per il "finanziamento di progetti finalizzati alla redistribuzione delle eccedenze alimentari alle fasce più deboli della popolazione di cui alla L.R. 13/2017 (Del. G.R. n. 357 del 25/03/2025)" e gli Allegati, comprensivi delle Linee Guida per la Rendicontazione, per la programmazione 2025/2026;
  - procedere alla prenotazione della spesa complessiva di € 875.000 a valere sulla dotazione della legge regionale 13/2017, di cui € 700.000,00 a valere sulla competenza 2025 e € 175.000,00 a valere sulla competenza 2026, relativa all'obbligazione giuridica non perfezionata di cui al Bando che si approva con il presente provvedimento, nelle more della individuazione dei creditori certi a seguito dell'espletamento della procedura di selezione, sul capitolo U1204132 come individuato dalla D.G.R. n. 357 del 25/03/2025;
- con A.D. n. 582 del 15/05/2025 la Sezione Inclusione Sociale Attiva ha provveduto a:
  - modificare il termine di presentazione delle domande, presente nell'A.D. n. 551 del 07/05/2025 e

all'articolo 8 ("Presentazione delle richieste di finanziamento") del Bando allegato allo stesso Atto Dirigenziale;
    - modificare l'articolo 9, criterio 1. "Qualità e Coerenza del progetto", Sotto criterio 1.1 "Aderenza agli obiettivi: Chiarezza e coerenza del progetto rispetto al tema della riduzione degli sprechi alimentari";
    - riapprovare il bando, così come emendato, unitamente a tutti gli allegati (da ALLEGATO 1.A ad ALLEGATO 3.E);
- con A.D. n. 781 del 02/07/2025 la Sezione Inclusione Sociale Attiva ha provveduto a prorogare il termine per la presentazione delle istanze fino al 12/07/2025, a pena di inammissibilità.

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n. 551 del 07/05/2025 è stato nominato Responsabile del Procedimento in oggetto il Dott. Giuseppe Dentamaro del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e ASP della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione del Dipartimento Welfare;
- la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul Bando avviene mediante procedura valutativa "a sportello" e, per conseguenza, le proposte progettuali seguono, ai fini dell'attività istruttoria, l'ordine cronologico di arrivo;
- il comma 3 dell'articolo 9 del Bando prevede che, per la valutazione di merito delle proposte progettuali, è necessario procedere alla nomina di una Commissione Tecnica di valutazione composta dal Rup e da altri tre membri, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia, di cui uno svolgerà funzioni di segretario verbalizzante;
- alla Commissione Tecnica di valutazione compete, ai sensi del comma 2 dell'articolo 9 del Bando, la valutazione di merito delle domande che risultino formalmente ammissibili a seguito di preventiva verifica amministrativa di ammissibilità formale delle proposte pervenute condotta dal Responsabile del Procedimento del Bando;

RILEVATO CHE:

- nell'ambito del personale in servizio nel Dipartimento Welfare possono essere individuati i seguenti componenti della Commissione:
    - la dott.ssa Laura Liddo, dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di Presidente di Commissione;
    - la dott.ssa Debora Montanaro e il dott. Roberto Ancona, funzionari E.Q. presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva, in qualità di Componenti;
    - il dott. Giuseppe Dentamaro, Responsabile del Procedimento, in qualità di segretario verbalizzante;
- che i componenti come sopra individuati ai fini della composizione della Commissione di valutazione sono muniti di qualificazione, professionalità tecnica, funzioni e ruoli che ben giustificano la partecipazione alla Commissione stessa;

DATO ATTO che trattandosi di procedura "a sportello", l'acquisizione delle dichiarazioni relative all'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità da parte dei componenti della Commissione Tecnica di valutazione sarà acquisita prima di ogni seduta di commissione, con riferimento alle candidature oggetto di istruttoria.

TANTO VISTO PREMESSO E CONSIDERATO, si ritiene di dover procedere alla composizione e alla nomina della Commissione Tecnica di valutazione delle proposte progettuali relative al Bando per il finanziamento di progetti finalizzati alla redistribuzione delle eccedenze alimentari alle fasce più deboli della popolazione di cui alla L.R. 13/2017 (Del. G.R. n. 357 del 25/03/2025), in applicazione di quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 9 del medesimo Bando, come segue:

- dott.ssa Laura Liddo, dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà del Dipartimento Welfare, in qualità di Presidente di Commissione;

- dott.ssa Debora Montanaro, funzionaria E.Q. presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento Welfare, in qualità di Componente;
- dott. Roberto Ancona, funzionario E.Q. presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento Welfare, in qualità di Componente;
- dott. Giuseppe Dentamaro, funzionario E.Q. presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento Welfare, in qualità di segretario verbalizzante.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto neutro e con rilevanza di genere sensibile/indiretta.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di nominare la Commissione Tecnica di valutazione delle proposte progettuali relative al Bando per il finanziamento di progetti finalizzati alla redistribuzione delle eccedenze alimentari alle fasce più deboli della popolazione di cui alla L.R. 13/2017 (Del. G.R. n. 357 del 25/03/2025), in applicazione di quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 9 del medesimo Bando, come segue:

- dott.ssa Laura Liddo, dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà del Dipartimento Welfare, in qualità di Presidente di Commissione;

- dott.ssa Debora Montanaro, funzionaria E.Q. presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento Welfare, in qualità di Componente;
- dott. Roberto Ancona, funzionario E.Q. presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento Welfare, in qualità di Componente;
- dott. Giuseppe Dentamaro, funzionario E.Q. presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento Welfare, in qualità di segretario verbalizzante.

Di disporre che la Commissione svolga la sua attività esclusivamente in orario ordinario d'ufficio e collabori con il Responsabile del Procedimento durante l'attività istruttoria, di verifica di ammissibilità formale, preliminare alla valutazione dei progetti.

Di dare atto che l'attività di valutazione dei progetti sarà svolta dalla Commissione giudicatrice senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di precisare che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da 8 pagine, tutte progressivamente numerate, e firmato digitalmente;
- è stato redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione - "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi";
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezioni di II livello "Criteri e modalità";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'assessorato al Welfare.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2025/00856 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Contrasto alla Povertà/Pon Inclusione
Giuseppe Dentamaro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 18 luglio 2025, n. 819

L.R. n. 13/2017 (Del. G.R. n. 357 del 25/03/2025) "Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici" - Approvazione del Bando, degli allegati e delle Linee guida per la rendicontazione (programmazione 2025/2026). A.D. 146/DIR/2025/00551 del 07/05/2025 – Rettifica e riapprovazione del bando. A.D. 146/DIR/2025/00582 del 15/05/2025 - Proroga del termine per la presentazione delle istanze. A.D. 146/DIR/2025/00781 del 02/07/2025 - Nomina Commissione di valutazione. A.D. 146/DIR/2025/00815 - Rettifica.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998.
- Visti gli art. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001.
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni.
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
- Visto l'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che disciplina i "Principi applicabili al trattamento di dati personali".
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
- Vista la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".
- Vista la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027".
- Vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".
- Richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii..
- Visto l'A.D. n. 1 del 16/02/2022 avente per oggetto la Rimodulazione dei Servizi afferenti il Dipartimento Welfare.
- Richiamata la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti.
- Visto l'A.D. n. 1 del 09/01/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e ASP della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Ottavia Matera.
- Visto l'A.D. n. 378 del 02/05/2024 con cui è stato conferito l'Incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo [C], denominato Contrasto alla Povertà/Pon Inclusione, istituito presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento Welfare, alle dirette dipendenze del Servizio

inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP. al Dott. Giuseppe Dentamaro, a seguito di Avviso indetto con AD 146/2024/335.
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
- Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la **Legge Regionale n. 13 del 18/5/2017 "Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici"**, al fine di tutelare le fasce più deboli della popolazione e incentivare la riduzione degli sprechi, ha introdotto, nel quadro normativo regionale, la disciplina, che riconosce, valorizza e promuove l'attività di solidarietà e beneficenza, finalizzata al recupero e alla redistribuzione delle eccedenze alimentari e dei prodotti farmaceutici in favore delle persone in stato di povertà o grave disagio sociale, nonché le azioni finalizzate al recupero e alla redistribuzione degli sprechi alimentari da destinare al consumo umano e animale;
- gli interventi e gli obiettivi della legge, concretamente declinati sul territorio regionale, in coerenza con le iniziative nazionali e comunitarie in materia di contrasto alla povertà alimentare, mirano a sensibilizzare le comunità locali e il sistema economico regionale per un pieno recepimento delle finalità di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 (Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi);
- con A.D. n. 805/2021 si è proceduto ad approvare l'ultimo Avviso pubblico, per il triennio 2021 – 2023, per la selezione dei **"Progetti per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze, in attuazione della L.R. n. 13/2017"** rivolto agli Ambiti territoriali sociali e le Linee guida di rendicontazione;
- con la D.G.R. n. 357 del 25/03/2025 la Giunta Regionale ha provveduto, per la programmazione 2025/2026 in materia di sprechi alimentari, a:
  - coinvolgere gli Enti del Terzo Settore, in partenariato/raggruppamento fra loro, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, al fine di generare sinergie tra gli interventi di sostegno alle famiglie in condizioni di difficoltà economica e interventi di accompagnamento all'autonomia, promossi da tutti i soggetti attivi sui territori, in primis il servizio sociale Professionale d'ambito, nonché al fine di garantire la realizzazione di progetti che diano quanto più possibile copertura al territorio regionale;
  - destinare risorse complessive massime pari a € 875.000,00 di cui € 700.000,00 a valere sulla competenza 2025 e € 175.000,00 a valere sulla competenza 2026;
  - autorizzare la variazione compensativa ex art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2021 finalizzata alla modifica del piano dei conti da trasferimenti in favore di soggetti pubblici a trasferimenti in favore di istituzioni sociali private, previa istituzione di CNI in parte spesa;
- con A.D. n. 551 del 07/05/2025- la Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento Welfare ha provveduto a:
  - approvare il Bando per il "finanziamento di progetti finalizzati alla redistribuzione delle eccedenze alimentari alle fasce più deboli della popolazione di cui alla L.R. 13/2017 (Del. G.R. n. 357 del 25/03/2025)" e gli Allegati, comprensivi delle Linee Guida per la Rendicontazione, per la programmazione 2025/2026;
  - procedere alla prenotazione della spesa complessiva di € 875.000 a valere sulla dotazione della legge regionale 13/2017, di cui € 700.000,00 a valere sulla competenza 2025 e € 175.000,00 a valere sulla competenza 2026, relativa all'obbligazione giuridica non perfezionata di cui al Bando che si approva con il presente provvedimento, nelle more della individuazione dei creditori certi a

seguito dell'espletamento della procedura di selezione, sul capitolo U1204132 come individuato dalla D.G.R. n. 357 del 25/03/2025;

- con A.D. n. 582 del 15/05/2025 la Sezione Inclusione Sociale Attiva ha provveduto a:
  - modificare il termine di presentazione delle domande, presente nell'A.D. n. 551 del 07/05/2025 e all'articolo 8 ("Presentazione delle richieste di finanziamento") del Bando allegato allo stesso Atto Dirigenziale;
  - modificare l'articolo 9, criterio 1. "Qualità e Coerenza del progetto", Sotto criterio 1.1 "Aderenza agli obiettivi: Chiarezza e coerenza del progetto rispetto al tema della riduzione degli sprechi alimentari";
  - riapprovare il bando, così come emendato, unitamente a tutti gli allegati (da ALLEGATO 1.A ad ALLEGATO 3.E);
- con A.D. n. 781 del 02/07/2025 la Sezione Inclusione Sociale Attiva ha provveduto a prorogare il termine per la presentazione delle istanze fino al 12/07/2025, a pena di inammissibilità.

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n. 551 del 07/05/2025 è stato nominato Responsabile del Procedimento in oggetto il Dott. Giuseppe Dentamaro del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e ASP della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione del Dipartimento Welfare;
- la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul Bando avviene mediante procedura valutativa "a sportello" e, per conseguenza, le proposte progettuali seguono, ai fini dell'attività istruttoria, l'ordine cronologico di arrivo;
- il comma 3 dell'articolo 9 del Bando prevede che, per la valutazione di merito delle proposte progettuali, è necessario procedere alla nomina di una Commissione Tecnica di valutazione composta dal Rup e da altri tre membri, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia, di cui uno svolgerà funzioni di segretario verbalizzante;
- alla Commissione Tecnica di valutazione compete, ai sensi del comma 2 dell'articolo 9 del Bando, la valutazione di merito delle domande che risultino formalmente ammissibili a seguito di preventiva verifica amministrativa di ammissibilità formale delle proposte pervenute condotta dal Responsabile del Procedimento del Bando;
- con A.D. n. 815 del 15/07/2025 si è proceduto alla composizione e alla nomina della Commissione Tecnica di valutazione delle proposte progettuali relative al Bando per il finanziamento di progetti finalizzati alla redistribuzione delle eccedenze alimentari alle fasce più deboli della popolazione di cui alla L.R. 13/2017 (Del. G.R. n. 357 del 25/03/2025), in applicazione di quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 9 del medesimo Bando, come segue:
  - dott.ssa Laura Liddo, dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà del Dipartimento Welfare, in qualità di Presidente di Commissione;
  - dott.ssa Debora Montanaro, funzionaria E.Q. presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento Welfare, in qualità di Componente;
  - dott. Roberto Ancona, funzionario E.Q. presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento Welfare, in qualità di Componente;
  - dott. Giuseppe Dentamaro, funzionario E.Q. presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento Welfare, in qualità di segretario verbalizzante.

RILEVATO CHE:

- nel dispositivo dell'A.D. n. 815 del 15/07/2025 al p. 3 è riportato:

Di disporre che la Commissione svolga la sua attività esclusivamente in orario ordinario d'ufficio e collabori con il Responsabile del Procedimento durante l'attività istruttoria, di verifica di ammissibilità formale, preliminare alla valutazione dei progetti.

- Che la frase riportata "*e collabori con il Responsabile del Procedimento durante l'attività istruttoria, di verifica di ammissibilità formale, preliminare alla valutazione dei progetti*" rappresenta un refuso

riportato per mero errore materiale e pertanto la stessa frase va eliminata dal periodo.

RITENUTO di rettificare il p. 3 del dispositivo dell'A.D. n. 815 del 15/07/2025 limitatamente alla frase "*e collabori con il Responsabile del Procedimento durante l'attività istruttoria, di verifica di ammissibilità formale, preliminare alla valutazione dei progetti*" che viene eliminata.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto neutro e con rilevanza di genere sensibile/indiretta.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rettificare il p. 3 del dispositivo dell'A.D. n. 815 del 15/07/2025 limitatamente alla frase "*e collabori con il Responsabile del Procedimento durante l'attività istruttoria, di verifica di ammissibilità formale, preliminare alla valutazione dei progetti*" che viene eliminata.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Di precisare che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da 7 pagine, tutte progressivamente numerate, e firmato digitalmente;
- è stato redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione - "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi";
- sarà pubblicato, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezioni di II livello "Criteri e modalità";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'assessorato al Welfare.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2025/00865 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Contrasto alla Povertà/Pon Inclusione
Giuseppe Dentamaro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 24 luglio 2025, n. 829

Intesa Famiglia - Conferenza Unificata 18 Dicembre 2024 - D.M. 23 Dicembre 2024 "Riparto del Fondo per le Politiche della Famiglia, anno 2024" – DGR 688/2025 - Approvazione Avviso Manifestazione di Interesse – Prenotazione di impegno contabile. Nomina RUP.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
- Visto il Regolamento UE 2016/679, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016".
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0".
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione.
- Visto il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Vista la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 bis, 15 ter e 15 quater.
- Vista, altresì, la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, e nella fattispecie per il Dipartimento Welfare, la Sezione Inclusione sociale attiva.
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 che in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i., definisce le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni.
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29-12-2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti.
- Vista la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16 febbraio 2022 che dispone la rimodulazione di alcuni Servizi afferenti le sezioni dei Dipartimenti, in particolare istituisce il Servizio minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri afferente la Sezione Inclusione sociale Attiva del Dipartimento Welfare.
- Vista la determinazione del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022 che conferisce l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva, alla dott.ssa Angela Di Domenico.
- Vista la determinazione del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 19 del 23 maggio 2025 che proroga l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva, alla dott.ssa Angela Di Domenico al 31-07-2025.
- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

- Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”.
- Vista la Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19, “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”.
- Visto il Regolamento di attuazione n. 04/2007 (e ss.mm.ii.), al fine di programmare e realizzare sul territorio, in conformità a quanto previsto dalla L. n. 328/2000, un sistema integrato d’interventi e servizi socio assistenziali e sociosanitari finalizzato a garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza.
- Vista la L.R. n. 18 del 15-06-2023 “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”.
- Vista la L.R. n. 42 del 31-12-2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”.
- Vista la L.R. n. 43 del 31-12-2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”.
- Vista la D.G.R. n. 26 del 20-01-2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Richiamate:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla EQ Politiche Familiari dott.ssa Maddalena Mandola e confermata dalla dott.ssa Angela Di Domenico, Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e P.O. e Tenuta Registri, dalla quale emerge quanto segue.

Premesso che:

- al fine di promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia, in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali, l’articolo 19, del decreto- legge 4 luglio 2006, n.223, convertito dalla legge 4 agosto 2006, n.248, ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo per le politiche della famiglia;
- le finalità del Fondo sono specificamente disciplinate dall’articolo 1, commi 1250, 1251, 1252, della legge 27 dicembre 2006, n.296 e successive modificazioni. Il Ministro delegato per le politiche della famiglia si avvale, altresì, del Fondo per finanziare ulteriori iniziative volte a sostenere, a realizzare e a promuovere politiche a favore della famiglia;
- il Fondo è ripartito annualmente tra le Regioni, ai sensi dell’articolo 1, comma 1252, della sopra citata legge n.296 del 2006, con decreto del Ministro delegato per le politiche della famiglia da adottare d’intesa con la Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281.
- in data 23 Dicembre 2024 è stato approvato il Decreto del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, pubblicato sulla GU n. 51 del 03-03- 2025, di cui all’Intesa sancita nella seduta della Conferenza Unificata in data 18 Dicembre 2024;
- le risorse del «Fondo per le politiche della famiglia» assoggettabili al riparto, ai sensi dell’art. 1, comma 1252, della legge n. 296 del 2006, ammontano a euro 30.681.911,00 e la quota del Fondo destinata alle regioni è ripartita mediante l’utilizzo dei criteri di ripartizione del Fondo nazionale per le politiche sociali;
- l’art. 1, co. 1, punto 1 del predetto Decreto Ministeriale prevede che una quota parte del Fondo per le politiche della famiglia, pari ad euro 28.699.680,00, sia diretta a finanziare iniziative per il potenziamento delle funzioni dei Centri per la

- famiglia, di cui all'art. 1, comma 1250, lettera e), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, anche in attuazione di quanto previsto dall'art. 14, comma 2, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito con legge n. 159/2023 (art. 2, co.2);
- in particolare, l'art. 2, comma 2 dello stesso Decreto prevede che i Centri per la famiglia erogano, oltre ai servizi di base già assicurati all'utenza, consulenza e servizi in merito all'alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti nonché servizi di alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope, attraverso l'utilizzo dei materiali resi disponibili dal Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri e servizi finalizzati alla valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie;
- l'art. 2, comma 4 del Decreto prevede che in sede di prima applicazione delle previsioni di cui all'art. 14, c. 2, del d.l. n 123/2023, le regioni assicurano l'erogazione dei sopra elencati servizi diversi da quelli di base, almeno nel 30% dei Centri per la famiglia presenti in ciascuna regione;
- l'art. 2, co.6 del Decreto Ministeriale de quo stabilisce che le risorse sono trasferite alle Regioni a seguito di specifica richiesta, nella quale sono illustrate le azioni da finanziare, come previste dalle programmazioni regionali adottate in accordo con le autonomie locali, nonché l'eventuale cofinanziamento;
- con il citato Decreto Ministeriale, le risorse destinate a Regione Puglia ammontano a complessivi € 2.003.237,66;
- il Dipartimento per le Politiche della Famiglia, ai fini dell'erogazione alla Regione Puglia della somma ad essa destinata, necessita di acquisire il programma attuativo concernente il piano operativo delle attività relative alla realizzazione delle azioni da finanziare, comprensivo di un cronoprogramma con indicazione dei tempi e delle modalità di attuazione, nonchè la copia della deliberazione di Giunta Regionale di approvazione del programma delle attività.

Dato atto che:

- ai fini dell'accesso alle risorse di cui al citato art. 1, comma 1, del Decreto del 23 dicembre 2024, con Del. G.R. n. 688 del 29-05-2025 è stato approvato il Programma Attuativo con il quale, in conformità con le finalità e gli indirizzi di cui allo stesso Decreto, si prevede di finanziare:
    - servizi di base già assicurati all'utenza secondo quanto declarato dall'art. 93 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii, al fine di garantire la provvista finanziaria necessaria a far fronte alle esigenze di funzionamento ordinario delle attività;
    - servizi innovativi maggiormente rispondenti ai bisogni emergenti delle famiglie come di seguito elencati:
        a. servizi di alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope, attraverso l'utilizzo dei materiali resi disponibili dal Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri;
        b. consulenza e servizi in merito all'alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti;
        c. servizi finalizzati alla valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie, volto ad agevolare lo scambio intergenerazionale e l'inclusione dei soggetti con fragilità.

Considerato che:

- la citata Del. G.R. prevede che:
    a. le risorse assegnate a Regione Puglia per le finalità di cui al Programma Attuativo Intesa Famiglia

2024, saranno destinate agli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi coinvolti nell'attuazione delle attività progettuali, unitamente ai Centri servizi Famiglie di riferimento, attraverso Avviso di manifestazione di interesse;

b. le risorse saranno ripartite e assegnate in quota parte, pari al 50%, in base al criterio della popolazione residente e in quota parte, per il restante 50%, in base al criterio della popolazione minorile residente.

Rilevato che:

- il Dipartimento per le politiche della famiglia, con nota pec prot n 0316222 del 12-06-2025, agli atti della Sezione, ha comunicato la verifica con esito positivo della documentazione inviata e l'avvio delle procedure per l'erogazione dei fondi, pari a euro 2.003.237,66, confermando così la coerenza delle azioni programmate con Del. G. R. n. 688/2025 con le finalità di cui all'art. 2 comma 2 e 3 del suddetto Decreto;
- le risorse per complessivi € 2.003.237,66 sono state oggetto di trasferimento da parte del Dipartimento per le politiche della famiglia e sono state incassate da Regione Puglia giusta reversale n. 71930 del 23/06/2025 su accertamento n. 6025068958 capitolo E2037206;
- con Del.G.R. n. 975 del 14-07-2025 si è provveduto all'adeguamento delle scritture contabili con iscrizione delle risorse in parte entrata e in parte spesa a valere sulla competenza 2025 mediante adozione di variazione al bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con Del. G.R. n. 26 del 20-01-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011.

Tutto ciò premesso e considerato si rende necessario, con il presente atto, procedere ad approvare l'Avviso di Manifestazione di Interesse, e relativi allegati, destinato agli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi a fini dell'individuazione dei soggetti che saranno coinvolti nell'attuazione delle attività progettuali, unitamente ai Centri servizi Famiglie di riferimento, di cui agli allegati 1, 1A e 1B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0781025 "SPESE PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI, INIZIATIVE E AZIONI A FAVORE DELLE FAMIGLIE DI CUI ALL'ART.1, COMMA 1250 E1251,LETT. B) E C) DELLA LEGGE N. 296/2006"
Codice Struttura Regionale	17 - DIPARTIMENTO WELFARE 02 - SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 05 Interventi per le famiglie - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 2.003.237,66

Dichiarazioni e attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della L.R. n. 42 del 31-12-2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della L.R. n. 43 del 31-12-2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che

costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di **approvare** l'Avviso di Manifestazione di Interesse, e relativi allegati, destinato agli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi da coinvolgere nell'attuazione delle attività progettuali, unitamente ai Centri servizi Famiglie di riferimento, di cui agli allegati 1, 1A e 1B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di **disporre** la prenotazione in parte spesa di complessivi €2.003.237,66 a valere sul capitolo U0781025, competenza del bilancio vincolato 2025, così come indicato nella parte della presente determinazione dedicata agli adempimenti contabili;
3. di **nominare** la dott.ssa Maddalena Mandola, titolare EQ "Politiche Familiari", Responsabile del Procedimento;
4. di **predisporre** la pubblicazione sul BURP della presente determinazione.

Il presente provvedimento:

- viene adottato interamente in formato digitale, si compone di n 24 facciate, comprensive degli allegati 1, 1A e 1B, e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del presidente, prot. N. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA2 e Sistema Puglia;
- viene redatto in forma integrale; secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Reg.(UE) 2016/679;
- viene pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
- viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
All 1 Manifestazione di Interesse.docx - baf6c5ad638a295af44522bf8f2090c3c23887baf8a91a231cd1b6d90bd3e646
All 1A Domanda di Partecipazione.docx - f279e4ec4864ca20a78fa60afe7ea2ea3077b17aa6fd7e809dc147d75e8fc3b2
All 1B Proposta Progettuale.docx - c8c0ff84ba16549abb2f68c97f59c053b77127c4271795707839414716e7ceb5

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2025/00852 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Politiche Familiari
Maddalena Mandola

Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Angela Di Domenico

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti

Regione Puglia

Allegato 1

Intesa Famiglia 2024 - Conferenza Unificata 18 Dicembre 2024 - D.M. 23 Dicembre 2024

Avviso per la Manifestazione di Interesse "Centro servizi Famiglie – hub di innovazione sociale"

Regione Puglia

Sommario

Articolo 1 *Oggetto e finalità*....3
Articolo 2.Soggetti Proponenti/Beneficiari e Requisiti di Ammissibilità....3
Articolo 3 *Modalità e termini di presentazione della domanda*....4
Articolo 4 *Requisiti e durata del progetto*....4
Articolo 5 *Spese ammissibili*....4
Articolo 6 *Dotazione finanziaria ed erogazione del contributo*....5
Articolo 7 *Rendicontazione Finale e Determinazione del Contributo Definitivo*....5
Articolo 8 *Valutazione delle proposte progettuali*....5
Articolo 9 *Revoca del contributo*....6
Articolo 10 *Indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., Trasparenza*....6
Articolo 11 *Trattamento dei dati personali*....7
Articolo 12 *Indicazione del Foro competente*....7

Regione Puglia

PREMESSO CHE:

- in data 23 Dicembre 2024 è stato approvato il Decreto del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, pubblicato sulla GU n. 51 del 03-03-2025, di cui all'Intesa sancita nella seduta della Conferenza Unificata in data 18 Dicembre 2024, di riparto del Fondo per le politiche per la famiglia, anno 2024, assegnando a Regione Puglia l'importo di euro 2.003.237,66;
- con D.G.R. n. 688 del 29/05/2025, la Giunta regionale ha approvato il Programma attuativo Intesa 2024e i criteri di riparto delle risorse;
- la predetta Deliberazione n. 688/2025 prevede che le risorse assegnate a Regione Puglia per le finalità di cui al Programma Attuativo Intesa Famiglia 2024, saranno destinate agli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi coinvolti nell'attuazione delle attività progettuali, unitamente ai Centri Servizi Famiglie di riferimento, attraverso Avviso di manifestazione di interesse.

CONSIDERATO CHE occorre individuare gli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi interessati ad accedere ai contributi volti a finanziare il potenziamento delle funzioni dei Centri per la famiglia di cui all'art. 1, comma 1250, lett. e)della legge 27 dicembre 2006, anche in attuazione di quanto previsto dall'art. 14, comma 2, del decreto-legge 15 settembre 2023, convertito con legge n. 159/2023;

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere all'emanazione di un Avviso per l'assegnazione del suddetto contributo con il quale stabilire i requisiti soggettivi richiesti per la concessione dei finanziamenti, nonché i termini e le modalità di presentazione delle domande.

SI EMANA IL SEGUENTE AVVISO

per la raccolta di Manifestazioni di Interesse **"Centro servizi Famiglie – hub di innovazione sociale"** finalizzate all'individuazione degli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi interessati ad accedere ai contributi volti a finanziare il potenziamento delle funzioni dei Centri per la famiglia di cui all'art. 1, comma 1250, lett. e)della legge 27 dicembre 2006, anche in attuazione di quanto previsto dall'art. 14, comma 2, del decreto-legge 15 settembre 2023, convertito con legge n. 159/2023, a valere sul DM 23 dicembre 2024.

Articolo 1 *Oggetto e finalità*

1. Il presente Avviso è volto a rendere noti i criteri e le modalità per l'attribuzione dei contributi previsti dall'art. 2, comma 1, del D.M. 23 Dicembre 2024 "Riparto delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia, anno 2024".
2. In particolare si intende destinare le risorse di competenza di Regione Puglia per finanziare da un lato servizi di base già assicurati all'utenza secondo quanto declarato dall'art. 93 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.; dall'altro servizi innovativi maggiormente rispondenti ai bisogni emergenti delle famiglie, meglio specificati al successivo art 4 - OBs.2
3. Gli interventi di cui al presente Avviso interesseranno l'intero territorio pugliese senza distinzioni.
4. Il contributo è riconosciuto a fronte della presentazione di una Proposta Progettuale formulata dagli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi operanti sul territorio regionale volta a promuovere percorsi di accompagnamento e potenziamento delle competenze genitoriali delle famiglie con figli e figlie minori di età.

Articolo 2.Soggetti Proponenti/Beneficiari e Requisiti di Ammissibilità

1. Possono presentare la propria Manifestazione di Interesse gli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi, che attueranno gli interventi previsti dal presente Avviso attraverso il/i Centro/i Servizi Famiglie individuato/i all'interno del proprio territorio di competenza, in possesso dei seguenti requisiti:
   a) provvedimento di autorizzazione al funzionamento rilasciato dal Comune o Ambito Territoriale Sociale/Consorzio competente alla data di presentazione della Manifestazione di Interesse;
   b) iscrizione al Registro Regionale ai sensi della L.R. n. 19/2006 e del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii o avvenuta presentazione, al momento dell'inoltro della domanda, della richiesta di iscrizione al medesimo Registro.

Regione Puglia

Articolo 3 ***Modalità e termini di presentazione della domanda***

1. La domanda di contributo, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante del Soggetto Proponente e redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1A, deve essere presentata a Regione Puglia, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo di posta elettronica certificata: politichefamiliari.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it, a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) e fino al quarantacinquesimo giorno dalla stessa.
2. Nell'oggetto della pec deve necessariamente essere indicata la denominazione del Soggetto Proponente e la seguente dicitura: "Fondo Intesa Famiglia 2024 – Avviso per Manifestazione di interesse per concessione di contributi".
3. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione in formato pdf, debitamente sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante del Soggetto Proponente:
   - proposta progettuale, contenente la descrizione del Progetto secondo quanto previsto al successivo art. 4, redatta secondo il modello di formulario di cui all'Allegato 1B, da compilare debitamente in tutte le sue parti.
4. Il mancato invio delle domande entro il termine di cui al comma 1 comporta l'inammissibilità delle stesse. Non saranno altresì ritenute ammissibili le domande non pervenute tramite pec, prive di firma digitale, sottoscritte da persone diverse dal legale rappresentante, presentate in modo difforme a quanto richiesto dal presente avviso e riportanti erronea o parziale presentazione dei dati e dei documenti richiesti.
5. I soggetti proponenti non possono presentare, a pena di esclusione, più di una proposta progettuale.

Articolo 4 ***Requisiti e durata del progetto***

1. Le Proposte Progettuali devono prevedere iniziative volte a raggiungere i seguenti obiettivi, come individuati nel Programma Attuativo approvato con Del. G.R. n. 688 del 29-05-2025:

   OBs.1: Consolidamento e maggiore qualificazione dei servizi di base (declarati dall'art. 93 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.) assicurati all'utenza, riorganizzazione della funzione dei CsF in un'ottica di promozione del benessere delle famiglie.

   OBs.2: Sviluppo dei seguenti nuovi servizi offerti dai Centri, in funzione del nuovo approccio come *hub* di innovazione sociale:

   a) alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope;

   b) consulenza e servizi in merito all'alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti;

   c) valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie, volto ad agevolare lo scambio intergenerazionale e l'inclusione dei soggetti con fragilità.
2. Alle iniziative rientranti nell'ambito dell'OBs.2, deve essere destinato almeno il 20% e fino a un massimo del 40% del contributo previsto.
3. I progetti ammessi al contributo dovranno essere conclusi entro il termine massimo di 12 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare di cui al successivo art. 6, salvo motivata richiesta di proroga.

Articolo 5 ***Spese ammissibili***

1. Sono ammissibili al contributo le spese inerenti gli interventi, sostenute dalla sottoscrizione del Disciplinare (data di avvio delle attività) e non oltre i 12 mesi dalla stessa.
2. Il contributo finanziario deve essere destinato all'erogazione degli interventi indicati all'articolo 4 del presente Allegato in favore dei destinatari finali.
3. Le voci di costo ammesse al contributo dovranno essere:
   a) pertinenti e strettamente correlate all'iniziativa ovvero necessarie per l'attuazione del progetto;

b) effettivamente sostenute e tracciabili attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti finanziari (mandati di pagamento, bonifici, etc.) e contabilizzate;
c) supportate, in sede di rendicontazione, da adeguata documentazione conforme alla normativa civilistica, amministrativa e tributaria.

4. Le spese sostenute per interventi realizzati in difformità a quelli indicati presente articolo, non sono ammissibili in sede di liquidazione finale.
5. Ai fini della tracciabilità del Fondo per le politiche della famiglia e per una più efficace comunicazione sul territorio delle risorse trasferite, gli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi attribuiscono ai progetti e ai servizi da realizzare con il suddetto Fondo, incluso il materiale comunicativo, la dicitura riconoscibile «Finanziato con il Fondo per le politiche della famiglia 2024 della Presidenza del Consiglio dei ministri».

Articolo 6 *Dotazione finanziaria ed erogazione del contributo*

1. Le risorse disponibili per il finanziamento degli interventi oggetto del presente Avviso ammontano complessivamente ad € 2.003.237,66 e saranno ripartite tra tutti i soggetti ammessi al contributo in quota parte, pari al 50%, in base al criterio della popolazione residente e in quota parte, per il restante 50%, in base al criterio della popolazione minorile residente.
2. Il contributo assegnato ad ogni Soggetto ammesso al finanziamento sarà erogato successivamente all'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo, previa sottoscrizione di apposito Disciplinare regolante i rapporti tra ente concedente e soggetto richiedente, secondo le seguenti differenti modalità:
   - prima tranche quale anticipazione del 80% dell'importo del contributo concesso, che sarà erogata entro 45 giorni dalla sottoscrizione del Disciplinare e comunque a seguito di acquisizione della documentazione prevista dallo stesso;
   - seconda e ultima tranche quale saldo fino al 20%, a fronte di un avanzamento pari al 100% del costo complessivo del Progetto, che sarà erogata dopo l'acquisizione della documentazione prevista nel citato Disciplinare.
3. Nel caso in cui risulterà, dalla documentazione presentata, un ammontare di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo sarà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute.
4. È facoltà del Beneficiario richiedere l'intera erogazione del contributo, a conclusione del Progetto.

Articolo 7 *Rendicontazione Finale e Determinazione del Contributo Definitivo*

1. L'ammontare definitivo del contributo finanziario sarà rideterminato a consuntivo, in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute come rimborsabili dalla Regione.
2. Il rendiconto finale deve essere presentato entro 60 giorni dai termini di ammissibilità della spesa.
3. Le spese non rendicontate entro i suddetti termini non saranno ritenute ammissibili.

Articolo 8 *Valutazione delle proposte progettuali*

1. Sulla base dell'istanza pervenuta, la Sezione Inclusione Sociale Attiva, previa verifica della coerenza delle azioni programmate con quanto previsto al precedente articolo 4, adotta il provvedimento di ammissibilità/non ammissibilità delle istanze ed impegno delle risorse.
2. Per la verifica di ammissibilità si procederà ad accertare:
   - il rispetto del termine di presentazione della Proposta Progettuale;
   - l'osservanza delle modalità di presentazione delle proposte di cui all'art. 3;
   - la completezza della documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni;
   - la sottoscrizione di tutta la documentazione in conformità alle prescrizioni.

3. Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dell'istanza al presente Avviso per Manifestazione di Interesse e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, il RUP potrà richiedere chiarimenti ed integrazioni alla documentazione pervenuta assegnando al Soggetto Proponente un termine per provvedere a tale richiesta. In caso di mancato adempimento l'istanza sarà ritenuta inammissibile.
4. Non sarà invece possibile operare il soccorso istruttorio in assenza:
   - della domanda di contributo di cui all'Allegato 1A;
   - della proposta progettuale di cui all'Allegato 1B.
5. Nel caso, invece, non sia possibile procedere alla verifica di ammissibilità a causa di documentazione pervenuta in maniera non leggibile (es. files non apribili/scaricabili, documentazione scansionata non perfettamente leggibile) sarà possibile richiedere il reinoltro della stessa, assegnando al Soggetto Proponente un termine per provvedere a tale richiesta non superiore a cinque (5) giorni. In caso di mancato adempimento l'istanza sarà ritenuta inammissibile.
6. Le richieste di integrazione e di chiarimento saranno inviate – ad ogni effetto di legge –alla PEC indicata dal proponente in fase di presentazione dell'istanza.
   Analogamente, le integrazioni/chiarimenti richiesti dovranno essere trasmesse dal proponente, nei termini indicati, al seguente indirizzo pec: politichefamiliari.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Articolo 9 *Revoca del contributo*

1. La Regione provvede, previa diffida, alla revoca parziale o totale del contributo provvisoriamente concesso, nei casi in cui il Soggetto Beneficiario:
   - non rispetti gli adempimenti previsti e gli impegni assunti con la sottoscrizione del Disciplinare;
   - incorra in violazioni o negligenze in ordine a leggi, regolamenti e disposizioni normative vigenti;
   - comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita delle azioni previste nella Proposta Progettuale;
   - realizzi le attività in modo non conforme a quanto previsto dal Progetto approvato.
2. La Regione provvede alla revoca totale del finanziamento provvisoriamente concesso, nei casi in cui si riscontrino in sede di verifica della documentazione prodotta:
   - l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero documentazione incompleta o irregolare, per fatti o atti comunque imputabili al Soggetto Proponente e non sanabili;
   - dichiarazioni false o mendaci rese dal Soggetto Proponente nella domanda o nella rendicontazione della spesa.

Articolo 10 *Indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., Trasparenza*

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: REGIONE PUGLIA - Sezione Inclusione Sociale Attiva – Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità a Tenuta Registri, Via Gentile n. 52 - 70126 – Bari
2. Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maddalena Mandola. Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla struttura competente inviando una mail all'indirizzo m.mandola@regione.puglia.it
3. Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.regione.puglia.it

Regione Puglia

Articolo 11 ***Trattamento dei dati personali***

1. I dati conferiti nonché gli eventuali dati personali, saranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e raccolti nei database informatici della Regione Puglia.
   Gli stessi saranno utilizzati da Regione Puglia (titolare del trattamento) per le finalità del presente Avviso.
2. La Regione Puglia in qualità di Titolare è rappresentata nel caso specifico dalla dott.ssa Caterina Binetti, dirigente della Sezione Innovazione Sociale Attiva, designata al trattamento dei dati giusta DGR n. 145 del 30/01/2019.
3. Finalità, basi giuridiche del trattamento e diritti attribuiti all'interessato sono reperibili nell'informativa privacy relativa al presente Avviso, allegata alla Domanda di candidatura (Allegato n.1A).

Articolo 12 ***Indicazione del Foro competente***

1. Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art.120 del D.Lgs n. 104/2010 (Codice Processo Amministrativo), ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BURP.

Regione Puglia

Allegato 1A

MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(**Intesa Famiglia 2024 - Conferenza Unificata 18 Dicembre 2024 - D.M. 23 Dicembre 2024**)

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 38, 47, 75 e 76 d.P.R. 28/12/2000, n.445).

Alla REGIONE Puglia

Sezione Inclusione Sociale Attiva - Servizio minori, famiglie e P.O. e Tenuta Registri
politichefamiliari.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a: _____
nato/a a _____il_____residente a _____
PROV.: _____Via: _____n°_____
in qualità di legale rappresentante dell'Ambito Territoriale/Consorzio di_____
con sede legale nel Comune di _____
PROV.: _____Via:_____n°_____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____

MANIFESTA

il proprio interesse a partecipare all'Avviso Regionale per la Manifestazione di Interesse "Centro servizi Famiglie – hub di innovazione sociale" di cui all'A.D. n. _____ volto all'accesso ai contributi previsti dall'art. 2, comma 1, del D.M. 23 Dicembre 2024 "Riparto delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia, anno 2024".

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 e delle conseguenze previste dall'art.75 del DPR 28/12/2000, n.445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445

DICHIARA

1) di aver preso conoscenza e di accettare espressamente tutte le condizioni previste nell'Avviso;
2) che il Progetto proposto verrà realizzato secondo le modalità previste dall'Avviso per Manifestazione di Interesse;
3) che il/i Centro/i Servizi Famiglie individuato/i per l'attuazione del Progetto opera/no all'interno del proprio territorio di competenza;
4) la regolare operatività del/i Centro/i Servizi Famiglie individuato/i, in virtù del provvedimento di autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune o Ambito Territoriale Sociale/Consorzio competente;
5) l'iscrizione al Registro Regionale ai sensi della L.R. n. 19/2006 e del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii o l'avvenuta presentazione, al momento dell'inoltro della presente domanda, della richiesta di iscrizione al medesimo Registro del/i Centro/i Servizi Famiglie individuato/i per l'attuazione del Progetto (indicare il codice pratica della Piattaforma Registri);
6) di impegnarsi, nell'ambito delle iniziative rientranti nell'OBs.2, a destinare almeno il 20% e fino a un massimo del 40% del contributo previsto;
7) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR) relativa all'Avviso, inclusa nel presente Allegato.

Luogo e Data _____

Firma digitale _____

Regione Puglia

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Reg.(UE) n. 2016/679 (GDPR)

Finalità del trattamento: Il trattamento dei dati personali viene effettuato per le finalità connesse all' espletamento delle attività di gestione della Manifestazione di Interesse **"Centro servizi Famiglie – hub di innovazione sociale"** e per le procedure ad essa connesse.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: **Intesa Famiglia 2024 - Conferenza Unificata 18 Dicembre 2024 - D.M. 23 Dicembre 2024.**
La base giuridica è quindi è l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679).
La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento, altresì, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR ("il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso") a seguito della sottoscrizione del Disciplinare previsto dall'art.6 dell'Avviso stesso

Titolare del trattamento/Responsabile del Trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona della Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto:
mail: c.binetti@regione.puglia.it
pec: inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente:
rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR

Trasferimento in Paesi Terzi: i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei

Presenza di processo decisionale automatizzato Non è previsto un processo decisionale automatizzato ai sensi dell'art. 14, par.2, lettera g) del Regolamento UE 679/2016.

Modalità del trattamento:
Il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento UE n. 2016/679.
Il trattamento viene effettuato per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e, comunque, con l'adozione di specifiche misure di sicurezza atte a evitare qualsiasi violazione dei dati personali, quali la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Tuttavia, tali misure, per la natura del mezzo di trasmissione online, non possono limitare o escludere in assoluto qualsiasi rischio di accesso non consentito o di dispersione dei dati.

Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti cartacei e digitali e, segnatamente, attraverso fascicoli cartacei e archivio digitale nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Categoria dei dati personali oggetto del trattamento: I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni.

Conferimento dei dati: l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il contributo richiesto.

Regione Puglia

Periodo di conservazione: I dati sono conservati per un periodo di 10 anni equivalente, in via analogica, al termine dell'applicazione degli obblighi di conservazione della documentazione per le finalità fiscali, tributarie o contrattuali.

Diritti degli interessati: ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Regione Puglia

Allegato 1B

PROPOSTA PROGETTUALE
(**Intesa Famiglia 2024 - Conferenza Unificata 18 Dicembre 2024 - D.M. 23 Dicembre 2024**)

Titolo del Progetto	
Denominazione e sede/i operativa/e del Centro/i Servizi Famiglie dove attuare il Progetto (Indirizzo/i completo/i)	
Durata complessiva del Progetto (max 12 mesi)	

A. Anagrafica del Soggetto Proponente

Denominazione						
Sede legale: Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel			Posta elettronica		PEC	
Rappresentante legale						
RUP per il progetto (interno al Soggetto Proponente)						
Tel			Posta elettronica		PEC	

B. Descrizione del Progetto per obiettivi Specifici

Obiettivi Specifici	**Modalità operativa di intervento**
OBs.1: Consolidamento e maggiore qualificazione dei servizi di base (declarati dall'art. 93 del R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.) assicurati all'utenza, riorganizzazione della funzione dei CsF in un'ottica di promozione del benessere delle famiglie	
OBs.2: Sviluppare i seguenti nuovi servizi offerti dai Centri, in funzione del nuovo approccio come *hub* di innovazione sociale: a) alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope; b) consulenza e servizi in merito all'alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro	

Regione Puglia

tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti; c) valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie, volto ad agevolare lo scambio intergenerazionale e l'inclusione dei soggetti con fragilità.	

C. Descrizione dei destinatari del Progetto: descrivere i potenziali destinatari del Progetto dal punto di vista delle caratteristiche o condizioni personali o familiari

D. Indicare le modalità con cui si intende raggiungere il target di utenti ed eventualmente in quale misura (max 1000 caratteri)

E. Risultati attesi

Luogo e Data

Firma digitale

_____ _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 22 luglio 2025, n. 347

CUP: B31I25000100009 PR Puglia FESR-FSE+ 2021–2027. Asse VI - Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione". Avviso pubblico "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2024-2025". Approvazione graduatoria definitiva.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Sulla base della proposta sottoscritta dalla Responsabile della sub azione 6.3.5 con incarico equiparato a E.Q. e confermata dalla Dirigente del Servizio Sistema dell'istruzione e del Diritto allo studio

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998;
- la D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 con la quale è stata adottata la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" ed ha approvato, in attuazione del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. del 10/11/2021, n. 403 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma operativo FESR-FSE 2014-2020. Adeguamenti al D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il GDPR (Regolamento UE 2016/679) "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.P.R. 445/2000 e s.m.i. - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs. 196/03 e s.m.i. - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- D.Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii. - Codice dell'Amministrazione digitale;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione, come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. del 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07.2023, n. 938 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Visti, inoltre:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni, che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE+,

Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti);

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- la decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 del 17/11/2022 che approva il "*Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la regione Puglia in Italia*";
- Accordo Nazionale di Partenariato (AdP Italia) della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 4787 del 15/07/2022, comprendente l'elenco dei Programmi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari suddivise per Fondo;
- Il Programma (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia (di seguito PR Puglia 2021-2027), approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8461 dalla Commissione Europea in data 17/11/2022;
- Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) - Versione riveduta;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 07/12/2022 recante la presa d'atto della Decisione C(2022)8461 del 17/11/2022 di approvazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e primi adempimenti;
- Documento "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR- FSE+ 2021-2027*", approvato in data 09/03/2023 dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 40 paragrafo 2 lett.a} del Reg UE 1060/2021, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Deliberazione n. 603 del 03/05/2023;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16/02/2023, la Giunta Regionale, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, definendone la composizione con l'individuazione dei componenti istituzionali della Regione, dello Stato, degli Enti Locali e dei rappresentanti del Partenariato economico e sociale locale;

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1661 del 27/11/2023, "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del programma";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.811 del 17/06/2024 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- Determinazione Dirigenziale n. 177 del 31.10.2023 della Sezione Programmazione Unitaria avente ad oggetto "*PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023*";
- Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 29/05/2024, avente ad oggetto PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati.

Visti, altresì:

- Art. 117 della Costituzione;
- Legge 107 del 13.07.2015 "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" (c.d. "La Buona Scuola");
- D.Lgs. 63/2017 "*Effettività del diritto allo studio*", attuativo della L. 13 luglio 2015, n. 107, il quale all'art. 3, rubricato "*Beneficiari*" stabilisce che nella programmazione degli interventi per il sostegno al diritto allo studio degli alunni e degli studenti del sistema nazionale di istruzione e formazione, gli enti locali individuano i criteri di accesso ai benefici in considerazione del valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, di seguito denominato ISEE;
- Legge Regionale n. 31 "*Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione*" e in particolare l'art. 5, comma 1, lettera f);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 con il quale è stato approvato il Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), che abroga il Decreto Legislativo n. 109/98 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 221/1999;
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014, con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'Art. 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- Art. 10 del Decreto Legislativo del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato;
- Art. 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. Decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'Art. 10 del D.Lgs n. 147 del 2017, estendendo in particolare il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs del 15 settembre 2017, n. 147, recante "*Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS*";
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 5 luglio 2021, recante «*Disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente*», attuativo

dell'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo del 15 settembre 2017, n. 147, con il quale sono state individuate le modalità estensive dell'ISEE corrente al fine di aggiornare i dati prendendo a riferimento i patrimoni dell'anno precedente, qualora vi sia convenienza per il nucleo familiare;

- Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali 12 maggio 2022, recante "*Introduzione di meccanismi di semplificazione in materia di ISEE precompilato"*;
- Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante «*Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro*» convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 e, in particolare, l'articolo 2, comma 6, lett. b-bis) che, ai fini della determinazione del nucleo familiare rilevante ai fini ISEE, dispone che i soggetti inseriti nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere costituiscano sempre un nucleo familiare a sé;
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 13 dicembre 2023, con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, nonché le relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2025, n. 13 recante regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- La legge 11 settembre 2020, n. 120 "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;
- Art. 50, co. 1, lett. c) del TUIR (DPR n. 917/86), il quale considera tra i redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente (Legge n. 835/82) anche: "*le somme da chiunque corrisposte a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale, se il beneficiario non è legato da rapporti di lavoro dipendente nei confronti del soggetto erogante*";
- Art. 13 del T.U.I.R. (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), Testo Unico delle Imposte sui redditi, il quale dispone delle detrazioni IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche);
- Legge di Bilancio 234/2021, Art. 1, commi da 2 a 4, che ha modificato il D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, per quanto riguarda la determinazione dell'IRPEF lorda, delle detrazioni e della "*no tax area*", ossia della soglia di reddito da cui deriva un'IRPEF lorda che, una volta sottratte le detrazioni d'imposta, risulta pari a zero;
- Decreto Ministeriale 25 settembre 2024, n. 189, del Ministro dell'Istruzione e del merito recante la "*Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2024/2025, di cui all'articolo 9 comma 4, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63*", a favore delle studentesse e degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, al fine di contrastare la dispersione scolastica e finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi culturali;

Tenuto conto:

- della Delibera di Giunta Regionale n. 484 del 16/04/2025 con cui è stata approvata l'iniziativa denominata "*Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2024-2025*" e la relativa copertura finanziaria dell'importo totale di **€ 5.000.000,00**, di cui **€ 3.400.000,00** a valere sul capitolo di spesa **U1175633** "*PR PUGLIA 2021-2027. Parte FSE+. Azione 6.3 - Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione – Borse di studio. Quota UE*"; **€ 1.120.000,00** a valere sul capitolo di bilancio vincolato **U1176633** "*PR PUGLIA 2021-2027. Parte FSE+. Azione 6.3 - Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione - Borse di studio. Quota Stato";* **€ 480.00,00** a valere sul capitolo di spesa **U1177633** "*PR PUGLIA 2021-2027. Parte FSE+. Azione 6.3 - Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione - Borse di studio*. *Quota regione*";
- dell'avvenuta consultazione del Partenariato Economico Sociale (PES) in data 3 maggio 2024 su convocazione dalla Sezione Programmazione unitaria relativamente allo schema dell'Avviso Pubblico Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado A.S. 2023-2024- Azione 6.3 interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione.

Richiamati:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 il quale prevede che «[…] *le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*» e che la stipula dei suddetti accordi deve avvenire in forma digitale, ai sensi di quanto previsto dal comma 2-bis dell'art. 15 medesimo;
- la Legge Regionale n. 1 del 7.01.2004, con cui Regione Puglia ha istituito l'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione, denominata ARTI Puglia e la successiva Legge Regionale n. 4 del 07.02.2018, con cui ne ha riordinato le funzioni di cooperazione con la stessa regione per l'attuazione degli interventi nell'ambito della ricerca e dell'innovazione tecnologica, mirati allo sviluppo sociale e culturale del territorio regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2280 del 4.12.2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e l'ente pubblico strumentale della Regione ARTI e i successivi addenda approvati con D.G.R. n. 2350 del 16.12.2019, D.G.R. n. 1735 del 22.10.2020, D.G.R. n. 1834 del 15.11.2021, D.G.R. n. 1688 del 29.11.2022, D.G.R. n. 1258 del 11.09.2023, D.G.R. n. 1752 del 30/11/2023, D.G.R. 1624 del 28/11/2024 con cui le parti hanno convenuto di cooperare per l'implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato finalizzato all'informatizzazione dei procedimenti relativi al Diritto allo studio, prevedendo, tra le azioni prioritarie, la gestione informatizzata del modulo "Borse di studio", integrata con la banca dati INPS, per l'acquisizione dell'ISEE, e con la banca dati SIDI – Anagrafe Nazionale dello studente per il controllo dello status di iscritto e frequentante un'istituzione scolastica del sistema nazionale dell'istruzione e volta all'accoglimento delle istanze, alla creazione delle graduatorie, alla loro consultazione on-line da parte degli interessati, al fine di consentire l'erogazione del beneficio agli assegnatari risultanti dall'istruttoria.

Dato atto che:

- con Atto dirigenziale n. 162/2025/139 del 20/04/2025, pubblicato sul BURP n. 33 del 24/04/2025 è stato adottato l'Avviso pubblico "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2024-2025" destinato alle studentesse e agli studenti che non abbiano compiuto 22 anni alla data della pubblicazione dell'avviso sul BURP, iscritti e frequentanti le classi III, IV, V e VI (*nei casi previsti dall'art. 8, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010 n. 88*) di un istituto di scuola secondaria di secondo grado del sistema di istruzione nazionale, nell'anno scolastico 2024/2025, i cui ulteriori requisiti sono stati specificati nel paragrafo D. "Destinatari" dell'Avviso stesso;
- con Atto dirigenziale n. 162/2025/181 del 20/05/2025, pubblicato sul BURP n. 41 del 22/05/2025 è stata prorogata la scadenza dell'Avviso di cui al punto precedente alle ore 12:00 del 29/05/2025;
- con Atto Dirigenziale n. 162/2025/205 del 7 giugno 2025, pubblicato sul BURP n. 49 *suppl.* del 19/06/2025, sono stati approvati gli esiti provvisori in base ai quali:

riguardo al requisito ISEE sono risultate:

- n. 13.793 istanze trasmesse con ISEE regolare;
- n. 10 istanze trasmesse con ISEE difforme;
- n. 329 istanze con ISEE fuori limite;
- n. 1 istanza trasmessa senza ISEE;

riguardo alla frequenza scolastica sono risultate:

- n. 121 pratiche per le quali non è stata rilevata la frequenza scolastica sul sistema informatizzato SIDI e per le quali è stata attivata una ulteriore fase di controllo presso le segreterie scolastiche e attraverso apposita comunicazione trasmessa gli utenti contenente le istruzioni per l'inoltro di osservazioni e/o comunicazioni.

Valutato che:

- l'assegnazione del beneficio, ai sensi del **paragrafo D.** dell'Avviso di cui al punto precedente, è subordinata allo status di studentessa o studente iscritta/o e frequentanti le classi III, IV, V e VI di

una scuola secondaria di secondo grado statale o paritaria, come censita dall'Anagrafe Nazionale dello Studente, residente nel territorio regionale e appartenente ad un nucleo familiare in possesso di un'attestazione ISEE da cui risulti un livello di reddito pari o inferiore a € 12.000,00, elevando tale limite a € 15.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli;

- sono esclusi dal beneficio tutti gli studenti che non sono in possesso dei requisiti di cui al punto precedente e, ai sensi del **paragrafo G.** del medesimo Avviso, coloro che per il medesimo anno scolastico, siano risultati assegnatari di altre borse di studio con la medesima finalità;
- ai sensi del **paragrafo H**. del medesimo Avviso le istanze di accesso ritenute valide ed ammissibili sono oggetto di valutazione di merito, sulla base di un punteggio che tenga conto del livello di Indicatore ISEE dichiarato, calcolato come segue:

Valore Indicatore ISEE (€)	Punti
0,00 - 2.000,00	10
2.001,00 - 3.000,00	9
3.001,00 – 4.000,00	8
4.001,00 - 5.000,00	7
5.001,00 - 6.000,00	6
6.001,00 - 7.000,00	5
7.001,00 - 8.000,00	4
8.001,00 - 10.000,00	3
10.001,00 - 11.000,00	2
11.001,00 - 15.000,00	1

- Le domande così valutate sono state collocate in graduatoria secondo l'ordine determinato da valori crescenti. In caso di parità di punteggio nella graduatoria è stata data preferenza secondo i seguenti parametri: lo studente del genere meno rappresentato nella graduatoria, come risultante dal codice fiscale validamente assegnato dall'Agenzia delle Entrate;
- in caso di ulteriore parità, è stato considerato l'ordine cronologico di inserimento della domanda sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it;
- al termine delle procedure di controllo e dell'acquisizione delle osservazioni degli utenti, risultano definitivamente ammesse al beneficio nr. 13.712 istanze;
- l'esito relativo a ciascun istanza è disponibile all'interno della piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it, reso noto in seguito all'accesso al proprio profilo;
- in ogni caso, l'esito sarà notificato individualmente ai beneficiari e agli esclusi (per questi ultimi sarà specificata anche la motivazione) tramite e-mail.

Tutto ciò premesso e considerato,

si procede all'approvazione della graduatoria delle nr. 13.712 istanze, di cui all'Allegato A), parte integrante del presente atto e non pubblicabile ai sensi dell'art. 4 del GDPR (definizione di dato personale identificativo anche indiretto), i cui esiti sono resi noti nell'area personale di ciascun utente e in ogni caso comunicati tramite e-mail.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza

dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare la graduatoria delle nr. 13.712 istanze, di cui all'Allegato A), parte integrante del presente atto e non pubblicabile ai sensi dell'art. 4 del GDPR (definizione di dato personale identificativo anche indiretto), i cui esiti sono resi noti nell'area personale di ciascun utente e in ogni caso comunicati tramite e-mail.

Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 3, della L.R. n. 18/2023.

Di disporre la pubblicazione nel sito ufficiale di Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013.

Il presente provvedimento:

- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 938 del 03/07/2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 162/DIR/2025/00363 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile sub-azioni 6.3.5 - 6.3.6
Maria Forte

Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio
Barbara Loconsole

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Maria Raffaella Lamacchia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 18 luglio 2025, n. 132

Reg. (UE) 2020/1201 – Aggiornamento dell'area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie pauca – Modugno (BA)", ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 s.m.i.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante <Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale>;
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario integrata dalla DDS n. 00124 del 03/10/2024.

VISTI ALTRESÌ

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*) entrato in vigore il 20/08/2020;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) 2024/1320 della Commissione del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette per il contenimento della *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*);
- Il Reg. (UE) 2024/2507 della Commissione del 26 settembre 2024, che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali che approva

il Piano di emergenza nazionale per il contrasto di Xylella fastidiosa (Well *et al.*);

- La DGR n° 1593 del 25/11/2024 di approvazione del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026", modifica e integrazione dello schema di convenzione con l'Agenzia per le attività irrigue e forestali";
- La Determina N. 190 del 12/12/2024, con la quale l'Osservatorio fitosanitario ha affidato, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai seguenti laboratori ufficiali designati e autorizzati ad operare nel territorio regionale:
    - Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia" di Locorotondo (CRSFA);
    - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari;
    - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano;
    - Dipartimento di Scienze Agrarie degli alimenti e dell'ambiente (SAFE) - Univ. Foggia;
    - CNR - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) di Bari;

in quanto accreditati EN ISO/IEC 17025 o in via di accreditamento e considerata la presenza nel territorio regionale di 3 sottospecie di *Xylella fastidiosa,* ha affidato all'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) – CNR, laboratorio accreditato ISO/IEC 17025:2017 per prove di biologia molecolare per *Xylella fastidiosa,* la caratterizzazione della sottospecie con la PCR in tempo reale sulla base del metodo Dupas *et al.* 2019 per ogni pianta risultata infetta.

PREMESSO CHE

- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia (di seguito Osservatorio), ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, è l'Autorità fitosanitaria competente nel territorio regionale;
- L'articolo 31 del richiamato D.lgs. n. 19 del 2021 attribuisce all'autorità fitosanitaria regionale la competenza di istituire un'area delimitata, a seguito della conferma del ritrovamento di organismi nocivi, in applicazione dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2016/2031;
- L'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR è stato individuato come laboratorio nazionale di riferimento nell'ambito del piano di emergenza nazionale per il contrasto di *Xylella fastidiosa*, approvato con Decreto del Ministro 24 gennaio 2022, conformemente a quanto previsto dall'art. 101 del Reg. (UE) 2017/625;
- In Puglia sono state individuate piante infette di tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* e precisamente *X. f. fastidiosa ST1- X. f. pauca ST53- X. f. multiplex ST26* e, ai sensi della lettera a), comma 2 - art. 4 del Reg (UE) 2020/1201, sono state istituite le seguenti aree delimitate:
    - Area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1*, istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 8 del 21/02/2024 e aggiornata con le determine dirigenziali n. 12 del 27/02/2024, n. 45 del 24/04/2024 e n. 94 del 24/07/2024;
    - Area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie – *pauca ST53* – Bari, istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 92 del 22/07/2024;
    - Area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex ST26* - Santeramo in Colle, istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 29 dell'8/04/2024, successivamente aggiornata con le determine n. 91 del 22/07/2024, n. 148 del 12/11/2024, n. 198 del 18/12/2024 e n. 106 del 16/06/2025;
    - Area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex ST26* – Ginosa, istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. n. 198 del 18/12/2024, successivamente aggiornata con la determina n. 106 del 16/06/2025;
    - Aree delimitate per *Xylella fastidiosa* – sottospecie *multiplex* ST26 - Noicattaro e Triggiano e per *Xylella fastidiosa* – sottospecie *multiplex* ST26 - Capurso, istituite con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 93 del 23/07/2024;
    - Area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* - Minervino delle Murge (BT), istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 14/04/2025;

- Area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53, aggiornata con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 158 del 18/11/2024 con la quale è stata ridotta la zona infetta in cui si applicano misure di contenimento da 5 km a 2 km, in applicazione del Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024;
- Area delimitata per *Xylella fastidiosa sottospecie pauca* - Bisceglie (BT), istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 113 del 23/06/2025.
- Area delimitata per *Xylella fastidiosa sottospecie pauca* - Modugno (BT), istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 129 del 14/07/2025.

CONSIDERATO CHE

- L'Osservatorio, in applicazione del piano di azione di cui alla DGR n. 1593/2024, da gennaio 2025 ha avviato un'attività di sorveglianza per *Xylella fastidiosa* nell'area indenne del territorio regionale.
- In area indenne nell'agro di Bari (BA) nel 2025 sono stati prelevati e analizzati n. 521 campioni vegetali da piante della specie *Olea europaea* (381 olivi), *Prunus dulcis* (125 mandorli), *Nerium Oleander* (9 pianta), *Rhamnus alaternus* (4 piante) e *Laurus nobilis* (2 piante) specie ospiti a *Xylella fastidiosa.*
- Il Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in agricoltura "Basile Caramia" di Locorotondo (CRSFA), con il rapporto di prova n. Prot.1389/Ldf/2025 del 14/07/2025, ha comunicato che n. 8 (otto) piante di olivo sono risultate infette da *Xylella fastidiosa*;
- Il CNR, incaricato dall'Osservatorio della caratterizzazione della sottospecie, con il rapporto di prova n. 63P/2025 del 16/07/2025, ha comunicato che la sottospecie individuata nelle otto piante di olivo infette è *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca;*
- È in corso la caratterizzazione del ceppo di *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* individuata in agro di Bari da parte dell'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) – CNR di Bari;
- È stata programmata un'attività di sorveglianza rafforzata dell'area di 400 m attorno alla zona infetta, finalizzata a verificare la presenza di ulteriori piante infette.

RICHIAMATO

Il comma 2 -lettera a) dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201 secondo cui:

- l'area delimitata è costituita da una zona infetta e da una zona cuscinetto e che la zona infetta ha un raggio di almeno 50 m attorno alle piante risultate infette dall'organismo nocivo specificato;
- la zona cuscinetto è larga almeno 2,5 km nelle aree delimitate in cui si applicano misure di eradicazione.

CONSIDERATO CHE

La zona cuscinetto attorno alle zone infette generate dalle 8 piante di olivo positive rinvenute in agro di Bari si sovrappone parzialmente alla zona cuscinetto dell'area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Modugno (BA)*",* di cui all'atto dirigenziale n° 129 del 14/07/2025.

VISTI

- L'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta l'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* - Modugno (BA)";
- l'Allegato 1 bis, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta tutte le aree delimitate per *Xylella fastidiosa* in Puglia;
- l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta i riferimenti catastali dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* - Modugno (BA)".

RITENUTO

- Di dovere aggiornare l'area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Modugno (BA)*",* di cui all'atto dirigenziale n° 129 del 14/07/2025, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 4 del Reg (UE) 2020/1201, costituita da:
    - zona infetta di almeno 50 m attorno alle piante infette a *Xylella fastidiosa s*ottospecie *pauca;*

- una zona cuscinetto di 2,5 km attorno alla zona infetta;

- di dovere adottare, nella suddetta area delimitata, le misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. UE 2020/1201 e s.m.i.;
- di dovere dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto è necessario applicare le misure di eradicazione per contrastare l'ulteriore diffusione della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere (cfr. DGR n. 1161 del 7/8/2024 concernente "Approvazione modifiche ed integrazioni alle <Linee guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale.>, adottate con D.G.R. n. 2100 del 2019" e l'impatto di genere stimato risulta neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di aggiornare l'area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Modugno (BA)*"*, ai sensi della lettera a), comma 2 - art. 4 del Reg (UE) 2020/1201, costituita da:
  - zona infetta di almeno 50 m attorno alle piante infette a *Xylella fastidiosa s*ottospecie *pauca;*
  - una zona cuscinetto di 2,5 km attorno alla zona infetta.
- Di dovere adottare, nella suddetta area delimitata, le misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. UE 2020/1201 e s.m.i.
- Di dovere dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto è necessario applicare le misure di eradicazione per contrastare l'ulteriore diffusione della malattia.
- Di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta l'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* - Modugno (BA)".
- Di approvare l'Allegato 1 bis, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta tutte le aree delimitate per *Xylella fastidiosa* in Puglia.
- Di approvare l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta i riferimenti catastali dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* - Modugno (BA)".

- Di stabilire che detta delimitazione è consultabile sui portali istituzionali della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.
- Di dare atto altresì che nel richiamato sito www.emergenzaxylella.it è possibile individuare il punto esatto in cui ricade una particella ossia se trattasi di zona infetta oppure zona cuscinetto;
- Di trasmettere copia del presente atto:
  - Ai Comuni di Bari, Bitonto (BA) e Modugno (BA);
  - alla Prefettura di BA;
  - al Comando Regionale Carabinieri Forestali – Puglia;
  - alla Provincia di Bari;
  - all'ANCI Puglia;
  - all'ARIF
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BUR Puglia.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- è composto da pagine tutte progressivamente numerate e da n° 3 allegati composti rispettivamente da 1 facciata e sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO_1_aggiornamento_MODUGNO_20250717.pdf - e077dd873548a301c4f7b5b3883df04b8e1cc0c71f40526eca3779e921998b4a
ALLEGATO_1BIS_aggiornamento_MODUGNO_20250717.pdf - 32843db96021d8f2d374fa376ba734a9c145ea1b825ddc9e2a323d88f60c5317
ALLEGATO2_MODUGNO_20250717.pdf - b81afa63824b32a475483292fa2e685afd17badfbc0e7075fa474e7eb0d630bf

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

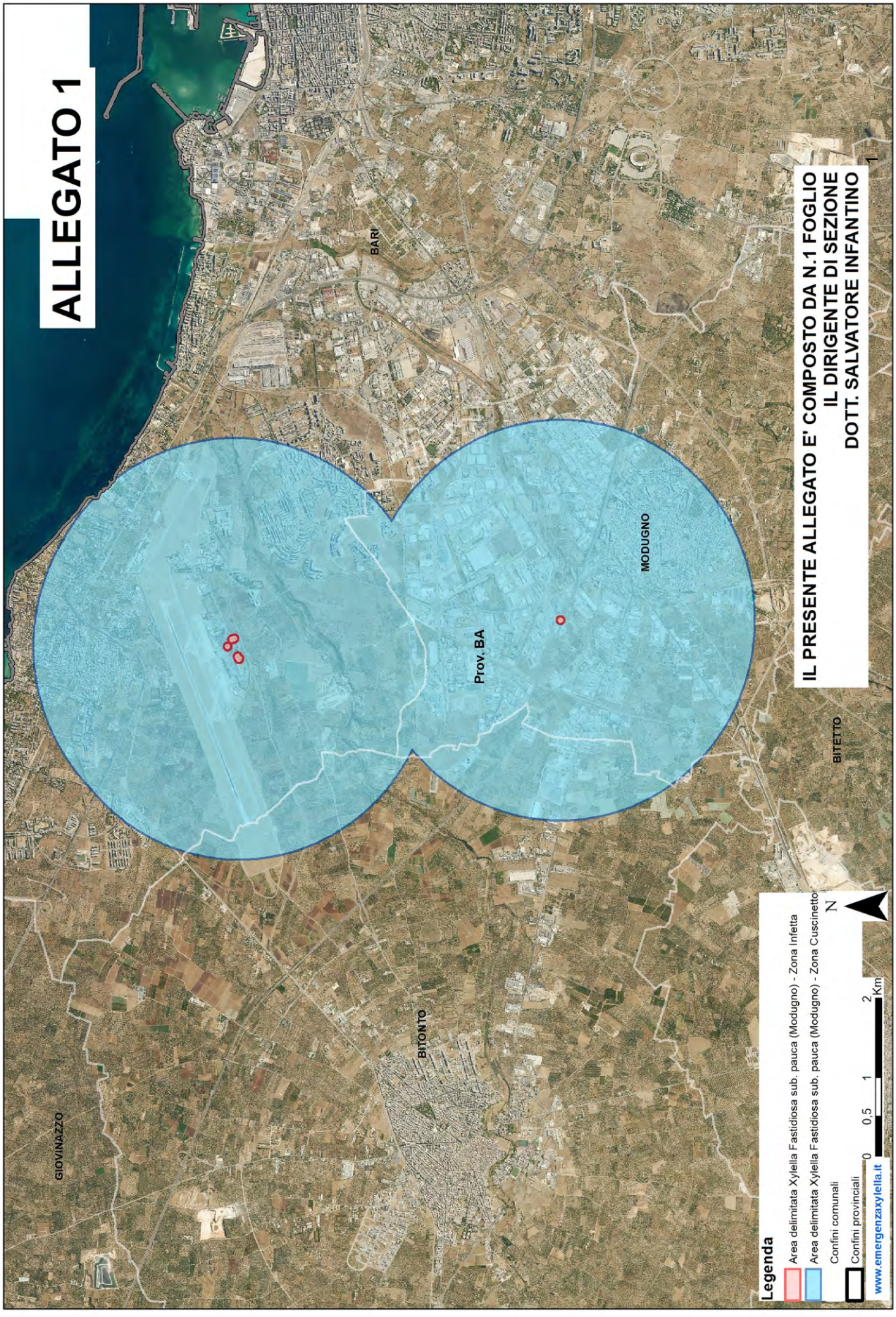
Basato sulla proposta n. 181/DIR/2025/00136 dei sottoscrittori della proposta:

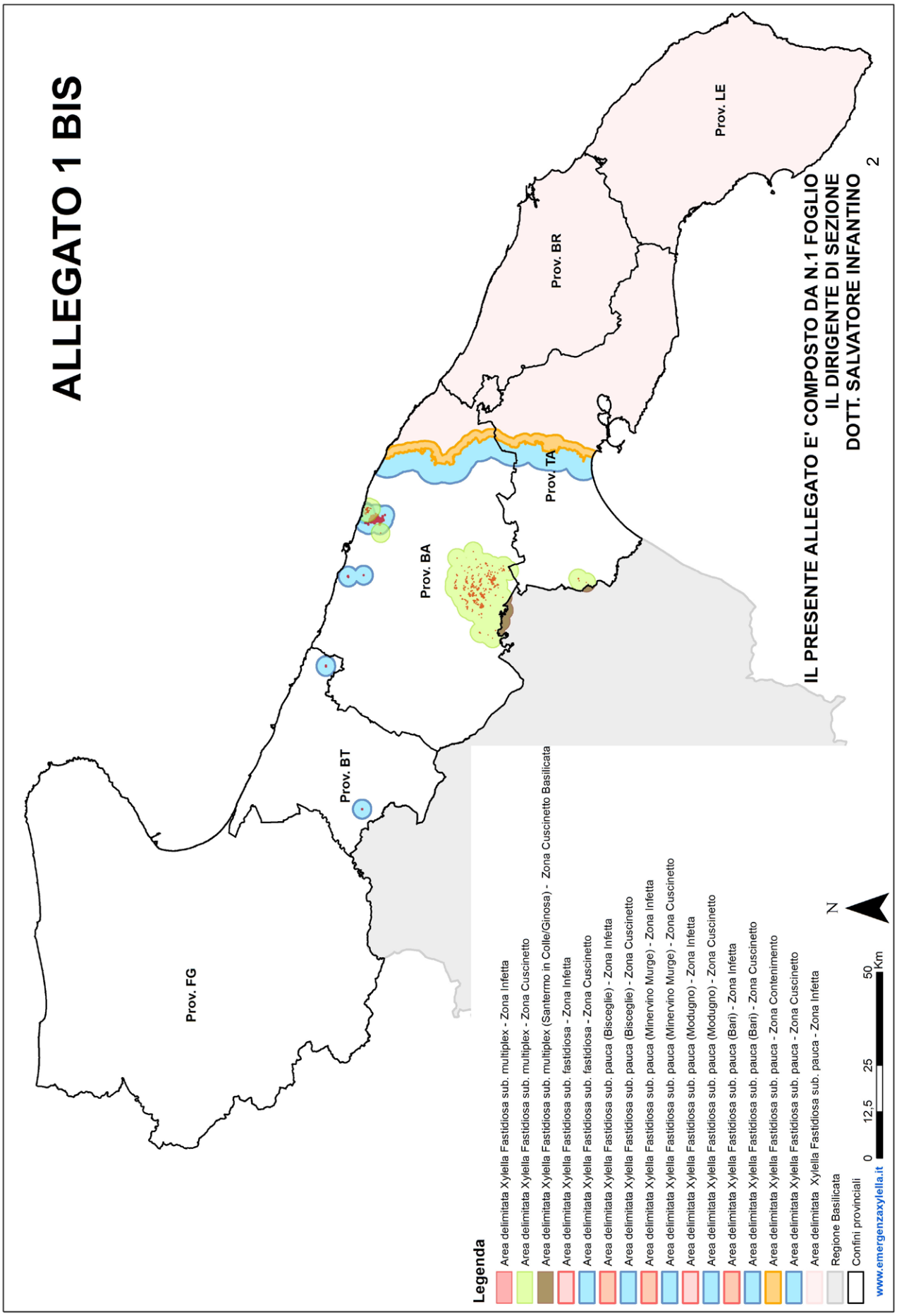
E.Q. "Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa pauca"
Francesco Palmisano

E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino


ALLEGATO 1
IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.1 FOGLIO
IL DIRIGENTE DI SEZIONE
DOTT. SALVATORE INFANTINO
1
BARI
MODUGNO
Prov. BA
BITETTO
BITONTO
GIOVINAZZO
Legenda
Area delimitata Xylella Fastidiosa sub. pauca (Modugno) - Zona Infetta
Area delimitata Xylella Fastidiosa sub. pauca (Modugno) - Zona Cuscinetto
Confini comunali
Confini provinciali
0 0,5 1 2 Km
N
www.emergenzaxylella.it


ALLEGATO 1 BIS
Prov. FG
Prov. BT
Prov. BA
Prov. TA
Prov. BR
Prov. LE
IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.1 FOGLIO
IL DIRIGENTE DI SEZIONE
DOTT. SALVATORE INFANTINO
2
Legenda
Area delimitata Xylella Fastidiosa sub. multiplex - Zona Infetta
Area delimitata Xylella Fastidiosa sub. multiplex - Zona Cuscinetto
Area delimitata Xylella Fastidiosa sub. multiplex (Santermo in Colle/Ginosa) - Zona Cuscinetto Basilicata
Area delimitata Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa - Zona Infetta
Area delimitata Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa - Zona Cuscinetto
Area delimitata Xylella Fastidiosa sub. pauca (Bisceglie) - Zona Infetta
Area delimitata Xylella Fastidiosa sub. pauca (Bisceglie) - Zona Cuscinetto
Area delimitata Xylella Fastidiosa sub. pauca (Minervino Murge) - Zona Infetta
Area delimitata Xylella Fastidiosa sub. pauca (Minervino Murge) - Zona Cuscinetto
Area delimitata Xylella Fastidiosa sub. pauca (Modugno) - Zona Infetta
Area delimitata Xylella Fastidiosa sub. pauca (Modugno) - Zona Cuscinetto
Area delimitata Xylella Fastidiosa sub. pauca (Bari) - Zona Infetta
Area delimitata Xylella Fastidiosa sub. pauca (Bari) - Zona Cuscinetto
Area delimitata Xylella Fastidiosa sub. pauca - Zona Contenimento
Area delimitata Xylella Fastidiosa sub. pauca - Zona Cuscinetto
Area delimitata Xylella Fastidiosa sub. pauca - Zona Infetta
Regione Basilicata
Confini provinciali
0 12,5 25 50 Km
N
www.emergenzaxylella.it

ALLEGATO 2

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.1 FOGLIO

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

***XYLELLA FASTIDIOSA* SOTTOSPECIE *PAUCA* - Modugno- ZONA INFETTA**		
CITTA' METROPOLITANA	**COMUNE**	**FOGLIO DI MAPPA PARZIALMENTE RICADENTI NEI BUFFER DI 50 METRI DALLA PIANTA RISULTATA INFETTA.**
BA	BARI	SEZIONE E: FOGLIO 3
	MODUGNO	FOGLIO 11

***XYLELLA FASTIDIOSA* SOTTOSPECIE *PAUCA* - Modugno - ZONA CUSCINETTO**		
CITTA' METROPOLITANA	**COMUNE**	**FOGLI DI MAPPA RICADENTI NEL BUFFER DI 2.500 METRI DALLA ZONA INFETTA. IL SIMBOLO * INDICA CHE IL FOGLIO E' INTERAMENTE CONTENUTO**
BA	BARI	SEZIONE A: FOGLIO 1, 2*, 3, 4, 5*, 6, 7, 10*, 11, 12, 13, 16*, 17, 79 SEZIONE E: FOGLIO 1, 2*, 3, 4*, 5* SEZIONE F: FOGLI 3, 6, 8, 9, 10*, 11*, 12*, 13*, 14*
BA	BITONTO	FOGLI 14, 19, 20*, 29, 30*, 43, 53, 54, 64, 65*, 76, 93
BA	MODUGNO	FOGLI 5, 6, 7*, 8, 9*, 10*, 11, 12*, 13, 14*, 15*, 16, 17*, 18, 19, 20*, 21, 23, 25, 26, 28, 35*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 24 luglio 2025, n. 135

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024. Prescrizione di misure di eradicazione per n. 8 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Bari - Area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie pauca - Modugno (BA)"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario integrata dalla DDS n. 00124 del 03/10/2024.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*);

- Il Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla *Xylella*;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da Xylella e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi;
- La D.G.R. n. 1593 del 25/11/2024 con oggetto Approvazione del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia 2024-2026", modifica e integrazione dello schema di convenzione con l'Agenzia per le attività irrigue e forestali. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio finanziario gestionale 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs.118/2011;
- La D.G.R. n. 903 del 26/06/2025 che modifica ed integra la DGR n. 994/2024;
- La Determina dirigenziale n. 45 del 26/03/2025 di approvazione delle "Procedure operative per la sorveglianza, il campionamento, le analisi diagnostiche e l'applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette nell'ambito del piano per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa*.";
- La Determina dirigenziale n. 126 del 11/07/2025 di istituzione dell'area delimitata per "*Xylella fastidiosa sottospecie pauca* – Modugno (BA)" ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i.", aggiornata con Determina dirigenziale n. 132 del 18/07/2025.

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- Il MIPAAF, con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;

- In Puglia sono presenti aree delimitate per le tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* e precisamente *X. f. fastidiosa - X. f. pauca - X. f. multiplex*;
- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 190 del 12/12/2024, ha affidato, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai seguenti laboratori ufficiali designati e autorizzati ad operare nel territorio regionale e accreditati EN ISO/IEC 17025 o in via di accreditamento:
    - Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia" di Locorotondo;
    - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari
    - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano
    - Dipartimento di Scienze Agrarie degli alimenti e dell'ambiente (SAFE) - Univ. Foggia
    - CNR - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) di Bari
- L'Osservatorio fitosanitario, con determine: n. 54 del 07/04/2025, n. 62 del 15/04/2025 e n. 91 del 19/05/2025, ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori innanzi citati, per il periodo 2025-2026, in applicazione del Piano di azione approvato con la DGR 1593 del 25/11/2024.
- L'Osservatorio fitosanitario, alla luce della presenza nel territorio regionale di 3 sottospecie di *Xylella fastidiosa*, ha affidato all'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) – CNR, laboratorio accreditato ISO/IEC 17025:2017 per prove di biologia molecolare per *Xylella fastidiosa,* la caratterizzazione della sottospecie con la PCR in tempo reale sulla base del metodo Dupas et al. 2019 per ogni pianta risultata infetta.

PRESO ATTO CHE

- In agro di Bari, a seguito dell'attività di sorveglianza effettuata da ispettori/assistenti fitosanitari, sono state individuate n° 8 (otto) piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*, di cui al seguente rapporto di prova del CNR pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
    - rapporto di prova n. 63P/2025 del 16/07/2025;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli assistenti/agenti/ispettori fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario i dati catastali dell'appezzamento su cui insistono le piante infette di che trattasi e degli appezzamenti che rientrano nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Modugno (BA)" rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/B, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DATO ATTO CHE

- Nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Modugno (BA)", istituita con determina n.126 del 11/07/2025, aggiornata con determina n. 132 del 18/07/2025, si applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art. 7 Reg. (UE) 1201/2020;
- Le misure di eradicazione del patogeno comportano, ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", la rimozione immediata dalla zona infetta delle:
    a. piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato;
    b. piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
    c. piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;
    d. piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
    e. piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

- ai sensi del successivo art. 9 “Distruzione delle piante”, le piante e le parti di piante di cui all’art. 7, paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite, in modo da garantire che l’organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l’apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli;
- nella zona infetta dell’area delimitata “*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Modugno (BA)”, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico e risultate indenni alle analisi di laboratorio, si applica la deroga di cui al comma 3 dell’ art. 7 del Reg. UE 2020/1201.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall’Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell’Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto sono di interesse dell’intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco;
- La sentenza della Corte di Giustizia dell’Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l’Autorità competente della gestione dell’emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all’attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell’art. 1 del D.lgs. 19/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all’articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell’art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l’altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;

- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infette dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che in un'area delimitata, la rimozione di piante monumentali o di interesse storico nelle quali non sia stata accertata la presenza dell'organismo nocivo, può essere disposta, caso per caso, dall'autorità fitosanitaria competente, previa autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciare entro quarantacinque giorni e comunque nel rispetto degli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione Europea;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.5 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026" approvato con D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza;
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di eradicazione per n° 8 piante di olivo infette di cui al rapporto di prova n. 63P/2025 del 16/07/2025 del CNR, indicato nell'allegato 1/B al presente provvedimento e pubblicato sul sito emergenzaxylella.it, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- Dovere applicare nella zona infetta di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico e risultati indenni alle analisi di laboratorio;
- Dovere segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Modugno (BA)" di cui al presente provvedimento e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;
- Dovere attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e risultati non infetti alle analisi di laboratorio, ricadenti nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Modugno (BA)" di cui al presente provvedimento;
- Dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricade la pianta da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità

di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;

- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. LGS 196/03 E DEL REG. (UE) N. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere (cfr. DGR n. 1161 del 7/8/2024 concernente "Approvazione modifiche ed integrazioni alle <Linee guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale.>, adottate con D.G.R. n. 2100 del 2019" e l'impatto di genere stimato risulta neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prescrivere nell'agro di Bari esclusivamente le misure di eradicazione, in quanto esso è incluso nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* - Modugno (BA)" e, come tale non è soggetto all'applicazione né delle misure di contenimento ex art. 13 Reg. UE 1201/20202, né dell'art.8, comma 7 bis, LR n. 4/2017 e s.m.i.;
2. Di dare atto che le piante di olivo infette individuate in agro di Bari, le rispettive zone infette stabilite ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, di cui al presente provvedimento, sono riportate nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nel cui appezzamento ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Modugno (BA)" di cui al presente provvedimento, indicati nell'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    a. l'estirpazione di n° 8 piante di olivo risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca;*
    b. l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
    c. l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;

d. l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella della pianta infetta risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
e. l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

4. Di applicare nella zona infetta, di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico e risultate non infette alle analisi di laboratorio;
5. Di segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità, risultati indenni alle analisi di laboratorio, siti nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Modugno (BA)", di cui al presente provvedimento per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;
6. Di attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e risultati non infetti alle analisi di laboratorio, ricadenti nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Modugno (BA)", di cui al presente provvedimento;
7. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
    - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
        - Portale www.emergenzaxylella.it,
        - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
    - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
    - nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Dr. Francesco Palmisano dell'Osservatorio fitosanitario (fra.palmisano@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
    - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
    - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
    - nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
    - le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti/assistenti dell'Osservatorio e/o ARIF. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF;
8. Di stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Modugno (BA)" di cui al punto 3, con la seguente modalità:
    - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando

prodotti autorizzati per le specie oggetto di estirpazione contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare le piante infette e le piante ricadenti nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Modugno (BA)", di cui al punto 2, con mezzi meccanici;
- distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

9. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da almeno un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento,
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante,
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
10. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Modugno (BA)";
11. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Modugno (BA)", entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della piante, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscendo alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante;
12. Di stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Modugno (BA)", per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui alle D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 e n. 903 del 26/06/2025. Il proprietario può eseguire la richiesta di contributo accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
13. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione delle piante infette di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 e, pertanto, rivestono il carattere di necessità e urgenza per contrastare la diffusione ulteriore della malattia;
14. Di trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Bari affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessato all'estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall'allegato 1 (1/A e 1/B), firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato1A_completo.pdf - 504261e646f88a30d8364e015fbe3cf17926e49ef549b24230377ad46dd5e3f4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2025/00140 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. "Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa pauca"
Francesco Palmisano

E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1

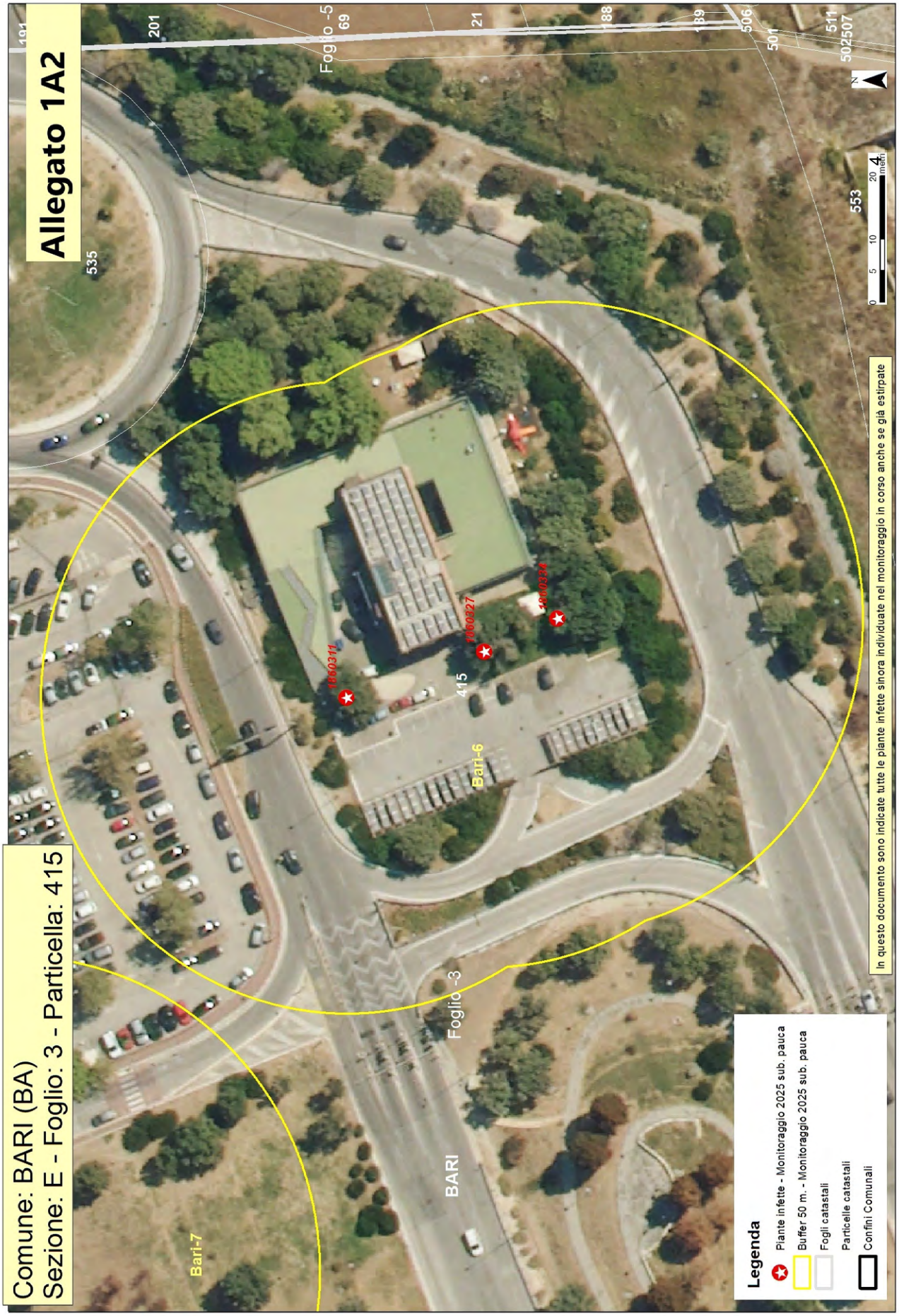
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1/A

Costituito da n° 3 (tre) ortofoto


Comune: BARI (BA)
Sezione: E - Foglio: 3 - Particella: 415
Allegato 1A1
1860105
1860089
1860074
Bari-5
1860041
415
BARI
Foglio -3
Legenda
Piante infette - Monitoraggio 2025 sub. pauca
Buffer 50 m. - Monitoraggio 2025 sub. pauca
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0 5 10 20 30 metri
553
N


Allegato 1A2
Comune: BARI (BA)
Sezione: E - Foglio: 3 - Particella: 415
Legenda
Piante infette - Monitoraggio 2025 sub. pauca
Buffer 50 m. - Monitoraggio 2025 sub. pauca
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
1060311
1060327
1060334
415
Bari-6
Bari-7
BARI
Foglio -3
Foglio -5
191
201
69
21
188
189
506
501
511
502507
535
553
N
0 5 10 20 40 mt


Allegato 1A3
Comune: BARI (BA)
Sezione: E - Foglio: 3 - Particella: 415
Legenda
Piante infette - Monitoraggio 2025 sub. pauca
Buffer 50 m. - Monitoraggio 2025 sub. pauca
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
BARI
Foglio 3
415
Bari-7
Bari-6
1660275
N
0 5 10 20 mt

ALLEGATO 1/B

Area delimitata *Xylella fastidiosa* – sottospecie *pauca* – Modugno (BA) – PIANTA INFETTA MONITORAGGIO 2025											
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**SEZIONE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona Infetta	BARI	1860327	63P/2025 CNR	16/07/2025	Olivo (*Olea europaea*)	16,76853700	41,13402664	E	3	415	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
Zona Infetta	BARI	1860041	63P/2025 CNR	16/07/2025	Olivo (*Olea europaea*)	16,76552890	41,13338093				
Zona Infetta	BARI	1860089	63P/2025 CNR	16/07/2025	Olivo (*Olea europaea*)	16,76559423	41,13352497				
Zona Infetta	BARI	1860071	63P/2025 CNR	16/07/2025	Olivo (*Olea europaea*)	16,76542181	41,13343675				
Zona Infetta	BARI	1860275	63P/2025 CNR	16/07/2025	Olivo (*Olea europaea*)	16,76738610	41,13473729				
Zona Infetta	BARI	1860311	63P/2025 CNR	16/07/2025	Olivo (*Olea europaea*)	16,76845573	41,13423059				
Zona Infetta	BARI	1860334	63P/2025 CNR	16/07/2025	Olivo (*Olea europaea*)	16,76859726	41,13391862				
Zona Infetta	BARI	1860105	63P/2025 CNR	16/07/2025	Olivo (*Olea europaea*)	16,76587001	41,13358444				

	ZONA INFETTA ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1860041, 1860071, 1860089, 1860105, 1860311, 1860327, 1860334, 1860275)			
COMUNE	**SEZIONE**	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
BARI	E	3	415	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 29 aprile 2025, n. 108

Revoca DD n. 106 del 24/4/2025 e riproposizione. Modifica ed integrazione dell'Avviso N. 1/GOL 2022 "Individuazione di soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling)". Inserimento Percorso 4 "Lavoro e inclusione" e Percorso 5 "Ricollocazione collettiva".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, come modificato dal D. Lgs.101/2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere.(VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale e avvio fase strutturale";

Vista la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0*" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021;

Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;

Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "*Attuazione modello Organizzativo 'MAIA 2.0*' *adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

Vista la Deliberazione n. 398 del 31/03/2025, ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale"*

Visto il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13

luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, in particolare la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;

Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;

Visto il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e per preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU); in particolare, l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Visto il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'11 novembre 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto- legge del 31 maggio 2021, n. 77.

VISTI ALTRESI'

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- il Decreto del 24 agosto 2023 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, recante obiettivi del Programma per il 2023;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle

risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- l'articolo 1, comma 1042 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo- contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- le Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvate con Accordo in CSR del 27 luglio 2022, che riportano i principi per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'art. 8 punto 3 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021, n. 21 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR;
- la Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2021, n. 25 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti;
- la Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, n. 33 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;
- la Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2022, n. 4 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del Decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative;
- la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 -Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;
- la Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2022, n. 9 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;
- la Nota ANPAL n. prot. 0004217 del 29 marzo 2022 - PNRR – Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esiti della valutazione del Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL Regione Puglia;
- la Nota ANPAL n. prot. 0007872 del 16 giugno 2022 - PNRR – Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Conferma approvazione del Piano di attuazione regionale del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL;
- la Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 giugno 2022, n. 27 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR;
- la Circolare MEF RGS n. 28 del 4 luglio 2022 sul controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- la Circolare MEF RGS n. 29 del 26/07/2022, "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori";
- la Circolare RGS n. 30 del 11 agosto 2022 afferente le procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;
- la Circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- la Circolare RGS n. 34 del 17 ottobre 2022 recante le "Linee guida metodologiche per la rendicontazione

degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza;

- la Circolare RGS n. 1 del 2 gennaio 2023 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR";
- la Circolare RGS n. 10 del 13 marzo 2023 recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";
- la Circolare RGS n. 11 del 22 marzo 2023 recante il "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";
- la Circolare RGS n. 16 del 14 aprile 2023 avente ad oggetto "l'Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- la Circolare RGS n. 19 del 27 aprile 2023, recante "Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";
- Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l'integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l'adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;
- Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 "Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0";
- Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";
- Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";
- Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori" e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi;
- le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014, n.183;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell'11 gennaio 2018, in particolare, l'Allegato B con il quale sono specificati i livelli essenziali delle prestazioni in materia di politiche attive del lavoro da erogare su tutto il territorio nazionale;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ANPAL n. 43 del 20 dicembre 2018, con la quale è approvato il documento "Standard dei servizi ex art. 9 co. 1 lett. b del D.lgs. 150/2015";
- la Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022, di approvazione dei seguenti documenti: "Strumenti per l'attuazione dell'assessment – Profilazione quantitativa"; "Strumenti per l'attuazione dell'assessment – Profilazione qualitativa"; "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard";
- la Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 6 del 12 maggio 2022 di modifica al

documento "*Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard*", di cui all'Allegato D della deliberazione del Commissario straordinario dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 – Allegato b Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla Delibera ANPAL n. 6/2022;
- la Circolare ANPAL n. 1/2022 del 05 agosto 2022;
- il D.Lgs 148/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali dell'8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- il D.I. 5 gennaio 2021 "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- la Legge Regionale del 29 giugno 2018, n. 29 "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" e la regolamentazione regionale in materia di servizi per il Lavoro, nonché altre norme richiamate dall'Avviso 1 GOL.
- la Legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025- 2027".

CONSIDERATA

- la D.G.R. n. 261 del 28 febbraio 2022 - Adozione del PAR (Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale) sulla base del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021;
- la D.G.R. n. 1167 del 9 agosto 2022 – Seguito D.G.R. n. 261/2022. Piano Attuativo Regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021. Approvazione definitiva;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente della Sezione Formazione n. 365 del 5 Agosto 2022, pubblicata sul BURP n. 365 del 05 agosto 2022, che ha approvato l'Avviso pubblico n. 1/2022 GOL per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro" - Individuazione dei soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling);
- la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione n. 386 dell'8 settembre 2022 recante modifiche all'allegato A) dell'Avviso 1/2022.

Sulla base dell'istruttoria operata dal Responsabile dell'Avviso, confermata dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e dalla Dirigente della Sezione Formazione, dalla quale emerge quanto segue.

DATO ATTO CHE:

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione n. 172 del 5 aprile 2023 sono stati approvati gli esiti istruttori del nucleo valutazione di cui all'Avviso Unico GOL1/2022 Percorsi 1-2-3, relativamente al Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione n. 193 del 21 aprile 2023 è stato pubblicato, a seguito di intervenute precisazioni da parte dell'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro, l'elenco dei soggetti esecutori delle misure e dei servizi per il Lavoro e la Formazione con riferimento all'Avviso Unico GOL1/2022 Percorsi 1-2-3;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 281 del 22 maggio 2023 sono state approvate le Linee Guida ed indirizzi operativi per l'attuazione delle misure e dei servizi relativi al Percorso 1 - Reinserimento lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 – Riqualificazione (Reskilling) di cui all'Avviso n. 1/2022 GOL;
- con Determinazioni del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 389 e 390 del 19 luglio 2023 sono stati riammessi, a seguito di riesame, nell'Elenco dei soggetti esecutori delle misure e dei servizi per il Lavoro e la Formazione nell'ambito dei percorsi 1, 2 e 3 di GOL ulteriori soggetti esecutori;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 453 del 1 settembre 2023 è stato riammesso, a seguito di riesame, nell'Elenco dei soggetti esecutori delle misure e dei servizi per il Lavoro e la Formazione nell'ambito dei percorsi 1, 2 e 3 di GOL un ulteriore soggetto esecutore;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 414 del 3 agosto 2023, al fine di avviare le attività relative all'Avviso Unico GOL1/2022 Percorsi 1-2-3 Servizi per il Lavoro, è stato approvato l'Atto Unilaterale d'obbligo con i relativi allegati;
- con Determinazione n. 450 del 23 agosto 2023 del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro è stata approvata la modifica del suddetto Atto Unilaterale d'Obbligo e degli allegati A e B;
- con Determinazione n. 490 del 29 settembre 2023 del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro sono stati approvati gli esiti istruttori relativi agli Atti Unilaterali d'obbligo sottoscritti e pervenuti dai Soggetti esecutori;

- con Determinazione n. 543 del 31 ottobre 2023 del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro sono state avviate le attività afferenti al Percorso 1 GOL con le relative indicazioni operative per la gestione della fase transitoria, nonché approvate le Linee Guida;

- con Determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 1255 del 25/07/2023, pubblicato nel BURP n. 70 del 27.07.2023, è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 2/2023 per l'attuazione del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;
- con successiva Determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 2007 del 08/11/2023 è stato approvato lo schema di Atto d'Obbligo per l'attuazione degli interventi a valere sull'Avviso Pubblico n. 2/2023 GOL "Competenze Digitali";
- con Determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 2589 del 21/12/2023 è stato approvato l'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" - Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;
- con Determinazioni dirigenziali della Sezione Formazione n. 607 del 04/04/2024, n. 00818 del 14/05/2024 e successivo n. 1175 del 10/07/2024 si è proceduto ad approvare gli esiti dell'istruttoria svolta dal Nucleo e ad adottare l'elenco delle candidature ammesse e dei relativi corsi ammessi alla pubblicazione nel catalogo dell'offerta formativa dell'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" adottato

con Atto Dirigente Sezione Formazione n, 2589 del 21/12/2023;

- con Determinazione dirigenziale della Sezione Formazione N. 02007 del 08/11/2023 è stato approvato lo schema di Atto d'Obbligo per l'attuazione degli interventi a valere sull'Avviso Pubblico n. 2/2023 GOL "Competenze Digitali";
- con Determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 00798 del 09/05/2024 è stato adottato lo schema di Atto Unilaterale d'obbligo l'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" - Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e del Lavoro e Formazione" , modificato con successivo N. 01757 del 18/11/2024;
- con Determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 00197 del 14/02/2025 è stato approvato il documento Allegato A "'Indicazioni operative per l'attuazione degli interventi" e applicate nuove disposizioni in merito all'attuazione dell'avviso 3/2023 GOL;

DATO ATTO ALTRESI' CHE:

- con Determinazione n. 7 del 9 gennaio 2024 del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione sono stati riaperti i termini per la presentazione delle candidature all'Avviso Unico GOL1/2022 Percorsi 1-2-3 al 31 gennaio 2024;

- con Determinazione n. 35 del 31 gennaio 2024 del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione è stata approvata un'ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle candidature all'Avviso GOL1/2022 Percorsi 1-2-3 al 7 febbraio 2024;

- con Determina Dirigenziale n. 107 del 19 aprile 2024 del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione è stato aggiornato l'elenco dei Soggetti esecutori delle Misure e dei Servizi nell'ambito del programma GOL, ammettendo n. 3 ulteriori Enti;

CONSIDERATO CHE:

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 5 novembre 2021, ai fini dell'attuazione degli interventi di cui al Programma GOL, in sede di prima applicazione, ha assegnato alle regioni e alle province autonome una quota del 20 per cento del totale delle risorse attribuite all'intervento M5C1 «*1.1 Politiche attive del lavoro e formazione*» del PNRR, pari a 880 milioni di euro;
- la dotazione finanziaria assegnata alla Regione Puglia per l'annualità 2022, è pari € 69.080.000,00, a valere sulle risorse del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation, come indicato nell'Allegato B, tabella 1 del predetto Decreto interministeriale, art. 2, comma 5;
- con D.G.R. n. 1167 del 9 agosto 2022, avente ad oggetto "*Seguito D.G.R. n. 261/2022. Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale sulla base del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021. Approvazione definitiva.*" sono stati istituiti n. 1 capitolo di entrata e n. 2 capitoli di spesa ed è stata applicata la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 ;
- con D.G.R. n. 1389 del 12 ottobre 2023 sono stati istituiti nuovi capitoli di spesa e sono stati applicati l'avanzo vincolato e la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

- con il Decreto del 24 agosto 2023 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, sono state approvate le modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL);
- con il suddetto Decreto è stata assegnata alle Regioni e alle Province Autonome una seconda quota delle risorse attribuite all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR, pari a 1,2 miliardi di euro, ai fini dell'attuazione degli interventi di cui al Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
- la dotazione finanziaria assegnata alla Regione Puglia dal succitato Decreto del 24 agosto 2023, è pari € 114.720.000, a valere sulle risorse del PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation, come indicato nell'Allegato A, tabella 1 del predetto Decreto interministeriale, art. 1, comma 3;
- con D.G.R. n. 388 del 28/03/2024 si è provveduto a:
- approvare l'aggiornamento del P.A.R. (Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale) per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL) della Regione Puglia, previa validazione del succitato aggiornamento da parte di ANPAL con nota prot. n. 687 del 19/01/2024;

a. applicare le quote vincolate del risultato di amministrazione;
b. approvare la variazione al bilancio di previsione 2024-2026.

PRESO ATTO CHE:

- le attività dell'Avviso Unico GOL 1/2022 con riferimento al Percorso 1 GOL – SERVIZI PER IL LAVORO sono state avviate in data 08 novembre 2023;
- le attività dell'Avviso GOL n. 1/2022 con riferimento ai Percorsi 2 (upskilling) e 3 (reskilling) GOL – declinate nell'Avviso 2/23 FORMAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE DIGITALI - sono state avviate in data 05 dicembre 2023 e proseguite sino al 31/12/2024;
- con successivo Avviso 3/23 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" è stata prevista la presentazione di candidature per la formazione del catalogo dell'offerta formativa regionale a partire dal 31/01/2024 e sino al 21/02/2024 da parte dei Soggetti accreditati alla erogazione dei Servizi Formativi ai sensi della D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e D.G.R. n. 358 del 26 febbraio 2019 che, in esito al processo di valutazione delle candidature pervenute a valere sull'avviso 1/2022 GOL, – alla data di presentazione della candidatura - risultano inseriti nell'elenco dei "Soggetti esecutori delle misure e dei servizi nell'ambito del programma GOL - Sezione Formazione";
- nella D.G.R. n. 261 del 28 febbraio 2022 - Adozione del PAR (Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale) sulla base del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, è prevista l'attivazione del Percorso 4 "Lavoro e inclusione" e Percorso 5 "Ricollocazione collettiva" ai fini del perseguimento dei target PNRR;
- risulta necessario garantire le stesse opportunità a tutti i potenziali Soggetti attuatori nel rispetto del principio di libera concorrenza;
- in considerazione degli obiettivi sfidanti imposti dal Programma, occorre ampliare quanto più possibile la platea dei soggetti chiamati a realizzare le attività previste dal Programma;
- risulta necessario modificare ed integrare l'Avviso GOL 1/2022;
- con pec prot. n. 0193064 dell'11 aprile 2025 è stata richiesta formalmente all'Unità di Missione una preliminare valutazione ed approvazione della modifica ed integrazione dell'Avviso 1/GOL 2022;

- con pec prot. n. 46/000999 del 16/04/2025 l'Unità di Missione ha fornito il nulla osta ed ha approvato la pubblicazione dell'Avviso 1/GOL avente per oggetto "*Modifica e integrazione dell'Avviso N. 1/ GOL 2022 "Individuazione di soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling)". Inserimento Percorso 4 "Lavoro e inclusione" e Percorso 5 "Ricollocazione collettiva*";
- con la DD n. 106 del 24/4/2025 "Modifica ed integrazione dell'Avviso N. 1/GOL 2022 "Individuazione di soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling)". Inserimento Percorso 4 "Lavoro e inclusione" e Percorso 5 "Ricollocazione collettiva" è stato omesso erroneamente un allegato.

In ragione di quanto sopra esposto, si rende necessario provvedere a:

- revocare la DD n. 106 del 24/4/2025;
- integrare ed estendere ai P4 e P5 gli ambiti di applicazione dell'Avviso 1/2022 GOL per i Soggetti esecutori già autorizzati e presenti nell'"*Elenco già istituito dei Soggetti attuatori delle misure e dei servizi per il Lavoro e la Formazione nell'ambito del Piano di attuazione regionale di GOL*", al fine di dare piena attuazione a tutti gli interventi previsti dal PAR Puglia;
- integrare l'"*Elenco già istituito dei Soggetti attuatori delle misure e dei servizi per il Lavoro e la Formazione nell'ambito del Piano di attuazione regionale di GOL*" con nuovi Soggetti Esecutori per l'erogazione dei servizi per il Lavoro e la Formazione previsti dal Piano di attuazione regionale nell'ambito dei Percorsi 1, 2, 3, 4 e 5 di GOL;
- modificare ed integrare, pertanto, l'Avviso N. 1/GOL 2022 "*Individuazione di soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling)". Inserimento Percorso 4 "Lavoro e inclusione" e Percorso 5 "Ricollocazione collettiva*" come disciplinato dal documento allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- approvare l'Avviso avente ad oggetto "*Modifica e integrazione dell'Avviso N. 1/GOL 2022 "Individuazione di soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling)". Inserimento Percorso 4 "Lavoro e inclusione" e Percorso 5 "Ricollocazione collettiva*", afferente all'attuazione del Piano regionale del Programma nazionale GOL e relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente della Sezione preso atto della proposta pervenuta dal Responsabile regionale dell'Avviso, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 e s.m.i.
e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, fatte salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs. 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE: NEUTRA

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di revocare la DD n. 106 del 24/4/2025;
- Di integrare ed estendere ai P4 e P5 gli ambiti di applicazione dell'Avviso 1/2022 GOL per i Soggetti esecutori già autorizzati e presenti nell'"*Elenco già istituito dei Soggetti attuatori delle misure e dei servizi per il Lavoro e la Formazione nell'ambito del Piano di attuazione regionale di GOL*", al fine di dare piena attuazione a tutti gli interventi previsti dal PAR Puglia;
- Di integrare l'"*Elenco già istituito dei Soggetti attuatori delle misure e dei servizi per il Lavoro e la Formazione nell'ambito del Piano di attuazione regionale di GOL*" con nuovi Soggetti Esecutori per l'erogazione dei servizi per il Lavoro e la Formazione previsti dal Piano di attuazione regionale nell'ambito dei Percorsi 1, 2, 3, 4 e 5 di GOL;
- Di modificare ed integrare, pertanto, l'Avviso N. 1/GOL 2022 "*Individuazione di soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling)". Inserimento Percorso 4 "Lavoro e inclusione" e Percorso 5 "Ricollocazione collettiva*" come disciplinato dal documento allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- Di approvare l'Avviso avente ad oggetto "*Modifica e integrazione dell'Avviso N. 1/GOL 2022 "Individuazione di soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling)". Inserimento Percorso 4 "Lavoro e inclusione" e Percorso 5 "Ricollocazione collettiva*", afferente all'attuazione del Piano regionale del Programma nazionale GOL e relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di notificare al MInistero del Lavoro l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale con il relativo corrispondente link.

Il provvedimento è immediatamente esecutivo.

Si attesta che non sussistono conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, con pagine numerate progressivamente:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali;
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "**Amministrazione Trasparente**" - sottosezione "**Provvedimenti Dirigenti Amministrativi**";
- sarà notificato all'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

Riapertura Avviso 1_GOL_vers 24042025-DEF.docx - b998806d608bbd2e1ce5b327474ccce2a349c34e14c122fb91a73baf6bf1f906
Allegato 1A_FP .docx - 7a87a05708c6bc3d1eccb4c08784788a4f114b2e13cbcab73384fcc25ed9faf3
Allegato 1A_SPL .docx - a669c97e292e61956ae861819a97bd1b9027e7fa221f90df2648caaeca3ff765
Allegato 1B _SP FP.docx - 7a1d2877a4c3144f90c7381f99b03d9ab1ed873c88db91c718ec1fb7d27a44d8
Allegato 2 - Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR.docx - e773b34b33a1bfcbeaf0bc3643925f04238933a7ef926d90018804fcf6100b62
Allegato 3 - Informativa sulla privacy e raccolta del consenso al trattamento dei dati.docx - 8f9043436b29beb5008bbbf073dacf7c608cdce26a02f7eba4434c8664d411d7
Allegato 4- Schede Misure_Servizi.docx - a4d07a4f0d7db564d1ba457544450e3873ea6e238165125c3a5450009dc1ca05
Allegato 5A - Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per enti pubblici.docx - 3759172af81bfb34b3638fea2ca929951e20e98e26774de9efdafd981ac7356c
Allegato 5B - Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per enti privati.docx - cc39e88ca4282282b1472229a649f5395f381ecc984acd8f5c79458025153ef9
Allegato 6- Dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del titolare effettivo.docx - 4b287cd66a77b9499f66c06b6036dadd8aa1ebf6912e9329d9dbcf5b4f4c7208
Allegato 7- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà su tracciabilità dei flussi finanziari. docx - a4fdd07b4946bb39ad3a6df10c644b4ed5dbdf5a44ac7409482f1dd9fd43a96c
Allegato 8 - Dichiarazione relativa al rispetto dell'assenza della duplicazione dei finanziamenti. docx - 79592b86a8ad0d4eb00e38e270f975b3af8142adc7e133fc38da2051c98b1387
Allegato 9 - Autodichiarazione integrativa PNRR.docx - 475c8b596ca3bccac0896ee2171bf03d6cc3e9fc62f2a38b58fdef4f2f882652
ALLEGATO 10_FORMULARIO PROGETTUALE – SERVIZI PER IL LAVORO.docx - 92f5fd83097e67e8d10318d088085c971457d623abd931747fda2c1cb6154548

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2025/00130 dei sottoscrittori della proposta:

Implementazione sistemi integrati della Sezione e di ARPAL
Emidio Smaltino

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella









PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Avviso pubblico per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 " Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

.

Piano di Attuazione Regionale GOL

DGR n° 261 del 28/02/2022 e s.m.i.

Modifica e integrazione dell’Avviso N. 1/GOL 2022 “Individuazione di soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell’ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (*upskilling*) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling)”. Inserimento Percorso 4 “Lavoro e inclusione” e Percorso 5 “Ricollocazione collettiva”.

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione **3**

SEZIONE 2. Riferimenti normativi **7**

SEZIONE 3. Definizioni **12**

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria **14**

SEZIONE 5. Soggetti attuatori ammissibili **14**

SEZIONE 6. Interventi finanziabili e beneficiari **15**

SEZIONE 7 - Criteri di ammissibilità **19**

SEZIONE 8. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del Progetto **20**

SEZIONE 9. Spese ammissibili **20**

SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere **24**

SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda **25**

SEZIONE 12. Obblighi dei soggetti esecutori **25**

SEZIONE 13 - Modalità di gestione degli interventi **26**

SEZIONE 14 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese. **27**

SEZIONE 15. Modifiche dell'avviso **28**

SEZIONE 16 - Modifiche/variazioni del progetto **28**

SEZIONE 17. Responsabile dell'avviso **29**

SEZIONE 18. Tutela della privacy **29**

SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori **29**

SEZIONE 20. Potere sostitutivo **29**

SEZIONE 21. Comunicazione. **29**

SEZIONE 22. Controversie e Foro competente **29**

SEZIONE 23. Rinvio **29**

SEZIONE 24. Allegati **29**

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Quadro generale

Il presente Avviso Pubblico è emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 novembre 2021-All.A), nell'ambito della Missione 5, Componente 1, tipologia "riforma", intervento "1.1. Politica attive del Lavoro e Formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Nell'ambito di tale missione, GOL rappresenta il perno dell'azione di riforma delle politiche attive del lavoro, fondata sull'integrazione con ulteriori strumenti: il "Piano Nazionale Nuove Competenze", il Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego ed il rafforzamento del sistema duale.

L'orizzonte temporale del Programma GOL coincide con quello del PNRR, ed è rappresentato dal quinquennio 2021/2025.

Le risorse complessive del programma GOL per il quinquennio 2021-2025 sono pari a 4,4 miliardi di euro, a cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale.

Elemento costitutivo della riforma, a cui sono strettamente correlati i finanziamenti dell'Unione europea UE, è la definizione di milestone e target. Di seguito, quelli riferiti al programma GOL:

- Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, *scale-up* di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;

- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

In attuazione del Programma GOL, la Giunta Regionale, con Deliberazione n° 261 del 28/02/2022 (pubblicata sul BURP n° 45 del 19/04/2022) ha adottato il Piano di Attuazione Regionale (PAR Puglia).

In coerenza con gli obiettivi del processo partecipativo avviato da "Agenda per il Lavoro 2021-2027", finalizzato alla definizione del quadro strategico integrato delle iniziative che la Puglia intraprenderà nei prossimi anni per accrescere i tassi di occupazione, assicurare lavoro di qualità e nuove competenze, combattere le discriminazioni, accrescere la presenza di giovani e donne nel mondo del lavoro, il Piano di attuazione regionale di GOL rappresenta per la Puglia l'opportunità di consolidare il processo di costruzione progressiva di un sistema stabile e permanente di servizi e politiche attive del lavoro, accessibili a tutti, secondo la condizione di bisogno, agendo sulle leve strategiche che lo stesso Programma pone in atto:

- Il rafforzamento delle capacità di programmazione regionale in materia di politiche attive del Lavoro, attraverso l'integrazione delle competenze afferenti i settori lavoro, formazione, welfare e sviluppo economico, per la definizione di interventi integrati, agenti sul rafforzamento dei livelli di occupabilità e di competenza dei lavoratori coinvolti.
- La riduzione del mismatch che caratterizza la struttura del mercato del lavoro regionale e nazionale, attraverso il governo dei processi di transizione in atto, cogliendo le opportunità di incremento dei livelli occupazionali generate dalla doppia transizione ecologica e digitale e riducendo, al contempo, gli impatti di tale processo sui lavoratori più fragili nell'accesso alle opportunità lavorative.
- La «sperimentazione», su vasta scala, di una offerta integrata di servizi e misure per l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo, esigibili quali LEP su tutto il territorio regionale[1], che prevede una forte raccordo tra i servizi pubblici per l'impiego (SPI) ed i soggetti privati accreditati nella realizzazione delle misure e dei servizi di politica attiva del Lavoro, con il ruolo di regia della rete territoriale dei servizi affidato ai CPI.
- L'attivazione di sinergie con gli altri strumenti di finanziamento delle politiche attive e della formazione professionale, con particolare riferimento al Programma Garanzia Giovani destinato ai Neet ed alla programmazione del PR FSE+ 2021-2027 attraverso i quali completare percorsi con azioni attualmente non contemplate nel Programma GOL, potendo così garantire una maggiore efficacia complessiva della politica regionale.

Per l'annualità 2022, come riportato nell'allegato B del Decreto Interministeriale del 05/12/2021, istitutivo di GOL, è stato assegnato alla Regione Puglia l'importo di 69.080.000,00 euro (7,85% del budget nazionale).

Per l'annualità 2023, come riportato nell'allegato B del Decreto Interministeriale del 24/08/2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 10 ottobre 2023, n.237, è stato assegnato alla Regione Puglia un ulteriore importo di 114.720.000,00 euro (9,56% del budget nazionale).

La tabella che segue riepiloga le risorse assegnate ed il contributo della Regione al raggiungimento degli obiettivi target previsti per le annualità di riferimento.

	Nazionale		Regione Puglia	
Annualità	Annualità 2022	Annualità 2023	Annualità 2022 *(7,85%)*	Annualità 2023 *(9,56%)*
Risorse	880.000.000 €	1.200.000.000 €	69.080.000 €	114.720.000 €
Obiettivi target:	Obiettivi nazionali	Obiettivi nazionali	Obiettivi Reg.	Obiettivi Reg.
Beneficiari GOL	600.000	1.000.000	47.100	95.600
Beneficiari GOL formati	160.00	270.000	12.560	29.000
Di cui formati in competenze digitali	60.00	100.000	4.710	10.830

Il Piano di Attuazione Regionale si articola nei cinque percorsi previsti nell'ambito di GOL:

[1] GOL rafforza quanto già previsto dal Dlgs 150/2015 in materia di LEP nei di servizi per il lavoro ed il PNC introduce il concetto di livello essenziale anche in riferimento ai servizi formativi.

1) **Percorso 1 - Reinserimento lavorativo**: rivolto ai soggetti più vicini al mercato del lavoro. Il percorso prevede l'accesso a servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
2) **Percorso 2 - Aggiornamento (*upskilling*):** rivolto ai soggetti più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili. Il percorso prevede, oltre ai servizi descritti nell'ambito del percorso 1, ulteriori interventi di carattere formativo, prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
3) **Percorso 3 - Riqualificazione (*reskilling*):** rivolto ai soggetti lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti dal MdL. Il percorso prevede, oltre ai servizi descritti nell'ambito del percorso 1, ulteriori interventi di carattere formativo, generalmente finalizzati ad un innalzamento del livello di qualificazione del lavoratore;
4) **Percorso 4 - Lavoro e inclusione:** Il percorso è rivolto ai soggetti che presentano una multidimensionalità dei bisogni, in relazione alla condizione lavorativa ed alla sfera personale per le quali è necessario porre in campo una serie di azioni integrate in collaborazione con la rete dei servizi territoriali in ambito sociale, sanitario ed educativo. In relazione alla tipologia di bisogno/fragilità individuata come prioritaria. Oltre alle misure, servizi, già descritte, il percorso prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già sperimentato per il Reddito di cittadinanza;
5) **Percorso 5 - Ricollocazione collettiva**: il percorso è destinato ai lavoratori, a rischio di disoccupazione, provenienti da contesti di crisi aziendale. Il percorso prevede una valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

L'accesso ai percorsi è garantito da una azione di assessment individuale, di esclusiva competenza dei CPI, che consente l'attribuzione del beneficiario al percorso maggiormente coerente con i bisogni rilevati in tale fase.

Per la realizzazione dei percorsi previsti del Piano regionale, sono disponibili, per l'annualità 2022 e 2023, le risorse indicate nella tabella che segue.

PERCORSI	PAR – Annualità 2022 Risorse (euro)	PAR – Annualità 2022 Target	PAR – Annualità 2023 Risorse (euro)	PAR – Annualità 2023 Target
Percorso 1 - Reinserimento lavorativo	11.928.861	32.040	19.464.205	43.913
Percorso 2 - Upskilling	29.431.840	11.560	45.939.607	28.882
Percorso 3 - Reskilling	8.641.485	1000	38.210.515	19.830
Percorso 4 - Lavoro e Inclusione	15.231.287	2000	11.105.673	2.976
Percorso 5 - Ricollocazione collettiva	3.846.525	500	/	/
TOTALE BUDGET	**69.080.000**	**47.100**	**114.720.000**	**95.600**

Finalità dell'Avviso

Al fine di dare piena attuazione a tutti gli interventi previsti dal PAR Puglia, si rende necessario integrare ed estendere ai Percorsi 4 e 5, gli ambiti di applicazione dell'Avviso 1/2022 GOL, già approvato con D.D. n. 365 del 05/08/2022, finalizzato alla individuazione dei soggetti esecutori delle misure e dei servizi a valere sui Percorsi 1, 2 e 3 di GOL.

Nello specifico, suddetta integrazione si riferisce, in particolare, alla necessità di coinvolgere i soggetti Pubblici e Privati accreditati ai servizi per il Lavoro ed alla Formazione nella erogazione degli interventi a valere su tutti i Percorsi previsti nell'ambito di GOL, inclusi il Percorso 4 "Lavoro e Inclusione" ed il Percorso 5 "Ricollocazione collettiva", così da rafforzare la costruzione di un "sistema Integrato", fondato sulla collaborazione fra i servizi pubblici per l'impiego (SPI) ed i soggetti pubblici e privati accreditati per i servizi al lavoro e alla formazione, a garanzia della esigibilità, su tutto il territorio regionale, dei livelli essenziali delle prestazioni previsti da GOL[2] e della "libertà di scelta" del cittadino, rispetto al soggetto erogatore di tali prestazioni.

Finalità dell'avviso è altresì riaprire i termini di presentazione delle domande di candidatura alla attuazione degli interventi, in ragione della presenza, a livello territoriale, di nuovi soggetti accreditati, in possesso dei requisiti di accesso alla erogazione delle misure dei servizi nell'ambito di GOL, nonché di rendere disponibili le ulteriori risorse GOL residue delle annualità 2022 e 2023.

[2] I LEP introdotti dal Dlgs 150/2015 sono descritti dal DM 4/2018 e dalle successive Deliberazioni ANPAL, n° 5/2022 e n° 6/2022, n° 5/2023 e n° 13/2023.

Tale riapertura garantisce modalità di accesso "semplificate" all'erogazione dei servizi e delle misure a valere sui Percorsi 4 e 5 per i Soggetti già inseriti negli elenchi regionali dei Soggetti esecutori di Misure e servizi nell'ambito di GOL relativamente ai Percorsi 1, 2 e 3, attraverso una "Manifestazione d'interesse" all'erogazione di misure e servizi nell'ambito dei Percorsi 4 e 5 di GOL.

L'avviso richiama il quadro generale relativo all'attuazione del Programma GOL nella Regione Puglia, con riferimento alla descrizione degli elementi caratterizzanti il complesso dell'offerta di misure e servizi previsti dal PAR regionale e della dimensione finanziaria degli interventi.

Nel dettaglio, l'Avviso è, pertanto, finalizzato a:

- Descrivere le modalità di candidatura per i nuovi Soggetti Esecutori per l'erogazione dei servizi per il Lavoro e la Formazione previsti dal Piano di attuazione regionale nell'ambito dei Percorsi 1, 2, 3, 4 e 5 di GOL.
- Integrare l'Elenco già istituito dei Soggetti attuatori delle misure e dei servizi per il Lavoro e la Formazione nell'ambito del Piano di attuazione regionale di GOL con i soggetti di cui al punto precedente.
- Descrivere le modalità di accesso "semplificato" all'erogazione dei Percorsi 4 e 5 GOL per i Soggetti Esecutori già autorizzati e presenti nell'Elenco dei Soggetti Esecutori.
- Descrivere l'offerta dei servizi per il Lavoro e la Formazione all'interno dei singoli percorsi previsti nell'ambito di GOL, nonché le modalità di implementazione dell'offerta di tali servizi/misure nell'ambito dell'istituendo "Catalogo regionale delle misure e dei servizi di GOL".
- Presentare il complesso delle Misure e dei Servizi erogabili dai Soggetti accreditati nell'ambito dei Percorsi previsti da GOL, in relazione alle specifiche tipologie di accreditamento. (v. Tabella percorsi/servizi misure/soggetti erogatori al 6.2).
- Descrivere i Servizi, di competenza esclusiva dei CPI, che consentono l'ingresso degli utenti nei Percorsi previsti da GOL e lo abilitano alla fruizione dei relativi servizi/misure (v. Allegato 4 del presente avviso).
- Esplicitare il costo complessivo e unitario degli interventi, le modalità di riconoscimento di tale costo, con rimando a successivi atti per la definizione di modalità e tempistica per la rendicontazione e pagamento degli stessi.
- Esplicitare le incompatibilità connesse alla erogazione di più tipologie di intervento.

Richiamo alle finalità e ai principi generali

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei Progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021 e si informa alle seguenti finalità e principi generali:

- di DNSH "*do no significant harm*" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il "Format di autodichiarazione" per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

La presente Manifestazione di Interesse è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: □ diretto □ indiretto ☒ neutro.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi del PNRR e relativi provvedimenti attuativi, nonché la normativa livello comunitario, nazionale e regionale avente impatto sulla realizzazione degli interventi:

Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020 – Modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 sul Fondo sociale europeo che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19.
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021 – Istituzione del dispositivo per la ripresa e la resilienza.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012.
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- Decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023.

Normativa e Atti nazionali

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1°luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASPI);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 che adotta il Programma Nazionale per la Garanzia dell'Occupabilità dei Lavoratori e assegna alle Regioni e Province Autonome una prima quota delle risorse attribuite all'intervento;

- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Circolare MEF n. 25 del 29 ottobre 2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Circolare MEF n.27 del 21 giugno 2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative”;
- Circolare MEF n.29 del 26 luglio 2022 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”, come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;
- Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
- Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto “l’Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante “l’utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- Circolare RGS n.27 del 21/06/2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR. Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR (All.1)
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative;
- Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l’integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l’adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;
- Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;

- Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d’interessi;
- le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;
- Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 recante “misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro”;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che aggiorna il Programma GOL.

Ed inoltre

- Circolare ANPAL n.1 del 2022 recante “Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma”;
- Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 recante l’approvazione degli Standard dei servizi GOL e relative unità di costo standard”;
- Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022 recante la modificazione della delibera del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
- Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 recante l’adeguamento delle unità di costo standard di GOL previste dalla Delibera ANPAL n. 6/2022;
- Circolare ANPAL n. 1 del 27 ottobre 2023 recante “Le note di coordinamento in materia di beneficiari per percorso 5 GOL”
- ANPAL - Delibera 18 dicembre 2023, n. 13
- Modifiche al documento "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard" di cui all’Allegato C della deliberazione del Commissario straordinario dell’ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022
- Nota ANPAL n. prot. N°0004217 del 29 marzo 2022 - PNRR – Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esiti della valutazione del Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL Regione Puglia;
- Nota ANPAL n. prot. N°0007872 del 16 giugno 2022 - PNRR – Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Conferma approvazione del Piano di attuazione regionale del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL;
- Nota ANPAL n. prot. N°000687 del 19 gennaio 2024 - PNRR – Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Valutazione positiva della coerenza del quadro finanziario aggiornato con le risorse afferenti all’anno 2023 rispetto al Programma nazionale GOL;

- Il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n.150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183
- Il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell’11 gennaio 2018, in particolare, l’Allegato B con il quale sono specificati i livelli essenziali delle prestazioni in materia di politiche attive del lavoro da erogare su tutto il territorio nazionale;
- La Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’ANPAL n. 43 del 20 dicembre 2018, con la quale è approvato il documento “Standard dei servizi ex art. 9 co. 1 lett. b del D.lgs. 150/2015”;
- La Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022, di approvazione dei seguenti documenti: “Strumenti per l’attuazione dell’assessment – Profilazione quantitativa”; “Strumenti per l’attuazione dell’assessment – Profilazione qualitativa”; “Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard”;
- La Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 6 del 12 maggio 2022 di modifica al documento “*Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard*”, di cui all’Allegato D della deliberazione del Commissario straordinario dell’ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022,
- D. Lgs 148/2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”.
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- D-Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";
- Decreto del Ministero del LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;

Normativa e Atti regionali

- Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29 "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato";
- Indirizzi per una costruzione partecipata dell’Agenda per il Lavoro 2021-2027 della Regione Puglia (D.G.R. n.1345 del 04 agosto 2021).
- Regolamento Regionale n. 34 del 27 dicembre 2012 Modifiche al Regolamento Regionale recante "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25.
- DGR N° 1474/2018 e s.m.i “Accreditamento regionale per gli Organismi formativi ai sensi delle nuove Linee guida”.
- Legge Regionale n° 23 del 2013 “Norme in materia di percorsi formativi diretti all’orientamento e all’inserimento nel mercato del lavoro” modificata dall’articolo 3 comma 1 della LR 14/2015 e s.m.i.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1345 del 20 agosto 2021, con la quale la Regione Puglia ha intrapreso il progetto “Agenda per il Lavoro 2021-2027”, che intende rappresentare un processo partecipato per la definizione del quadro strategico integrato delle iniziative per accrescere i tassi di occupazione, assicurare lavoro di qualità e nuove competenze, combattere le discriminazioni, accrescere la presenza di giovani e donne nel mondo del lavoro, e per la valutazione degli impatti potenziali su lavoro e occupazione della duplice transizione digitale ed ecologica in atto;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n del 07/03/2022, n. 302 recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 21 dicembre 2018, n. 2433 recante le “Linee Guida per l’attuazione dei percorsi in Apprendistato e del Sistema Duale”;
- Legge Regionale del 19 giugno 2018, n. 26 recante “Disciplina dell’Apprendistato e norme in materia di Botteghe Scuola”;

- Legge Regionale del 07.08.2002, n. 15 “Riforma della formazione professionale” e s.m.i.;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1474 del 2.08.2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 132 del 12/10/2018 e successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 358 del 26.02.2019, di modifica e integrazione, con le quali sono state approvate le “Nuove Linee guida per l’accreditamento regionale degli Organismi Formativi”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 327 del 07.03.2013, avente ad oggetto: “Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali”;
- Deliberazione n. 2079 del 22/12/2020, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR- FSE 2014-2020”, approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- Delibera della Giunta Regionale n. 261 del 28/02/2022 - Adozione del PAR (Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale) sulla base del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021;
- D.G.R. n. 1167 del 9 agosto 2022 – “Seguito D.G.R. n. 261/2022. Piano Attuativo Regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021. Approvazione definitiva”;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente della Sezione Formazione n. 365 del 5 Agosto 2022 di adozione dell’"Avviso pubblico n. 1/2022 GOL per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 " Politiche per il Lavoro” - Individuazione dei soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell’ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling);
- Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione n. 386 dell’8 settembre 2022 recante modifiche all’allegato A) dell’Avviso 1/2022.
- Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione n. 1255 del 25.07.2023 pubblicato nel BURP n. 70 del 27.07.2023 di approvazione dell’Avviso Pubblico n. 2/2023 per l’attuazione del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU;
- Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione n. 02007 del 08/11/2023 di approvazione dello schema di Atto d’Obbligo per l’attuazione degli interventi a valere sull’Avviso Pubblico n. 2/2023 GOL “Competenze Digitali”;
- Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione n. 02589 del 21/12/2023 di approvazione dell'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l’acquisizione di competenze tecnico - professionali nell’ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" - Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU;
- Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione n. 607 del 04/04/2024, n. 00818 del 14/05/2024 e successivo n. 01175 del 10/07/2024 di approvazione degli esiti dell'istruttoria svolta dal Nucleo e a adottare l'elenco delle candidature ammesse e dei relativi corsi ammessi alla pubblicazione nel catalogo dell'offerta formativa dell'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" adottato con Atto Dirigente Sezione Formazione n. 02589 del 21/12/2023;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 107 del 19/04//2024 di approvazione degli esiti analitici delle istruttorie relative alle istanze di candidatura pervenute in esito alla riapertura dell'Avviso Unico “GOL1/2022 Percorsi 1-2-3 ed è stato aggiornato l’Elenco dei soggetti esecutori delle misure e dei servizi nell’ambito di GOL istituito con DD n 193 del 21/4/2023 e articolato nelle Sezioni “Servizi per il Lavoro” e “Formazione”.

SEZIONE 3. Definizioni

La sezione fornisce chiarimenti in merito alla terminologia adoperata nell’ambito del presente avviso volta a semplificarne la lettura.

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assessment iniziale e Assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment inziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/attuatore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello

TERMINE	DESCRIZIONE
	nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.
UCS	Tipologia di opzione di semplificazione dei costi che prevede che tutti o parte dei costi ammissibili di un'operazione siano calcolati sulla base di attività, input, output o risultati quantificati, moltiplicati usando tabelle standard di costi unitari predeterminate.

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria del Programma

Si riporta, nelle tabelle che seguono, la dotazione finanziaria assegnata alla Regione Puglia, a valere sulle risorse del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation, come indicato nell'Allegato B, tabella 1 del Decreto interministeriale, art. 2, comma 5.

Per l'annualità 2022 (cfr. DI "adozione del Programma GOL" del 5 novembre 2021)[3], le risorse ammontano, complessivamente a € 69.080.000,00, così ripartite, per percorso e tipologia di interventi (SPL e Formazione).

Annualità 2022

PERCORSI		SERVIZI PER IL LAVORO	FORMAZIONE	TOTALE
Percorso 1	Reinserimento lavorativo	11.928.862	0	11.928.862
Percorso 2	Aggiornamento (upskilling)	5.765.392	23.666.447	29.431.839
Percorso 3	Riqualificazione (reskilling)	672.216	7.969.269	8.641.485
Percorso 4	"Lavoro e Inclusione"	3.713.619	11.517.669	15.231.288
Percorso 5	"Ricollocazione collettiva"	0	3.846.526	3.846.526
		22.080.089	46.999.911	69.080.000

Per l'annualità 2023 (cfr. DI "modifiche al Programma GOL" del 24 agosto 2023)[4], le risorse ammontano, complessivamente a € 114.720.000,00, così ripartite, per percorso e tipologia di interventi (SPL e Formazione).

Annualità 2023

PERCORSI		SERVIZI PER IL LAVORO	FORMAZIONE	TOTALE
Percorso 1	Reinserimento lavorativo	13.390.047	6.074.158	19.464.205
Percorso 2	Aggiornamento (upskilling)	11.882.493	34.057.113	45.939.606
Percorso 3	Riqualificazione (reskilling)	11.461.856	26.748.659	38.210.515
Percorso 4	"Lavoro e Inclusione"	5.068.624	6.037.049	11.105.673
Percorso 5	"Ricollocazione collettiva"	0	0	0
		41.803.021	**72.916.979**	**114.720.000**

Di seguito le tabelle di dettaglio delle risorse assegnate per l'erogazione dei servizi per il Lavoro, finanziati dal presente avviso in riferimento alle annualità 2022 e 2023:

Per le Politiche attive per il Lavoro_ Annualità 2022:

Percorso	L.E.P.	n. attività	n. attività	N. ore	N.	Fonti finanziarie

[3] Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL). (21A07646) (GU Serie Generale n.306 del 27-12-2021) – Allegato B –Tabella 1

[4]

		programmate sul percorso (c/o CPI)	programmate sul percorso		beneficiari raggiunti	(e relativo importo)
P1	E	7051	28193	4	35244	1.175.355,60 €
	F1	5767	25631	6	31398	3.683.846,40 €
	F2					
	F3	1730	6921		8651	6.113.660,60 €
	O	641	2563	10	3204	955.999,00 €
P2	E	2142	9418	4	11560	1.064.234,00 €
	F1	2080	8324	6	10404	1.260.253,00 €
	F2					
	F3	624	2497		3121	3.095.954,20 €
	O	231	925	10	1156	344.950,40 €
P3	E	43	570	6	613	117.876,00 €
	F1	180	720	10	900	203.400,00 €
	F2					
	F3	54	216		270	306.180,00 €
	O	20	80	15	100	44.760,00 €

15

P4	E	2000		4	2000	
	F1	400	1400	6	1800	501.480,00 €
	F2	38	144		182	2.468.114,00 €
	F3	108	432		540	738.057,60 €
	J					
	M					
	N					
	O	160	40	20	200	5.968,00 €
P5	E	500			500	
	F1	500			500	
	F2					
	F3					
	O	20			20	

22.080.088,80 €

Per le Politiche attive per il Lavoro_ Annualità 2023:

Percorso	L.E.P.	n. attività programmate sul percorso (CPI)	n. attività programmate sul percorso (Privati)	N. ore	N. beneficiari raggiunti	Fonti finanziarie (e relativo importo)
P1	E	878	3513	4	4391	561.243,44
	F1	8783	35130	6	43913	8.418.651,58
	F2					
	F3	790	1054		1844	3.007.043,70
	O	878	3513	10	4391	1.403.108,60
P2	E	2142	26740	4	28882	4.271.911,76
	F1	5199	20795	6	25993	4.983.247,09
	F2					
	F3	347	1386		1733	

						1.704.510,99
	O	578	2311	10	2888	922.823,54
P3	E	3965,930307	15863,72123	6	19830	3.801.582,16
	F1	3569,337277	14277,34911	10	17847	5.325.451,22
	F2					
	F3	238	952		1190	1.384.426,95
	O	397	1586	15	1983	950.395,54
P4	E	2976		4	2976	
	F1	536	2143	6	2678	513.443,02
	F2		595		595	4.081.909,64
	F3	143	180		323	283.107,37

18

	J					
	M					
	N					
	O	60	238	20	298	190.164,08
						41.803.020,67

Di seguito le tabelle di dettaglio delle risorse assegnate per l'erogazione della Formazione Professionale, finanziate in riferimento alle annualità 2022 e 2023:

FORMAZIONE_Annualità 2022						
Percorso	L.E.P. finanziati	Elenco attività programmate sul percorso	n. di ore per attività	n. formati programmati per attività	Fonti finanziarie per attività (e relativo importo) PNRR	Fonti finanziarie per attività (e relativo importo) FSE+
P2	Percorsi di aggiornamento (Lep DM 28.12.2021)	856	140	6850	18.279.738,75	
	Percorsi aggiuntivi di formazione nelle competenze di base (Lep DM 28.12.2021).	589	60	4710	5.386.709,25 €	
P3	Percorsi di riqualificazione (Lep DM 28.12.2021)	13	420	100	7.969.269,00 €	

P4	Percorsi di aggiornamento (Lep DM 28.12.2021)	125	140	1000	2.665.537,00 €	
	Percorsi di riqualificazione (Lep DM 28.12.2021)	125	420	1000	8.852.131,00 €	
P5	Percorsi di aggiornamento (Lep DM 28.12.2021)	31	210	250	999.576,38 €	
	Percorsi di riqualificazione (Lep DM 28.12.2021)	31	600	250	2.846.949,54 €	
					46.999.911 €	

FORMAZIONE_Annualità 2023						
Percorso	L.E.P. finanziati	Elenco attività programmate sul percorso	n. di ore per attività	n. formati programmati per attività	Fonti finanziarie per attività (e relativo importo) PNRR	Fonti finanziarie per attività (e relativo importo) FSE+
P1	Percorsi aggiuntivi di formazione nelle competenze di base (Lep DM 28.12.2021).	732	60	8783	6.074.157,77 €	
P2	Percorsi di aggiornamento (Lep DM 28.12.2021)	1372		16462	26.566.545,73 €	
	Percorsi aggiuntivi di	903	60	10831	7.490.567,41 €	

	formazione nelle competenze di base (Lep DM 28.12.2021).					
P3	**Percorsi di riqualificazione (Lep DM 28.12.2021)**	**967**	**140**	**11604**	**26.748.659,00 €**	
P4	**Percorsi di aggiornamento (Lep DM 28.12.2021)**	**99**	**140**	**1190**	**1.920.879,22 €**	
	Percorsi di riqualificazione (Lep DM 28.12.2021)	**99**	**300**	**1190**	**4.116.179,77 €**	
					72.916.988,90 €	

Si evidenza che, sia in riferimento ai Servizi per il lavoro, si in riferimento alla Formazione Professionale, la ripartizione delle risorse tra i differenti Percorsi, Servizi e Misure è meramente previsionale, e pertanto soggetta a variazioni, in riferimento agli esiti delle attività di assessment che coinvolgeranno i potenziali beneficiari GOL ed alle scelte individuali da essi effettuate.

In relazione agli esiti del monitoraggio degli interventi, la Regione Puglia si riserva di rimodulare le risorse finanziarie disponibili, per i singoli percorsi e per tipologia di misura/servizio (cfr. Sezione “Finalità e ambito di Applicazione - Quadro Generale”). A tal fine, entro la data del 30/06/2025, sarà effettuata una prima verifica.

SEZIONE 5. Soggetti esecutori ammissibili

Sono **esecutori** degli interventi programmati nell’ambito del PAR GOL Puglia, per gli ambiti di competenza, descritti nel successivo § 6.2.) i seguenti soggetti:

- **Servizi pubblici per l’impiego,** con riferimento alle attività di assessment ed ai servizi e alle misure di PAL. Gli interventi erogati dai SPI non sono remunerati nell’ambito di GOL.
- **Soggetti accreditati all’erogazione dei Servizi per il lavoro** di cui all’Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1367 del 20/07/2015 e s.m.i. (Il requisito dovrà essere posseduto dal soggetto alla data di presentazione della candidatura).
- **Soggetti accreditati all’erogazione dei Servizi Formativi** ai sensi della D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e DGR n. 358 del 26 febbraio 2019 (Il requisito dovrà essere posseduto alla data di presentazione della candidatura).

Ai fini dell’attuazione degli interventi a valere sulle risorse del Programma GOL, in esito alla pubblicazione dell’Avviso 1/GOL, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 365 del 5/8/2022 e ss.mm.ii.), la Regione Puglia ha istituito l’Elenco dei Soggetti esecutori delle Misure e dei Servizi per il Lavoro e la Formazione.

L’elenco è articolato in due sezioni:

1. Soggetti esecutori accreditati ai Servizi per il Lavoro
2. Soggetti esecutori accreditati alla Formazione Professionale

In esito alla presente procedura, l’Elenco di cui sopra sarà integrato in riferimento a:

- l'estensione degli ambiti di intervento (P1, P2, P3, P4 e P5) per i soggetti già inseriti
- L'inserimento di nuovi Soggetti che intenderanno manifestare interesse, la cui candidatura avrà esito positivo

Si precisa che, in riferimento all'erogazione dei Servizi per il Lavoro (di cui punto 1 del precedente elenco), le modalità di accesso sono di seguito regolate:

- **Erogazione dei Servizi per il Lavoro nell'ambito dei Percorsi P1, P2, P3, P5** - Accreditamento all'erogazione dei "Servizi di Base" di cui alla Determinazione Dirigenziale del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1367 del 20/07/2015 e s.m.i.
- **Erogazione dei Servizi per il Lavoro nell'ambito dei Percorsi P4** - Accreditamento all'erogazione dei "Servizi di Base" ed Accreditamento supplementare all'erogazione dei Servizi rivolti **ad almeno una delle seguenti categorie: Donne, Disabili, Migranti,** di cui alla Determinazione Dirigenziale del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1367 del 20/07/2015 e s.m.i.

NB: L'inserimento del Soggetto privato accreditato nell'Elenco di cui sopra, in riferimento a ciascuna delle due sezioni, è condizione *sine qua non* per l'accesso ai finanziamenti pubblici a valere sulle risorse del PAR GOL. Si fa presente, inoltre, che l'inserimento nell'elenco, non comporta alcuna prenotazione o riserva di risorse a valere sulla dotazione finanziaria indicata dall'avviso.

Ai fini del finanziamento degli interventi, i soggetti attuatori dovranno sottoscrive un atto d'obbligo che definisce i seguenti impegni in capo al soggetto attuatore:

- adottare adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria.
- aderire alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR.
- realizzare gli interventi assumendo la piena responsabilità dell'esatta esecuzione delle relative attività di orientamento, accompagnamento o formative nel rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso.

L'elenco dei soggetti così determinato e l'indicazione dell'ubicazione delle sedi accreditate possedute, sarà accessibile dal portale "Sistema Puglia" nella apposita sezione dedicata al programma GOL.

La Regione predisporrà nel corso del Programma strumenti di rating dei soggetti attuatori per ciascuna sede accreditata, rendendo pubblici i risultati ottenuti da ciascun soggetto, con particolare riferimento al numero dei beneficiari ed alla percentuale di beneficiari trattati e inseriti nel mercato del lavoro.

SEZIONE 6. Interventi finanziabili e beneficiari

6.1 Beneficiari

I beneficiari delle misure di politica attiva e le loro caratteristiche sono individuati dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, di adozione del Programma nazionale GOL, così come integrati dal Decreto interministeriale del 29/03/2024 "Aggiornamento GOL". Di seguito le tipologie d soggetti beneficiari indicate:

1) **Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro**: le specifiche categorie di lavoratori sono individuate dalla Legge di Bilancio 2022;
2) **Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro**: disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL;
3) **Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale**: percettori del Reddito di cittadinanza;
4) **Lavoratori fragili o vulnerabili**: giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre);
5) **Disoccupati senza sostegno al reddito**: disoccupati da almeno sei mesi, altri lavoratori con minori opportunità occupazionali (giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità), lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi;
6) **Lavoratori con redditi molto bassi** (i cosiddetti working poor): il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale.
7) **Beneficiari degli istituti di sostegno al reddito introdotti dal Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48**, convertito nella Legge 3 luglio 2023, n. 85, ossia i beneficiari del "Supporto per la formazione e il lavoro" e dell'"Assegno d'inclusione" (per i membri "attivabili al lavoro" nei nuclei di beneficiari e tenuti agli obblighi di sottoscrizione del Patto di servizio con i centri per l'impiego)
8) **Tutti i disoccupati** indipendentemente dal genere, dall'età anagrafica e dalla durata della condizione di disoccupazione.

Accederanno al Programma GOL tutti coloro che, in possesso dei requisiti previsti, ne facciano richiesta presso i CPI di competenza e, a seguito di assessment (LEP C) e sottoscrizione del PdS GOL, siano canalizzati nel Percorsi Previsti dal Programma", in coerenza con gli esiti dell'assessment.
In riferimento al Percorso 4 "Lavoro e Inclusione", saranno canalizzate d'ufficio le seguenti tipologie di soggetti:

- Soggetti con Disabilità
- Soggetti beneficiari di misure alternative alla detenzione.

I soggetti attuatori saranno responsabili e dovranno impegnarsi ad erogare le prestazioni, a favore di tutti i soggetti che li avranno selezionati, a seguito di sottoscrizione del Patto di servizio presso il CPI di competenza.
I soggetti accreditati e inseriti nell'elenco dei soggetti esecutori – Sezione Lavoro che presenteranno istanza di candidatura in risposta al presente avviso, si impegnano pertanto a rendere disponibili le prestazioni per il lavoro a favore di tutti i potenziali beneficiari come definiti dal Programma e dal PAR GOL.

6.2 Attività finanziabili

Le informazioni riportate nella presente sezione, coerentemente con le finalità dell'avviso, si riferiscono al complesso degli interventi finanziabili a valere sulle risorse a disposizione della Regione Puglia.

Sarà comunque data evidenza, nel corso del paragrafo, delle attività direttamente finanziabili, in relazione al presente avviso.

Il complesso delle attività finanziabili nell'ambito di GOL è rappresentato dalle misure e dai servizi disponibili nell'ambito dei percorsi previsti del Programma, già descritti al § "Quadro Generale" e di seguito richiamati:

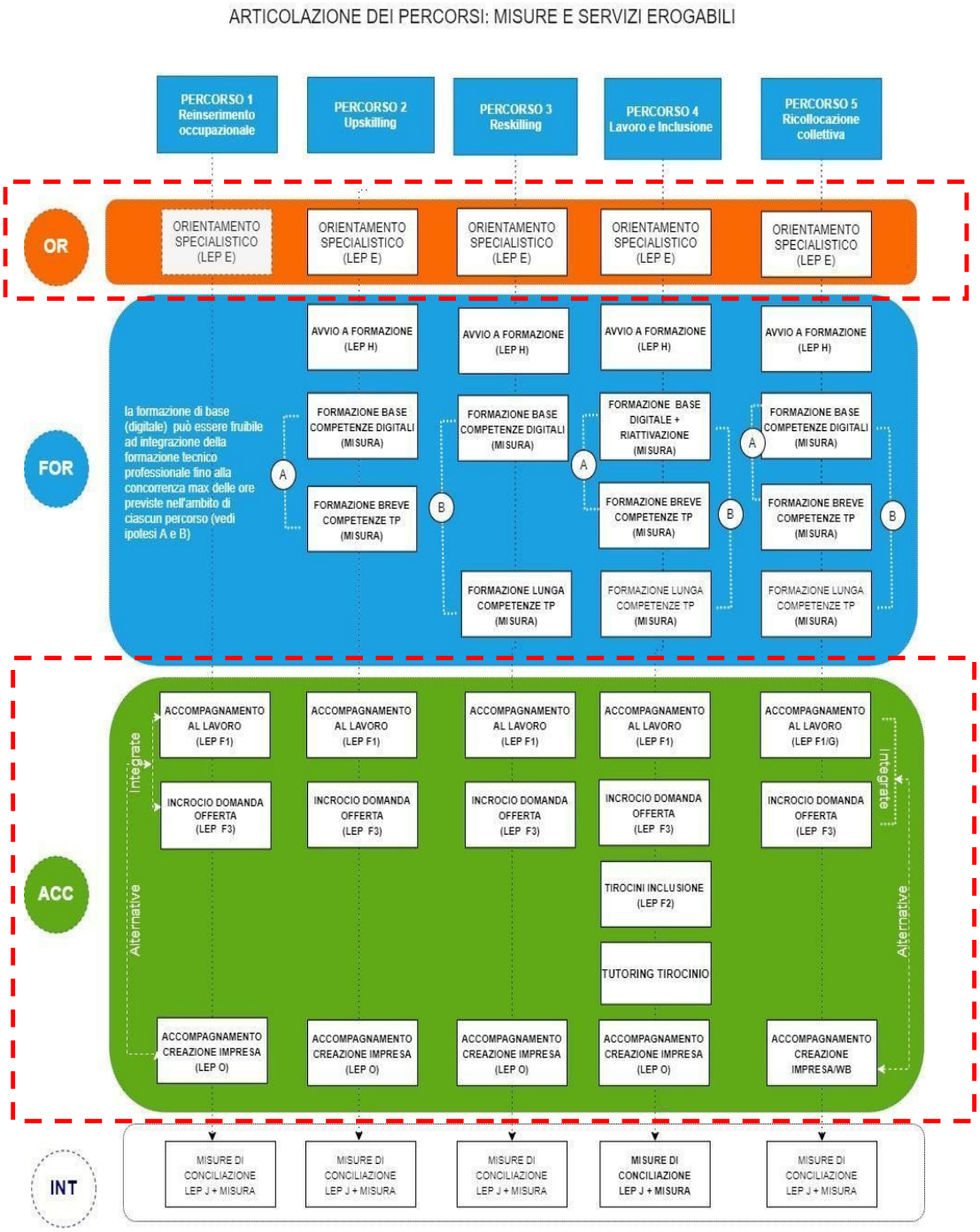
1) Reinserimento lavorativo
2) Aggiornamento (*upskilling)*
3) Riqualificazione (*reskilling)*
4) Lavoro e inclusione
5) Ricollocazione collettiva

L'accesso ai percorsi è garantito a seguito di una specifica azione di Assessment, di competenza esclusiva dei CPI, che consente la rilevazione dei bisogni del beneficiario, e la sua canalizzazione nel percorso, tra quelli previsti dal Programma, maggiormente rispondente ai bisogni rilevati.

Ciascun percorso garantisce al beneficiario la fruizione di misure/servizi coerenti con gli esiti delle attività di assessment.

La figura che segue evidenzia il complesso dei servizi e delle misure accessibili nell'ambito dei singoli Percorsi di GOL.

Nei riquadri tratteggiati sono evidenziati i Servizi per il Lavoro direttamente finanziabili.



I servizi/misure accessibili nell'ambito dei Percorsi di GOL sono descritti dettagliatamente nell'Allegato 4 del presente Avviso: "Schede Misure/Servizi".
Con riferimento alla attuazione degli interventi si precisa quanto segue:

24

Servizi per il Lavoro:

Sono di esclusiva titolarità dei CPI

- la realizzazione del processo di assessment e di canalizzazione degli utenti nei percorsi;
- l'Orientamento Specialistico (LEP E) nell'ambito dei Percorsi 4 e 5;
- la Gestione degli strumenti finalizzati alla conciliazione (LEP J).

Sono erogabili sia dai CPI, sia dai Soggetti Accreditati ai SPL

- l'Orientamento Specialistico (LEP E) nei Percorsi P1, P2 e P3;
- l'Accompagnamento al lavoro in tutti i Percorsi;
- l'Accompagnamento alla creazione d'impresa in tutti i Percorsi.

Formazione Professionale:
Tutte le attività di carattere formativo sono erogate esclusivamente dei Soggetti accreditati nell'ambito della formazione professionale.

La Tabella che segue riassume le misure ed i servizi finanziabili nell'ambito dei Percorsi GOL.

	SERVIZI/MISURE	PERCORSO 1	PERCORSO 2	PERCORSO 3	PERCORSO 4	PERCORSO 5
LEP E	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	☒	☒	☒	☒	☒
LEP O	ACCOMPAGNAMENTO ALLA CREAZIONE DI IMPRESA	☒	☒	☒	☒	☒
LEP F1	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO	☒	☒	☒	☒	☒
LEP F3	INCONTRO DOMANDA/OFFERTA	☒	☒	☒	☒	☒
LEP F2	TIROCINI				☒	
FOR	FORMAZIONE COMPETENZE DI BASE (DIGITALI)	☒	☒	☒	☒	☒
FOR	PERCORSI DI AGGIORNAMENTO *(Upskilling)*		☒		☒	☒
FOR	PERCORSI DI RIQUALIFICAZIONE *(Reskilling)*			☒	☒	☒

La candidatura inoltrata ai sensi del presente Avviso abiliterà i soggetti che rientreranno nell' "**Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi nell'ambito di GOL**" ad accedere a suddette risorse, secondo modalità di seguito esplicitate, con riferimento alle distinte tipologie di misura/servizio e ambito di accreditamento.

Modalità di accesso alle risorse per l'erogazione dei Servizi per il Lavoro:

I Soggetti attuatori delle misure e dei servizi rientranti nella tipologia **"Servizi per il Lavoro"** saranno abilitati all'erogazione dei servizi già in esito alle procedure selettive e all'inserimento nell'apposito "**Elenco aggiornato dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi nell'ambito di GOL – Sezione Servizi per il Lavoro**" per i percorsi di riferimento[5] ed alla sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo che preciserà le modalità di erogazione dei servizi.

Modalità di accesso alle risorse per l'erogazione dei Servizi Formativi:

Per i Soggetti inseriti *ex novo* nell'apposito "Elenco aggiornato dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi nell'ambito di GOL – Sez. Formazione", l'accesso alle risorse dell'avviso sarà subordinato alla presenza di candidatura di proposte formative coerenti con le disposizioni regionali, oggetto di specifico nuovo avviso o di modifica degli avvisi in essere, relativo alla presentazione di proposte formative a valere sul "Catalogo regionale delle misure e dei servizi di GOL – Sezione Formazione".

Le specifiche relative alle spese ammissibili a valere sul presente avviso sono descritte nell'ambito della *Sezione 9 – Spese Ammissibili*. L'erogazione degli interventi avverrà in attuazione di ulteriori disposizioni relative alle modalità di

[5] Soggetti già presenti nell' "*Elenco aggiornato dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi nell'ambito di GOL – Sez. Lavoro*"**:** P4 e P5
Soggetti di nuovo inserimento nell' **"***Elenco aggiornato dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi nell'ambito di GOL – Sez. Lavoro*": P1, P2, P3, P4 e P5

25

gestione e rendicontazione degli interventi che la Regione definirà con ulteriori successivi provvedimenti e Linee Guida.

Le modalità di presentazione delle Istanze di candidatura sono descritte nell'ambito della *Sezione 10*.
Si precisa che l'erogazione delle attività di orientamento specialistico **non sarà compatibile** con la realizzazione dei percorsi formativi da parte dello stesso Soggetto o di soggetto comunque collegato, ove accreditato anche per la Formazione, in relazione al medesimo beneficiario, al fine di evitare conflitti di interesse o comportamenti opportunistici generati dalla possibilità di orientare il soggetto nella fruizione dei servizi offerti, in relazione alla durata ed alla specifica tipologia di servizio/misura.

SEZIONE 7 - Criteri di ammissibilità

La verifica di ammissibilità delle domande (candidature) presentate in risposta al presente Avviso ha ad oggetto la presenza dei requisiti amministrativi, tecnico-organizzativi e formali indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità della domanda. Per i termini e le modalità di trasmissione si rinvia alla sezione 10 - termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere.

Requisiti di ammissibilità:

- rispetto dei termini temporali fissati per la presentazione delle domande;
- rispetto delle modalità di presentazione delle domande indicate dall'Avviso;
- completa e corretta redazione della documentazione richiesta dall'Avviso;
- possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente e dal presente avviso. Tali requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della candidatura;
- conformità con i sistemi di accreditamento per le tipologie di accreditamento richieste dall'Avviso.

Saranno considerate ammissibili le domande per cui sia stata verificata, in esito all'attività istruttoria, la presenza di tutti gli elementi sopra esposti.
L'Amministrazione si riserva la possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio come previsto dall'Art. 6 della L. 241/90.
Si precisa che le procedure di accreditamento e mantenimento dello stesso sono finalizzate a garantire standard adeguati rispetto alle capacità operative gestionali e amministrativa dei soggetti in termini di:

- Requisiti giuridici
- Requisiti economici
- Requisiti finanziari
- Requisiti patrimoniali
- Requisiti strutturali- operativi
- Requisiti relativi al personale

In ragione del possesso del requisito di accreditamento regionale da parte dei soggetti candidati, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, sopra richiamati, si danno per assolti.
La revoca, sospensione, rinuncia relativa all'accreditamento regionale, disposta con atto dirigenziale dal competente Dirigente, comporta la immediata esclusione dall'elenco dei soggetti attuatori (fatte salve le disposizioni relative alle attività in essere), anche se non definitiva ed in caso di successive controversie.

SEZIONE 8. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del Progetto

Il Presente Avviso abilita l'erogazione dei Servizi per il lavoro: Orientamento Specialistico (LEP E), Accompagnamento al Lavoro (LEP F1+F3), Accompagnamento alla creazione d'impresa (LEP O), come declinati al paragrafo successivo, in relazione ai singoli percorsi previsi dal Programma. Come già esplicitato nell'Ambito del § "Quadro generale", le

finalità dell'Avviso sono, altresì, quelle di restituire, in forma organica, tutte le informazioni connesse alla dimensione complessiva degli interventi da attuare nell'ambito di GOL, sia sul piano finanziario, sia in relazione alle modalità attuative ed alla tempistica degli interventi.

Ai fini della piena attuazione di GOL, l'Amministrazione regionale adotterà ulteriori atti per consentire il raggiungimento dei traguardi definiti entro il 31/12/2025.

- Avviso pubblico/manifestazione d'interesse relativa alla modalità di presentazione delle offerte formative a Catalogo;
- Linee guida inerenti alle procedure di attuazione e rendicontazione, alla regolarità della spesa ed al conseguimento degli obiettivi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale, applicabile al PNRR e alle ulteriori modalità di gestione degli interventi.

Tali atti terranno conto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni indicati nell'allegato A al D.I. del 14/12/2021 "Piano Nazionale Nuove Competenze" e successivamente esplicitati dalle Deliberazioni del Commissario Straordinario ANPAL n° 5 del 09 maggio 2022 e n° 6 del 12 maggio 2022 e n° 5 del 12 aprile 2023.

Ulteriori indicazioni di dettaglio in merito alle modalità di gestione e rendicontazione degli interventi delle attività, saranno specificate nell'atto unilaterale d'obbligo e nelle richiamate Linee Guida.

SEZIONE 9. Spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento, nell'ambito delle risorse di GOL, le misure ed i servizi realizzati dai soggetti accreditati, (cfr. Sez. 5 e 6), individuati ai sensi del presente avviso**.**

Il rimborso è riconosciuto a "costo standard", secondo i parametri definiti a livello nazionale per ciascuna tipologia di misura/servizio erogabile, ai sensi della Deliberazione ANPAL n. 5 del 09 maggio 2022, come modificata dalla successiva Deliberazione n. 6 del 12 maggio 2022 e dalla Deliberazione del Commissario Straordinario n° 5 del 12 aprile 2023.

Le tabelle che seguono riportano per ciascun percorso di politica attiva, misura e servizi previsti, massimali di spesa ammessi a finanziamento.

Dettaglio Percorso 1

PERCORSO 1		UCS/h	Modalità di riconoscimento dei costi	Durata/h	Costo pro capite
LEP E	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO – Individuale	39,94	A processo	4	159,76
LEP F1	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - Individuale	39,94	A processo	6	239,64
FOR	PERCORSI DI FORMAZIONE COMPETENZE DI BASE (DIGITALI)	131,63	A processo	Max 60	987,225
	Tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione	0,90	A processo	Max 60	50,40
	Indennità di frequenza	3,50	Indennità	Max 60	210,00
LEP F3	INCONTRO DOMANDA OFFERTA / TI E APP I e III LIV.	1.612,50	A risultato	/	1.372,86
	INCONTRO DOMANDA OFFERTA / APP II LIV. E TD >=12 MESI	1.075,00	A risultato	/	835,36
	INCONTRO DOMANDA OFFERTA / TD 6-12 MESI	645,00	A risultato	/	405,00
LEP J	MISURE FINALIZZATE ALLA CONCILIAZIONE	In carico ai CPI			
LEP O	ACCOMPAGNAMENTO CREAZIONE DI IMPRESA	39,94	A processo	10	399,4

Tabella relativa al calcolo dell'accompagnamento al lavoro (quota a processo e quota a risultato)

Percorso 1		Tipologia contratto	UCS (Massimale)	Costo (Risultato)	Costo (Processo)
Durata Max per LEP F1	6h	Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	**1.612,50**	1.372,86	239,64
Importo a processo individuale (37,3 X6h)	239,64	Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi	**1.075,00**	835,36	239,64
Totale Importo a processo	**239,64**	Contratto a tempo determinato 6-12 mesi	**645,00**	405,00	239,64

Dettaglio Percorso 2

PERCORSO 2		UCS/h	Modalità di riconoscimento dei costi	Durata/h	Costo pro capite
LEP E	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO – Individuale	39,94	A processo	4	159,76
LEP H	AVVIO A FORMAZIONE	In carico ai CPI			
FOR	PERCORSI DI FORMAZIONE COMPETENZE DI BASE (DIGITALI)	131,63	A processo	60	883,28
	Collettivo (8 X Classe)				
	Tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione	0,90	A processo	60	50,40
	Indennità di frequenza	3,50	Indennità	60	210,00
FOR	PERCORSI DI AGGIORNAMENTO – Collettivo (8 X Classe)	131,63	A processo	140	2.060,98
	Tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione	0,90	A processo	140	117,60
	Indennità di frequenza	3,50	Indennità	140	490,00
LEP F1	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - Individuale	39,94	A processo	6	239,64
LEP F3	INCONTRO DOMANDA OFFERTA / TI E APP I e III LIV.		A risultato	/	1.910,36
	INCONTRO DOMANDA OFFERTA / APP II LIV. E TD >=12 MESI		A risultato	/	1.157,86
	INCONTRO DOMANDA OFFERTA / TD 6-12 MESI		A risultato	/	620,36
LEP J	MISURE FINALIZZATE ALLA CONCILIAZIONE	In carico ai CPI			
LEP O	ACCOMPAGNAMENTO CREAZIONE DI IMPRESA	39,94	A processo	10	399,40

Tabella relativa al calcolo dell'accompagnamento al lavoro (quota a processo e quota a risultato)

Percorso 2		Tipologia contratto	UCS (Massimale)	Costo (Risultato)	Costo (Processo)
Durata Max per LEP F1	6h	Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	**2.150,00**	1.910,36	239,64
Importo a processo individuale (37,3 X 6h)	239,64	Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi	**1.397,50**	1.157,86	239,64
Totale Importo a processo	**239,64**	Contratto a tempo determinato 6-12 mesi	**860,00**	620,36	239,64

Dettaglio Percorso 3

PERCORSO 3		UCS/h	Modalità di riconoscimento dei costi	Durata/h	Costo pro capite
LEP E	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO – Individuale	39,94	A processo	6	239,64
LEP H	AVVIO A FORMAZIONE	In carico ai CPI			

FOR	PERCORSI DI RIQUALIFICAZIONE - Collettivo (8 X Classe)	131,63	A processo	420	6.182,93
	Tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione	0,90	A processo	420	352,80
	Indennità di frequenza	3,50	Indennità	420	1.470,00
LEP F1	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - Individuale	39,94	A processo	10	399,40
LEP F3	INCONTRO DOMANDA OFFERTA / TI E APP I e III LIV.		A risultato	/	2.288,10
	INCONTRO DOMANDA OFFERTA / APP II LIV. E TD >=12 MESI		A risultato	/	1.320,00
	INCONTRO DOMANDA OFFERTA / TD 12 MESI		A risultato	/	675,60
LEP J	MISURE FINALIZZATE ALLA CONCILIAZIONE	In carico ai CPI			
LEP O	ACCOMPAGNAMENTO CREAZIONE DI IMPRESA	39,94	A processo	15	559,10

Tabella relativa al calcolo dell'accompagnamento al lavoro (quota a processo e quota a risultato)

Percorso 3		Tipologia contratto	UCS (Massimale)	Costo (Risultato)	Costo (Processo)
Durata Max per LEP F1	10h	Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	**2.687,50**	2.288,10	399,40
Importo a processo individuale (37,3 X 5h)	399,40	Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi	**1.720,00**	1.320,00	399,40
Totale Importo a processo	**399,40**	Contratto a tempo determinato 6-12 mesi	**1.075,00**	675,60	399,40

Dettaglio Percorso 4

PERCORSO 4		UCS/h	Modalità di riconoscimento dei costi	Durata/h	Max costo pro capite
LEP E	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO – Individuale	39,94	A processo	8	319,52
LEP H	AVVIO A FORMAZIONE	In carico ai CPI			
FOR	PERCORSI DI FORMAZIONE COMPETENZE DI BASE (DIGITALI)	131,63	A processo	60	
	Collettivo (8 X Classe)				
	Tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione	0,90	A processo	60	50,40
	Indennità di frequenza	3,50	Indennità	60	
FOR	PERCORSI DI AGGIORNAMENTO – Collettivo (8 X Classe)	131,63	A processo	140	2.060,98
	Tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione	0,90	A processo	140	117,60
	Indennità di frequenza	3,50	Indennità	140	
	PERCORSI DI AGGIORNAMENTO – Collettivo (8 X Classe)	131,63	A processo	140	
	Tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione	0,90	A processo	140	
	Indennità di frequenza	3,50	Indennità	140	
LEP F1	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - Individuale	39,94	A processo	6	239,64
LEP F3	INCONTRO DOMANDA OFFERTA / TI E APP I e III LIV.	1.776,20	A risultato	/	
	INCONTRO DOMANDA OFFERTA / APP II LIV. E TD >=12 MESI	1.076,20	A risultato	/	
	INCONTRO DOMANDA OFFERTA / TD 6-12 MESI	576,20	A risultato	/	576,20
LEP F2	TIROCINIO				
LEP J	MISURE FINALIZZATE ALLA CONCILIAZIONE	In carico ai CPI			
LEP O	ACCOMPAGNAMENTO CREAZIONE DI IMPRESA	39,94	A processo	10	399,40

Tabella relativa al calcolo dell'accompagnamento al lavoro (quota a processo e quota a risultato)

Percorso 4		Tipologia contratto	UCS (Massimale)	Costo (Risultato)	Costo (Processo)
Durata Max per LEP F1	10h	Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello		**2.127,00**	399,40
Importo a processo individuale (37,3 X 5h)	373,00	Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi		**1.227,00**	399,40
Totale Importo a processo	**373,00**	Contratto a tempo determinato 6-12 mesi		**627,00**	399,40

Dettaglio Percorso 5

PERCORSO 5		UCS/h	Modalità di riconoscimento dei costi	Durata/h	Max costo pro capite
LEP E	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO – Individuale	In carico ai CPI. Eventuali interventi formativi a carico dei Soggetti inseriti nell'apposita Sezione dell'Elenco			
Altri servizi	In coerenza con quanto previsti dal Verbale di accordo sottoscritto tra Azienda e Parti Sociali				

Si specifica che, in fase di predisposizione della candidatura, dovranno essere rispettate le durate come indicate nei prospetti che definiscono il numero massimo di ore di servizio erogabili per beneficiario, ai fini dell'ammissibilità della spesa.

Resta inteso che, in fase attuativa, in funzione dell'effettivo fabbisogno delle persone, potranno essere erogate un numero di ore inferiori al massimale e che saranno ammissibili, a rendiconto, le sole ore effettivamente erogate e debitamente documentate, nel limite del massimale previsto.

In riferimento ai Servizi e alle Misure per il per il Lavoro, le modalità di gestione e rendicontazione da parte dei soggetti esecutori sono state rese disponibili nei seguenti atti regionali:

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 281 del 22 maggio 2023 sono state approvate le Linee Guida ed indirizzi operativi per l'attuazione delle Misure e dei Servizi relativi al Percorso 1 - Reinserimento lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 – Riqualificazione (Reskilling) di cui all'Avviso n. 1/2022 GOL;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 414 del 3 agosto 2023, al fine di avviare le attività relative all'Avviso Unico GOL1/2022 Percorsi 1-2-3 Servizi per il Lavoro, è stato approvato l'Atto Unilaterale d'Obbligo con i relativi allegati;
- con Determinazione n. 450 del 23 agosto 2023 del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro è stata approvata la modifica del suddetto Atto Unilaterale d'Obbligo e degli allegati A e B;
- con Determinazione n. 490 del 29 settembre 2023 del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro sono stati approvati gli esiti istruttori relativi agli Atti Unilaterali d'obbligo sottoscritti e pervenuti dai Soggetti esecutori precedentemente ammessi;
- con Determinazione n. 543 del 31 ottobre 2023 del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro sono state avviate le attività afferenti al Percorso 1 GOL – Servizi per il Lavoro con le relative indicazioni operative per la gestione della fase transitoria, nonché approvate le Linee Guida "GOL PERCORSO 1. Agenzie per il lavoro. Processo di presa in carico dei Beneficiari – Linee Guida operatori APL";
- con Determinazione dirigenziale n. 109 del 19 aprile 2024 è stata avviata la fase transitoria del servizio di Orientamento specialistico (LEP E) nell'ambito del Percorso 2 – "Aggiornamento" e del Percorso 3 – "Riqualificazione" presso i CPI;
- con Determinazione dirigenziale n. 173 del 17 luglio 2024 sono state approvate le modalità di rendicontazione del Percorso 1 GOL con l'approvazione dei modelli di domanda di rimborso con relativi allegati e dichiarazioni.

In riferimento alla Formazione Professionale, le modalità di gestione e rendicontazione da parte dei soggetti esecutori sono state rese disponibili nei seguenti atti regionali:

- Atto Dirigenziale della Dirigente della Sezione Formazione N. 02007 del 08/11/2023 di approvazione dello schema di Atto d'Obbligo per l'attuazione degli interventi a valere sull'Avviso Pubblico n. 2/2023 GOL "Competenze Digitali";
- Atto Dirigente Sezione Formazione n. 00798 del 09/05/2024 di adozione dello schema di Atto Unilaterale d'obbligo l'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico - professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" - Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e del Lavoro e Formazione" , modificato con successivo N. 01757 del 18/11/2024;
- Atto Dirigente Sezione Formazione. n. 00197 del 14/02/2025 di approvazione del documento Allegato A "'Indicazioni operative per l'attuazione degli interventi" e applicazione di nuove disposizioni in merito all'attuazione dell'avviso 3/2023 GOL;

Si richiamano le disposizioni in materia di costi del personale stabilite dalle circolari RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022, ove applicabili, nonché si precisa la non ammissibilità dell'IVA.

SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

I Soggetti già inseriti nell'Elenco dei Soggetti esecutori delle Misure e dei Servizi nell'ambito di GOL, potranno presentare Istanza di candidatura per l'erogazione di Misure e Servizi a valere sui Percorsi P4 "Lavoro e Inclusione" e P5 "Ricollocazione collettiva" secondo le seguenti modalità:

- **Servizi per il Lavoro**: compilazione Format Allegato 1A_SPL "*AVVISO 1 GOL" – "Nome dell'organismo*" - Inserimento nell' Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi previsti nell'ambito di GOL – "Servizi per il Lavoro" –**Istanza di integrazione candidatura per l'attuazione dei Percorsi 4 e 5.**

- **Formazione Professionale**: compilazione Format Allegato 1A_FP "*AVVISO 1 GOL" – "Nome dell'organismo*" - Inserimento nell' Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi previsti nell'ambito di GOL – "Formazione Professionale" – **Istanza di integrazione candidatura per l'attuazione dei Percorsi 4 e 5.**

Le istanze di candidatura, redatte secondo la modulistica predisposta dalla Regione Puglia (cfr. Sezione 24- Allegati) e sottoscritte digitalmente, dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, **unicamente a mezzo PEC**, al seguente indirizzo: **avviso1.gol.regione@pec.rupar.puglia.it**.

Le istanze presentate da Soggetti **non inseriti** nell'**Elenco dei Soggetti esecutori delle Misure e dei Servizi nell'ambito di GOL** dovranno essere presentate secondo le modalità dettagliate di seguito.

Nello specifico, le istanze dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, **unicamente in via telematica** attraverso la procedura *on line* <candidatura soggetti attuatori nell'ambito di GOL> – accessibile dalla pagina dedicata a GOL presente sul portale www.sistema.puglia.it.

L'accesso alla procedura sarà consentita esclusivamente tramite SPID/CNS/CIE.

La procedura *on line* **sarà disponibile, a partire dalle ore 12:00 del 06/05/2025 e sino alle ore 12:00 del 30/09/2025, salvo diverse determinazioni dell'amministrazione regionale.**

L'Amministrazione regionale effettuerà l'istruttoria delle candidature in ordine cronologico di arrivo.

Gli esiti della verifica di ammissibilità delle candidature saranno approvati con Determina del Dirigente competente.

La suddetta Determinazione è pubblicata, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Oltre il termine di chiusura, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non sarà più possibile la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file.*pdf* riepilogativo, conforme all'**Allegato 1B**) che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante dell'operatore e allegato alla stessa procedura telematica**.**

L'elenco delle istanze sarà generato in relazione alla data e ora di invio della candidatura, per numero progressivo di protocollo informatico.

Eventuali modifiche apportate all'istanza, dopo l'invio, rendono necessario un nuovo invio dell'istanza con contestuale assegnazione di nuovo protocollo informatico. Allo scadere dei termini del bando sarà inibito l'utilizzo della procedura, rimarrà attiva la sola modalità "Consultazione" per le istanze per le quali sarà stato completato l'iter di invio.

Si precisa che aver compilato tutti i pannelli della procedura telematica, senza aver effettuato l'invio dell'istanza firmata digitalmente costituirà **motivo di esclusione** della stessa.

Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, sul portale **www.sistema.puglia.it** sarà attivo il servizio *on line* **Supporto Tecnico.**

Le informazioni in ordine all'Avviso potranno essere richieste attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** attivo sulla pagina dell'Avviso del portale www.sistema.puglia.it.

Nella stessa sezione sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente alla predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico.

Ai fini della partecipazione all'avviso pubblico, i Soggetti esecutori si impegnano, a rispettare quanto di competenza, attraverso la sottoscrizione di una apposita Autocertificazione da trasmettere mediante la stessa procedura telematica sul modello delle seguenti autodichiarazione:

- **Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR"**, di cui all'allegato B del presente avviso, conforme all'Allegato A della Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021 - "Format di autodichiarazione" (Allegato B).

Sarà inoltre necessario allegare alla procedura copia sottoscritta del seguente informativa:

- **Informativa sul conferimento e trattamento dei dati** e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta, di cui all'allegato C del presente avviso, conforme all'Allegato E della Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021.

La presentazione della domanda e della relativa documentazione presente nella Sezione 24 dell'Avviso costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione Europea, riguardanti il Programma GOL.

Il mancato rispetto delle modalità di trasmissione della documentazione e del termine di chiusura è causa di non ammissibilità della candidatura.

Le informazioni in ordine al presente Avviso potranno essere richieste a mezzo pec all'indirizzo avviso1.gol.regione@pec.rupar.puglia.it, inserendo in oggetto: "Modifica e integrazione Avviso 1/GOL. Richiesta chiarimenti - DENOMINAZIONE SOGGETTO ESECUTORE"

SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda

Con appositi Atti dirigenziali verranno istituiti uno o più gruppi di lavoro, composti da funzionari della Sezione Politiche e Mercato del lavoro e della Sezione Formazione che provvederanno all'istruttoria delle domande.

L'approvazione delle candidature avverrà con successivi Atti Dirigenziali, sulla base degli esiti istruttori trasmessi dai gruppi di lavoro.

SEZIONE 12. Obblighi dei soggetti esecutori

Il soggetto esecutore ammesso al finanziamento è responsabile della realizzazione delle attività, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Avviso e della normativa di riferimento, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esso connessi e delle dichiarazioni rese.
In particolare, il Soggetto esecutore, si impegna a contribuire al conseguimento dei Target previsti per la Riforma 1.1 "Programma GOL" e assume l'obbligo di:

- rispettare tutte le disposizioni previste dal presente Avviso, dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 93 del Regolamento (UE) 2021/241;
- garantire la realizzazione delle attività progettuali senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH);
- dare piena attuazione agli interventi, in coerenza con le finalità previste dalla Riforma M5C1.R.1.1., garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi.
- comunicare tempestivamente la data di avvio delle attività;
- mantenere per tutta la durata degli interventi e fino a conclusione degli stessi i requisiti richiesti nel presente avviso;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie;
- riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo dell'intervento autorizzato, in ogni comunicazione con il Soggetto Attuatore, nonché in tutti gli atti amministrativi e contabili;
- effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese agli interventi ammessi al finanziamento sul PNRR;
- rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, degli interventi e la tracciabilità, alimentando il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione degli interventi, anche al fine di consentire al Soggetto Attuatore di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell'ambito del PNRR, Istruzioni Tecniche fornite dal MEF (Allegato 2 della Circolare Mef n.21 del 14 ottobre 2021), ai sensi dell'art. 22, punto 2 lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241 e ai sensi della Circolare RGS n.27 del 21 giugno 2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR e relativi allegati e di quanto successivamente introdotto;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento;
- rispettare la normativa in materia fiscale e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari afferenti al contributo concesso;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dal D. lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e all'art. 9, punto 4, del D.L. n. 77/2021 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta degli organismi regionali, nazionali o europei deputati alla verifica amministrativa;

- facilitare le verifiche ispettive per i controlli da parte dell'Ufficio dell'Amministrazione regionale, del Ministero del Lavoro, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti esecutori e le imprese ospitanti;
- osservare la normativa di riferimento in materia di erogazione dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale, compreso il rispetto delle condizioni che specificano la modalità duale;
- tenere tutta la documentazione, adeguatamente fascicolata, presso la Sede legale o la sede svolgimento;
- delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede ubicata nel territorio della Regione, nel rispetto della tempistica prevista;
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine assicurando la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento nella documentazione di progetto dello specifico riferimento al finanziamento nell'ambito del PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o sub-investimento);
- presentare la rendicontazione dei costi esposti maturati, derivanti dall'adozione dell'unità di costo standard, nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso e fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle verifiche connesse;
- rispettare le tempistiche di attuazione previste dal PNRR riconoscendo/attestando espressamente che, i già menzionati termini, costituiscono presupposto e condizione dell'ammissibilità a finanziamento e che il cronoprogramma di attuazione è coerente e rispondente ai già menzionati termini;
- contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati agli interventi e fornire, su richiesta del Soggetto Attuatore, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione degli interventi;
- garantire le informazioni necessarie alla alimentazione dei sistemi di monitoraggio, conformemente a quanto stabilito dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21 giugno 2022 Ragioneria Generale dello Stato e dalle indicazioni aggiuntive e specifiche fornite dall'Unità di Missione PNRR.
- Resta ferma, in ipotesi di mancata ottemperanza agli obblighi e agli impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, così come individuati nel presente Avviso o nelle pertinenti disposizioni comunitarie e nazionali, la revoca parziale o integrale del finanziamento disciplinata alla successiva sezione 19.

Si rimanda alla Sezione 13 del presente avviso, per la descrizione dettagliata degli obblighi di monitoraggio e informazione che ricadono sui Soggetti esecutori.

Ai fini della partecipazione all'avviso pubblico, i Soggetti esecutori si impegnano, a rispettare quanto di competenza, attraverso la sottoscrizione della richiamata **"Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR"**, di cui all'allegato 9 del presente avviso, conforme all'Allegato A della Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021 - "Format di autodichiarazione".

La Regione Puglia porrà in atto tutte le misure necessarie per prevenire ed intervenire nel caso in cui si manifestino durante la realizzazione degli interventi, criticità suscettibili di compromettere il conseguimento di milestone (numero di beneficiari trattati e/o formati, anche con competenze digitali) e/o violazioni dei principi generali.

SEZIONE 13 - Modalità di gestione degli interventi

Le operazioni finanziate a valere sull'avviso sono regolate dalle norme di attuazione del PNRR vigenti e da ogni altra disposizione derivante dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile.

Al fine di garantire la corretta attuazione degli interventi, con riferimento alle modalità di gestione, monitoraggio delle attività, rendicontazione e produzione documentale, saranno successivamente emanante/integrate specifiche "Linee Guida relative alla attuazione e rendicontazione degli interventi", nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 e dalla Circolare RGS n.27 del 21/06/2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR. Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR (All.1) e successivi atti intervenuti.

Riguardo agli adempimenti previsti in materia di monitoraggio, la Regione Puglia, in qualità di Soggetto attuatore ,ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione degli interventi, coerentemente a quanto indicato nei Piano di attuazione Regionale del Programma GOL (DGR n° 261/2022) e s.m.i., a quanto indicato nella successiva documentazione descrittiva delle

funzionalità del sistema informativo regionale, in ottemperanza alle indicazioni della Circolare RGS n.27 del 21/06/2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR.

Il Soggetto attuatore degli interventi contribuisce, inoltre, alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea.

Si richiamano, di seguito, gli indicatori comuni individuati nell'ambito del Programma GOL:

1. Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro
2. Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno
3. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione
4. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale

I dati saranno forniti con distinzione di genere (uomini; donne; non-binario) e fascia di età (0-17; 18-29; 30-54; 54<)

Obbligo di alimentazione del sistema informativo

I Soggetti esecutori sono responsabili della realizzazione operativa degli interventi e dei connessi adempimenti di monitoraggio, rendicontazione e controllo.

Sono tenuti alla rilevazione continua, costante e tempestiva dei dati dei progetti finanziati, delle informazioni inerenti alle procedure di affidamento, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, nonché della raccolta e catalogazione della documentazione probatoria.

In particolare, i Soggetti esecutori dovranno conferire alla Regione Puglia, anche per il tramite di sistemi informativi regionali, i dati relativi ai progetti di propria competenza, funzionali alla alimentazione del sistema ReGiS, con cadenza mensile, aggiornando i dati registrati sul sistema e rendendoli disponibili ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza.

Il sistema informativo di raccolta e gestione dei dati utilizzato dalla Regione Puglia garantisce l'interoperabilità con il sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione centrale (Sistema Regis).

SEZIONE 14 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese.

L'erogazione del finanziamento avverrà in esito alle verifiche di competenza dell'Amministrazione regionale ed in funzione dei servizi effettivamente erogati, a fronte dell'invio della documentazione di rendicontazione, secondo le modalità descritte nell'atto unilaterale d'obbligo che disciplinerà i rapporti tra la Regione Puglia ed il soggetto esecutore nell'ambito di GOL.

Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di gestione e rendicontazione, la regolarità della spesa ed il conseguimento degli traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale, applicabile al PNRR, nonché le modalità operative di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese, saranno disciplinate con successivi atti, nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

In linea generale, suddetti strumenti descriveranno i seguenti elementi di carattere generale:

- modalità ed eventuali termini per la presentazione di ciascuna istanza di erogazione da parte del Soggetto esecutore;
- eventuale previsione di un conto corrente "vincolato" ai fini delle erogazioni;
- indicazione puntuale della documentazione che il Soggetto attuatore deve presentare in funzione delle modalità di rendicontazione delle spese;
- descrizione di controlli e adempimenti propedeutici all'erogazione svolti dall'Amministrazione regionale, nonché i termini entro i quali l'Amministrazione provvede all'erogazione.

Con specifico riferimento al PNRR:

- tempistiche e documentazione a supporto delle Richieste di pagamento a (Domande di rimborso) per le spese sostenute nell'ambito degli interventi finanziati sul PNRR;
- documentazione a supporto dell'avanzamento degli indicatori legati al raggiungimento dei target e milestone del PNRR;
- modalità di implementazione e trasmissione delle informazioni e della documentazione anche tramite il sistema informatico per il monitoraggio del PNRR;
- previsione negli atti di rendicontazione degli interventi, di una dichiarazione di assenza di doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese.

Verifiche

Con riferimento alle procedure di controllo sulla rendicontazione, la Regione Puglia effettuerà verifiche on desk sia sulle procedure del soggetto esecutore sia sulle rendicontazioni delle attività presentate dai soggetti esecutori e, su base campionaria, verifiche sul posto di regolare esecuzione delle attività (a cura, in analogia con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 ed al fine di assicurare la separatezza delle funzioni, del Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, incardinato nella Sezione Programmazione Unitaria).

La Regione Puglia,-ai fini del succitato controllo desk, intende attenersi a quanto previsto dalle disposizioni ministeriali fornite nel Manuale Operativo per i Soggetti Attuatori M5C1 Riforma 1.1 "ALMPs e formazione professionale" nell'ambito degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) gestiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La Regione si riserva la facoltà di chiedere ai soggetti esecutori qualsivoglia integrazione e/o chiarimento si rendesse necessario in fase di verifica; questi ultimi sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dall'Amministrazione.

In presenza di irregolarità sono applicate le regole previste dalla normativa e dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali di riferimento, nonché da quanto definito nel presente Avviso e nell'atto unilaterale d'obbligo.

In riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese relative ai "Servizi Per il Lavoro" si faccia riferimento ai seguenti atti e disposizioni regionali:

- Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 414 del 3 agosto 2023 di approvazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo con relativi allegati, sottoscritto dai Soggetti Esecutori, con la quale è stato stabilito l'ammontare della prima tranche di finanziamento, pari ad € 103.000,00 ciascun Soggetto esecutore ai fini della erogazione delle Misure e dei Servizi per il lavoro con riferimento all'Avviso Unico GOL1/2022 Percorsi 1-2-3;
- Determinazione n. 450 del 23 agosto 2023 del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di approvazione della modifica del suddetto Atto Unilaterale d'Obbligo e degli allegati A e B;
- Determinazione Dirigenziale n. 94 del 12 aprile 2024 di attribuzione della prima tranche di finanziamento per ciascuno dei n. 64 Soggetti esecutori, come da allegato A, parte integrante e sostanziale dello stesso provvedimento, relativamente all'Avviso 1/GOL Percorsi 1-2-3 con relativa assunzione di impegno di spesa;
- Determinazione n. 43 del 6 febbraio 2024 del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di approvazione del modello di domanda di accesso alla seconda tranche di finanziamento relativa ai Servizi per il lavoro, successivamente validato con nota della stessa Sezione (prot. n. 368131/2024) per le richieste di attribuzione tranche di finanziamento successive alla seconda.

In riferimento alle modalità di rendicontazione degli interventi Formativi, si rimanda alle disposizioni riferite agli specifici avvisi.

SEZIONE 15. Modifiche dell'avviso

È ammessa la modifica del presente Avviso, in esito a processi di programmazione/riprogrammazione della spesa e di rimodulazione dell'offerta, in relazione ai fabbisogni di orientamento, di accompagnamento, formativi e occupazionali eventualmente emersi dal territorio.

Ogni altra eventuale modifica è ammissibile qualora non rivesta carattere sostanziale e non incida sulla natura dell'Avviso stesso all'interno del quadro strategico stabilito dal Piano Attuativo Regionale (PAR) GOL.

Le modifiche al presente Avviso sono adottate con Atto dirigenziale. Le modifiche diventano esecutive dal giorno successivo alla pubblicazione dell'atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le integrazioni alla dotazione finanziaria dell'avviso adottate dalla Regione, a seguito di emanazione di D.I. di assegnazione di risorse a valere sul Programma GOL, si intendono automaticamente recepite e non richiedono una modifica all'avviso. Tali integrazioni saranno altresì comunicate a UDM, secondo quanto previsto dalle procedure in essere.

Gli atti di adozione delle modifiche all'Avviso indicheranno tempistica e modalità di produzione, da parte dei soggetti esecutori, della documentazione integrativa/sostitutiva rispetto a quella inviata in fase di candidatura e/o eventualmente connessa alla sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo.

Le modifiche saranno comunicate sul sito istituzionale della Regione Puglia e sul portale nazionale www.italiadomani.gov.it.

36

SEZIONE 16 - Modifiche/variazioni del progetto

In coerenza a quanto disposto dalle linee guida del PNRR e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, le modifiche/variazioni alle Operazioni a valere sul presente Avviso, potranno essere realizzate unicamente al fine di recepire disposizioni nazionali.
In particolare, si specifica che le eventuali modifiche disposte con atti regionali garantiranno il rispetto delle finalità, degli obiettivi, dei risultati attesi previsti dall'Avviso e non comporteranno modifiche sostanziali delle tipologia/natura degli interventi.
I soggetti attuatori non potranno richiedere la modifica delle previsioni inerenti ai target e alle milestone dal presente Avviso.
Qualora le modifiche alle disposizioni nazionali abbiano impatto sulla organizzazione dei servizi erogati dai Soggetti esecutori, la proposta progettuale dovrà essere riformulata entro 15 giorni dalla richiesta di rimodulazione avanzata dall'Amministrazione regionale, secondo le modalità indicate nella richiesta.

SEZIONE 17. Responsabile dell'avviso

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 s.m.i., fino a conclusione della procedura, è il Dott. Emidio Smaltino.

SEZIONE 18. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i.
I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.
I Soggetti candidati all'inserimento nell'"Elenco dei Soggetti esecutori di misure e servizi nell'ambito del Programma GOL-**Sezione Servizi per il Lavoro**" dovranno, a seguito dell'autorizzazione all'erogazione dei **Servizi al lavoro** afferenti al presente Avviso, sottoscrivere l'Accordo tra Titolare e Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo all'ATTUAZIONE PROGRAMMA GOL
I Soggetti candidati all'inserimento nell'"Elenco dei Soggetti esecutori di misure e servizi nell'ambito del Programma GOL-**Formazione Professionale**" sottoscriveranno tale atto in fase di candidatura agli specifici Avviso emanati.

SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

Con successivo atto di Giunta saranno approvate le procedure e le azioni che Regione si impegna a porre in essere al fine di prevenire, correggere e sanzionare eventuali irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi.
Nello stesso atto di Giunta saranno approvati i meccanismi sanzionatori, in applicazione di quanto previsto dall'art. 8, comma 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021, in caso di mancato raggiungimento nei tempi assegnati degli obiettivi previsti e pertanto le clausole di riduzione o revoca dei contributi e ogni altra iniziativa che sarà intrapresa al fine di salvaguardare il raggiungimento di milestone intermedi e finali. Tali disposizioni e meccanismi saranno definiti al fine di garantire i principi del Programma GOL e del PAR GOL e pertanto avranno il riferimento:

- meccanismi sanzionatori in caso di mancato raggiungimento dei target assegnati prevedendo meccanismi comportanti l'eventuale rideterminazione delle risorse assegnate a fronte di scostamenti di lieve entità o revoca del finanziamento in caso di accertamento di irregolarità nella esecuzione e gestione delle attività;
- eventuale sospensione oppure revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione dei principi generali previsti dal PNRR in ragione della gravità della violazione stessa;
- disposizioni e procedure volte a prevenire, correggere e sanzionare eventuali irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi (art. 8, comma 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021).

SEZIONE 20. Potere sostitutivo

In caso di mancato rispetto degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione di quanto previsto nel presente Avviso, nell'ambito del PNRR, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

SEZIONE 21. Comunicazione.

Per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quando indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n.21 del 10 ottobre 2021. Allegato 1 Punto 3.4.1 "Obblighi di comunicazione a livello di progetto"

SEZIONE 22. Controversie e Foro competente

Per eventuali controversie in ordine al presente Avviso, si dichiara competente il Foro di Bari.

SEZIONE 23. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni del Piano e programma di riferimento.

SEZIONE 24. Allegati

In Riferimento alla Integrazione delle candidature ai fini della erogazione delle misure e dei servizi nell'ambito dei Percorsi 4 e 5 di GOL, trasmettere a mezzo PEC all'indirizzo avviso1.gol.regione@pec.rupar.puglia.it uno dei seguenti documenti, in relazione alla tipologia di istanza**:**

- Allegato 1A_SPL- Inserimento nell' Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi previsti nell'ambito di GOL – "Servizi per il Lavoro" – **Integrazione candidatura per l'attuazione dei Percorsi 4 e 5.** (Istanza di Adesione per i Soggetti già presenti in elenco);
- Allegato 1A_FP - Inserimento nell' Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi previsti nell'ambito di GOL – "Formazione Professionale" – **Integrazione candidatura per l'attuazione dei Percorsi 4 e 5.** (Istanza di Adesione per i Soggetti già presenti in elenco);

Solo in caso di intervenute variazioni dei dati indicati nella documentazione già prodotta e trasmessa all'Amministrazione regionale (v. allegati da 2 a 9), inviare a mezzo PEC la versione aggiornata.

In Riferimento alle candidature presentate da nuovi Soggetti, ai fini della erogazione delle misure e dei servizi nell'ambito dei Percorsi GOL, le istanze dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* <candidatura soggetti attuatori nell'ambito di GOL> – accessibile dalla pagina dedicata a GOL presente sul portale www.sistema.puglia.it, presentando il seguente documento:

Allegato 1B_SPL+ FP - Inserimento nell' Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi previsti nell'ambito di GOL – "Servizi per il Lavoro" – **Candidatura ex novo**.

Le candidature inoltrate da nuovi Soggetti (ex novo) dovranno essere corredate dei seguenti allegati, debitamente compilati e sottoscritti:

- Allegato 2 - Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR;
- Allegato 3- Informativa sulla privacy e raccolta del consenso al trattamento dei dati;
- Allegato 4- Schede Misure/Servizi;
- Allegato 5A-Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per enti pubblici; (Format ministeriale);
- Allegato 5B-Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per enti privati; (Format ministeriale);
- Allegato 6- Dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del titolare effettivo;
- Allegato 7- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà su tracciabilità dei flussi finanziari; (Format ministeriale);
- Allegato 8- Dichiarazione relativa al rispetto dell'assenza della duplicazione dei finanziamenti ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241 (Format ministeriale);
- Allegato 9 - Autodichiarazione integrativa PNRR;
- Allegato 10- Formulario progettuale servizi per il lavoro;
- Rapporto periodico personale maschile e femminile" (come da format del Ministero del Lavoro), secondo quanto di seguito riportato:
  Per i Soggetti con oltre 50 dipendenti effettuare l'upload in un unico file di:

- copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto;
- attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità;
- attestazione della sua contestuale trasmissione sulla piattaforma ministeriale dedicata https://www.lavoro.gov.it/strumenti-e-servizi/rapporto-periodico-situazione-personale/Pagine/default

Per i Soggetti con 15≥dipendenti<50:

1. effettuare l'upload effettuare l'upload in un unico file della copia della "*relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile*" trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, come previsto dal comma 3 dell'art. 47 del Decreto-Legge n. 77 del 31 maggio 2021;
2. effettuare l'upload della copia della "*relazione relativa all'assolvimento degli obblighi relativi al diritto al lavoro delle persone con disabilità e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente alla presentazione dell'offerta*" trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali come previsto dal comma 3-bis dell'art. 47 del Decreto-Legge n. 77 del 31 maggio 2021.

39

ALLEGATO 1A_FP

Oggetto: Avviso pubblico per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. "Modifica e integrazione dell'Avviso N. 1/GOL 2022 "Individuazione di soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling)". Inserimento Percorso 4 "Lavoro e inclusione" e Percorso 5 "Ricollocazione collettiva" . - Piano di Attuazione Regionale GOL di cui alla DGR n° 261 del 28/02/2022 e s.m.i.

Istanza di integrazione candidatura per l'attuazione dei Percorsi 4 e 5[1]

La/Il sottoscritta/o _____, nato a _____, il ___/____/_____, residente in _____, Via _____, CF_____ nella qualità di _____ del soggetto giuridico denominato _____ avente CF _____ e Partita IVA _____ con Sede legale in _____ (Prov.), via/viale/piazza _____, n. ____, CAP _____ posta elettronica certificata (PEC) _____. Iscrizione, ove dovuta, al Registro delle Imprese di _____, n._____ il ____/____/___;

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia ha pubblicato l'avviso in oggetto, approvato con Atto Dirigenziale n. _____ del _____;
- che (inserire Denominazione Soggetto Rappresentato) risulta già inserito nell'elenco dei Soggetti erogatori delle misure e dei servizi GOL a valere su Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling)" – Sezione Formazione

PRESA VISIONE

- della Determina n. ……. Del ….. /….. /……. con cui la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e la Sezione Formazione hanno pubblicato l'avviso in oggetto ed i relativi allegati;
- della Deliberazione n. 261 del 28/02/2021 di Adozione del PAR (Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale) sulla base del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 e s.m.i.;

CONSAPEVOLE

delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto;

[1] *In relazione a quanto previsto dal PAR Puglia, i servizi per il lavoro erogati nell'ambito dei del Percorso 5 "Ricollocazione Collettiva" sono di competenza esclusiva dei CPI. Si ritiene, tuttavia, necessario estendere la presente candidatura anche al Percorso 5, qualora intervengano modifiche al PAR , finalizzate alla rimozione di suddetta limitazione.*

INOLTRA ISTANZA DI INTEGRAZIONE CANDIDATURA PER L'ATTUAZIONE DEI PERCORSI 4 E 5

per l'inserimento nell' Elenco dei Soggetti attuatori delle misure e dei servizi per il Lavoro nell'ambito di GOL - Percorsi 1, 2 e 3, 4 e 5", relativamente alla sezione di seguito indicata:

☐ SEZIONE "FORMAZIONE PROFESSIONALE" (B)

Ai fini del suddetto inserimento, inoltre,

DICHIARA

- di essere in possesso di accreditamento per all'erogazione dei servizi per la Formazione ai sensi della D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019 relativamente alle seguenti tipologie:
  - ☒ accreditamento base
  - ☐ Accreditamento per obbligo formativo
  - ☐ Accreditamento per alta formazione
- di rendere disponibili, per l'erogazione dei servizi Formativi a valere sul presente avviso le sedi accreditate di seguito indicate:

Ubicazione Sede Citta (Prov.)	Ubicazione Sede (indirizzo e CAP)	Ubicazione Sede Recapiti (tel e mail)

- di essere a conoscenza che la candidatura all'inserimento nell' "Elenco dei Soggetti attuatori delle misure e dei servizi per il Lavoro e la Formazione nell'ambito di GOL - Percorsi 1, 2, 3, 4 e 5 – Sezione Formazione" rappresenta condizione abilitante la presentazione dei progetti formativi a valere sui successivi, emanandi avvisi, finalizzati alla Costituzione del Catalogo dell'offerta formativa nell'ambito del Programma GOL.

DICHIARA ALTRESÌ

- di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
- di accettare l'applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione del PNRR e specificamente per la realizzazione dei corsi di formazione;
- di accettare che l'inserimento nell'elenco rappresenta condizione indispensabile per il finanziamento pubblico delle prestazioni erogate e che tale inserimento non comporta alcuna prenotazione o riserva di risorse a valere sulla dotazione finanziaria indicata dall'avviso.
- di aver preso visione e sottoscritto tutti gli allegati eventualmente previsti dalla presente procedura;
- di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. 445/00, emerga la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il soggetto rappresentato decade dai benefici eventualmente concessi.
- di impegnarsi a fornire tutte le informazioni che saranno richieste dalla Regione Puglia per la alimentazione del sistema informativo ReGiS.

Data, Luogo

Nome e Cognome

Firma Digitale

ALLEGATO 1A_SPL

Oggetto: Avviso pubblico per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. "Modifica e integrazione dell'Avviso N. 1/GOL 2022 "Individuazione di soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling)". Inserimento Percorso 4 "Lavoro e inclusione" e Percorso 5 "Ricollocazione collettiva". - Piano di Attuazione Regionale GOL di cui alla DGR n° 261 del 28/02/2022 e s.m.i.

Istanza di integrazione candidatura per l'attuazione dei Percorsi 4 e 5[1]

La/Il sottoscritta/o _____, nato a _____, il ___/____/_____, residente in _____, Via _____, CF_____ nella qualità di _____ del soggetto giuridico denominato _____ avente CF _____ e Partita IVA _____ con Sede legale in _____ (Prov.), via/viale/piazza _____, n. ____, CAP _____ posta elettronica certificata (PEC) _____. Iscrizione, ove dovuta, al Registro delle Imprese di _____, n._____ il ____/____/___;

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia ha pubblicato l'avviso in oggetto, approvato con Atto Dirigenziale n. _____ del _____;
- che (inserire Denominazione Soggetto Rappresentato) risulta già inserito nell'elenco dei Soggetti erogatori delle misure e dei servizi GOL a valere su Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling)"

PRESA VISIONE

- della Determina n. ……. Del ….. /….. /……. con cui la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e la Sezione Formazione hanno pubblicato l'avviso in oggetto ed i relativi allegati;
- della Deliberazione n. 261 del 28/02/2021 di Adozione del PAR (Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale) sulla base del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 e s.m.i.;

CONSAPEVOLE

delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto;

[1] *In relazione a quanto previsto dal PAR Puglia, i servizi per il lavoro erogati nell'ambito dei del Percorso 5 "Ricollocazione Collettiva" sono di competenza esclusiva dei CPI. Si ritiene, tuttavia, necessario estendere la presente candidatura anche al Percorso 5, qualora intervengano modifiche al PAR , finalizzate alla rimozione di suddetta limitazione.*

1

INOLTRA ISTANZA DI INTEGRAZIONE CANDIDATURA PER L'ATTUAZIONE DEI PERCORSI 4 E 5

Ai fini dell'inserimento nell' Elenco dei Soggetti attuatori delle misure e dei servizi per il Lavoro nell'ambito di GOL - Percorsi 1, 2 e 3, 4 e 5", relativamente alla sezione di seguito indicata:

☐ SEZIONE "SERVIZI PER IL LAVORO" (A)

Ai fini del suddetto inserimento, inoltre,

DICHIARA

A) Con riferimento alla richiesta di inserimento nella Sezione **"Servizi per Il Lavoro"** dell'elenco:

- di essere in possesso **di accreditamento per l'erogazione dei servizi per il lavoro** di cui all'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1367 del 20/07/2015 e s.m.i.,
- di rendere disponibili, per l'erogazione dei servizi per il lavoro a valere sul presente avviso, le sedi di seguito indicate:

Ubicazione Sede Citta (Prov.)	Ubicazione Sede (indirizzo e CAP)	Ubicazione Sede Recapiti (tel e mail)	Tipologie di Accreditamento

- di impegnarsi alla realizzazione del Percorso 4 e delle correlate misure/servizi, come di seguito specificato:
  - **Percorso 4 Lavoro e Inclusione (reskilling)**

LEP	COD. SAP	DENOMINAZIONE SERVIZIO
LEP F1	B03	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO
LEP F2	CO6	TIROCINI FORMATIVI
LEP F3	B03	INCONTRO DOMANDA OFFERTA
LEP O	B02	ACCOMPAGNAMENTO ALLA CREAZIONE DI IMPRESA

- Con riferimento al Percorso 4 "Lavoro e inclusione", di essere in possesso, di almeno uno dei seguenti accreditamenti specialistici:
  - ☐ Disabili
  - ☐ Donne
  - ☐ Immigrati
- di impegnarsi alla realizzazione dei servizi/misure, coerentemente con quanto indicato nell'Avviso e nel formulario e con gli ulteriori atti che Regione Puglia renderà disponibili per consentire la pianificazione delle attività, la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi.
- di essere a conoscenza che la candidatura all'inserimento nell' "Elenco dei Soggetti attuatori delle misure e dei servizi per il Lavoro e la Formazione nell'ambito di GOL - Percorsi 1, 2, 3, 4 e 5 – Sezione Servizi Per il Lavoro" rappresenta condizione abilitante la presentazione dei progetti formativi a valere sui successivi, emanandi avvisi, finalizzati alla Costituzione del Catalogo dell'offerta formativa nell'ambito del Programma GOL.

DICHIARA ALTRESÌ

- di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
- di accettare l'applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione del PNRR e specificamente per la realizzazione dei servizi per il Lavoro;
- di accettare che l'inserimento nell'elenco rappresenta condizione indispensabile per il finanziamento pubblico delle prestazioni erogate e che tale inserimento non comporta alcuna prenotazione o riserva di risorse a valere sulla dotazione finanziaria indicata dall'avviso.
- di aver preso visione e sottoscritto tutti gli allegati eventualmente previsti dalla presente procedura;
- di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. 445/00, emerga la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il soggetto rappresentato decade dai benefici eventualmente concessi.
- di impegnarsi a fornire tutte le informazioni che saranno richieste dalla Regione Puglia per la alimentazione del sistema informativo ReGiS.

Data, Luogo

Nome e Cognome

Firma Digitale

DESCRIZIONE PERCORSO 4

INFORMAZIONI GENERALI

Rif. PA	**REGIONE PUGLIA**
Titolo operazione	**AVVISO 1 GOL – PERCORSO 3 - EROGAZIONE SERVIZI PER IL LAVORO**
Codice organismo	
Ragione sociale	
Referente Progetto	
Area territoriale su cui insiste l'intervento:	Intero territorio regionale
beneficiari	Tutti i beneficiari inseriti nel Percorso 3 che avranno selezionato il soggetto attuatore.
Obiettivi	
Metodologie e strumenti di intervento volti a garantire l'unitarietà del percorso del beneficiario che ha selezionato il soggetto attuatore (max. 4.000):	

RIEPILOGO E DETTAGLIO DELLE TIPOLOGIE DI SERVIZI PER IL LAVORO EROGABILI NELL'AMBITO DEL PERCORSO 4

LEP	COD. SAP	DENOMINAZIONE SERVIZIO

LEP E	A03	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO
LEP F1	B03	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO
LEP F3	B03	INCONTRO DOMANDA OFFERTA
LEP F2	C06	TIROCINIO FORMATIVO
LEP O	B02	SUPPORTO ALL'AUTOIMPIEGO

LEP E	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO
Modalità di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione del servizio (max. 3.000):	
Obiettivi specifici e professionalità coinvolte (max 1.000):	
Altre eventuali informazioni (se non previste inserire "non pertinente") (max. 1.000):	

LEP F1	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO
Modalità di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione del servizio (max. 3.000):	
Obiettivi specifici e professionalità coinvolte (max 1.000):	
Altre eventuali informazioni (se non previste inserire "non pertinente") (max. 1.000):	

LEP F3	INCROCIO DOMANDA OFFERTA DI LAVORO
Opzione selezionata per l'organizzazione del servizio	Il servizio è integrato con il LEP F1
Modalità di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione del servizio (max. 3.000):	
Obiettivi specifici e professionalità coinvolte (max 1.000):	
Altre eventuali informazioni (se non previste inserire "non pertinente") (max. 1.000):	

LEP F2	TIROCINIO FORMATIVO
Modalità di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione del servizio (max. 3.000):	
Obiettivi specifici e professionalità coinvolte (max 1.000):	
Altre eventuali informazioni (se non previste inserire "non pertinente") (max. 1.000):	

LEP O	SUPPORTO ALL' AUTOIMPIEGO
Modalità di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione del servizio (max. 3.000):	

Obiettivi specifici e professionalità coinvolte (max 1.000):
Altre eventuali informazioni (se non previste inserire “non pertinente”) (max. 1.000):

ALLEGATO 1B_SPL+FP

Oggetto: Avviso pubblico per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. "Modifica e integrazione dell'Avviso N. 1/GOL 2022 "Individuazione di soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling)". Inserimento Percorso 4 "Lavoro e inclusione" e Percorso 5 "Ricollocazione collettiva" . - Piano di Attuazione Regionale GOL di cui alla DGR n° 261 del 28/02/2022 e s.m.i.

ISTANZA DI CANDIDATURA

La/Il sottoscritta/o _____, nato a _____, il ___/____/_____, residente in _____, Via _____, CF_____

PREMESSO CHE

la Regione Puglia ha pubblicato l'avviso in oggetto, approvato con Atto Dirigenziale n. _____ del _____;

PRESA VISIONE

- della Determina n. ……. Del ….. /….. /……. con cui la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e la Sezione Formazione hanno pubblicato l'avviso in oggetto ed i relativi allegati;
- della Deliberazione n. 261 del 28/02/2021 di Adozione del PAR (Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale) sulla base del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 e s.m.i.;

CONSAPEVOLE

delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto;

nella qualità di _____ del soggetto giuridico denominato _____ avente CF _____ e Partita IVA _____ con Sede legale in _____ (Prov.), via/viale/piazza _____, n. ____, CAP _____ posta elettronica certificata (PEC) _____. Iscrizione, ove dovuta, al Registro delle Imprese di _____, n._____ il ____/____/___;

INOLTRA ISTANZA DI CANDIDATURA

per l'inserimento nell' Elenco dei Soggetti attuatori delle misure e dei servizi per il Lavoro e la Formazione nell'ambito di GOL - Percorsi 1, 2 e 3, 4 e 5", relativamente alle sezioni si seguito indicate:

☐ SEZIONE "SERVIZI PER IL LAVORO" (A)

☐ SEZIONE "FORMAZIONE" (B)

Ai fini del suddetto inserimento, inoltre,

DICHIARA

A) Con riferimento alla richiesta di inserimento nella Sezione **"Servizi per Il Lavoro"** dell'elenco:

- di essere in possesso **di accreditamento per l'erogazione dei servizi per il lavoro** di cui all'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1367 del 20/07/2015 e s.m.i.,
- di rendere disponibili, per l'erogazione dei servizi per il lavoro a valere sul presente avviso, le sedi di seguito indicate:

Ubicazione Sede Citta (Prov.)	Ubicazione Sede (indirizzo e CAP)	Ubicazione Sede Recapiti (tel e mail)	Tipologie di Accreditamento

- di impegnarsi alla realizzazione di tutti i Percorsi oggetto dell'avviso e delle correlate misure/servizi, come di seguito specificato, se in possesso di adeguati Requisiti.

- **Percorso 1 – Inserimento Lavorativo**

LEP	COD. SAP	DENOMINAZIONE SERVIZIO
LEP E	A03	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO
LEP F1	B03	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO
LEP F3	B03	INCONTRO DOMANDA OFFERTA
LEP O	B02	ACCOMPAGNAMENTO ALLA CREAZIONE DI IMPRESA

- **Percorso 2 – Aggiornamento (*upskilling*)**

LEP	COD. SAP	DENOMINAZIONE SERVIZIO
LEP E	A03	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO
LEP F1	B03	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO
LEP F3	B03	INCONTRO DOMANDA OFFERTA
LEP O	B02	ACCOMPAGNAMENTO ALLA CREAZIONE DI IMPRESA

- **Percorso 3 – Riqualificazione (reskilling)**

LEP	COD. SAP	DENOMINAZIONE SERVIZIO
LEP E	A03	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO
LEP F1	B03	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO
LEP F3	B03	INCONTRO DOMANDA OFFERTA
LEP O	B02	ACCOMPAGNAMENTO ALLA CREAZIONE DI IMPRESA

- **Percorso 4 Lavoro e Inclusione (reskilling)**

LEP	COD. SAP	DENOMINAZIONE SERVIZIO
LEP F1	B03	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO
LEP F2	CO6	TIROCINI FORMATIVI
LEP F3	B03	INCONTRO DOMANDA OFFERTA
LEP O	B02	ACCOMPAGNAMENTO ALLA CREAZIONE DI IMPRESA

- Con riferimento al Percorso 4 “Lavoro e inclusione”, di essere in possesso, oltre che dell’accreditamento alla erogazione dei servizi di base, dei seguenti accreditamenti alla realizzazione dei servizi di carattere specialistico:

  ☒ accreditamento base

  ☐ Disabili

  ☐ Donne

  ☐ Immigrati

- di impegnarsi alla realizzazione dei servizi/misure, coerentemente con quanto indicato nell’Avviso e nel formulario e con gli ulteriori atti che Regione Puglia renderà disponibili per consentire la pianificazione delle attività, la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi.

B) Con riferimento alla richiesta di inserimento nella **Sezione “Formazione”** dell’elenco:

- di essere in possesso di accreditamento per all’erogazione dei servizi per la Formazione ai sensi della D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019 relativamente alle seguenti tipologie:

  ☒ accreditamento base

  ☐ Accreditamento per obbligo formativo

  ☐ Accreditamento per alta formazione

- di rendere disponibili, per l’erogazione dei servizi Formativi a valere sul presente avviso le sedi accreditate di seguito indicate:

Ubicazione Sede Citta (Prov.)	Ubicazione Sede (indirizzo e CAP)	Ubicazione Sede Recapiti (tel e mail)

- di essere a conoscenza che la candidatura all’inserimento nell’ “Elenco dei Soggetti attuatori delle misure e dei servizi per il Lavoro e la Formazione nell’ambito di GOL - Percorsi 1, 2 e 3 – Sezione Formazione” rappresenta condizione abilitante la presentazione dei progetti formativi a valere sui successivi, emanandi avvisi, finalizzati alla Costituzione del Catalogo dell’offerta formativa nell’ambito del Programma GOL.

DICHIARA ALTRESÌ

- di aver preso visione dell’Avviso e di accettarne senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
- di accettare l’applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione del PNRR e specificamente per la realizzazione dei corsi di formazione relativi al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling) previsti dal programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL – PAR Umbria (DGR n. 261 del 28 febbraio 2022);
- di accettare che L’inserimento nell’elenco rappresenta condizione indispensabile per il finanziamento pubblico delle prestazioni erogate e che tale inserimento non comporta alcuna prenotazione o riserva di risorse a valere sulla dotazione finanziaria indicata dall’avviso.
- di aver preso visione e sottoscritto tutti gli allegati previsti dalla presente procedura;

- di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. 445/00, emerga la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il soggetto rappresentato decade dai benefici eventualmente concessi.
- di impegnarsi a fornire tutte le informazioni che saranno richieste dalla Regione Puglia per la alimentazione del sistema informativo ReGiS.

Data, Luogo

Nome e Cognome

Firma Digitale

ALLEGATO 2

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL"

Avviso pubblico per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Piano di Attuazione Regionale GOL DGR n° 261 del 28/02/2022 e s.m.i.

Riapertura termini e integrazione dell'Avviso N. 1/GOL 2022 "Individuazione di soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling)". Inserimento Percorso 4 "Lavoro e inclusione" e Percorso 5 "Ricollocazione collettiva"

AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR

(da rendersi da parte di ciascun soggetto munito di potere di rappresentanza)

La/Il sottoscritta/o _____, nato a _____, il ___/____/_____, residente in _____, Via _____, CF_____, in qualità di Legale rappresentante di _____, con sede legale in Via/piazza _____, n. _____, cap. _____, tel._____, posta elettronica certificata (PEC) _____ ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che le Operazioni presentate non sono finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
2. che la realizzazione delle attività prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. che la realizzazione delle attività prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
4. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
5. che l'attuazione delle Operazioni prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
6. che l'attuazione delle Operazioni prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
7. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

8. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine le Operazioni e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;

9. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;

10. di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile dell'intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

SI IMPEGNA

11. ad avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le Operazioni nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Avviso pubblico e dai successivi atti regionali correlati e di sottoporre alla Regione Puglia le eventuali modifiche all'Operazione nei limiti previsti dalla sezione 16 del predetto Avviso pubblico;

12. ad adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative alle Operazioni per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

13. ad effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle alla Regione Puglia, nonché la riferibilità delle spese alle Operazioni ammesse al finanziamento sul PNRR;

14. a presentare la rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti maturati nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso pubblico, e dai successivi atti regionali correlati, in conformità con quanto indicato nelle Sezioni 13 e 14 dell'Avviso pubblico;

15. a rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che le Operazioni sono finanziate nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;

16. a rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario delle Operazioni, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241;

17. a comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Regione Puglia, dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Luogo e data

_____

Cognome e Nome del Legale Rappresentante

_____

Firma Digitale

ALLEGATO 3

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL"

Avviso pubblico per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Piano di Attuazione Regionale GOL DGR n° 261 del 28/02/2022 e s.m.i.

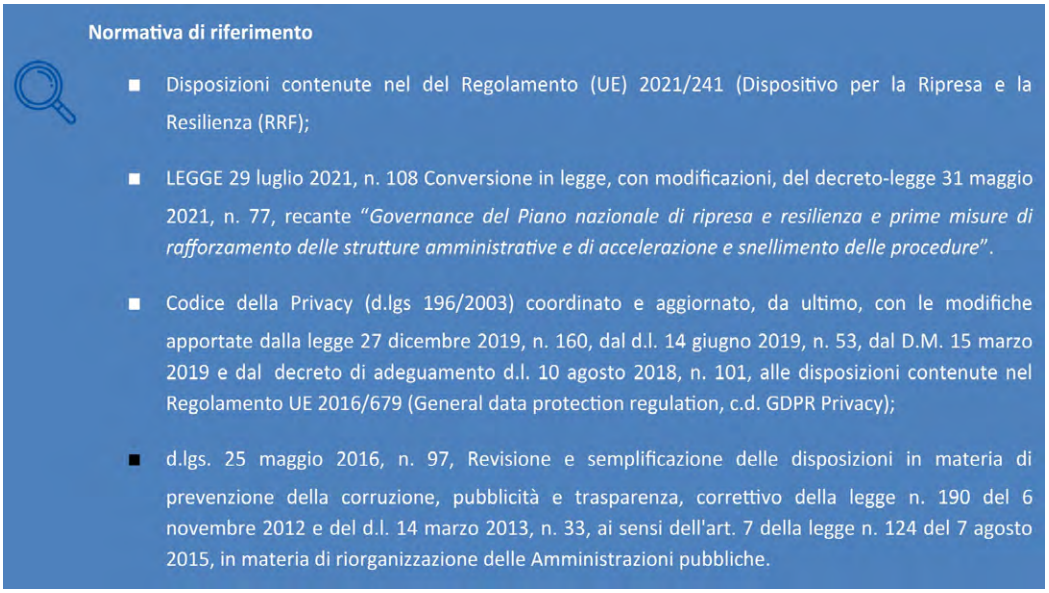
Riapertura termini e integrazione dell'Avviso N. 1/GOL 2022 "Individuazione di soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling)". Inserimento Percorso 4 "Lavoro e inclusione" e Percorso 5 "Ricollocazione collettiva"

INFORMATIVA SUL CONFERIMENTO E TRATTAMENTO DEI DATI E SULLA PUBBLICAZIONE DEGLI ELEMENTI RITENUTI NON SENSIBILI NEI SITI ISTITUZIONALI E DI CONSULTAZIONE APERTA

1. Oggetto del Trattamento

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio (sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi informativi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati) e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta www.regione.puglia.it, sito istituzionale e www.sistema.puglia.it - Portale dei servizi della Regione Puglia.

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.



2. Finalità del trattamento

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni, incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell'agevolazione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

Conferimento dati nell'ambito delle iniziative PNRR

In ottemperanza alle disposizioni previste nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e dal Decreto Legge 77 del 2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108

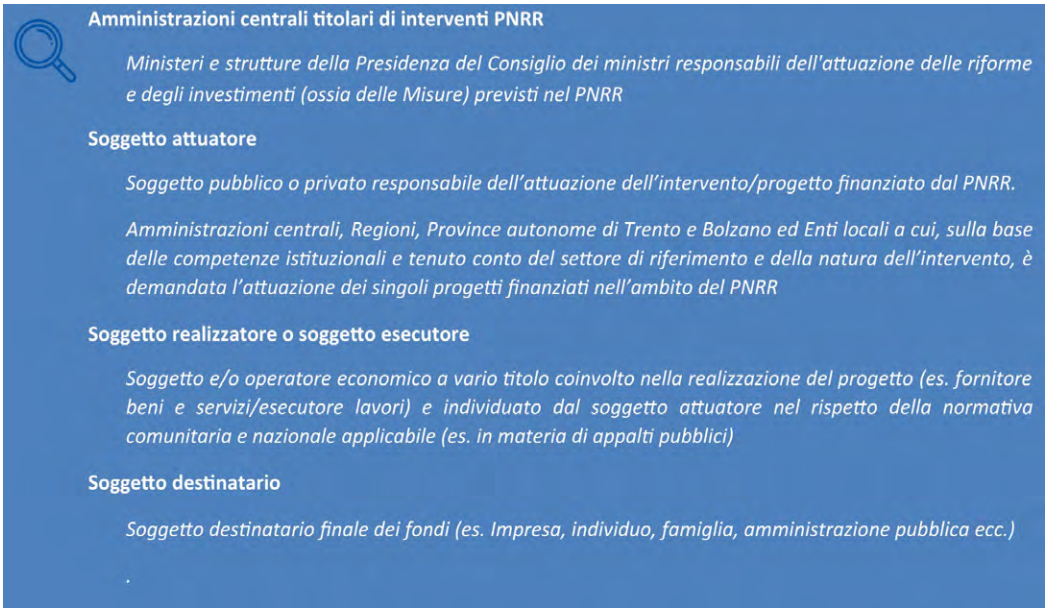
- al **Soggetto attuatore** è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR. Il Soggetto Attuatore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;
- **L'Amministrazione centrale titolare di interventi**, per il tramite delle funzioni preposte, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificando da un lato l'avanzamento dei dati finanziari, di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme e dall'altro il livello di conseguimento di milestone e target, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati coerenti con i requisiti tecnici e gestionali descritti al comma 4 dell'art. 3 del DPCM Monitoraggio. A tal fine, le stesse Amministrazioni centrali sono chiamate, per i progetti di propria competenza, ad assicurare registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ivi inclusi quelli rilevati dai soggetti attuatori, delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione.

Tipologie di dati conferiti

Per realizzare gli adempimenti sopra descritti, i Soggetti Attuatori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere, individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio v. 2.2 di novembre 2020 e s.m.i. di cui alla Circolare MEF n. 18 del 30 aprile 2014 revisionato sulla base delle specificità attuative del PNRR e comunicato tramite apposita nota circolare del Servizio Centrale per il PNRR.

A titolo non esaustivo si indicano le principali informazioni oggetto di rilevazione:

- dati anagrafici del progetto e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla Missione/Componente/Misura di riferimento, identificativo del Soggetto attuatore, tipologia di progetto, localizzazione;
- dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti attuatori, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso codice fiscale e/o partita IVA;
- dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;
- dati procedurali, quali cronoprogramma e *step* relativi alle diverse procedure di gara (es: affidamento lavori, acquisto beni e servizi) con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa;
- dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;
- livello di conseguimento di *milestone* e *target*, per gli interventi che concorrono al loro raggiungimento;
- dati relativi all'aggiornamento trimestrale relativo all'analisi degli scostamenti per ciascuna M&T prevista nel Piano;
- elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "*Do No Significant Harm (DNSH)*";
- atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo di progetto.



3. Soggetti del trattamento

Titolare del trattamento[1] dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è:

Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 33
70121 Bari (BA)
Email: quiregione@regione.puglia.it

Responsabile della Protezione Dati
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è raggiungibile ai seguenti recapiti:
Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali Lungomare N. Sauro, 33 70121 Bari
Email: rpd@regione.puglia.it

Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito.
L'interessato potrà chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

4. Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.).

[1] Il Titolare del trattamento è "*la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le* finalità *e i* mezzi *del trattamento di dati personali*" (art. 4. par. 1, n. 7) Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR).

Regolamento (UE) 2021/241

Art. 22 *"Tutela degli interessi finanziari dell'Unione"*

Paragrafo 2) lett d)

"ai fini dell'audit e del controllo e al fine di fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché garantire il relativo accesso:

- ***i) il nome del destinatario finale dei fondi;***
- ***ii) il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;***
- ***iii) il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;***
- ***iv) un elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo dei fondi erogati nell'ambito del dispositivo e di altri fondi dell'Unione"***

Paragrafo 3)

"I dati personali di cui al paragrafo 2, lettera d), del presente articolo, sono trattati dagli Stati membri e dalla Commissione esclusivamente ai fini dello svolgimento, e per la durata corrispondente, delle procedure di discarico, audit e controllo dell'utilizzo dei fondi in relazione all'attuazione degli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1. Nel quadro della procedura di discarico della Commissione, conformemente all'articolo 319 TFUE, il dispositivo è soggetto agli obblighi di informazione nell'ambito delle relazioni integrate in materia finanziaria e di responsabilità di cui all'articolo 247 del regolamento finanziario e, in particolare, è oggetto di un capitolo separato della relazione annuale sulla gestione e il rendimento."

5. Base giuridica del trattamento

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

D. Lgs 196/2003 e s.m.i, art. 2-sexies - Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante:

si considera rilevante l'interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri nelle seguenti materie:
m) concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni.

6. Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web

Si illustrano di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016.

Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.

D.L. 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016)

1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro.

3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. La mancata, incompleta o ritardata pubblicazione rilevata d'ufficio dagli organi di controllo e' altresì rilevabile dal destinatario della prevista concessione o attribuzione e da chiunque altro abbia interesse, anche ai fini del risarcimento del danno da ritardo da parte dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

4. E' esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.

7. Pubblicazione di dati personali ulteriori

Le amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l'esterno, possono pubblicare "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge. La loro pubblicazione è prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo d.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

Limiti al "riutilizzo" dei documenti pubblicati

In ottemperanza a quanto disposto dal Garante per la protezione dei dati personali, i soggetti pubblici inseriscono nella sezione "Amministrazione trasparente" un alert generale con cui informano il pubblico che i dati personali pubblicati sono «riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riuso dei dati pubblici (…), in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali».

8. Tempo di conservazione dei dati

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

9. Luogo del Trattamento

I dati vengono trattati ed archiviati presso la Sede della Regione Puglia Lungomare N. Sauro, 33 70100 - Bari

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ avendo acquisito le informazioni fornite dal titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR attraverso la presa visione del documento '" *Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta*" pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Puglia.

DICHIARA

di esser stato adeguatamente informato riguardo al trattamento dei propri dati personali per i fini indicati nella stessa.

Luogo e data	Nome e cognome del Legale rappresentante
_____	_____
	Firma Digitale

Oggetto: Avviso pubblico per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. "Modifica e integrazione dell'Avviso N. 1/GOL 2022 "Individuazione di soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling)". Inserimento Percorso 4 "Lavoro e inclusione" e Percorso 5 "Ricollocazione collettiva" . - Piano di Attuazione Regionale GOL di cui alla DGR n° 261 del 28/02/2022 e s.m.i.

ALLEGATO 4 - SCHEDE MISURE/SERVIZI

Scheda "Accoglienza e informazioni sul Programma"

Accoglienza e informazioni sul Programma (LEP A) – Cod SAP (A05)	
Descrizione delle attività	I servizi di prima informazione consistono in un iniziale approccio con la persona, finalizzato a fornirle indicazioni sul Programma GOL, sui requisiti d'accesso, sui servizi e sulle misure disponibili, e a far acquisire le informazioni di base sulle opportunità di formazione e lavoro, anche con riferimento all'opportunità di mobilità professionale transnazionale tramite Eures. Il servizio è costituito dalle seguenti attività: • informazioni sulla rete dei servizi competenti; • informazione sulle modalità di accesso e di fruizione, nell'ambito della rete territoriale del lavoro e della formazione; • informazioni sugli adempimenti amministrativi legati alla registrazione presso i servizi competenti e sulla scelta del servizio di riferimento; • informazioni dei servizi offerti dallo sportello presso cui la persona è stata accolta; • informazioni sui programmi di politica attiva, sui servizi e sulle misure disponibili, regionali, nazionali e dedicati a target specifici; • messa a disposizione di strumenti di auto-consultazione delle offerte di lavoro.
Soggetti erogatori	CPI, operatori accreditati inseriti nell'elenco dei soggetti attuatori delle misure e dei Servizi di GOL.
Soggetti ammessi a fruire del servizio	Soggetti potenzialmente beneficiari dei i percorsi di politica attiva previsti dal GOL.
Durata del servizio	Fino a 1 h.
Modalità di erogazione	Individuale. Il servizio può essere erogato anche da remoto.
UCS e modalità di riconoscimento dei costi	Non è previsto alcun rimborso

Scheda “Presa in carico, Assessment e Patto di Servizio Personalizzato (PSP)” **– Solo CPI**

Presa in carico, Assessment e Patto di Servizio – PDS/PPL (LEP B, C e D) – Cod SAP (A07) (A01)	
Descrizione delle attività	Il servizio è costituito dalle seguenti attività: • compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale; • valutazione della tipologia di bisogno espresso dalla persona e, quando definito nelle sue componenti, individuazione del profiling; • assessment quantitativo GOL; • assessment iniziale; • assessment di approfondimento delle condizioni personali (eventuale); • tutoraggio in attività di auto formazione digitale contenuti per competenze digitali anche per il rilascio di SPID; • individuazione del cluster di appartenenza; • stipula del PSP e registrazione delle attività/misure/servizi progettati ed erogati; • rimando eventuale ad altri soggetti abilitati ad erogare i servizi successivi e a gestire le misure specialistiche; • assistenza tecnico-operativa per lo sviluppo di competenze trasversali.
Soggetti che possono erogare il servizio	Solo CPI.
Soggetti ammessi a fruire del servizio	Soggetti Beneficiari di tutti i percorsi di politica attiva previsi nell’ambito di GOL (servizio obbligatorio).
Durata del servizio	Fino a 3 h.
Modalità di erogazione	In forma Individuale • in presenza
Costo standard e modalità di riconoscimento	Il servizio è realizzato in maniera esclusiva dai CPI e pertanto non prevede alcuna remunerazione

Scheda “Orientamento specialistico” LEP E

<table>
<tr><th colspan="2">Orientamento specialistico (LEP E) - COD SAP (A03, A06, B04, B08, C01)</th></tr>
<tr><td>Descrizione delle attività</td><td>Le attività si riferiscono ad un Bilancio delle competenze della persona, per l'individuazione dei percorsi maggiormente rispondenti alle potenzialità del beneficiario in funzione di un percorso di inserimento o reinserimento lavorativo:
• ricostruzione delle esperienze formative e professionali del lavoratore;
• individuazione delle competenze maturate e spendibili nel mercato del lavoro;
• individuazione dei gap di competenza da colmare;
L’esito dell’attività di orientamento specialistico è riportato nel “Report attività di Orientamento Specialistico” in cui si descrive il Profilo di competenza del beneficiario, al fine di orientare la ricerca di lavoro.
L’orientamento specialistico potrà riguardare:
• bilancio di competenze/skill gap analysis;
• colloquio finalizzato alla definizione di un progetto professionale e personale;
• formazione ricerca attiva del lavoro.
Nello specifico, potranno essere svolte le seguenti attività:
• ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita e di lavoro;
• elaborazione del Profilo di competenza orientato alla ricerca di lavoro;
• aggiornamento del profilo per la ricerca di lavoro, in particolare in forma digitale;
• individuazione del percorso formativo più coerente rispetto ad aspettative e opportunità;
• skill gap analysis al fine di definire l’obiettivo del percorso formativo in relazione alle prospettive occupazionali;
• attività di tutoraggio della presa in carico in termini di case management.
Successivamente alla attivazione del Servizio, a livello regionale, potranno inoltre essere riconosciute le attività finalizzate:
all’Individuazione, Validazione, Certificazione delle competenze - IVC (D. I.M 5/01/2021), che hanno l’obiettivo di valorizzare le conoscenze e competenze acquisite dalle persone e mettere in trasparenza le attività e i risultati di apprendimento, in ingresso e in uscita dai percorsi del Programma GOL, ciò al fine di rafforzare la loro spendibilità in altri contesti;</td></tr>
<tr><td>Soggetti che possono erogare il servizio</td><td>CPI e operatori in possesso di accreditamento ai servizi per il lavoro rientranti nell’elenco dei soggetti attuatori delle misure e dei Servizi di GOL.</td></tr>
<tr><td>Soggetti ammessi a fruire del servizio</td><td>Soggetti inseriti dei percorsi 1, 2, 3, 4. Con riferimento al percorso 1, il servizio sarà attivato su richiesta del beneficiario, anche dopo l’avvio del percorso, ai fini della attivazione di ulteriori servizi).</td></tr>
<tr><td>Durata del servizio</td><td><table><tr><th>Percorso 1</th><th>Percorso 2</th><th>Percorso 3</th><th>Percorso 4</th></tr><tr><td>Max 4 h</td><td>Max 4 h</td><td>Max 6 h</td><td>Max 10 h</td></tr></table></td></tr>
<tr><td>Modalità di erogazione</td><td>Servizio Individuale in presenza.</td></tr>
<tr><td>Costo standard e modalità di riconoscimento</td><td>€ 39,94 ora;
Il servizio è riconosciuto a processo.</td></tr>
</table>

Scheda “Formazione per l’upskilling”

<table>
<tr><th colspan="2">Formazione per l’aggiornamento (C07)</th></tr>
<tr><td>Descrizione delle attività</td><td>L’offerta formativa relativa a questa specifica finalità sarà proposta nell’ambito del Nuovo catalogo dell’Offerta formativa e, in particolare nelle seguenti Sezioni:
<table>
<tr><td>SEZIONE B
Formazione regolamentata</td><td>B.1) Formazione derivante da standard di regolamentazione privatistica
B.1.2) Formazione correlata alla Normativa UNI</td></tr>
<tr><td></td><td>B.2) Formazione derivante da standard di regolamentazione pubblica come presenti nel Repertorio regionale delle Qualifiche e Percorsi Normati (RRQPN)</td></tr>
<tr><td>SEZIONE C
Competenze tecnico professionali</td><td>C) formazione correlata a Competenze tecnico professionali presenti nel vigente Repertorio Regionale delle Figure Professionali Percorsi (RRFP)</td></tr>
<tr><td>SEZIONE D
Competenze tecnico professionali</td><td>D) Formazione su specifico fabbisogno di competenze espresso dalle aziende (NON repertoriate ma correlate almeno ad un'Area di Attività dell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni)</td></tr>
</table>
Nel caso dei corsi relativi alla Sezione B.2 sarà prevista la presenza di una Unità Formativa specifica "formazione in situazione" (stage/tirocinio curriculare) laddove la normativa lo preveda ai fini del conseguimento dell'attestazione finale. In esito è previsto il rilascio di attestato di frequenza con profitto (messa in trasparenza delle competenze) + Attestazione prevista dalla normativa.
Nel caso della Sezione C la durata minima dei percorsi è di 70 ore (1 UC COMPLETA = 70 ORE) e la durata massima è costituita da multipli di 70, sino alla concorrenza massima di 140 ore. E’ prevista l’eventuale presenza di Unità Formativa specifica "formazione in situazione" (stage/tirocinio curriculare). In esito è previsto il rilascio di Dichiarazione degli apprendimenti ai sensi del sistema regionale certificazione.
I corsi della Sezione D (della durata massima di 150 ore più eventuali ore in situazione (stage/tirocinio curriculare), dovranno prevedere obbligatoriamente la presenza di accordo con aziende per la necessità della formazione e fabbisogno occupazionale. Tale strumento progettuale potrà essere utilizzato anche a strumento di patti territoriali e "percorso 5".
L’attestazione in esito a tale formazione è attestato di frequenza con profitto (messa in trasparenza delle competenze).</td></tr>
<tr><td>Soggetti che possono erogare il servizio</td><td>Operatori accreditati alla Formazione, inseriti nell’elenco dei Soggetti Attuatori delle misure e dei Servizi di GOL – Sezione Formazione</td></tr>
<tr><td>Soggetti ammessi a fruire del servizio</td><td>Destinatari GOL indirizzati verso il Percorso 1,2,4, e 5</td></tr>
<tr><td>Durata del servizio</td><td>I corsi devono avere durata compresa tra le 16 e le 150 ore.</td></tr>
<tr><td>Modalità di erogazione</td><td>Nell’ambito dei percorsi indirizzati verso la “Formazione per aggiornamento (upskilling)” sarà possibile personalizzare la Misura attraverso una combinazione delle sezioni A/B/C fino al raggiungimento della durata Max Ore d'aula 150 + eventuali ore di apprendimento “in situazione” (stage/tirocinio curriculare).</td></tr>
<tr><td>Costo standard e modalità di riconoscimento</td><td>
<table>
<tr><th>Tipologia costo</th><th>UCS</th><th>Modalità riconoscimento</th></tr>
<tr><td>Costo orario Percorso Formativo</td><td>Fascia A € 82.27
Fascia B € 131.63
Fascia C € 82.27</td><td>A processo</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

	Tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione	€ 0.90	A processo
	Indennità di frequenza	3,50	Indennità

Scheda “Formazione per il reskilling”

Formazione per il la Riqualificazione (C02)	
Descrizione delle attività	L’offerta formativa relativa a questa specifica finalità sarà proposta nell’ambito del Nuovo catalogo dell’Offerta formativa e, in particolare nelle seguenti Sezioni: SEZIONE FORMAZIONE LUNGA DURATA REGOLAMENTATA — Formazione di lunga durata derivante da standard di regolamentazione pubblica come presenti nel Repertorio regionale delle Qualifiche e Percorsi Normati (RRQPN) SEZIONE FORMAZIONE LUNGA DURATA su FIGURE del RRFP — Formazione finalizzata all'acquisizione delle Competenze tecnico professionali di una figura presente nel vigente Repertorio Regionale delle Figure Professionali Percorsi (RRFP)
Soggetti che possono erogare il servizio	Operatori accreditati alla Formazione, inseriti nell’elenco dei Soggetti Attuatori delle misure e dei Servizi di GOL – Sezione Formazione
Soggetti ammessi a fruire del servizio	Destinatari GOL indirizzati verso il Percorso 3/4/5
Durata del servizio	I corsi devono avere durata compresa tra 151 e 600 ore + eventuali ore in situazione (stage/tirocinio curriculare laddove la normativa nazionale/regionale lo preveda ai fini del conseguimento dell'attestazione finale).
Modalità di erogazione	In base agli standard formativi del vigente sistema regionale di certificazione, al termine dei corsi correlati a figure del RRFP, è possibile conseguire la qualifica in esito a corsi: - di 300 ore di cui almeno il 30% di stage per le figure di livello "Responsabile" - di 600 ore di cui almeno il 30% di stage per le figure di livello "Tecnico" - di 900 ore di cui almeno il 30% di stage per le figure di livello "-Operatore". Nell’ambito dei percorsi indirizzati verso la “Formazione per riqualificazione (reskilling)” sarà sempre possibile evidenziare la presenza di **Unità formative che consentano il conseguimento di competenze digitali.**
Costo standard e modalità di riconoscimento	Tipologia costo — UCS — Modalità riconoscimento Costo orario Percorso Formativo — Fascia A **€ 82.27**; Fascia B **€ 131.63**; Fascia C **€ 82.27** — A processo Tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione — € 0.90 — A processo Indennità di frequenza — 3,50 — Indennità

Scheda “Formazione digitale/di base”

<table>
<tr><th colspan="2">Formazione Digitale (F01)</th></tr>
<tr><td>Descrizione delle attività</td><td>L’offerta formativa relativa a questa specifica finalità sarà proposta nell’ambito del Nuovo catalogo dell’Offerta formativa e, in particolare nelle seguenti Sezioni:
<table>
<tr><td>SEZIONE A

Comp. Base/trasversali</td><td>A.1) Formazione sulle Competenze base (litteracy numeracy da PIACC)
A.2) Formazione sulle competenze Digitali (da Digicomp 2.1 - Progetto Valuechain)</td></tr>
<tr><td>SEZIONE B

Formazione regolamentata
B.1) Formazione derivante da standard di regolamentazione privatistica</td><td>B.1.1) Competenze linguistiche (lingue straniere/italiano per stranieri secondo livelli QCER)</td></tr>
</table>
Nel caso della formazione riferita alle competenze linguistiche secondo i livelli QCER (B.1.1) è previsto il rilascio di attestato di frequenza con profitto (messa in trasparenza delle competenze) + Attestazione dell'avvenuta certificazione. Nei restanti casi il rilascio di attestato di frequenza con profitto (messa in trasparenza delle competenze)</td></tr>
<tr><td>Soggetti che possono erogare il servizio</td><td>Operatori accreditati alla Formazione, inseriti nell’elenco dei Soggetti Attuatori delle misure e dei Servizi di GOL – Sezione Formazione</td></tr>
<tr><td>Soggetti ammessi a fruire del servizio</td><td>Destinatari GOL indirizzati verso il Percorso 1/2/3/4/5</td></tr>
<tr><td>Durata del servizio</td><td>I corsi devono avere durata compresa tra le 16 e le 60 ore</td></tr>
<tr><td>Modalità di erogazione</td><td>La progettazione dei corsi per le tipologie A.1 e A.2 seguirà specifici standard formativi che saranno forniti dalla Regione. E’ prevista l’erogazione di formazione prevalentemente teorica/in aula ma potranno essere previste ore di pratica/laboratorio per consentire l’accesso a contenuti multimediali.</td></tr>
<tr><td>Costo standard e modalità di riconoscimento</td><td>
<table>
<tr><th>Tipologia costo</th><th>UCS</th><th>Modalità riconoscimento</th></tr>
<tr><td>Costo orario Percorso Formativo</td><td>Fascia A € 82.27
Fascia B € 131.63
Fascia C € 82.27</td><td>A processo</td></tr>
<tr><td>Tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione</td><td>€ 0.90</td><td>A processo</td></tr>
<tr><td>Indennità di frequenza</td><td>3,50</td><td>Indennità</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

Scheda “Accompagnamento al lavoro + Incontro Domanda Offerta di Lavoro”

<table>
<tr><th colspan="2">Accompagnamento al lavoro e Incontro Domanda Offerta (LEP F1+LEP F3) - COD SAP B03</th></tr>
<tr><td>Descrizione delle attività</td><td>Il servizio è costituito dalle attività di accompagnamento all’inserimento lavorativo, del beneficiario sino alla sottoscrizione del contratto di lavoro.
DI seguito le principali attività previste:
LEP F1
• Supporto, anche motivazionale, allo sviluppo delle capacità e competenze finalizzato al raggiungimento dell’obiettivo professionale (Coaching);
• Scouting delle opportunità occupazionali;
• Supporto nella redazione del CV e delle lettere di accompagnamento;
• Preparazione a un’adeguata conduzione di colloqui di lavoro;
• Supporto all’autopromozione;
• Tutoraggio.
LEP F3
• Promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei soggetti presso il sistema imprenditoriale;
• Contatto dei potenziali candidati per la verifica della loro effettiva disponibilità;
• Raccolta e verifica delle autocandidature;
• Preselezione;
• Registrazione dell’esito del processo di selezione nel sistema informativo unitario;
• Inserimento lavorativo.</td></tr>
<tr><td>Soggetti che possono erogare il servizio</td><td>CPI e operatori accreditati ai servizi per il lavoro, inseriti nell’elenco dei Soggetti Attuatori delle misure e dei Servizi di GOL.</td></tr>
<tr><td>Soggetti ammessi a fruire del servizio</td><td>Soggetti assegnatari di tutti i percorsi di politica attiva, che, a seguito di attività di orientamento specialistico, siano indirizzati ad un percorso di accompagnamento all’inserimento lavorativo. In forma alternativa a tale servizio, l’utente potrà fruire dei servizi del LEP O - Supporto all’autoimpiego, coerentemente con gli esiti dell’attività di orientamento specialistico.</td></tr>
<tr><td>Durata del servizio</td><td>
<table>
<tr><th></th><th>Percorso 1</th><th>Percorso 2</th><th>Percorso 3</th><th>Percorso 4</th></tr>
<tr><td>LEP F1</td><td>Max 6 h</td><td>Max 6h</td><td>Max 10 h</td><td>Max 10 h</td></tr>
<tr><td>LEP F3</td><td>Max 4 mesi
(120 gg)</td><td>Max 4 mesi
(120 gg)</td><td>Max 6 mesi
(180 gg)</td><td>Max 6 mesi
(180 gg)</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>Modalità di erogazione</td><td>Servizio Individuale in presenza.
Il servizio interviene dopo l’Orientamento specialistico (nel percorso 1 potrà essere realizzato a seguito di sottoscrizione del PDS/PPL e di individuazione del soggetto erogatore.</td></tr>
<tr><td>Costo standard</td><td>LEP F1: € 39,94 /ora servizio individuale
LEP F1 + F3:
<table>
<tr><th>Percorso 1</th><th></th><th>Tipologia contratto</th><th>UCS (Massimale)</th><th>Costo (Risultato)</th><th>Costo (Processo)</th></tr>
<tr><td>Durata Max per LEP F1</td><td>6h</td><td>Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello</td><td>1.500,00</td><td>1.276,20</td><td>223,80</td></tr>
<tr><td>Importo a processo individuale (37,3 X6h)</td><td>223,80</td><td>Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi</td><td>1.000,00</td><td>776,20</td><td>223,80</td></tr>
<tr><td>Totale Importo a processo</td><td>223,80</td><td>Contratto a tempo determinato 6-12 mesi</td><td>600</td><td>376,20</td><td>223,80</td></tr>
</table>
<table>
<tr><th>Percorso 2</th><th></th><th>Tipologia contratto</th><th>UCS (Massimale)</th><th>Costo (Risultato)</th><th>Costo (Processo)</th></tr>
<tr><td>Durata Max per LEP F1</td><td>6h</td><td>Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello</td><td>2.000,00</td><td>1.776,20</td><td>223,80</td></tr>
<tr><td>Importo a</td><td>223,80</td><td>Apprendistato di II livello e</td><td>1.300,00</td><td>1.076,20</td><td>223,80</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

	processo individuale (37,3 X 6h)		contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi			
	Totale Importo a processo	**223,80**	Contratto a tempo determinato 6-12 mesi	800,00	**576,20**	223,80

Percorso 3		**Tipologia contratto**	**UCS (Massimale)**	**Costo (Risultato)**	**Costo (Processo)**
Durata Max per LEP F1	10h	Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	2.500,00	**2.127,00**	373,00
Importo a processo individuale (37,3 X 5h)	373,00	Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi	1.600,00	**1.227,00**	373,00
Totale Importo a processo	**373,00**	Contratto a tempo determinato 6-12 mesi	1.000,00	**627,00**	373,00

Modalità di riconoscimento	Il servizio è riconosciuto a processo (LEP F1) e a risultato (LEP F3).

Scheda “Supporto all’autoimpiego”

Supporto all’autoimpiego (LEP O)- COD SAP B02	
Descrizione delle attività	Il servizio è costituito dalle seguenti attività: presentazione degli strumenti e dei benefici (economici e non) a supporto dello sviluppo dell'idea auto imprenditoriale o dell'iniziativa di autoimpiego; presentazione di informazioni relative alle procedure per l’avvio di attività autonome, per eventuali trasformazioni e per l’accesso a commesse ed appalti pubblici; informazione sui soggetti (a mero titolo esemplificativo, Invitalia, il sistema delle camere di commercio, ecc..), presenti nel territorio di riferimento, specializzati in materia di creazione di impresa; informazione sui percorsi specialistici, presenti nel territorio di riferimento, finalizzati a supportare gli aspiranti lavoratori autonomi/ imprenditori nel costruire un progetto/piano d’impresa realizzabile e “meritevole” di essere finanziato; raccolta delle domande e delle offerte di lavoro autonomo; monitoraggio e registrazione degli esiti delle azioni intraprese dal lavoratore con contatti periodici sia con la persona sia con i soggetti specializzati ai quali si è rivolto anche successivamente all’avvio dell’impresa; tutoraggio alla persona impegnata nell’autoimpiego/avvio d’impresa.
Soggetti che possono erogare il servizio	CPI e operatori con accreditamento ai servizi per il lavoro, inseriti nell’elenco dei Soggetti Attuatori delle misure e dei Servizi di GOL – Sezione Servizi per il Lavoro
Soggetti ammessi a fruire del servizio	Soggetti assegnatari di tutti i percorsi di politica attiva, che, a seguito di attività di orientamento specialistico, siano indirizzati ad un percorso di autoimpiego e autoimprenditorialità. Il Servizio è alternativo ai LEP F1+ LEP F3
Durata del servizio	<table><tr><th>Percorso 1</th><th>Percorso 2</th><th>Percorso 3</th><th>Percorso 4</th></tr><tr><td>Max 10 h</td><td>Max 10 h</td><td>Max 15 h</td><td>Max 20 h</td></tr></table>
Modalità di erogazione	Servizio Individuale. In presenza Il servizio interviene dopo l’Orientamento specialistico.
Costo standard e modalità di riconoscimento	€ 39,94 /ora per persona. Il servizio è riconosciuto a processo.

Scheda “Tirocinio Formativo”

Supporto all’autoimpiego (LEP O) - COD SAP C06	
Descrizione delle attività	Attività di accompagnamento e tutoraggio degli interventi di tirocinio e work experience • Attivazione e promozione dei tirocini extra-curriculari (Linee Guida di cui all’Accordo approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 25 maggio 2017) • Attivazione e promozione dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e della riabilitazione (Linee Guida di cui all’Accordo approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 22 gennaio 2015) Modalità di erogazione: Per la parte di attività a risultato, le modalità di erogazione sono flessibili. Le seguenti modalità vengono riportate a titolo esemplificativo e costituiscono un riferimento per la parte a processo - in presenza e/o da remoto (servizi digitali, ferma restando la necessità di garantire l’accessibilità ai servizi da parte degli utenti che scelgono la

<table>
<tr><td></td><td>modalità a distanza) - in forma individuale - all’inizio o durante il percorso</td></tr>
<tr><td>Soggetti che possono erogare il servizio</td><td>CPI e operatori con accreditamento ai servizi per il lavoro, inseriti nell’elenco dei Soggetti Attuatori delle misure e dei Servizi di GOL – Sezione Servizi per il Lavoro con accreditamento in almeno uno degli ambiti specialistici.</td></tr>
<tr><td>Soggetti ammessi a fruire del servizio</td><td>Soggetti assegnatari di tutti i percorsi di politica attiva, che, a seguito di attività di orientamento specialistico, siano indirizzati ad un percorso work based / Tirocinio).</td></tr>
<tr><td>Durata del servizio</td><td><table><tr><th>Percorso 1</th><th>Percorso 2</th><th>Percorso 3</th><th>Percorso 4</th></tr><tr><td>Max 10 h</td><td>Max 10 h</td><td>Max 10 h</td><td>Max 16 h</td></tr></table></td></tr>
<tr><td>Modalità di erogazione</td><td>Servizio Individuale.
In presenza
Il servizio interviene dopo l’Orientamento specialistico.</td></tr>
<tr><td>Costo standard e modalità di riconoscimento</td><td>Per Tutoraggio € 39,94 /ora per persona.
Il servizio è riconosciuto a processo.
Per attività di Promozione/Attivazione UCS a risultato: da €200 a € 500, sulla base dell’indice di svantaggio (In Gol corrispondono ai Percorsi)</td></tr>
</table>

ALLEGATO 5A

Template "Comunicazione dei dati sulla Titolarità effettiva per Enti pubblici"

ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241

Il/La sottoscritto/a……..

nato/a a……prov. (…..) il……..

Cod. fiscale ……...…….

residente a …… prov. (……) in via ……CAP …..... in qualità di ……...…….……

dell'Ente ……...…….

Sede legale: via ……..

CAP …… Comune …..……...……...……..… prov. (..…)

Cod. fiscale ……...….

COMUNICA che al ___/___/___[48]

il/i titolare/i effettivo/i dell'Ente è/sono da individuarsi in:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome…….…… Nome ……...……

nato/a a ……..….. prov. (__) il ……... Cod. fiscale ……..……... residente a ……prov. (___)

in via ..……. CAP ……..

Con riferimento ai titolari effettivi sopra indicati, si allega alla presente:

- copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e;
- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i.

[Si allega, altresì, copia della carta d'identità e del codice fiscale del dichiarante][49].

Luogo e data ……..……..…

Firma ……..……..

[48] Indicare il/i nominativo/i del/dei titolare effettivo/i alla data di selezione del progetto.
[49] Applicabile nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta digitalmente.

ALLEGATO 5B

Template "Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati"

ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241

Il/La sottoscritto/a ……..……...…….

nato/a a …… prov. (…..) il

……

Cod.fiscale ...…...……...……

residente a ……. prov. (……) in via ……CAP ...……..…

in qualità di

□ Titolare dell'impresa individuale

□ Legale Rappresentante

Ragione sociale …….…….

Sede legale: via ……..

CAP …… Comune ……..……...……..……..… prov. (.)

Cod. fiscale ……...….

COMUNICA che al __/__/____[50]

utilizzando il:

□ Criterio dell'assetto proprietario[51]

□ Criterio del controllo[52]

□ Criterio residuale[53]

[50] Indicare il/i nominativo/i del/dei titolare effettivo/i alla data di selezione del progetto/aggiudicazione della gara.

[51] In tale caso, compilare alternativamente il campo *Opzione 1)* o *Opzione 2)* o *Opzione 3)*.
[52] Vedi nota 51.
[53] In tale caso, compilare il campo *Opzione 4)*.

è/sono stato/i individuato/i il/i seguente/i titolare/i effettivo/i:

Opzione 1)

□ il/la sottoscritto/a.

Opzione 2)

□ il/la sottoscritto/a unitamente a:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome ……..…… Nome ……...……

nato/a a ……..….. prov. (_____) il ……...

Cod. fiscale ……..……...

residente a ……prov. (_____) in via ...…….

CAP ……...……..……..

Opzione 3)

□ nella/e persona/e fisica/che di:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome ……..…… Nome ……...……

nato/a a …….. prov. (_____) il ……...

Cod. fiscale ……..……...

residente a ……prov. (_____) in via ...……

CAP ……..……..

Opzione 4)

□ poiché l'applicazione dei criteri dell'assetto proprietario e del controllo non consentono di individuare univocamente uno o più titolari effettivi dell'impresa\ente, dal momento che (*specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc).*

……

……...……

…… , il/i titolare/i effettivo/i è/sono da individuarsi nella/e persona/e fisica/che titolare/i di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa/ente di seguito indicata/e:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di

partecipazioni rilevanti)

Cognome …….…… Nome ……...……

nato/a a ……..….. prov. (_____) il ……...Cod. fiscale ……..……...

residente a ……prov. (_____) in via ...…….

CAP ……...……..……..

Si specifica che il dato indicato nelle precedenti sezioni, relativo alla/e persona/e fisica/che individuata/e come titolare/i effettivo/i alla data di selezione del progetto da parte dell'Amministrazione centrale titolare della Misura PNRR e/o alla data di aggiudicazione della gara,

□ coincide

□ non coincide

con quello valido alla data di sottoscrizione del presente documento.

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e
- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i

[Si allega, altresì, copia della carta d'identità e del codice fiscale del dichiarante][54].

Luogo e data ……..……

Firma …….……..……

[54] Applicabile nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta digitalmente.

ALLEGATO 6

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL"

Avviso pubblico per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Piano di Attuazione Regionale GOL DGR n° 261 del 28/02/2022 e s.m.i.

Riapertura termini e integrazione dell'Avviso N. 1/GOL 2022 "Individuazione di soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling)". Inserimento Percorso 4 "Lavoro e inclusione" e Percorso 5 "Ricollocazione collettiva"

DICHIARAZIONE[1] SULL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI DEL TITOLARE EFFETTIVO

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____,

residente in_____ via _____,

CF_____, in qualità di Titolare Effettivo (*ex* art. 22, par. 2, lett. d del Reg. (UE) 241/2021) dell'Ente/Organismo/Società_____

con sede legale in_____

C.F._____ P. IVA _____, consapevole delle conseguenze penali di dichiarazioni mendaci, falsità in atti o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, per quanto gli è dato sapere alla data della presente dichiarazione

[1] I dati inseriti nella presente dichiarazione saranno trattati ai sensi del D. Lgs 196/2003, e dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018:

a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
b) il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018.

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

€ che non sussistono

€ che sussistono (*cfr*. Tabella 1)

situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse[2] tra il sottoscritto/a e i soggetti[3] dell'Amministrazione (o altro Ente eventualmente delegato ad effettuare la procedura di selezione PNRR) indicati nell'Avviso/nel Bando PNRR[4]

_____

Il/La sottoscritto/a si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente, entro la data di chiusura della procedura selettiva, l'eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Data e luogo Firma

Si allega alla presente copia del documento di identità[5].

Tabella 1 - Elenco situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi

(descrivere l'eventuale legame personale/rapporto finanziario/economico/di lavoro intercorrente con uno o più dei soggetti indicati nell'Avviso/nel Bando PNRR d'interesse)

[2] Secondo la Comunicazione della Commissione Europea "*Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario*" può esistere un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un pubblico funzionario è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto.

[3] Quali, ad esempio, il Responsabile del procedimento *ex* art. 5 L. 241/1990 (e ss.mm.ii.).

[4] Indicare i riferimenti dell'Avviso/del Bando in relazione al quale viene resa la dichiarazione.

[5] Applicabile nel caso in cui la dichiarazione non sia sottoscritta digitalmente.

(*Idem* come sopra)
(*Idem* come sopra)
…
…

ALLEGATO 7

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge n. 136/2010
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il____/____/____,
C.F._____residente a_____(_____), in Via/Piazza
_____n°_____, in qualità di legale rappresentante del Soggetto
Esecutore_____con sede a_____(_____), in Via/Piazza
_____n°_____, C.F./P.IVA_____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Programma di "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL" - Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

1. di avvalersi, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge n. 136 del 13/08/2010, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, di un conto corrente bancario / postale dedicato, ove transiteranno tutti i movimenti e le operazioni relative alla realizzazione del programma;
2. ai sensi dell'art. 3 comma 7 della suddetta legge, che gli estremi identificativi del conto corrente bancario / postale dedicato sono i seguenti:

- Numero conto corrente: _____
- Istituto di Credito: _____
- Agenzia: _____
- IBAN:

3. ai sensi dell'art. 3 comma 7 della suddetta legge, che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente menzionato sono i seguenti:



● Nome e Cognome

nato a _____

_____il_____C.F. _____

• Nome e Cognome_____nato a _____

_____il_____C.F._____

(se necessario inserire ulteriori generalità)

Luogo e data

Firma

ALLEGATO 8

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

DICHIARAZIONE[1] RELATIVA AL RISPETTO DELL' ASSENZA DELLA DUPLICAZIONE DEI FINANZIAMENTI AI SENSI DELL'ART. 9 DEL REG. (UE) 2021/241

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a ……..……

in qualità di……..……..…

nato a …… (……) il ……..……..…

Cod. fiscale ……..…….residente a ……..…… (……..)

CAP …….. via…..……..……..……..…….

consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, e consapevole del divieto di duplicazione dei finanziamenti, così come definito dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, dagli Accordi di Finanziamento ITA/CE e dalle Note/Circolari/Linee Guida in materia adottate dalla Commissione europea e dalla Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per il PNRR, in relazione al progetto……...

……..……CUP…… ammesso a finanziamento sul PNRR,

1 I dati inseriti nel Modello saranno trattati ai sensi del Dlgs 196/2003, e dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal Dlgs 101/2018:

a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
b) il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal Dlgs 101/2018.

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

che le spese esposte nel Rendiconto di Progetto ID (ReGiS) ……..……..…..……, inserito all'interno della Misura……..… :

- NON sono state oggetto di duplice rimborso (stesso costo pagato due volte) a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura;
- sono state sostenute esclusivamente con risorse europee del dispositivo RRF nonché, ove previsto, per quota parte, con risorse nazionali/regionali/locali/private;
- NON sono state sostenute, nemmeno in parte, con altre risorse di derivazione europea;
- concorrono al conseguimento della *performance* oggetto della relativa Misura PNRR.

Si allega al presente modulo una copia del documento di identità del dichiarante[2].

Luogo e Data Firma

_____ _____

[2] Applicabile nel caso in cui la dichiarazione non sia sottoscritta digitalmente.

ALLEGATO 9

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL"

Avviso pubblico per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Piano di Attuazione Regionale GOL DGR n° 261 del 28/02/2022 e s.m.i.

Riapertura termini e integrazione dell'Avviso N. 1/GOL 2022 "Individuazione di soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling)". Inserimento Percorso 4 "Lavoro e inclusione" e Percorso 5 "Ricollocazione collettiva"

AUTODICHIARAZIONE INTEGRATIVA PNRR

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ (prov. _____) il _____ C.F. _____ residente a _____ (prov.____) in via/piazza_____ n. ___ CAP_____ indirizzo e-mail/PEC _____ tel. _____ professione _____, in qualità di:

- legale rappresentante
- titolare
- procuratore
- (*altro specificare*) _____

dell'impresa / società / Ente _____ con sede a _____ (prov._____) cap _____ in via/piazza _____ indirizzo e-mail/PEC _____ C.F. _____ Partita IVA _____ classificazione delle attività economiche predisposta dall'ISTAT (codice ATECO e breve descrizione dell'attività): _____

soggetto inserito nell'Elenco dei soggetti esecutori delle misure e dei servizi per il lavoro e la formazione nell'ambito di GOL, percorsi 1,2, e 3 – Sezione servizi per il Lavoro (DD n° 193 del 21 aprile 2023 e s.m.i.)

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o forma, esibisce, si avvale di atti falsi ovvero non più rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative e di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato

A. *(Selezionare la casella di interesse)*

- Di non essere soggetti alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 17 della Legge 68/1999 e ha un numero di dipendenti pari a _____ unità;

- In quanto tenuti all'osservanza dell'art. 17 della Legge 68/1999, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. I relativi adempimenti sono stati eseguiti presso:
  Ente/Ufficio _____ Città _____,
  Tel._____ e-mail/PEC _____

B. di assumere in fase di esecuzione degli interventi, le prescrizioni/obblighi specifici relativi al PNRR ed al PNC relativamente al DNSH (non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché al principio del contributo all'obiettivo climatico.

C. di assumere i presenti obblighi di cui all'art. 47 DL 77/2021:

- gli operatori economici, se con oltre 50 dipendenti, sono tenuti a produrre, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, copia del rapporto sulla situazione del personale afferente al momento della presentazione della domanda di partecipazione, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. *(comma 2);*
- gli operatori economici, diversi da quelli indicati nel comma 2 e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti ed inferiore a cinquanta, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile. *(comma 3);*
- gli operatori economici di cui al comma 3 sono, altresì, tenuti a consegnare, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali *(comma 3 bis).*
- aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- assumere l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 percento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Dichiara, infine, di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, nonché secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

LUOGO e DATA FIRMA

_____ _____

ALLEGATO 10_FORMULARIO PROGETTUALE – SERVIZI PER IL LAVORO

PERCORSO 1

INFORMAZIONI GENERALI

Rif. PA	**REGIONE PUGLIA**
Titolo operazione	**AVVISO 1 GOL – PERCORSO 1 - EROGAZIONE SERVIZI PER IL LAVORO**
Obiettivo tematico	PNRR GOL - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori
Canale di finanziamento	PNRR GOL - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori
Priorità di investimento	PNRR GOL - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori
Obiettivo specifico	PNRR GOL - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori
Codice organismo	
Ragione sociale	
Referente Progetto	
Area territoriale su cui insiste l'intervento:	Intero territorio regionale
beneficiari	Tutti i beneficiari inseriti nel Percorso 1 che avranno selezionato il soggetto attuatore.
Metodologie e strumenti di intervento volti a garantire l'unitarietà del percorso del beneficiario che ha selezionato il soggetto attuatore (max. 4.000):	

RIEPILOGO E DETTAGLIO DELLE TIPOLOGIE DI SERVIZI PER IL AVORO EROGABILI NELL'AMBITO DEL PERCORSO 1

LEP	COD. SAP	DENOMINAZIONE SERVIZIO
LEP E	A03	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO
LEP F1	B03	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO
LEP F3	B03	INCONTRO DOMANDA OFFERTA
LEP O	B02	ACCOMPAGNAMENTO ALLA CREAZIONE DI IMPRESA

LEP E	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO
Modalità di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione del servizio (max. 3.000):	
Obiettivi specifici e professionalità coinvolte (max 1.000):	
Altre eventuali informazioni (se non previste inserire “non pertinente”) (max. 1.000):	

LEP F1	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO
Modalità di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione del servizio (max. 3.000):	
Obiettivi specifici e professionalità coinvolte (max 1.000):	
Altre eventuali informazioni (se non previste inserire “non pertinente”) (max. 1.000):	

LEP O	SUPPORTO ALL' AUTOIMPIEGO			
Durata	Max 10 H	UCS utilizzate	Servizio individuale:	39,94 €
Modalità di riconoscimento dei Costi		A processo		
Modalità di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione del servizio (max. 3.000):				

Obiettivi specifici e professionalità coinvolte (max 1.000):
Altre eventuali informazioni (se non previste inserire “non pertinente”) (max. 1.000):

PERCORSO 2

INFORMAZIONI GENERALI

Rif. PA	**REGIONE PUGLIA**
Titolo operazione	**AVVISO 1 GOL – PERCORSO 2 - EROGAZIONE SERVIZI PER IL LAVORO**
Obiettivo tematico	PNRR GOL - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori
Canale di finanziamento	PNRR GOL - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori
Priorità di investimento	PNRR GOL - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori
Obiettivo specifico	PNRR GOL - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori
Codice organismo	
Ragione sociale	
Referente Progetto	
Area territoriale su cui insiste l’intervento:	Intero territorio regionale
beneficiari	Tutti i beneficiari inseriti nel Percorso 2 che avranno selezionato il soggetto attuatore.
Obiettivi	
Metodologie e strumenti di intervento volti a garantire l’unitarietà del percorso del beneficiario che ha	

selezionato il soggetto attuatore (max. 4.000):

RIEPILOGO E DETTAGLIO DELLE TIPOLOGIE DI SERVIZI PER IL AVORO EROGABILI NELL'AMBITO DEL PERCORSO 2

LEP	COD. SAP	DENOMINAZIONE SERVIZIO
LEP E	A03	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO
LEP F1	B03	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO
LEP F3	B03	INCONTRO DOMANDA OFFERTA
LEP O	B02	ACCOMPAGNAMENTO ALLA CREAZIONE DI IMPRESA

LEP E	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO
Modalità di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione del servizio (max. 3.000):	
Obiettivi specifici e professionalità coinvolte (max 1.000):	
Altre eventuali informazioni (se non previste inserire "non pertinente") (max. 1.000):	

LEP F1	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO
Modalità di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione del servizio (max. 3.000):	
Obiettivi specifici e professionalità coinvolte (max 1.000):	
Altre eventuali informazioni (se non previste inserire "non pertinente") (max. 1.000):	

LEP F3	INCROCIO DOMANDA OFFERTA DI LAVORO
Opzione selezionata per l'organizzazione del servizio	Il servizio è integrato con il LEP E
Modalità di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione del servizio (max. 3.000):	
Obiettivi specifici e professionalità coinvolte (max 1.000):	
Altre eventuali informazioni (se non previste inserire "non pertinente") (max. 1.000):	

LEP O	SUPPORTO ALL' AUTOIMPIEGO
Modalità di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione del servizio (max. 3.000):	
Obiettivi specifici e professionalità coinvolte (max 1.000):	
Altre eventuali informazioni (se non previste inserire "non pertinente") (max. 1.000):	

PERCORSO 3

INFORMAZIONI GENERALI

Rif. PA	REGIONE PUGLIA
Titolo operazione	**AVVISO 1 GOL – PERCORSO 3 - EROGAZIONE SERVIZI PER IL LAVORO**
Obiettivo tematico	PNRR GOL - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori
Canale di finanziamento	PNRR GOL - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori

Priorità di investimento	PNRR GOL - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori
Obiettivo specifico	PNRR GOL - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori
Codice organismo	
Ragione sociale	
Referente Progetto	
Area territoriale su cui insiste l'intervento:	Intero territorio regionale
beneficiari	Tutti i beneficiari inseriti nel Percorso 3 che avranno selezionato il soggetto attuatore.
Obiettivi	
Metodologie e strumenti di intervento volti a garantire l'unitarietà del percorso del beneficiario che ha selezionato il soggetto attuatore (max. 4.000):	

RIEPILOGO E DETTAGLIO DELLE TIPOLOGIE DI SERVIZI PER IL AVORO EROGABILI NELL'AMBITO DEL PERCORSO 3

LEP	COD. SAP	DENOMINAZIONE SERVIZIO
LEP E	A03	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO
LEP F1	B03	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO
LEP F3	B03	INCONTRO DOMANDA OFFERTA
LEP O	B02	ACCOMPAGNAMENTO ALLA CREAZIONE DI IMPRESA

LEP E	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO
Modalità di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione del servizio (max. 3.000):	

Obiettivi specifici e professionalità coinvolte (max 1.000):
Altre eventuali informazioni (se non previste inserire “non pertinente”) (max. 1.000):

LEP F1	**ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO**
Modalità di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione del servizio (max. 3.000):	
Obiettivi specifici e professionalità coinvolte (max 1.000):	
Altre eventuali informazioni (se non previste inserire “non pertinente”) (max. 1.000):	

LEP F3	**INCROCIO DOMANDA OFFERTA DI LAVORO**
Opzione selezionata per l’organizzazione del servizio	Il servizio è integrato con il LEP F1
Modalità di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione del servizio (max. 3.000):	
Obiettivi specifici e professionalità coinvolte (max 1.000):	
Altre eventuali informazioni (se non previste inserire “non pertinente”) (max. 1.000):	

LEP O	**SUPPORTO ALL' AUTOIMPIEGO**
Modalità di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione del servizio (max. 3.000):	
Obiettivi specifici e professionalità coinvolte (max 1.000):	
Altre eventuali informazioni (se non previste inserire “non pertinente”) (max. 1.000):	

PERCORSO 4

INFORMAZIONI GENERALI

Rif. PA	**REGIONE PUGLIA**
Titolo operazione	**AVVISO 1 GOL – PERCORSO 3 - EROGAZIONE SERVIZI PER IL LAVORO**
Obiettivo tematico	PNRR GOL - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori
Canale di finanziamento	PNRR GOL - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori
Priorità di investimento	PNRR GOL - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori
Obiettivo specifico	PNRR GOL - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori
Codice organismo	
Ragione sociale	
Referente Progetto	
Area territoriale su cui insiste l'intervento:	Intero territorio regionale
beneficiari	Tutti i beneficiari inseriti nel Percorso 3 che avranno selezionato il soggetto attuatore.
Obiettivi	
Metodologie e strumenti di intervento volti a garantire l'unitarietà del percorso del beneficiario che ha selezionato il soggetto attuatore (max. 4.000):	

RIEPILOGO E DETTAGLIO DELLE TIPOLOGIE DI SERVIZI PER IL AVORO EROGABILI NELL'AMBITO DEL PERCORSO 3

LEP	COD. SAP	DENOMINAZIONE SERVIZIO
LEP E	A03	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO
LEP F1	B03	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO
LEP F3	B03	INCONTRO DOMANDA OFFERTA
LEP F2	C06	TIROCINIO FORMATIVO
LEP O	B02	ACCOMPAGNAMENTO ALLA CREAZIONE DI IMPRESA

LEP E	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO
Modalità di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione del servizio (max. 3.000):	
Obiettivi specifici e professionalità coinvolte (max 1.000):	
Altre eventuali informazioni (se non previste inserire "non pertinente") (max. 1.000):	

LEP F1	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO
Modalità di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione del servizio (max. 3.000):	
Obiettivi specifici e professionalità coinvolte (max 1.000):	
Altre eventuali informazioni (se non previste inserire "non pertinente") (max. 1.000):	

LEP F3	INCROCIO DOMANDA OFFERTA DI LAVORO
Opzione selezionata per l'organizzazione del servizio	Il servizio è integrato con il LEP F1
Modalità di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione del servizio (max. 3.000):	
Obiettivi specifici e professionalità coinvolte (max 1.000):	
Altre eventuali informazioni (se non previste inserire "non pertinente") (max. 1.000):	

LEP F2	TIROCINIO FORMATIVO
Modalità di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione del servizio (max. 3.000):	
Obiettivi specifici e professionalità coinvolte (max 1.000):	
Altre eventuali informazioni (se non previste inserire "non pertinente") (max. 1.000):	

LEP O	SUPPORTO ALL' AUTOIMPIEGO
Modalità di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione del servizio (max. 3.000):	
Obiettivi specifici e professionalità coinvolte (max 1.000):	
Altre eventuali informazioni (se non previste inserire "non pertinente") (max. 1.000):	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 luglio 2025, n. 371
"Virmamed Services S.R.L." (P. IVA 02983620739).
Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. per l'attività specialistica ambulatoriale chirurgica ex art. 5 co. 1 punto 1.6.1 per la disciplina OCULISTICA, presso la struttura sanitaria ubicata in Mottola (TA) alla Via A. De Gasperi n. 85.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 918/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile d'incarico E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*" e confermata dalla Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riceve la seguente relazione.
La L.R. n. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*"), co. 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";

- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie …(omissis)*"), come modificato dall'art. 7 co. 1 lett. c) della L.R. n. 42/2024, che "

1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune, nonché al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente per territorio.
2. A*lla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale sanitario da impiegare nella struttura";*
3. *Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)* [tra le quali sono comprese le "*strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica*" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della medesima legge – n.d.r];
4. …(omissis)
5. Il Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente, verificata la completezza della documentazione di cui al comma 2 e richieste eventuali integrazioni a tale scopo, accerta entro novanta giorni dalla presentazione della domanda l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria ...(omissis)";

Il R. R. 20 agosto 2020, n. 15 e s.m.i. ("*Attuazione della L. R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche*") prevede:

- all'art. 2 ("*Definizioni*") che " 1. Ai fini del presente regolamento, valgono le definizioni che seguono.

…(omissis)
b1) Ambulatorio chirurgico di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017: ambulatorio che svolge prevalentemente attività di tipo chirurgico. Le prestazioni chirurgiche e le procedure diagnostico-terapeutiche considerate a maggiore invasività che richiedano gli standard di sicurezza dell'ambulatorio protetto di cui all'Allegato 3A e OC3 sono erogabili in via esclusiva nell'ambito degli ambulatori chirurgici, ferma restando la possibilità per tali strutture di erogare anche le prestazioni di cui agli Allegati 1A 2A ed OC1, OC2 del presente provvedimento…(omissis)";

- all'art. 4 ("*Classificazione delle strutture eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche ai fini del regime autorizzativo applicabile*") co. 2 che *"Ferma restando la distinzione circa le branche mediche e chirurgiche di cui al D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii, si individuano gli elenchi delle prestazioni chirurgiche e le procedure diagnostico-terapeutiche, così come di seguito riportato:*

*a) prestazioni medico chirurgiche a minore invasività - **ALLEGATO 1A e OC1**;*
*b) prestazioni medico chirurgiche ovvero diagnostico-terapeutiche a media invasività - **ALLEGATO 2A e OC2**;*
*c) prestazioni chirurgiche a maggiore invasività in ambulatorio protetto (prestazioni H del nomenclatore delle prestazioni di specialistica ambulatoriale) e altre prestazioni di particolare rischio - **ALLEGATO 3A e OC3**;*
*d) prestazioni mediche ed in regime di day-service (di branca medica), riconducibili ad alcune delle prestazioni espressamente codificate dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1202/2014 e ss.mm. ii., erogabili nell'ambulatorio medico, considerate di medio-bassa invasività - **ALLEGATO 4A**.*";
Con **D.D. n. 273 del 07/06/2024**, il Dirigente della scrivente Sezione ha determinato "d*i rilasciare parere di*

compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L. R. n. 9/2017 ss.mm.ii.. nell'ambito territoriale dell'ASL TARANTO con riferimento all'arco temporale del I bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 ss.mm.ii.:
…(omissis) per la branca di OCULISTICA alle richieste trasmesse:

I. *dal Comune di Mottola (TA), con nota prot. 83698 del 10/09/2020, trasmessa a mezzo Pec in data 15/09/2020, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "Virmamed Services S.r.l.", P. IVA 0298362073910, con sede operativa in Mottola (TA) alla via De Gasperi n. 85;*
II. *…(omissis)***"**.

Con ***pec* del 06/09/2024**, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/443821 del 13/09/2024, il SUAP di Mottola ha trasmesso la nota ad oggetto "*Trasmissione pratica n. 02983620739-22072024-1820 - SUAP 5578 - 02983620739 VIRMAMED SERVICES SRL*" con la quale ha inviato la domanda di autorizzazione all'esercizio per la struttura di cui in oggetto.

Con **nota prot. 564197 del 15/11/2024** la scrivente Sezione ha invitato:

- il legale rappresentante della Società ad avviare correttamente il procedimento di cui all'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., trasmettendo l'istanza di autorizzazione all'esercizio direttamente alla scrivente e ad integrare la documentazione mancante;
- il Comune di Mottola ad archiviare il procedimento comunale attivato con la citata istanza, essendo di competenza regionale.

Con **pec del 24/12/2024**, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. E/8116 dell'08/01/2025, il legale rappresentante della Società ha parzialmente riscontrato la citata richiesta d'integrazione documentale.

Con nota prot. U75705 del 12/02/2025 la scrivete Sezione ha rappresentato quanto segue:
"*Posto quanto sopra,*
atteso che la L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" prevede:

- *all'art. 8, comma 3 che "Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.", tra cui le strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica (art. 5, comma 1, punto 1.6.1.);*
- *all'art. 8, comma 5 che "La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica";*

(…)
la scrivente Sezione invita: (…)

- ***il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Taranto,*** *ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., una volta ricevuta l'integrazione documentale di cui al punto precedente,* ***ad effettuare idoneo sopralluogo*** *presso la struttura di specialistica ambulatoriale de quo di cui è titolare la Società in*

*indirizzo, **al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi**, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A – REQUISITI GENERALI e B.01.01 (colonna di sinistra), dal R.R. n. 15/2020 e s.m.i. - Allegato ROC3 e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale chirurgica** (punto 1.6.1) in **ALTA INVASIVITÀ** per la disciplina di **OCULISTICA, comunicando l'esito alla scrivente**.".*

Con *pec* del 23/05/2025, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. E 286363/2025 di pari data, il Direttore del *Dipartimento di Prevenzione* dell'ASL Taranto ha trasmesso la nota prot. n. U.113582 di pari data, con la quale:

"*(…) Acquisita la documentazione utile alla definizione dell'incarico in oggetto, visti gli esiti del sopralluogo e dall'analisi documentale presentata ed integrata, si rappresenta quanto segue.*

Requisiti strutturali e tecnologici generali

Secondo quanto riportato nella pianta planimetrica, che diventa parte. integrante del presente parere, nella relazione tecnica, di tutta la documentazione specifica presentata e sulla base delle risultanze del sopralluogo, la struttura possiede i requisiti minimi, generali e specifici, strutturali per svolgere l'attività specialistica ambulatoriale chirurgica (punto1.6.1) in ALTA INVASIVITA' per la disciplina di OCULISTICA.

Requisiti impiantistici

La dotazione impiantistica risulta congrua: dichiarazioni di conformità previste per legge.

Requisiti Organizzativi

La dotazione organica prevista risulta congrua.

Responsabile Sanitario

Dr. Pignatelli Vincenzo (…), laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Chieti "G. D'Annunzio" (…), specializzato in Igiene e Medicina Preventiva presso l'Università degli Studi di Bari in (…), iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di TARANTO (Ordine della Provincia di TARANTO) (…) Responsabile dell'attività specialistica ambulatoriale chirurgica (punto 1.6.1) in ALTA INVASIVITA' per la disciplina di OCULISTICA è il Dr. Giuseppe Addabbo (…), laureato presso l'Università degli Studi di Siena (…), specializzato in Oftalmologia presso l'Università degli Studi di Siena (…) ed iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di TARANTO (Ordine della Provincia di TARANTO) (…).

CONCLUSIONI

Dall'esame della documentazione, che resta agli atti di questo Dipartimento di Prevenzione, dai grafici acquisiti e dall'esito del sopralluogo, si ritiene che la struttura possieda i requisiti minimi, generali e specifica relativa all'attività specialistica ambulatoriale chirurgica (punto 1.6.1) in ALTA INVASIVITA' per la disciplina di OCULISTICA che sarà svolta presso i locali ubicati in Mottola (TA) alla via A. De Gasperi n.85."

Per tutto quanto innanzi esposto,

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio presso la struttura sanitaria ubicata in Mottola (TA) alla Via A. De Gasperi n. 85 di cui è titolare la **"Virmamed Services S.R.L."** (P. IVA 02983620739), il cui Responsabile Sanitario di struttura è il dott. Dott. Pignatelli Vincenzo, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Igiene e Medicina preventiva per l'**attività specialistica ambulatoriale chirurgica** (prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche **in maggiore invasività**) di cui all'art. 5 co. 1 punto 1.6.1 per la disciplina di OCULISTICA, con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;

- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio presso la struttura sanitaria ubicata in Mottola (TA) alla Via A. De Gasperi n. 85 di cui è titolare la **"Virmamed Services S.R.L."** (P. IVA 02983620739), il cui Responsabile Sanitario di struttura è il dott. Dott. Pignatelli Vincenzo, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Igiene e Medicina preventiva per l'**attività specialistica ambulatoriale chirurgica** (prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche **in maggiore invasività**) di cui all'art. 5 co. 1 punto 1.6.1 per la disciplina di OCULISTICA, con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

Di notificare il presente provvedimento:

- al rappresentante legale della Società (virmamed.services@pec.it);

- al Direttore Generale dell'ASL TA
- al Direttore del Dipartimento di Prev. ASL TA (*dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it*);
- al Sindaco di Mottola (TA)

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 luglio 2025, n. 372

Parere di compatibilità favorevole, ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Manfredonia nell'arco temporale del 16° bimestre per l'ambito territoriale del DSS FG 54 – MANFREDONIA dell'ASL Foggia, per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC e n. 1 RMN presentata dalla società "Re Manfredi – Soc. Coop. Per anziani".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 918/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile d'incarico E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*" e confermata dalla Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità e dal Dirigente della Sezione *Strategie e Governo dell'Offerta*, riceve la seguente relazione.
L'art. 8-*ter*, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*".

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e ss.mm.ii. stabilisce:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*") co. 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*

a. *rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;*

(omissis)";

- all'art. 5 ("*Autorizzazioni*"), co. 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: (omissis) 1.6.3. strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (omissis)*";
- all'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*") che: "
    1. *I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*
    2. *Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.*
    3. *Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.*
    4. *Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.*
    5. *Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. (omissis)*".

Il R.R. 12 agosto 2022, n. 9 ("*Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006*") stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*"), co. 1 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*

a. *n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del*

Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello e ospedali di base ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;

b. *1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello e ospedali di base ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.*".

La D.G.R. n. 1825 del 12/12/2022 recante "*Adozione dei criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.*." stabilisce, *inter alia*, che:

"*(omissis) la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e sulla coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria, in funzione di un duplice parametro valutativo, costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari della tipologia corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie della medesima tipologia, già presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*

Pertanto, la verifica di compatibilità regionale non può prescindere dalla dimensione allocativa del fabbisogno di prestazioni sanitarie, da intendersi come esigenza incomprimibile affinché vi sia una equa e razionale distribuzione di strutture eroganti un determinato tipo di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie su tutto il territorio regionale, negli ambiti aziendali locali e loro articolazioni distrettuali, tenuto conto delle strutture della medesima tipologia ivi già operanti.

(omissis)

1. *<u>Sul parametro della localizzazione territoriale</u>.*

Con riferimento al parametro costituito dalla localizzazione territoriale, a seguito di una o più richieste comunali di verifica di compatibilità su istanza dei soggetti interessati, la Sezione regionale richiede il parere al Direttore Generale della ASL territorialmente competente, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. n. 9/2017, anche in ipotesi di presentazione di una sola richiesta comunale di verifica di compatibilità nell'arco temporale di riferimento di volta in volta concluso, determinato ai sensi del successivo paragrafo 3.

(omissis)

Nelle ipotesi in cui il fabbisogno assistenziale di una determinata tipologia di struttura sia, a livello regolamentare, già circoscritto dal punto di vista allocativo attraverso l'individuazione dei distretti socio-sanitari o delle aree provinciali comprensive di determinati distretti socio-sanitari in cui allocare le strutture da realizzare, la Sezione regionale competente non richiede il predetto parere al Direttore Generale, sia in ipotesi di un'unica richiesta di verifica di compatibilità che in ipotesi di più richieste di verifica di compatibilità pervenute nel medesimo arco temporale, salvo che sia diversamente stabilito dagli specifici regolamenti regionali applicabili in ragione della tipologia di struttura interessata.

(omissis)

3. *<u>Determinazione dell'arco temporale di riferimento.</u>*

Le richieste di verifica di compatibilità pervenute nell'arco del bimestre di volta in volta maturato per la medesima tipologia di struttura, successivamente alla data di approvazione della presente deliberazione, sono valutate, una volta concluso il bimestre di riferimento, comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento.

(omissis)".

Nell'arco temporale maturato ai sensi della sopra riportata D.G.R. n. 1825/2022, corrispondente al **sedicesimo bimestre** decorrente dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 9/2022 (*i.e.* dal 16/02/2025 al 15/04/2025) è pervenuta, per l'ambito territoriale del **DSS FG 54 – MANFREDONIA** dell'ASL Foggia, la richiesta di verifica di compatibilità dal Comune di Manfredonia, con *Pec* del 14/04/2025, a seguito di istanza della società "**Re Manfredi – Soc. Coop. Per anziani**", con sede operativa presso il Centro medico diagnostico Re Manfredi, ubicato in **Manfredonia** - **Largo Baselice n. 1,** per l'installazione di n. **1 TC e 1 RMN**, struttura già in possesso di autorizzazione all'esercizio per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine;

Posto quanto sopra, considerato che:

- il R.R. n. 9/2022 stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*") co. 1 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*

a. *n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello e ospedali di base ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;*
b. *1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello e ospedali di base ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.";*

- la popolazione residente nell'ambito territoriale del **DSS FG 54 – MANFREDONIA** aggiornata al 1° gennaio 2025 (fonte ISTAT) è pari a 73.404 residenti per cui, ai fini del rilascio del parere favorevole di compatibilità, **il fabbisogno regolamentare vigente è pari a n. 3 (tre) TC e n. 1 (una) RMN**;
- nel distretto sociosanitario in questione risulta già autorizzata n. **1 TC** presso **l'Ospedale di Base San Camillo De Lellis;**

e pertanto ai sensi del R.R. n. 9/2022, **il fabbisogno residuo è pari a n. 2 (due) TC** e **n. 1 (una) RMN;**

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS FG 54 – MANFREDONIA** dell'ASL Foggia con riferimento all'arco temporale del **16° bimestre** per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, **parere di compatibilità favorevole** alla richiesta trasmessa dal Comune di Manfredonia a seguito dell'istanza della società "**Re Manfredi – Soc. Coop. Per anziani**", con sede operativa presso il Centro medico diagnostico Re Manfredi, ubicato in **Manfredonia** - **Largo Baselice n. 1,** per l'installazione di n. **1 TC e 1 RMN** con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;

- il legale rappresentante della società dovrà trasmettere, per l'apparecchiatura TC, la notifica di pratica ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.L.gs. 31 luglio 2020, n. 101, e, per la RMN, la comunicazione di avvenuta installazione ai sensi del D.M. Salute 14 gennaio 2021, agli Enti ivi previsti;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS FG 54 – MANFREDONIA** dell'ASL Foggia con riferimento all'arco temporale del **16° bimestre** per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, **parere di compatibilità favorevole** alla richiesta trasmessa dal Comune di Manfredonia a seguito dell'istanza della società "**Re Manfredi – Soc. Coop. Per anziani**", con sede operativa presso il Centro medico diagnostico Re Manfredi, ubicato in **Manfredonia** - **Largo Baselice n. 1,** per l'installazione di n. **1 TC e 1 RMN** con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante della società dovrà trasmettere, per l'apparecchiatura TC, la notifica di pratica ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.L.gs. 31 luglio 2020, n. 101, e, per la RMN, la comunicazione di avvenuta installazione ai sensi del D.M. Salute 14 gennaio 2021, agli Enti ivi previsti;

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della società "**Re Manfredi – Soc. Coop. Per anziani**" (*pec: consorzioremanfredi@legalmail.it*);
- al Direttore Generale dell'ASL Foggia;
- al Sindaco del Comune di Manfredonia.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma Cifra2, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 luglio 2025, n. 373

Parere di compatibilità favorevole per n. 1 TC e parere di compatibilità negativo per n. 1 RMN, ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Orta Nova nell'arco temporale del 17° bimestre per l'ambito territoriale del DSS FG 55 - CERIGNOLA dell'ASL Foggia per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC e n. 1 RMN presentata dalla società "NUOVA DIAGNOSTICA S.R.L.".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 918/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile d'incarico E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*" e confermata dalla Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità e dal Dirigente della Sezione *Strategie e Governo dell'Offerta*, riceve la seguente relazione.
L'art. 8-*ter*, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*".

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e ss.mm.ii. stabilisce:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*") co. 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*

a. *rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;*

(omissis)";

- all'art. 5 ("*Autorizzazioni*"), co. 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: (omissis) 1.6.3. strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (omissis)*";
- all'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*") che: "
    1. *I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*
    2. *Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.*
    3. *Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.*
    4. *Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.*
    5. *Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. (omissis)*".

Il R.R. 12 agosto 2022, n. 9 ("*Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006*") stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*"), co. 1 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*

a. *n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del*

Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello e ospedali di base ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;

b. *1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello e ospedali di base ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.*".

La D.G.R. n. 1825 del 12/12/2022 recante "*Adozione dei criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.*." stabilisce, *inter alia*, che:

"*(omissis) la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e sulla coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria, in funzione di un duplice parametro valutativo, costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari della tipologia corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie della medesima tipologia, già presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*

Pertanto, la verifica di compatibilità regionale non può prescindere dalla dimensione allocativa del fabbisogno di prestazioni sanitarie, da intendersi come esigenza incomprimibile affinché vi sia una equa e razionale distribuzione di strutture eroganti un determinato tipo di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie su tutto il territorio regionale, negli ambiti aziendali locali e loro articolazioni distrettuali, tenuto conto delle strutture della medesima tipologia ivi già operanti.

(omissis)

1. *<u>Sul parametro della localizzazione territoriale</u>.*

Con riferimento al parametro costituito dalla localizzazione territoriale, a seguito di una o più richieste comunali di verifica di compatibilità su istanza dei soggetti interessati, la Sezione regionale richiede il parere al Direttore Generale della ASL territorialmente competente, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. n. 9/2017, anche in ipotesi di presentazione di una sola richiesta comunale di verifica di compatibilità nell'arco temporale di riferimento di volta in volta concluso, determinato ai sensi del successivo paragrafo 3.

(omissis)

Nelle ipotesi in cui il fabbisogno assistenziale di una determinata tipologia di struttura sia, a livello regolamentare, già circoscritto dal punto di vista allocativo attraverso l'individuazione dei distretti socio-sanitari o delle aree provinciali comprensive di determinati distretti socio-sanitari in cui allocare le strutture da realizzare, la Sezione regionale competente non richiede il predetto parere al Direttore Generale, sia in ipotesi di un'unica richiesta di verifica di compatibilità che in ipotesi di più richieste di verifica di compatibilità pervenute nel medesimo arco temporale, salvo che sia diversamente stabilito dagli specifici regolamenti regionali applicabili in ragione della tipologia di struttura interessata.

(omissis)

3. *<u>Determinazione dell'arco temporale di riferimento.</u>*

Le richieste di verifica di compatibilità pervenute nell'arco del bimestre di volta in volta maturato per la medesima tipologia di struttura, successivamente alla data di approvazione della presente deliberazione, sono valutate, una volta concluso il bimestre di riferimento, comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento.

(omissis)".

Nell'arco temporale maturato ai sensi della sopra riportata D.G.R. n. 1825/2022, corrispondente al **diciassettesimo bimestre** decorrente dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 9/2022 (*i.e.* dal 16/06/2025 al 15/8/2025) è pervenuta, per l'ambito territoriale del DSS FG 55 – CERIGNOLA dell'ASL Foggia, la richiesta di verifica di compatibilità dal Comune di Orta Nova, con *Pec* del 29/05/2025, a seguito di istanza della società "**NUOVA DIAGNOSTICA S.R.L.**", con sede operativa ubicata in **Orta Nova alla via Stornara 74/B**, per l'installazione di n. **1 TC e 1 RMN**, struttura già in possesso di autorizzazione all'esercizio per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine;
Posto quanto sopra, considerato che:

- il R.R. n. 9/2022 stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*") co. 1 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*

a. *n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello e ospedali di base ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;*
b. *1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello e ospedali di base ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.";*

- la popolazione residente nell'ambito territoriale del **DSS FG 55 - CERIGNOLA** aggiornata al 1° gennaio 2025 (fonte ISTAT) è pari a 94.924 residenti per cui, ai fini del rilascio del parere favorevole di compatibilità, **il fabbisogno regolamentare vigente è pari a n. 4 (quattro) TC e n. 2 (due) RMN**;
- nel distretto sociosanitario in questione risulta già autorizzata n. **1 TC** presso la struttura di cui è titolare la società "**IMAGO X RAY S.R.L.**" con sede operativa in **Cerignola via Assisi 17** e n. **1 RMN** presso il **Poliambulatorio pubblico di Cerignola;**
- con D.D. n. 95 del 13/03/2024 il Dirigente della scrivente Sezione ha determinato, inter alia: "*di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere di compatibilità favorevole nell'ambito territoriale del DSS FG 55 – Cerignola dell'ASL Foggia con riferimento all'arco temporale del 1° bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla richiesta trasmessa dal Comune di Cerignola (FG), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società* ***"IMAGO X RAY S.R.L."****, con sede operativa in Cerignola (FG) alla via Assisi n. 17 per l'installazione di* ***n. 1 RMN*****."**;
- con D.D. n. 367 del 31/07/2024 il Dirigente della scrivente Sezione ha determinato, inter alia: "*Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del* ***DSS FG 55 - CERIGNOLA*** *dell'ASL Foggia con riferimento all'arco temporale del* ***7° bimestre*** *per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine* ***parere di compatibilità favorevole*** *alla richiesta trasmessa dal Comune di Cerignola a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società "****POLIAMBULATORIO SAN MATTEO S.R.L.****", con sede operativa ubicata in* ***Cerignola via Calabria 26/B****, per l'installazione di n.* ***1 TC."***

e pertanto ai sensi del R.R. n. 9/2022, **il fabbisogno residuo è pari a n. 2 (due) TC** mentre risulta interamente **soddisfatto per le apparecchiature RMN;**

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS FG 55 - CERIGNOLA** dell'ASL Foggia con riferimento all'arco temporale del **17° bimestre** per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine:

parere di compatibilità favorevole alla richiesta trasmessa dal Comune di Orta Nova a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società "**NUOVA DIAGNOSTICA S.R.L.**", con sede operativa ubicata in **Orta Nova alla via Stornara 74/B**, per l'installazione di n. **1 TC** con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante della società dovrà trasmettere la notifica di pratica ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.L.gs. 31 luglio 2020, n. 101, agli Enti ivi previsti;

parere di compatibilità negativo alla richiesta trasmessa dal medesimo Comune di Orta Nova a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della medesima società "**NUOVA DIAGNOSTICA S.R.L.**", con sede operativa ubicata in **Orta Nova alla via Stornara 74/B**, per l'installazione di n. **1 RMN.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS FG 55 - CERIGNOLA** dell'ASL Foggia con riferimento all'arco temporale del **17° bimestre** per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine:

parere di compatibilità favorevole alla richiesta trasmessa dal Comune di Orta Nova a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società "**NUOVA DIAGNOSTICA S.R.L.**", con sede operativa ubicata in **Orta Nova alla via Stornara 74/B**, per l'installazione di n. **1 TC** con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante della società dovrà trasmettere la notifica di pratica ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.L.gs. 31 luglio 2020, n. 101, agli Enti ivi previsti;

parere di compatibilità negativo alla richiesta trasmessa dal medesimo Comune di Orta Nova a seguito dell'

istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della medesima società "**NUOVA DIAGNOSTICA S.R.L.**", con sede operativa ubicata in **Orta Nova alla via Stornara 74/B**, per l'installazione di n. **1 RMN.**
Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della società "NUOVA DIAGNOSTICA S.R.L." (*pec: nuova.diagnostica@pec.it*);
- al Direttore Generale dell'ASL Foggia;
- al Sindaco del Comune di Orta Nova.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma Cifra2, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 luglio 2025, n. 374

Rettifica D.D. n. 365 dell'11/07/2025. Parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. nell'ambito territoriale dell'ASL FOGGIA con riferimento all'arco temporale XX bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 s.m.i. per L' AREA MEDICA, branca di GASTROENTEROLOGIA, alla richiesta trasmessa nel ventesimo bimestre dal Comune di Manfredonia, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della "Casa di cura prof. Brodetti Spa" – Casa di Cura San Michele, con sede in Manfredonia alla via Cozzolete n. 29.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile d'incarico E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*" e confermata dalla Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità e dal Dirigente della Sezione *Strategie e Governo dell'Offerta*, riceve la seguente relazione.
Con **D.D. n. 365 dell'11/07/2025** la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:
"L'art. 8-ter, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 prevede che: "Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle

strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.".
La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 ("Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private") e ss.mm.ii. stabilisce:
- all'art. 5 ("Autorizzazioni"), comma 1 che "Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: 1.6.1. strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica individuate con apposito provvedimento della Giunta regionale";
- all'art. 7 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie"), comma 3 che "Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.";
- all'art. 8 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"), comma 3 che "Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.".

Il R. R. 20 agosto 2020, n. 15 e s.m.i. ("Attuazione della L. R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche") prevede:

- all'art. 4 ("Classificazione delle strutture eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche ai fini del regime autorizzativo applicabile"), comma 9 che: "Negli studi medici di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2., negli ambulatori specialistici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017, negli ambulatori chirurgici (autorizzati in vigenza della L.R. n. 8/2004 o della L.R. n. 9/2017 anteriormente alla modifica di cui alla L.R. n. 65/2017) nonché negli studi medici in possesso di nulla-osta di cui all'art. 5, comma 6 della L.R. n. 9/2017, ove siano effettuate prestazioni a maggiore invasività ricomprese negli Allegati 3A e OC3, dalla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, le predette prestazioni non possono più essere erogate sino ad eventuale acquisizione dell'autorizzazione regionale all'esercizio di attività specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017. A tal fine, i soggetti titolari delle suddette tipologie di strutture possono presentare istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione. Per poter continuare ad erogare prestazioni a maggiore invasività, ricomprese negli Allegati 3A e OC3, negli ambulatori chirurgici collocati presso strutture private di ricovero per acuti che siano state autorizzate per le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, i soggetti titolari delle suddette strutture di ricovero devono presentare al Comune territorialmente competente istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, specificando le discipline dell'area chirurgica per cui sono state autorizzate all'esercizio. Il Comune territorialmente competente, a seguito della presentazione della suddetta istanza di autorizzazione alla realizzazione, provvederà a richiedere il parere di compatibilità al fabbisogno regionale alla competente Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta.";
- all'art. 14 ("Fabbisogno"), comma 2 che: "Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, in fase di prima applicazione il fabbisogno di strutture in regime privatistico, senza oneri a carico del S.S.N. e relativo agli ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, sulla base della valutazione del fabbisogno assistenziale, da calcolarsi su base provinciale, deve ritenersi corrispondente a:

a. *una struttura ogni 40.000 abitanti (o frazione superiore a 20.000 abitanti) per la branca di oculistica;*
b. *una struttura ogni 50.000 abitanti (o frazione superiore a 25.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area chirurgica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all'allegato 3A, escluso la chirurgia plastica;*
c. *una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area medica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all'allegato 3A;*
d. *una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) per la branca di chirurgia plastica.*

d bis) una struttura ogni 150.000 abitanti (o frazione superiore a 75.000 abitanti) che eroga le prestazioni di afferenza alla tricologia, ivi compresa l'attività trapiantologica, per la branca di dermatologia.";

- all'art. 15 ("Criteri per la valutazione delle richieste di verifica di compatibilità") che: "1. Le richieste di verifica di compatibilità presentate dai Comuni ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di strutture di ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, sono valutate, conformemente a quanto stabilito nella D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013, nell'arco temporale di volta in volta maturato comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando in primo luogo i criteri del fabbisogno (vale a dire l'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalle richieste di autorizzazione alla realizzazione) e della localizzazione (vale a dire la maggiore o minore rispondenza delle diverse strutture richieste, dal punto di vista della loro prevista localizzazione nel territorio della ASL, al soddisfacimento del fabbisogno assistenziale). Il criterio della localizzazione è verificato, in conformità all'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale. 2. In caso di rispondenza in eguale misura di due o più di tali richieste ad entrambi i sopra definiti criteri del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste, il Servizio regionale competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la migliore valutazione numerica sulla base dei parametri e dei relativi punteggi stabiliti al punto 6) della citata D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013.".

La L.R. n. 20 del 13/07/2023 ("Disposizioni in materia di tutela delle persone con sindrome di Down in ospedale e totale abbattimento delle liste d'attesa e disposizioni diverse in materia sanitaria"), in vigore dall'01/08/2023, all'art. 6 ("Rideterminazione fabbisogni sanitari") prevede al comma 3 che "Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano anche alle richieste di parere di compatibilità pervenute dai Comuni in data antecedente alla data di entrata in vigore della presente legge e per le quali non è ancora stato espresso il relativo parere.".
Nell'arco temporale maturato ai sensi della sopra riportata D.G.R. n.1825/2022 dal ***ventesimo bimestre*** *decorrente dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 15/2020 (i.e. dall' 08/11/2023 al 07/01/2024) a seguito delle istanze presentate da soggetti privati per l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione e per l'autorizzazione alla realizzazione di "strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono pervenute, per l'ambito territoriale dell'ASL Foggia, la seguente richiesta comunali di verifica di compatibilità:*

- ***per l' AREA MEDICA, per la branca di UROLOGIA,*** *nel ventesimo bimestre, dal Comune di Manfredonia, con Pec del 09/11/2024 acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. AOO_183/17569 del 09/11/2024, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della "****Casa si cura prof. Brodetti Spa****" – Casa di Cura San Michele, con sede in Manfredonia alla via Cozzolete n. 29.*

Con nota prot. n. 255366 del 29/05/2024 e successiva nota prot. 581779 del 25/11/2024 la scrivente Sezione

ha richiesto a codesta Amministrazione comunale e al legale rappresentante della Società integrazione documentale poiché la documentazione trasmessa non risultava esaustiva.
In riscontro alle prefate note prot. n. 255366 del 29/05/2024 e prot. n. 581779 del 25/11/2024 il Comune di Manfredonia (FG) ha trasmesso le attestazioni e la documentazione mancante.

Posto quanto sopra, considerato che:

- *la "Casa si cura prof. Brodetti Spa" – Casa di Cura San Michele, non risulta autorizzata per l'erogazione delle discipline di ricovero di "urologia" ai sensi del R.R. n. 8/2024 "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020" e D.G.R. n. 1384/2024, pertanto la struttura sanitaria de qua partecipa alla distribuzione del fabbisogno regolamentale regionale ex R.R. n. 15/2020;*
- *in particolare il R.R. n. 15/2020 e ss.mm.ii., per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della citata L.R. stabilisce che: "…deve ritenersi corrispondente a: (omissis)*

C. *una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area medica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all'allegato 3A;*

(omissis);

- *la popolazione dell'ambito territoriale dell'ASL di Foggia aggiornata al 1° gennaio 2025 è pari a n. 590.304 abitanti (fonte ISTAT), per cui il fabbisogno regolamentare vigente è pari a:*
  - *n. **7** (sette) strutture per una o più branche dell'AREA MEDICA;*

- *con atto dirigenziale n. 224/2024 la scrivente Sezione, nel medesimo ambito territoriale, ha già rilasciato parere favorevole in relazione alle richieste di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune a seguito d'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentate da n. 1 (una) struttura con riferimento all'arco temporale dal primo al tredicesimo bimestre (decorrente dall'08/09/2020 al 07/11/2022);*
- *pertanto il fabbisogno residuo non soddisfatto nell'ambito territoriale dell'ASL di Foggia è pari a :*
  - *n. **6** (sei) strutture per una o più branche di **AREA MEDICA**;*

si propone di rilasciare parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. nell'ambito territoriale dell'ASL FOGGIA con riferimento all'arco temporale XX bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 s.m.i.:

- ***per L' AREA MEDICA, per la branca di UROLOGIA,** alla richiesta trasmessa nel ventesimo bimestre dal Comune di Manfredonia, con Pec del 09/11/2024 acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. AOO_183/17569 del 09/11/2024, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della "**Casa si cura prof. Brodetti Spa**" – Casa di Cura San Michele, con sede in Manfredonia alla via Cozzolete n. 29.*

con le seguenti precisazioni:

- *il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione*

alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;

- *il soggetto istante è obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentate al Comune;*
- *successivamente al rilascio, da parte del rispettivo Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione, la predetta società dovrà richiedere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.".*

ed ha **DETERMINATO** di:
"Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.
di rilasciare parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. nell'ambito territoriale dell'ASL FOGGIA con riferimento all'arco temporale XX bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 s.m.i.:

- ***per L' AREA MEDICA, per la branca di UROLOGIA,*** *alla richiesta trasmessa nel ventesimo bimestre dal Comune di Manfredonia, con Pec del 09/11/2024 acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. AOO_183/17569 del 09/11/2024, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della "**Casa di cura prof. Brodetti Spa**" – Casa di Cura San Michele, con sede in Manfredonia alla via Cozzolete n. 29.*

con le seguenti precisazioni:

- *il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;*
- *il soggetto istante è obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentate al Comune;*

successivamente al rilascio, da parte del rispettivo Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione, la predetta società dovrà richiedere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.".

Posto quanto sopra,
atteso che la richiesta di compatibilità del Comune attiene alla branca di **gastroenterologia – endoscopia**

digestiva, afferente alla medesima **AREA MEDICA** di cui al prefato parere di compatibilità rilasciato con **D.D. n. 365 dell'11/07/2025** e non già la branca di urologia la quale, tra l'altro, è ricompresa nell'allegato 2A (prestazioni chirurgiche a media invasività di cuiall'art. 5, comma 3, punto 3.2 della L.R. n. 9/2017 s.m..) per la quale non è previsto il rilascio del parere di compatibilità regionale in quanto non soggetta al fabbisogno regionale definito con R.R. n. 15/2020;
si propone di rettificare la **D.D. n. 365 dell'11/07/2025** rilasciando parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. nell'ambito territoriale dell'ASL FOGGIA con riferimento all'arco temporale XX bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 s.m.i.:

- **per L' AREA MEDICA, per la branca di GASTROENTEROLOGIA,** alla richiesta trasmessa nel ventesimo bimestre dal Comune di Manfredonia, con Pec del 09/11/2024 acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. AOO_183/17569 del 09/11/2024, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della "**Casa si cura prof. Brodetti Spa**" – Casa di Cura San Michele, con sede in Manfredonia alla via Cozzolete n. 29.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.
Di rettificare la **D.D. n. 365 dell'11/07/2025** rilasciando parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. nell'ambito territoriale dell'ASL FOGGIA con riferimento all'arco temporale XX bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 s.m.i.:

- **per L' AREA MEDICA, per la branca di GASTROENTEROLOGIA,** alla richiesta trasmessa nel ventesimo bimestre dal Comune di Manfredonia, con Pec del 09/11/2024 acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. AOO_183/17569 del 09/11/2024, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della "**Casa si cura prof. Brodetti Spa**" – Casa di Cura San Michele, con sede in Manfredonia alla via Cozzolete n. 29.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della società "Casa si cura prof. Brodetti Spa" – Casa di Cura San Michele;
- al Direttore Generale dell'ASL FOGGIA;
- al Sindaco del Comune di Manfredonia (FG);

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma Cifra2, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 luglio 2025, n. 378

Riconoscimento idoneità titolo professionale estero terapista occupazionale Dott.ssa Barbara Bures e autorizzazione a esercizio temporaneo attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito dalla L. n. 187/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. n. 29 del 03.03.1993;
- **VISTO** il D.Lgs. n. 80 del 31.03.1998;
- **VISTA** la L.R. n. 18 del 25.03.1974;
- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04.02.1997;
- **VISTA** la L.R. n. 20 del 31.12.2010;
- **VISTA** la L.R. n. 2 del 09.03.2011;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della L. n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04.10.2005;
- **VISTA** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20.04.2015 di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12.05.2015, avente ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 31.07.2015, avente ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021, che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29.08.2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la L.R. n. 42 del 31.12.2024, avente ad oggetto "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
- **VISTA** la L.R. n. 43 del 31.12.2024, avente ad oggetto "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20.01.2025, avente ad oggetto "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";

- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26.09.2024, avente ad oggetto "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07.03.2022 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e successiva D.G.R. n. 918 del 27.06.2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni dei Dipartimento della Giunta regionale al 31.07.2025;
- **VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2025/00019 del 23.05.2025 di proroga degli incarichi di Direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 31.07.2025, in attuazione della D.G.R. n. 582 del 30.04.2025;

Considerato che:

- l'art. 13 del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, in deroga alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*", prevedendo nella sua prima formulazione che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza degli interessati, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori sanitari, al fine di far fronte alla carenza di dette figure professionali sottesa all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la citata norma è stata successivamente integrata, con ampliamento degli aventi diritto anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio- Sanitari, nonché con previsione dell'espletamento di lavoro autonomo e/o di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID;
- con l'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito nella L. n. 126/2021, è stata ulteriormente ampliata la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID, al fine precipuo di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario nel territorio nazionale. La vigenza dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31.12.2023 con D.L n. 24/2022 convertito nella L. n. 52/2022;
- ai sensi del successivo art. 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito nella L. n. 14/2023, è stata prorogata al 31.12.2025 la possibilità del reclutamento del personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prescrivendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di autorizzazione per l'esercizio temporaneo in deroga di cui trattasi, nonché l'obbligo per il medesimo di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi comportava la sospensione del riconoscimento;
- il legislatore nazionale ha poi modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di cui trattasi con l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, che:
    - ha consentito, con proroga della vigenza della normativa al 31.12.2025, l'esercizio temporaneo, nel territorio nazionale, dell'attività lavorativa in deroga per tutti coloro che intendessero esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero;
    - ha prescritto la definizione della disciplina per l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa con adozione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 34/2023, di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;

- ha stabilito che, nelle more dell'adozione della menzionata intesa, restassero vigenti le norme di cui all'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021 ed all'art. 13 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020;
- ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito con modificazioni nella L. n. 14/2023, relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente dell'ottenimento del riconoscimento in deroga;

- in virtù della suindicata normativa, con circolare dell'11.07.2023, recante prot. AOO183-10146, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza, stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero presentare istanza a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:
  - copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
  - copia di documento d'identità in corso di validità;
- con nota del 13.12.2023, prot. AOO005-9228, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha richiesto parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti adottati ed in riscontro ad essa, con mail del 18.12.2023, la coordinatrice del Tavolo Tecnico Interregionale ha comunicato che l'art. 15 del D.L. 34/2023 convertito nella L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b) del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022, consentiva la vigenza dell'art. 6 bis del D.L. 105/2021, che risultava così prorogato fino al 31.12.2025;
- la successiva determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, recante oggetto "*Articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i. Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero. INDIRIZZI OPERATIVI*", nell'allegato "*MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA*", ha prescritto che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero inderogabilmente presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, a mezzo PEC la seguente documentazione:
  - istanza, corredata di copia del titolo di studio rilasciato in esito ad un percorso di livello universitario/post istruzione secondaria di secondo grado, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, unitamente a traduzione giurata della stessa. Qualora il Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, è facoltà della Regione Puglia accettare la presentazione della dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione;
  - copia di documento d'identità in corso di validità dal quale si evinca che il professionista è residente o domiciliato nel territorio pugliese.

  Con la citata determinazione, si è precisato, altresì, che, qualora l'istanza fosse stata priva dei documenti innanzi descritti, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta non avrebbe potuto procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, salvo che il professionista sanitario avesse provveduto a trasmettere l'integrazione documentale di cui trattasi, atteso che le istanze eventualmente prodotte non in conformità con quanto disposto dal suddetto provvedimento sarebbero state rigettate;

- il D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024, all'art. 2, comma 8 bis, ha poi disposto la proroga dal 31.12.2025 al 31.12.2027 del termine che consente l'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero.

Rilevato, inoltre, che:

- coerentemente con lo scopo della normativa ex art. 15 del D.L. n. 34/2023, ossia fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario che si riscontra nel territorio nazionale, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha inteso consentire l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga, al fine di sopperire al deficit riscontrato nel SSR per le professioni sanitarie mediche ed infermieristiche a fronte della ben nota impellente necessità di tali figure professionali;
- in data 04.05.2025, con prot. n. 0233302 del 05.05.2025 e successive P.E.C. aventi prot. n. 0255861 del 15.05.2025 e prot. n. 0269341 del 21.05.2025, è stata presentata dalla Dott.ssa Barbara Bures alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta istanza di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di terapista occupazionale in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, la cui disciplina è regolamentata dal combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
- a seguito della menzionata istanza, è stata espletata pertinente istruttoria dall'istruttrice amministrativa e dalla Responsabile della E.Q. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", il cui esito è stato condiviso e confermato dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- nell'espletamento del predetto iter istruttorio:
    - la riferita Sezione, con comunicazione P.E.C. recante prot. n. 0273584 del 22.05.2025, in considerazione dell'incompletezza documentale allegata alla domanda di che trattasi, ha richiesto all'istante le opportune integrazioni;
    - con successive comunicazioni P.E.C., contrassegnate dal prot. n. 0280163 del 26.05.2025 e dal prot. n. 0345200 del 24.06.2025, la professionista sanitaria richiedente ha effettuato le integrazioni documentali richieste;
- a conclusione degli approfondimenti istruttori effettuati ed a seguito della produzione dei documenti integrativi, è emerso che l'istanza della Dott.ssa Barbara Bures risulta corredata dei documenti prescritti dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, senza alcuna carenza probatoria ed in particolare che la medesima:
    - ha conseguito il diploma di laurea in Terapia Occupazionale presso l'Università di Buenos Aires (Argentina) – Facoltà di Psicologia il 18.09.2019;
    - è munita di iscrizione al Registro Nazionale dei Prestatori del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, effettuata presso il Ministero della Salute – Presidenza della Nazione – Sovrintendenza ai Servizi della Salute di Buenos Aires dal 21.01.2025, con scadenza il 21.01.2030;
    - è in possesso del documento d'identità in corso di validità dal quale si evince che la professionista è residente nel territorio della Regione Puglia;
- conclusivamente, all'esito della valutazione di idoneità delle dichiarazioni rese dal richiedente e delle correlate allegazioni documentali, l'istanza della Dott.ssa Barbara Bures è accoglibile, in quanto completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia.

Alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, valutati l'istanza in oggetto e i documenti allegati, nonché verificatane la coerenza e la conformità alle prescrizioni normative vigenti in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla Dott.ssa Barbara Bures, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;

- di riconoscere l'idoneità del titolo professionale estero di terapista occupazionale conseguito all'estero dalla Dott.ssa Barbara Bures, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di terapista occupazionale fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di cui trattasi presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, dunque, anche presso strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente fino alla data del 31.12.2027. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi per il rilascio o la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale si dovrà tenere conto della suindicata durata del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche e/o integrazioni della normativa in materia;
- di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti, qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sull'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttrice amministrativa, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n.7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla Dott.ssa Barbara Bures, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154/2024;
3. di riconoscere l'idoneità del titolo professionale estero di terapista occupazionale conseguito all'estero dalla Dott.ssa Barbara Bures, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di terapista occupazionale fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di terapista occupazionale presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario Regionale e, dunque, anche presso strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente fino alla data del 31.12.2027. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi per il rilascio o la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale si dovrà tenere conto della suindicata durata del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche e/o integrazioni della vigente normativa in materia;
6. di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui al precedente punto 4., qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate;
7. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
8. di notificare il presente provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla Dott.ssa Barbara Bures.

Il presente provvedimento è composto di 10 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA*" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "*Amministrazione Trasparente*" sotto la sezione "*Provvedimenti Dirigenziali*" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 10 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00416 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Domenica Brindisi

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Servizio strategie e governo dell'assistenza territoriale - rapporti istituzionali e capitale umano s.s.r.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 luglio 2025, n. 379

Riconoscimento idoneità titolo professionale estero odontoiatra Dott.ssa Gina Dayana Bonamino e autorizzazione a esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito dalla L. n. 187/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. n. 29 del 03.03.1993;
- **VISTO** il D.Lgs. n. 80 del 31.03.1998;
- **VISTA** la L.R. n. 18 del 25.03.1974;
- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04.02.1997;
- **VISTA** la L.R. n. 20 del 31.12.2010;
- **VISTA** la L.R. n. 2 del 09.03.2011;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della L. n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04.10.2005;
- **VISTA** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20.04.2015 di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12.05.2015, avente ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 31.07.2015, avente ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021, che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29.08.2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la L.R. n. 42 del 31.12.2024, avente ad oggetto "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
- **VISTA** la L.R. n. 43 del 31.12.2024, avente ad oggetto "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20.01.2025, avente ad oggetto "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";

- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26.09.2024, avente ad oggetto "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07.03.2022 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e successiva D.G.R. n. 918 del 27.06.2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni dei Dipartimento della Giunta regionale al 31.07.2025;
- **VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2025/00019 del 23.05.2025 di proroga degli incarichi di Direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 31.07.2025, in attuazione della D.G.R. n. 582 del 30.04.2025;

Considerato che:

- l'art. 13 del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, in deroga alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*", prevedendo nella sua prima formulazione che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza degli interessati, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori sanitari, al fine di far fronte alla carenza di dette figure professionali sottesa all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la citata norma è stata successivamente integrata, con ampliamento degli aventi diritto anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio- Sanitari, nonché con previsione dell'espletamento di lavoro autonomo e/o di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID;
- con l'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito nella L. n. 126/2021, è stata ulteriormente ampliata la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID, al fine precipuo di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario nel territorio nazionale. La vigenza dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31.12.2023 con D.L n. 24/2022 convertito nella L. n. 52/2022;
- ai sensi del successivo art. 4 ter del D.L. n. 198/2022 convertito nella L n. 14/2023, è stata prorogata al 31.12.2025 la possibilità del reclutamento del personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prescrivendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di autorizzazione per l'esercizio temporaneo in deroga di cui trattasi, nonché l'obbligo per il medesimo di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi comportava la sospensione del riconoscimento;
- il legislatore nazionale ha poi modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di cui trattasi con l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, che:
    - ha consentito fino al 31.12.2025 l'esercizio temporaneo nel territorio nazionale dell'attività lavorativa in deroga per tutti coloro che intendessero esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero;
    - ha prescritto la definizione della disciplina per l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa con adozione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 34/2023, di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
    - ha stabilito che, nelle more dell'adozione della menzionata intesa, restassero vigenti le norme

di cui all'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021 ed all'art. 13 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020;
  - ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito con modificazioni nella L. n. 14/2023, relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente dell'ottenimento del riconoscimento in deroga;
- in virtù della suindicata normativa, con Circolare dell'11.07.2023, recante prot. AOO183-10146, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza, stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero presentare istanza a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:
  - copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
  - copia di documento d'identità in corso di validità;
- con nota del 13.12.2023, prot. AOO005-9228, la citata Sezione ha richiesto parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti adottati ed in riscontro ad essa, con mail del 18.12.2023, la coordinatrice del Tavolo Tecnico Interregionale ha comunicato che l'art. 15 del D.L. 34/2023 convertito nella L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b) del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022, consentiva la vigenza dell'art. 6 bis del D.L. 105/2021, che risultava così prorogato fino al 31.12.2025;
- la successiva determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, recante oggetto "*Articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i. Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero. INDIRIZZI OPERATIVI*", nell'allegato "*MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA*", ha prescritto che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero inderogabilmente presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, a mezzo PEC la seguente documentazione:
  - istanza, corredata di copia del titolo di studio rilasciato in esito ad un percorso di livello universitario/post istruzione secondaria di secondo grado, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, unitamente a traduzione giurata della stessa. Qualora il Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, è facoltà della Regione Puglia accettare la presentazione della dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione;
  - copia di documento d'identità in corso di validità dal quale si evinca che il professionista è residente o domiciliato nel territorio pugliese.

  Con la citata determinazione, si è precisato, altresì, che, qualora l'istanza fosse stata priva dei documenti innanzi descritti, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta non avrebbe potuto procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, salvo che il professionista sanitario avesse provveduto a trasmettere l'integrazione documentale di cui trattasi, atteso che le istanze eventualmente prodotte non in conformità con quanto disposto dal suddetto provvedimento sarebbero state rigettate;

- il D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024, all'art. 2, comma 8 bis, ha poi disposto la proroga dal 31.12.2025 al 31.12.2027 del termine che consente l'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero.

Rilevato, inoltre, che:

- in data 03.07.2024 con prot. n. 0337456, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, nelle more della valutazione della completezza istruttoria delle svariate istanze di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di igienista dentale e odontoiatra in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero ad esso pervenute, ha inoltrato al Ministero della Salute apposita richiesta di parere inerente la possibilità di estendere la previsione normativa dell'esercizio in deroga di che trattasi anche ad altre figure professionali sanitarie, nella specie, agli o igienisti dentali o odontoiatri, atteso che le disposizioni sugli indirizzi operativi dettati in materia a livello regionale per la concessione della deroga in parola recati dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, in conformità alla normativa nazionale, consentivano il reclutamento e l'esercizio temporaneo dell'attività sanitaria ai cittadini europei e/o extra UE fino al 31.12.2025 solo per coloro che intendessero esercitare una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, al fine precipuo di sopperire alle gravi carenze di personale sanitario;
- tale preventiva condotta prudenziale è stata assunta, in via cautelare, da detto Dipartimento in attesa dell'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla disciplina analitica dell'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero;
- è pervenuto alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta parere del Ministero della Salute, acquisito al prot. n. 0517307 del 22.10.2024, del seguente tenore: "*Nelle more dell'adozione della citata intesa, spetta esclusivamente all'autonomia della singola Regione valutare se, in base al proprio fabbisogno di personale sanitario e socio-sanitario, tra le qualifiche professionali sanitarie per le quali gli interessati possono esercitare temporaneamente l'attività lavorativa in deroga nel territorio della Regione, presso cui i medesimi hanno fatto richiesta, possa rientrarvi altresì la professione sanitaria … odontoiatra e igienista dentale e procedere, dunque, verso gli stessi professionisti richiedenti parimenti a come si è ritenuto opportuno comportarsi per il personale medico ed infermieristico ed, in particolare, in virtù delle stesse necessità dettate esclusivamente dalla carenza del personale sanitario in oggetto.*";
- conformemente agli orientamenti indicati dal Ministero della Salute nel predetto parere consultivo, la citata Sezione, attesa l'occorrenza dell'esame e della valutazione del reale fabbisogno del personale sanitario di igienisti dentali o odontoiatri nel territorio regionale pugliese, in ossequio alla ratio legislativa dell'emergenza e/o urgenza dettate dalla carenza di dette figure professionali, ha richiesto ai competenti Ordini professionali degli igienisti dentali e degli odontoiatri, rispettivamente in data 13.11.2024 con prot. n. 0557329 e in data 04.12.2024 con prot. n. 0601632, l'indicazione del numero aggiornato sia di iscritti sia di professionisti formati disponibili all'assunzione presso il SSR;
- infatti, in coerenza con lo scopo della normativa ex art. 15 del D.L. n. 34/2023, ossia fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario che si riscontra nel territorio nazionale, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha inteso consentire l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga, al sol fine di sopperire al deficit riscontrato nel SSR per le professioni sanitarie mediche ed infermieristiche a fronte della ben nota impellente necessità di tali figure professionali;
- di converso, per quanto attiene gli igienisti dentali o gli odontoiatri, è doveroso evidenziare che trattasi di figure sanitarie che nell'ambito del SSR, allo stato attuale, non risultano carenti e per le quali i Piani Triennali del Fabbisogno di Personale non esprimono adeguatamente l'effettiva necessità;
- tra l'altro, contrariamente ad altre discipline, l'attività odontoiatrica e parallelamente quella di igienista dentale sono ricondotte, nell'ambito dei LEA, a situazioni specifiche e circoscritte e a tal proposito il DPCM del 12.01.2017, nell'Allegato 4 C, avente ad oggetto "*Criteri per la definizione delle condizioni di erogabilità delle prestazioni odontoiatriche*", ha disposto che l'assistenza odontoiatrica a carico del SSN fosse limitata a programmi di tutela della salute odontoiatrica nell'età evolutiva ed all'assistenza

odontoiatrica e protesica garantita a determinate categorie di soggetti fragili che versano in condizioni di particolare vulnerabilità e precisamente vulnerabilità sanitaria e vulnerabilità sociale;

- in riscontro alle richieste inoltrate agli Ordini professionali provinciali e/o regionali pugliesi di igienisti dentali e odontoiatri, gli stessi si sono espressi in termini di esubero e non già di carenza di professionisti presenti sul territorio di competenza, in considerazione del considerevole numero di iscritti all'albo, qualificati e formati, dell'esigua percentuale impiegata nel sistema sanitario pubblico, nonché del numero dei professionisti che vorrebbero entrare nel SSR;
- occorre, inoltre, prendere atto della circostanza che il competente Ordine professionale degli igienisti dentali ha evidenziato la dibattuta questione della necessaria sussistenza del requisito di essere cittadino straniero per ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche sanitarie conseguite all'estero;
- sulla scorta di tali ultimi rilievi, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, con nota, recante prot. n. 0041723 del 27.01.2025, ha richiesto al Ministero della Salute di esprimere specifico parere con riferimento all'interpretazione normativa afferente a detto requisito;
- il richiamato Ministero, con riscontro, acquisito al prot. n. 0041781 del 27.01.2025, ha rappresentato che l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, "*al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario, fino al 31.12.2027 (temine così modificato dall'art. 2, comma 8 bis del D.L. 145/2024, convertito con L. 187/2024), consente l'esercizio temporaneo, nel territorio nazionale, dell'attività lavorativa in deroga agli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, a coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 1° febbraio 2006, n. 43, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero.*", nonché che la deroga riguarda "*tutti i professionisti sanitari – senza alcuna differenziazione in merito alla cittadinanza – che hanno conseguito la qualifica professionale all'estero (UE ed extra UE) i quali, ai fini dell'esercizio in Italia, e quindi dell'iscrizione all'Ordine necessiterebbero altrimenti del riconoscimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.*";
- benché, all'esito della valutazione del reale fabbisogno di tali figure professionali sanitarie, come da rilevazione degli anzidetti Ordini professionali, esso risulti inesistente, la succitata Sezione, nelle more dell'adozione della prescritta intesa in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni-Province autonome sulla disciplina analitica dell'esercizio temporaneo in parola, ha inteso, allo stato, procedere all'autorizzazione all'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero anche per gli igienisti dentali e gli odontoiatri;
- con riguardo a tanto, è doveroso precisare che, in considerazione delle circostanze innanzi rappresentate in termini di reale fabbisogno delle figure sanitarie di cui trattasi e dunque tenuto conto che ad oggi nell'ambito del SSR non si registra una significativa carenza di tali figure, in quanto il personale formato è superiore rispetto alle capacità assunzionali rappresentate dal SSR, il presente provvedimento si riferisce alla possibilità prioritaria dell'esercizio privatistico della professione da parte dell'igienista dentale autorizzato nel rispetto delle logiche concorrenziali di mercato nell'espletamento dell'attività della professione;

Ritenuto, altresì, che:

- in data 26.06.2024, con prot. n. 0334630 del 02.07.2024, è stata presentata dalla Dott.ssa Gina Dayana Bonamino alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta istanza di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di odontoiatra in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, la cui disciplina è regolamentata dal combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n.

18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;

- a seguito della menzionata istanza, è stata espletata pertinente istruttoria dall'istruttrice amministrativa e dalla Responsabile della E.Q. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", il cui esito è stato condiviso e confermato dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- nell'espletamento del suddetto iter istruttorio:
  - la menzionata Sezione, con nota trasmessa a mezzo P.E.C. protocollata al n. 0347879 del 09.07.2024, nonché con successive P.E.C. contrassegnate da prot. n. 0145961 del 20.03.2025, da prot. n. 0285494 del 28.05.2025 e da prot. n. 0351895 del 26.06.2025, rilevata l'incompletezza o l'inidoneità della documentazione allegata alla domanda di cui trattasi, ha richiesto all'istante le opportune integrazioni documentali, fornendo, altresì, dettagli informativi e chiarimenti;
  - con comunicazioni P.E.C., aventi prot. n. 0143938 del 19.03.2025, prot. n. 0249971 del 13.05.2025, prot. n. 034977 del 24.06.2025, nonché prot. n. 0370920 del 03.07.2025, la professionista sanitaria richiedente ha effettuato le integrazioni documentali richieste;
- a conclusione degli approfondimenti istruttori effettuati, è emerso che l'istanza della Dott.ssa Gina Dayana Bonamino risulta corredata dei documenti prescritti dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, senza alcuna carenza probatoria ed in particolare che la medesima:
  - ha conseguito il diploma di laurea in Odontoiatra presso la l'Università Cattolica di Cordoba – Facoltà di Medicina (Argentina), rilasciato in data 21.07.2015;
  - è munita di iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, effettuata presso l'Ordine degli Odontoiatri della provincia di Cordoba dal 22.09.2015;
  - è in possesso del documento d'identità in corso di validità dal quale si evince che la professionista è residente nel territorio della Regione Puglia;
- conclusivamente, all'esito della valutazione di idoneità delle dichiarazioni rese dalla richiedente e delle correlate allegazioni documentali, l'istanza della Dott.ssa Gina Dayana Bonamino è accoglibile, in quanto completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia.

Alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, valutati l'istanza in oggetto e i documenti allegati, nonché verificatane la coerenza e la conformità alle prescrizioni normative vigenti in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla Dott.ssa Gina Dayana Bonamino in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
- di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di odontoiatra conseguito all'estero dalla Dott.ssa Gina Dayana Bonamino, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di odontoiatra alla Dott.ssa Gina Dayana Bonamino fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni

in materia, onerando la professionista sanitaria di cui trattasi a rinnovare l'iscrizione all'Ordine/ Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, nell'ipotesi di sua eventuale scadenza durante l'esercizio in deroga autorizzato;

- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di odontoiatra fino alla data del 31.12.2027, in coerenza anche con quanto rappresentato in narrativa;
- di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti, qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sull'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttrice amministrativa, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n.7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla Dott.ssa Gina Dayana Bonamino, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154/2024;
3. di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di odontoiatra conseguito all'estero dalla Dott.ssa Gina Dayana Bonamino, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di odontoiatra alla Dott.ssa Gina Dayana Bonamino fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia, onerando la professionista sanitaria di cui trattasi a rinnovare l'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, nell'ipotesi di sua eventuale scadenza durante l'esercizio in deroga autorizzato;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di odontoiatra fino alla data del 31.12.2027, in coerenza anche con quanto rappresentato in narrativa;
6. di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti 4. e 5., qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate;
7. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
8. di notificare il presente provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla Dott.ssa Gina Dayana Bonamino.

Il presente provvedimento è composto di 13 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA*" ut supra;

- **sarà pubblicizzato** in "*Amministrazione Trasparente*" sotto la sezione "*Provvedimenti Dirigenziali*" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 13 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00415 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Domenica Brindisi

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Servizio strategie e governo dell'assistenza territoriale - rapporti istituzionali e capitale umano s.s.r.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 luglio 2025, n. 380

CON.SSI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI (P.I. 04007550710) – Rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per una Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 per n. 20 posti letto denominata "RSA Maria SS di Ripalta", ubicata in Cerignola (FG) alla Via Ercolano, n.11.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e successiva D.G.R. n. 918 del 27/06/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni dei Dipartimento della Giunta regionale al 31/07/2025;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*

Vista la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 ad oggetto: *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale."*

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2025/00019 del 23/05/2025 di proroga degli incarichi di Direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 31/07/2025, in attuazione della D.G.R. n. 582 del 30/04/2025;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge*

regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

-**all'articolo 24 commi 1, 2, 3 e 4** (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS); 2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale. 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*"

- **all'articolo 29, comma 9**, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*"

Con Regolamento Regionale 23 luglio 2019, n. 16 (pubblicato sul BURP n. 84 suppl. del 25-7-2019) ad oggetto: "*Disposizioni in materia di accreditamento –approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie*" la Regione approvava i manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie definendo tempi e modalità di prima applicazione.

I predetti Manuali di accreditamento stabiliscono i requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i. e sono articolati in "*Criteri*", declinati

in "*Requisiti*" a cui corrispondono le "*Evidenze*", queste ultime individuate in relazione alle quattro fasi del ciclo di Deming (PDCA), ossia: - prima fase: "Plan" (pianificazione/programmazione); - seconda fase: "Do" (attuazione/implementazione); - terza fase: "Check" (monitoraggio/controllo); - quarta fase: "Act" (azione volta al miglioramento della qualità).

Con Regolamento Regionale 19 aprile 2021, n. 4 (pubblicato sul BURP n. 57 suppl. del 22-4-2021) ad oggetto: "*Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie". Modifiche e integrazioni*" la Regione apportava delle modifiche al R.R. n. 16/2019.

A seguito delle modifiche suddette e in base a quanto stabilito dall'art. 2 del R.R. n. 16/2019.

- per le strutture già accreditate e per quelle cha hanno presentato istanza di accreditamento prima della data di entrata in vigore del regolamento R.R. n. 16/2019 ed entro il semestre successivo a tale data, i Manuali di accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:

"a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro il 9 febbraio 2022, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do". c) entro il 9 agosto 2022, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte) Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. A tal fine, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, l'OTA predispone le griglie di autovalutazione con note esplicative, secondo le tipologie di strutture individuate dai Manuali di accreditamento e assicura la loro diffusione e conoscenza agli operatori interessati mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale e nelle altre forme ritenute più appropriate."

- per le strutture che hanno presentato istanza di accreditamento dopo il semestre successivo all'entrata in vigore del regolamento, come previsto dall'art. 3 del R.R. n. 16/2019, i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modalità: "*a) alla data di presentazione dell'istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";*

b) entro 12 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; c) entro 18 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione, entro le scadenze sopra indicate alla sezione regionale competente ed all'OTA, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata."

Inoltre, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 2 del R.R. n.16/2019, le dichiarazioni sostitutive costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite, costituisce condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. della legge regionale n. 9/2017.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2023, n. 880 (pubblicata sul BURP n. 62 del 29/6/2023) ad oggetto: "*R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Ricognizione dei posti disponibili da fabbisogno regionale ai fini del rilascio di ulteriori accreditamenti - Definizione dei criteri di assegnazione - Apertura termini per la presentazione delle istanze*." la Regione dava attuazione agli articoli 10 commi 5 e 7 dei RR 4 e 5 del 2019 e

all'art 29 comma 7 e 10 septies della L.R. n. 9 del 2017 approvando le tabelle ricognitive dei posti disponibili nell'ambito del fabbisogno di cui all'art. 10 del R.R. n. 4/2019 e all'art. 10 del R.R. n. 5/2019 da assegnare ai fini dell'accreditamento alle RSA - Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili.

Con la stessa Deliberazione la Regione approvava i criteri di assegnazione, la procedura e i termini per la presentazione delle relative istanze da parte dei soggetti ammessi. Nello specifico, è stato previsto quanto segue :

Alla SEZIONE 1 - TIPOLOGIE DI STRUTTURE AMMESSE ALLA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTI LETTO/POSTI DISPONIBILI

"Individuato il numero dei posti/posti letto disponibili come riportati nelle Tabelle da 9 a 15 occorre dare attuazione dapprima ai commi 7 bis e 10 septies dell'art 29 della LR 9 del 2017 assegnando i posti in accreditamento con il seguente ordine di priorità: (…)

c) altre strutture già autorizzate o che, a seguito di rilascio di parere di compatibilità valido ai sensi dell'art 7 comma 4 della LR 9 del 2017, abbiano presentato istanza di autorizzazione all'esercizio alla data di pubblicazione del presente provvedimento. Alle predette strutture saranno assegnati massimo 20 pl per Rsa e 30 posti per Centro diurno (…)"

Alla SEZIONE 2 - PROCEDURE DA SEGUIRE PER PRESENTARE ISTANZA DI ACCREDITAMENTO

"I soggetti indicati nelle lettere da a) a c) della Sezione 1 ***entro e non oltre*** *l'arco temporale dato dal bimestre decorrente dal* ***01/07/2023 al 31/08/2023*** *potranno presentare l'istanza di accreditamento inviando esclusivamente i modelli di domanda allegati al presente provvedimento con la documentazione prevista dallo stesso modello. Non saranno accettati modelli di domanda modificati nel contenuto o ricopiati dalla società/ente su carta intestata o altro. Le istanze devono essere inoltrate* ***esclusivamente*** *alla pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it dal legale rappresentante della struttura che richiederà l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9/2017 inserendo nell'oggetto della pec la seguente dicitura "ISTANZA DI ACCREDITAMENTO SECONDO IL MODELLO [inserire la denominazione del modello ad esempio "Mod. ACCR1"] DA PARTE DELLA [inserire tipologia struttura ad esempio "RSA NON AUTOSUFFICIENTI"] DI TITOLARITÀ DELLA [inserire ragione sociale]".* ***Non saranno ammesse richieste indirizzate ad altre pec della Regione.*** *Completato l'iter istruttorio, la Regione avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente accreditante (OTA) verificherà, per le strutture ammesse, il possesso dei requisiti di qualità ai fini di accreditamento.(…)"*

ALLA SEZIONE 3 - ELENCO DEI MODELLI DA UTILIZZARE PER L'ISTANZA DI ACCREDITAMENTO

"*Quanto ai modelli da utilizzare sono allegati i seguenti modelli da utilizzare ai fini dell'istanza di accreditamento: (…)*

d. Modello ACCR. 4 – RSA - CENTRO DIURNO (non autosufficienti e disabili) già autorizzato ovvero già autorizzato e accreditato/accreditabile".

Con **pec del 22/08/2023**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 12513 del 30/08/2023, il Sig. Accarrino Salvatore, in qualità di legale rappresentante della suddetta Società, trasmetteva l'istanza di accreditamento formulata secondo i modello ACCR. 4, ai sensi della DGR 880/2023.

Alla predetta istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il Sig. Accarrino Salvatore, in qualità di legale rappresentante della Società "CON.SSI" dichiara "*di essere in possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle sezioni A ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di accreditamento per le strutture residenziali e semiresidenziali), corredata dalla griglia di autovalutazione predisposta dal Qu.O.T.A. – Aress relativa alla Fase PLAN debitamente compilata e firmata*.";
- Documento di riconoscimento del Sig. Accarrino Salvatore, in qualità di legale rappresentante della Società "CON.SSI";

- Griglie di autovalutazione requisiti comuni per la fase PLAN delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera. Ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B- Sezione 1; griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per anziani, ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B – Sezione 2 A.

Con Determinazione Dirigenziale n. 478 del 17/10/2024 questa Sezione rilasciava, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio con PRESCRIZIONE alla: "*Consorzio Sanità e Servizi Integrati Per Azioni- Società Cooperativa Sociale - PI 04007550710 - con sede legale in Barletta nr. 38 in Foggia, il cui legale rappresentante è il Sig. Roberto Marino, l'autorizzazione all'esercizio per una Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019, denominata "RSA Maria SS. Di Ripalta" con dotazione di n. 40 p.l. sita in Cerignola in via Ercolano s.n.c., il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Damiano SCALZO, nato il 20.05.1954, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di bari in data 20.06.1980, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Foggia dal 29.07.1980 al n. FG 244 […]".*
Nella fattispecie la prescrizione prevedeva che il legale rappresentante del CON.SSI. entro e non oltre giorni 20 dalla notifica dell'atto, pena l'inefficacia del medesimo, trasmettesse alla scrivente Sezione e al Dipartimento della Asl Foggia:

- idonea documentazione che dimostri di avere adeguato lo standard organizzativo a quello previsto dal R.R. n.4 del 2019 garantendo la copertura di un infermiere in possesso di BLSD nel turno notturno (38 ore sett.) per il primo nucleo e la copertura di un OSS nel turno notturno (42 ore sett.) per il secondo nucleo;
- elenco nominativo di tutto il personale impiegato nella RSA con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, qualifica professionale, titolo di studio, iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, tipologia di contratto, debito orario, CCNL applicato;
- dichiarazione sostitutive di atto di notorietà ex art. 47 DPR 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
- copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella RSA in oggetto nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
- comunicazioni UNILAV di tutto il personale impiegato nella RSA in oggetto;
- Dichiarazione da parte del Responsabile Sanitario sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs 8 aprile 2013 n. 39;
- Sanatoria alle prescrizioni imposte dal Dipartimento di prevenzione della ASL FG a seguito delle verifiche effettuate e riportate nell'allegato 2 "*Modulo D – Esito*" relative a "*Aggiornamento della conformità dello stato dei luoghi alla planimetria così come già richiesta dal Dipartimento" e "Predisposizione degli arredi nel locale cappella";*
- di incaricare il Dipartimento di prevenzione della Asl Foggia della verifica dell'adempimento alla prescrizione di cui sopra entro i termini previsti, il quale (Dipartimento di prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019 per Rsa non autosufficienti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni.

In ossequio a quanto imposto nella predetta determinazione, il legale rappresentante della Società con **pec del 04/11/2024**, acquisita al prot. di questo ente al n. 541438 del 05/11/2024, trasmetteva alla scrivente Sezione e al Dipartimento di Prevenzione dell'Asl Foggia la documentazione richiesta.

Con **pec del 12/11/2024**, acquisita al prot. di questo Ente in pari data al n. 556496, il suddetto Dipartimento comunicava di aver acquisito in data 05/11/2024 tutta la documentazione richiesta a riscontro delle prescrizioni riportate nella D.D. 478 del 17.10.2024.

Successivamente, con la Deliberazione della giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 1754 (pubblicata sul BURP n. 14 del 17/02/2025) ad oggetto: "*Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione*", la Regione procedeva all'assegnazione dei posti concedibili in accreditamento nell'ambito del fabbisogno residuo individuato a seguito della ricognizione effettuata con la DGR 880 del 19/06/2023 e destinati alle RSA e Centri diurni di cui ai R.R. n.4 e n. 5 del 2019.

Con la predetta DGR 1754 del 11 dicembre 2024 risultavano concedibili in accreditamento alla Società "CON. SSI" n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019.

Con **pec del 04/02/2025**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 61553 del 05/02/2025, il Consorzio Sanità e Servizi Integrati Per Azioni "CON.SSI" comunicava alla scrivente Sezione la variazione del Legale Rappresentante del Consorzio nella persona della Sig.ra Reddavide Antonia, allegandovi il relativo documento di riconoscimento e la visura camerale della società.

Con **nota prot. n. 138003/2025 del 17/03/2025,** la scrivente Sezione invitava:"

- ***il legale rappresentante della* Società "CON.SSI**" *a trasmettere a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA - AReSS dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – Sezione 1" e specifici per le "strutture per anziani di cui all'allegato B – Sezione 2A" del R.R. n 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per la fase di "Plan", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate."* Si richiedeva, altresì, di trasmettere:" *l'elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, tipologia contrattuale (tempo determinato/indeterminato), impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e contratto collettivo applicato";*
- ***il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.),*** *ai sensi dell'art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, alla verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale e della Sezione A del RR 3 del 2010 per la fase di* ***PLAN*** *per* ***n. 20 posti letto di di Rsa di mantenimento anziani concedibili in accreditamento (…)".***

In riscontro alla predetta nota n. **138003/2025**, il legale rappresentante della Società "CON.SSI" con **pec del 17/03/2025**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 144356 del 19/03/2025, trasmetteva a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA – AreSS:

- l'elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, tipologia contrattuale, impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale e iscrizione all'albo se richiesta;
- griglie di autovalutazione requisiti comuni per la fase PLAN delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera. Ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B- Sezione 1; griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per anziani, ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B – Sezione 2 A;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà con cui la Sig.ra Reddavide Antonia, in qualità di legale rappresentante del Consorzio Sanità e Servizi Integrati per Azioni – Società Cooperativa Sociale dichiara: "*in conformità a quanto richiesto dal R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii., che la struttura summenzionata è in possesso dei requisiti comuni per la fase PLAN delle strutture per anziani, Allegato B – Sezione 1, come attestati dall'allegata griglia di autovalutazione debitamente compilata.";*
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà con cui la Sig.ra Reddavide Antonia, in qualità di legale

rappresentante del Consorzio Sanità e Servizi Integrati per Azioni – Società Cooperativa Sociale dichiara: "*in conformità a quanto richiesto dal R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii., che la struttura summenzionata è in possesso dei requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per anziani, Allegato B – Sezione 2A, come attestati dall'allegata griglia di autovalutazione debitamente compilata.";*

- Documento di riconoscimento della Sig.ra Reddavide Antonia, in qualità di legale rappresentante del Consorzio Sanità e Servizi Integrati per Azioni – Società Cooperativa Sociale.

Con pec del 24/03/2025, acquisita al prot. di questo Ente al n. 154280 del 25/03/2025, il legale rappresentante della Società "CON.SSI", trasmetteva a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA – AreSS:

- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà con cui la Sig.ra Reddavide Antonia, in qualità di legale rappresentante del Consorzio Sanità e Servizi Integrati per Azioni – Società Cooperativa Sociale dichiara: "*in conformità a quanto richiesto dal R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii., che la struttura summenzionata è in possesso dei requisiti comuni per la fase PLAN delle strutture per anziani, Allegato B – Sezione 1, come attestati dall'allegata griglia di autovalutazione debitamente compilata.";*

Con successiva pec del 03/04/2025, acquisita al protocollo regionale in data 04/04/2025 al n. 177985, la Società "CON.SSI" trametteva comunicazione di avvenuta variazione delle denominazione (mutata in "**CON. SSI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI**") e sede legale (mutata in **TARANTO - VIALE VIRGILIO 20/D**), a seguito dell'assemblea dei soci tenutasi in data 25/03/2025, e vi allegava visura camerale aggiornata.

Con pec del 28/04/2025, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 21995/2025, il Qu.O.T.A. trasmetteva alla scrivente Sezione nota prot. 1460/2025 del 28/04/2025 con cui esprimeva "***parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura Rsa non autosufficienti di mantenimento anziani con dotazione di n. 20 p.l. denominata "RSA Maria SS di Ripalta", ubicata in Cerignola (FG) alla Via Ercolano, n. 11 e gestita dalla S*ocietà Cooperativa Sociale per Azioni *"Consorzio Sanità e Servizi Integrati"*** *di Foggia, in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alla fase di "Plan", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio."*

Con pec del 10/06/2025, acquisita al protocollo regionale in data 11/06/2025 al n. 312128/2025, la Società "CON.SSI" trasmetteva ulteriore documentazione integrativa, ed in particolare:

- elenco nominativo di tutto il personale impiegato nella RSA con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, qualifica professionale, titolo di studio, iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, tipologia di contratto, debito orario, CCNL applicato;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 DPR 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
- copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella RSA in oggetto nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
- comunicazioni UNILAV di tutto il personale impiegato nella RSA in oggetto.

Con pec del 23/06/2025, acquisita al protocollo regionale in data 24/06/2025 al n. 344826/2025, il Legale Rappresentante della Società "CON.SSI", trasmetteva dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 DPR 445/2000, in merito:

- all'insussistenza nei confronti dell'impresa delle condizioni di esclusione automatica e non automatica dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dagli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023, nonché, di illeciti professionali gravi di cui all'art. 98 del medesimo D.lgs.;

- al non avvalimento di piani individuali di emersione del lavoro nero di cui alla legge n. 383 del 18.10.2002;
- al non compimento di atti o comportamenti discriminatori ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 268/1998;
- all'insussistenza di misure cautelari interdittive ai sensi del D.lgs. 231/2001, ovvero, di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione compresi provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 81/2008.

Considerato quanto sopra, si propone di **rilasciare l'accreditamento istituzionale,** ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 2017 e ss.mm.ii, a:
Titolare e Gestore: CON.SSI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI
Partita Iva: 04007550710
Rappresentante Legale: Sig.ra Reddavide Antonia
Sede legale del soggetto Titolare e Gestore: Viale Virgilio 20/D – Taranto (TA)
Attività: Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019
Sede operativa: Via Ercolano s.n.c. - Cerignola (FG)
Denominazione: *RSA Maria SS. Di Ripalta*
N. posti autorizzati all'esercizio: 40 posti di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 478 del 17/10/2024
N. posti accreditati: 20 posti di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al R.R. n. 4/2019;

di precisare, inoltre che:

I. il legale rappresentante della CON.SSI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 14, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
II. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*.";
III. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
IV. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di **rilasciare l'accreditamento istituzionale,** ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 2017 e ss.mm.ii, a:
Titolare e Gestore: CON.SSI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI
Partita Iva: 04007550710
Rappresentante Legale: Sig.ra Reddavide Antonia
Sede legale del soggetto Titolare e Gestore: Viale Virgilio 20/D – Taranto (TA)
Attività: Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019
Sede operativa: Via Ercolano n. 11 - Cerignola (FG)
Denominazione: *RSA Maria SS. Di Ripalta*
N. posti autorizzati all'esercizio: 40 postidi Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 478 del 17/10/2024
N. posti accreditati: 20 posti di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al R.R. n. 4/2019;

di precisare, inoltre che:

I. il legale rappresentante della CON.SSI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 14, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
II. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*.";
III. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa

comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

IV. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- alla CON.SSI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI (**conssi@legalmail.it);**
- al **Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.)** (**quota.aress@pec.rupar.puglia.it)**

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo* telematico);
f. il presente atto composto da n.11 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00426 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 luglio 2025, n. 386

Rettifica D.D. n. 372 del 17/07/2025 e rilascio del parere di compatibilità favorevole, ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Manfredonia nell'arco temporale del 16° bimestre per l'ambito territoriale del DSS FG 54 – MANFREDONIA dell'ASL Foggia, per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/ installazione di n. 1 TC e n. 1 RMN presentata dalla società "Re Manfredi – Soc. Coop. per azioni".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 918/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile d'incarico E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*" e confermata dalla Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità e dal Dirigente della Sezione *Strategie e Governo dell'Offerta*, riceve la seguente relazione.
Premesso che

- con D.D. n. 372 del 17/07/2025 è stato rilasciato "*ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS FG 54 – MANFREDONIA** dell'ASL Foggia con riferimento all'arco temporale del **16° bimestre** per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, **parere di compatibilità favorevole** alla richiesta trasmessa dal Comune di Manfredonia a seguito dell'istanza della società "**Re Manfredi – Soc. Coop. Per anziani**", con sede*

operativa presso il Centro medico diagnostico Re Manfredi, ubicato in ***Manfredonia*** - ***Largo Baselice n. 1,*** *per l'installazione di n.* ***1 TC e 1 RMN*****"**

- **per mero errore materiale è stata indicata quale titolare del parere di compatibilità *de quo* la** società "**Re Manfredi – Soc. Coop. Per anziani**", anziché la società "**Re Manfredi – Soc. Coop. Per azioni**",

si propone:
di rettificare la D.D. n. 372 del 17/07/2025 nella parte in cui ha incluso nel calcolo del fabbisogno la TC autorizzata presso l'Ospedale di Base San Camillo De Lellis, e pertanto, ai sensi del R.R. n. 9/2022 il fabbisogno residuo è pari a n. 3 (tre) TC e 1 (una) RMN;

di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS FG 54 – MANFREDONIA** dell'ASL Foggia con riferimento all'arco temporale del **16° bimestre** per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, **parere di compatibilità favorevole** alla richiesta trasmessa dal Comune di Manfredonia a seguito dell'istanza della società "**Re Manfredi – Soc. Coop. per azioni**", con sede operativa presso il Centro medico diagnostico Re Manfredi, ubicato in **Manfredonia** - **Largo Baselice n. 1,** per l'installazione di n. **1 TC e 1 RMN.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di rettificare la D.D. n. 372 del 17/07/2025 nella parte in cui ha incluso nel calcolo del fabbisogno la TC autorizzata presso l'Ospedale di Base San Camillo De Lellis, e pertanto, ai sensi del R.R. n. 9/2022 il fabbisogno residuo è pari a n. 3 (tre) TC e 1 (una) RMN;

di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS FG 54 – MANFREDONIA** dell'ASL Foggia con riferimento all'arco temporale del **16° bimestre** per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, **parere di compatibilità favorevole** alla richiesta trasmessa dal Comune di Manfredonia a seguito dell'istanza della società "**Re Manfredi – Soc. Coop. per azioni**", con sede operativa presso il Centro medico diagnostico Re Manfredi, ubicato in **Manfredonia** - **Largo Baselice n. 1,** per l'installazione di n. **1 TC e 1 RMN**

di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della società "**Re Manfredi – Soc. Coop. per azioni**" (*pec: consorzioremanfredi@legalmail.it*);
- al Direttore Generale dell'ASL Foggia;
- al Sindaco del Comune di Manfredonia.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma Cifra2, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 10 luglio 2025, n. 179

Determina Dirigenziale n. 25 del 21 febbraio 2018 – Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza pari a 12 MW, da realizzarsi nel Comune di Apricena (FG) –e delle relative opere di connessione", volturata con successiva Determina n. 185 del 21/11/2018 e n. 49 del 22/03/2021.

Voltura dell'Autorizzazione Unica a favore di E. Distribuzione S.p.A. per la sola parte relativa all'esercizio dell'impianto di rete.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario E.Q. funzioni amministrative decentrate e decarbonizzazione:

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 27 luglio2001 n. 20, applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da Legge Regionale del 7/11/2022 n. 26, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 30 novembre 2019 n. 52;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. del 30 dicembre 2010, n. 3029 sull'"*Approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica*";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 sulle "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";
- la D.G.R. del 07/12/2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. del 22/01/2021 n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. del 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";

- la D.G.R. del 22/07/2021 n. 1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. del 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. del 21/12/ 2023 n. 1944 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Transizione Energetica all'Ing. Francesco Corvace, a decorrere dal 2 gennaio 2024;
- la D.G.R. del 30/09/2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22";
- la D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "P*rocedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili – Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo*";
- la Legge Regionale 7 novembre 2022 n. 28 e ss.mm.ii. "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica*";
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Legge 2 febbraio 2024, n. 11 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023"*;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 21/06/2024 sulla "*Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'istallazione di impianti a fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. del 26 settembre 2024 n. 1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-oprativi e avvio fase strutturale*";
- il Decreto Legislativo del 25 novembre 2024, n. 190 sulla "*Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d) della Legge 05/08/2022, n. 118".*

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1944/2023 l'ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all'ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale. n. 25 del 21/02/2018, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia (oggi Sezione Transizione Energetica) , ha rilasciato alla società "ATI Interscavi Sassano S.r.l. - Dea S.r.l." con sede legale in C.da Pozzo Salso Apricena (FG), s.n. – P.IVA 03371310719 e CCIAA n. 241857, l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza pari a 12 MW, costituito da 4 aerogeneratori nel Comune di Apricena (FG) – denominato "San Sabino – Donna Carlotta" nonché delle opere connesse le quali prevedono che l'impianto eolico venga collegato ad una nuova cabina di consegna 150 kV da inserire in entra esce sulla linea RTN 150 kV "CP Apricena – CP San Severo";
- con Determinazione Dirigenziale n. 185 del 21/11/2018, l'Autorizzazione Unica . n. 25 del 21/02/2018, per intervenuta cessione della titolarità dell'impianto autorizzato, è stata volturata alla società DEA S.r.l. con sede legale in via Vostok, 17 – Apricena (FG);
- con Determinazione Dirigenziale. n. 49 del 22/03/2021, il titolo autorizzativo in oggetto, su istanza formalizzata al prot. regionale n. 2313 del 05/03/2024, veniva, successivamente volturato a favore della società Parco Eolico Apricena a.r.l. avente sede legale in Apricena (FG) alla via Vostok n.17.

CONSIDERATO CHE:

- con nota del 27/11/2024, assunta agli atti della Sezione Transizione Energetica con prot. n. 587679/2024 del 27/11/2024, la Parco Eolico Apricena S.r.l. trasmetteva formale istanza congiunta per la voltura del titolo autorizzativo, rilasciato con Determina Dirigenziale n. 25 del 21/02/2018, a favore di E-Distribuzione S.p.A. limitatamente all'esercizio delle opere di rete consistenti nella nuova cabina di consegna a 150 kV "San Sabino" e nei raccordi di collegamento a 150 kV in entra-esce alla linea RTN 150 kV "CP Apricena – CP San Severo";
- in allegato alla suddetta istanza, la Società trasmetteva la copia dell'Atto notarile del 01/10/2024, a firma del Dott. Salvatore Consolo, Notaio in Spinazzola, in merito all'intervenuta cessione degli impianti di rete per la connessione e delle linee elettriche di raccordo – Costituzione di Servitù (GOAL 3941 - CODICE CENIP IM_1096765) da parte di Parco Eolico Apricena a favore di E Distribuzione S.p.A., registrato a Barletta il 18/10/2024 al n.9689/1T;
- preso atto di quanto sopra, con nota prot. 291294/2025 del 30/05/2025, la Sezione Transizione Energetica, vista la natura solidale dell'A.U. n. 25 del 21/02/2018, e delle successive D.D. n. 185 del 21/11/208 e n. 49 del 22/03/2021, richiedeva, ai soggetti interessati, una dichiarazione, da rendere ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di manleva da qualsivoglia responsabilità della Sezione Transizione Energetica atteso che l'opera di connessione risultava essere sta già realizzata e che i lavori di realizzazione dell'impianto non risultavano ancora conclusi avendo ottenuto, la Parco Eolico Apricena S.r.l., una proroga del termine di fine lavori al 31/03/2027 (D.D. n. 20 del 28/01/2025);
- con nota del 05/06/2025, acquisita agli atti regionali con prot. n. 301141/2025 del 05/06/2025, la Parco Eolico Apricena S.r.l. ha trasmesso la dichiarazione, resa congiuntamente da E Distribuzione S.p.A., di manleva richiesta, dall'Ufficio regionale, con nota prot. n. 291294/2025.

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'Allegato A, punto 1.3, alla deliberazione di Giunta Regionale 19 Dicembre 2022 n. 1901, pubblicata sul Bollettino Regionale n. 6 del 17.01.2023, gli oneri istruttori non sono dovuti in quanto la voltura concerne il trasferimento delle opere di rete a favore di **E-distribuzione S.p.A.**, società con unico socio e soggetta a direzione e coordinamento da parte di ENEL S.p.A., con sede in Roma, alla Via Ombrone n. 2;
- con nota , acquisita agli atti con il prot. n. 102882/2025 del 26/02/2025, E- distribuzione S.p.A. – in riferimento all'istanza di voltura parziale della D.D. 25 del 21/02/2018 e al conseguente obbligo di presentazione della documentazione relativa alla dichiarazione antimafia, ha precisato che la società,

facente parte del Gruppo Enel S.p.A., esercita la propria attività in regime di concessione per il conseguimento di finalità pubblicistiche sotto la vigilanza dello Stato - nella sua veste di azionista di maggioranza, attraverso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - e, come tale, si qualifica come organismo di diritto pubblico (Sentenza n. 4711 del 2002, Consiglio di Stato) e per quanto specificato, è esente dalla presentazione della predetta autocertificazione.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO

- dell'istanza di voltura congiunta della Determinazione Dirigenziale n. 25 del 21/02/2018 in favore di E-Distribuzione S.p.A. con sede legale in Roma, via Domenico Cimarosa, 4 - C.F. e P.IVA 05779711000, limitatamente all'esercizio delle opere di rete consistenti nella nuova cabina di consegna a 150 kV "San Sabino" e nei raccordi di collegamento a 150 kV in entra-esce alla linea RTN 150 kV "CP Apricena – CP San Severo", escludendolo dalle opere soggette a smantellamento a fine vita dell'impianto eolico, e per l'effetto di disporre la voltura parziale, come sopra specificato, della D.D. n. 25 del 21/02/2018 e degli atti dirigenziali presupposti e conseguenti, sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti.
- la presente voltura parziale di Autorizzazione Unica, limitatamente all'esercizio delle opere di rete per la connessione come sopra descritte (codice di Rintracciabilità DD/P2006004346) compresi gli atti del procedimento di A.U. approvati con D.D. n. 25 del 21/02/2018, è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:
    - **E-Distribuzione S.p.A (C.F. e P.IVA 05779711000) -società con unico socio e soggetta a direzione e coordinamento di ENEL S.P.A. - Iscritta al Registro delle imprese di Roma con il numero di Repertorio Economico Amministrativo 922436 - Sede legale in Roma (RM), via Domenico Cimarosa, 4**.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza.

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm.ii.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

L'impatto di genere risulta: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

di prendere atto dell'istanza congiunta di voltura a firma del legale rappresentante pro-tempore di Parco Eolico Apricena S.r.l. e del Legale Rappresentante/Procuratore di E-Distribuzione S.p.A. -al prot. n. 587679/2024 del 27/11/2024 e delle motivazioni in essa contenute, in favore di E-Distribuzione S.p.A., limitatamente all'esercizio delle opere consistenti nella nuova cabina di consegna a 150 kV "San Sabino" e nei raccordi di collegamento a 150 kV in entra-esce alla linea RTN 150 kV "CP Apricena – CP San Severo" (Codice di Rintracciabilità DD/ P2006004346)/ **e per l'effetto di disporre la voltura** parziale della Determinazione Dirigenziale n. 25 del 21/02/2018.e delle successive Determina n. 185 del 21/11/2018 e n. 49 del 22/03/2021

La presente voltura parziale è effettuata nello stato di fatto e diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

- **E-Distribuzione S.p.A (C.F. e P.IVA 05779711000) -società con unico socio e soggetta a direzione e coordinamento di ENEL S.P.A. -Iscritta al Registro delle imprese di Roma con il numero di Repertorio Economico Amministrativo 922436 - Sede legale in Roma (RM), via Domenico Cimarosa, 4**.

ART. 2)

La presente voltura interviene, per quanto di stretta competenza di questa Sezione, e sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto di eventuali verifiche venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti. Sono fatti salvi e restano esclusi ed impregiudicati dal presente provvedimento gli effetti giuridici dei provvedimenti presupposti e consequenziali non oggetto della presente voltura in capo ai destinatari e beneficiari negli stessi provvedimenti individuati, anche ai fini di ogni possibile adempimento, prescrizione o effetto di qualsivoglia eventuale inadempienza.
Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 8 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;

sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune Apricena (FG);
- alla E-Distribuzione S.p.A.;
- alla Parco Eolico Apricena s.r.l.;
- alla Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- alla Regione Puglia, Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- al GSE;
- ad Innova Puglia S.p.A.;
- a Terna S.p.a.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Funzioni Amministrative Decentrate e Decarbonizzazione
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 10 luglio 2025, n. 181

Determina Dirigenziale n. 113 del 19/05/2025 – Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, relativa alla costruzione e all'esercizio di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agrofotovoltaica, sito nel comune di Ascoli Satriano (FG), località "Masseria San Potito", di potenza nominale complessiva di 47,5 MW con sistema di accumulo per una potenza pari a 90 MW nonché delle opere ed infrastrutture connesse per il collegamento in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) a 380/150 kV della RTN denominata "Deliceto".
Voltura alla società W ASCOLI SATRIANO S.r.l. con sede legale in Milano (MI) alla Via Meravigli, 3 - CAP 20123 - C.F. e P.IVA 14201820967.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario E.Q. Funzioni Amministrative decentrate e decarbonizzazione,

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la LR 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. 22.01.2021 n.22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. 10.02.2021 n.45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 22.07.2021 n.1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";

- la D.G.R. 28/07/2021 n.1289 “Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”;
- la D.G.R. 30.09.2021 n.1576 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22”;
- con D.G.R. n. 1944/2023 l’ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione “Transizione Energetica” nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 29/12/2003, n. 387;
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo”;
- la LR 28/2022 e ss.mm.ii. “norme in materia di transizione energetica”;
- la Legge 11/2024 di conversione del Decreto-Legge 181/2023;
- il D.M.21/06/2024 sulla “Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’istallazione di impianti a fonti rinnovabili”;
- il Decreto Legislativo del 25 novembre 2024, n. 190 sulla “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d) della Legge 05/08/2022, n. 118”;
- la DGR. n. 1466 del 15 Settembre 2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la DGR n. 1295 del 26 settembre 2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1944/2023 l’ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione “Transizione Energetica” nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all’ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell’art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- alla WHYSOL-E SVILUPPO S.r.l. con sede legale in Milano (MI) alla via Meravigli, 3 - C.F. e P.IVA 10692360968 con determina dirigenziale n. 113 del 19/05/2025 veniva rilasciata l’Autorizzazione unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, relativa alla costruzione e all’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agro- fotovoltaica, sito nel comune di Ascoli Satriano (FG), località “Masseria San Potito”, di potenza nominale complessiva di 47,5 MW con sistema di accumulo per una potenza pari a 90 MW nonché delle opere ed infrastrutture connesse per il collegamento in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) a 380/150 kV della RTN denominata “Deliceto”.

CONSIDERATO CHE:

- con Atto di scissione di Società rep. n. 13335 del 13/06/2025, raccolta 6875, registrato a Milano – DP I TP2 Ufficio Territoriale APSRI il 23/06/2025 n° 50303 serie 1T, a rogito Notaio Federico Mottola Lucano di Milano e ID CCIIAA MILANO 215552004, la WHYSOL-E SVILUPPO S.r.l., mediante trasferimento di parte del suo patrimonio assegnando fra l'altro il progetto autorizzato ad Ascoli Satriano (cfr. pg.5 dell'atto notarile), ha costituito una nuova Società denominata "W ASCOLI SATRIANO S.r.l." con sede legale in Milano (MI) alla Via Meravigli, 3 - CAP 20123 - C.F. e P.IVA 14201820967;
- con nota acquisita agli atti della Sezione Transizione Energetica prot. n. 343576/2025 del 23/06/2025, la WHYSOL-E SVILUPPO S.r.l. e la neo costituita W ASCOLI SATRIANO S.r.l. hanno inoltrato istanza congiunta di voltura dell'Autorizzazione Unica con precisazione di non aver ancora dato avvio ai lavori di costruzione dell'impianto, con impegno ad adempiere a tutte le prescrizioni contenute nell'atto di Autorizzazione Unica oggetto di voltura ed allegando:
  - copia dell'atto di scissione con ricevuta di registrazione;
  - la documentazione valida ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge in materia di antimafia;
  - .dichiarazione ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001. (anti pantouflage);
  - distinta di pagamento degli oneri istruttori;
  - atto notorio permanenza requisiti Società cedente (DGR 3029_2010);
  - atto notorio possesso requisiti Società subentrante (DGR 3029_2010);
  - dichiarazione d'impegno presentazione polizze fideiussorie Società subentrante;

RILEVATO CHE:

ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- la comunicazione di informativa antimafia prot. PR_MIUTG_Ingresso_0203043_ 20250624 della Banca dati BDNA, fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO:

- dell'avvenuta scissione della WHYSOL-E SVILUPPO S.r.l. con contestuale costituzione della W ASCOLI SATRIANO S.r.l. con sede legale in Milano (MI) alla Via Meravigli, 3 - CAP 20123 - C.F. e P.IVA 14201820967, giusto Atto di scissione di Società rep. n. 13335 del 13/06/2025, raccolta 6875, registrato a Milano – DP I TP2 Ufficio Territoriale APSRI il 23/06/2025 n° 50303 serie 1T, a rogito Notaio Federico Mottola Lucano di Milano;
- dell'istanza di voltura acquisita al prot. n. 343576/2025 del 23/06/2025, in favore della W ASCOLI SATRIANO S.r.l. con sede legale in Milano (MI) alla Via Meravigli, 3 - CAP 20123 - C.F. e P.IVA 14201820967 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agro-fotovoltaica, sito nel comune di Ascoli Satriano (FG), località "Masseria San Potito", di potenza nominale complessiva di 47,5 MW con sistema di accumulo per una potenza pari a 90 MW nonché delle opere ed infrastrutture connesse per il collegamento in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) a 380/150 kV della RTN denominata "Deliceto".

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza.

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto dell'avvenuta scissione della WHYSOL-E SVILUPPO S.r.l. con contestuale costituzione della W ASCOLI SATRIANO S.r.l. con sede legale in Milano (MI) alla Via Meravigli, 3 - CAP 20123 - C.F. e P.IVA 14201820967, giusto Atto di scissione di Società rep. n. 13335 del 13/06/2025, raccolta 6875, registrato a Milano – DP I TP2 Ufficio Territoriale APSRI il 23/06/2025 n° 50303 serie 1T, a rogito Notaio Federico Mottola Lucano di Milano.

ART. 2)

Di prendere atto dell'istanza di voltura, in favore della W ASCOLI SATRIANO S.r.l. con sede legale in Milano (MI) alla Via Meravigli, 3 - CAP 20123 - C.F. e P.IVA 14201820967 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile agro-fotovoltaica, sito nel comune di Ascoli Satriano (FG), località "Masseria San Potito", di potenza nominale complessiva di 47,5 MW con sistema di accumulo per una potenza pari a 90 MW nonché delle opere ed infrastrutture connesse per il collegamento in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) a 380/150 kV della RTN denominata "Deliceto", per l'effetto, di disporre la voltura della stessa.

La presente voltura della D.D. n. 113 del 19/05/2025 di Autorizzazione Unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

- **W ASCOLI SATRIANO S.R.L. Sede legale in Milano (MI) CAP 20123, Via Meravigli, 3 iscritta al Registro delle imprese di Milano Monza Brianza Lodi, numero di iscrizione e codice fiscale 14201820967 con il numero di Repertorio Economico Amministrativo MI - 2765957;**

ART. 3)

La presente voltura interviene, per quanto di competenza della Sezione Transizione Energetica, e sotto riserva espressa di revoca che, all'atto di eventuali verifiche venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti. Sono fatti salvi e restano esclusi ed impregiudicati dal presente provvedimento gli effetti giuridici dei provvedimenti presupposti e non oggetto della presente voltura in capo ai destinatari e beneficiari degli stessi provvedimenti individuati, anche ai fini di ogni possibile adempimento, prescrizione o effetto di qualsivoglia eventuale inadempienza.

ART. 4)

Di confermare l'onere, a carico della società, dell'osservanza di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva
D.D. n. 113 del 19/05/2025.

ART. 5)

Il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; è relativo unicamente alla voltura del provvedimento di Autorizzazione Unica n. 113/2025.

ART. 6)

Il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92, comma 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 8 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;

sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico;
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- al Comune di Ascoli Satriano (FG);
- al Comune di Deliceto (FG);
- alla Provincia di Foggia;
- al GSE S.p.A;
- a Terna S.p.A;
- a Innova Puglia S.p.A;
- al Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia
- alla Società **W ASCOLI SATRIANO S.r.l.**, a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento
- alla società Whysol-E Sviluppo srl a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Funzioni Amministrative Decentrate e Decarbonizzazione
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 15 luglio 2025, n. 183

D.D. n. 152 del 27/06/2023 - Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio: - di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 8 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 4,2 MWe per una potenza complessiva di 33,6 MWe, sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), località "San Martino - Lagnano"; - di una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV) ed opere connesse.
Presa d'atto proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 202/2024 convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2025. Proponente: Winderg San Martino S.r.l. - Via Trento, 64 - 20871 Vimercate (MB) C.F e P.IVA 12073210960.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario E.Q. Funzioni amministrative decentrate e decarbonizzazione:
VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la L.R. 20/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 30 novembre 2019 n. 52;
- l'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e modificato dal D.L. 198/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 14 del 24 febbraio 2023 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. del 30 dicembre 2010, n. 3029 sull'"*approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica*";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 sulle "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";
- la D.G.R. del 07/12/2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. del 22/01/2021 n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*";

- il D.P.G.R. del 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. del 22/07/2021 n. 1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. del 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. n. 1944 del 21 dicembre 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Transizione Energetica all'Ing. Francesco Corvace, a decorrere dal 2 gennaio 2024;
- la D.G.R. del 30/09/2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22";
- la D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "P*rocedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili – Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo*";
- la L.R. del 28/2022 e ss.mm.ii. "*norme in materia di transizione energetica*";
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Legge 11/2024 di conversione del Decreto-Legge 181/2023;
- il D.M.21/06/2024 sulla "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'istallazione di impianti a fonti rinnovabili";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-oprativi e avvio fase strutturale";
- il Decreto Legislativo del 25 novembre 2024, n. 190 sulla "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d) della Legge 05/08/2022, n. 118";
- il Decreto-Legge 27 dicembre 2024, n. 202 sulle "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi" convertito in LEGGE, con modificazioni, il 21 febbraio 2025, n. 15.

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1944/2023 l'ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all'ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- alla WINDERG SAN MARTINO S.r.l. con sede legale in Via Trento, 64 - 20871 Vimercate (MB) C.F e P.IVA 12073210960, è stata rilasciata con D.D. n. 152 del 27/06/2023, l'autorizzazione unica, ai sensi del

Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, relativa alla costruzione ed all'esercizio: - di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 8 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 4,2 MWe per una potenza complessiva di 33,6 MWe, sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), località "San Martino - Lagnano"; - di una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), connessa in antenna a 150 KV allo stallo a 150 KV previsto nel futuro ampliamento della stazione RTN 150/380 kV "Deliceto" collegata in entra esce sulla linea 380 kV "Foggia - Candela"; - dell'ampliamento della S.E. 380/150kV di Deliceto inserita in entra - esce sull'elettrodotto in semplice terna a 380 kV "Foggia - Candela" (autorizzato con D.D. n. 34 del 22.02.2023);

- con D.D. n. 255 del 03/11/2023 si è preso atto dell'istanza di rettifica dell'errore materiale all'art. 6 della Determina dirigenziale n. 152 del 27/6/2023 che è stato sostituito con il seguente: Art. 6 "*Di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione" Resta fermo ed impregiudicato quanto altro contenuto nella Determinazione originaria di rilascio dell'Autorizzazione Unica n. 152 del 27/06/2023.*";

CONSIDERATO CHE:

- con nota datata 02/05/2025, assunta al protocollo n. 230634/2025 del 02/05/2025, la Winderg San Martino S.r.l., ha comunicato di volersi avvalere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 202/2024 convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2025, della proroga di trentasei mesi dei termini di inizio e fine dei lavori, dichiarando che i termini di inizio lavori non sono ancora decorsi e che il titolo abilitativo non risulta in contrasto con i nuovi strumenti urbanistici approvati, né con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio ai sensi del codice di cui al D.Lgs. n. 42/2004;
- con nota prot. 2033901 del 05/05/2025 la Sezione Transizione Energetica ha chiesto contezza del piano di utilizzo delle Terre e rocce da scavo nonchè della Convenzione sottoscritta con il Comune come previsto dalla determinazione dirigenziale di rilascio dell'A.U.;
- con nota prot. 291368/2025 del 05/05/2025 la Sezione Transizione Energetica, nel precisare che la proroga non può essere estesa anche al termine di fine lavori dal momento che gli stessi ancora non sono stati avviati e che, quindi, non è possibile stabilire la data di fine lavori, ha richiesto la documentazione valida ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge in materia di antimafia; la visura camerale aggiornata; la dichiarazione, ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 e ss.mm.ii., resa da un tecnico abilitato attestante che i titoli abilitativi non risultano in contrasto con nuovi strumenti urbanistici approvati nonché con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; la ricevuta telematica del versamento degli oneri istruttori ai sensi della D.G.R. n. 1901/2022;
- con nota del 12/06/2025, assunta al protocollo n. 315433/2025 del 12/06/2025, la Winderg San Martino s.r.l. ha trasmesso:
  - la documentazione valida ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge in materia di antimafia;
  - la visura aggiornata della società e la ricevuta telematica del versamento degli oneri istruttori;
  - la dichiarazione resa dal tecnico abilitato ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 e ss.mm.ii.;
  - comunicazione circa i futuri adempimenti in ordine sia al piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo sia agli adempimenti riguardanti la convenzione da sottoscrivere con il Comune di Ascoli Satriano.

PRESO ATTO:

- della comunicazione pervenuta dalla Winderg San San Martino s.r.l. di volersi avvalere della proroga di

36 (trentasei) mesi dei termini di inizio e fine lavori di cui alla nota prot. n. 230634/2025 del 02/05/2025 ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 202/2024 convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2025;

- della dichiarazione asseverata dal progettista attestante che, al momento di comunicazione dell'interessato di volersi avvalere della proroga, i titoli abilitativi non risultano in contrasto con nuovi strumenti urbanistici approvati nonché con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- della corresponsione degli oneri istruttori dovuti ai sensi della D.G.R. n. 1901/2022 – allegato A, punto 1.4 - di cui alla ricevuta telematica di pagamento del 06/06/2025.

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE:

- sulla pervenuta richiesta di presa d'atto della proroga di 36 (trentasei) mesi dei termini di inizio e fine lavori, di cui in premessa, sussistono i presupposti di legge per il godimento della sola proroga di inizio lavori poiché la stessa rappresenta un mero slittamento dei termini entro il quale porne l'inizio non potendosi, sin d'ora, determinare la reale data di fine lavori e quindi una proroga della stessa;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
    1. la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
    2. la comunicazione di informativa antimafia prot. PR_MBUTG_Ingresso_0041704_ 20250624 della Banca dati BDNA, fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:
DI PRENDERE ATTO della comunicazione pervenuta dalla Winderg San Martino S.r.l. con sede legale in Via Trento, 64 - 20871 Vimercate (MB) C.F e P.IVA 12073210960, assunta al protocollo n. 230634/2025 del 02/05/2025 di volersi avvalere della proroga di inizio lavori**;**
DI CONCEDERE la proroga del termine di inizio dei lavori di 36 (trentasei) mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 202/2024 convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2025, per cui il nuovo termine di inizio lavori è fissato al 27/06/2029;
DI CONFERMARE, altresì, l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 152 del 27/06/2023.
L'adozione del presente provvedimento è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018". Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento

citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati"

Valutazione di impatto di genere

L'impatto di genere stimato risulta: **neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm.ii, così come rivisto dal D.Lgs. 190/2024.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

di prendere atto della comunicazione pervenuta dalla Winderg San Martino S.r.l. con sede legale in Via Trento, 64 - 20871 Vimercate (MB) C.F e P.IVA 12073210960, assunta al protocollo n. 230634/2025 del 02/05/2025, e delle motivazioni in essa contenute di volersi avvalere della proroga di inizio lavori per la costruzione ed esercizio di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 8 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 4,2 MWe per una potenza complessiva di 33,6 MWe, sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), località "San Martino - Lagnano"; - di una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), connessa in antenna a 150 KV allo stallo a 150 KV previsto nel futuro ampliamento della stazione RTN 150/380 kV "Deliceto" collegata in entra esce sulla linea 380 kV "Foggia - Candela"; - dell'ampliamento della S.E. 380/150kV di Deliceto inserita in entra - esce sull'elettrodotto in semplice terna a 380 kV "Foggia - Candela" (autorizzato con D.D. n. 34 del 22.02.2023).

ART. 2)

di concedere la proroga del termine di inizio dei lavori di 36 (trentasei) mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 202/2024 convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2025, per cui **il nuovo termine di inizio lavori è fissato al 27/06/2029**.

ART. 3)

di confermare l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 152 del 27/06/2023, comprese le misure di compensazione ambientale e di sottoscrizione dell'atto di convenzione con il Comune territorialmente competente, pena l'attivazione delle procedure di decadenza dell'Autorizzione Unica rilasciata.

ART. 4)

Il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle

autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

ART. 5)

Il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.
Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 9 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;

sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Ascoli Satriano (FG);
- al Comune di Deliceto (FG);
- alla Provincia di Foggia;
- al portale Sistema Puglia;
- al GSE S.p.A.;
- a TERNA S.p.A.;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- al Servizio Gestione Opere Pubbliche, Ufficio per le Espropriazioni;
- alla **Winderg San Martino S.r.l.**, a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Funzioni Amministrative Decentrate e Decarbonizzazione
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 15 luglio 2025, n. 184

D.D. n. 108 del 23/05/2023 - Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio: - di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 34,50 MWe, costituito da 10 aerogeneratori, denominato "Impianto San Potito", sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), località "Torretta" e relative opere connesse.
Presa d'atto proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 202/2024 convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2025.
Proponente: Winderg San Potito S.r.l. - Via Trento, 64 - 20871 Vimercate (MB) C.F e P.IVA 10921860960.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario E.Q. Funzioni amministrative decentrate e decarbonizzazione:

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la L.R. 20/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 30 novembre 2019 n. 52;
- l'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e modificato dal D.L. 198/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 14 del 24 febbraio 2023 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. del 30 dicembre 2010, n. 3029 sull'"*approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica*";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 sulle "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";
- la D.G.R. del 07/12/2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. del 22/01/2021 n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*";

- il D.P.G.R. del 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. del 22/07/2021 n. 1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. del 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. n. 1944 del 21 dicembre 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Transizione Energetica all'Ing. Francesco Corvace, a decorrere dal 2 gennaio 2024;
- la D.G.R. del 30/09/2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22";
- la D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "P*rocedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili – Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo*";
- la L.R. del 28/2022 e ss.mm.ii. "*norme in materia di transizione energetica*";
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Legge 11/2024 di conversione del Decreto-Legge 181/2023;
- il D.M.21/06/2024 sulla "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'istallazione di impianti a fonti rinnovabili";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-oprativi e avvio fase strutturale";
- il Decreto Legislativo del 25 novembre 2024, n. 190 sulla "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d) della Legge 05/08/2022, n. 118";
- il Decreto-Legge 27 dicembre 2024, n. 202 sulle "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi" convertito in LEGGE, con modificazioni, il 21 febbraio 2025, n. 15.

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1944/2023 l'ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all'ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- alla WINDERG SAN POTITO S.r.l. con sede legale in Via Trento, 64 - 20871 Vimercate (MB) C.F e P.IVA 10921860960, è stata rilasciata con D.D. n. 108 del 23/05/2023, l'autorizzazione unica, ai sensi del

Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, relativa alla costruzione ed all'esercizio: - di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 34,50 MWe, costituito da 10 aerogeneratori, denominato "Impianto San Potito", sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), località "Torretta" - di una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), connessa in antenna a 150 KV allo stallo a 150 KV previsto nel futuro ampliamento della stazione RTN 150/380 kV "Deliceto"; - di una linea elettrica interrata a 30 kV per il collegamento interno del parco eolico fino alla Sotto Stazione Utente di Trasformazione 30/150 kV; - dell'ampliamento della S.E. 380/150kV di Deliceto inserita in entra- esce sull'elettrodotto in semplice terna a 380 kV "Foggia - Candela" (autorizzato con D.D.n.34 del 22.02.2023);

CONSIDERATO CHE:

- con nota datata 02/05/2025, assunta al protocollo n. 230633/2025 del 02/05/2025, la Winderg San Potito S.r.l., ha comunicato di volersi avvalere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 202/2024 convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2025, della proroga di trentasei mesi dei termini di inizio e fine dei lavori, dichiarando che i termini di inizio lavori non sono ancora decorsi e che il titolo abilitativo non risulta in contrasto con i nuovi strumenti urbanistici approvati, né con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio ai sensi del codice di cui al D.Lgs. n. 42/2004;
- con nota prot. n. 233921/2025 del 05/05/2025 la Sezione Transizione energetica ha chiesto contezza del Piano di uitlizzo delle terre e rocce da scavo nonchè della convenzione sottoscritta con il Comune come previsto dalla Determinazione Dirigenziale di rilascio dell' A.U.;
- con nota prot. 291377/2025 del 05/05/2025 la Sezione Transizione Energetica, nel precisare che la proroga non può essere estesa anche al termine di fine lavori dal momento che gli stessi ancora non sono stati avviati e che, quindi, non è possibile stabilire la data di fine lavori, ha richiesto la documentazione valida ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge in materia di antimafia; la visura camerale aggiornata; la dichiarazione, ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 e ss.mm.ii., resa da un tecnico abilitato attestante che i titoli abilitativi non risultano in contrasto con nuovi strumenti urbanistici approvati nonché con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; la ricevuta telematica del versamento degli oneri istruttori ai sensi della D.G.R. n. 1901/2022;
- con nota del 12/06/2025, assunta al protocollo n. 315444/2025 del 12/06/2025, la Winderg San Potito s.r.l. ha trasmesso:
  - la documentazione valida ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge in materia di antimafia;
  - la visura aggiornata della società;
  - la ricevuta telematica del versamento degli oneri istruttori;
  - la dichiarazione resa dal tecnico abilitato resa ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 e ss.mm.ii;
  - la comunicazione del MASE prot. n. 0108327 del 06/06/2025 di proroga ex art. 10-septies del D.L. n. 21/2022 del termine di validità ed efficacia del provvedimento di VIA ottenuto con delibera della Presidenza del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2022;
  - la comunicazione circa i futuri adempimenti in ordine sia al piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo sia agli adempimenti riguardanti la convenzione da sottoscrivere con il Comune territorialmente competente.

PRESO ATTO:

- della comunicazione pervenuta dalla Winderg San Potito s.r.l. di volersi avvalere della proroga di 36 (trentasei) mesi dei termini di inizio e fine lavori di cui alla nota prot. n. 230633/2025 del 02/05/2025 ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 202/2024 convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2025;

- della dichiarazione asseverata dal progettista attestante che, al momento di comunicazione dell'interessato di volersi avvalere della proroga, i titoli abilitativi non risultano in contrasto con nuovi strumenti urbanistici approvati nonché con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- della corresponsione degli oneri istruttori dovuti ai sensi della D.G.R. n. 1901/2022 – allegato A, punto 1.4 - di cui alla ricevuta telematica di pagamento del 06/062025.

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE:

- sulla pervenuta richiesta di presa d'atto della proroga di 36 (trentasei) mesi dei termini di inizio e fine lavori, di cui in premessa, sussistono i presupposti di legge per il godimento della sola proroga di inizio lavori poiché la stessa rappresenta un mero slittamento dei termini entro il quale porne l'inizio non potendosi, sin d'ora, determinare la reale data di fine lavori e quindi una proroga della stessa;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
    1. la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
    2. la comunicazione di informativa antimafia prot. PR_MBUTG_Ingresso_0041707_ 20250624 della Banca dati BDNA, fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:
DI PRENDERE ATTO della comunicazione pervenuta dalla Winderg San Potito S.r.l. con sede legale in Via Trento, 64 - 20871 Vimercate (MB) C.F e P.IVA 10921860960, assunta al protocollo n. 230633/2025 del 02/05/2025 di volersi avvalere della proroga di inizio lavori**;**
DI CONCEDERE la proroga del termine di inizio dei lavori di 36 (trentasei) mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 202/2024 convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2025, per cui il nuovo termine di inizio lavori è fissato al 23/05/2029;
DI CONFERMARE, altresì, l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 108 del 23/05/2023.
L'adozione del presente provvedimento è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018". Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere

L'impatto di genere stimato risulta: **neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm.ii, così come rivisto dal D.Lgs. 190/2024.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

di prendere atto della comunicazione pervenuta dalla Winderg San Potito S.r.l. con sede legale in Via Trento, 64 - 20871 Vimercate (MB) C.F e P.IVA 10921860960, assunta al protocollo n. 230633/2025 del 02/05/2025, e delle motivazioni in essa contenute di volersi avvalere della proroga di inizio lavori per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 34,50 MWe, costituito da 10 aerogeneratori, denominato "Impianto San Potito", sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), località "Torretta" - di una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), connessa in antenna a 150 KV allo stallo a 150 KV previsto nel futuro ampliamento della stazione RTN 150/380 kV "Deliceto"; - di una linea elettrica interrata a 30 kV per il collegamento interno del parco eolico fino alla Sotto Stazione Utente di Trasformazione 30/150 kV; - dell'ampliamento della S.E. 380/150kV di Deliceto inserita in entra-esce sull'elettrodotto in semplice terna a 380 kV "Foggia - Candela" (autorizzato con D.D.n.34 del 22.02.2023).

ART. 2)

di concedere la proroga del termine di inizio dei lavori di 36 (trentasei) mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 202/2024 convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2025, per cui **il nuovo termine di inizio lavori è fissato al 23/05/2029**.

ART. 3)

di confermare l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n.
108 del 23/05/2023, comprese le misure di compensazione ambientale e di sottoscrizione dell'atto di convenzione con il comune territorialmente competente pena l'attivazione delle procedure di decadenza dell'Autorizzazione Unica rilasciata.

ART. 4)

Il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

ART. 5)

Il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.
Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 9 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;

sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Ascoli Satriano (FG);
- al Comune di Deliceto (FG);
- alla Provincia di Foggia;
- al portale sistema Puglia; al GSE S.p.A.;
- a TERNA S.p.A.;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- al Servizio Gestione Opere Pubbliche, Ufficio per le Espropriazioni;
- alla **Winderg San Potito S.r.l.**, a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Funzioni Amministrative Decentrate e Decarbonizzazione
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 24 luglio 2025, n. 197

Autorizzazione Unica ai sensi dell' ex art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico denominato "SALSOLA", composto da n. 5 aerogeneratori da 6 MW per una potenza complessiva di 30 MW nei Comuni di Foggia e Lucera (FG), nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto. Proponente: AIP S.r.l (già Spirit srl) con sede in Piazza Giovanni Paolo II, 8, Torremaggiore (FG), Cod. Fisc. e P.IVA 04383240712.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ing. Francesco Corvace, su istruttoria del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili.

PREMESSO CHE*,* nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica*:*

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Legge n. 79 del 29/06/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- Il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11 recante "disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";
- il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

- il D.M. 21 giugno 2024. “Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili”;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- il D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 sulla “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”.

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall’articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un’Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12 come da ultimo modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le “Linee Guida per il procedimento di cui all’art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi”;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il “Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l’Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia”;
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE” che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti Rinnovabili”;
- l’Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell’art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall’art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l’art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all’esito dei lavori della conferenza di servizi, l’amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:

1. è stato introdotto (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui "*… nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso …*";
2. è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "*… gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale …*";

- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 la giunta regionale pugliese ha espresso il proprio "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" attesa la rinnovata strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili, per gli obiettivi di decarbonizzazione raggiungibili anche con la penetrazione dell'idrogeno tra le FER;il D.L. n. 63/2024, convertito in Legge 12 luglio 2024 n. 101, ha introdotto disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale; le limitazioni riferite all'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (rif. art.5) non si applicano ai progetti per i quali sia stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all'ottenimento dei titoli per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi;
- con D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118"; per le procedure in corso *ratione temporis* continua ad applicarsi l'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, non avendo il proponente esercitato facoltà di essere sottoposto alla normativa sopraggiunta.

RILEVATO CHE:

- la Provincia di Foggia, Settore Ambiente, in qualità di Autorità procedente ai fini PAUR (procedimento

ex art.27 bis del D Lgs 152/2006), con nota n.34147 del 30/06/2021, acquisita al prot. n. 07189 del 01/07/2021, comunicava alla Società e agli Enti in indirizzo coinvolti a vario titolo nel procedimento, tra cui la scrivente Sezione, l'acquisizione della richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) al protocollo generale della Provincia al n. 28478 in data 01/06/2021, l'avvio del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D Lgs 152/2006 per l'iniziativa in oggetto proposta dalla Spirit srl e, contestualmente, chiedeva agli Enti di verificare l'adeguatezza e completezza della documentazione presentata per i profili di rispettiva competenza;

- la Spirit srl, con nota dell'08/07/2021 (acquisita al prot. n. 07510 del 9/07/2021), trasmetteva all'Aeronautica Militare la documentazione integrativa necessaria;
- la scrivente Sezione, non nota prot. n. 08526 del 04/08/2021, riscontrava la nota della Provincia prot. n.34147 del 30/06/2021, facendo presente che "sebbene il provvedimento di Autorizzazione Unica (AU) confluisca nel PAUR, non risulta pervenuta agli atti della scrivente Sezione istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.." e che "questa Sezione, procedendo con l'istruttoria finalizzata al rilascio del titolo di Autorizzazione Unica, potrà esprimersi nell'ambito del sopracitato procedimento di PAUR, soggiacendo al rispetto dei termini procedimentali codificati dal citato articolo 27bis comma 2 del D.lgs. n.152/2006, non appena la Società Proponente avrà formalizzato istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.." Si invitava pertanto la Società Proponente a formalizzare l'istanza volta al rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.., procedendo al caricamento della documentazione rilevante ai fini AU sul portale telematico www.sistema.puglia.it, al fine di consentire l'istruttoria del procedimento.;
- la Spirit srl con nota del 14/10/2021 acquisita al prot. n. 10740 del 14/10/2021, presentava istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 relativa al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, di potenza nominale pari a 30 MWe, da realizzarsi nei Comuni di Foggia e Lucera (FG), nonché delle opere e infrastrutture connesse e relative opere di connessione alla RTN mediante la realizzazione di una Sottostazione Elettrica di trasformazione AT/MT che si collegherà alla stazione futura di Palmori, località nel Comune di Lucera;
- la scrivente Sezione, non nota prot. n. 03112 del 8/04/2022, comunicava alla Spirit srl e alla AIP srl (d'ora in avanti "Società proponente" o solo "proponente" o "Società"), quale subentrante alla società proponente di prima istanza, che "*in ordine all'istanza prodotta acquisita al prot. n. 10740 del 14/10/2021, avendo verificato l'assenza di idonea attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori, si rappresenta che non sussiste in capo a questa Amministrazione alcun obbligo a procedere su detta istanza*";
- con nota del 16/05/2022, acquisita sullo Sportello della Provincia di Foggia, la AIP srl, comunicava che "*il progetto in oggetto è stato definitivamente ceduto alla scrivente società dalla precedente Proponente SPIRIT S.R.L., stante atto di compravendita sottoscritto tra le parti in data 25 novembre 2021 ed oggetto di successiva registrazione presso l'Ufficio territorialmente competente dell'Agenzia delle Entrate. A seguito di tale atto, (doc. 1), la scrivente, denominata AIP SRL è succeduta a SPIRIT S.R.L, per atto negoziale, nella titolarità piena ed esclusiva dei diritti di proprietà intellettuale che costituiscono e definiscono detta iniziativa in campo eolico*".
- la Provincia di Foggia, Settore Ambiente, con nota prot. n. 0012448/2023 del 10/03/2023 (acquisita al prot. n. 004397 del 10/03/2023) convocava la Conferenza dei Servizi per il giorno 14/04/2023;
- la Provincia di Foggia, Settore Ambiente, con nota prot. n. 0019041/2023 del 13/04/2023 (acquisita al prot. n. 06744 del 13/04/2023) trasmetteva alla Società la richiesta di integrazioni, sospendendo contestualmente i termini in attesa della ricezione della documentazione integrativa richiesta;
- la scrivente Sezione, non nota prot. n. 06766 del 14/04/2023, riscontrava la nota prot. n. 12448 del 10/03/2023 con la quale la Provincia convocava la Conferenza dei Servizi per il giorno 14/04/2023, comunicando che "l'istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i presentata dalla società proponente in data 14/10/2021 è stata archiviata da questo Ufficio per improcedibilità; pertanto, questa Sezione non potrà esprimere alcun contributo istruttorio nell'ambito del procedimento di che trattasi.";

- la Società con nota acquisita al prot. n. 06779 del 14/04/2023, trasmetteva il pagamento degli oneri AU;
- la Società con nota acquisita al prot. n. 08043 del 2/05/2023 riscontrava la nota della Provincia del 13/04/2023, caricando la documentazione integrativa mediante lo Sportello Telematico della Provincia di Foggia;
- la Società con nota del 03/05/2023 acquisita al prot. n. 08209 del 04/05/2023 riscontrava la nota della Scrivente prot. 06766 del 14/04/2023, con la quale si opponeva all'archiviazione dell'Istanza;
- la Provincia di Foggia, Settore Ambiente, con nota prot. n. 0024691/2023 del 15/05/2023 (acquisita al prot. n. 008823 del 15/05/2023) trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi del 14/04/2023 e aggiornamento della stessa al 10/07/2023. La suddetta conferenza di servizi si concludeva con quanto di seguito:

    - si evidenziava l'interferenza del progetto con i beni paesaggistici per cui si rendeva necessario attivare la procedura di Autorizzazione Paesaggistica (art.146 del codice dei beni culturali);
    - si sensibilizzava il discorso delle compensazioni ambientali;
    - si sollecitava la proponente ad avere il parere dell'ENAC anche in virtù della WTG n.3 che "sembrerebbe" vicina all'area di influenza del Gino Lisa.

- la Società con nota del 13/07/2023 acquisita al prot. n. 11219 del 13/07/2023 riscontrava la nota del Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio prot. n. 0006412-P del 07/07/2021, con la quale comunicava "*di aver prodotto la documentazione ritenuta indispensabile per l'espressione delle valutazioni paesaggistiche"*;
- la scrivente Sezione, non nota prot. n. 11498 del 21/07/2023, in riferimento alla nota prot. n. 24691 del 15/05/2023 con la quale la Provincia convocava la Conferenza dei Servizi per il giorno 10/07/2023, trasmetteva alla Società la richiesta di integrazioni, rimarcando che "*questa amministrazione, come noto, potrà esprimersi ai fini AU, nel procedimento di PAUR attivato da codesta Autorità competente, solo in esito alla pronuncia favorevole di compatibilità ambientale e paesaggistica espressa dalle Autorità Competenti.*";
- la Provincia di Foggia, Settore Ambiente, con nota prot. n. 0037964/2023 del 24/07/2023 (acquisita ai prot. n. 011515 e n. 011516 del 24/07/2023) trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi del 10/07/2023 e aggiornamento della stessa al 10/10/2023. Nel verbale venivano riportati i seguenti punti discussi:

    - "*Il settore Paesaggio comunicava che la pronuncia della Commissione Paesaggio sino alla data della stessa videoconferenza, non risultava ancora formulata".*
    - si "*fa notare che neanche il Comitato Via si è pronunciato in merito."* ;

- La Provincia di Foggia, Settore Ambiente, con nota prot. n. 0048746/2023 del 03/10/2023 (acquisita ai prot. n. 013384 del 3/10/2023) trasmetteva la Determina del Dirigente del Servizio Tutela del Territorio n° 1537 del 29/09/2023, con la quale si rilasciava parere favorevole, per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, di accertamento di compatibilità paesaggistica, alla AIP srl, in ordine agli aspetti paesaggistici per il solo aerogeneratore al n. 2, disponendo alcune prescrizioni;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 0052367/2023 del 24/10/2023, acquisita al prot. n. 13998 del 24/10/2023, trasmetteva il verbale di Conferenza dei Servizi del 10/10/2023. Nel verbale:

    - veniva acquisita la Determina del Dirigente del Servizio provinciale Tutela del Territorio n. 1537 del 29/09/2023, per cui il Proponente chiedeva la rivalutazione della stessa in sede di conferenza di servizi;
    - questa Sezione chiedeva ulteriori integrazioni documentali;

- il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia affermava "*di aver letto il ricorso e che la Proponente ha chiesto la sospensiva. Il Settore Paesaggio non è collegato alla odierna videoconferenza. Il Comitato VIA a tal proposito non si è ancora espresso e ad oggi non si è in grado di superare i pareri. Si propone un aggiornamento della presente al 14 novembre 2023*". La Provincia di Foggia, Settore Ambiente, con nota prot. n. 0055820/2023 del 13/11/2023 (acquisita al prot. n. 14668 del 13/11/2023) rinviava la Conferenza di Servizi del 14/11/2023 al 19/12/2023;
- la Conferenza di servizi era aggiornata alla data del 14 novembre 2023

- la Provincia di Foggia, Settore Ambiente, con nota prot. n. 0061770/2023 del 13/12/2023 (acquisita al prot. n. 15692 del 13/12/2023) comunicava il differimento della Conferenza di Servizi del 19/12/2023 alla successiva data del 19/01/2024;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 0005903/2024 del 05/02/2024, acquisita al prot. n. 0062791 del 05/02/2024, trasmetteva il verbale di Conferenza dei Servizi del 02/02/2024 e contestuale aggiornamento dei lavori di Conferenza dei Servizi al 09/02/2024. Nel verbale si faceva presente che il Parere del Comitato VIA fosse ancora in fase di emissione;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 0014161/2024 del 18/03/2024, acquisita al prot. n. 0138404 del 18/03/2024, trasmetteva la nota di rinvio al giorno 19/03/2024;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 0015593/2024 del 26/03/2024, acquisita al prot. n. 0151945 del 26/03/2024, trasmetteva il verbale di Conferenza dei Servizi del 19/03/2024 e contestuale aggiornamento dei lavori di Conferenza dei Servizi al 09/05/2024. Nel verbale:
    - per quanto concerne SNAM, si confermava che il sopralluogo fosse stato già effettuato;
    - si prendeva atto della mancata espressione del parere di competenza da parte di ENAC;
    - relativamente alle misure di compensazione, la Società dichiarava di aver avviato le trattative con il Comune di Foggia;
- la Società, con nota acquisita agli atti ai prot. n. 0209533 del 02/05/2024, trasmetteva la bozza della convenzione con il Comune di Foggia relativo relativa alle misure di compensazione;
- la Società, con nota acquisita agli atti ai prot. n. 0219292 dell'08/05/2024, trasmetteva il benestare al progetto emesso da Terna, con relativo accordo per la condivisione della progettazione e costruzione delle opere di rete per la connessione tra Dragonara Srl; Apollo San Severo Srl e Ats Engineering Srl;
- la Società con nota acquisita agli atti ai prot. n. 0219333 del 08/05/2024, trasmetteva evidenza della richiesta di voltura della STMG da ATS Engineering Srl a AIP Srl nel frattempo subentrata anche per le opere di connessione, trasmessa a Terna e riferita al codice pratica n. 202101208;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 0025042/2024 del 10/05/2024 (acquisita al prot. n. 0224063 del 10/05/2024), trasmetteva il verbale di Conferenza dei Servizi del 09/05/2024 e contestuale aggiornamento dei lavori di Conferenza dei Servizi al 21/05/2024, al fine di acquisire il parere di Snam e di Enac;
- la Società, con nota acquisita agli atti al prot. n. 0226965 del 13/05/2024, trasmetteva la bozza della convenzione con il Comune di Foggia relativo alle misure di compensazione;
- la Società, con nota acquisita agli atti ai prot. n. 0227958 del 14/05/2024, comunicava di aver provveduto a caricare la documentazione del progetto sul portale Sistema Puglia, nella sezione "conferenza di servizi";
- il Comune di Foggia, con nota prot. n. AOO.C_D643.17/05/2024.0056948 (acquisita al prot. n. 0236103 del 17/05/2024), riscontrava la proposta della società in merito alle misure di compensazione, comunicando "*l'impossibilità della sottoscrizione della nota, peraltro stabilita in assoluta autonomia e senza condivisione alcuna con questo Ente*.";
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n.0027576/2024 del 22/05/2024 (acquisita al prot. n. 0244481 del 22/05/2024), trasmetteva il verbale di Conferenza dei Servizi decisoria del 21/05/2024 durante la quale:
    - si prendeva atto del nulla osta di SNAM del 22/05/2024 prot. 148,

- in merito alle misure di compensazione previste dal D.M. del 10.09.2010, la Società confermava di aver inoltrato la bozza di convenzione che però, come affermato dalla rappresentante del Comune di Foggia, non essendo conforme allo schema di convenzione allegato alla delibera del Comune di Foggia sarebbe stato pertanto necessario rivedere. Si confermava comunque, in detta sede, che tra le parti (Società Proponente e Comune di Foggia) vi era l'intenzione di addivenire ad un documento condiviso con un accordo di riconoscimento del 3% dei proventi a favore del Comune..
- la Provincia di Foggia, Settore Ambiente, in qualità di Autorità procedente ai fini PAUR, rilevava che il Settore Paesaggio della stessa Provincia aveva rilasciato un provvedimento in cui assentiva quattro aerogeneratori su cinque, escludendo la quinta pala per "causa cluster", ovvero per disposizione non ordinata del layout di impianto (aerogeneratori organizzati a "grappolo" ovvero a "cluster"). L'Ufficio Ambiente provinciale, a seguito di propria istruttoria tecnica, ne aveva invece autorizzati cinque poiché la quinta pala risultava comunque allineata con altre pale del progetto eolico di altro proponente (MIDI) già autorizzato e realizzato nella medesima zona, seppur nel "cluster". Tuttavia, da suddetta istruttoria, si rilevava che l'impianto in questione si trovasse comunque in area idonea ai sensi dell'articolo 20, comma 8, lettera c-quater del D.lgs. 199/2021.
- Questa Sezione riferiva quindi, alla luce delle risultanze della conferenza, di poter concludere l'istruttoria finalizzata al rilascio della A.U., avendo accertato la dichiarazione di compatibilità paesaggistica anche per la quinta pala, contestualmente ad altre valutazioni e richieste finali riferite a verbale.
- la Provincia di Foggia, Settore Ambiente, in qualità di Autorità procedente ai fini PAUR "decideva di **chiudere i lavori della Conferenza dei Servizi, confermando la Compatibilità Ambientale e Paesaggistica** sull'intero impianto, subordinandola tuttavia al successivo recepimento del parere di ENAC, il quale sarebbe stato debitamente sollecitato anche dalla Società.";

- la Società con nota acquisita agli atti ai prot. n. 0260732 del 31/05/2024, trasmetteva al Comune di Foggia la bozza relativa alle misure di compensazione *"cosi come concordato in sede di conferenza dei servizi del 21/05/2024*";
- il Comune di Foggia, con nota acquisita al prot. n. 0278148 del 7/06/2024, riscontrava la nota della Società del 31/05/2024, comunicando che "*si ribadisce quanto già comunicato con nota prot. n. 56948 del 17/05/2024 precisando, ove occorrer possa, che uno degli elementi imprescindibili e che ad oggi non risulta ancora definito è il controvalore delle misure di compensazione. Pertanto si reitera la richiesta di trasmissione dello schema di convenzione conforma a quello allegato alla Delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 115 del 29/08/2023 senza significative modifiche unilaterali dello stesso*.";
- la Società con nota acquisita agli atti ai prot. n. 0281744 del 10/06/2024 trasmetteva al Comune di Foggia la bozza la nota relativa alle misure di compensazione nella quale specificava "*in allegato trova l'atto di impegno della AIP srl a corrispondere annualmente al Comune di Foggia il 3% dei proventi derivanti dalla valorizzazione della energia elettrica prodotta dall' impianto eolico Salsola a titolo di misura compensativa così come previsto da norma. Chiediamo inoltre la possibilità di potere organizzare un incontro presso la Vs sede al fine di poter definire la convenzione che regolerà tali misure..";*
- la Società con nota acquisita agli atti ai prot. n. 0327340 del 28/06/2024 comunicava alla scrivente Sezione l'avvenuta integrazione nel rispetto di quanto richiesto durante la Conferenza di Servizi del 21/05/2024;
- il Comune di Foggia, con nota acquisita al prot. n. 0390895 del 31/07/2024, riscontrava la nota della Società del 10/06/2024, con la quale "si reitera la richiesta di trasmissione dello schema di convenzione ..";
- la Società con nota acquisita agli atti ai prot. n. 0406856 del 9/08/2024 riscontrava la nota alla nota prot. n. 94330 del 31/07/2024 del Comune di Foggia, e trasmetteva la bozza revisionata della nota

relativa alle misure di compensazione;

- la Società con nota acquisita agli atti ai prot. n. 0406859 del 9/08/2024 trasmetteva alla scrivente Sezione la nota con la quale la invitava "*di voler adottare, con ogni possibile sollecitudine, il decreto di AU per la costruzione e l'esercizio dell'iniziativa in oggetto per consentire alla Provincia di concludere il procedimento di PAUR.";*
- la Società con nota acquisita agli atti ai prot. n. 0411520 del 19/08/2024 trasmetteva al Comune di Foggia la bozza sulla proposta per la fissazione delle misure di compensazione, chiedendo la sottoscrizione, ovvero eventuali osservazioni;
- la Società con nota acquisita agli atti ai prot. n. 0517624 del 22/10/2024 chiedeva alla scrivente Sezione aggiornamenti in merito allo stato di "*apposizione del vincolo preordinato all' esproprio nonché dichiarazione di pubblica utilità e rilascio della Autorizzazione unica*.";
- Con nota acquisita al prot.n.0071122 del 10.02.2025 la Società sollecitava l'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del D.lgs n.387/2003;
- Con nota prot.n.0189286 del 10.04.2025 questa Sezione, prendendo atto di tutti i pareri favorevoli o favorevoli con prescrizioni, acquisiti, valutati e fatti propri dall'Autorità Procedente nell'ambito della Conferenza di Servizi svoltasi nel procedimento di PAUR, ai sensi dell'art 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., incardinato presso la Provincia di Foggia, **riteneva di potersi esprimere favorevolmente, alle condizioni e prescrizioni richiamate dalla Provincia di Foggia nel verbale della Conferenza di Servizi del 21/05/2024 trasmesso con nota prot. n. 0027576/2024 del 22/05/**2024 (acquisito al prot. n. 0244481 in pari data)**, ai fini del rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR)** di competenza provinciale, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto;
- Il Comune di Foggia, con nota acquisita al prot.n. 0202431 del 16.04.2025 invitava la Società a trasmettere l'elaborato tecnico di producibilità con specifica indicazione della vita utile, della potenza nominale e delle ore di funzionamento dell'impianto ai sensi della DGC n.51 del 19.03.2025, al fine dell'esatta quantificazione delle misure di compensazione;
- Con nota acquisita al prot.n.0206161 del 17.04.2025 la Società comunicava di "*essere disponibile ad assumere l'obbligo di corrispondere annualmente a favore del Comune una somma pari al 3% dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto eolico, affinché il Comune la utilizzi per realizzare interventi di miglioramento ambientale correlati alla mitigazione degli impatti riconducibili al progetto, ad interventi di efficienza energetica, di diffusione di installazioni di impianti a fonti rinnovabili e di sensibilizzazione della cittadinanza sui predetti temi, in conformità alle Linee Guida, tra cui la riqualificazione dei siti archeologici di maggiore tutela (da concordare con il Comune di Lucera e con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta- Andria-Trani e Foggia) e la realizzazione di una illuminazione pubblica alimentata da fonti rinnovabili nei tratti in cui la visibilità è particolarmente ridotta, come prescritto dalla Spett.le Provincia di Foggia in indirizzo con la Delibera 41026/2024*";
- Con nota acquisita al prot.n.0208481 del 18.04.2025 la Società, in riscontro alla nota acquisita al prot.n.0202431 del 16.04.2025 dal Comune di Foggia, trasmetteva la relazione anemologica e di producibilità richiesta dallo stesso ente;
- Con nota acquisita al prot.n.0216622 del 24.04.2025 la Società invitava il Comune di Foggia a sottoscrivere la proposta formulata affinché la stessa potesse trasmetterla al Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica in indirizzo, in vista della prossima adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di cui in oggetto;
- Con nota prot.n.0072044 del 28.04.2025 acquisita al prot.n.0218517 di pari data il Comune di Foggia invitava la Società a compilare lo schema di convenzione allegato alla Delibera di Consiglio Comunale per l'approvazione nei termini indicati;
- Con nota acquisita al prot.n.0220177 del 28.04.2025 la Società chiedeva alla scrivente Sezione l'apertura del portale regionale Sistema Puglia al fine di completare il caricamento del progetto definitivo;

- Con nota acquisita al prot.n.0222345 del 29.04.2025 la Società trasmetteva la propria proposta relativamente alle misure di compensazione al Comune di Lucera;
- Con nota acquisita al prot.n.0224587 del 29.04.2025 la Società comunicava di aver depositato il progetto definitivo sul portale regionale Sistema Puglia nella sezione dedicata e di aver trasmesso la documentazione richiesta da questa Sezione con la nota n. 0189286 del 10.04.2025;
- Con nota acquisita al prot.n. 0299523del 4.06.2025 la Società invitava la scrivente Sezione a voler adottare, con ogni possibile sollecitudine, il decreto di AU per la costruzione e l'esercizio dell'iniziativa in oggetto per consentire alla Provincia di concludere il procedimento di PAUR, stante che i termini perentori previsti dalla normativa di riferimento risultano ampiamente scaduti.

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento ex art. 27- bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (P.A.U.R.), delegato alla Provincia e culminato nella conferenza decisoria del 21.05.2024 e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente P.A.U.R. (Provincia di Foggia) per quanto non espressamente qui di seguito richiamato o riportato:

- **MINISTERO DELLA CULTURA – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia Foggia Nota prot. MIC|MIC_SABAP-FG|07/07/2021|0006412-P|**

La Soprintendenza, visionata la documentazione progettuale depositata sul sito "Sportello Telematico Unificato della Provincia di Foggia", *e considerato che non risulta pubblicato un Elenco Elaborati che ne faciliti la verifica, rappresenta la necessità che sia prodotta la seguente documentazione, indispensabile ai fini dell'espressione delle valutazioni paesaggistiche di competenza:*
analisi degli impatti cumulativi estesa agli impianti F.E.R. (Eolici/FV) esistenti ed autorizzati (e non ancora realizzati);
rapporto spaziale/visuale tra l'impianto di progetto ed i beni culturali presenti nell'A.V.L, con elenco degli stessi;
elaborazione di opportune rappresentazioni ca1tografiche e fotosimulazioni dell'impianto in relazione ai beni architettonici sottoposti alla Patte II del D.Lgs. n.42/2004 e "Ulteriori contesti" e segnalazioni architettoniche individuati nel PPTR della Regione Puglia, ad una distanza di almeno 4 km dal perimetro esterno del parco;
carta dell'intervisibilità.
Si rappresenta inoltre che l'elaborato "Relazione archeologica" non è stato redatto da un professionista archeologo o da una società abilitata. Pertanto si richiede la produzione di idonea documentazione archeologica (Viarch) redatta da soggetti in possesso di diploma di laurea e specializzazione in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia, ossia da un archeologo di I fascia ai sensi del DM 244/2019, così come espressamente richiesto dal comma 1 dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016.

- **RFI – RETE FERROVIARIA ITALIANA – GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE Nota del 13/07/2021prot. 4252 CDS /2021-175 SE**

"Esprime parere di massima favorevole".

- **SNAM RETE GAS SPA** nota del 22.05.2024 EAM36472 / prot 148

"*Vi concediamo Nulla Osta, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione delle opere in oggetto a condizione che, vengano realizzate come da progetto allegato alla Vs. predetta nota e che siano rispettate le seguenti inderogabili condizioni.*

1. *L'inizio dei Vostri lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (tel. 0881-296066), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;*
2. *Il primo attraversamento denominato "INTERFERENZA 2 - ATTRAVERSAMENTO IN TOC SU TERRENO*

AGRICOLO GASDOTTI" verrà effettuato mediante TOC, la distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate dovrà essere maggiore o uguale a metri 2,5 in sottopasso al metanodotto mediante l'utilizzo della TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) come indicato nel progetto "TAV 06_Sezioni Interferenze_signed.pdf" Firmato dal Dott.Ing. Eugenio Di Gianvito, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Foggia n° 1823;

3. *Il secondo attraversamento denominato "INTERFERENZA 2 - ATTRAVERSAMENTO CON TOC SU CIGLIO STRADA ASFALTATA" verrà effettuato mediante TOC, la distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate dovrà essere maggiore o uguale a metri 2,5 in sottopasso al metanodotto mediante l'utilizzo della TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) come indicato nel progetto "TAV 06_Sezioni Interferenze_signed.pdf" Firmato dal Dott.Ing. Eugenio Di Gianvito, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Foggia n° 1823;*
4. *Il terzo attraversamento denominato "INTERFERENZA 3 - ATTRAVERSAMENTO CON TOC SU CIGLIO STRADA ASFALTATA" verrà effettuato mediante TOC, la distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate dovrà essere maggiore o uguale a metri 2,5 in sottopasso al metanodotto mediante l'utilizzo della TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) come indicato nel progetto "TAV 06_Sezioni Interferenze_signed.pdf" Firmato dal Dott.Ing. Eugenio Di Gianvito, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Foggia n° 1823;*
5. *Il quarto attraversamento denominato "INTERFERENZA 4 - ATTRAVERSAMENTO CON TOC SU CIGLIO STRADA ASFALTATA" verrà effettuato mediante TOC, la distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate dovrà essere maggiore o uguale a metri 2,5 in sottopasso al metanodotto mediante l'utilizzo della TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) come indicato nel progetto "TAV 06_Sezioni Interferenze_signed.pdf" Firmato dal Dott.Ing. Eugenio Di Gianvito, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Foggia n° 1823;*
6. *Le buche per il posizionamento della trivella dovranno essere posizionate esternamente alla nostra fascia di sicurezza;*
7. *Eventuali pozzetti di ispezione e cabine di trasformazione dovranno essere collocati fuori fascia di sicurezza;*
8. *A termine dei Vs. lavori dovrà esserci consegnato il disegno as-built dell'attraversamento comprendente l'andamento planimetrico e profilo longitudinale del Vs sottoservizio, eseguito sulla base dei dati registrati in automatico durante l'esecuzione del foro pilota (sia degli attraversamenti che dei tratti in parallelismo);*
9. *qualora in corso di esecuzione dei Vs. lavori non vengano rispettate le condizioni sopra citate, gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese*
10. *Resta altresì inteso che la fascia asservita per ogni gasdotto oggetto di interferenza, dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere posato alcun cavidotto entro suddetta fascia; idoneamente qualificate - ma a vostre spese - ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di Vs. specifica richiesta, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza;*
11. *l'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della nostra condotta potranno essere effettuate, previa la messa a vista del metanodotto, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t dotati di benna liscia fino ad una distanza di metri 0,60 dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;*
12. *obbligo di trasferire le informazioni di cui ai punti a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;*
13. *dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto.*

14. *Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, anche in futuro, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra così come per le opere necessarie a protezione del Vs sottoservizio.*
15. *Resta infine inteso che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle Vostre opere avvenga in difformità al D.M. 17.04.2008, nonché al progetto allegato alla Vs. nota sopracitata, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo - da parte Sua - di ripristinare i terreni allo stato "quo ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere.*
16. *In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e mallevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere. Il predetto Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Centro di Foggia tel. 0881-296066 resta a Vostra disposizione per gli eventuali ulteriori chiarimenti al riguardo.*
17. *Copia del presente Nulla Osta, dovrà esserci restituito controfirmato per accettazione prima dell'inizio dei Vs. lavori; inoltre, trascorsi 3 mesi dalla data della presente in mancanza di tale accettazione, il presente Nulla Osta sarà da ritenersi automaticamente revocato.*

- **DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture SEZIONE Risorse Idriche nota del 22/09/2021 prot. AOO_075/PROT/11240**

"L*a tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di sua competenza, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:*
nella scelta e gestione di eventuali opere di mitigazione ambientale, siano rispettate le misure presenti nel Piano di Azione Nitrati, nelle aree ricadenti in ZVN;
nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016".

- **REGIONE PUGLIA – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia – VINCOLO IDROGEOLOGICO nota del 21/10/2021 acquisita al prot. della Provincia di Foggia al n. 52441 del 22/10/2021**

"Le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto, NON SONO SOGGETTI a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica".
Si precisa altresì che:
L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata da questo Servizio nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951 mediante istanza da inoltrare alla pec upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;
Per la realizzazione del progetto potrebbe rendersi necessario l'abbattimento di piante di olivo anche con caratteristiche di monumentalità; in tal caso, la normativa in materia prevede, in caso di realizzazione di opere di pubblica utilità, la deroga al divieto di abbattimento degli alberi di ulivo, previa autorizzazione di questo Servizio mediante istanza da inoltrare alla pec upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;
L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente da questo Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" mediante istanza da inoltrare alla pec tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;
La eventuale estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale in aree boscate dovrà essere autorizzata da questo servizio a seguito di presentazione di idonea istanza prima dell'inizio dei lavori;
L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento,

dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere;
Rispettare i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro- geomorfologico;
Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;
Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non devono essere create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi devono procedere per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno devono essere eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;
L'eventuale deposito temporaneo dei materiali di scavo, deve essere gestito come previsto dal R.R. 9/2015, art. 7 – Materiali di risulta, c. 3. In particolare, durante le fasi di cantiere, il deposito temporaneo di terre e rocce sarà effettuato in modo da evitare fenomeni di ristagno delle acque. Il deposito non deve essere collocato all'interno di impluvi o fossi e comunque a congrua distanza da corsi d'acqua permanenti. I depositi non devono essere posti in prossimità di fronti di scavo, in modo da evitare sovraccarichi sui fronti stessi;
Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai "materiali di risulta";
Che la gestione delle terre e rocce da scavo provenienti dalle attività connesse alla realizzazione di lavori e opere, che comportano la movimentazione di terreno dovrà avvenire conformemente ai dettami dell'art.184 bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", al "DPR 120 del 2017 – Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
Siano previsti interventi di rinaturalizzazione del sito per mitigare impatti ambientali negativi dovuti sia alla realizzazione dell'opera e alle fasi della cantierizzazione;
Sia rispettato il principio dell'invarianza idraulica e idrologica sull'area di intervento mediante adeguate soluzioni tecniche;
Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune".

- **COMANDO MILITARE ESERCITO PUGLIA – SM Ufficio Personale Logistico e Servitù Militari nota del 14/12/2021 acquisita al prot. della Provincia di Foggia al n. 63198 del 15/12/2021**

"ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.
Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.
Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx".

- **AERONAUTICA MILITARE – COMANDO SCUOLE A.M. 3^ Regione Aerea Ufficio Territorio e Patrimonio nota del 31/01/2022 prot. M_D ABA001 REG2022 0004822 acquisita al prot. della Provincia di Foggia al n. 5400 del 31/01/2022**

"ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto eolico specificato in oggetto, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:
In considerazione che la suddetta realizzazione determina la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni della circolare n. 146/394/4422 in data 09 agosto 2000 dello Stato Maggiore Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.) dell'Aeronautica Militare

all'indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert.difesa.it almeno 30 gg. prima dell'avvio dei lavori.
Altresì, al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 177/2012, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link:
http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."

- **ARPA PUGLIA - Dipartimento Provinciale di Foggia - Servizi Territoriali nota acquisita al prot. della Provincia di Foggia al n. 16971 del 03/04/2023**

"Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale (Protocollo 2021/0000028478 del 01/06/2021), nonché la documentazione integrativa (Protocollo 2022/0000039444 del 26/07/2022), per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza, si esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

1. *In fase realizzativa sia installato l'aerogeneratore di progetto, oggetto di valutazione: marca Siemens-Gamesa SG 6.0-170, diametro rotore m.170, altezza mozzo m.145, altezza complessiva m.230, rpm 10.*
2. *Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).*
3. *Valutato il "Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo", si prescrive la trasmissione degli esiti delle indagini eseguite in conformità con lo stesso, prima dell'avvio dei lavori, ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del DPR 120/2017 al fine della verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.*
4. *Nella fase di collaudo con l'impianto in esercizio, siano effettuate misure fonometriche post operam al fine di verificare quanto ipotizzato nella relazione di previsione di impatto acustico relativamente ai corpi ricettori più prossimi agli aerogeneratori, nonché il rispetto dei limiti di legge in campo acustico diurno e soprattutto notturno. Nel caso di superamenti siano adottate le misure consequenziali per l'abbattimento del rumore e ove non sia possibile si proceda alla eliminazione dell'aerogeneratore o degli aerogeneratori più prossimi al ricettore che ne subisce l'impatto.*
5. *Siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante con particolare attenzione alla dispersione di polveri.*

- **REGIONE PUGLIA – Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture Sezione Demanio e Patrimonio SERVIZIO Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria Nota del 13/04/2023 prot. n. 4474 acquisita al prot. della Provincia di Foggia al n. 19025 del 13/04/2023**

"Per quanto premesso, questo Servizio esprime, per quanto di propria competenza, PARERE FAVOREVOLE agli attraversamenti e l'occupazione di aree tratturali con le opere in progetto, subordinato all'impegno alla presentazione di istanza per l'ottenimento in concessione di aree tratturali e alle seguenti condizioni: -

1. *vengano previste opere di mitigazione visiva per limitare la percezione dell'impianto dal tracciato del Regio Tratturo n.1 Aquila – Foggia –*
2. *venga previsto l'impegno da parte della società proponete alla realizzazione di opere di valorizzazione compensative quali, a titolo non esaustivo, la previsione di apposita cartellonistica esplicativa e segnaletica della presenza del tratturo, da concordarsi con il Servizio scrivente. –*
3. *il cavidotto interrato posato longitudinalmente lungo il tracciato tratturale dovrà essere posato esclusivamente su viabilità esistente, ai sensi del c. 2 punto a.7 degli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR; -*
4. *venga acquisito il parere favorevole della competente Soprintendenza e il parere paesaggistico o l'attestazione di compatibilità paesaggistica".*

- **TERNA SPA nota del 14/04/2023 acquisita al prot. della Provincia di Foggia al n. 19991 del 18/04/2023**

"La società TERNA SPA non ha ricevuto alcuna richiesta di connessione o di modifica della connessione per l'impianto in oggetto. Pertanto, si rende necessario che la Società AIP S.r.l. (cedente Spirit S.r.l.) formalizzi a TERNA la necessaria richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) ai sensi della normativa vigente.
Successivamente alla definizione della soluzione di connessione, è necessario che venga predisposto e verificato da TERNA il progetto delle opere elettriche connesse, anch'esse oggetto di Autorizzazione Unica".
Con riferimento al suddetto parere si rappresenta che Terna spa in data 7.05.2024 ha rilasciato il benestare al progetto.

- **TERNA SPA nota del 6.06.2024 prot.n. P202440060977**

"Con riferimento alla iniziativa in oggetto Vi comunichiamo, ai sensi della normativa vigente, che il processo di voltura della pratica di connessione si è concluso positivamente e che, a decorrere dalla data indicata nella richiesta di voltura da noi ricevuta, la società AIP SRL, ha acquisito la titolarità della pratica 202101208. Contestualmente comunichiamo che, con effetti a decorrere dalla data suddetta, la pratica di connessione oggetto di voltura non è più nella titolarità della società ATS ENGINEERING SRL"

- **COMUNE DI LUCERA V SETTORE SERVIZIO SUAP nota del 21/04/2023 acquisita al prot. della Provincia di Foggia al n. 21881 del 24/04/2023**

"Pertanto, nell'ambito delle proprie competenze, dal punto di vista strettamente urbanistico, si ESPRIME PARERE FAVOREVOLE all'iniziativa presentata dalla società "AIP (cedente Spirit srl, legalmente rappresentata dal sig. Eugenio Di Gianvito), con sede alla Piazza Giovanni Paolo II n. 8 - Torremaggiore (FG) alle seguenti condizioni:
• l'impianto di cui trattasi nella sua interezza sia approvato nell'ambito delle procedure di Codesta Provincia (PAUR/VIA, conferenze di servizi, etc.) con l'assenso di tutti gli Enti preposti ad esprimere il proprio parere ovvero a rilasciare le relative autorizzazioni;
• la Società riconosca a favore del Comune di Lucera le misure compensative ambientali nella quantità massima consentita dalla normativa vigente (importo pari al 3% dei proventi); tra la società e il Comune di Lucera, in ossequio a quanto previsto dalla vigente legislazione nazionale e regionale in materia (L.R. n.28/2022 art. 1 c. 2- bis), prima dell'inizio dei lavori sia sottoscritta apposita convenzione attuativa (il cui schema dovrà essere allegato al PAUR per farne parte integrante e sostanziale) che regolamenti i rapporti reciproci nella realizzazione e gestione dell'impianto e delle opere connesse al medesimo impianto, nonché definisca anche le precitate misure compensative ambientali da riconoscere a favore del Comune di Lucera; tali misure compensative sono giustificate dalla circostanza che l'agro del Comune di Lucera è ricco di segnalazioni archeologiche di notevole rilevanza storico-documentale, che con la eventuale realizzazione delle opere annesse all'impianto e relative connessioni si troverebbero inserite in un contesto ambientale a loro non congeniale; tale eventualità comprometterebbe la possibilità di studi e scavi archeologici e una successiva fruizione turistica dell'area stessa;
• siano acquisiti tutti i NN.OO. degli Enti/Uffici coinvolti (Provincia di Foggia, Autorità di Bacino, Soprintendenza; Enel ; AQP; ENAC-ENAV, nonché assenso/convenzione con Terna S.P.A., ecc.) nel relativo procedimento di approvazione della pratica in argomento;
• sia valutata bene la collocazione degli aerogeneratori/reti di connessione di cui trattasi, il quale posizionamento potrebbe generare contrasto con altri eventuali impianti autorizzati in regime di autorizzazione unica;
• venga rinviata alla Provincia di Foggia e Regione Puglia la valutazione sulla eventuale sovrapposizione e sulle interferenze tra l'aerogeneratore/reti di connessione, oggetto della presente conferenza ed altre proposte presentate nell'ambito del Comune di Lucera; tutto ciò soprattutto in relazione alle disposizioni di cui alla Conferenza di Direzione n. 2 del 16.01.2012; per le precedenti motivazioni, sarebbe opportuno convocare anche altre Società che hanno presentato progetti o che hanno già ottenuto l'Autorizzazione Unica Regionale di impianti eolici nel Comune di Lucera;

• la realizzazione di eventuali volumetrie connesse all'impianto e ricadenti nel Comune di Lucera sia assoggettata al rispetto di tutte le norme che ne regolano la fattispecie (statali, regionali e locali), comprese quelle del Codice della Strada, e sia assoggettata al rilascio del relativo Permesso di Costruire da parte del Comune di Lucera ad esito positivo della Conferenza dei Servizi, qualora esplicitamente indicato nell'ambito dell'Autorizzazione Unica (PAUR);

• la compatibilità delle opere previste su aree assoggettate ai vincoli di cui in premessa, con le relative direttive di tutela, sia valutata dagli enti/uffici preposti alla loro salvaguardia e, quindi, al rilascio del relativo atto di assenso.

Qualora la società dovesse ottenere l'Autorizzazione Unica Regionale (PAUR) dovrà rispettare le seguenti ulteriori prescrizioni:

• gli aerogeneratori dovranno essere collocati ad una distanza non inferiore a 150 m. dalle strade pubbliche;

• deve essere assunta una distanza minima tra le macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento;

• la distanza dai confini di proprietà degli aerogeneratori non dovrà essere inferiore alla massima proiezione di qualsiasi elemento impiantistico aggettante;

• al fine di minimizzare gli ipotetici disturbi causati dal rumore, l'impianto dovrà mantenere le giuste distanze da tutti gli edifici abitati o abitabili, nel rispetto dei limiti di legge, previo studio di dettaglio in materia di inquinamento acustico;

• in fase di cantiere dovranno essere attuati tutti gli accorgimenti volti a minimizzare l'emissione di polveri: imponendo basse velocità dei mezzi; utilizzando acqua per bagnare le aree di lavoro e le strade; le piste saranno inoltre rivestite da un materiale inerte a granulometria grossolana che limiterà l'emissione di polveri;

• durante la fase di cantiere e di dismissione, per evitare o limitare il disturbo indotto per emissioni acustiche e di vibrazioni ai residenti nelle aree limitrofe, si eviterà l'esecuzione dei lavori o il transito degli automezzi durante le ore di riposo;

• gli oli esausti derivanti dal funzionamento dell'impianto eolico verranno adeguatamente trattati e smaltiti presso il "Consorzio obbligatorio degli oli esausti";

• le aree che saranno sottratte all'attuale uso durante le fasi di cantiere saranno ripristinate come ante operam, attraverso interventi di ripristino ambientale; in condizioni di esercizio resteranno non fruibili solamente alcune aree necessarie e corrispondenti al buffer attorno alla base dell'aerogeneratore;

• le superfici necessarie allo stoccaggio momentaneo dei materiali saranno quelle minime indispensabili, evitando occupazioni superflue di suolo;

• le operazioni e le attività di cantiere (sia in fase di allestimento che di dismissione dell'impianto) verranno limitate o evitate durante il periodo riproduttivo o migratorio, al fine di ridurre il disturbo ad eventuali specie faunistiche;

al termine della vita utile dell'impianto si procederà al ripristino morfologico, alla stabilizzazione ed all'inerbimento di tutte le aree soggette a movimento terra e al ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni; inoltre, in fase di dismissione dell'impianto per il plinto di fondazione si preveda il rinterro totale dello stesso e la riprofilatura della sezione di scavo con le aree circostanti;

• rimozione completa al termine della vita utile dell'impianto delle linee elettriche e conferimento agli impianti di recupero e trattamento secondo la normativa vigente;

• la viabilità di servizio non dovrà essere finita con pavimentazione stradale bituminosa, ma dovrà essere resa transitabile esclusivamente con materiali drenanti naturali;

• gli aerogeneratori dovranno essere realizzati ad una distanza da unità abitativa, non inferiore ai 200 m.;

• deve essere posta attenzione alla stabilità dei pendii evitando attività che possono innescare fenomeni di erosione;

• il proponente al termine della vita dell'impianto dovrà procedere alla dismissione dell'impianto con l'obbligo, tra l'altro, di comunicarlo a tutti i soggetti interessati;

• qualora l'impianto risulti non operativo da più di 12 mesi, ad eccezioni di specifiche situazioni determinate da interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, il proprietario dovrà provvedere alla sua dismissione

nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 12, comma 4 del decreto legislativo n. 387/2003;
• eventuali opere inerenti a strutture pubbliche comunali (viabilità ed altro) siano eseguite a perfetta regola d'arte ed in particolare così come previsto dal nuovo Regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 27.10.2014 avente per oggetto "Regolamento per l'esecuzione di opere che richiedono interventi di manomissione del suolo e sottosuolo pubblico sul territorio comunale";
• eventuale occupazione permanente o temporanea di suolo, soprassuolo e sottosuolo appartenente al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune di Lucera, che comporti o meno la costruzione di manufatti, è soggetta a preventiva concessione/autorizzazione da parte dell'Ente, così come disciplinato dal Regolamento Comunale per l'applicazione del canone unico patrimoniale approvato con Deliberazione Consiliare n. 30 del 31.05.2022;
• durante l'esecuzione delle opere sia garantita la pubblica e privata incolumità dei cittadini e l'esatta osservanza delle norme di sicurezza;
• l'inizio dei lavori sia subordinato:
1. all'acquisizione dell'autorizzazione unica, nonché di tutti gli atti di assenso da parte degli enti/uffici coinvolti nel procedimento di approvazione delle opere in questione e degli atti di assenso da parte dei privati proprietari dei suoli eventualmente interessati dalle opere;
2. al rispetto delle prescrizioni impartite nei pareri/N.O rilasciati dagli Enti coinvolti;
• la Società qualora dovesse ottenere l'Autorizzazione Unica/PAUR/VIA dovrà presentare a questo Ente una relazione descrittiva asseverata con relativo elaborato grafico a firma di un tecnico abilitato nella quale dovrà riportare le opere autorizzate ricadenti sulle proprietà private del Comune di Lucera, indicando la fascia di rispetto delle medesime opere (infrastrutture interrate e cabine da realizzare);
Con riferimento alla dismissione dell'impianto e al ripristino dello stato dei luoghi, ai fini della determinazione della cauzione o fidejuissione a garanzia dell'effettiva esecuzione degli interventi previsti, questa Amministrazione chiede all'Ente competente al rilascio del provvedimento definitivo di valutare attentamente tale determinazione in fase di istruttoria.

- **MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY Direzione Generale per i servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali DIVISIONE VIII ISPETTORATO TERRITORIALE PUGLIA, BASILICATA E MOLISE nota del 18/05/2023 prot. n.4040/2021 (Fasc. n. 4040/2021/DO) acquisita al prot. della Provincia di Foggia al n. 25849 del 19/05/2023**

Si trasmette in allegato il provvedimento di voltura del "Parere Favorevole all'Avvio della Costruzione ed Esercizio" (prima fase - all. 1) dell'elettrodotto di cui all'oggetto dalla società SPIRIT S.r.l., a favore della società AIP S.r.l.
Si informa altresì che l'allegato parere non consente l'esercizio ovvero l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale.
L'Ispettorato resta in attesa di ricevere da parte della Società Elettrica la documentazione ufficiale dei progetti esecutivi, delle eventuali interferenze con linee della rete pubblica di comunicazione per il rilascio del "Nulla Osta definitivo alla costruzione" (seconda fase) e successivamente, la comunicazione di fine lavori, per poter effettuare la prevista verifica tecnica.
Si avvisa che il parere di cui all'oggetto viene volturato esclusivamente a favore della società AIP S.r.l.

- **MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY Direzione Generale per i servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali DIVISIONE VIII – ISPETTORATO TERRITORIALE PUGLIA, BASILICATA E MOLISE Nota del 30/05/2023 prot. n. ITBA/DO/3496/2021 (Fasc. n. 3496/2021/DO) acquisita al prot. della Provincia di Foggia al n. 28551 del 01/06/2023**

"Nulla Osta all'esercizio ovvero l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale. Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto viene volturato esclusivamente a favore della società AIP S.r.l., eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.Lgs. 259/03".

- **PROVINCIA DI FOGGIA – SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO Determinazione n.1537 del 29/09/2023 (ACCERTAMENTODI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ART 91 DELLE NTA DEL PPTR) acquisita al prot. della Provincia di Foggia al n. 48746 del 03/10/2023**

"PARERE FAVOREVOLE, per le motivazioni richiamate nelle premesse ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica, alla società Aip SRL, in ordine agli aspetti paesaggistici per l'aerogeneratore denominato

2. Il cavidotto di connessione (MT e AT), così come proposto, puo' ritenersi coerente con gli indirizzi e le direttive delle NTA del PPTR, non comportando pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi relativamente ai Beni Paesaggistici quali Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m), ai sensi dell'art. 91 comma 12 delle NTA del PPTR e dell'art. 2 Allegato, lettera A15 del DPR n. 31 del 13/02/2017 (Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sezione staccata di Salerno (Sezione Seconda) N. 01556/2023 REG.PROV.COLL. N. 00695/2023 REG.RIC. del 26/06/2023).

Gli aerogeneratori denominati 1, 3, 4 e 5 previsti in progetto, non sono coerenti e compatibili con le previsioni del PPTR in quanto intervengono con una trasformazione territoriale che altera e compromette le componenti e le relazioni funzionali, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali, trasformando il profilo degli orizzonti persistenti e interferendo con le testimonianze della stratificazione insediativa (Masseria Palmori I, Masseria Villani, Masseria Panetteria, Masseria San Pietro in Bagno). L'intervento non presenta una progettazione di tipo lineare ma a cluster creando pertanto il cosiddetto effetto selva rappresentando un elemento intrusivo ed estraneo all'interno del contesto paesaggistico.

Al fine di consentire un migliore inserimento paesaggistico dell'opera si ritiene necessario disporre le seguenti prescrizioni:

- installazione di un sistema radar di blocco dell'intero impianto in caso di avvicinamento e transito di avifauna e/o chirotteri; - Dovrà essere ridotta al minimo e per le sole finalità dell'intervento la rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;

- Non è ammissibile l'apertura di nuove strade;

- la viabilità di cantiere dovrà essere realizzata rispettando gli equilibri idrogeomorfologici evitando l'utilizzo di sostanze bituminose e/o impermeabilizzanti;

- Nel rispetto delle norme aeronautiche e delle esigenze di mitigazione degli impatti sull'avifauna, si dovranno utilizzare soluzioni cromatiche neutre di vernici antiriflettenti e colorazioni che contribuiscano alla creazione di un progetto di Paesaggio.

In armonia con la decisione della Corte Costituzionale n. 383/2005 nonché con quanto stabilito dalla legge regionale 7 novembre 2022, n. 28, sarà necessario prevedere "misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici":

- i generatori avranno fondazioni realizzate sotto la superficie del terreno così che le torri appaiano appoggiate direttamente al suolo permettendo un uso del suolo coerente con il contesto agricolo;

- saranno adottate macchine con eliche a bassa velocità di rotazione (minore impatto visivo, sonoro, ecologico e psicologico);

- le opere di connessione saranno interrate nel sedime della viabilità esistente e tutti gli attraversamenti di Beni o UCP (p. es. Tratturi), saranno interrati senza interessare i Beni o UCP attraversati né danneggiare la vegetazione naturale ivi presente.

Per quanto sopra evidenziato dovranno essere messe in campo, di concerto con gli Enti gestori e/o gli Enti delegati alla tutela del Bene Pubblico nonché in armonia con le pianificazioni di settore già previste, misure compensative per:

- La riqualificazione dei tratturi: prevedendo negli spazi aperti coincidenti con l'area di pertinenza del tratturo un sistema di pannelli informativi e didattici circa la presenza del tratturo e la sua storia.

- La realizzazione di una pubblica illuminazione alimentata da fonti rinnovabili per quei tratti in cui la visibilità è particolarmente ridotta.

Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza riportato, si reputa la localizzazione dell'intervento di cui trattasi idonea dal punto di vista paesaggistico in quanto non in contrasto con le N.T.A. del PPTR che disciplina i

processi di trasformazione fisica e d'uso del territorio in funzione della salvaguardia e valorizzazione delle risorse territoriali".

- **MINISTERO DELL'INTERNO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILECOMANDO VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA nota del 03/01/2024 acquisita al prot. della Provincia di Foggia al n. 279 del 03/01/2024**

"Al riguardo si rappresenta che per tale tipologia di procedimento rileva l'istruttoria, ex art. 3 DPR 151/2011, laddove i progetti di che trattasi ricomprendano attività individuate nell'elenco allegato al citato disposto legislativo. Per la compiuta attivazione occorrerà avviare il richiamato procedimento unicamente per attività in categ. "B" e "C" mentre per le restanti, ricadenti in categ. "A", non necessita la preventiva acquisizione del parere di conformità, da parte di questo Comando sul progetto, ritenendosi l'adempimento assolto con la presentazione della SCIA ai fini antincendi"

- **PROVINCIA DI FOGGIA – SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO Determinazione n. 136 del 02/02/2024 (ACCERTAMENTODI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ART 91 DELLE NTA DEL PPTR)**

"RILASCIARE…..ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica in favore della società Aip SRL solo per gli aerogeneratori denominati 1, 2, 3 e 4.
RITENERE NON AMMISSIBILE la realizzazione dell'areogeneratore 5 in quanto posto al di fuori delle linee preferenziali individuate con una disposizione di tipo a cluster che associata ad un contesto paesaggistico già ampiamente compromesso determinerebbe un impatto notevole.
DI DARE ATTO CHE l'esame istruttorio della Commissione Paesaggistica, riportato in narrativa al punto "Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni" è parte integrale e sostanziale del presente provvedimento e cita testualmente che:
Al fine di consentire un migliore inserimento paesaggistico dell'opera si ritiene necessario disporre le seguenti prescrizioni:
- installazione di un sistema radar di blocco dell'intero impianto in caso di avvicinamento e transito di avifauna e/o chirotteri;
- Dovrà essere ridotta al minimo e per le sole finalità dell'intervento la rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;
- Non è ammissibile l'apertura di nuove strade;
- la viabilità di cantiere dovrà essere realizzata rispettando gli equilibri idrogeomorfologici evitando l'utilizzo di sostanze bituminose e/o impermeabilizzanti;
- Nel rispetto delle norme aeronautiche e delle esigenze di mitigazione degli impatti sull'avifauna, si dovranno utilizzare soluzioni cromatiche neutre di vernici antiriflettenti e colorazioni che contribuiscano alla creazione di un progetto di Paesaggio
- i generatori avranno fondazioni realizzate sotto la superficie del terreno così che le torri appaiano appoggiate direttamente al suolo permettendo un uso del suolo coerente con il contesto agricolo; - saranno adottate macchine con eliche a bassa velocità di rotazione (minore impatto visivo, sonoro, ecologico e psicologico);
- le opere di connessione saranno interrate nel sedime della viabilità esistente e tutti gli attraversamenti di Beni o UCP (p. es. Tratturi), saranno interrati senza interessare i Beni o UCP attraversati né danneggiare la vegetazione naturale ivi presente.
In armonia con la decisione della Corte Costituzionale n. 383/2005 nonché con quanto stabilito dalla legge regionale 7 novembre 2022, n. 28, sarà necessario prevedere "misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici".
Per quanto sopra evidenziato dovranno essere messe in campo, di concerto con gli Enti gestori e/o gli Enti delegati alla tutela del Bene Pubblico nonché in armonia con le pianificazioni di settore già previste, misure compensative per:
- prevedere la riqualificazione dei siti archeologici di maggiore tutela, considerata la valenza archeologica e storica dell'area, che si dovrà concordare ed individuare con le amministrazioni comunali coinvolte

nell'intervento (Lucera e Foggia) nonché con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (SABAP) per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- La realizzazione di una pubblica illuminazione alimentata da fonti rinnovabili per quei tratti in cui la visibilità è particolarmente ridotta".

- **AGENZIA DEL DEMANIO – Direzione Regionale Puglia e Basilicata Parere del 19/02/2024 acquisita al prot. della Provincia di Foggia al n. 8839 del 20/02/2024**

"La scrivente, con nota prot. 6428 del 12.04.2023, aveva comunicato che, dall'analisi della documentazione di progetto, e in particolare dal piano di esproprio (prot. 2021/0000028478 del 01.06.2021), si era riscontrato che, tra le particelle catastali interessate dall'intervento, non erano presenti immobili intestati al Demanio dello Stato.
Considerato che dal verbale trasmesso si apprende di una modifica al layout progettuale e data l'impossibilità di reperire la documentazione di progetto al link indicato nella citata nota prot. 7590, si chiede l'invio del piano particellare aggiornato al fine di poter esprimere l'eventuale parere di competenza".

- **ENAC Parere del 24/07/2024 prot. 0109320-P**

"Considerati gli esiti dell'istruttoria valutativa condotta dalla struttura tecnica della scrivente Direzione da cui risulta che, pur dovendo essere trattato come un ostacolo alla navigazione aerea in quanto presenta un'altezza superiore a 100 m dal suolo, l'intervento in oggetto non influisce negativamente: - sulla regolarità delle operazioni per quanto acquisito dal parare ENAV rif. C); - sulla sicurezza in quanto sono adottabili le misure di mitigazione previste dalla normativa di settore (pubblicazione e/o segnalazioni).
L'intervento, inoltre, è conforme a quanto disciplinato dalla circolare DIRGEN-DG- 25/02/2010- 0013259-P (valutazione progetti e richiesta nulla osta per parchi eolici). Si esprime nulla osta, ai sensi degli artt. 709 e 711 del Codice della Navigazione, alla realizzazione dell'intervento proposto, per gli aspetti aeronautici di competenza dell'ENAC, con le seguenti prescrizioni:
1) la struttura sia dotata di segnaletica: - cromatica diurna, conforme alla EASA CS ADR-DSN.Q.851 (Regulation (EU) No 139/2014); - luminosa notturna, costituita da luce di colore, posizione ed intensità luminosa conformi alla EASA CS ADR- DSN.Q.851 (Regulation (EU) No 139/2014). Si noti che l'eventuale vicinanza ad altre installazioni simili, comporta che la segnaletica luminosa notturna dovrà rappresentare l'insieme delle installazioni come un unico oggetto esteso.
2) Siano comunicati, ai sensi dell'Art. 3 del Regolamento AIS-IT e con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni, al Gestore dell'aeroporto di FOGGIA/Gino Lisa che legge in copia, per gli adempimenti di competenza, i seguenti dati: - data di inizio lavori; - posizione espressa in coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84; - altezza massima in sommità valutata rispetto al livello campagna; - quota s.l.m. al top dell'oggetto (altezza massima più quota terreno); - attivazione della segnaletica luminosa. Tali dati, trasmessi mediante attestazione di un professionista abilitato, dovranno presentare un livello di accuratezza conforme ai requisiti EASA di cui alla Tabella 2 del GM4 ADR.OPS.A.005(a) del Reg. UE 139/2014. Tali prescrizioni costituiscono elemento qualificante e validante il presente provvedimento che si intende decaduto ove non siano integralmente rispettate.
Resta inteso che:
- la prescritta segnalazione dovrà essere predisposta dal momento in cui l'intervento inizia a configurarsi come ostacolo alla navigazione;
- ENAV, conformemente a quanto previsto dal Regolamento UE 2017/373, emendato dal Regolamento UE 2020/469, gestirà la sicurezza tecnico-operativa di propria competenza stabilendo, ove necessario, collegamenti formali con tutte le parti interessate che possono incidere direttamente sulla operatività dei propri servizi, provvederà inoltre per quanto di competenza ai sensi dell'art. 691Bis del Codice della Navigazione.
- La Società AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. dovrà includere il manufatto nel database degli ostacoli sottoposti al monitoraggio previsto delle aree limitrofe all'aeroporto.
- Il comune di Foggia (FG) è informato per conoscenza ai fini di quanto di propria competenza ai sensi dell'art. 712 del Codice della Navigazione in merito alla collocazione di segnali. Si comunica quanto sopra fermo restando quanto di competenza dell'Aeronautica Militare in materia demaniale, procedure strumentali per

gli spazi aerei di cui è responsabile e volo a bassa quota (rif. circolare allegata al foglio n. 146/394/4422 del 09/08/2000)".

- **Ministero dello Sviluppo Economico (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) – Divisione X - Sezione U.N.M.I.G. dell'Italia Meridionale, Napoli, nota prot. n. 0076470 del 24.04.2025** richiama le semplificazioni previste dalla Direttiva direttoriale 11 giugno 2012 in materia di procedure per il rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, che pongono in capo al soggetto proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie.

Con riferimento al sopra richiamato parere, considerato che:

- la Società ha depositato sul portale istituzionale Sistema Puglia, in data 28.06.2024, la "Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie" con la quale, il progettista dell'impianto in oggetto, Ing. Eugenio Di Gianvito ha dichiarato "*di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS- UNMIG alla pagina https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti alla data del 22.10.2024 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti*.",

questo Ufficio regionale, ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.

CONSIDERATO CHE, <u>con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità</u>:

- la scrivente Sezione con nota prot. n. 0434071 del 9/09/2024 invitava il Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture Servizio Gestione Opere Pubbliche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio quale procedura solidale alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, a voler fornire il proprio contributo istruttorio al fine di provvedere alle incombenze inerenti la "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L.R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti. Specificando che "In assenza di riscontro e di rilievi ostativi in tempi congrui alla conclusione del procedimento, che qui si riferiscono indicativamente in 10 giorni a far data dalla presente, lo scrivente ufficio provvederà comunque sulla scorta dei pareri già in atti.
- la scrivente Sezione con nota prot. n. 0561041 del 14/11/2024 trasmetteva la comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità; comunicando che "sulla scorta dei pareri già in atti, è possibile avviare il procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità." Con la stessa invitava i) "la Società in indirizzo alla pubblicazione su due quotidiani uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale dell'avviso in oggetto indicato ed allegato alla presente, comunicando anticipatamente, allo Scrivente Servizio il giorno di pubblicazione."; ii) "i Comuni in indirizzo a pubblicare presso il proprio albo pretorio il presente avviso (compreso gli elaborati allegati e parte integrante dell'avviso) per la durata prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i. con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione a scadenza dei termini.";
- il Comune di Lucera (FG) con nota 0058701 del 12/12/2024 (acquisita al prot. n. 0619451del 12/12/2024) sulla base della nota prot. n. 0561041 del 14/11/2024 pubblicava sul proprio albo pretorio l'apposizione del vincolo all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità ;
- Il Comune di Foggia con nota acquisita al prot.n.0014351 del 13.01.2025, comunicava che la relata di avventa pubblicazione era stata inviata alla Regione Puglia in data 19/12/2024 Protocollo Generale n.169564.
- la Società con nota acquisita agli atti ai prot. n. 0014234 e 0014351 del 13/01/2025, trasmetteva la

nota dell'Ufficio regionale competente per gli espropri, prot. n. 58701 del 12/12/2024, unitamente alle pubblicazioni dell'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, pervenute dai Comuni di Foggia e Lucera, nonchè copia del medesimo avviso pubblicato sui quotidiani a carattere regionale e nazionale in data 30 novembre 2024;

CONSIDERATO CHE, con riferimento alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022, si rimanda a quanto riportato in narrativa.
CONSIDERATO, INOLTRE, CHE, in riferimento alla soluzione di connessione **(Codice di rintracciabilità 202101208)** si rappresenta che la Società ha depositato, per il tramite del portale telematico regionale Sistema Puglia:

- la comunicazione di Terna S.p.A.(**Codice di rintracciabilità 202101208**) con la quale ha trasmesso il Preventivo di connessione alla rete secondo il quale l'impianto eolico in oggetto sarà collegato in antenna a 150 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione a 380/150 kV della RTN da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia – San Severo";
- l'accettazione formale del sopra menzionato preventivo di cui al **Codice di rintracciabilità 202101208;**
- il "**Benestare al Progetto Definitivo**" per la connessione alla rete secondo il quale l'impianto eolico in oggetto sarà collegato in antenna a 150 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione a 380/150 kV della RTN da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia – San Severo";

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Società, con nota acquisita al prot. n. 0224587 del 29.04.2025 ha consegnato:

- il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi", firmato digitalmente su supporto ottico e conforme, comprensivo anche degli strati informativi identificativi dell'impianto al fine della conservazione digitale su apposito server e da considerarsi parte integrante degli atti del procedimento;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 da parte del progettista circa la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, circa l'impegno a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista ha attestato la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato ha attestato che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato ha attestato la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa - oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;

- ha preso atto delle conclusioni riferite con nota prot. n.0189286 del 10.04.2025 con cui questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere **favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
- ha ottemperato a quanto previsto dalla L.R. Puglia 05/07/2019, n. 32 (Norme in materia di equo compenso nell'esercizio delle professioni regolamentate) in ordine all'obbligo di retribuire i professionisti in maniera congrua e nel rispetto dei parametri fissati nei decreti ministeriali, a mezzo di dichiarazione sottoscritta dagli stessi;
- ha fornito evidenza delle misure compensative riconosciute a favore dei Comuni interessati, di cui all'allegato 2 del D.M. 10/09/2010, ovvero L.R. 28 del 07/09/2022;
- in data 4.07.2025 ha sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l'Atto Unilaterale d'Obbligo, ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, con nota prot. n. 0378353 del 7.07.2025 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, ad oggi in corso di registrazione.
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

1. Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
2. Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
3. Comunicazione antimafia liberatoria, prot. n. PR_FGUTG_Ingresso_0055493_20250701 ai sensi dell'art. 88, comma 1, del D.Lgs. n. 159/2011, rilasciata in data 31/01/2025.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto eolico denominato "SALSOLA", composto da n. 5 aerogeneratori da 6 MW, per una potenza complessiva di 30 MW nei Comuni di Foggia e Lucera (FG), posizionati secondo le seguenti coordinate (come riportate nell'elaborato "SIA 04 Sintesi non Tecnica") e riportate in tabella:

COORDINATE WGS 84 - UTM 33 N		
WTG	E	N
1	542432.7047	4603218.9838
2	540910.5562	4600742.3859
3	538116.9125	4599810.0327
4	536536.2285	4598343.3224
5	537121.5753	4595519.8813

- opere connesse (codice di Rintracciabilità 202101208) che prevedono il collegamento dell'impianto in antenna a 150 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione a 380/150 kV della RTN da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia – San Severo". Tale soluzione prevede la costruzione di:

1. cavidotto interrato interno MT, che collega gli aerogeneratori alla cabina di smistamento sita all'interno della stazione di utenza;
2. cavidotto interrato AT a 150 KV, per connessione alla stazione AT/AT di Terna Distribuzione nel comune di LUCERA (FG) (già autorizzata con D.D. n.191 del 7.10.2021);
3. n. 1 stazione di elevazione AT/MT sita nel territorio comunale di LUCERA (FG).

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.
L'E.Q. di Dip.to Sviluppo Economico
"Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali"
Ing. Valentina Benedetto

Il Funzionario Amministrativo
Dott.ssa Claudia Somma

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): • diretto • indiretto • X neutro • non rilevato

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa,

a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.

Il Dirigente ad interim del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili
ing. Francesco Corvace

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la L.R. n. 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina;"
- la D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la L.R n. 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.L. n. 63/2024, convertito in Legge 12 luglio 2024 n. 101, ha introdotto disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale; le limitazioni riferite all'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (rif. art.5) non si applicano ai progetti per i quali sia stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all'ottenimento dei titoli per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118"; per le procedure in corso ratione temporis continua ad applicarsi l'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, non avendo il proponente esercitato facoltà di essere sottoposto alla normativa sopraggiunta.

VERIFICATO CHE:
sussistono le condizioni di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- la Provincia di Foggia Settore Ambiente, con nota prot. 0027576/2024 del 22/05/2024 (acquisita al prot. n. 0244481 del 22/05/2024), trasmetteva il Verbale della Conferenza di Servizi Conclusiva del 21/05/2024 durante la quale il Responsabile del Procedimento e preposto alla gestione dei lavori conferenziali **chiudeva i lavori della stessa seduta confermando la compatibilità Ambientale e Paesaggistica** sull'intero impianto, superando così i temi emersi durante il tavolo tecnico della Conferenza di Servizi del 21/05/2024;
- la Provincia di Foggia Settore Ambiente, con nota prot. 0041026 del 1/08/2024 (acquisita al prot. n. 0244481 del 22/05/2024), trasmetteva Il provvedimento Dirigenziale di VIA con il quale:

  *"esprimeva per tutte le motivazioni riportate in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritte, **giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale,** con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto eolico costituito da **n. 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale fino a 6 MW, potenza complessiva 30 MW,** ubicato nei territori dei Comuni di Foggia e Lucera e relative opere connesse alla costruzione ed all'esercizio nel rispetto dei seguenti titoli abilitativi acquisiti, necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto, proposto dalla società SPIRIT SRL (successivamente AIP SRL) e presentato in data in data 01/06/2021 ed assunta a prot. n. 28478, [omissis]";*

- la comunicazione, prot. n. 0189286 del 10.04.2025 con la quale questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003,** con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;
- richiamata in particolare la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica*", per cui **possono essere previste misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti**, dei nuovi impianti e infrastrutture energetiche

oppure del potenziamento o della trasformazione di impianti e infrastrutture esistenti sul territorio pugliese, anche relativi ad attività alimentate con combustibili di natura fossile al di fuori dei casi di cui all'art. 1, commi 36 e 37, della L. n. 239/2004.

DATO ATTO CHE:

- con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento ex Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **AIP S.r.l,** S.r.l. in data 4.07.2025.
FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **AIP S.r.l** ha depositato, in data 29.04.2025, sul portale telematico regionale Sistema Puglia nella Sezione "Progetti Definitivi", il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N.
- la **AIP S.r.l,** in conformità con il Piano Preliminare di Utilizzo, dovrà trasmettere alla Provincia di Lecce e ARPA Puglia, ex art. 24, comma 5, del D.P.R. n. 120/2017, gli esiti delle attività di indagine previste in fase di progettazione esecutiva;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamate in atti.

Precisato che:
L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 0189286 del 10.04.2025 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

Di provvedere al rilascio, alla **AIP S.r.l.(già Spirit srl), con sede in Piazza Giovanni Paolo II, 8, Torremaggiore (FG), Cod. Fis e P.IVA 04383240712** dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., in seno al PAUR di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto eolico denominato "SALSOLA", composto da n. 5 aerogeneratori da 6 MW, per una potenza complessiva di 30 MW nei Comuni di Foggia e Lucera (FG), posizionati secondo le seguenti coordinate (come riportate nell'elaborato "SIA 04 Sintesi non Tecnica") e riportate in tabella:

COORDINATE WGS 84 - UTM 33 N		
WTG	E	N
1	542432.7047	4603218.9838
2	540910.5562	4600742.3859
3	538116.9125	4599810.0327
4	536536.2285	4598343.3224
5	537121.5753	4595519.8813

- opere connesse (codice di Rintracciabilità 202101208) che prevedono il collegamento dell'impianto in antenna a 150 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione a 380/150 kV della RTN da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia – San Severo". Tale soluzione prevede la costruzione di:

1. cavidotto interrato interno MT, che collega gli aerogeneratori alla cabina di smistamento sita all'interno della stazione di utenza;
2. cavidotto interrato AT a 150 KV, per connessione alla stazione AT/AT di Terna Distribuzione nel comune di LUCERA (FG) (già autorizzata con D.D. n.191 del 7.10.2021);
3. n. 1 stazione di elevazione AT/MT sita nel territorio comunale di LUCERA (FG).

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce, allorquando recepita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.
Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

ART. 4)

La **AIP S.r.l.,** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto, dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*
La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Laddove le opere elettriche siano realizzate dal gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.
Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.
In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.
Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, laddove si renda necessario, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 0189286 del 10.04.2025.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019 nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, comma 2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:
a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.
f) emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 10)

La presente determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di acquisizione della documentazione antimafia ex D.Lgs. 159/2011, ostativa o di perdita dei requisiti soggettivi e oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei

provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.
La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini

dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 45 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico;
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso
  - alla Segreteria della Giunta;

  - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
  - alla Segreteria Generale della presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisiti, Ufficiale Rogante;
- per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni, qualora disposte:
  - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Divisione Valutazioni Ambientali e all'attenzione delle Commissioni VIA e PNRR/PNIEC;
  - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:

    - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
    - Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
    - Sezione Urbanistica; Servizio Usi civici;

    - al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali- Servizio Territoriale di Foggia
    - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture:

    - Servizio Gestione Opere Pubbliche
    - Servizio Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria;
    - Sezione Risorse Idriche;
    - Servizio Autorità Idraulica;

    - alla Provincia di Foggia – Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale
    - Arpa Puglia- DAP Foggia;

- Alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia;
- al Comune di Lucera (FG);
- al Comune di Foggia;
- a ENAC;
- a InnovaPuglia S.p.A.;
- a Snam spa;
- al GSE S.p.A.;
- a Terna S.p.A.;
- ad E-distribuzione S.p.A.;
- alla AIP S.r.l. in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali
Valentina Benedetto

Il Funzionario Istruttore
Claudia Somma

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 9 giugno 2025, n. 245

ID 6873. SUAP Comune di Palagiano n. 80008870737-26082024-1147 POR PUGLIA 2014 – 2020 / ASSE V – Azione 5.2.a - "Collocamento di box prefabbricato e palo di sostegno per termocamera ai fini della previsione, prevenzione e contrasto degli incendi boschivi e di interfaccia urbana" in agro di Palagiano (TA), località Chiatona. Proponente: Comune di Palagiano (TA). Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". Fasc.4/2025.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8.4.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 "*Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*";
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: "*Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";
VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione*

Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio*", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA" e alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero";
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 "*Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027*";
VISTA la DGR N. 26 del 20.01.2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
VISTA la DD n. 29 del 27.01.2025 recante "Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007", con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale;
VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il RR n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)"* introdotti con D.M. 17.10.2007.';
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 "*Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC "Pinete*

dell'Arco Ionico" è stato designato ZSC;

- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*.";
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "*Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024*.";
- la DD n. 186 del 28.04.2025 avente ad oggetto "Adozione modulistica relativa ai diversi livelli del procedimento di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.): Screening Specifico e Valutazione Appropriata. (DGR 1515 27.09.2021).

PREMESSO che:

a. con nota pec acquisita al Protocollo regionale n. 635078 del 20.12.2024, il Comune di Palagiano trasmetteva, tramite il Suap di Palagiano in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO, la documentazione tecnico-amministrativa volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii.;
b. con nota prot. n. 200128 del 15.04.2025, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava il Reparto Carabinieri Biodiversità di Martina Franca (TA), in qualità di Ente gestore della RNSB Stornara, a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd "sentito") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. e contestualmente richiedeva al proponente integrazione documentale;
c. con nota pec del 8.05.2025, acquisita ai prott. nn. 243224 e 244403 del 9.05.2025, veniva trasmessa la documentazione integrativa richiesta.

DATO ATTO che il Comune proponente, come si evince dalla documentazione agli atti, ha presentato domanda di finanziamento a valere sui fondi POR PUGLIA 2014 – 2020 / ASSE V – "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi" / Azione 5.2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico" / (Sub-azione 5.2.a – "Integrazione e sviluppo sistemi di prevenzione, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo veloce (azione da AdP 5.3.1)", per la realizzazione del progetto in oggetto e che pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti, assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12.12.2024, avente ad oggetto "*D.G.R. n. 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1"Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse". CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata e impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l'anno 2025*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione tecnica agli atti il progetto prevede la realizzazione di un servizio di sorveglianza da punto fisso "*per la previsione, prevenzione e contrasto del rischio di incendi boschivi e di interfaccia urbano rurale*" che andrà ad integrare la sorveglianza svolta con le unità mobili attive sul territorio. La postazione di monitoraggio sarà costituita da una termocamera collocata su un palo di 21 metri di altezza le cui immagini saranno visionate da un operatore localizzato all'interno di un box prefabbricato monoblocco.
In particolare, saranno eseguite le seguenti lavorazioni:

- posa in opera di palo (H: 21,00 m), costituito da una tubolare verticale infisso al suolo ed un palo telescopico di n.4 sezioni, con relativo pannello fotovoltaico di alimentazione. Il palo è ancorato a quattro ordini di stralli che ruotano da 0 a 90°, su un binario circolare di circa 10 metri di raggio, intorno al palo stesso; ogni strallo è ancorato ad una zavorra interrata di circa 85 cm di profondità, e di 85 cm di larghezza;
- realizzazione di modulo prefabbricato di dimensioni 3,00 x 2,50 metri, con struttura portante in profilato di acciaio zincato poggiato su un basamento in cemento; la copertura e le pareti saranno realizzate con pannelli sandwich coibentati con lamiere di acciaio preverniciate. Il modulo sarà dotato di impianto elettrico e infissi in alluminio.

Secondo quanto riportato nel Format di VIncA, per la realizzazione dell'intervento non sono previsti movimenti/sbancamenti/scavi, né livellamenti o spietramenti della superficie naturale, sono previste piccole aree di cantiere occupate per lo stretto necessario al montaggio delle attrezzature.
CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI. Da quanto riportato nel Format proponente, l'intervento sarà eseguito in 4 settimane consecutive.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
L'area di intervento ricade in agro del comune di Palagiano (TA), località Chiatona, individuata in Catasto Terreni al Foglio di mappa 52, particelle 530 e 574.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23.03.2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:
6.1 – STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA
6.1.2 – Componenti Idrologiche

- BP – Territori costieri
- UCP – Vincolo idrogeologico

6.2 STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE
6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE
6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico

L'area interessata dall'intervento in oggetto ricade nell'Ambito "*Arco Jonico Tarantino*", Figura territoriale "*Il paesaggio delle gravine*", all'interno del sito Rete Natura 2000 ZSC denominato "*Pineta dell'arco ionico*" cod. IT9130006.

Secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015) il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di

formazioni costituite da 86.1 “Città, centri abitati”.

Dalla ricognizione dei file vettoriali e degli elaborati progettuali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l’area oggetto d’intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l’area d’intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus L.;*
- Rettili: *Caretta caretta**,** Podarcis siculus;*
- Anfibi: *Pelophylax kl. esculentus;*
- Uccelli: *Alcedo atthis; Calandrella brachydactyla; Caprimulgus europaeus; Charadrius alexandrinus; Coracias garrulus; Falco naumanni; Lanius minor; Lanius senator; Melanocorypha calandra; Milvus migrans; Oenanthe hispanica; Passer italiae; Passer montanus; Remiz pendulinus; Saxicola torquatus; Sylvia undata.*

Si richiamano, di seguito, gli obiettivi di conservazione e le misure di conservazione trasversali che si ritengono pertinenti rispetto all’intervento *de quo,* così come riportati dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- Garantire l’efficienza della circolazione idrica interna ai corpi e corsi d’acqua per la conservazione degli habitat 1150*, 1310, 1410, 1420, 3260 e 6420 e dei Pesci, Anfibi e Rettili di interesse comunitario.
- Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali.
- Contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle specie marine di interesse comunitario con particolare riferimento ai mammiferi marini.
- Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.
- Contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae.

9 – *EMISSIONI SONORE E LUMINOSE:*

- L’uso di apparecchi sonori all’interno dei siti deve avvenire senza disturbo alla quiete dell’ambiente naturale e alla fauna (…);

16 - *INDIRIZZI GESTIONALI E MISURE DI TUTELA DELLE SPECIE E DEGLI HABITAT*

- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili mammiferi.*

PRESO ATTO che l’Autorità competente a rendere il cd. “sentito” contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Reparto Carabinieri Biodiversità di Martina Franca, coinvolto nel presente procedimento con nota pec protocollo n. 2001285 del 15.04.2025, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio e pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

CONSIDERATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dal Comune proponente, a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio e tramite una puntuale analisi delle ortofoto dell’area, l’area di intervento ricade su superficie già antropizzata censita come “*Tessuto residenziale discontinuo*” secondo la cartografia della Regione Puglia sull’Uso del Suolo, aggiornata al 2011.

RITENUTO che l’intervento, consistente nel collocamento di un box prefabbricato e palo di sostegno per termocamera, è tale da non indurre incidenze significative sull’integrità del sito ZSC “*Pineta dell’arco ionico*”,

né di compromettere gli obiettivi generali e specifici di questi Siti Natura 2000 o gli obiettivi di conservazione di habitat e di specie.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZSC "*Pineta dell'arco ionico*" (IT9130006), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i.
L'impatto di genere stimato risulta: **neutro**.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per l'intervento di "*Collocamento di box prefabbricato e palo di sostegno per termocamera ai fini della previsione, prevenzione e contrasto degli incendi boschivi e di interfaccia urbana*" da realizzare in agro di Palagiano (TA) nell'ambito del POR PUGLIA 2014 – 2020 / ASSE V – Azione 5.2.a, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, al Comune proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della linea di finanziamento, al Reparto Carabinieri Biodiversità di Martina Franca in qualità di gestore della Riserva Naturale Statale Biogenetica "Stornara" ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità e all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 9 giugno 2025, n. 246

ID_6871 PSR PUGLIA 2014 - 2020 – M.8/SM8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" in agro di Castellaneta (TA), località "Santo Stefano".

Proponente: Ditta Patarino Anna Axum. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 – Livello I "fase di screening".

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 197 del 03.05.2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale*" di tipologia e);
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*" e alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*";
VISTA la delega di funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, alla dott.ssa Rosa Marrone, titolare della EQ "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*", giusta D.D. n. 29 del 27/01/2025;
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
VISTA la legge regionale del 31.12.2024, N.42 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
VISTA la legge regionale del 31.12.2024, N.43 *"Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027*";
VISTA la DGR N. 26 del 20.01.2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.8.2018) e ssmmii;
- il D.M. 17.10.2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)*"* introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*.*
- la DGR 2435 del 15 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "Area delle Gravine";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 luglio 2015 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC "Area delle Gravine" è stato designato ZSC;

- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- la D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge n. 1315 del 05.06.2003, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive";
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024".

PREMESSO che:

- con nota trasmessa a mezzo pec in data 01/12/2024 dall'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, ed acquisita al Protocollo regionale n. 593822 del 02/12/2024 la ditta proponente trasmetteva istanza di valutazione di incidenza (fase di *Screening*) per l'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 0077608/2025 del 13/02/2025, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava la Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione del PNR "*Terra delle Gravine*" a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd "*sentito*") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. e, contestualmente, richiedeva alla Ditta proponente integrazione documentale;
- con pec del 20/02/2025, acquisita al Protocollo regionale n. 0091983 del 20/02/2025 la Ditta proponente, tramite il tecnico incaricato, trasmetteva quanto richiesto;
- con pec del 30/04/2025, acquisita al Protocollo regionale n. 0230005 del 02/05/2025 la Ditta proponente, tramite il tecnico incaricato, inviava la documentazione integrativa alla Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione del PNR "*Terra delle Gravine*", e a questo Servizio, per opportuna conoscenza.

DATO ATTO che per il progetto *de quo*, come si evince dalla documentazione agli atti, file *"ATTESTAZIONE INVIO EIP_patarino anna (1)",* è stata presentata richiesta di finanziamento nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014/2020 Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26), Sottomisura 8.1 - Sostegno alla forestazione/all'imboschimento, e, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti, assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12.12.2024, avente ad oggetto "*D.G.R. n. 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1"Task Force digitalizzazione, monitoraggio*

e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse". CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata e impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l'anno 2025".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Come si riporta nella relazione tecnica analitica descrittiva, file "*Allegato C DDS 909_2023 - Schema relazione tecnica*", gli interventi proposti riguardano la realizzazione di nuove superfici boscate su terreni seminativi, nell'ambito del PSR 2014-2020, M8, SM8.1, Azione 1 "*Boschi misti a ciclo illimitato*".

Secondo quanto nell'elaborato denominato "*PERFEZIONAMENTO VINCA",* le operazioni colturali previste sono:

1. Erpicatura;
2. Scavo buche manuale;
3. collocamento a dimora delle piante.

Preliminarmente all'impianto si eseguirà un'erpicatura del terreno, successivamente verrà eseguita l'apertura delle buche in maniera manuale con una trivella meccanica, e collocamento delle piantine in fitocella con successiva ricolmatura delle radici con terreno che verrà compattato.

E' riportato nel format proponente, elaborato denominato "*Pagine da DEL_1515_2021_BURP131-2021*", che "*è prevista un'area di cantiere limitrofa alla zona d'intervento dove verranno temporaneamente poggiate piante ed attrezzature utili per l'intervento di imboschimento".*

La densità di impianto sarà di 1.601 piante/ha circa, con una disposizione per filari paralleli sinusoidali con un sesto d'impianto di 2,5 x 2,5*;* la superficie di intervento è pari a 2.12.24 ha.

Le specie previste sono le seguenti:

- Leccio (*Quercus ilex L.*) n. 3400,
- Mirto (*Mirtus communis L.)* n. 242,
- Fillirea (*Phyllirea latifolia L.*) n. 242.

E' riportato nell'elaborato denominato "*Allegato C DDS 909_2023 - Schema relazione tecnica"* che *"le specie individuate rispecchiano la vegetazione circostante e questo è stato possibile individuarlo non solo da opportuni sopralluoghi ma anche dalla Carta dei tipi forestali della Regione Puglia, approvata con D.G.R. n. 1279/2022 dove si evidenziano nelle zone limitrofe Leccete, macchia e arbusteti mediterranei. L'approvvigionamento idrico avverrà tramite autobotti poiché la zona è sprovvista di fonti idriche sia pubbliche che private. L'epoca del trapianto sarà presumibilmente nel periodo invernale, nel periodo estivo si faranno irrigazioni di soccorso con le autobotti fino ad acclimatamento delle piante".*

Sono presenti diversi elaborati grafici; è presente il file vettoriale (shapefile) dell'area interessata dall'intervento e la documentazione fotografica.

Cronoprogramma. Secondo quanto riportato nel format proponente, la realizzazione del progetto avverrà nel mese di gennaio, nell'arco di tre settimane.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'imboschimento interessa una superficie in agro del Comune di Castellaneta (TA), in località "*Santo Stefano*", all'interno della ZSC/ZPS "*Area delle gravine*" cod. IT9130007; catastalmente si trova al foglio di mappa n. 57, particella n. 4.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n.176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23.03.2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1 – STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA
6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE
6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP – Siti di rilevanza naturalistica**:** ZSC-ZPS "*Area delle gravine*" cod. IT9130007

L'area di intervento ricade nell'Ambito "*Arco Jonico Tarantino*", Figura territoriale "*Il paesaggio delle gravine"*.
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da 82.3 "*Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi*".
Secondo l'applicativo Pugliacon, in merito all'Uso del Suolo, aggiornato al 2011, l'area in oggetto ricade in "*seminativi semplici in aree non irrigue*".

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area d'intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico.
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le specie *Selaginella denticulata* (L.} Spring, *Stipa austraitalica Martinovsky* e vegetali *Ruscus aculeatus L.*. Diverse sono invece le specie animali presumibilmente presenti:

- Anfibi: *Pelophylax kl. Esculentus, Lissotriton italicus;*
- Rettili: *Lacerta viridis*, *Elaphe quatuorlineata*, *Zamenis situla*, *Testudo hermanni, Podarcis* siculus, *Coronella austriaca, Natrix tessellata, Zamenis lineatus, Hierophis viridiflavus,* Mediodactylus kotschyi;
- Uccelli: *Ciconia nigra, Bubo bubo*, *Mìlvus milvus, Alauda arvensis*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Lanius collurio, Lanius minor, Lanius senator, Sylvia undata, Oenanthe hispanica, Passer montanus, Anthus campestris, Falco naumanni, Caprimulgus europaeus, Melanocorypha calandra, Passer italiae, Saxicola torquata;*
- Mammiferi: *Myotis blythii, Pipistrellus kuhlii, Rhinolophus ferrumequinum, Miniopterus schreibersii*, *Epseticus serotinus*, *Hystrix cristata*, *Tadarida teniotis, Canis lupus;*
- Invertebrati terrestri*: Melanargia arge, Erannis ankeraria;*
- Pesci*: Rutilus rubilio.*

DI seguito si riportano le disposizioni riportate nel Regolamento del Piano di Gestione della ZSC/ZPS "*Area delle Gravine*" cod. IT9130007, approvato con DGR n. 2435/2009, che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*.
PARTE SECONDA - UTILIZZO E FRUIZIONE
Articolo 3 - Circolazione con mezzi a motore

1. *La circolazione con mezzi a motore all'interno del SIC-ZPS è sempre ammessa se diretta allo svolgimento di attività agro-silvo-pastorali [...]*

Articolo 6 – Emissioni sonore e luminose

1. *L'uso di apparecchi sonori all'interno del SIC-ZPS deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna. […]*

1. *L'Ente di Gestione può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili ai fini della tutela di particolari specie faunistiche in periodi critici.*

Articolo 8 – Abbandono di rifiuti

- *Nel territorio del SIC-ZPS è vietato l'abbandono, anche temporaneo, di rifiuti di ogni tipo, inclusi i rifiuti prodotti da pic-nic e da ogni altra attività connessa alla fruizione del sito. Si applicano le norme di cui alla Parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.*

PARTE TERZA: TUTELA DELLA FAUNA, DELLA FLORA E DEGLI HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO
Articolo 10 – Tutela della fauna

1. *Nel territorio del SIC-ZPS non è consentito:*
a. *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della Direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Ente di Gestione;*
b. *prelevare, disturbare o danneggiare le specie faunistiche di cui all'Allegato II al presente regolamento; […]*
6. *Non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario.*
7. *Non è consentito l'uso di sostanze erbicide per eliminare la vegetazione lungo i corsi d'acqua, le rupi, i margini delle strade, le separazioni dei terreni agrari e nei terreni sottostanti le linee elettriche.*

Articolo 11 – Tutela della flora

1. *Le specie vegetali protette presenti nel SIC-ZPS sono elencate nell'Allegato I del presente Regolamento. Detto Allegato sarà periodicamente aggiornato in base a studi e ricerche di settore, i cui risultati saranno tempestivamente comunicati all'Ente di Gestione perché adotti tutti i provvedimenti necessari.*
2. *Le specie vegetali protette di cui al comma precedente non devono essere danneggiate, estirpate o distrutte.*
3. *La flora spontanea può essere raccolta esclusivamente per motivi di conservazione e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'Ente di Gestione, che specifichi modalità, contenuti e limiti della raccolta.*
4. *Ai fini della tutela del patrimonio genetico locale non è consentito impiantare nel territorio del SIC-ZPS specie e varietà estranee alla flora spontanea dell'area delle gravine. E' inoltre vietato impiantare individui vegetali che, pur appartenendo nominalmente all'Elenco delle entità autoctone del territorio, provengono da altre regioni, definite dall'art. 2 D. Lgs. 386/2003.*
5. *I divieti di cui al comma 4 si applicano agli individui completi nonché alle singole parti utilizzabili per la propagazione agamica, quali talee, propaggini, rizomi, ecc., o deputate alla diffusione non vegetativa, quali semi, ecc.*
6. *Al fine di assicurare la disponibilità di materiale vegetale idoneo utilizzabile nel territorio del SIC-ZPS, l'Ente di Gestione incentiva la realizzazione di vivai in situ e la conservazione ex situ attraverso convenzioni con soggetti pubblici o privati, preferibilmente operanti sul territorio del SIC-ZPS o sull'intero territorio regionale.*
7. *Sono escluse dai divieti di cui al comma 4 le piante oggetto di interesse agronomico e le specie ornamentali nei giardini privati e nelle aree verdi urbane.*

Articolo 12 – Tutela degli habitat

1. *All'interno del SIC-ZPS non è consentito:*
a. *trasformare, danneggiare e alterare gli habitat d'interesse comunitario.*
b. *cambiare la destinazione d'uso colturale delle superfici destinate a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2, Regolamento 796/04/CE;*
c. *effettuare il dissodamento delle pietre con successiva macinazione nelle aree coperte da vegetazione naturale e seminaturale;*

d) tagliare e danneggiare la vegetazione naturale e seminaturale acquatica sommersa e semisommersa, riparia ed igrofila erbacea, arbustiva ed arborea salvo specifica deroga rilasciata dall'Ente di Gestione, per comprovati motivi di natura idraulica e idrogeologica, nonché per ragioni connesse alla pubblica incolumità;
PARTE SETTIMA – ATTIVITA' ECONOMICHE
Articolo 23 – Gestione forestale

1. *Nei lavori di forestazione è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone.*
2. *Gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo.*
3. *L'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco.*

PRESO ATTO che la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di Gestione del PNR "*Terre delle Gravine*" e quale Autorità competente a rendere il cd. "*sentito*" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. n. 0077608/2025 del 13/02/2025, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio.

EVIDENZIATO che l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dal Regolamento del Piano di Gestione della ZSC/ZPS "*Area delle Gravine*";

EVIDENZIATO altresì che l'intervento proposto, relativo alla realizzazione di boschi misti a ciclo illimitato, risulta compatibile con la conservazione delle componenti ambientali, in quanto non vi è eliminazione di specie e/o habitat di specie tutelate, ed inoltre avviene su terreni occupati da seminativi ricorrendo a specie arboree ed arbustive coerenti con il contesto;

CONSIDERATO che, in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC/ZPS "*Area delle Gravine*", sulla scorta della tipologia di intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, non determinerà incidenze significative dirette su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "*Area delle Gravine***" (IT9130007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale
n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del
D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA

FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i. L'impatto di genere stimato risulta: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto "*PSR 2014 - 2020 - M.8 SM 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento in agro di Castellaneta (TA), località "Santo Stefano"*, proposto dalla Ditta Patarino Anna Axum, per le valutazioni e le motivazioni espresse in narrativa intendendole qui integralmente richiamate.

DI TRASMETTERE la presente Determinazione alla Sezione Regionale di Vigilanza al fine degli adempimenti di competenza ex art. 42 c. 3 della LR 44/2018.
DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, al responsabile della M8/SM8.1 del PSR Puglia, al Comune di Castellaneta (TA), alla Provincia di Taranto in qualità di Ente Gestore del PNR "*Terra delle Gravine*" e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestale di Taranto).
Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 9 giugno 2025, n. 247

ID 6920_ VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' a (VAS) e alla Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) ai sensi dell'art.12 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 8 della L.R. 44/2012, in zona D1 Comparto "O" di PRG – ALTAFLEX s.r.l. – ITAM s.r.l. ed Altri - Autorità Procedente: Comune di Altamura.
Valutazione di Incidenza Ambientale – livello I – fase di screening.

VISTA la Legge Regionale 4/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.R. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi

metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la L. R. 38/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024 con la quale è stata conferita EQ "Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTAla Determina n.799 del 30.11.2024 conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA"* alla dott.ssa Agr. Simona Sansevrino;
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 29 del 27/01/2025 con la quale è stata conferita la Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007.
VISTA la DGR del 26.09.2024, n.1295;Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42;" Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43; "Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027";
VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025;Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere

su risorse pubbliche";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive";
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024".

PREMESSO che:

- con nota acquisita agli atti di questa Sezione al Prot. n.0025075 del 11/03/2025, il proponente trasmetteva istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
- con nota Protocollo n.0234751/2025 del 06/05/2025, lo scrivente Servizio VIA e VINCA, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione trasmessa, procedeva all'avvio della Valutazione di incidenza – Livello I "fase di screening", in epigrafe e, ai fini del sentito, coinvolgeva l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- con nota Protocollo N.0002816/2025 del 29/05/2025, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n.0287957/2025 del 29/05/2025 l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, inviava il Parere in ordine alla valutazione di Incidenza Ambientale.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'area di Piano si colloca a ovest del centro urbano di Altamura all'interno del distretto produttivo comunale ed è delimitata a nord dalla via Pacciarella e a sud dal prolungamento della via Serpillo.

Attraverso la via Pacciarella l'area è collegata ad est al centro cittadino, connettendosi con via Niccolò Piccinni, e verso con la via Gravina verso est.

Il piano di lottizzazione per gli insediamenti produttivi nella zona D1 PIP è ubicato in prossimità della lottizzazione approvata Colonna Genta e di due opifici realizzati. L'area interessata dall'intervento è di mq. 23.188,08, mentre l'area dell'intero comparto risulta essere di mq. 187.184. L'area del comparto già compromessa da lottizzazioni approvate ed opifici esistenti ammonta a mq. 134.530 ovvero circa il 71,87% dell'area dell'intero comparto.

La superficie di Piano è individuata catastalmente al Fg. n°154 p.lle n.213-579-611 612-613-614-222-582-584-564 e al Fg. N° 156 p.lle n. 947-947-954-953-950-256.

L'area di intervento è ubicata in zona produttiva D1 industriale artigianale, che ai sensi dell'art.18 delle NTA del PRG approvato con D.G.R. n. 1194 del 29/04/1988, è "destinata all'insediamento di opifici artigianali, industriali (con esclusione di quelle nocive di qualsiasi genere), nonché di impianti agroalimentari; sono ammessi i capannoni di deposito".

Secondo gli indici e parametri di PRG sono previsti 4 lotti con rapporto di copertura pari al 50% della Sf, Ift di 2,50 mc/mq, altezza max dei fabbricati di 10,00 mt, oltre superfici a standards e per strade. Con riguardo

alle opere di urbanizzazione è previsto il completamento di quelle della lottizzazione adiacente, inoltre il Comune ha in corso di esecuzione i lavori di infrastrutture idrico-fognanti della zona industriale che interessa, anche, le aree limitrofe a quella oggetto dell'intervento in parte completate; per cui la ditta afferma che l'area d'intervento sarà interessata dai servizi a rete in tempi compatibili con gli interventi previsti.

Con riguardo alla viabilità del piano, le strade di P.R.G.A. sono previste con una larghezza pari a ml.16,00, mentre le strade di piano avranno una larghezza di ml. 13,50. Per cui le urbanizzazioni previste sono:

- Realizzazione della strada di PdL in prosecuzione di via Del Serpillo di ml 13,50 di larghezza;
- Realizzazione della strada di Prg in prosecuzione di quella esistente prospiciente i lotti Altaflex srl e Nicoline salotti srl di larghezza 16,00 m;
- Realizzazione della strada di Prg di collegamento tra le due viabilità su indicate a confine con l'altro Comparto R, larghezza 16,00 m.

La proposta di Piano prevede, inoltre, Mitigazioni ambientali e paesaggistiche, di seguito sintetizzate:

- L'area di Piano presenta, ai lati della strada comunale esterna Parchi di Mercadante, muretti a secco per cui si prevede la salvaguardia di tali elementi del paesaggio agrario fatta eccezione per l'intersezione con la viabilità pubblica, ove la relativa "leggibilità" del muretto a secco avverrà attraverso inserimento di tracce a pavimento, sarà inoltre realizzata un'area a verde (standard) a confine con il muretto a secco in pietra, adiacente il Lotto 4.
- Installazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture;
- impianti termici a limitato inquinamento acustico;
- riduzione l'inquinamento luminoso;
- involucro dei manufatti ad elevate caratteristiche isolanti;
- aree esterne rivestite con materiale a basso coefficiente di riflessione per ridurre la temperatura superficiale e drenante (escluse le zone al di sopra dei locali interrati);
- utilizzo di materiali ecosostenibili, riciclati, di recupero, riciclabili e di provenienza locale;
- aree per la raccolta differenziata dei rifiuti;
- la recinzione a confine con altre proprietà e le pubblica via, ove previste, "a giorno" e potrà raggiungere l'altezza massima complessiva di 2,50 metri (2,00 metri nel caso di confine con le altre proprietà) e l'altezza dello zoccolo in muratura pari a 1,00 metro;
- la parte sottostante delle recinzioni deve essere esclusivamente intonacata, la parte sovrastante delle stesse deve essere realizzata con una ringhiera metallica dalle linee semplici;
- Sono da escludersi ad ogni modo recinzioni in cls a vista, in cemento prefabbricati, in grigliati o rete metallica in ferro zincato, nonché pannelli in lamiera. Le recinzioni devono essere affiancate da siepi e cespugli. Negli interventi di recupero o ricostruzione dei muri secco è obbligatorio rispettare le raccomandazioni di cui alle Linee guida 4.4.4 e 4.4.6 del PPTR.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'intervento ricade all'interno del ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta" ed interessa il contesto periferico a ovest della città in gran parte già urbanizzato e delimitato da viabilità. L'area d'intervento non è prossima a superfici ad habitat sulla scorta dei dati della D.G.R. n. 2442/2018, né è interessata dall'U.C.P. "prati e pascoli naturali" secondo il PPTR/P; l'area risulta censita come "aree a pascolo naturale, praterie, incolti" secondo la Carta d'Uso del Suolo.

Con riguardo alla vegetazione presente, come precisato nel documento di Screening e nel Rapporto Preliminare - 2.16.1 Habitat di cui alla Dir. 92/43/CEE e alla DGR 2442/2018: "Nell'area di Piano è stato comunque effettuato un rilievo vegetazionale che ha consentito di caratterizzare con maggior dettaglio l'area di interesse. L'area si presenta per la gran parte occupata da un incolto ricco in specie nitrofile, alcune delle quali penetrate dalle colture adiacenti ed altre provenienti dal cospicuo contingente di entità vegetali caratteristiche della classe Stellarietea mediae. I rilievi vegetazionali hanno consentito di individuare la

presenza di Sonchus oleraceus, Capsella bursa- pastoris subsp. bursa-pastoris, Lysimachia arvensis, Fumaria officinalis subsp. officinalis, Euphorbia helioscopia subsp. helioscopia e Sinapis arvensis L. subsp. arvensis, Triticum turgidum, Papaveretalia rhoeadis, Euphorbia exigua, Nigella damascena, Scandix pecten-veneris e in alcuni settori una elevata copertura di Tordylium apulum.
Nel complesso la vegetazione presente può essere riferita alla classe Stellarietea mediae Tüxen, Lohmeyer & Preising ex Von Rochow 1951 che, come noto è una fitocenosi sinantropica di scarso valore naturalistico e che, pertanto, non costituisce Habitat ai sensi della Dir. 92/43/CEE".
All'areale di riferimento, inoltre, sono associate, sempre sulla scorta dei dati della D.G.R. n. 2442/2018, diverse specie avifaunistiche, tipiche degli ambienti steppici, rupicoli, agricoli, forestali, oltre che per alcune specie di invertebrati terrestri, anfibi, rettili squamati e chirotteri, per cui dovranno essere rispettate tutte le misure di conservazione di cui al R.R. n. 06/2016 e R.R. n. 28/08 per le predette specie, ove applicabili.

PRESO ATTO che l'ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, in ordine alla valutazione di Incidenza Ambientale in oggetto, con nota Protocollo n. 2816/2025 del 29/05/2025, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n.0287957/2025 del 29/05/2025 l'Ente Parco Nazionale dell'alta Murgia, ritiene che l'intervento non determini incidenze significative su habitat naturali e sulle specie animali connesse al Sito e non contrasti con gli obiettivi di conservazione del Sito, a condizione che, di tutti gli interventi di Piano ivi previsti siano realizzati nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento.
In particolare:

- Siano rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al *Falco Naumanni: "Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile - 30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza. Per le nuove costruzioni di singoli edifici, le soprelevazioni e gli ampliamenti di immobili esistenti, nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare, devono essere posizionati nidi artificiali, nella misura di 1 nido ogni 10 mq di copertura con il minimo di un nido. I nidi devono essere posizionati preferibilmente a sud… siano conservati tutti i passaggi le cavità onicchie utili ai fini della riproduzione;*
- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie diinteresse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzionedella fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;*
- *Siano rispettate le misure di conservazioni trasversali n. 01 – infrastrutture;*
- *Siano rispettate tutte le misure di conservazione per i chirotteri di cui al R.R. n. 06/2016;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 2 - Zootecnia ed agricoltura con particolare riguardo agli interventi di manutenzione e ripristino delle strutture in pietra a secco.*

E' inoltre opportuno che:

- *Nella progettazione ed esecuzione dei singoli interventi previsti dal Piano siano recepite le Mitigazioni ambientali e paesaggistiche come proposte nel Rapporto Preliminare di verifica di assoggettabilità nell'Ambito della VAS;*
- *Per la sistemazione delle aree esterne siano adottate soluzioni che riducano il fenomeno di surriscaldamento e preferibilmente del tipo drenante;*
- *Le superfici vetrate e gli impianti fotovoltaici sulle coperture siano del tipo non riflettente;*
- *Nella esecuzione delle opere di scavo e nella gestione del materiale delle terre e rocce da scavo sia*

rispettata la normativa vigente in materia;

- *In fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, non si creinocantieri temporanei sulle superfici naturaliformi.*

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.
Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT9120007 Murgia Alta, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione

---

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i. L'impatto di genere stimato risulta: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto da ITAM S.r.l., ALTAFLEX S.r.l. e LOPORCARO Nicola avente in oggetto la VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' a (VAS) e alla Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) ai sensi dell'art.12 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 8 della L.R. 44/2012, in zona D1 Comparto "O" di PRG – ALTAFLEX s.r.l. – ITAM s.r.l. ed Altri - Autorità Procedente: Comune di Altamura. Valutazione di Incidenza Ambientale – livello I – fase di screening, con il recepimento integrale di tutte le prescrizioni contenute nel parere espresso dall'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia con nota prot. n. 2816/2025 del 29/05/2025, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella Relazione Tecnica.
di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento,

purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune di Altamura;
di TRASMETTERE il presente provvedimento, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, al Gruppo Carabinieri forestale di Bari, alla stazione CC Forestali di Altamura (BA) e al Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
di FAR PUBBLICARE il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
di TRASMETTERE copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente
- sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale
Giovanni Zaccaria

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA
Simona Sansevrino

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 9 giugno 2025, n. 248

ID_6951 Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata accelerata e modalità asincrona ex art. 14-bis L. 241/1990 s.m.i.. Sanatoria di 36 stazioni agrometeorologiche e realizzazione di 15 nuove stazioni agrometeorologiche. Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie ai sensi del par. 8 dell'allegato alla DGR 1362/2018 modificata dalla DGR 2319/2019., e screening VINCA(Fasc_108/2025).

VISTA la Legge Regionale 4/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.R. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la L. R. 38/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024 con la quale è stata conferita EQ "Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTA la Determina n.799 del 30.11.2024 conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA"* alla dott.ssa Agr. Simona Sansevrino;
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 29 del 27/01/2025 con la quale è stata conferita la Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e

coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive".

- la DD n. 186 del 28.04.2025 avente ad oggetto "Adozione modulistica relativa ai diversi livelli del procedimento di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.): Screening Specifico e Valutazione Appropriata. (DGR 1515 27/09/2021)".

PREMESSO che:

- con nota prot. n.29135 del 12/03/2025 acquisita con Prot. AOO_089/0131795 del 13/03/2025, con cui l'ARIF Puglia, Area reti irrigue e acquedotti rurali, Servizio irrigazione, ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria da svolgersi in forma semplificata accelerata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/90 s.m.i. e dell'art.13 del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020 s.m.i., al fine di ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi di cui alle vigenti norme dagli Enti in indirizzo utili all'approvazione ai sensi dell'art. 38 co.1 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.
- con nota prot. n. 0238130/2025 del 07/05/2025 questo Servizio, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione trasmessa, invitava la ditta proponente a fornire documentazione integrativa;
- con nota acquisita al Protocollo regionale n.0246445/2025 del 12/05/2025 il proponente riscontrava quanto richiesto al punto precedente;
- in seguito, con nota acquisita con prot. 0286235/2025 del 28/05/2025 l'ARIF, rappresentava che in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 21 dicembre 2018, n. 2442, la stazione agrometeorologica di nuova realizzazione in prima fase localizzata nel Comune di Spinazzola al Fg 72 P.lla 27, ricadente nella Rete Natura 2000 con superficie interessata dalla presenza di habitat, sarebbe stata delocalizzata presso un altro sito prossimo a quello precedente sempre nel Comune di Spinazzola al foglio 72 particella 230, al fine di evitare incidenze sugli habitat presenti.

EVIDENZIATO che

con D.G.R. n. 1515/2021 è stata confermata la procedura già delineata nel paragrafo 8 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1362 del 24/07/2018 - come modificata dalla D.G.R. n. 2319 del 09/12/2019, inerente alla Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie nel seguito riportata:

Ai fini della corretta applicazione di quanto disposto dall'art. 3 comma 1 della Direttiva Habitat in riferimento alla Rete Natura 2000 che {...} deve garantire il mantenimento ovvero, all'occorrenza, il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, dei tipi di habitat naturali e degli habitat delle specie interessati nella loro area di ripartizione naturale, si rende necessario verificare gli effetti discendenti dalla realizzazione di interventi che non abbiano scontato preventivamente la procedura di VINCA, allo scopo di porre in essere, ove possibile, gli opportuni rimedi volti a garantire la finalità di tutela della Rete Natura 2000.

Ai fini di tale verifica, anche i soggetti non in possesso di titoli autorizzativi o in possesso di titoli autorizzativi rilasciati in assenza di VINCA, devono presentare all'Autorità competente alla VINCA o a quella preposta al rilascio del titolo autorizzativo che provvede a sua volta alla trasmissione della medesima documentazione all'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza esaustiva documentazione, così come specificata nel successivo Allegato C, che consenta una compiuta valutazione dell'eventuale produzione di effetti pregiudizievoli dello stato di conservazione degli habitat, degli habitat di specie e delle specie in relazione allo stato dei luoghi antecedente allo realizzazione del progetto/intervento. Qualora all'esito di detta verifica condotta dall'Autorità competente sulla base delle fonti informative disponibili, risulti una compromissione dello stato di conservazione degli habitat, degli habitat di specie e delle specie considerati dall'omonima Direttiva, fatta salva l'applicazione delle sanzioni per norma previste nonché la disciplina di cui alla Parte VI del d.lgs. n. 152/2006 e smi, la medesima Autorità informa senza indugio le competenti articolazioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutelo del Territorio e del Mare. […].

L'espletamento di tale verifica non esime comunque il proponente dall'obbligo di attivare i procedimenti

amministrativi previsti dalle normative di settore contemplati nei casi di interventi realizzati in assenza o in difformità del/dal titolo autorizzativo né l'Autorità preposta al rilascio del titolo autorizzativo ad erogare le sanzioni previste dalla legge.".

DATO ATTO che

con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 n. 82 del 14/04/2023, sono state approvate le Disposizioni attuative per la presentazione della domanda di sostegno per investimenti infrastrutturali per la fornitura di un servizio agrometeorologico.

Con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 n. 127 del 27/07/2023 è stato stabilito il nuovo termine per la compilazione, stampa e rilascio delle DdS nel portale SIAN alla data del 15 settembre 2023.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 917 del 28/08/2023 è stata incaricata la Direzione Fitosanitaria dell'Agenzia di attivare tutte le procedure necessarie alla predisposizione di una proposta progettuale coerente con le Disposizioni attuative per la presentazione della domanda di sostegno per investimenti infrastrutturali per la fornitura di un servizio agrometeorologico, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 n. 82 del 14/04/2023, nel rispetto dei termini temporali stabiliti dalla Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 n. 127 del 27/07/2023 per la compilazione, stampa e rilascio delle DdS nel portale SIAN (ossia entro il 15 settembre 2023).

Con Determinazione Dirigenziale della Sez. Osservatorio Fitosanitario regionale del 11.12.2023 n° 976 sono stati concessi ad ARIF gli aiuti per la realizzazione del progetto proposto (CUP: F35B23000530002) per complessivi € 5.000.000,00 comprensivi di IVA.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l'intervento consiste nella regolarizzazione delle opere edilizie realizzate senza autorizzazioni di 36 stazioni agrometeorologiche e la realizzazione di 15 nuove stazioni agrometeorologiche.

Delle 36 in sanatoria 16 ricadono all'interno di Rete Natura 2000, mentre delle 15 da realizzare solo 3 interessano siti della Rete Natura 2000.

Nel dettaglio le seguenti stazioni meteorologiche ricadono in Rete Natura 2000 e sono oggetto di sanatoria ex post:

STAZIONE OPU01 Altamura (BA) Località/Frazione: Serra Mezzana Particelle catastali: Fg: 16 P.lla: 12781 Contesto localizzativo:Area agricola

Gli interventi da sanare riguardano l'installazione di una stazione Agrometeorologica, codice n. OPU01, attiva dal 11 Febbraio 1994, e composta dalle seguenti opere edili e civili di modesta entità:

1. N. 3 plinti in cemento armato delle dimensioni metri rispettivamente di 1,50 x 1,50 x 1,30 di profondità per l'alloggiamento di palo di 10,00 m di altezza sui quali sono fissati i sensori per la captazione dei vari dati climatici, 0,80 x 0,80 x 0,80 di profondità per l'alloggiamento del pluviometro e 1,00 x 1,00 x 1,00 di profondità per l'alloggiamento del nivometro;
2. N. 5 pozzetti di ispezione ai quali fanno capo i cavidotti e tubi corrugati per il passaggio dei cavi elettrici;
3. Recinzione dell'intera area di m. 10,00 x 10,00 per lato con rete metallica elettrosaldata e plastificata, a maglie quadrate, completa di paletti di ferro zincato annegati in appositi piccoli plinti di dimensioni 0,20 x 0,20 x 0,20 di profondità e completa di cancello di accesso dotato di lucchetto. Tale recinzione presenta un'altezza di m. 2,00.

STAZIONE OPU17 Ostuni (BR) Località/Frazione: Tenuta Santoro Particelle catastali: Fg: 17 P.lla: 294 Contesto localizzativo:Area agricola Gli interventi da sanare riguardano l'installazione di una stazione Agrometeorologica, codice n. OPU17, attiva dal 20 Settembre 2001, e composta dalle seguenti opere edili e civili di modesta entità:

1. N. 3 plinti in cemento armato delle dimensioni metri rispettivamente di 1,50 x 1,50 x 1,30 di profondità per l'alloggiamento di palo di 10,00 m di altezza sui quali sono fissati i sensori per la captazione dei vari dati climatici, 0,80 x 0,80 x 0,80 di profondità per l'alloggiamento del pluviometro e 1,00 x 1,00 x 1,00 di profondità per l'alloggiamento del nivometro;

2. N. 5 pozzetti di ispezione ai quali fanno capo i cavidotti e tubi corrugati per il passaggio dei cavi elettrici;
3. Recinzione dell'intera area di m. 10,00 x 10,00 per lato con rete metallica elettrosaldata e plastificata, a maglie quadrate, completa di paletti di ferro zincato annegati in appositi piccoli plinti di dimensioni 0,20 x 0,20 x 0,20 di profondità e completa di cancello di accesso dotato di lucchetto. Tale recinzione presenta un'altezza di m. 2,00.

STAZIONE OPU23 Manfredonia (FG) Località/Frazione: Prati Allagati Particelle catastali: Fg:56 P.lla: 92 Contesto localizzativo: Zona Omogenea E8 – Proprietà Demaniali Comunali Gli interventi da sanare riguardano l'installazione di una stazione Agrometeorologica, codice n. OPU23, attiva dal 18 Settembre 2001, e composta dalle seguenti opere edili e civili di modesta entità:

1. N. 3 plinti in cemento armato delle dimensioni metri rispettivamente di 1,50 x 1,50 x 1,30 di profondità per l'alloggiamento di palo di 10,00 m di altezza sui quali sono fissati i sensori per la captazione dei vari dati climatici, 0,80 x 0,80 x 0,80 di profondità per l'alloggiamento del pluviometro e 1,00 x 1,00 x 1,00 di profondità per l'alloggiamento del nivometro;
2. N. 5 pozzetti di ispezione ai quali fanno capo i cavidotti e tubi corrugati per il passaggio dei cavi elettrici;
3. Recinzione dell'intera area di m. 10,00 x 10,00 per lato con rete metallica elettrosaldata e plastificata, a maglie quadrate, completa di paletti di ferro zincato annegati in appositi piccoli plinti di dimensioni 0,20 x 0,20 x 0,20 di profondità e completa di cancello di accesso dotato di lucchetto. Tale recinzione presenta un'altezza di m. 2,00.

STAZIONE OPU45 Mottola (TA) Località/Frazione: Pozzo San Francesco Particelle catastali: Fg: 37 P.lla: 92 Contesto localizzativo: Area agricola. Gli interventi da sanare riguardano l'installazione di una stazione Agrometeorologica, codice n. OPU45, attiva dal 23 Febbraio 2002, e composta dalle seguenti opere edili e civili di modesta entità:

1. N. 3 plinti in cemento armato delle dimensioni metri rispettivamente di 1,50 x 1,50 x 1,30 di profondità per l'alloggiamento di palo di 10,00 m di altezza sui quali sono fissati i sensori per la captazione dei vari dati climatici, 0,80 x 0,80 x 0,80 di profondità per l'alloggiamento del pluviometro e 1,00 x 1,00 x 1,00 di profondità per l'alloggiamento del nivometro;
2. N. 5 pozzetti di ispezione ai quali fanno capo i cavidotti e tubi corrugati per il passaggio dei cavi elettrici;
3. Recinzione dell'intera area di m. 10,00 x 10,00 per lato con rete metallica elettrosaldata e plastificata, a maglie quadrate, completa di paletti di ferro zincato annegati in appositi piccoli plinti di dimensioni 0,20 x 0,20 x 0,20 di profondità e completa di cancello di accesso dotato di lucchetto. Tale recinzione presenta un'altezza di m. 2,00.

STAZIONE MBA21 Andria (BT) Località/Frazione: Azienda Agrituristica Lama di Corvo Particelle catastali: Fg:140 P.lla: 439 Contesto localizzativo: Zona E3, Inviluppo vincoli Gli interventi da sanare riguardano l'installazione di una stazione Agrometeorologica, codice n. MBA21, attiva dal 14 Ottobre 2006, e composta dalle seguenti opere edili e civili di modesta
entità:

1) N. 2 plinti in cemento armato delle dimensioni in metri rispettivamente di 1,50 x 1,50 x 1,30 di profondità per l'alloggiamento di palo di 3,50 m di altezza sui quali sono fissati i sensori per la captazione dei vari dati climatici e 0,80 x 0,80 x 0,80 di profondità per l'alloggiamento del pluviometro;
2) N. 3 pozzetti di ispezione ai quali fanno capo i cavidotti e tubi corrugati per il passaggio dei cavi elettrici;
3) Recinzione dell'intera area di m. 3,00 x 3,00 per lato con rete metallica elettrosaldata e plastificata, a maglie quadrate, completa di paletti di ferro zincato annegati in appositi piccoli plinti di dimensioni 0,20 x 0,20 x 0,20 di profondità e completa di cancello di accesso dotato di lucchetto. Tale recinzione presenta un'altezza di m. 2,00.

STAZIONE MBA22 Altamura (BA) Località/Frazione: Masseria Malerba Particelle catastali: Fg:209 P.lla: 75 Contesto localizzativo: Area agricola Gli interventi da sanare riguardano l'installazione di una stazione Agrometeorologica, codice n. MBA22, attiva dal 14 Ottobre 2006, e composta dalle seguenti opere edili e civili di modesta entità:

1. N. 2 plinti in cemento armato delle dimensioni in metri rispettivamente di 1,50 x 1,50 x 1,30 di profondità per l'alloggiamento di palo di 3,50 m di altezza sui quali sono fissati i sensori per la captazione dei vari dati climatici e 0,80 x 0,80 x 0,80 di profondità per l'alloggiamento del pluviometro;

2. N. 3 pozzetti di ispezione ai quali fanno capo i cavidotti e tubi corrugati per il passaggio dei cavi elettrici;
3. Recinzione dell'intera area di m. 3,00 x 3,00 per lato con rete metallica elettrosaldata e plastificata, a maglie quadrate, completa di paletti di ferro zincato annegati in appositi piccoli plinti di dimensioni 0,20 x 0,20 x 0,20 di profondità e completa di cancello di accesso dotato di lucchetto. Tale recinzione presenta un'altezza di m. 2,00.

STAZIONE MBA25 Santaremo In Colle (BA) Località/Frazione: Contrada Cocevoline Particelle catastali: Fg:59 P.lla: 1623 Contesto localizzativo: Area agricola. Gli interventi da sanare riguardano l'installazione di una stazione Agrometeorologica, codice n. MBA25, attiva dal 26 Ottobre 2006, e composta dalle seguenti opere edili e civili di modesta entità:

1. N. 2 plinti in cemento armato delle dimensioni in metri rispettivamente di 1,50 x 1,50 x 1,30 di profondità per l'alloggiamento di palo di 3,50 m di altezza sui quali sono fissati i sensori per la captazione dei vari dati climatici e 0,80 x 0,80 x 0,80 di profondità per l'alloggiamento del pluviometro;
2. N. 3 pozzetti di ispezione ai quali fanno capo i cavidotti e tubi corrugati per il passaggio dei cavi elettrici;
3. Recinzione dell'intera area di m. 3,00 x 3,00 per lato con rete metallica elettrosaldata e plastificata, a maglie quadrate, completa di paletti di ferro zincato annegati in appositi piccoli plinti di dimensioni 0,20 x 0,20 x 0,20 di profondità e completa di cancello di accesso dotato di lucchetto. Tale recinzione presenta un'altezza di m. 2,00.

STAZIONE MBA28 Noci (BA) Località/Frazione: Masseria Murgia Albanese Particelle catastali: Fg: 135 P.lla: 268 Contesto localizzativo: Zona agricola E2. Gli interventi da sanare riguardano l'installazione di una stazione Agrometeorologica, codice n. MBA28, attiva dal 27 Ottobre 2006, e composta dalle seguenti opere edili e civili di modesta entità:

1. N. 2 plinti in cemento armato delle dimensioni in metri rispettivamente di 1,50 x 1,50 x 1,30 di profondità per l'alloggiamento di palo di 3,50 m di altezza sui quali sono fissati i sensori per la captazione dei vari dati climatici e 0,80 x 0,80 x 0,80 di profondità per l'alloggiamento del pluviometro;
2. N. 3 pozzetti di ispezione ai quali fanno capo i cavidotti e tubi corrugati per il passaggio dei cavi elettrici;
3. Recinzione dell'intera area di m. 3,00 x 3,00 per lato con rete metallica elettrosaldata e plastificata, a maglie quadrate, completa di paletti di ferro zincato annegati in appositi piccoli plinti di dimensioni 0,20 x 0,20 x 0,20 di profondità e completa di cancello di accesso dotato di lucchetto. Tale recinzione presenta un'altezza di m. 2,00.

STAZIONE MFG05 Manfredonia (FG) Particelle catastali: Fg:119 P.lla: 270 Contesto localizzativo: Area agricola Gli interventi da sanare riguardano l'installazione di una stazione Agrometeorologica, codice n. MFG05, attiva dal 03 Ottobre 2006, e composta dalle seguenti opere edili e civili di modesta entità:

1. N. 2 plinti in cemento armato delle dimensioni in metri rispettivamente di 1,50 x 1,50 x 1,30 di profondità per l'alloggiamento di palo di 3,50 m di altezza sui quali sono fissati i sensori per la captazione dei vari dati climatici e 0,80 x 0,80 x 0,80 di profondità per l'alloggiamento del pluviometro;
2. N. 3 pozzetti di ispezione ai quali fanno capo i cavidotti e tubi corrugati per il passaggio dei cavi elettrici;
3. Recinzione dell'intera area di m. 3,00 x 3,00 per lato con rete metallica elettrosaldata e plastificata, a maglie quadrate, completa di paletti di ferro zincato annegati in appositi piccoli plinti di dimensioni 0,20 x 0,20 x 0,20 di profondità e completa di cancello di accesso dotato di lucchetto. Tale recinzione presenta un'altezza di m. 2,00.

STAZIONE MFG10 San Giovanni Rotondo (FG) Località/Frazione: Contrada Ornale Particelle catastali: Fg:100 P.lla: 181 Contesto localizzativo: Area agricola. Gli interventi da sanare riguardano l'installazione di una stazione Agrometeorologica, codice n. MFG10, attiva dal 14 Ottobre 2006, e composta dalle seguenti opere edili e civili di modesta entità:

1. N. 2 plinti in cemento armato delle dimensioni in metri rispettivamente di 1,50 x 1,50 x 1,30 di profondità per l'alloggiamento di palo di 3,50 m di altezza sui quali sono fissati i sensori per la captazione dei vari dati climatici e 0,80 x 0,80 x 0,80 di profondità per l'alloggiamento del pluviometro;
2. N. 3 pozzetti di ispezione ai quali fanno capo i cavidotti e tubi corrugati per il passaggio dei cavi elettrici.

STAZIONE MFG16 San Giovanni Rotondo (FG) Località/Frazione: Comunità Ornale Particelle catastali: Fg:72 P.lla: 31 Contesto localizzativo: Area agricola. Gli interventi da sanare riguardano l'installazione di una stazione

Agrometeorologica, codice n. MFG16, attiva dal 19 Febbraio 2007, e composta dalle seguenti opere edili e civili di modesta entità:

1. N. 2 plinti in cemento armato delle dimensioni in metri rispettivamente di 1,50 x 1,50 x 1,30 di profondità per l'alloggiamento di palo di 3,50 m di altezza sui quali sono fissati i sensori per la captazione dei vari dati climatici e 0,80 x 0,80 x 0,80 di profondità per l'alloggiamento del pluviometro;
2. N. 3 pozzetti di ispezione ai quali fanno capo i cavidotti e tubi corrugati per il passaggio dei cavi elettrici;
3. Recinzione dell'intera area di m. 3,00 x 3,00 per lato con rete metallica elettrosaldata e plastificata, a maglie quadrate, completa di paletti di ferro zincato annegati in appositi piccoli plinti di dimensioni 0,20 x 0,20 x 0,20 di profondità e completa di cancello di accesso dotato di lucchetto. Tale recinzione presenta un'altezza di m. 2,00.

STAZIONE MTA32 Crispiano (TA) Località/Frazione: Masseria Russoli Particelle catastali: Fg:10 P.lla: 13 Contesto localizzativo: Area agricola. Gli interventi da sanare riguardano l'installazione di una stazione Agrometeorologica, codice n. MTA32, attiva dal 31 Ottobre 2006, e composta dalle seguenti opere edili e civili di modesta entità:

1. N. 2 plinti in cemento armato delle dimensioni in metri rispettivamente di 1,50 x 1,50 x 1,30 di profondità per l'alloggiamento di palo di 3,50 m di altezza sui quali sono fissati i sensori per la captazione dei vari dati climatici e 0,80 x 0,80 x 0,80 di profondità per l'alloggiamento del pluviometro;
2. N. 3 pozzetti di ispezione ai quali fanno capo i cavidotti e tubi corrugati per il passaggio dei cavi elettrici;
3. Recinzione dell'intera area di m. 3,00 x 3,00 per lato con rete metallica elettrosaldata e plastificata, a maglie quadrate, completa di paletti di ferro zincato annegati in appositi piccoli plinti di dimensioni 0,20 x 0,20 x 0,20 di profondità e completa di cancello di accesso dotato di lucchetto. Tale recinzione presenta un'altezza di m. 2,00.

STAZIONE codice 426 Martina Franca (TA) Località/Frazione: Martina Franca Particelle catastali: Fg: 154 P.lla: 145 Contesto localizzativo: CR3.1 Contesto rurale della campagna abitata multifunzionale. Gli interventi da sanare riguardano l'installazione di una stazione Agrometeorologica, codice n. 426, attiva dal 1991, e composta dalle seguenti opere edili e civili di modesta entità:

1. N. 2 plinti in cemento armato delle dimensioni in metri rispettivamente di 1,00 x 1,00 x 1,00 di profondità per l'alloggiamento di palo di 4,00 m di altezza sui quali sono fissati i sensori per la captazione dei vari dati climatici e 0,80 x 0,80 x 0,80 di profondità per l'alloggiamento del pluviometro;
2. N. 3 pozzetti di ispezione ai quali fanno capo i cavidotti e tubi corrugati per il passaggio dei cavi elettrici.

STAZIONE codice 433 Gioia Del Colle (BA) Località/Frazione: Montursi Particelle catastali: Fg: 103 P.lla: 57 Contesto localizzativo: Zona E3 produttive. Gli interventi da sanare riguardano l'installazione di una stazione Agrometeorologica, codice n. 433, attiva dal 1994, e composta dalle seguenti opere edili e civili di modesta entità:

1. N. 2 plinti in cemento armato delle dimensioni in metri rispettivamente di 1,00 x 1,00 x 1,00 di profondità per l'alloggiamento di palo di 4,00 m di altezza sui quali sono fissati i sensori per la captazione dei vari dati climatici e 0,80 x 0,80 x 0,80 di profondità per l'alloggiamento del pluviometro;
2. N. 3 pozzetti di ispezione ai quali fanno capo i cavidotti e tubi corrugati per il passaggio dei cavi elettrici.

STAZIONE codice 616 Mattinata (FG) Località/Frazione: Baia delle Zagare Particelle catastali: Fg: 3 P.lla: 346 Contesto localizzativo: Zona E3 Zone Agricole. Gli interventi da sanare riguardano l'installazione di una stazione Agrometeorologica, codice n. 616, attiva dal 2022, e composta dalle seguenti opere edili e civili di modesta entità:

1. N. 2 plinti in cemento armato delle dimensioni in metri rispettivamente di 1,50 x 1,50 x 1,30 di profondità per l'alloggiamento di palo di 3,50 m di altezza sui quali sono fissati i sensori per la captazione dei vari dati climatici e 0,80 x 0,80 x 0,80 di profondità per l'alloggiamento del pluviometro;
2. N. 3 pozzetti di ispezione ai quali fanno capo i cavidotti e tubi corrugati per il passaggio dei cavi elettrici;
3. Recinzione dell'intera area di m. 3,00 x 3,00 per lato con rete metallica elettrosaldata e plastificata, a maglie quadrate, completa di paletti di ferro zincato annegati in appositi piccoli plinti di dimensioni 0,20 x 0,20 x 0,20 di profondità e completa di cancello di accesso dotato di lucchetto. Tale recinzione presenta un'altezza di m. 2,00.

STAZIONE codice 87 Ruvo di Puglia (BA) Località/Frazione: Masseria Modesti Particelle catastali: Fg: 128 P.lla: 94 Contesto localizzativo: Zona Rurale. Gli interventi da sanare riguardano l'installazione di una stazione Agrometeorologica, codice n. 87, attiva dal 2009, e composta dalle seguenti opere edili e civili di modesta entità:

1. N. 2 plinti in cemento armato delle dimensioni in metri rispettivamente di 1,00 x 1,00 x 1,00 di profondità per l'alloggiamento di palo di 4,00 m di altezza sui quali sono fissati i sensori per la captazione dei vari dati climatici e 0,80 x 0,80 x 0,80 di profondità per l'alloggiamento del pluviometro;
2. N. 3 pozzetti di ispezione ai quali fanno capo i cavidotti e tubi corrugati per il passaggio dei cavi elettrici.

Le stazioni meteorologiche di nuova realizzazione all'interno di Rete Natura 2000 sono le seguenti:

Taranto Vivaio Leggiadrezze, SS 7 Fg. 205 P.lla 287 Contesto localizzativo Centro urbano Zona periurbana Aree agricole Aree industriali Aree naturali Contesto urbano del Mar Piccolo: Gli interventi che si realizzeranno riguardano l'installazione di una stazione Agrometeorologica e composta dalle seguenti opere edili e civili di modesta entità:

1. N. 3 plinti in cemento armato delle dimensioni metri rispettivamente di 1,50 x 1,50 x 1,30 di profondità per l'alloggiamento di palo di 10,00 m di altezza sui quali sono fissati i sensori per la captazione dei vari dati climatici, 0,80 x 0,80 x 0,80 di profondità per l'alloggiamento del pluviometro e 1,00 x 1,00 x 1,00 di profondità per l'alloggiamento del nivometro;
2. N. 5 pozzetti di ispezione ai quali fanno capo i cavidotti e tubi corrugati per il passaggio dei cavi elettrici;
3. Recinzione dell'intera area di m. 10,00 x 10,00 per lato con rete metallica elettrosaldata e plastificata, a maglie quadrate, completa di paletti di ferro zincato annegati in appositi piccoli plinti di dimensioni 0,20 x 0,20 x 0,20 di profondità e completa di cancello di accesso dotato di lucchetto. Tale recinzione presenta un'altezza di m. 2,00.

Laterza Prov.: TA Fg 11 P.lla 835 Località/Frazione: Taranto Indirizzo: SP.15 Contesto localizzativo Area Zona Agricola. Gli interventi che si realizzeranno riguardano l'installazione di una stazione Agrometeorologica e composta dalle seguenti opere edili e civili di modesta entità:

1. N. 3 plinti in cemento armato delle dimensioni metri rispettivamente di 1,50x1,50x1,30 di profondità per l'alloggiamento di palo di 10,00 m di altezza sui quali sono fissati i sensori per la captazione dei vari dati climatici, 0,80 x 0,80 x 0,80 di profondità per l'alloggiamento del pluviometro e 1,00 x 1,00 x 1,00 di profondità per l'alloggiamento del nivometro;
2. N. 5 pozzetti di ispezione ai quali fanno capo i cavidotti e tubi corrugati per il passaggio dei cavi elettrici;
3. Recinzione dell'intera area di m. 10,00 x 10,00 per lato con rete metallica elettrosaldata e plastificata, a maglie quadrate, completa di paletti di ferro zincato annegati in appositi piccoli plinti di dimensioni 0,20 x 0,20 x 0,20 di profondità e completa di cancello di accesso dotato di lucchetto. Tale recinzione presenta un'altezza di m. 2,00.

Spinazzola Prov.: BAT Località/Frazione: BAT Indirizzo: SP.138 al foglio 72 particella 230 Contesto localizzativo Area in Zona Agricola.

Gli interventi che si realizzeranno riguardano l'installazione di una stazione Agrometeorologica e composta dalle seguenti opere edili e civili di modesta entità:

1. N. 3 plinti in cemento armato delle dimensioni metri rispettivamente di 1,50 x 1,50 x1,30 di profondità per l'alloggiamento di palo di 10,00 m di altezza sui quali sono fissati i sensori per la captazione dei vari dati climatici, 0,80 x 0,80 x 0,80 di profondità per l'alloggiamento del pluviometro e 1,00 x 1,00 x 1,00 di profondità per l'alloggiamento del nivometro;
2. N. 5 pozzetti di ispezione ai quali fanno capo i cavidotti e tubi corrugati per il passaggio dei cavi elettrici;
3. Recinzione dell'intera area di m. 10,00 x 10,00 per lato con rete metallica elettrosaldata e plastificata, a maglie quadrate, completa di paletti di ferro zincato annegati in appositi piccoli plinti di dimensioni 0,20 x 0,20 x 0,20 di profondità e completa di cancello di accesso dotato di lucchetto. Tale recinzione presenta un'altezza di m. 2,00.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Nel dettaglio le stazioni metereologiche oggetto di sanatoria sono:
STAZIONE OPU01 Altamura (BA) Località/Frazione: Serra Mezzana Particelle catastali: Fg: 16 P.lla: 12781 Contesto localizzativo:Area agricola ZSC/ZPS IT9120007 “Alta Murgia”
STAZIONE OPU17 Ostuni (BR) Località/Frazione: Tenuta Santoro Particelle catastali: Fg: 17 P.lla: 294 Contesto localizzativo:Area agricola ZSC IT91300005 “Murgia di Sud-Est”
STAZIONE OPU23 Manfredonia (FG) Località/Frazione: Prati Allagati Particelle catastali: Fg:56 P.lla: 92 Contesto localizzativo: Zona Omogenea E8 – Proprietà Demaniali Comunali ZSC IT9110005 “Zone umide della Capitanata” ZPS IT9110038 “Paludi presso il Golfo di Manfredonia”
STAZIONE OPU45 Mottola (TA) Località/Frazione: Pozzo San Francesco Particelle catastali: Fg: 37 P.lla: 92 Contesto localizzativo: Area agricola ZSC IT9130005 “Murgia di Sud-Est”
STAZIONE MBA21 Andria (BT) Località/Frazione: Azienda Agrituristica Lama di Corvo Particelle catastali: Fg:140 P.lla: 439 Contesto localizzativo: Zona E3, Inviluppo vincoli ZSC/ZPS IT9120007 “Murgia Alta”
STAZIONE MBA22 Altamura (BA) Località/Frazione: Masseria Malerba Particelle catastali: Fg:209 P.lla: 75 Contesto localizzativo: Area agricola ZSC/ZPS IT9120007 “Murgia Alta”
STAZIONE MBA25 Santaremo In Colle (BA) Località/Frazione: Contrada Cocevoline Particelle catastali: Fg:59 P.lla: 1623 Contesto localizzativo: Area agricola ZSC/ZPS IT9120007 “Murgia Alta”
STAZIONE MBA28 Noci (BA) Località/Frazione: Masseria Murgia Albanese Particelle catastali: Fg: 135 P.lla: 268 Contesto localizzativo: Zona agricola E2 ZSC IT9130005 “Murgia di Sud-Est”
STAZIONE MFG05 Zapponeta (FG) Particelle catastali: Fg:119 P.lla: 270 Contesto localizzativo: Area agricola ZSC IT9110005 “Zone umide della Capitanata” ZPS IT9110038 “Paludi presso il Golfo di Manfredonia”
STAZIONE MFG10 San Giovanni Rotondo (FG) Località/Frazione: Contrada Ornale Particelle catastali: Fg:100 P.lla: 181 Contesto localizzativo: Area agricola ZSC IT9110008 “Valloni e steppe Pedegarganiche”, ZPS IT9110039 “Promontorio del Gargano”
STAZIONE MFG16 San Giovanni Rotondo (FG) Località/Frazione: Comunità Ornale Particelle catastali: Fg:72 P.lla: 31 Contesto localizzativo: Area agricola ZSC IT9110008 “Valloni e steppe Pedegarganiche”, ZPS IT9110039 “Promontorio del Gargano”
STAZIONE MTA32 Crispiano (TA) Località/Frazione: Masseria Russoli Particelle catastali: Fg:10 P.lla: 13 Contesto localizzativo: Area agricola ZSC IT9130005 “Murgia di Sud-Est”
STAZIONE codice 426 Martina Franca (TA) Località/Frazione: Martina Franca Particelle catastali: Fg: 154 P.lla: 145 Contesto localizzativo: CR3.1 Contesto rurale della campagna abitata multifunzionale ZSC IT9130005 “Murgia di Sud-Est” STAZIONE codice 433 Gioia Del Colle (BA) Località/Frazione: Montursi Particelle catastali: Fg: 103 P.lla: 57 Contesto localizzativo: Zona E3 produttive ZSC/ZPS IT9120007 “Murgia Alta”
STAZIONE codice 616 Mattinata (FG) Località/Frazione: Baia delle Zagare Particelle catastali: Fg: 3 P.lla: 346 Contesto localizzativo: Zona E3 Zone Agricole ZSC IT9110012 “Testa del Gargano”
STAZIONE codice 87 Ruvo di Puglia (BA) Località/Frazione: Masseria Modesti Particelle catastali: Fg: 128 P.lla: 94 Contesto localizzativo: Zona Rurale ZSC/ZPS IT9120007 “Murgia Alta”.
Delle 15 nuove stazioni da realizzare 3 ricadono in Rete Natura 2000, e precisamente:

- Taranto presso il Vivaio Leggiadrezze, SS 7 Fg. 205 P.lla 287 Contesto localizzativo Centro urbano Zona periurbana Aree agricole Aree industriali Aree naturali Contesto urbano del Mar Piccolo. ZSC IT9130004 “Mar Piccolo”
- Laterza Prov.: TA Fg 11 P.lla 835 Località/Frazione: Taranto Indirizzo: SP.15 Contesto localizzativo Area Zona Agricola. ZSC/ZPS IT9130007 “Area delle Gravine”
- Spinazzola Prov.: BAT Località/Frazione: BAT Indirizzo: SP.138 al foglio 72 particella 230, Contesto localizzativo Area in Zona Agricola. ZSC/ZPS IT9120007 “Murgia Alta”

Le aree interessate dalla presenza delle stazioni metereologiche riguardano alcuni siti della Rete Natura 2000 ed in particolare i seguenti:
ZSC/ZPS IT9120007 “Alta Murgia” ZSC IT91300005 “Murgia di Sud-Est”
ZSC/ZPS IT9130007 “Area delle Gravine”

ZSC IT9110005 “Zone umide della Capitanata”
ZPS IT9110038 “Paludi presso il Golfo di Manfredonia”
ZSC IT9110008 “Valloni e steppe Pedegarganiche”,
ZPS IT9110039 “Promontorio del Gargano”
ZSC IT9110012 “Testa del Gargano”
ZSC IT9130004 “Mar Piccolo”

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla DGR n. 2442/2018, le aree interessate dalla presenza delle stazioni realizzate, in particolare le stazioni OPU23 a Manfredonia, MFG05 a Zapponeta e STAZIONE codice 87 a Ruvo di Puglia interessano i seguenti habitat:
1310 “Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose”
1420 “Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi*)”
62A0 “Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*)”.
Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione dei Siti Rete Natura 2000 interessati:

- ZSC/ZPS IT9120007 “Murgia Alta”: R.R. 6/16 mod. R.R. 12/17 – R.R. 28/08
- ZSC IT9110005 “Zone umide della Capitanata” e ZPS IT9110038 “Paludi presso il Golfo di Manfredonia”

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuate per i Siti in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all’intervento de quo, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008:
Art. 5 - In tutte le ZPS è fatto divieto di:
s) convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell’articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04 […];
t) : effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall’ente gestore della ZPS;
Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell’art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall’art.2 del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

• Divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica […].
Si richiamano, infine, le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 come modificato dal R.R. n. 12 del 2017:
• Divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi;

EVIDENZIATO che sulla scorta della documentazione tecnica agli atti e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio emerge che:
le aree interessate dalle stazioni metereologiche già realizzate ed in particolare OPU23 a Manfredonia, MFG05 a Zapponeta e STAZIONE codice 87 a Ruvo di Puglia risultavano habitat già nel 1998, come emerso dall’analisi diacronica delle ortofoto relative alla zona di intervento, pertanto risultano in contrasto con le misure e gli obiettivi di conservazione previsti dal RR 6/2016 e ss.mm.ii.
Tutte le altre risultano realizzate su superfici non interessate da habitat.
Per quanto riguarda le stazioni di nuova realizzazione ricadono in aree non interessate da habitat.

CONSIDERATO che:

- la verifica condotta in sede istruttoria non esclude che il progetto in argomento, realizzato in difetto della preventiva procedura di Valutazione di incidenza, abbia determinato compromissione dello stato di conservazione di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie, si ritiene che tredici delle sedici stazioni meteorologiche, sebbene realizzate in assenza della preventiva valutazione di incidenza, non hanno determinato effetti pregiudizievoli sullo stato di conservazione degli habitat, degli habitat di specie e delle specie dei siti interessati, in relazione allo stato dei luoghi antecedente alla realizzazione dell'intervento e non risulta pregiudicato il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati.

Diversamente per le stazioni OPU23 a Manfredonia, MFG05 a Zapponeta e STAZIONE codice 87 a Ruvo di Puglia, alla luce della documentazione presentata, non è possibile confermare quanto innanzi esposto, atteso che non è possibile garantire la conservazione degli habitat, poichè le superfici sulle quali le suddette stazioni sono state realizzate, erano caratterizzate dalla presenza di habitat.

Pertanto si chiede di procedere, per le stazioni sopracitate, all'ottemperanza di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1362 del 24/07/2018, paragrafo 8 recante "Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie, come modificata dalla D.G.R. n. 2319 del 09/12/2019, che prevede "*Qualora all'esito di detta verifica condotta dall'Autorità competente, sulla base delle fonti informative disponibili, risulti una compromissione dello stato di conservazione di uno o più habitat considerati dall'o monima Direttiva, la medesima Autorità, fatta salva l'applicazione delle sanzioni per norma previste, definirà opportune misure volte a ripristinare uno stato di conservazione soddisfacente, assicurando pertanto la coerenza ecologica globale della Rete Natura 2000.*

Dette misure possono essere così individuate :

1. ripristino o miglioramento di siti esistenti: si tratta di ripristinare l'habitat per garantire che ne venga mantenuto il valore in termini di conservazione ed il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito, o di migliorare l'habitat restante in funzione della perdita causata dal P/P/1/A ad un sito Natura 2000;

2. ricostituzione dell' habitat: si tratta di ricreare un habitat su un sito nuovo o ampliato, da inserire nella Rete Natura 2000".

In particolare si chiede al proponente di individuare una o più misure atte a ottemperare quanto previsto dalle disposizioni sopracitate.

Per le stazioni da realizzarsi ex novo si ritiene che nessuna delle tre possa interferire con lo stato di conservazione di habitat e specie presenti nei siti Rete Natura 2000 interessati e pertanto, si rilascia parere favorevole ai sensi del D.P.R. 357/1997 e s.m.i..

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i. L'impatto di genere stimato risulta: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- a conclusione della procedura di Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie, si ritiene che tredici delle sedici stazioni meteorologiche, sebbene realizzate in assenza della preventiva valutazione di incidenza, non hanno determinato effetti pregiudizievoli sullo stato di conservazione degli habitat, degli habitat di specie e delle specie dei siti interessati, in relazione allo stato dei luoghi antecedente alla realizzazione dell'intervento e non risulta pregiudicato il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati.
  Diversamente per le stazioni OPU23 a Manfredonia, MFG05 a Zapponeta e STAZIONE codice 87 a Ruvo di Puglia, alla luce della documentazione presentata, non è possibile confermare quanto innanzi esposto, atteso che non è possibile garantire la conservazione degli habitat, poichè le superfici sulle quali le suddette stazioni sono state realizzate, erano caratterizzate dalla presenza di habitat.Pertanto si chiede di procedere, per le stazioni sopracitate, all'ottemperanza di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1362 del 24/07/2018, paragrafo 8 recante "Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie, come modificata dalla D.G.R. n. 2319 del 09/12/2019, che prevede "*Qualora all'esito di detta verifica condotta dall'Autorità competente, sulla base delle fonti informative disponibili, risulti una compromissione dello stato di conservazione di uno o più habitat considerati dall'o monima Direttiva, la medesima Autorità, fatta salva l'applicazione delle sanzioni per norma previste, definirà opportune misure volte a ripristinare uno stato di conservazione soddisfacente, assicurando pertanto la coerenza ecologica globale della Rete Natura 2000.*
  Dette misure possono essere così individuate :
  1. ripristino o miglioramento di siti esistenti: si tratta di ripristinare l'habitat per garantire che ne venga mantenuto il valore in termini di conservazione ed il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito, o di migliorare l'habitat restante in funzione della perdita causata dal P/P/1/A ad un sito Natura 2000;
  2. ricostituzione dell' habitat: si tratta di ricreare un habitat su un sito nuovo o ampliato, da inserire nella Rete Natura 2000".
  In particolare si chiede al proponente di individuare una o più misure atte a ottemperare quanto previsto dalle disposizioni sopracitate.
  Per le stazioni da realizzarsi ex novo si ritiene che nessuna delle tre possa interferire con lo stato di conservazione di habitat e specie presenti nei siti Rete Natura 2000 interessati e pertanto, si rilascia parere favorevole ai sensi del D.P.R. 357/1997 e s.m.i..
- di precisare che il presente provvedimento:

  - è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza Ambientale secondo le disposizioni della D.G.R.304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: ARIF;

- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri di Foggia, Taranto, Bari), al Parco Regionale di Terra delle Gravine, al Parco Regionale del Mar Piccolo, al Parco Nazionale del Gargano e al Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 18 (diciotto) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale
Giovanni Zaccaria

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA
Simona Sansevrino

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 25 giugno 2025, n. 44

Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione - Intervento SRG06 - LEADER – "Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale" - Sotto- intervento B "Gestione e animazione delle Strategie di Sviluppo Locale" - Approvazione AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di Sostegno (DdS) e delle Domande di Pagamento (DdP).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici. **VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali.

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.

VISTO che con la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 la Giunta Regionale è stato approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027) e, contestualmente, è stato designato il prof. Gianluca Nardone quale Autorità di Gestione (AdG) regionale e responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115 assegnati dal PSN PAC Italia alle autorità di gestione regionali.

VISTA la Deliberazione n. 1680 del 29/11/2024 della Giunta Regionale di presa d'atto della decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed approvazione delle modifiche al Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022 Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, alla data del 21.05.2025

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura.

VISTA la deliberazione n. 247 del 04/03/2025 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro, l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, fino alla nomina del titolare effettivo;

VISTA la Deliberazione D.G.R. n. 637 del 21 maggio 2025con la quale la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento;
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (DDSA) n. 246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Cosimo Roberto Sallustio l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi CLLD-LEADER, Qualità e Associazionismo del CSR 2023/2027, e alla dott.ssa Maria Doriana Epifani l'incarico di responsabile SRG06 "Leader-SSL-Azione B-CSR 23/27" del CSR 2023/2027 per la Puglia;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile dell'Intervento SRG06 "Leader-SSL-Azione B-CSR 23/27" e confermata dal Responsabile di Raccordo degli Interventi CLLD-LEADER, Qualità e Associazionismo del CSR 2023/2027 dalla quale emerge quanto segue:
VISTI:
• il Regolamento (CE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
• il Regolamento (CE) n. 2021//2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
• il Regolamento n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
CONSIDERATO che la Commissione Europea ha approvato il PSN PAC 2023-2027 dell'Italia con la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022; quindi l'Autorità di Gestione regionale del CSR Puglia 2023-2027 ha proceduto agli adeguamenti da apportare alla proposta di CSR 2023-2027 al fine di assicurarne la conformità con i contenuti definitivi e con tutte le integrazioni e prescrizioni apportate nel corso del negoziato con la Commissione europea, in base a quanto disposto dalle "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi regionali per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027" dell'11 novembre 2022.
CONSIDERATO che la Commissione Europea ha approvato il PSN PAC 2023-2027 dell'Italia con la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022; quindi l'Autorità di Gestione regionale del CSR Puglia 2023-2027 ha proceduto agli adeguamenti da apportare alla proposta di CSR 2023-2027 al fine di assicurarne la conformità con i contenuti definitivi e con tutte le integrazioni e prescrizioni apportate nel corso del negoziato con la Commissione europea, in base a quanto disposto dalle "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi regionali per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027" dell'11 novembre 2022,
VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027); il CSR 2023-2027 include, tra gli interventi programmati, lo sviluppo locale di tipo partecipativo LEADER (Liaison Entre Actions de Dèveloppement de l'Economie Rurale - collegamento tra azioni di sviluppo dell'economia rurale). Il LEADER è stato inserito nell'obiettivo specifico n. 8 del Regolamento (UE) 2021/2115 ed è uno strumento finalizzato a limitare/invertire gli effetti negativi causati dal continuo spopolamento delle aree rurali; è disciplinato dagli articoli 31-34 del Reg. (UE) 2021/1060 e declinato negli interventi SRG05 e SRG06 del CSR 2023-2027:
1. SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale";
2. SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" a. Azione A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale"; b. Azione B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale;
VISTA la Deliberazione n. 1680 del 29/11/2024 della Giunta Regionale di presa d'atto della decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed

approvazione delle modifiche al Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022;

VISTA la Determinazione della Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027 n. 108 del 19/06/2023, successivamente modificata dalla Determinazione n. 121 del 17/07/2023, che ha approvato l'Allegato A "Avviso Pubblico SRG06 - LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale;

VISTA la versione vigente n.17.0 del Programma Sviluppo Rurale 2014/2022 approvata con decisione di esecuzione della Commissione Adottata in data con C(2025) 1480 del 05/03/2025;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 950 del 28/11/2023, con la quale è stato approvato l'Allegato C, recante la "Graduatoria delle SSL selezionate in relazione alle risorse disponibili", nell'ambito dell'intervento SRG06 del CSR Puglia 2023-2027, sono altresì beneficiari anche i GAL collocati in posizione n. 22 e n. 23 dell'Allegato B ("Graduatoria delle SSL ammissibili con indicazione del punteggio attribuito, con motivi delle decurtazioni e dotazione finanziaria") della stessa Determinazione, ammessi successivamente con Delibera di Giunta regionale n. 1558 del 14/11/2024, a seguito all'integrazione della dotazione finanziaria dell'intervento SRG06 con risorse top-up."

Preso atto che:

• Con la Delibera della Giunta Regionale n. 14 del 22/01/2024 è stato approvato lo "Schema di Convenzione tra la Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)" ed è stato dato incarico all'Autorità di Gestione Regionale del CSR Puglia 2023-2027 di sottoscrivere le convenzioni con i GAL;

• In data 15/02/2024 sono state sottoscritte le Convenzioni relative ai 21 GAL ammessi al finanziamento con la Determinazione del Dirigente di Sezione (DDS) n. 950 del 28 novembre 2023" ;

• Con la Delibera della Giunta Regionale n.2 del 10/01/2025 sono state apportate modifiche agli articoli 6 e 10 degli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL).

-Con la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n.301 del 10/04/2025 sono state approvate le "Varianti" proposte da alcuni GAL alle Strategie di Sviluppo Locale.

Tutto ciò premesso, e per le ragioni innanzi esposte, si propone di:

- attivare il Sottointervento SRG06/B, così come indicato nel par. 11.2 dell'Allegato A "Avviso Pubblico SRG06 - LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale" alla Determinazione dell'Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027 n. 108 del 19/06/2023, successivamente modificata con la Determinazione n. 121 del 17/07/2023;
- Di approvare l' "Allegato A - composto da n. 33 facciate titolato "Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno (DdS) e di Pagamento (DdP) a valere sull'intervento SRG06 - sottointervento B Gestione e animazione delle Strategie di Sviluppo Locale" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione
- di stabilire che il predetto allegato A è composto dai seguenti n. 22 ALLEGATI
-

All.01
All.02
All.03
All.04
All.05
All.06
All.07
All.08
All.09
All.10
All.10.1
All.11
All.12
All.13

All.14
All.15
All.16
All.17
All.18
All.19
All.20
All.21 -
21/A

- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nei siti https://regione.puglia.it/web/agricoltura/pac e https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027 e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione;
- di stabilire che il termine finale per la compilazione, stampa, e rilascio delle Domanda di Sostegno (DdS), come indicato nell'Allegato (A), è fissato al 60° (Sessantesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018
Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Il presente provvedimento trova copertura sul PSP PAC 2023-2027 a seguito dell'intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022 e della successiva modifica intesa raggiunta il 22 novembre 2023.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di attivare il Sottointervento SRG06/B, così come indicato nel par. 11.2 dell'Allegato A "Avviso Pubblico SRG06 - LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale" alla Determinazione dell'Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027 n. 108 del 19/06/2023, successivamente modificata con la Determinazione n. 121 del 17/07/2023;
- Di approvare l' "Allegato A - composto da n. 33 facciate titolato "Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno (DdS) e di Pagamento (DdP) a valere sull'intervento SRG06 - sottointervento B Gestione e animazione delle Strategie di Sviluppo Locale" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione
- di stabilire che il predetto allegato A è composto dai seguenti n. 22 ALLEGATI
-

All.01
All.02
All.03
All.04
All.05
All.06
All.07
All.08
All.09
All.10
All.10.1
All.11
All.12
All.13
All.14
All.15
All.16
All.17
All.18
All.19
All.20
All.21 - 21/A

- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nei siti https://regione.puglia.it/web/agricoltura/pac e https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027 e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione;
- di stabilire che il termine finale per la compilazione, stampa, e rilascio delle Domanda di Sostegno (DdS), come indicato nell'Allegato (A), è fissato al 60° (Sessantesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.

Di dare atto che il presente provvedimento:
è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e da n. 24 ALLEGATI con pagine numerate progressivamente

- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito https:/regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito https:/regione.puglia.it;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A Avviso Pubblico CSR PUGLIA 23-27 INTEVENTO SRG06_Sotto-Intervento B.pdf - 4b064b8b74f8e0e0a2d044e001daf805175aa511877e8f839b6c71b6314c370e
All. 1 Piano dei Fabbisogni personale subordinato.pdf - fa8dccd7935ffba7c843d21cf6aa425bdc8cf136b7c1f04aae6999af93e18f3f
All. 2 Prospetto del costo orario.pdf - 5a2b7d39d48bada5cf089a585cd9801f07d5b163ba0ff788ea9f925d33e54ab1
All. 3 Piano dei Fabbisogni personale non subordinato.pdf - 2222329ee415f7cdb175ec2c57e6d684eb80ac3e8dbe0bbf13da07c76455b2f9
All. 4 Piano dei Fabbisogni Consulenze Specialistiche.pdf - e8996fd767adc14eb9c68ea9ba604cba1d11c92d0e0718f593703f44002ef73a
All. 5 Relazione di stima missioni.pdf - acc53962c00e3d76f308523a001c1c675136805fca3e46bb998a96c061d24bc2
All. 6 Prospetto della stima costi indiretti.pdf - 59835c452de2272b7ff607a64618050e5972d9013302295868e9e9f03ab57670
All. 7 Quadro economico di stima delle voci di spesa.pdf - 0db75daf79c9aa5bf215124614abaae5f169d51a2f8f38525c83f5fecee184f4
All. 8 DSAN conflitto di interessi.pdf - 3c656a1c87a40712ff8e62ad50156d373b9be4ca3f8ef67c32132a6aa7a07f6e
All. 9 DSAN.pdf - 081f7146449a9f2c9e9c74e8fa6a1c4ee528be6087b2206e4590af95cafdcc44
All. 10 Time Sheet ore lavoratore subordinato.pdf - 6b17e1fd917a208fb74176ed417c9fd21f1c57f3bc8134319dee4546a1d39891
All. 10_1 Prospetto del personale in organico.pdf - 20d5605218de8e21891b9e3fdb7a21e7c45c791f253c2da7c5e8561b8446eadd
All. 11 Quietanza liberatoria.pdf - ca0938b3d6b67f9f43c52bfb0cc302d85195db1e2152f566f7e3c3c5f8598d04
All. 12 Autorizzazione alla trasferta.pdf - b39f55225b35f7b6c00a3ca27fd3e49a19f7f68341d483a3f164fe5e90fc416f
All. 13 Prospetto spese missioni.pdf - 491f2c6e2e301c939af7d96fe9edb157594bfff7318db4acd9ff1be6abf8f80b

All. 14 Prospetto di calcolo dei costi indiretti.pdf - a4bf10d797655b40729024b01df2989ef2dfa2fcdf3a8f2c04c0bcc8af46fb8e
All. 15 DSAN.pdf - c19570d87ab0ad0bd7488c8c4be85040fa505f21f24bf899ea4682c1aebd60ac
All. 16 Quadro economico dei costi riconciliati_contributo.pdf - d176e3338c7499c5bdd2bfc68fc8e341c9f06688a21b9931b6269d19cd749ec1
All. 17 DSAN conflitto di interessi.pdf - abc530fda2abdedc046a9d12df216d0311765cf4d686c06accdea92d471804d0
All. 18 DSAN non aver percepito altri finanziamenti.pdf - 201b566cd50a7f67a4a7915e441f780de231f6a4f1cdecadc8489ea34986ec15
All. 19 DSAN.pdf - ed5f4afe1062184789db38d18f46c744821bb1777066f27426207169f7a17655
All. 20 Delega Tecnico Incaricato.pdf - 092896fd0292489058fc124385dbd9ac33d6a212abfee1bd1c5abb38797534fa
All. 21_21A Autorizzazione_Abilitazione SIAN_elenco ditte.pdf - 53273aef081c15cec1cab77be1b856ee6744e216a477dd8d5467408684e9655f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00040 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile di Raccordo (RR) Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo del CSR 2023/2027
Cosimo Roberto Sallustio

Resp. Intervento SRG06 “LEADER - Strategie di sviluppo locale - Azione B” CSR 23/27
Maria Doriana Epifani

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027		
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA		
AVVISO PUBBLICO		**REG. UE 2115/2021 - Art.77** **C(2022) 8645 DEL 02/12/2022** **D.G.R. N. 1788 DEL 05/12/2022**
Codice e descrizione intervento	**SRG06**	**LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale**
Sotto-intervento	**B**	**Gestione e animazione delle Strategie di Sviluppo Locale"**
Modalità di presentazione delle domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento		**Dematerializzata**

Responsabile dell'intervento
Dr.ssa Maria Doriana Epifani

Responsabile di Raccordo
Dott. Agr. Cosimo Roberto Sallustio

L'AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONALE DEL PSP PAC PUGLIA 2023-2027
Prof. Gianluca Nardone

INDICE

1. **PREMESSA** 2
2. **COLLEGAMENTI CON IL PSP 2023-2027** 2
3. **DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO** 3
4. **IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO** 3
5. **CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEL BENEFICIARIO E DELL'OPERAZIONE** 3
6. **CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE** 5
7. **CONGRUITA' E RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA** 7
8. **IMPEGNI E OBBLIGHI** 11
9. **RIDUZIONI E SANZIONI** 17
10. **TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO (DdS)** 19
11. **DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO** 21
12. **ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E CONCESSIONE** 23
13. **TERMINI DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ** 24
14. **CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domande di Pagamento)** 24
15. **PROTEZIONE DEI DATI** 29
16. **TRASPARENZA** 29
17. **CONFLITTO DI INTERESSE** 30
18. **TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI** 30
19. **ACCESSO AGLI ATTI - ACCESSO CIVICO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO** 30
20. **NORMATIVA SULLA PRIVACY** 31
21. **AIUTI DI STATO** 31
22. **DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO** 31

1. PREMESSA

L'approccio LEADER allo sviluppo locale si è dimostrato un efficace strumento di promozione dello sviluppo delle zone rurali, pienamente confacente ai bisogni multisettoriali dello sviluppo rurale endogeno grazie alla sua impostazione «dal basso verso l'alto» (bottom-up).

Lo sviluppo locale di tipo partecipativo è normato dall'art. 31 e successivi del Regolamento (UE) 2021/1060 nonché dall'art. 77 comma 1 lettera c) del Regolamento (UE) 2021/2115.

Il presente avviso ha l'obiettivo di supportare lo svolgimento delle attività di funzionamento e gestione del GAL e le iniziative per informare, sensibilizzare e rendere partecipi al complesso delle attività del PdA la popolazione e gli imprenditori dell'area di intervento. In particolare, il sotto-intervento **SRG06/B "*Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale*"** è articolato in due operazioni:

- Azione B.1 - Gestione;
- Azione B.2 - Animazione e comunicazione.

Le risorse previste per tale sotto-intervento consentono ai GAL la gestione operativa di tutte le fasi e le procedure previste per l'attuazione dell'intervento e una capillare attività di animazione sul territorio in considerazione del fatto che la programmazione bottom-up e le successive fasi attuative richiedono una partecipazione attiva degli operatori locali.

2. COLLEGAMENTI CON IL PSP 2023-2027

L'intervento è previsto nell'ambito del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) e nel Complemento Strategico Regionale della Puglia (CSR).

In particolare, la tabella che segue rappresenta le esigenze che si intendono soddisfare e gli obiettivi specifici del sotto-intervento SRG06/B unitamente all'indicatore di risultato cui le operazioni previste dal presente avviso contribuiscono. I codici indicati in tabella sono quelli individuati nel PSP 2023-2027.

Tabella 1 –Esigenze, Obiettivi ed Indicatore di risultato del sotto-intervento SRG06/B

CODICE PSP-PAC	ESIGENZA
E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali
E3.4	Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare
E3.5	Accrescere l'attrattività dei territori
E3.6	Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali
E3.7	Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali
E3.8	Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali
	OBIETTIVO
SO08	Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
	INDICATORE
R.38	Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale

3. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

La dotazione finanziaria destinata al sottointervento SRG06/B, così come riportato nei piani finanziari delle SSL approvate, è pari ad **euro 33.172.644,38**, cifra che rispetta il limite del 25% della dotazione finanziaria complessiva dell'Intervento SRG06, ripartita così come di seguito indicato:

- **euro 27.050.000,00** di risorse PSP CSR Puglia 2023-2027

- **euro 6.122.644,38** di risorse Top-Up definite in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome in data 21 giugno 2022.

4. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

La forma di sostegno applicata al sotto-intervento SRG06/B è la sovvenzione in conto capitale con forme di sovvenzione miste con riferimento alle seguenti modalità:

- applicazione delle opzioni dei costi semplificati (OCS) di cui all'articolo 83 paragrafo 1 lettera b) Regolamento (UE) 2021/2115 per i costi per il personale in organico subordinato;
- applicazione del tasso fisso forfettario di cui all'articolo 83 paragrafo 1 lettera d) Regolamento (UE) 2021/2115 per i costi indiretti;
- rimborso dei costi effettivamente sostenuti di cui all'articolo 83 paragrafo 1 lettera a) Regolamento (UE) 2021/2115 per le altre categorie di costo.

In caso di rimborso dei costi realmente sostenuti, l'eleggibilità delle spese del Leader 23-27 decorre dalla data di presentazione della domanda di accesso alla selezione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL).

L'aliquota di sostegno è pari al 100% del costo totale ammissibile.

5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEL BENEFICIARIO E DELL'OPERAZIONE

Sono beneficiari del presente avviso i Gruppi di Azione Locale (GAL) le cui Strategie di Sviluppo Locale (SSL) sono state ammesse al finanziamento, secondo la graduatoria riportata nell'Allegato C ("Graduatoria delle SSL selezionate in relazione alle risorse disponibili") della Determina n. 00950 del 28 novembre 2023. Sono altresì beneficiari i GAL collocati in posizione n. 22 e n. 23 dell'Allegato B ("Graduatoria delle SSL ammissibili con indicazione del punteggio attribuito, con motivi delle decurtazioni e dotazione finanziaria") alla medesima determina, ammessi successivamente con Delibera di Giunta regionale n. 1558 del 14 novembre 2024, in seguito all'integrazione della dotazione finanziaria dell'intervento SRG06 con risorse top-up.

Tali beneficiari sono stati selezionati sulla base dei "Criteri di Selezione" approvati con consultazione scritta avviata dal Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC (PSP) della Regione Puglia, istituito ai sensi dell'articolo 124 del Reg. (UE) n. 2115/2021 e della Delibera di Giunta Regionale n. 212 del 28 febbraio 2023.

In data 11 maggio 2023, infatti, la Segreteria Tecnica del Comitato di Monitoraggio del CSR Puglia 2023-3027, su disposizione del Presidente, Assessore Agricoltura della Regione Puglia Donato Pentassuglia, ha attivato la procedura scritta sulla "Proposta di Criteri di selezione delle Strategie di Sviluppo Locale e dei Gruppi di Azione Locale" ; quindi, in data 25 maggio 2023, dopo dieci giorni lavorativi come da Regolamento, l'Autorità di Gestione ha proceduto, in conformità a quanto disposto dall'art. 79 comma 1 del Reg. (UE) 2021/2115, con l'aggiornamento definitivo dei "Criteri di Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale e dei Gruppi di Azione Locale" di cui al punto 2 della consultazione.

Tabella 2 – Requisiti di ammissibilità del beneficiario

CODICE	REQUISITO DI AMMISSIBILITÀ DEL BENEFICIARIO
CR01	I GAL sono composti da rappresentanti degli interessi socioeconomici locali, pubblici e privati, con una rappresentanza equilibrata di genere, la partecipazione dei giovani e nessun singolo gruppo di interesse controlla il processo decisionale.
CR02	I beneficiari sono i GAL ammessi al finanziamento dell'intervento SGRO6 CSR Puglia 2023-2027
CR03	Non aver commesso gravi infrazioni accertate in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di contrasto al lavoro nero, ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e delle corrispondenti norme regionali
CR04	Non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna per reati che precludono la partecipazione all'Avviso, come specificati di seguito
CR05	Non trovarsi in una delle procedure del Codice della Crisi e concorsuali o in stato di liquidazione volontaria
CR06	Non essere soggetto per il quale, nei cinque anni precedenti la presentazione della DdS, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti e con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi

Il requisito **CR03** risulta verificato qualora il richiedente non si trovi in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di provvedimento adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro per violazioni in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **CR04** risulta verificato qualora si accerti che il beneficiario non abbia riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, relativamente ai seguenti reati:

- articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- art. 316 bis c.p. "Malversazione a danno dello Stato";
- art. 316-ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato";
- art. 640-bis c.p. "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche";
- art. 2 legge 23 dicembre 1986, n. 898 "Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale" e ss.mm.ii.;
- reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (laddove previsto nel bando);

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la pubblica amministrazione. Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione degli articoli 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). In ogni modo, l'operatore economico potrà partecipare all'avviso pubblico anche nel caso in cui non sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato dopo la condanna o in mancanza di revoca della condanna medesima o non sia intervenuta la depenalizzazione, purché sia trascorso un lasso temporale di 7 (sette) anni tra la intervenuta condanna irrevocabile e la pubblicazione dell'avviso.

Ai sensi della Legge n. 266 del 2005 art. 1 comma 553 non è richiesta in sede di domanda di sostegno la verifica della regolarità contributiva che sarà oggetto di verifica prima dell'erogazione del contributo.

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP/CSR Puglia 2023-2027, di seguito si rappresentano i requisiti di ammissibilità dell'operazione.

Tabella 3 – Requisiti di ammissibilità dell'operazione

CODICE	REQUISITO DELL'OPERAZIONE
CR07	La dotazione finanziaria è quella stabilita nella SSL, nel rispetto delle indicazioni della scheda di intervento (operazione)
CR08	Gli interventi previsti sono applicabili sull'intero territorio di attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) approvata (operazione)
CR09	Raggiungimento del punteggio minimo previsto nei criteri di selezione a valere sull'intervento SRG06
CR10	Le risorse allocate sul Sotto-intervento SRG06/B devono rispettare il limite massimo del 25% della dotazione complessiva della SSL approvata, o la percentuale inferiore eventualmente indicata nella SSL sul SI SRG06/B.
CR11	La dotazione finanziaria dell'Azione B.2 deve essere pari almeno al 10% delle risorse totali allocate sul sotto-intervento B
CR12	La ripartizione delle risorse finanziarie destinate alle Azioni B.1 e B.2 deve rispettare le percentuali indicate nell'approvazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL).

Con riferimento ai criteri **CR10**, **CR11** e **CR12**, le percentuali devono essere indicate nel quadro economico del progetto esecutivo da allegare obbligatoriamente alla domanda di sostegno come disposto nel paragrafo successivo concernente la documentazione da presentare a corredo della domanda di sostegno**.**

6. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP/CSR Puglia 2023-2027, il presente avviso rende ammissibili a sostegno le attività e le spese ad esse riconducibili che rispondono ai requisiti di cui alla seguente tabella.

Tabella 4 – Requisiti di ammissibilità delle attività e delle spese

CODICE	REQUISITO DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA
CR13	Le attività per l'attuazione del sotto-intervento SRG06/B sono unicamente quelle individuate nel presente avviso in coerenza con il PSP/CSR Puglia 2023-2027 riferite esclusivamente alla gestione della struttura e alle attività di animazione per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) approvata
CR14	Le spese ammissibili sono unicamente quelle pertinenti, ossia riferite alle attività di gestione della struttura e di animazione per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) e rientranti nelle tipologie specificate nel presente avviso
CR15	Per essere ammissibili, tutte le operazioni (attività) devono rispettare le condizioni di ammissibilità delle spese previste nel PSP/CSR Puglia 2023-2027 e nel presente avviso
CR16	L'eleggibilità delle spese del Leader 23-27 decorre dalla data di presentazione della domanda di accesso alla selezione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL).

Con riferimento al requisito **CR14**, le tipologie di attività previste per l'attuazione del sotto-intervento B sono le seguenti:

a) informazione, comunicazione, pubblicità e trasparenza legate all'implementazione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL);
b) partecipazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dell'organo decisionale) ad eventi (seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.) connessi alle SSL;
c) formazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dei partner);
d) addetto alla rielaborazione e all'esecuzione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL);
e) micro-interventi materiali per adeguare spazi e ambienti destinati alle attività di gestione e animazione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL), compresi arredi e dotazioni tecnologiche. Per micro-intervento si intende l'acquisto di beni materiali per una spesa complessiva non superiore a 10.000 euro;
f) progettazione degli interventi legati alla strategia integrata di sviluppo locale;
g) funzionamento del partenariato e delle strutture tecnico-amministrative del GAL;
h) realizzazione e divulgazione di studi, ricerche e materiale informativo;
i) costi legati al monitoraggio e alla valutazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL).

Le tipologie di attività sopra indicate vanno riportate in maniera inequivoca all'azione B.1 (Gestione) o all'azione B.2 (Animazione e comunicazione). Nello specifico, sono da ricondurre all'azione B.2 le attività di cui alle lettere a), b) e h) del precedente punto elenco.

Con riferimento alle suddette attività, nello specifico del requisito **CR14** si precisa che le spese ammissibili sono esclusivamente riferite alle voci di costo di seguito indicate, pena l'inammissibilità:

1. **Personale in organico subordinato**. Si tratta di personale del GAL con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato;
2. **Personale in organico non subordinato**. In questa categoria rientrano le figure della pianta organica indispensabili per il corretto funzionamento del Gruppo di Azione Locale che si richiede di coinvolgere nel progetto con modalità diverse dalla subordinazione. Le figure che possono rientrare in questa categoria sono il direttore, il responsabile amministrativo finanziario (RAF), gli animatori, il responsabile del monitoraggio;
3. **Consulenze specialistiche e professionali dirette**. Sono consulenze rese da professionisti non in organico e sono strettamente legate all'attuazione della SSL (per es. consulenze per la progettazione/esecuzione degli interventi legati alla SSL);
4. **Missioni e trasferte.** In questa categoria rientrano le missioni e le trasferte dei lavoratori in organico, subordinati e non subordinati, e quelle del legale rappresentante (o suo delegato) e riguardano lo svolgimento delle attività rese presso una sede diversa da quella del GAL. Per questa tipologia di spesa si prevede un limite massimo del 5% dell'importo totale delle spese per personale in organico subordinato e non subordinato;
5. **Costi diretti per l'acquisizione di beni durevoli,** compresi arredi e dotazioni tecnologiche, per una spesa complessiva non superiore a 10.000 euro nell'intero periodo di programmazione;
6. **Costi diretti per acquisizione di servizi**. In questa tipologia rientrano esclusivamente i servizi direttamente legati all'attuazione della SSL (per esempio: costi per affitto di sale per convegni);

7. Costi indiretti comprensivi di:

- Spese correnti: (affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, materiale di consumo, manutenzione ordinaria, pulizie, cancelleria e stampati);
- Consulenze professionali indirette (spese per consulente del lavoro e fiscale, per adempimenti sulla sicurezza del lavoro, ecc.);
- Oneri amministrativi: direttamente connessi alle attività di attuazione della SSL;
- Spese societarie (variazioni statutarie, registrazione di atti, diritti camerali, notarili, ecc.);
- Spese bancarie e assicurative (fideiussioni, apertura e gestione del conto corrente dedicato, ecc.);
- Imposte e tasse nel limite in cui non siano recuperabili dal beneficiario.

Le condizioni di ammissibilità delle spese richiamate dal requisito **CR15** sono descritte nel successivo paragrafo con particolare riferimento all'applicazione dei criteri di congruità e di ragionevolezza.

7. CONGRUITA' E RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA

Una spesa inserita nella domanda di aiuto può essere ammessa a contributo quando la stessa oltre ad essere riconosciuta pertinente (requisito CR14) presenta ulteriori attributi e, in particolare, risulta:

- **congrua** rispetto all'operazione ammissibile nel senso di prevedere un impiego di risorse commisurate alla dimensione dell'operazione stessa (es., mediante un credibile piano dei fabbisogni).
  La congruità deve essere sempre dimostrata salvo che nei casi di applicazione di sovvenzione che assume la forma di *somma forfettaria* o di *finanziamento a tasso fisso* ai sensi dell'articolo 83, paragrafo 1 lett. c) e lett. d) del Reg. Ue 2021/2115 e alle condizioni disposte dal Reg. UE 2021/1060;

- **ragionevole** perché determinata utilizzando principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.
  La ragionevolezza deve essere sempre dimostrata facendo ricorso a metodi che garantiscono un'adeguata valutazione quale il confronto tra preventivi, l'adozione di un costo di riferimento o la valutazione tecnica indipendente come disposto dall'articolo 3 del Decreto MASAF n. 0410727 del 04 agosto 2023. La ragionevolezza risulta sempre dimostrata nei casi di applicazione di sovvenzione che assume la forma dei *costi unitari* ex articolo 83, paragrafo 1 lett. b) del Reg. Ue 2021/2115.

La valutazione di congruità e ragionevolezza deve essere applicata a ciascuna tipologia di spesa ammissibile secondo i criteri di seguito indicati.

1. PERSONALE IN ORGANICO SUBORDINATO

Per la sovvenzione per il personale in organico subordinato a valere sul Sotto-intervento B (B1/B2) si applica la forma di costo unitario ex articolo 83, paragrafo 1 lett. b) del Reg. Ue 2021/2115 coerentemente con l'esigenza di semplificare la rendicontazione e con le raccomandazioni della Corte dei Conti Europea e della Commissione europea (CE).

Alla luce di ciò, in fase di determinazione del contributo concedibile per tale tipologia di spesa è necessario valutare la sola congruità della richiesta. A tal proposito, il GAL è chiamato a predisporre un Piano dei Fabbisogni (PF) con il quale stima, per ogni figura subordinata dell'organigramma, l'impegno richiesto in termini di ore/anno per il numero di anni necessari all'attuazione completa della SSL. Il fabbisogno deve essere giustificato in funzione del ruolo in organico, delle attività assegnate a ogni figura professionale e del

cronoprogramma delle attività da svolgere nell'intero periodo di programmazione (per esempio, l'attività di animazione è più intensa nei primi anni di attuazione della SSL). Il massimo di ore prevedibili per ciascun anno è pari a 1.720.

L'impegno di ciascuna figura è valorizzato con l'applicazione dei costi unitari determinati ai sensi dell'art. 55 comma 2 lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060. In pratica si applica una **tariffa oraria** ottenuta dividendo i più recenti costi del lavoro lordi annui, documentati per il personale, per 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo pieno. Il costo lordo del lavoro è rappresentato dalle retribuzioni tabellari stabilite nei CCNL in base alla qualifica del lavoratore (per es. impiegato, quadro) e al livello contrattuale. La formula per la quantificazione del costo standard unitario orario è la seguente:

$$\frac{\text{Retribuzione tabellare mensile x 12}}{1720} + \frac{\text{Retribuzione tabellare mensile x 12}}{1720} \times \text{(coefficiente correttivo oneri differiti e riflessi)}$$

La retribuzione tabellare non comprende indennità forfettarie, scatti di anzianità, benefit aggiuntivi, liberalità o altre forme di riconoscimento extracontrattuale non derivanti dalle previsioni normative e retributive dei contratti di lavoro corrisposti continuativamente.

La retribuzione tabellare annua si ottiene moltiplicando quella mensile per 12 mesi per ottenere il valore annuale (oppure per 13/14 mensilità laddove non siano considerate nella tabella del CCNL). Alla retribuzione tabellare si applica un coefficiente correttivo del 40% per oneri differiti e riflessi (quota TFR, contribuzione INAIL e INPS), stimati sulla base della normativa vigente (si veda il documento realizzato da Rete Rurale Nazionale "*Costi semplificati per l rendicontazione delle spese del personale dei GAL.* Intervento del PSP "SRG06 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale". *Documento di indirizzo" Sez. 3.A "Metodologia basata sull'utilizzo della retribuzione tabellare dei CCNL*").

Da una verifica effettuata sulla programmazione 2014-2022, il CCNL applicato risulta essere per tutti i GAL quello del settore commercio terziario. Pertanto, sulla base di tale considerazione sono state calcolate le Unità di Costo Standard (UCS) per tutti i livelli compreso quello del Dirigente sulla base dei valori con decorrenza 01 marzo 2025.

Tali UCS verranno applicati per tutto il periodo di programmazione 2023-2027, salvo aggiornamento del CCNL di riferimento.

Tabella 5 – Costo standard unitario orario per i lavoratori subordinati del GAL*

INQUADRAMENTO	COSTO STANDARD UNITARIO ORARIO (*)
Dirigenti	49,46
Quadri	33,31
I Livello	27,91
II Livello	24,91
III Livello	22,12
IV Livello	19,90
V Livello	18,53
VI Livello	17,22
VII Livello	15,57

* nella tabella soprariportata il calcolo del costo standard unitario orario è stato calcolato sulla base di 14 mensilità. I valori sono stati aggiornati con decorrenza 1° marzo 2025.

Il costo annuale per singola unità del personale subordinato dei GAL si calcola moltiplicando il costo unitario orario per il numero di ore effettivamente lavorate **che non possono superare le 1.720 ore annue**.

Pertanto la stima della spesa ammissibile a finanziamento per il personale con contratto di tipo subordinato è rappresentata dal costo orario unitario, moltiplicato per il numero di ore di attività preventivate non superiori a 1.720 annue.

2. PERSONALE IN ORGANICO NON SUBORDINATO

Per il personale del GAL in organico non subordinato - quali direttore, responsabile amministrativo finanziario (RAF), animatori, responsabile del monitoraggio – si applica l'articolo 83, paragrafo 1 lett. a) del Reg. Ue 2021/2115 che prevede il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario. Pertanto, in fase di determinazione del contributo concedibile per tale tipologia di spesa bisogna valutarne congruità e ragionevolezza.

Il GAL, attraverso la predisposizione di un Piano dei Fabbisogni (PF), deve stimare per ogni figura dell'organigramma il numero di giornate/anno di cui necessita in funzione del ruolo, delle attività assegnate a ogni figura professionale e del cronoprogramma delle attività da svolgere nell'intero periodo di programmazione (per esempio, l'attività di animazione è più fervida nei primi anni di attuazione della SSL).

A tal fine si stabilisce un limite massimo di giorni/uomo/anno pari a **215** e un limite massimo di compenso gg/uomo come indicato nella tabella successiva che il GAL dovrà rispettare nella predisposizione dei bandi di selezione e comunque nella formulazione dei contratti di lavoro autonomo.

Si precisa che il limite massimo dei giorni lavorabili, pari a 215, è da intendersi anche nell'ipotesi in cui lo stesso professionista assuma incarichi in diversi GAL. Pertanto, sorge in capo al GAL l'onere di verificare l'esistenza e il relativo impegno di eventuali ulteriori incarichi ricoperti dal professionista.

In relazione alle specificità del contratto, il GAL stabilirà il compenso secondo una propria valutazione di mercato documentata da apposita relazione**.** Per il personale in carica, oggetto di precedente selezione pubblica, previa verifica del mantenimento dei requisiti di ordine generale e speciale, il GAL considererà gli importi entro i limiti rappresentati.

Per queste figure la ragionevolezza va dimostrata facendo riferimento ad un costo massimo di riferimento determinato sulla base dei costi applicabili alle figure analoghe inquadrate con contratto di lavoro subordinato di Dirigente, Quadro e I livello. Nella tabella che segue si presentano i Costi Massimi di Riferimento (CMR). L'onorario è da intendersi al lordo delle imposte e al netto di IVA e CAP se dovuti

Tabella 6 – CMR per personale in organico non subordinato

Ruolo in organico	Costo massimo (€/gg/uomo)
Direttore	395,65
Responsabile Amministrativo Finanziario (RAF)	266,51
Responsabile di intervento/Animatore/Monitoraggio	223,29

Il costo delle risorse da preventivare è determinato sulla base di indagine di mercato documentata da apposita relazione

3. CONSULENZE SPECIALISTICHE E PROFESSIONALI DIRETTE

In questa categoria rientrano le attività professionali di consulenza rese da professionisti non strutturati strettamente connesse all'attuazione della SSL.

Per questa tipologia di costo si applica l'articolo 83, paragrafo 1 lett. a) del Reg. Ue 2021/2115 che prevede il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario. Pertanto, in fase di determinazione del contributo concedibile per tale tipologia di spesa bisogna valutarne congruità e ragionevolezza.

Con riferimento alla presente voce di costo, il GAL è tenuto alla predisposizione di un Piano dei Fabbisogni in cui rappresentare un'attenta stima **in numero di giornate/uomo** delle esigenze di consulenza specialistica strettamente legate all'attuazione della SSL. La stima dovrà essere effettuata sulla base dell'esperienza pregressa e deve rispondere all'obiettivo di individuare esigenze necessarie e commisurate alla dimensione del sotto-intervento.

Il costo delle risorse da preventivare è determinato sulla base di indagine di mercato documentata da apposita relazione e comunque entro i costi massimi di riferimento previsti dalla Circolare 2 febbraio 2009, n. 2 Del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

4. MISSIONI E TRASFERTE

Per questa tipologia di costo si applica l'articolo 83, paragrafo 1 lett. b) del Reg. Ue 2021/2115 che prevede l'utilizzo dei costi standard sostenuti dal beneficiario per trasporto, vitto e alloggio. La stima sarà basata sul **numero medio di missioni/trasferte**, utilizzando i costi standard secondo quanto previsto dal documento della Rete Rurale Nazionale: "Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi" Documento di indirizzo - marzo 2024.

L'ammontare delle risorse da allocare nel **Quadro Economico** sulla presente voce di costo dovrà essere minore o pari alla percentuale massima del 5% calcolata sul totale (stimato) dei costi del personale (precedenti voci di spesa 1 e 2).

Tale valore deriva da indagine effettuata dalla Regione Puglia.

Resta inteso che le missioni e le trasferte devono rappresentare un fabbisogno indispensabile e pertinente oggetto di autorizzazione e corrispondenti a determinate condizioni come specificato di seguito.

5. COSTI DIRETTI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DUREVOLI, COMPRESI ARREDI E DOTAZIONI TECNOLOGICHE.

Per questa tipologia di costo si applica l'articolo 83, paragrafo 1 lett. a) del Reg. Ue 2021/2115 che prevede il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario per l'acquisizione di beni durevoli, compresi arredi e dotazioni tecnologiche. È consentita una spesa complessiva **non superiore a 10.000 nell'intero periodo di programmazione**.

In fase di determinazione del contributo concedibile per tale tipologia di spesa bisogna valutarne congruità e ragionevolezza. A tale proposito il GAL deve elencare il fabbisogno in beni durevoli e giustificare la ragionevolezza della spesa prevista sulla base di un'indagine di mercato che consenta di confrontare diverse offerte.

L'indagine di mercato potrà essere condotta con diverse modalità.

Una prima modalità prevede la consultazione del mercato elettronico della pubblica amministrazione. In analogia a quanto previsto per le verifiche di ragionevolezza basate sul confronto dei preventivi, il GAL potrà acquisire su MEPA, o altro mercato elettronico ai sensi di legge, tre offerte/prezzi che saranno accompagnati da specifica relazione, a firma del RUP, nella quale si descrive la procedura seguita ed i criteri utilizzati per determinare il prezzo a base d'asta derivanti dai dati raccolti.

Nel caso in cui dalla consultazione del mercato elettronico e/o dal MEPA non emerga la merceologia interessata, la stazione appaltante deve ricorrere al mercato libero, fermo restando la presentazione di

specifica relazione nella quale il GAL descrive la categoria interessata e fornisce traccia della ricerca effettuata con esiti negativi. In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno si deve far ricorso al confronto tra preventivi. L'acquisizione dei preventivi deve obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN; pertanto, non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.

La procedura su riportata relativamente alle merceologie non rilevate sul mercato elettronico, potrà essere sostituita con il ricorso a listini dei prezzi di mercato o ad un database periodicamente aggiornato. Per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i servizi, per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi che giustificano l'unicità del preventivo proposto.

6. COSTI DIRETTI PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI

Per questa tipologia di costo si applica l'articolo 83, paragrafo 1 lett. a) del Reg. Ue 2021/2115 che prevede il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario per l'acquisizione di servizi da terzi strettamente legati all'attuazione della SSL. Pertanto, in fase di determinazione del contributo concedibile per tale tipologia di spesa bisogna valutarne congruità e ragionevolezza.

A tale proposito il GAL deve elencare il proprio fabbisogno e giustificare la ragionevolezza della spesa prevista sulla base di un'indagine di mercato che consenta di confrontare diverse offerte. L'indagine di mercato dovrà essere condotta con le modalità indicate per l'acquisizione di beni durevoli o secondo quanto indicato nel caso delle missioni.

7. COSTI INDIRETTI

Per questa tipologia di costo si applica l'articolo 83, paragrafo 1 lett. d) del Reg. Ue 2021/2115 che prevede il finanziamento a tasso fisso forfettario.

Ai sensi dell'articolo 83 paragrafo 2 lettera c) secondo cui gli importi delle sovvenzioni possono essere stabiliti "conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni", per la determinazione dei costi indiretti si ricorre all'applicazione di un tasso forfettario fino al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale (precedenti voci di spesa 1 e 2) ai sensi dell'articolo 54 paragrafo 1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060.

Entro tale percentuale, il GAL fisserà il tasso alla percentuale che stimerà in linea con le proprie esigenze e le proprie caratteristiche.

Si precisa che con riferimento ai costi indiretti, anche se non oggetto di rendicontazione, per l'acquisizione delle consulenze il GAL è tenuto a effettuare la selezione pubblica; per l'acquisizione di beni e servizi la normativa sugli appalti, dove applicabile.

8. IMPEGNI E OBBLIGHI

Con riferimento agli impegni e obblighi specifici del sotto-intervento SRG06/B, oggetto di verifica in sede di istruttoria della domanda di pagamento (DdP), i GAL si impegnano a:

Tabella 7 – Impegni e obblighi

CODICE	IMPEGNO/OBBLIGO
IM01	Tutti i collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera intellettuale devono aver

CODICE	IMPEGNO/OBBLIGO
	superato una selezione pubblica che garantisca l'imparzialità e la pari opportunità, in conformità con le disposizioni che regolano l'instaurazione di rapporti di lavoro.
IM02	Tali incarichi non potranno essere conferiti ai componenti degli organi decisionali del GAL, inclusi i membri del Consiglio di Amministrazione (CDA) e i loro familiari.
IM03	Procedure di evidenza pubblica rispettose delle vigenti disposizioni nazionali e unionali in materia di appalti per la selezione dei fornitori di beni, lavori e servizi, diversi da quelli di collaboratore, con divieto di conferimento di affidamenti diretti a componenti degli organi decisionali del GAL (compreso società di cui sono soci e/o amministratori)
IM04	Mantenere per tutta la durata della programmazione i requisiti di ammissibilità previsti dal presente atto e il punteggio conseguito in sede di selezione della SSL secondo quanto stabilito dalla Convenzione e ss.mm.ii."
IM05	Osservare le disposizioni normative e regionali nella rendicontazione della spesa
IM06	Tracciare tutte le uscite e tutte le entrate che riguardano l'attuazione della SSL e del PdA su conto corrente dedicato
IM07	Assicurare un proporzionale avanzamento della spesa a valere sul sotto-intervento B rispetto all'avanzamento dell'attuazione del sotto-intervento A con l'obiettivo di ottimizzare l'efficacia delle spese di gestione dei GAL e di garantire la copertura delle spese di gestione sino alla data del 31 dicembre 2029. L'avanzamento deve essere calcolato secondo l'indice (media semplice) rappresentato nel presente documento.
IM08	Collaborare con la Regione nel garantire le informazioni utili per le attività di monitoraggio indicate nel Regolamento (UE) n. 2022/1475
IM09	Garantire azioni di informazioni e pubblicità ai sensi Regolamento (UE) 2022/129 articolo 1 lettera d)
IM10	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa
IM11	Conservare la documentazione per almeno 5 anni successivi alla chiusura dell'attuazione dell'intervento B
IM12	Consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti
IM13	Apertura e gestione del conto corrente dedicato
IM14	Rispetto dei termini di eleggibilità delle spese
IM15	Rispetto del divieto di doppio finanziamento
IM16	Rispetto degli ulteriori adempimenti scaturenti dalla Convenzione stipulata fra Regione Puglia e GAL

In merito a **IM01**, **IM02** e **IM03** si precisa che risultano essere una declinazione, operata in sede di Convenzione tra Regione e GAL, dell'impegno **I03** previsto in scheda di intervento: "nell'attuazione della SSL, oltre quanto stabilito dalle Autorità di Gestione, il GAL deve garantire il rispetto dei principi generali dell'Unione e della Carta dei diritti fondamentali (art. 9 CPR), delle regole UE sulla concorrenza e delle norme per una corretta e trasparente gestione delle risorse pubbliche".

Per quanto riguarda l'impegno **IM01**, la selezione del personale in organico subordinato e non subordinato nonchè dei consulenti specialistici deve avvenire secondo i principi del comma 3 dell'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001. Inoltre, si puntualizza che i profili professionali selezionati devono essere conformi a quanto richiesto nell'avviso di selezione pubblica.

Riguardo a **IM03**, si specifica che per l'acquisizione di **beni, servizi e forniture** il GAL deve applicare procedure di evidenza pubblica, nel rispetto delle vigenti disposizioni nazionali e unionali in materia di appalti.

Le acquisizioni di servizi, forniture e lavori devono essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. n. 36/23 e ss.mm.ii. Ai fini dell'individuazione del fornitore, e quindi dell'ammissibilità della spesa per l'esecuzione di opere, servizi e forniture, si possono utilizzare, a titolo esemplificativo le seguenti procedure:

- le procedure previste dall'art. 50 D.Lgs. n. 36/23, per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14, con le seguenti modalità:
  a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;
  b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;
  c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
  d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie;
  e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie.
- le procedure previste dall'art. 70 D.Lgs. n. 36/23, per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'articolo 14.

L'articolo 49 del D.Lgs. n. 36/23 (Principio di rotazione degli affidamenti) prescrive che gli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengano nel rispetto del principio di rotazione.

Per l'acquisizione di beni e servizi, è necessario effettuare la compilazione delle Check List (CL) AGEA, di volta in volta vigenti, per l'**autovalutazione** delle procedure adottate. La compilazione deve avvenire in due fasi distinte: la fase di **pre-aggiudicazione gara** e la fase di **post aggiudicazione gara**.

Con riferimento a **IM05** si specifica quanto segue. Il GAL, al pari di tutti i beneficiari, ha l'obbligo di presentare una **corretta rendicontazione** delle spese oggetto di domanda di pagamento attenendosi alle regole base che discendono dalla forma di sovvenzione prescelta per la specifica tipologia di costo.

Per le spese del personale in organico subordinato il GAL dovrà garantire la corretta applicazione dei costi unitari. Nel caso specifico dovrà documentare le ore effettivamente lavorate (timesheet) applicando il costo unitario corretto corrispondente al livello di inquadramento del proprio dipendente. Dovrà, inoltre, garantire che la stessa voce di costo non sia dichiarata due volte (ossia che i costi dichiarati nell'ambito di altre forme di rimborso non comprendano voci di costo coperte dal costo unitario).

Con riferimento alle altre voci di costo dirette quali forme di sostegno ai sensi dell'articolo 83 paragrafo 1, lett. a), il GAL dovrà documentare **l'effettività del sostenimento** delle spese attraverso i pertinenti documenti di spesa (fatture e altra documentazione richiesta in DdP) e di pagamento (bonifici, etc).

Per questo motivo le informazioni devono contenere tutte gli elementi funzionali alla valutazione, secondo criteri di buona amministrazione e di diligenza, delle modalità di realizzazione delle attività e i dati delle spese contenute nella documentazione prevista a corredo delle domande di pagamento.

Per quanto riguarda le **missioni e trasferte** sono considerate lo svolgimento dell'attività lavorativa da parte del personale in organico subordinato e del personale in organico non subordinato del Gal (direttore, responsabile amministrativo finanziario -RAF-, animatori, responsabile del monitoraggio) e dal rappresentante legale del GAL (o suo delegato), presso una sede diversa da quella del Gal.

Per tali categorie di spese si fa riferimento al documento della Rete Rurale Nazionale: "Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi" Documento di indirizzo - marzo 2024.

Le proposte di semplificazione sono finalizzate alla rendicontazione di alcune spese sostenute dai GAL ed assimilate a quelle sostenute dai soggetti partecipanti ai Gruppi Operativi, finanziate in ambito delle ex sotto misure 16.1 e 16.2 dei PSR 2014-2022, dell'intervento SRG01 "Sostegno gruppi operativi PEI AGRI" del Piano Strategico della PAC 2023-2027, nonché alla rendicontazione di spese afferenti ad altre forme di cooperazione, nell'ambito delle schede intervento dei Complementi di Programmazione per lo Sviluppo Rurale regionali (CSR) 2023-2027.

Resta inteso che il costo semplificato sarà onnicomprensivo, ossia verrà utilizzato per la rendicontazione di tutte le spese per viaggio e trasferta sostenute con mezzo proprio e mezzo pubblico (treno, aereo, bus urbano ed extraurbano, taxi, ecc.) e per tutte le spese di soggiorno (vitto e alloggio).

Al riguardo, nella Relazione Speciale. N. 11/2018 la Corte dei Conti Europea, nel tracciare le modalità di utilizzo più comuni delle opzioni semplificate in materia di costi nei PSR degli stati membri, sostiene che i "*costi unitari sono usati perlopiù per le spese relative al personale, le spese di viaggio o le indennità di alloggio*".

Trasporto

Il personale in organico subordinato e il personale in organico non subordinato del Gal inviati in trasferta devono essere autorizzati con apposito provvedimento sottoscritto dal Presidente del GAL nel caso in cui la trasferta sia da autorizzare al Direttore Tecnico, e dal Direttore Tecnico in tutti gli altri casi. Il provvedimento deve includere la descrizione degli obiettivi della trasferta e il ruolo del partecipante.

Il calcolo dei chilometri di percorrenza verrà effettuato considerando sempre la sede legale del GAL come luogo di partenza o quella di residenza/domicilio se più vicina.

Nell'ambito della programmazione dei PSR italiani 2014-2022 è stata utilizzata una metodologia per la determinazione dei costi semplificati relativi alle spese di trasferta in automobile realizzate dai fornitori di servizi di consulenza. Essa, che è fondata sulle tariffe ACI, è estesa a tutte le tipologie di spesa di viaggio e trasferta sostenute dal personale subordinato e i consulenti professionisti strutturati dei GAL per la realizzazione delle attività progettuali, per essere utilizzata ai fini della loro rendicontazione.

Il personale del GAL può essere autorizzato:

a) all'utilizzo di mezzi pubblici.
   La metodologia utilizzata nell'ambito del programma ERASMUS+ è basata su un sistema multiplo di tariffe applicabile in relazione alla distanza chilometrica (Tabella 8) del luogo di svolgimento dell'attività rispetto alla sede legale del GAL come luogo di partenza o quella di residenza/domicilio se più vicina.

Tabella 8 – Tariffe applicabili alle spese di viaggio

Fasce chilometriche	Tariffa ordinaria
Tra 10 e 99 KM	euro 23,00
Tra 100 e 499 KM	euro 180,00
Tra 500 e 1999 KM	euro 275,00
Tra 2000 e 2999 KM	euro 360,00
Tra 3000 e 3999 KM	euro 530,00
Tra 4000 e 7999 KM	euro 820,00
8000 KM o più	euro 1.500,00

Fonte: "Erasmus+ Guida al programma - Versione 1 (2022): 24-11-2021. (Par. "Mobilità per i discenti e per il personale dell'istruzione e formazione professionale)

La fascia chilometrica applicabile al caso specifico è stabilita attraverso il calcolatore di distanza on line disponibile sul sito Web della Commissione Europea (*rif. http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm).*

b) all'utilizzo del mezzo proprio, qualora ciò risulti più conveniente per il GAL in termini organizzativi, temporali e di risultato e in particolare quando gli orari dei servizi pubblici siano inconciliabili con gli orari di servizio e di svolgimento della missione. Le spese di viaggio sono computate attraverso un foglio di calcolo in base al numero dei chilometri percorsi.
   Pertanto per le finalità di rendicontazione delle spese di viaggio e trasferta sostenute con mezzo proprio, sarà possibile utilizzare il valore medio unico, pari a **0,40 euro/chilometro**, e moltiplicarlo per la distanza chilometrica calcolata tra la sede del GAL, o quella di residenza/domicilio se più vicina, e quella di destinazione (A/R). Per il calcolo e l'attestazione relativa alle distanze chilometriche si può usufruire dei servizi messi a disposizione nel portale ACI. (*Rif. https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24381*).

Vitto e Alloggio

Come indicato nel documento della Rete Rurale Nazionale "Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi" Documento di indirizzo - marzo 2024, le tariffe applicabili nel contesto dello specifico Complemento di Programmazione possono essere determinate entro intervalli indicati dalla amministrazione titolare.

La Regione Puglia quantifica i costi nella misura massima di quanto previsto in materia di missioni del personale dipendente della Regione Puglia - Decreto del Presidente della Giunta Regionale (D.P.G.R.) n. 631 del 2011 pubblicato sul BURP n. 94 del 16 giugno 2011 e comunque riassunti nella Tabella sottostante:

Tabella 8.1 – Tariffe giornaliere applicabili per missioni e trasferte

Spese	Condizioni di ammissibilità	Massimale
Vitto	Trasferta superiore alle 12 ore	euro 44,26
	Trasferta compresa tra le 8 e le 12 ore	euro 22,26
	Trasferta di durata inferiore alle 8 ore	euro 14,84
Alloggio	Trasferta superiore alle 12 ore	euro 140,00/notte

Con riferimento **alla voce dei costi indiretti**, in sede di rendicontazione il GAL dovrà indicare la base di calcolo su cui ha applicato il tasso forfettario e dichiarare che le stesse spese a cui si riferiscono i costi indiretti non sono state rendicontate su altri interventi del PSP PAC 2023-2027 o altri Fondi pubblici.

A fine di garantire una corretta rendicontazione, le DdP devono essere corredate in modo completo da pertinente documentazione indicata nel successivo paragrafo 14.

Il rispetto dell'impegno **IM07** assicura il raggiungimento dei risultati sottesi all'erogazione del sostegno con riferimento a tutte le voci di costo determinate ai sensi dell'articolo 83, paragrafo 1, lettere a), b), d) Regolamento (UE) 2021/2115 innanzi rappresentati, ex articolo 3 comma 2 lettera b) Decreto MASAF n. 0410727 del 04 agosto 2023. Tale vincolo, inoltre, garantisce la copertura delle spese di gestione fino alla chiusura delle attività di attuazione della SSL.

Tanto specificato, il GAL si impegna a determinare l'importo massimo di ogni domanda di pagamento (SAL/Saldo) in relazione all'**avanzamento dell'attuazione del sottointervento SRG06/A**. Tale proporzione è determinata sulla base di un indice che misura lo stato di avanzamento del sottointervento SRG06/A, calcolato come segue:

$$\textbf{Indice (media semplice)} = \frac{X_{gal}+Y_{gal}+Z_{gal}}{3}$$

L'indice (media semplice) rappresenta il rapporto percentuale lineare sommando tre indicatori:

X - Percentuale delle risorse a bando sul sottointervento SRG06/A (ottenute sommando i bandi pubblicati dal GAL per gli interventi "a bando" delle proprie SSL e le domande di sostegno presentate a valere sugli interventi a "regia diretta"), sul totale della dotazione finanziaria del sottointervento SRG06/A;

Y - Percentuale delle concessioni sulla SRG06/A (con riferimento sia ai bandi sia ai progetti a regia diretta) sul totale della dotazione finanziaria della SRG06/A;

Z - Percentuale della spesa a valere sulla SRG06/A (risorse corrispondenti alle domande di pagamento autorizzate al pagamento negli scarichi SIAN) sul totale dotazione finanziaria della SRG06/A.

Il risultato si traduce in un valore percentuale che permette l'analisi dello stato di avanzamento procedurale e finanziario del sottointervento SRG06/A per il sostegno allo sviluppo locale LEADER, riferito ad ogni singola SSL.

L'eventuale scostamento dell'importo della singola Domanda di Pagamento di acconto rispetto a quanto calcolato con l'adozione del suddetto indice, determina l'applicazione delle sanzioni stabilite nelle specifiche schede delle riduzioni ed esclusioni a valere sul sotto-intervento SRG06 approvate con DGR.

Tale indice, applicato alla dotazione finanziaria del sotto intervento SRG06/B di ogni singolo GAL, indica quanta parte della dotazione SRG06/B può essere oggetto di Domanda di Pagamento di SAL per ritenere rispettato l'impegno alla data di valorizzazione (data istruttoria DdP) dell'indice medesimo, al netto dei pagamenti già ottenuti a titolo di SAL. L'importo che ne deriva, sommato a quanto già erogato complessivamente sul sottointervento SRG06/B (Anticipazione e SAL), qualora superiore al 90% della dotazione finanziaria dello stesso sottointervento, è automaticamente ridotto fino a concorrenza del 90%. Pertanto, l'importo erogato quale anticipazione è considerato al solo fine di verificare il non superamento del limite del 90% consentito per il pagamento complessivo di anticipo e acconti.

Con l'impegno **IM10** (Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa) il beneficiario si obbliga a realizzare le attività realizzate e la spesa conformemente a quanto previsto nel Quadro economico approvato in domanda di sostegno (QE) e tenuto conto delle variazioni successivamente presentate e approvate.

Al fine di garantire il rispetto di **IM14** (Rispetto dei termini di eleggibilità delle spese), tenuto conto del divieto declinato in **IM15** (Rispetto del divieto di doppio finanziamento)**,** si stabilisce quanto segue:

1. **SPESE PER IL PERSONALE IN ORGANICO SUBORDINATO**: imputazione pro-quota sulla base del time sheet con separata indicazione delle ore dedicate alla Strategia di Sviluppo Locale (SSL) CSR 2023-2027 del sottointevento SRG06/B da quelle dedicate eventualmente al sottointervento SRG06/A;
2. **SPESE PER IL PERSONALE IN ORGANICO NON SUBORDINATO:** imputazione pro-quota del sulla base delle giornate/uomo effettuate a valere sull'attuazione della SSL CSR 2023-2027 del sottointevento SRG06/B da quelle dedicate eventualmente al sottointervento SRG06/A;
3. **SPESE PER CONSULENZE SPECIALISTICHE E PROFESSIONALI DIRETTE:** imputazione pro-quota sulla base delle giornate/uomo effettuate a valere sull'attuazione della SSL CSR 2023-2027; del sottointervento SRG06/B Azione B.1 e Azione B.2
4. **MISSIONI E TRASFERTE:** le missioni e le trasferte devono essere strettamente legate all'attuazione della SSL CSR2023-2027;
5. **COSTI DIRETTI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DUREVOLI:** tali costi sono rendicontabili sulla programmazione 2014-2022 fino a completamento delle attività previste nella SSL PSR 2014-2022. Successivamente gli stessi saranno rendicontati sulla programmazione 2023-2027 secondo quanto stabilito al punto 5 del precedente §7;
6. **COSTI DIRETTI PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI:** tali costi sono rendicontabili sulla programmazione 2014-2022 fino a completamento delle attività previste nella SSL PSR 2014-2022. Successivamente gli stessi saranno rendicontati sulla programmazione 2023-2027 secondo quanto stabilito al punto 6 del precedente §7;
7. **COSTI INDIRETTI:** tali costi sono rendicontabili sulla programmazione 2014-2022 fino a completamento delle attività previste nella SSL PSR 2014-2022. Successivamente gli stessi saranno rendicontati sulla programmazione 2023-2027 secondo quanto stabilito al punto 7 del precedente § 7. In sostanza, la percentuale corrispondente al tasso forfettario sarà applicata all'ammontare delle voci di spesa 1 e 2 del medesimo paragrafo 7 (costi del personale) con riferimento alle spese sostenute a partire dal periodo successivo alla chiusura della programmazione 2014-2022.

Caso pratico
Data chiusura attività (presentazione Domanda di Saldo) PSR 2014-2022 GAL "X": 30 giugno 2025.
Il costo del personale costituirà base di calcolo per il tasso forfettario dei costi indiretti di cui al punto 6 a partire dalle **ore/lavoro** e/o **giornate/uomo** imputabili al periodo con inizio 01 luglio 2025.

Inoltre in riferimento a **IM15** si specifica che non è ammesso il cumulo con altre forme di sostegno di qualsiasi natura. Nel caso in cui il GAL svolga altre attività al di fuori di LEADER (partecipazione ad altri programmi comunitari e/o nazionali, finanziati da fondi diversi da quelli previsti nelle strategie plurifondo, ecc.), si impegna a garantire la separazione delle funzioni.

9. RIDUZIONI E SANZIONI

L'inadempienza degli obblighi e impegni può comportare l'applicazione delle sanzioni previste nelle schede delle riduzioni ed esclusioni come rappresentato nella successiva **Tabella 9**.

Specificatamente, per gli obblighi e impegni per cui si procede alla verifica nel corso dell'istruttoria delle Domande di Pagamento, in caso di violazioni verranno applicate le sanzioni in termini di riduzioni **graduali**, **esclusioni ed eventuali** revoche, in applicazione della regolamentazione comunitaria e nazionale. Le casistiche e le entità per l'applicazione delle sanzioni sono definite con apposita Delibera di Giunta Regionale in applicazione del Decreto MASAF 26 febbraio 2024 (Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità

«rafforzata» 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027)

Tabella 9 – Riepilogo impegni/obblighi e tipo di sanzione

CODICE	IMPEGNO/OBBLIGO	SANZIONE APPLICABILE
IM01	Selezione pubblica per collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera intellettuale	Scheda delle riduzioni: esclusione della voce di spesa interessata
IM02	Divieto incarichi ai componenti degli organi decisionali del GAL.	Scheda delle riduzioni: esclusione della voce di spesa interessata
IM03	Rispetto disposizioni nazionali e unionali in materia di appalti	Applicazione scheda riduzione check list appalti
IM04	Rispetto dei requisiti di ammissibilità e punteggio conseguito	Scheda delle riduzioni: revoca DdS
IM05	Corretta rendicontazione della spesa	Scheda delle riduzioni: esclusione della voce di spesa
IM06	Rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari	Scheda delle riduzioni: esclusione della voce di spesa
IM07	Proporzionale avanzamento della spesa a valere sul sottointervento B rispetto all'avanzamento dell'attuazione del sottointervento A	Scheda delle riduzioni: sanzione graduale
IM08	Collaborazione nelle attività di monitoraggio	Scheda delle riduzioni: sanzione graduale
IM09	Rispetto obblighi di informazione e pubblicità	Scheda delle riduzioni: sanzione graduale
IM10	Conforme realizzazione dell'operazione a quanto definito con atto di concessione	Scheda delle riduzioni: esclusione della voce di spesa interessata
IM11	Custodia della documentazione giustificativa di spesa e di pagamento	Scheda delle riduzioni: sanzione graduale
IM12	Consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti	Scheda delle riduzioni: sanzione graduale
IM13	Attivazione di un conto corrente dedicato	Scheda delle riduzioni: esclusione della voce di spesa interessata
IM14	Rispetto dei termini di eleggibilità delle spese	Scheda delle riduzioni: esclusione della voce di spesa interessata
IM15	Rispetto del divieto del doppio finanziamento	Scheda delle riduzioni: esclusione della voce di spesa interessata
IM16	Rispetto degli ulteriori adempimenti scaturenti dalla Convenzione stipulata fra Regione Puglia e GAL.	Scheda delle riduzioni: esclusione della voce di spesa interessata

In base al principio secondo il quale i criteri di ammissibilità sono condizioni/requisiti che il beneficiario deve rispettare per essere ammesso al sostegno e che gli stessi devono essere mantenuti per rimanere a beneficiarne, per cui il loro mancato rispetto determina, rispettivamente, il rifiuto o revoca totale del sostegno, il mancato rispetto degli impegni e altri obblighi stabiliti nell'avviso (in coerenza con la normativa comunitaria/nazionale/regionale e con il PSP PAC 2023-2027 e con il CSR Puglia 2023/2027) determina l'applicazione di riduzioni graduali e/o esclusione (revoca totale) del sostegno tenuto conto della gravità, dell'entità, della durata e della ripetizione dell'inadempienza.

La pertinente disciplina è resa applicativa dalla Regione nello specifico Atto amministrativo contenente la definizione delle procedure di calcolo delle riduzioni ed esclusioni del sostegno concesso.

10.TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO (DdS)

Per accedere al sostegno, i GAL aventi diritto devono presentare, tramite il portale SIAN un'apposita domanda di sostegno (DdS). A seguito dell'istruttoria della domanda, sarà definito il sostegno ammissibile. Il GAL presenta una sola domanda di sostegno per l'importo complessivo del sotto-intervento riportato nel piano finanziario del PdA approvato.

A partire dalla data di presentazione della DdS, il GAL deve attivare un apposito conto corrente dedicato al sotto-intervento SRG06/B (B.1/B.2). **Pertanto, a partire da tale data le spese per l'attuazione del sotto-intervento SRG06/B saranno ammissibili solo se effettuate sul conto corrente dedicato allo stesso sottointervento, pena l'inammissibilità.**

La partecipazione al presente avviso deve avvenire mediante compilazione e rilascio telematico della Domanda di Sostegno (DdS) accedendo al Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) con utenza abilitata allo specifico servizio ed allo specifico intervento.

La **procedura dematerializzata** per la presentazione delle istanze di partecipazione ai vari avvisi permette la definizione, per ogni tipologia di avviso/intervento, della documentazione da allegare alle Domande di Sostegno indicata nel presente avviso.

I richiedenti il sostegno che intendono partecipare al presente Avviso devono effettuare, in ordine cronologico le seguenti operazioni.

OPERAZIONE 1: Costituzione o aggiornamento del fascicolo aziendale

Prima di compilare la Domanda di Sostegno, i richiedenti devono costituire o aggiornare il proprio fascicolo aziendale nel portale SIAN. I dati, le informazioni e i documenti contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori, al fine di riscontrare la situazione tra la situazione reale e quanto dichiarato nella domanda. Il richiedente deve assicurare la corrispondenza tra il fascicolo aziendale e la domanda di sostegno

OPERAZIONE 2: **Incarico per la compilazione della domanda di sostegno**.

Il richiedente il sostegno deve incaricare un soggetto abilitato alla compilazione telematica della domanda di sostegno (DdS) tramite il portale SIAN. L'incarico deve essere conferito mediante la compilazione dell'apposito modello disponibile sul portale SIAN **(*Allegato 20*).** Prima di conferire l'incarico, il richiedente deve eseguire le procedure di richiesta dei preventivi e selezione del tecnico preliminarmente al conferimento dell'incarico.

I soggetti abilitati sono: i **Centri Assistenza Agricola (CAA)** e i **liberi professionisti abilitati iscritti negli appositi albi professionali e il personale dei GAL autorizzato all'utilizzo delle utenze SIAN.**

OPERAZIONE 3: richiesta di abilitazione al portale SIAN

Il tecnico incaricato deve inoltrare all'indirizzo PEC: srg06.B.csr.regione@pec.rupar.puglia.it richiesta di accesso al portale SIAN al fine di essere abilitato alla compilazione della DdS (***Allegato 21-21A*).**

In caso di prima attivazione per la tipologia di misure di pertinenza (NON SIGC), i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle Utenze regionali (responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it) idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo la modulistica SIAN (***Allegato 21-21A***).

OPERAZIONE 4: **compilazione e invio della domanda di sostegno (DdS)**

L'utente abilitato (CAA o libero professionista), **deve compilare, stampare e rilasciare la DdS** secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

Specifiche tecnico-procedurali

La procedura prevista nell'operazione 4 prevede un sistema di firma elettronica basato sul rilascio al soggetto richiedente di un codice OTP (One Time Password), ovvero un PIN "usa e getta" valido per un limitato intervallo di tempo (a decorrere dalla sua trasmissione all'utente) e utilizzabile per una sola firma. Per il rilascio della DdS è necessario l'inserimento del PIN statico. A tal fine, l'utente abilitato deve accedere con le proprie credenziali all'Area riservata del portale SIAN e aprire la voce profilo utente; nella videata che si apre è necessario digitare, in corrispondenza della voce password di ripristino, il codice alfanumerico ottenuto nel Modello ZGA-x-l-001-3A che l'utente ha ricevuto dal SIAN nella fase di attivazione della postazione SIAN e cliccare sulla voce visualizza pin statico.

Contestualmente il richiedente deve provvedere alla propria registrazione sul portale SIAN per l'accesso ai servizi informatici nell'area riservata; a tal fine si può operare in modalità autonoma collegandosi al sito istituzionale di Agea (https://www.agea.gov.it) e seguendo le istruzioni di cui al link "servizi on line" oppure in modalità assistita rivolgendosi presso il CAA che possiede il mandato. La procedura di registrazione sul portale SIAN deve essere effettuata con la dovuta tempestività al fine di consentire i tempi tecnici necessari all'espletamento della richiesta; qualora, il rilascio della DdS non dovesse essere effettuato entro i termini previsti dall'Avviso pubblico, a causa della ricezione tardiva dell'OTP al beneficiario, la DdS è considerata inammissibile per mancato rilascio nei termini. Si evidenzia, inoltre, che a partire dal 1° ottobre 2021, in accordo con le disposizioni del Decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, successivamente convertito con Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 l'accesso ai servizi online offerti tramite il SIAN per gli Utenti Qualificati può essere effettuato esclusivamente tramite credenziali SPID, CIE o CNS.

Compilazione, stampa e rilascio della Domanda di Sostegno (DdS)

Per procedere alla compilazione della Domanda di Sostegno, selezionare la fase di "Compilazione", ricercare l'Azienda (beneficiario) attraverso il codice CUAA e procedere alla compilazione di un NUOVO ATTO, utilizzando il Profilo Ente: Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale. Prima del rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata, tramite procedura dematerializzata, tutta la documentazione elencata al successivo paragrafo 13 "Documentazione da allegare alla domanda di sostegno". Completata la fase di compilazione l'utente abilitato provvederà alla stampa definitiva della DdS; nel corrispondente quadro del modello di domanda, destinato a tracciare il nominativo di colui che ha curato la compilazione e stampa della domanda, sono riportati la data, il nome e cognome dell'operatore che ha stampato la domanda, nonché l'elenco degli allegati previsti in domanda. Il sistema permetterà di visualizzare la domanda nello stato di "STAMPATA" ed attribuirà il numero di domanda (BARCODE) sul modello nel formato PDF. Terminata la fase di compilazione e stampa definitiva della DdS, l'utente abilitato richiederà di apporre la firma elettronica con codice OTP, selezionando il campo "firma con OTP"; a questo punto, il SIAN fornirà, tramite SMS indirizzato al numero di cellulare indicato dal soggetto richiedente, l'OTP

da utilizzare per la sottoscrizione della DdS. Il soggetto richiedente fornisce il codice OTP ricevuto, all'utente incaricato, il quale provvede ad inserirlo nell'apposito campo della DdS; quindi, selezionando la funzionalità "stampa modello conferma firma OTP" il sistema genera in formato PDF il "modello cartaceo di conferma firma elettronica con OTP" che il soggetto richiedente provvederà a sottoscrivere con firma autografa; l'utente abilitato provvederà quindi alla scansione e all'upload dello stesso, mediante apposita funzionalità, che pertanto verrà allegato alla Domanda di Sostegno. La Domanda di Sostegno sarà visualizzata nel portale SIAN nello stato di "FIRMATA". L'utente abilitato provvederà al rilascio telematico della DdS selezionando la funzionalità "rilascio con pin statico" e inserendo il proprio codice; la DdS, a questo punto risulterà nello stato di RILASCIATA (PROTOCOLLATA) e potrà essere visualizzata dall'Ente competente. La data di rilascio telematico della Domanda di Sostegno è attestata dalla data di trasmissione tramite portale SIAN, ed è trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione consegnata dall'utente abilitato al richiedente.

Il termine iniziale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 10° (decimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.

Il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 60° (sessantesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.

Non saranno prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità diverse rispetto a quelle stabilite. La Domanda di Sostegno (DdS) rilasciata nel portale SIAN, completa delle dichiarazioni ed impegni, è sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La procedura dematerializzata, tramite il portale SIAN, deve essere effettuata con la dovuta tempestività, al fine di assicurare il rispetto dei termini previsti ed evitare l'inammissibilità delle DdS per mancato rispetto dei termini e/o per incompletezza delle DdS e della documentazione allegata.

Rettifica della Domanda di Sostegno (DdS)

Eventuali domande di rettifica, a seguito di domande già rilasciate, possono essere compilate, stampate e rilasciate entro e non oltre 15 giorni consecutivi dal termine per il rilascio della DdS. Oltre tali termini le rettifiche proposte non saranno accettate e rimane valida la domanda iniziale.

Anomalie informatiche

La corretta esecuzione delle operazioni di compilazione, stampa e rilascio delle DdS può essere ostacolata da anomalie del sistema informatico, compromettendo la regolare partecipazione al bando. In tali casi l'utente deve attivare una procedura di segnalazione al Numero Verde Agea/SIAN 800-365024 (o alla mail helpdesk@l3-sian.it) ed acquisire un ticket, dando evidenza del problema e della responsabilità a carico del sistema informatico. In tal modo la DdS viene inserita nelle cosiddette Liste di Perfezionamento, ed il soggetto interessato può comunque presentare tutta la documentazione prevista per candidarsi al bando, procedendo all'invio, a mezzo PEC, entro la data di scadenza prevista dal presente provvedimento per la presentazione della DdS, con allegata la documentazione probante l'apertura del ticket.

11. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO (DdS)

Preliminarmente al rilascio della Domanda di Sostegno (DdS), alla stessa deve essere allegata, con procedura dematerializzata, la documentazione elencata nella tabella sottostante.

Tabella 10 – Elenco documentazione

CODICE	DOCUMENTO

CODICE	DOCUMENTO
1	**Per le spese del personale in organico subordinato**
DOC01	Piano dei fabbisogni del personale da cui devono emergere le seguenti informazioni: i ruoli da ricoprire, i relativi livelli di inquadramento e il numero di ore/anno per ogni anno di attività previsto e il costo totale stimato distintamente per i sotto-intervento B1 e B2. In caso di impiego di risorse sulle attività del sottointervento A, il numero ore/anno relativo a dette attività sottoscritto dal Rappresentante legale del GAL e dal Direttore/RAF (Allegato 1)
DOC02	Prospetto del costo orario calcolato secondo le disposizioni di cui al presente avviso, sottoscritto dal Rappresentante legale del GAL e dal Direttore/RAF (Allegato 2)
2	**Per le spese del personale in organico non subordinato**
DOC03	Piano dei fabbisogni del personale in organico non subordinato da cui devono emergere le seguenti informazioni: i ruoli da ricoprire, il numero di giornate/anno per ogni anno di attività previsto e costo stimato distintamente per le Azioni B1 e B2, sottoscritto dal Rappresentante legale del GAL e dal Direttore/RAF (Allegato 3)
DOC04	Relazione sulla valutazione di mercato del compenso per ogni tipologia di figura in organico
3	**Per le spese per le consulenze specialistiche e professionali dirette**
DOC05	Piano dei fabbisogni delle attività di consulenza specialistica strettamente legate all'attuazione della SSL e numero di giornate/uomo e costo stimato distintamente per le Azioni B1 e B2, sottoscritto dal Rappresentante legale del GAL e dal Direttore/RAF (Allegato 4)
DOC06	Relazione sulla valutazione di mercato del compenso per ogni tipologia di figura in organico, sottoscritta dal RUP
4	**Spese per missioni e trasferte:**
DOC07	Relazione di stima del numero medio di missioni con quantificazione del costo totale (non superiore al 5% dei costi del personale) stimato distintamente per le Azioni B1 e B2, sottoscritta dal Rappresentante legale del GAL e dal Direttore/RAF (Allegato 5)
5	**Per i costi diretti per l'acquisizione di beni durevoli, compresi arredi e dotazioni tecnologiche**
DOC08	Check list per le procedure di appalto di autovalutazione pre-gara per l'acquisto di lavori, servizi e forniture
DOC09	Ricerche di mercato: offerte mercato elettronico/MEPA e/o preventivi e/o listini prezzi di mercato e/o database aggiornato e Relazione a firma del RUP
6	**Per i costi diretti per l'acquisizione di servizi**
DOC10	Check list per le procedure di appalto di autovalutazione pre-gara per l'acquisto di lavori, servizi e forniture
DOC11	Ricerche di mercato: offerte mercato elettronico/MEPA e/o preventivi e/o listini prezzi di mercato e/o database aggiornato e Relazione a firma del RUP
7	**Per i costi indiretti**
DOC12	Prospetto della stima della percentuale da inserire per tale voce di costo nel quadro economico, sottoscritto dal Rappresentante legale del GAL e dal Direttore/RAF (Allegato 6)
Trasversale	**Altra documentazione**
DOC13	**Quadro economico (QE)** da cui risulti la stima delle precedenti voci di spesa (da 1 a 7) distinte per le Azioni B1 e B2 sottoscritto dal Rappresentante legale del GAL e dal Direttore/RAF (Allegato 7)
DOC14	Piano delle attività a valere sul Sotto-intervento B, suddivise per anno e Azione B1 e Azione

CODICE	DOCUMENTO
	B2
DOC15	Copia del regolamento interno di cui al punto 6 dell'articolo 6 della Convenzione Regione – GAL. Il documento deve recare il timbro del GAL su ogni pagina e in calce la dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445 del 2000 da parte del Presidente del GAL
DOC16	Dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse da parte dei membri dell'Organo decisionale rese ai sensi ai sensi degli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato 8)
DOC17	Dichiarazione sostitutiva del Rappresentante legale del GAL, resa ai sensi ai sensi degli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, in cui si dichiari: • l'esercizio/non esercizio di attività di impresa; • la sussistenza del regime di separazione delle attività IVA (nel caso di svolgimento di attività di impresa e attività di gestione e animazione SSL); • l'insussistenza di commistione l'attività di gestione e animazione e altre eventuali attività. A tal fine la DSAN deve attestare il separato utilizzo delle strutture, dei beni mobili, attrezzature e personale in organico dedicate all'esercizio delle attività di gestione e animazione e a tal fine finanziate da quelli utilizzati nelle attività estranee al sottointervento SRG06/B (Allegato 9)

Con riferimento al **DOC13,** si precisa che il **Quadro economico** deve essere congruo e coerente con il piano dei fabbisogni delle diverse voci e con il Piano delle attività (DOC14).

Il Piano delle attività (**DOC14**) deve indicare le attività che si intende mettere in atto per l'attuazione del sotto-intervento B, **per anno e distintamente per le Azioni B.1 e B.2** (per esempio: le attività e le modalità programmate per il monitoraggio e la sorveglianza della SSL; se si intende e quando effettuare attività di formazione del personale, ecc).

Si precisa che tutti gli allegati devono essere rigorosamente conformi ai modelli inclusi al presente Avviso, pena la loro invalidità.

12. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E CONCESSIONE

L'istruttoria tecnico-amministrativa riguarderà la valutazione di merito della documentazione presentata a corredo alla domanda. L'istruttoria è finalizzata alla verifica della conformità, dell'ammissibilità della Domanda di Sostegno (DdS), della spesa ammissibile e del relativo sostegno pubblico.

Al termine dell'istruttoria, si procederà ad ammettere a sostegno le domande che avranno avuto esito favorevole in fase di istruttoria tecnico- amministrativa, e comunque nei limiti delle risorse assegnate ai GAL - a valere sull'intervento SRG06, Sotto-intervento B - con Determinazione Autorità di Gestione DAG n. 00950 del 28 novembre 2023 ovvero con Delibera di Giunta regionale del 14 novembre 2024 n. 1558 come specificato nel presente avviso.

In caso di esito negativo, o parzialmente negativo, di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni. L'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni, con l'indicazione delle relative motivazioni, sarà formalmente comunicato agli interessati.

A chiusura dell'attività amministrativa, sarà sottoposto all'approvazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura l'elenco dei beneficiari con indicazione dei costi ritenuti ammissibili a valere sul Sotto-intervento SRG06/B.

Con specifico atto amministrativo saranno fornite indicazioni relativamente alla presentazione delle domande di variante a valere sulla domanda di sostegno approvata.

13. TERMINI DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività devono essere completate e la Domanda di Saldo presentata **entro e non oltre il 30 settembre 2029**, salvo diverse disposizioni stabilite con atti amministrativi successivi.

14. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domande di Pagamento)

DOMANDE DI PAGAMENTO. I GAL devono compilare e inviare tramite il portale SIAN le Domande di Pagamento (DdP), in modalità dematerializzata, nel rispetto delle modalità e dei termini stabiliti nel presente avviso o in successivi atti amministrativi, nelle seguenti forme:

- DdP dell'anticipo;
- DdP di acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO. Nell'ambito della domanda di pagamento, il GAL è tenuto a rispettare specifici criteri di ammissibilità della domanda stessa, come indicati nella successiva tabella, nonché a garantire quanto stabilito negli impegni e negli obblighi pena l'applicazione delle specifiche sanzioni precedentemente rappresentate nel paragrafo 9.

Tabella 11 – Criteri di ammissibilità della Domanda di Pagamento (DdP)

CODICE	CRITERIO
CA01	È consentito il pagamento di anticipi ai GAL fino al 50% del contributo concesso per le singole Strategie di Sviluppo Locale (SSL) alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3, del PSP PAC (Solo per la DdP di anticipo)
CA02	Assenza di situazioni ostative antimafia
CA03	Regolarità contributiva del GAL

Il mancato rispetto della condizione CA01 comporta l'inammissibilità della domanda di pagamento.

Il mancato soddisfacimento del requisito CA02, ossia la presenza di cause ostative antimafia, determina l'inammissibilità della domanda di pagamento e conseguentemente la revoca dell'aiuto concesso con recupero degli eventuali importi erogati, maggiorati degli interessi di legge.

Il mancato rispetto della condizione **CA03** determina l'impossibilità al pagamento della Domanda di Pagamento (DdP). In tal caso, sarà inviata specifica comunicazione al richiedente, che avrà la possibilità di regolarizzare la propria posizione. La mancata regolarizzazione, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione ricevuta, comprovata da nuova acquisizione di DURC, determinerà l'inammissibilità della Domanda di Pagamento (DdP).

DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPO. È possibile presentare una domanda di anticipo a valere sul sotto-intervento SRG06/B come previsto dalla scheda di Intervento SRG06 alla condizione **SP02**. La Domanda di Pagamento (DdP) di anticipo deve essere corredata dalla seguente documentazione:

Tabella 12 – Documentazione da allegare alla domanda di pagamento dell'anticipo

CODICE	DOCUMENTAZIONE
DOC.P01	Dichiarazione ai fini del rilascio dell'informazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.
DOC.P02	Garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto

In relazione a **DOC.P02** si specifica che la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10 giugno 1982, pubblicato sul sito internet www.isvap.it. La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e lo sottoscrive. **Successivamente, il GAL dovrà far pervenire alla Regione l'originale della polizza stipulata.**

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore rispetto all'importo dell'anticipo ricevuto, sarà recuperato il contributo ricevuto in eccesso, comprensivo degli interessi maturati.

La garanzia fideiussoria è svincolata solo a seguito dell'accertamento delle spese effettivamente sostenute e della regolare esecuzione degli interventi previsti, a condizione che il contributo pubblico corrispondente a tali spese sia superiore all'anticipo erogato.

DOMANDE DI PAGAMENTO DI ACCONTO E DI SALDO. La Domanda di Pagamento (DdP) nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN nel periodo compreso **tra il 2 gennaio e il 30 ottobre di ogni anno**, **pena l'irricevibilità.**

I GAL possono presentare una o più Domande di Pagamento di acconto nel limite massimo di erogazione complessiva (anticipazione e acconto/i) fino alla concorrenza del 90 % sul totale della concessione.

Tenuto conto che le attività a valere sul Sotto-intervento A devono essere concluse entro e non oltre il termine di conclusione della programmazione CSR Puglia 2023-2027, la **Domanda di Pagamento di Saldo** dovrà essere compilata e rilasciata nel portale SIAN **entro e non oltre il termine che sarà stabilito con successivo atto amministrativo**, comunque non oltre il 30 settembre 2029.

La documentazione da allegare alle Domande di Pagamento di acconto e di saldo è la seguente:

Tabella 13 – Documentazione da allegare alla Domanda di Pagamento dell'acconto e del saldo

CODICE	DOCUMENTAZIONE
1	**Per le spese del personale in organico subordinato**
DOC.P03	Prospetto del personale in organico subordinato (Allegato 10_1) e time sheet a cadenza mensile delle ore lavorate per l'intervento SRG06 con prospetto riepilogativo delle ore lavorate per anno solare di ciascun dipendente (max 1.720 ore) sottoscritto dal dipendente,

CODICE	DOCUMENTAZIONE
	dal Rappresentante legale del GAL e dal Direttore/RAF (Allegato 10)
DOC.P04	Per ogni singolo dipendente, relazione delle attività svolte nel periodo oggetto di rendicontazione con evidenza del numero di ore/uomo svolte a valere sul sottointervento SRG06/B ed eventualmente quelle svolte sul sottointervento SRG06/A.
DOC.P05	Procedure per la selezione del dipendente (avvisi, domande di partecipazione, verbale istruttoria delle procedure selettive, curricula)
DOC.P06	Contratto di lavoro e/o lettera di incarico con evidenza del profilo e delle mansioni da svolgere a valere sull'attuazione della SSL (per le figure professionali già selezionate con lo stesso profilo)
2	**Per il personale in organico non subordinato**
DOC.P07	Prospetto del personale in organico non subordinato (Allegato 10_1) utilizzato e documenti giustificativi di spesa (fatture che riportano una descrizione chiara e completa della fornitura e delle modalità di esecuzione del servizio oltre al CUP obbligatorio, ecc.)
DOC.P08	Giustificativi di pagamento (bonifici, F24 relativi al versamento di ritenute ecc.)
DOC.P09	Estratto del conto corrente bancario dedicato attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario
DOC.P10	Quietanza liberatoria sottoscritta dal fornitore unitamente alla copia del documento di riconoscimento (Allegato 11)
DOC.P11	Per ogni singolo professionista relazione delle attività svolte nel periodo oggetto di rendicontazione con evidenza del numero di giornate/uomo svolte a valere sul sottointervento SRG06/B ed eventualmente quelle svolte sul sottointervento SRG06/A.
DOC.P12	Procedure per la selezione del professionista (quali avvisi, domande di partecipazione, verbali di istruttoria, curricula
DOC.P13	Contratto di lavoro e/o lettera di incarico con evidenza del profilo e delle mansioni da svolgere a valere sull'attuazione della SSL (per le figure professionali già selezionate con lo stesso profilo)
3	**Per le spese per le consulenze specialistiche e professionali dirette**
DOC.P14	Documenti giustificativi di spesa (fatture che riportano una descrizione chiara e completa della fornitura e delle modalità di esecuzione del servizio oltre al CUP obbligatorio, ecc.)
DOC.P15	Giustificativi di pagamento (bonifici, F24 relativi al versamento di ritenute ecc.)
DOC.P16	Estratto del conto corrente bancario dedicato attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario
DOC.P17	Quietanza liberatoria sottoscritta dal fornitore unitamente alla copia del documento di riconoscimento (Allegato 11)
DOC.P18	Per ogni singolo professionista relazione delle attività svolte nel periodo oggetto di rendicontazione con evidenza del numero di giornate/uomo svolte a valere sul sottointervento SRG06/B
DOC.P19	Procedure per la selezione del professionista (quali avvisi, domande di partecipazione, verbali di istruttoria, curricula)
DOC.P20	Incarico professionale **con evidenza della prestazione di consulenza specialistica**

CODICE	DOCUMENTAZIONE
	strettamente correlate all'attuazione della SSL
4	**Per le spese di missioni e trasferte:**
DOC.P21	Autorizzazione alla missione/trasferta da parte del Rappresentante legale (per le missioni del Direttore tecnico) ovvero dal Direttore tecnico (per le altre figure) con indicazione del luogo e motivazione e ruolo dei partecipanti alla trasferta (Allegato 12). L'autorizzazione non è richiesta per le missioni del Rappresentante legale
DOC.P22	Convocazione della Regione (PEO, PEC, o altro) per le missioni presso la Struttura Regionale o altri luoghi
DOC.P23	Relazione sulla missione/trasferta da cui devono emergere almeno i seguenti elementi: ▪ programma degli incontri; ▪ oggetto della missione/trasferta; ▪ necessità e pertinenza all'attuazione della SSL; La relazione deve essere sottoscritta dal Rappresentante legale (per le missioni del Direttore tecnico) ovvero dal Direttore tecnico (per le altre figure)
DOC.P24	Prospetto spese per singola missione/trasferta e per singolo dipendente/professionista debitamente firmato dal soggetto che ha effettuato la missione/trasferta e controfirmato dal Rappresentante legale del GAL (in caso del Direttore tecnico) ovvero dal Direttore tecnico per le altre figure (Allegato 13)
DOC.P25	**Per le spese di viaggio**: qualsiasi documento che provi o evidenzi l'effettuazione della missione con particolare evidenza al luogo di destinazione, dalla partenza alla conclusione della missione
DOC.P26	**Per le spese per uso mezzo proprio**: attestazione ACI per distanze chilometriche
DOC.P27	**Per le spese di vitto e alloggio**: qualsiasi documento che provi o evidenzi queste tipologie di spesa
5	**Per i costi diretti per l'acquisizione di beni durevoli, compresi arredi e dotazioni tecnologiche**
6	**Per i costi diretti per l'acquisizione di servizi**
DOC.P28	Documenti giustificativi di spesa: (fatture che riportano una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura del bene e/o delle modalità di esecuzione del servizio oltre al CUP obbligatorio)
DOC.P29	Giustificativi di pagamento (bonifici o ricevuta bancaria, F24 relativi al versamento di ritenute ove ricorrono, bollettino postale effettuato tramite c/c)
DOC.P30	Estratto del conto corrente bancario dedicato attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario
DOC.P31	Quietanza liberatoria sottoscritta dal fornitore unitamente alla copia del documento di riconoscimento secondo il (Allegato 11)
DOC.P32	Documentazione, a firma del direttore, da cui emerga l'inerenza del bene, servizio o prestazione intellettuale all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL)
DOC.P33	Check list appalti di autovalutazione, ove pertinenti, e documentazione delle procedure di gara adottate come risultanti dalle stesse check list appalti
7	**Costi indiretti**
DOC.P34	Prospetto della base di calcolo su cui è applicato il tasso forfettario sottoscritto dal

CODICE	DOCUMENTAZIONE
	Rappresentante legale del GAL e dal Direttore/RAF (Allegato 14)
Trasversale	**Altra documentazione**
DOC.P35	Copia del modello di dichiarazione IVA relativa all'anno in cui i documenti di spesa oggetto di finanziamento sono contabilizzati con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate ovvero liquidazioni dei trimestri interessati in caso di dichiarazione ancora non presentata, **ove ricorre**
DOC.P36	Dichiarazione del responsabile del controllo legale dei conti del GAL o, in mancanza, dal Rappresentante legale, rilasciata ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dalla quale emerga la presenza o meno dei requisiti e delle condizioni previste per la non recuperabilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR, **ove pertinente** (Allegato 15)
DOC.P37	Copia del registro IVA acquisti con evidenza delle fatture oggetto di finanziamento
DOC.P38	Copia del registro dei beni ammortizzabili con evidenza del bene oggetto di finanziamento nel caso di acquisto di beni durevoli
DOC.P39	**Quadro economico dei costi rendicontati richiesti a contributo/riconciliati** nella Domanda di Pagamento, distinti per azione B1 e azione B2, riconducibile alle voci di costo da 1 a 7 sottoscritto dal Rappresentante legale del GAL e dal Direttore/RAF (Allegato 16)
DOC.P40	**Relazione di riconciliazione delle attività svolte** a valere sul sottointervento SRG06/B, suddivise per azione B.1) e azione B.2) in conformità a quanto previsto nella Domanda di Sostegno (DdS), con evidenza delle macro-attività realizzate rispetto a quanto originariamente indicato nella DdS
DOC.P41	**Dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse** da parte dei membri dell'Organo decisionale, rese ai sensi degli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di variazione nella composizione dell'organo decisionale (Allegato 17)
DOC.P42	**Dichiarazione sostitutiva del Rappresentante legale del GAL,** resa ai sensi degli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in cui si dichiari di non aver percepito altri finanziamenti e le spese assorbite dai costi di gestione e animazione non sono state rendicontate su altri interventi del PSP PAC 2023-2027 o altri Fondi pubblici (Allegato 18)
DOC.P43	**Dichiarazione sostitutiva del Rappresentante legale del GAL,** resa ai sensi degli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in cui si dichiari: ▪ l'esercizio/non esercizio di attività di impresa; ▪ l'insussistenza di commistione tra eventuale altra attività di impresa del GAL e l'attività di gestione e animazione SSL; ▪ la separata indicazione relativa a strutture, beni mobili, attrezzature e personale utilizzate per l'esercizio dell'attività di impresa e di quelli utilizzati - esclusivamente- nelle attività oggetto di sostegno (nel caso di svolgimento di attività di impresa e attività di gestione e animazione SSL (Allegato 19)
DOC.P44	**Dichiarazione ai fini del rilascio dell'informazione antimafia** di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.
DOC.P45	**Elenco riepilogativo dei documenti presentati**, a firma del legale rappresentante del beneficiario

In relazione a **DOC.P03** e **DOC.P07** verrà verifica la coerenza del Piano dei fabbisogni, approvato in DdS e successive variazioni con le figure professionali effettivamente impiegate ed oggetto di rendicontazione.

In merito a **DOC.P24** si specifica che il prospetto deve evidenziare le spese ammissibili per le quali si procede a rimborso. Per queste, il prospetto deve includere il documento di spesa da cui risulta il rimborso al personale incaricato.

Con riferimento al **DOC. P39**, si precisa che il Quadro Economico, a firma del Rappresentante legale e del direttore tecnico/RAF, deve essere coerente con il Quadro economico approvato in DdS e con il **DOC.P40** "Relazione di riconciliazione delle attività svolte" e deve indicare la congruità della spesa rendicontata in coerenza con l'avanzamento del sotto intervento SRG06/A calcolata in applicazione dell'indice di avanzamento.

Si precisa che tutti gli allegati devono essere conformi a quelli inclusi al presente Avviso, in caso contrario, non saranno considerati validi.

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO. I controlli amministrativi sulle domande di pagamento, comprendono in particolare, la verifica di:

a) la conformità dell'operazione rendicontata con l'operazione per la quale era stata accolta la domanda di sostegno;

b) i costi sostenuti e dei pagamenti effettuati per le spese a cui si applica la forma di sovvenzione di cui all'articolo 83, paragrafo 1, lettera a);

c) la verifica della corretta applicazione dei costi ammissibili ai sensi dell'articolo 83, paragrafo 1, lettere b) e d) e della verifica degli output e dei risultati attraverso la verifica dell'indice di avanzamento del sottointervento A;

d) il rispetto degli impegni assunti e il rispetto degli obblighi applicabili stabiliti nel presente documento;

e) la regolarità e la conformità della garanzia prestata nel caso delle Domande di pagamento Anticipo.

15. PROTEZIONE DEI DATI

I GAL devono garantire che i dati da essi detenuti in ragione dell'attuazione delle rispettive SSL e delle funzioni amministrative ad essi delegate siano trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della privacy (Regolamento (UE) 2016/679).

A tal fine i GAL disciplinano nei rispettivi regolamenti interni le procedure necessarie a garantire il rispetto della privacy e la protezione dei dati.

16. TRASPARENZA

Il GAL gestisce risorse pubbliche e persegue finalità pubbliche in conformità a0l suo scopo istituzionale come stabilito nella Convenzione. Pertanto, è assoggettato alle norme sul procedimento amministrativo, in particolare alla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. É tenuto ad assicurare il rispetto dei principi di economicità, imparzialità, pubblicità e trasparenza.

Inoltre il GAL, è vincolato alle disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.) quando agisce come beneficiario diretto del CSR Puglia 2023-202. Si applicano anche la normativa di cui al D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

Per le funzioni amministrative a lui delegate, il GAL deve applicare il **decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33** riguardante l'accesso civico la pubblicità, la trasparenza e la diffusione delle informazioni. Pertanto, il GAL deve prevedere, nel proprio sito web istituzionale, una sezione dedicata all'amministrazione

trasparente che includa tutte le informazioni obbligatorie di cui all'Allegato tabella 1 del citato decreto su tutte le procedure attivate. In particolare, il GAL deve evidenziare nella sezione dedicata a "sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", gli atti di concessione di competenza, in conformità con gli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

17. CONFLITTO DI INTERESSE

Al fine di evitare il rischio di conflitto di interesse, il GAL deve dotarsi di un regolamento interno nel quale siano contenute le norme atte a garantire quanto meno il corretto funzionamento del partenariato e la trasparenza dei processi, a evitare il rischio di conflitto di interesse, a esplicitare le modalità di comunicazione e informazione sulle attività in corso, con la possibilità che il suddetto documento si possa modificare e/o aggiornare sulla scorta di eventuali indicazioni della Regione. Inoltre il GAL deve redigere una procedura e criteri di selezione non discriminatori e trasparenti che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

Il GAL non può conferire incarichi di collaborazione (lavoro subordinato e prestazioni d'opera intellettuale) a componenti degli organi decisionali del GAL, quali membri del CDA e loro familiari e ne può effettuare affidamenti diretti a componenti degli organi decisionali del GAL (compreso società di cui sono soci e/o amministratori).

18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il GAL deve avere un conto corrente dedicato **esclusivamente** al sottointervento SRG06/B e deve adottare un sistema contabile adeguato per garantire una chiara evidenza delle attività di gestione e animazione della SSL rispetto ad altre eventuali attività0 svolte dal GAL. Inoltre a provvedere, in tale ultimo caso, alla separazione delle funzioni del proprio personale.

Le fatture relative alla fornitura di beni e servizi inerenti al sottointervento SRG06/B devono contenere l'indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo di Gara (CIG), in caso di fatture per gli acquisti di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici emesse prima dell'assegnazione del CUP, si fa riferimento alla **Circolare del MEF** del 08 gennaio 2025, n. 1 in materia di apposizione del Codice Unico Progetto (CUP).

19. ACCESSO AGLI ATTI - ACCESSO CIVICO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'articolo 22 della Legge n. 241/90 - Accesso agli atti - "al fine di assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa e di favorirne lo svolgimento imparziale è riconosciuto a chiunque vi abbia interesse diretto, concreto e attuale per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti il diritto di accesso ai documenti amministrativi''

Al contrario, ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs n. 33/2013, c.d. Accesso civico (semplice o generalizzato) si consente a chiunque di accedere a dati, documenti e informazioni delle pubbliche amministrazioni senza necessità di dimostrare un interesse qualificato.

Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile di Intervento e ha il compito di comunicare l'avvio del procedimento, valutare l'ammissibilità delle domande, la correzione e l'acquisizione delle informazioni in via d'ufficio, la cura delle comunicazioni-pubblicazioni-notificazioni, il rilascio del provvedimento finale e ogni altra funzione attribuita ai sensi degli artt. artt. 4-5-6-6 bis della Legge n. 241/90.

20. NORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati acquisiti dai GAL nelle diverse fasi procedurali connessi al presente atto saranno trattati nel rispetto della normativa vigente e in particolare del regolamento (UE) 2016/679 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, denominato "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" (GDPR), in vigore dal 25 maggio 2018, nonché dal Decreto Legislativo n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

21.AIUTI DI STATO

Tenuto conto delle disposizioni di cui agli articoli 31, 32 e 33 del Regolamento 2021/1060, la presente misura relativa al contributo per il sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale, selezionati con evidenza pubblica, non costituisce aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE.

22. DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni, si fa riferimento alla normativa unionale, statale e regionale in vigore o che sarà emanata successivamente in attuazione del PSP e del CSR 2023-2027, nonché a eventuali successivi atti amministrativi specifici.

Inoltre, il GAL nella conduzione del ruolo istituzionale è tenuto a osservare ulteriori adempimenti scaturenti dalla stessa scheda di intervento e/o dalla Convenzione stipulata fra Regione e GAL.

La Regione con atto successivo, a cui si rinvia, predisporrà specifiche disposizioni operative per la verifica dell'osservanza di tali compiti e prescrizioni. Nello specifico:

Tabella 14 - Ulteriori adempimenti (AD) del GAL

CODICE	IMPEGNO/OBBLIGO
AD01	Il GAL si impegna a svolgere a svolgere i compiti di cui all'art. 33, paragrafo 3, lettere da a) a f) del Regolamento (UE) 2021/1060, secondo le modalità definite dalle Autorità di Gestione regionali e provinciali
AD02	Il GAL si impegna a svolgere ulteriori compiti, non contemplati dall'art. 33 citato e che rientrano nella responsabilità dell'Autorità di Gestione o dell'Organismo Pagatore, come organismo intermedio conformemente alla Convenzione sottoscritta
AD03	Nel caso in cui il GAL svolga altre attività al di fuori di LEADER (partecipazione ad altri programmi comunitari e/o nazionali, finanziati da fondi diversi da quelli previsti nelle strategie plurifondo, ecc.), deve provvedere alla separazione delle funzioni
AD04	Dotarsi di un regolamento interno nel quale siano contenute le norme atte a garantire quanto meno il corretto funzionamento del partenariato e la trasparenza dei processi, a evitare il rischio di conflitto di interesse, a esplicitare le modalità di comunicazione e informazione sulle attività in corso, con la possibilità che suddetto documento si possa modificare e/o aggiornare sulla scorta di eventuali indicazioni della Regione
AD05	Al fine di integrare il LEADER nel sistema di performance, i contributi attesi dai Piani di Sviluppo locale ai risultati e agli obiettivi del piano strategico della PAC, le strategie selezionate dovranno includere la selezione degli indicatori di output e la relativa quantificazione di tali indicatori in coerenza con l'attuazione della spesa prevista sulla base di un quadro comune a livello nazionale, nonché il contributo complessivo

CODICE	IMPEGNO/OBBLIGO
	fornito agli indicatori di risultato pertinenti
AD06	Collaborare con la Regione, nei diversi adempimenti scaturenti dall'applicazione della normativa comunitaria e nazionale vigente, per una corretta e trasparente gestione delle risorse pubbliche:
AD6.1	Osservare le disposizioni normative e regionali nella rendicontazione della spesa;
AD06.2	Tracciare tutte le uscite e tutte le entrate che riguardano l'attuazione della SSL e del PdA su conto corrente dedicato
AD06.3	Mantenere per tutta la durata del progetto un'adeguata strutturazione organizzativa interna, adeguata sotto il profilo tecnico e amministrativo in grado di assolvere tutte le funzioni assegnate nella gestione dei fondi pubblici in conformità alla struttura indicata nella SSL approvata e che assicuri la distinzione delle funzioni assegnate a ciascun componente e comunicare tempestivamente alla Regione eventuali dimissioni/revoche delle figure stabili della struttura organizzativa interna e procedere entro e non oltre tre mesi alla nomina del nuovo componente della Struttura interna
AD07	Aggiornare entro il 15 febbraio di ogni anno il Cronoprogramma della previsione di spesa degli interventi per anno
AD07	Assicurare lo svolgimento delle proprie mansioni in attuazione di quanto disposto dalla Regione, dalla normativa di riferimento e dalle circolari OP-AGEA circa le procedure di predisposizione sul portale SIAN e le procedure VeCi per le azioni attuate "non a regia GAL"
AD08	Allo scopo di soddisfare eventuali richieste formulate da parte delle Istituzioni europee, nazionali e regionali anche in occasione di verifiche e Audit, rendere disponibili agli organi richiedenti tutte le informazioni, atti e documenti inerenti allo stato delle procedure nei tempi stabiliti dalla stessa Regione
AD09	Pubblicare sul proprio sito istituzionale il testo della SSL e del PdA, nonché il testo consolidato in caso di variazioni, entro 10 giorni dalla data della determina di approvazione e a darne comunicazione all'ufficio regionale via PEC entro lo stesso termine
AD10	Aggiornare la SSL e il PdA a seguito di eventuali varianti e/o adeguamenti alla normativa, compresa quella sugli Aiuti di Stato
AD11	Rispettare la vigente normativa in tema di trasparenza e diffusione delle informazioni allo scopo di prevenire la corruzione e l'illegalità

Con riferimento a AD06.3 si precisa che il GAL deve comunicare tempestivamente alla Regione, **e comunque entro e non oltre 10 giorni dal verificarsi dell'evento**, eventuali dimissioni/revoche delle figure della struttura organizzativa interna, e procedere entro e non oltre tre mesi, alla nomina del nuovo componente della struttura.

La comunicazione deve avvenire a mezzo PEC al seguente indirizzo: srg06.B.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

e contenere almeno i seguenti elementi:

- nominativo e ruolo del soggetto cessato;
- data cessazione (revoca, dimissione, cessazione per scadenza) del rapporto.

Per il mancato rispetto degli adempimenti previsti nella tabella 14 si applica l'articolo 18 della Convenzione secondo il quale la Regione procederà a intimare e diffidare il GAL a provvedere alla risoluzione delle criticità entro e non oltre 90 gg. dalla data di contestazione.

Decorso infruttuosamente tale termine, salvo proroga concessa su richiesta motivata del GAL, la Regione disporrà la revoca delle attività in capo al GAL, con interruzione dell'erogazione del finanziamento a valere sul sotto-intervento B, e la pertinente convenzione tra Regione e GAL inadempiente si intenderà risolta ope legis.

CSR Puglia 2023-2027
Sotto intervento SRG06/B "Gestione e animazione delle Strategie di Sviluppo Locale"

Allegato 1

PIANO DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE IN ORGANICO SUBORDINATO

1. **Premessa** ……..

Tale piano descrive i fabbisogni di ……, gli strumenti che saranno utilizzati per il loro soddisfacimento, le modalità attuative, una stima delle risorse necessarie, nonché ……

2. **Stima delle risorse necessarie**

Personale in organico subordinato:

- Profili professionali: Numero e Qualifica: _____
- Output Previsti: _____
- Stima tempi necessari (*ore/anno*): _____
- Periodo Impiego dei soggetti: _____
- CCNL: _____
- Tipo contratto: _____
- Costo totale: _____
- Costo Orario: _____
- Eventuale numero di ore/anno per attività del sotto-intervento A: _____

Sotto-intervento	**Anno 2025**		**Anno 2026**		**Anno 2027**		**Anno 2028**		**Anno 2029**	
	N.ro ore/anno	Costo annuo	N.ro ore/anno	Costo annuo	N.ro ore/anno	Costo annuo	N.ro ore/anno	Costo annuo	N.ro ore/anno	Costo annuo
Gestione B.1										
Animazione B.2										
Totale										

Data, _____

Rappresentante del GAL **Direttore/RAF**

_____ _____



CSR PUGLIA 2023-2027

Sottointervento SRG06/B - "Gestione e animazione delle Strategie di Sviluppo Locale“

Allegato 2

PROSPETTO DEL COSTO ORARIO

Nominativo	Livello	Minimo	Contingenza + EDR	Altri el.	Totale retribuzione	Totale retribuzione annua	Totale retribuzione annua + 40% fattore correttivo	Ore annue complessivamente rendicontabili	Costo orario
		(A)	(B)	(C)	(D) = (A) + (B) + (C)	(E) = D x 12 (o x 13/14 mensilità)	(F) = E + (E x 0,40)	(G)	(H) = F/G
	Dir				-	-	-	1.720	-
	Quadri				-	-	-	1.720	-
	I Livello				-	-	-	1.720	-
	II Livello				-	-	-	1.720	-
	III Livello				-	-	-	1.720	-
	IV Livello				-	-	-	1.720	-
	V Livello				-	-	-	1.720	-
	VI Livello				-	-	-	1.720	-
	VII Livello				-	-	-	1.720	-

VISTO

Firma del Lavoratore subordinato | **Rappresentante Legale del GAL** | **Direttore/RAF**

1



CSR Puglia 2023-2027
Sotto intervento SRG06/B "Gestione e animazione delle Strategie di Sviluppo Locale"

Allegato 3

PIANO DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE IN ORGANICO NON SUBORDINATO (direttore, responsabile amministrativo finanziario -RAF-, animatori, responsabile del monitoraggio).

1. **Premessa**

Tale piano descrive i fabbisogni di ……, gli strumenti che saranno utilizzati per il loro soddisfacimento, le modalità attuative, una stima delle risorse necessarie, nonché ……

2. **Stima delle risorse necessarie**

Personale in organico non subordinato (direttore, responsabile amministrativo finanziario -RAF-, animatori, responsabile del monitoraggio):

- Profili professionali: Numero e Qualifica: _____
- Output Previsti: _____
- Stima tempi necessari (*giornate/anno*): _____
- Periodo Impiego dei soggetti: _____
- Tipo contratto: _____
- Costo totale: _____
- Costo giornata: _____
- Eventuale numero di giornate/anno per attività del sotto-intervento A: _____

Sotto-intervento	**Anno 2025**		**Anno 2026**		**Anno 2027**		**Anno 2028**		**Anno 2029**	
	N.ro giornate/ anno	Costo annuo	N.ro giornate /anno	Costo annuo	N.ro giornate/ anno	Costo annuo	N.ro giornate /anno	Costo annuo	N.ro giornate/ anno	Costo annuo
Gestione B.1										
Animazione B.2										
Totale										

Data, _____

Rappresentante del GAL **Direttore/RAF**

_____ _____

CSR Puglia 2023-2027
Sotto intervento SRG06/B "Gestione e animazione delle Strategie di Sviluppo Locale"

Allegato 4

PIANO DEI FABBISOGNI PER LE CONSULENZE SPECIALISTICHE E PROFESSIONALI DIRETTE

1. **Premessa** …….

Tale piano descrive i fabbisogni di ……, gli strumenti che saranno utilizzati per il loro soddisfacimento, le modalità attuative, una stima delle risorse necessarie, nonché …...

2. **Stima delle risorse necessarie**

Consulenze specialistiche e professionali dirette

- Profili professionali: Numero e Qualifica: _____
- Output Previsti: _____
- Stima tempi necessari (*giornate/uomo*): _____
- Periodo Impiego: _____
- Tipo contratto: _____
- Costo totale: _____

Sotto-intervento	**Anno 2025**		**Anno 2026**		**Anno 2027**		**Anno 2028**		**Anno 2029**	
	N.ro giornate/ uomo	Costo annuo	N.ro giornate/ uomo	Costo annuo	N.ro giornate/ uomo	Costo annuo	N.ro giornate /uomo	Costo annuo	N.ro giornate/ uomo	Costo annuo
Gestione B.1										
Animazione B.2										
Totale										

Data, _____

Rappresentante del GAL **Direttore/RAF**

_____ _____






CSR Puglia 2023-2027
Sotto intervento SRG06/B "Gestione e animazione delle Strategie di Sviluppo Locale"

Allegato 5

RELAZIONE DI STIMA DEL NUMERO MEDIO DI MISSIONI E QUANTIFICAZIONE DEL COSTO TOTALE

1. **Stima del numero medio di missioni: _____**

2. **Quantificazione delle missioni (costo totale non superiore al 5% dei costi del personale in organico subordinato e in organico non subordinato) distinto per sotto-intervento B1 e B2:**

Sotto-intervento	Costo totale del personale (in organico subordinato e in organico non subordinato)	Percentuale da applicare	Costo missioni
Gestione B.1			
Animazione B.2			
		TOTALE	

Data, _____

Rappresentante legale del GAL **Direttore/RAF**

_____ _____

fac-simile









CSR PUGLIA 2023-2027

Sottointervento SRG06/B - "Gestione e animazione delle Strategie di Sviluppo Locale"

Allegato 6

PROSPETTO DI STIMA DELLA PERCENTUALE DEI COSTI INDIRETTI

GESTIONE AZIONE B.1

COSTI INDIRETTI (punto 7 del paragrafo 6 dell'avviso pubblico)	(A) TOTALE DEI COSTI DIRETTI AMMISSIBILI (personale in organico subordinato + personale in organico non subordinato)	(B) PERCENTUALE DA APPLICARE (la somma delle percentuali di tutte le voci di costo della gestione e della animazione non deve superare il 15% del valore di A)	IMPORTI (A x B)		
			IMPONIBILE (Euro)	IVA (Euro)	TOTALE (Euro)
1. Spese correnti					
1.1 affitto di locali					
1.2 utenza elettrica					
1.3 utenza telefonica					
1.3 utenza gas					
1.4 utenza idrica					
1.5 cancelleria e stampanti					

1.6 pulizia					
1.7 manutenzione ordinaria					
1.8 materiale di consumo					
1.9 collegamenti telematici					
1.10 altre spese correnti (*specificare*)					
2. Consulenze professionali indirette					
2.1 consulente del lavoro					
2.2 consulente fiscale					
2.3 sicurezza del lavoro					
2.4 altro (*specificare*)					
3. Oneri amministrativi direttamente connessi alle attività di gestione della SSL					
3.1 (*specificare*)					
3.2 (*specificare*)					
4. Spese societarie (variazioni statutarie, registrazione di atti, diritti camerali, notarili ecc.)					
4.1 (*specificare*)					
4.1 (*specificare*)					
5. Spese bancarie e assicurative (fideiussioni, apertura e gestione del conto corrente dedicato ecc.)					
5.1 (*specificare*)					
5.2 (*specificare*)					
6. Imposte e tasse nel limite in cui non siano recuperabili dal beneficiario					
6.1 (*specificare*)					
6.2 (*specificare*)					
	TOTALE COSTI INDIRETTI GESTIONE B.1				

ANIMAZIONE AZIONE B.2

COSTI INDIRETTI (punto 7 del paragrafo 6 dell'avviso pubblico)	(A) TOTALE DEI COSTI DIRETTI AMMISSIBILI (personale in organico subordinato + personale in organico non subordinato)	(B) PERCENTUALE DA APPLICARE (la somma delle percentuali di tutte le voci di costo della gestione e della animazione non deve superare il 15% del valore di A)	IMPORTI (A x B)		
			IMPONIBILE (Euro)	IVA (Euro)	TOTALE (Euro)
1. Spese correnti					
1.1 affitto di locali					
1.2 utenza elettrica					
1.3 utenza telefonica					
1.3 utenza gas					
1.4 utenza idrica					
1.5 cancelleria e stampanti					
1.6 pulizia					
1.7 manutenzione ordinaria					
1.8 materiale di consumo					
1.9 collegamenti telematici					
1.10 altre spese correnti (*specificare*)					
2. Consulenze professionali indirette					
2.1 consulente del lavoro					
2.2 consulente fiscale					
2.3 sicurezza del lavoro					
2.4 altro (*specificare*)					
3. Oneri amministrativi direttamente connessi alle attività di gestione della SSL					
3.1 (*specificare*)					
3.2 (*specificare*)					

4. Spese societarie (variazioni statutarie, registrazione di atti, diritti camerali, notarili ecc.)					
4.1 (*specificare*)					
4.1 (*specificare*)					
5. Spese bancarie e assicurative (fideiussioni, apertura e gestione del conto corrente dedicato ecc.)					
5.1 (*specificare*)					
5.2 (*specificare*)					
6. Imposte e tasse nel limite in cui non siano recuperabili dal beneficiario					
6.1 (*specificare*)					
6.2 (*specificare*)					
	TOTALE COSTI INDIRETTI ANIMAZIONE B.2				

TOTALE COSTI INDIRETTI GESTIONE B.1				
TOTALE COSTI INDIRETTI ANIMAZIONE B.2				
TOTALE GENERALE				

Data, _____

Rappresentante Legale del GAL

Direttore/RAF



CSR PUGLIA 2023-2027

Sottointervento SRG06/B - "Gestione e animazione delle Strategie di Sviluppo Locale"

Allegato 7

QUADRO ECONOMICO DI STIMA DELLE VOCI DI SPESA

SPESE di GESTIONE (Azione B.1)

TIPOLOGIE DI SPESA (così come elencate ai paragrafi 6 e 7 dell'avviso pubblico)	PREOCEDURA DI SELEZIONE	FONTE DELLA RICERCA	NUMERO DI UNITA'	IMPORTI		
				Imponibile	IVA	Totale
1. Spese per il personale in organico subordinato *(rif. Allegato 1*)						
2. Spese per il personale in organico non subordinato (*direttore, RAF, animatori, responsabile del monitoraggio*) (*rif. Allegato 3*)						
3. Spese per consulenze specialistiche e professionali dirette (*rif. Allegato 4*)						
4. Missioni e Trasferte (*rif. Allegato 5*)						
5. Costi diretti per l'acquisizione di beni durevoli (*spesa complessiva non superiore a euro 10.000,00 nell'intero periodo di programmazione*)						
6. Costi diretti per acquisizione di servizi						
7. Costi indiretti (*rif. Allegato 6*)						
		TOTALE GESTIONE (AZIONE B.1)				

SPESE di ANIMAZIONE (Azione B.2)

TIPOLOGIE DI SPESA (così come elencate ai paragrafi 6 e 7 dell'avviso pubblico)	PREOCEDURA DI SELEZIONE	FONTE DELLA RICERCA	NUMERO DI UNITA'	IMPORTI		
				Imponibile	IVA	Totale
1. Spese per il personale in organico subordinato *(rif. Allegato 1*)						
2. Spese per il personale in organico non subordinato (*direttore, RAF, animatori, responsabile del monitoraggio*) (*rif. Allegato 3*)						
3. Spese per consulenze specialistiche e professionali dirette (*rif. Allegato 4*)						
4. Missioni e Trasferte (*rif. Allegato 5*)						
5. Costi diretti per l'acquisizione di beni durevoli (*spesa complessiva non superiore a euro 10.000,00 nell'intero periodo di programmazione*)						
6. Costi diretti per acquisizione di servizi						
7. Costi indiretti (*rif. Allegato 6*)						
		TOTALE ANIMAZIONE (AZIONE B.2)				

TOTALE GESTIONE (AZIONE B.1)			
TOTALE ANIMAZIONE (AZIONE B.2)			
TOTALE GENERALE			

Data _____

Rappresentante Legale del GAL

Direttore/RAF

Allegato 8

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023/2027
E.Q. Resp. SRG06 "Leader-SSL-Azione B-CSR 23/27
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

CSR Puglia 2023-2027
Intervento SRG06 – Sotto-intervento B "Gestione e animazione delle Strategie di Sviluppo Locale"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____nato/a _____ Prov. (___) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____ In qualità di Rappresentante legale del GAL _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

l'assenza di situazioni di conflitto di interesse da parte dei membri dell'Organo decisionale e da parte di organi interni ed esterni, per la realizzazione delle attività di propria competenza.

Luogo – data

Firma [1]

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Allegato 9

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023/2027
E.Q. Resp. SRG06 "Leader-SSL-Azione B-CSR 23/27
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'avviso pubblico relativo al CSR Puglia 2023-2027, Intervento SRG06 – Sotto-intervento B **"Gestione e animazione delle Strategie di Sviluppo Locale"** destinato ai GAL la cui SSL è stata ammessa a finanziamento", il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di Legale Rappresentante del soggetto beneficiario [2] _____con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____ ,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- l'esercizio/non esercizio di attività di impresa; [3]
- la sussistenza del regime di separazione delle attività IVA (nel caso di svolgimento di attività di impresa e attività di gestione e animazione SSL);
- l'insussistenza di commistione tra l'attività di gestione e animazione SSL e altre eventuali attività di impresa del GAL;
- il separato utilizzo delle strutture, dei beni mobili, attrezzature e personale in organico dedicate all'esercizio delle attività di gestione e animazione e a tal fine finanziate da quelli utilizzati nelle attività estranee al sotto-intervento SRG06/B.

Luogo – data

Firma [1]

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

[2] Indicare l'esatta ragione sociale del beneficiario.

[3] Riportare l'ipotesi che ricorre.

CSR PUGLIA 2023-2027

Sottointervento SRG06/B - "Gestione e animazione delle Strategie di Sviluppo Locale"

Allegato 10

TIME SHEET DELLE ORE LAVORATE PER CIASCUN LAVORATORE SUBORDINATO

GAL:	
Nominativo del personale in organico subordinato:	
Contratto applicato:	
Livello di inquadramento:	
Domanda di Pagamento n.	**SAL n.**

Descrizione attività	**Mese oggetto di rendicontazione _____ anno 20___**																															**Totale ore lavorate mensili**	**Costo standard unitario orario per il solo s.i. SRG06/B**	**Importo rendicontato per il solo s.i SRG06/B**
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31			
Attività connesse al sottointervento **SRG06/B** nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) CSR 2023-2027																																0		
Attività connesse al sottointervento **SRG06/A** nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) CSR 2023-2027																																0	//	//
Altre attività svolte																																0	//	//
TOTALE ORE MESE	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**//**	**//**

Anno _____	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	TOTALE ORE ANNO SOLARE
N.ro di ore lavorate per l'intervento SRG06/B													
N.ro di ore lavorate per l'intervento SRG06/A													

Il sottoscritto,_____ C.F.:_____ consapevole delle responsabilità anche penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, **dichiara** che le ore lavorate indicate nella tabella soprariportata sono quelle effettivamente sostenute.

Data, _____

Firma del lavoratore subordinato

_____

VISTO

Rappresentante Legale del GAL _____

Direttore/RAF _____

Prospetto del personale organico subordinato e non subordinato utilizzato– Allegato 10_1

CSR Puglia 2023-2027

Intervento SRG06 – Sotto-intervento B "Gestione e animazione delle Strategie di Sviluppo Locale"

Domanda di pagamento n. _____

SAL/SALDO N. _____

NOMINATIVI	PROSPETTO DEL PERSONALE IN ORGANICO SUBORDINATO/NON SUBORDINATO *	QUALIFICA	TERMINE INCARICO

Luogo – data

Rappresentante legale del GAL

_____

Direttore/RAF

_____

*Riportare l'ipotesi che ricorre.

Quietanza liberatoria – Allegato 11

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023/2027
E.Q. Resp. SRG06 "Leader-SSL-Azione B-CSR 23/27
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

CSR Puglia 2023-2027
Intervento SRG06 – Sotto-intervento B "Gestione e animazione delle Strategie di Sviluppo Locale"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____ Prov.(___) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____, in qualità di titolare/rappresentante legale dell'impresa, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 38, 47 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che le seguenti fatture, a valere sul CSR Puglia 2023 2027- Intervento SRG06 – Sotto-intervento B "Gestione e animazione delle Strategie di Sviluppo Locale"

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti del GAL _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere,
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

Luogo - data

Firma[1]

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.



Autorizzazione alla trasferta- Allegato 12

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023/2027
E.Q. Resp. SRG06 "Leader-SSL-Azione B-CSR 23/27
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

CSR Puglia 2023-2027
Intervento SRG06 – Sotto-intervento B "Gestione e animazione delle Strategie di Sviluppo Locale"

Il/la sottoscritto/a _____codice fiscale _____ in qualità di Rappresentante legale/Direttore del Gal _____ con sede in _____ alla Via _____ n. _____;

AUTORIZZA

il Sig. _____ codice fiscale _____ nella sua qualità di _____ a recarsi in data _____ a _____ per partecipare a _____ con mezzo _____ previa valutazione degli obbiettivi da parte del Rappresentante Legale/Direttore del Gal.

Luogo - data

Visto si autorizza

Firma

_____

1

CSR PUGLIA 2023-2027

Sottointervento SRG06/B - "Gestione e animazione delle Strategie di Sviluppo Locale"

Allegato 13

Prospetto per rimborso spese missioni/trasferte

Cognome e nome	
Ruolo/funzione	
Autorizzazione alla missione (*da parte del Rappresentante legale per le missioni del Direttore tecnico ovvero dal Direttore tecnico per le altre figure)*	**autorizzata in data** _____ **da** _____
Data e ora inizio missione	
Data e ora fine missione	
Località	
Motivo della missione	
Sottointervento	
Targa (in caso di mezzo proprio)	
Chilometri percorsi (*da tabella ACI*) con mezzo proprio	
Indennità chilometrica	0,40
Rimborso chilometrico in caso di mezzo proprio	0,00 €
Mezzo pubblico (treno, aereo, bus urbano ed extraurbano, taxi, ecc.)	€
Vitto	€
Alloggio	€
TOTALE RIMBORSI	**€**

Il sottoscritto, _____ in qualità di titolare della missione, C.F. _____ consapevole delle responsabilità anche penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, **dichiara** l'esattezza e la veridicità delle informazioni sopra indicate.

Data _____

_____

Firma del soggetto che ha effettuato la missione

ALLEGARE DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL RIMBORSO DELLE SPESE:

1.1 _____
1.2 _____
1.3 _____
altro specificare _____

VISTO

Direttore Tecnico	**Rappresentante Legale del GAL**
_____	_____



CSR PUGLIA 2023-2027

Sottointervento SRG06/B - "Gestione e animazione delle Strategie di Sviluppo Locale"

Allegato 14

PROSPETTO DI CALCOLO DEI COSTI INDIRETTI

DOMANDA DI PAGAMENTO N. _____ **SAL/SALDO n.** _____

Spese di Gestione Azione B.1

COSTI INDIRETTI (punto 7 del paragrafo 6 dell'avviso pubblico)	IMPORTO COMPLESSIVO AMMESSO (personale in organico subordinato + personato in organico non subordinato)	TASSO FORFETTARIO %	IMPORTI		
			IMPONIBILE (Euro)	IVA (Euro)	TOTALE (Euro)
1. Spese correnti					
1.1 affitto di locali					
1.2 utenza elettrica					
1.3 utenza telefonica					
1.3 utenza gas					
1.4 utenza idrica					
1.5 cancelleria e stampanti					

1.6 pulizia					
1.7 manutenzione ordinaria					
1.8 materiale di consumo					
1.9 collegamenti telematici					
1.10 altre spese correnti (*specificare*)					
2. Consulenze professionali indirette					
2.1 consulente del lavoro					
2.2 consulente fiscale					
2.3 sicurezza del lavoro					
2.4 altro (*specificare*)					
3. Oneri amministrativi direttamente connessi alle attività di gestione della SSL					
3.1 (*specificare*)					
3.2 (*specificare*)					
4. Spese societarie (variazioni statutarie, registrazione di atti, diritti camerali, notarili ecc.)					
4.1 (*specificare*)					
4.1 (*specificare*)					
5. Spese bancarie e assicurative (fideiussioni, apertura e gestione del conto corrente dedicato ecc.)					
5.1 (*specificare*)					
5.2 (*specificare*)					
6. Imposte e tasse nel limite in cui non siano recuperabili dal beneficiario					
6.1 (*specificare*)					
6.2 (*specificare*)					
	TOTALE COSTI INDIRETTI GESTIONE B1				

Spese di Animazione Azione B.2

COSTI INDIRETTI (punto 7 del paragrafo 6 dell'avviso pubblico)	*IMPORTO COMPLESSIVO AMMESSO (personale in organico subordinato + personato in organico non subordinato)*	*TASSO FORFETTARIO %*	IMPORTI		
			IMPONIBILE (Euro)	*IVA (Euro)*	*TOTALE (Euro)*
1. Spese correnti					
1.1 affitto di locali					
1.2 utenza elettrica					
1.3 utenza telefonica					
1.3 utenza gas					
1.4 utenza idrica					
1.5 cancelleria e stampanti					
1.6 pulizia					
1.7 manutenzione ordinaria					
1.8 materiale di consumo					
1.9 collegamenti telematici					
1.10 altre spese correnti (*specificare*)					
2. Consulenze professionali indirette					
2.1 consulente del lavoro					
2.2 consulente fiscale					
2.3 sicurezza del lavoro					
2.4 altro (*specificare*)					
3. Oneri amministrativi direttamente connessi alle attività di gestione della SSL					
3.1 (*specificare*)					
3.2 (*specificare*)					
4. Spese societarie (variazioni statutarie, registrazione di atti, diritti camerali, notarili ecc.)					
4.1 (*specificare*)					
4.1 (*specificare*)					
5. Spese bancarie e assicurative (fideiussioni,					

apertura e gestione del conto corrente dedicato ecc.)					
5.1 (*specificare*)					
5.2 (*specificare*)					
6. Imposte e tasse nel limite in cui non siano recuperabili dal beneficiario					
6.1 (*specificare*)					
6.2 (*specificare*)					
	TOTALE COSTI INDIRETTI ANIMAZIONE B.2				

TOTALE COSTI INDIRETTI GESTIONE B.1			
TOTALE COSTI INDIRETTI ANIMAZIONE B.2			
TOTALE GENERALE			

Data, _____

Rappresentante Legale del GAL

_____

Direttore/RAF

_____

Allegato 15

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023/2027
E.Q. Resp. SRG06 "Leader-SSL-Azione B-CSR 23/27
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'avviso pubblico relativo al CSR Puglia 2023-2027, Intervento SRG06 – Sotto-intervento B **"Gestione e animazione delle Strategie di Sviluppo Locale"** destinato ai GAL la cui SSL è stata ammessa a finanziamento", il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di responsabile del controllo legale dei conti del Gal o di Rappresentante legale del soggetto beneficiario [2] _____con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____ ,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

PRESO ATTO delle spese riportate nella domanda di pagamento n. _____ attinenti le spese sostenute nell'ambito della Gestione (Azione B.1)/Animazione (Azione B.2) del sottointervento SRG06/B, nel periodo compreso dal _____ al _____;

DICHIARA

- l'esistenza o meno dei requisiti [3] e delle condizioni previste per la non recuperabilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR.

Luogo – data

Firma [1]

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

[2] Indicare l'esatta ragione sociale del beneficiario.

[3] Riportare l'ipotesi che ricorre.

CSR PUGLIA 2023-2027

"Sottointervento SRG06/B - Gestione e animazione delle Strategie di Sviluppo Locale"

Allegato 16

QUADRO ECONOMICO DEI COSTI RENDICONTATI RICHIESTI A CONTRIBUTO/RICONCILIATI

DOMANDA DI PAGAMENTO N. **SAL/SALDO n.**

Spese di Gestione Azione B.1

TIPOLOGIE DI SPESA (così come elencate ai paragrafi 6 e 7 dell'avviso pubblico)	*NOMINATIVO/FORNITORE*	*DESCRIZIONE*	*TIPO DI DOCUMENTO*	*N° DEL DOCUMENTO*	*DATA DEL DOCUMENTO*	*DATA PAGAMENTO/DATA VALUTA* (indicazioni da non riportare per i costi standard)	*IMPORTIE RICHIESTI A CONTRIBUTO*			*IMPORTI RICONCILIATI*		
							IMPONIBILE (euro)	*IVA (euro)*	*COSTO COMPLESSIVO (euro)*	*IMPONIBILE (euro)*	*IVA (euro)*	*COSTO COMPLESSIVO (euro)*
1. Spese per il personale in organico subordinato												
1.1												
1.2												
1.3												
2. Spese per il personale in organico non subordinato (*direttore, RAF, animatori, responsabile del monitoraggio*)												
2.1.....												
2.2.....												
2.3.....												
3. Spese per consulenze specialistiche e professionali dirette												

3.1												
3.2												
3.3												
4. Missioni e Trasferte												
4.1												
4.2												
4.3												
5. Costi diretti per l'acquisizione di beni durevoli												
5.1												
5.2												
5.3												
6. Costi diretti per acquisizione di servizi												
6.1.....												
6.2.....												
6.3												
7. Costi indiretti *(indicare nelle colonne "importi" i valori complessivi riportati nell'Allegato 14 - prospetto di calcolo dei costi indiretti -)*												
						Totale Spese di Gestione B1						

Spese di Animazione Azione B.2

TIPOLOGIE DI SPESA (così come elencate ai paragrafi 6 e 7 dell'avviso pubblico)	*NOMINATIVO/FORNITORE*	*DESCRIZIONE*	*TIPO DI DOCUMENTO*	*N° DEL DOCUMENTO*	*DATA DEL DOCUMENTO*	*DATA PAGAMENTO/DATA VALUTA* *(indicazioni da non riportare per i costi standard)*	*IMPORTIIMPORTI RICHIESTI A CONTRIBUTO*			*IMPORTI RICONCILIATI*		
							IMPONIBILE (euro)	*IVA (euro)*	*COSTO COMPLESSIVO (euro)*	*IMPONIBILE (euro)*	*IVA (euro)*	*COSTO COMPLESSIVO (euro)*
1. Spese per il personale in organico subordinato												
1.1												
1.2												
1.3												
2. Spese per il personale in organico non subordinato (*direttore, RAF, animatori, responsabile del monitoraggio*)												
2.1.....												
2.2.....												
2.3.....												

3. Spese per consulenze specialistiche e professionali dirette												
3.1												
3.2												
3.3												
4. Missioni e Trasferte												
4.1												
4.2												
4.3												
5. Costi diretti per l'acquisizione di beni durevoli												
5.1												
5.2												
5.3												
6. Costi diretti per acquisizione di servizi												
6.1.....												
6.2.....												
6.3												
7. Costi indiretti *(indicare nelle colonne "importi" i valori complessivi riportati nell'Allegato 14 - prospetto di calcolo dei costi indiretti -)*												
						Totale Spese di Animazione B.2						

Totale Spese di Gestione B.1						
Totale Spese di Animazione B.2						
TOTALE GENERALE						

Rappresentante Legale del GAL **Direttore/RAF**

Allegato 17

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023/2027
E.Q. Resp. SRG06 "Leader-SSL-Azione B-CSR 23/27
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

CSR Puglia 2023-2027
Intervento SRG06 – Sotto-intervento B "Gestione e animazione delle Strategie di Sviluppo Locale"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____nato/a _____ Prov. (___) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____ In qualità di Rappresentante legale del GAL _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

PRESO ATTO delle spese riportate nella domanda di pagamento n. _____ attinenti le spese sostenute nell'ambito della Gestione (Azione B.1)/Animazione (Azione B.2) del sottointervento SRG06/B, nel periodo compreso dal _____ al _____;

DICHIARA

l'assenza di situazioni di conflitto di interesse da parte dei membri dell'Organo decisionale e da parte di organi interni ed esterni, per la realizzazione delle attività di propria competenza.

Luogo – data

Firma [1]

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

Allegato 18

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023/2027
E.Q. Resp. SRG06 "Leader-SSL-Azione B-CSR 23/27
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

CSR Puglia 2023-2027
Intervento SRG06 – Sotto-intervento B "Gestione e animazione delle Strategie di Sviluppo Locale"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____nato/a _____ Prov. (___) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____ In qualità di Rappresentante legale del GAL _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

PRESO ATTO delle spese riportate nella domanda di pagamento n. _____ attinenti le spese sostenute nell'ambito della Gestione (Azione B.1)/Animazione (Azione B.2) del sottointervento SRG06/B, nel periodo compreso dal _____ al _____;

DICHIARA

di non aver percepito altri finanziamenti e le spese assorbite dai costi di gestione ed animazione non sono state rendicontate su altri interventi del PSP PAC 2023-2027 o altri fondi pubblici.

Luogo – data

Firma [1]

_____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Allegato 19

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023/2027
E.Q. Resp. SRG06 "Leader-SSL-Azione B-CSR 23/27
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'avviso pubblico relativo al CSR Puglia 2023-2027, Intervento SRG06 – Sotto-intervento B **"Gestione e animazione delle Strategie di Sviluppo Locale"** destinato ai GAL la cui SSL è stata ammessa a finanziamento", il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di Legale Rappresentante del soggetto beneficiario [2] _____con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____ ,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

PRESO ATTO delle spese riportate nella domanda di pagamento n. _____ attinenti le spese sostenute nell'ambito della Gestione (Azione B.1)/Animazione (Azione B.2) del sottointervento SRG06/B, nel periodo compreso dal _____ al _____;

DICHIARA

- l'esercizio/non esercizio di attività di impresa; [3]
- la sussistenza del regime di separazione delle attività IVA (nel caso di svolgimento di attività di impresa e attività di gestione e animazione SSL);
- l'insussistenza di commistione tra l'attività di gestione e animazione SSL e altre eventuali attività di impresa del GAL;
- la separata indicazione relativa a strutture, beni mobili, attrezzature e personale utilizzate per l'esercizio dell'attività di impresa e di quelli utilizzati -esclusivamente- nelle attività oggetto di sostegno (nel caso di svolgimento di attività di impresa e attività di gestione e animazione SSL).

Luogo – data

Firma [1]

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

[2] Indicare l'esatta ragione sociale del beneficiario.

[3] Riportare l'ipotesi che ricorre.

ALLEGATO 20 - Delega Tecnico incaricato Sotto intervento SRG06/B

Da compilare in Word e inviare in formato pdf/A
srg06.B.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

A _____
(tecnico incaricato)
Via _____ n. __
CAP: _____ Città: _____

Oggetto:	**CSR Puglia 2023-2027. Intervento SRG06 – Sotto-intervento B "Gestione e animazione delle Strategie di Sviluppo Locale"**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente in _____ alla Via _____ n° _____ CAP _____ C.F.: _____ TEL: _____ PEC: _____

DELEGA

il/la _____, in qualità di tecnico incaricato, iscritto al n° _____ dell'Albo/Collegio Professionale degli/dei _____ della Provincia di _____ C.F.: _____ TEL: _____ P.IVA _____ PEC: _____ alla consultazione del proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione, stampa e rilascio della DdS sul portale SIAN a valere sulla Sottomisura 16.4 del PSR Puglia 2014-2022 e delle relative DdP.

_____, lì _____

Firma del richiedente il sostegno

_____

Allegati: Documento di riconoscimento

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

_____, lì _____

Firma del richiedente il sostegno

_____

ALLEGATO 21 - Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno per il Sotto-intervento SRG06/B

Da compilare in Word e inviare in formato pdf/A

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile utenze SIAN[1] [2]
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 B A R I

Oggetto:	**CSR Puglia 2023-2027. Intervento SRG06 – Sotto-intervento B "Gestione e animazione delle Strategie di Sviluppo Locale"**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____il _____, residente in _____ alla Via _____
n°_____CAP_____C.F.:_____TEL: _____
PEC: _____

CHIEDE

□ l'AUTORIZZAZIONE [1] all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

□ l'ABILITAZIONE [2] alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Sottomisura 16.4

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente: fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Il Tecnico incaricato
_____
(Firma digitale)

(1) La richiesta di autorizzazione e l'elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN (Allegato 21/A) devono essere inviati a mezzo mail a: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it
(2) La richiesta di abilitazione e l'elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN (Allegato 21/A) deve essere inviata a mezzo mail a: srg06.B.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

ALLEGATO 21/A - Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle domande di sostegno per il Sotto-intervento SRG06/B

Da compilare in Word e inviare in formato pdf/A
Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile utenze SIAN[1] [2]
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 BARI

Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle domande di sostegno per il Sotto-intervento SRG06/B		
N.	**DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO**	
	Cognome e nome	**C.U.A.A.**

Il Tecnico incaricato

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE 23 luglio 2025, n. 108

Programma Interreg I.P.A. SOUTH ADRIATIC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2021-2027. Avviso pubblico "Call for project proposals Standard Projects". Seguito AD n.91/2024 e AD n.31/2025. Presa d'atto della decisione del Comitato di Sorveglianza del 19/06/2025 (6^ MC) riguardante l'approvazione della graduatoria di merito definitiva delle proposte ammesse a finanziamento. Approvazione degli schemi di contratto del Subsidy Contract e del Partnership Agreement.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m. e i.;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2021 e il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 aventi ad oggetto l'approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, denominato "Modello MAIA 2.0"
- Delibera C.I.P.E.S.S. n. 78/2021 del 22.12.2021;
- la decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)6940 del 26/09/2022, con la quale è stato adottato il Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy-Albania-Montenegro) 2021-2027;
- la D.G.R. n. 1436 del 24/10/2022 con la quale, prendendo atto della decisione di esecuzione C (2022) 6940 del 26/09/2022 – CCI 2021TC16IPCB008, è stato approvato il Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy-Albania-Montenegro) 2021-2027,
- la D.G.R. n. 1437 del 24/10/2022 con la quale è stata istituita la Struttura di progetto di livello dirigenziale, denominata "Autorità di Gestione del Programma Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027" - equiparata a Sezione di Dipartimento e incardinata funzionalmente nel Dipartimento Sviluppo Economico
- la D.G.R. n. 1771 del 30/11/2022 con la quale, tra l'altro, sono stati istituiti i nuovi capitoli di entrata e di spesa al fine di allocare le risorse finanziarie relative al primo Avviso pubblico "*Call for project proposals - Capitalisation Small-Scale Projects"* della programmazione 2021-2027 e si è proceduto alla relativa Variazione di bilancio;
- la D.G.R. n. 1111 del 31/07/2024 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Struttura di progetto "Interreg Management Structure" al dott. Claudio Polignano;
- la L.R. n. 42 del 31.12.2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2025 e Bilancio Pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2025;
- la L.R. n. 43 del 31.12.2024 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e Bilancio Pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- il D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- le *"Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1"* aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- la D.G.R. n. 1751 del 05/11/2021, "Modificazioni al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvato con Delibera di Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n.71 a seguito dell'adozione del modello organizzativo MAIA 2.0. di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.21;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabilità equiparata a EQ "_COORDINAMENTO DELLE

PROCEDURE TECNICO AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE_-" emerge quanto segue

Premesso che:

- con il provvedimento dirigenziale del 3/6/2024, n. 91, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 46 del 6/6/2024, l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) ha approvato l'Avviso Pubblico "Programma Interreg I.P.A. SOUTH ADRIATIC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2021-2027 – Prenotazione di Accertamento di entrata e impegno di spesa – Approvazione dell'Avviso Pubblico "Call for project proposals Standard Projects";
- successivamente il Comitato di Sorveglianza del Programma, su proposta dell'Autorità di Gestione assistita dal Segretariato Congiunto, con la procedura scritta n.8 del 15.07.2024, ha approvato una proroga del termine di presentazione delle proposte progettuali della "Call for project proposals Standard Projects" fino alle ore 11:59 del giorno 30/09/2024;
- detta proroga è stata disposta con il provvedimento dirigenziale del 31/7/2024, n. 115 dell'Autorità di Gestione del Programma, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 8/8/2024;
- a seguito della chiusura del Bando "Call for project proposals Standard Projects", alla data di scadenza del 30/09/2024 - ore 11:59, sono pervenute n. 198 proposte progettuali, inserite nel sistema JEMS di gestione del Programma;
- sulla base della metodologia di valutazione prevista dall'Avviso, il Segretariato, coadiuvato dai National Info Point (NIP) albanesi e montenegrini, ha effettuato le verifiche di eleggibilità amministrativa delle proposte progettuali inviate dai Lead Partners, quantificate nel numero di 198 di cui n. 21 proposte inficiate da carenza documentale o errore tale da causarne la loro esclusione;
- con la procedura scritta n.9 del 18/10/2024, il Comitato di Sorveglianza ha preso atto degli esiti dell'istruttoria amministrativa e della valutazione di eleggibilità dei Lead Partners e ha approvato l'elenco definitivo delle proposte escluse dalla successiva fase di valutazione qualitativa, pubblicato a cura dell'AdG sul sito del Programma conformemente a quanto prescritto dall'Avviso;

Considerato che:

- il Segretariato, coadiuvato dai NIP albanesi e montenegrini e, per quanto di competenza, dalle Autorità Nazionali, conformemente alla metodologia di valutazione dell'Avviso, ha proceduto alla valutazione tecnico-qualitativa di complessive n. 177 proposte progettuali a cui è seguita la valutazione di impatto territoriale da parte dello Steering Committee (organo di supporto del Comitato di sorveglianza costituito a norma dell'art. 22 del Reg. UE 2021/1059), finalizzando la valutazione di qualità delle proposte progettuali presentate;
- le risultanze della valutazione di qualità delle proposte sono state trasmesse al Comitato di Sorveglianza, che con le procedure scritte n.11 del 28/02/2025 e n. 11/2 del 10/03/2025 ha approvato le risultanze della valutazione di qualità e la graduatoria provvisoria di merito delle proposte a valere sulla "Call for project proposals Standard Projects" del Programma Interreg IPA South Adriatic, conferendo all'Autorità di Gestione e al Segretariato apposito mandato di negoziare direttamente con i Lead Partners le proposte progettuali al fine di ottimizzare le attività e il budget delle proposte medesime e di procedere, laddove necessario, all'eventuale acquisizione di ulteriore documentazione amministrativa dei partner di progetto;
- con provvedimento dirigenziale n. 31 del 17/03/2025 l'Autorità di Gestione del Programma ha preso atto della decisione di approvazione della graduatoria provvisoria delle proposte di cui alle procedure scritte n.11 del 28/02/2025 e n. 11/2 del 10/03/2025, pubblicando altresì l'elenco delle proposte escluse dalla fase di valutazione qualitativa in quanto inficiate da errori non sanabili a norma dell'Avviso;
- il Segretariato, coadiuvato dai NIP albanesi e montenegrini, dando seguito al mandato del Comitato di sorveglianza di cui alle procedure scritte n.11 del 28/02/2025 e n. 11/2 del 10/03/2025, ha proceduto ad esperire i negoziati con i Lead Partner al fine di ottimizzare le attività progettuali e il budget delle proposte, provvedendo altresì alle integrazioni documentali laddove necessario;

- le risultanze dei negoziati sono state trasmesse al Comitato di Sorveglianza, il quale, con la procedura scritta n. 14 del 14/05/2025 ha fatto propri gli esiti dei negoziati ed ha approvato in via definitiva la graduatoria di merito delle proposte progettuali a valere della "Call for project proposals Standard Projects" del Programma Interreg IPA South Adriatic, approvando altresì e specificamente l'ottimizzazione e la razionalizzazione delle attività progettuali nonché del relativo budget come risulta dai formulari di progetti all'uopo modificati e versati nel sistema JEMS;
- pertanto, con atti successivi si provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa e alla concessione provvisoria per ciascun progetto per poi procedere al trasferimento delle risorse afferenti al Programma ai soggetti beneficiari interessati, sulla base delle risorse attualmente disponibili giusta DGR n. 419 del 08/04/2024, AD n. 91 del 03/06/2024, DGR 1033 del 22/07/2024 dando atto altresì che sarà dato seguito all'immediato finanziamento dei progetti in graduatoria seguendo il criterio di merito (dal punteggio più alto) fino ad esaurimento delle risorse disponibili
- inoltre con ulteriore atto successivo si provvederà, poi, ad integrare la dotazione finanziaria fino a completamento del finanziamento delle proposte progettuali presenti nella graduatoria di merito definitiva di cui all'allegato A

Per tutto quanto fin qui premesso e considerato, si deve provvedere:

- a prendere atto della decisione assunta dal Comitato di Sorveglianza nella procedura scritta n. 14 del 14/05/2025, nella quale si approvano le risultanze dei negoziati di ottimizzazione delle attività progettuali e dei budget delle proposte e si approva in via definitiva la graduatoria di merito delle proposte ammesse a finanziamento (ALLEGATO A);
- a dare adeguata pubblicità della graduatoria definitiva tramite il sito del Programma e azioni di comunicazione web dedicate;
- ad approvare gli schemi di contratto del Subsidy Contract (contratto di sovvenzione tra Autorità di Gestione e Lead Partner, ALLEGATO B) e Partnership Agreement contratto di Partenariato tra Lead Partner e Project Partners, ALLEGATO C);
- a dare atto che con atti successivi si procederà all'assunzione dell'impegno di spesa e alle relative concessioni provvisorie per ciascun progetto, per poi procedere al trasferimento delle risorse afferenti al Programma ai soggetti beneficiari interessati, sulla base delle risorse attualmente disponibili giusta DGR n. 419 del 08/04/2024 AD n. 91 del 03/06/2024, e DGR n. 1033 del 22/07/2025, provvedendo all'immediato finanziamento dei progetti risultati ammessi in graduatoria definitiva di cui all'allegato A, seguendo il criterio di merito (dal punteggio più alto) fino ad esaurimento delle risorse disponibili
- a dare atto che con ulteriore atto successivo si provvederà ad integrare la dotazione finanziaria fino al completamento del finanziamento delle proposte progettuali presenti nella graduatoria di merito definitiva di cui all'allegato A:
- a pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- a pubblicare il presente provvedimento nel portale del Programma, per garantire la massima diffusione dell'informazione alla platea internazionale dei soggetti interessati.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

Esito valutazione di genere

Rilevanza di genere sensibile/indiretta con stima impatto positivo

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto della decisione assunta dal Comitato di Sorveglianza nella procedura scritta n. 14 del 14/05/2025, nella quale si approvano le risultanze dei negoziati di ottimizzazione delle attività progettuali e dei budget delle proposte e si approva in via definitiva la graduatoria di merito delle proposte ammesse a finanziamento (ALLEGATO A);
- di dare adeguata pubblicità della graduatoria definitiva tramite il sito del Programma e azioni di comunicazione web dedicate;
- di approvare gli schemi di contratto del Subsidy Contract (contratto di sovvenzione tra Autorità di Gestione e Lead Partner, ALLEGATO B) e Partnership Agreement contratto di Partenariato tra Lead Partner e Project Partners, ALLEGATO C);
- di provvedere con atti successivi all'assunzione dell'impegno di spesa e alle relative concessioni provvisorie per ciascun progetto, per poi procedere al trasferimento delle risorse afferenti al Programma ai soggetti beneficiari interessati, sulla base delle risorse attualmente disponibili giusta DGR n. 419 del 08/04/2024 AD n. 91 del 03/06/202 4 e DGR n. 1033 del _22/07/2025 , provvedendo all'immediato finanziamento dei progetti in graduatoria seguendo il criterio di merito (dal punteggio più alto) fino ad esaurimento delle risorse disponibili,
- di dare atto che con ulteriore atto successivo si provvederà ad integrare la dotazione finanziaria fino al completamento del finanziamento delle proposte progettuali presenti nella graduatoria di merito definitiva di cui all'allegato A
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- di pubblicare il presente provvedimento nel portale del Programma, per garantire la massima diffusione dell'informazione alla platea internazionale dei soggetti interessati.

Il presente provvedimento:

1. rientra nelle funzioni amministrative delegate;
2. sarà pubblicato nell'albo pretorio on-line, ai sensi dell'art. 20, co. 3, del DPGR n. 22/2021, in modalità telematica, in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi, per un periodo pari a dieci giorni
3. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A_GRAD DEF.docx - 6b74083c5985dac9dade4c4569c30b0729d9ed7720a098568a12b3dd5c1f207d
ALLEGATO B SUBSIDY_CONTRACT_template_SA-STANDARD_FINAL.docx - 2174b641cc7bde0b7cbd0b75eb576c99d85d16104745ff3465b73369e09fcbf6
ALLEGATO C PARTNERSHIP_AGREEMENT_template_SA- STANDARD_FINAL.docx - b2b80f1ee57ac3bb2c86b4c12e5c5eb52d3c9e64f7fe658b03d648903c69c3b5

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 201/DIR/2025/00112 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Coordinamento delle procedure tecnico - amministrative della struttura Interreg Management Structure
Francesco Torcello

Firmato digitalmente da:

DIRIGENTE DI STRUTTURA DI PROGETTO “INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE”
Claudio Polignano

ALLEGATO A
GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMESSE A FINANZIAMENTO

Specific objective	Acronym	Project No	Amount requested -Provisional*	Lead Partner	Total Score approved by MC	Approved Budget
Priority axis 1						
			Project proposals approved for financing:			
S.O.1.1	FRAME	SA-0300527	1.088.164,98	Fondazione Apulia Film Commission	100,8	**865.090,06**
S.O.1.1	ASCEND	SA-0300485	1.318.303,94	Consorzio gest. provv. Parco Naturale Regionale Dune costiere	97,8	**1.008.502,50**
S.O.1.1	BRESTAT	SA-0300486	1.399.999,00	Dhoma e Tregtisë dhe Industrisë Tiranë	97,0	**1.070.946,40**
S.O.1.1	CRABoost	SA-0300336	1.471.257,01	Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari - CIHEAM Bari	96,8	**1.110.204,00**
S.O.1.1	AMELIA	SA-0300556	1.498.703,12	Associazione degli industriali della provincia di Lecce	89,0	**1.131.354,23**
S.O.1.1	Artisan 4.0	SA-0300389	892.356,06	C.N.A. PROVINCIALE BARI	88,9	**712.058,30**
S.O.1.1	SEEDS	SA-0300350	1.035.635,00	Ministria e Ekonomisë, Kulturës dhe Inovacionit	88,3	**823.329,83**
S.O.1.1	HEVON	SA-0300412	1.176.998,80	Unione dei Comuni Basso Biferno	88,2	**920.700,96**
S.O.1.1	ITC FOOD	SA-0300372	1.195.000,00	Gruppo di Azione Locale Sud-Est Barese Scarl	87,8	**931.910,96**
S.O.1.1	DARING	SA-0300533	1.452.137,66	Politecnico di Bari	87,3	**1.096.363,93**
Priority axis 2						
			Project proposals approved for financing:			
S.O.2.2	SPEEDY	SA-0300297	1.050.789,54	Consorzio di Gestione di Torre Guaceto	95,9	**830.123,74**
S.O.2.2	LASPEH 2.0	SA-0300275	1.115.585,04	Regione Puglia	95,4	**870.156,33**
S.O.2.1	TERRITORY	SA-0300305	1.433.094,88	Distretto Tecnologico Aerospaziale s.c. a r.l.	94,8	**1.074.803,74**
S.O.2.1	MICA	SA-0300558	1.490.001,00	Università degli Studi di Bari Aldo Moro	93,2	**1.117.500,75**
S.O.2.3	DecarBOATS	SA-0300456	1.499.804,00	DHITECH DISTRETTO TECNOLOGICO HIGH-TECH SCARL	92,1	**1.139.851,04**
S.O.2.1	ARCHAEOSAFE	SA-0300545	1.498.900,70	Università del Salento	91,2	**1.154.153,54**
S.O.2.1	EWRECA	SA-0300491	1.427.958,20	Regione Puglia - Sezione Protezione Civile	91,0	**1.056.689,07**
S.O.2.3	OASYS	SA-0300425	1.132.899,62	Comune di Lequile	90,3	**872.332,71**
S.O.2.2	REUSEFUL	SA-0300278	1.214.530,83	Comune di Ostuni	90,2	**935.188,74**
S.O.2.3	POSITIVE CITIES	SA-0300366	856.707,50	Comune di Mirabello Sannitico	88,1	**771.036,75**
S.O.2.1	SACRAS	SA-0300501	817.765,77	Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico S.c.a r.l. Un.	87,4	**735.989,19**
S.O.2.3	ENERGY	SA-0300411	1.277.987,26	Comune di Fasano	87,2	**971.270,32**
S.O.2.1	EMERGE	SA-0300424	1.387.003,81	ARTI Puglia	86,9	**1.040.252,86**
S.O.2.2	ADRISMART	SA-0300386	1.326.423,49	Università degli Studi di Bari Aldo Moro	85,6	**1.008.082,77**
S.O.2.2	EDEN	SA-0300429	1.148.101,94	Comune di Conversano	85,4	**895.023,47**
S.O.2.2	EVOLVE	SA-0300447	1.401.788,96	Instituti për Zhvillim dhe Kërkim Barleti	85,3	**1.037.323,83**
Priority axis 3						
			Project proposals approved for financing:			
S.O.3.1	CROSS-MOVE	SA-0300396	1.204.254,42	Comune di Mola di Bari	99,1	**919.554,90**
S.O.3.1	SECURE PORTS	SA-0300464	1.499.890,73	ITS Academy Mobilità Ge. In. Logistic	96,0	**1.094.417,81**
S.O.3.1	SUMO 2.0	SA-0300282	1.317.747,18	Luka Bar AD	93,9	**1.001.035,12**
S.O.3.1	Co4Co	SA-0300462	1.499.064,44	Instituti për Bashkëpunim dhe Zhvillim	85,5	**1.079.327,70**
S.O.3.1	LAERTES	SA-0300329	1.439.868,40	ASSET - Regione Puglia	84,8	**1.042.327,56**
S.O.3.1	SMART LAND 2.0	SA-0300455	1.277.302,72	Prijestonica Cetinje	84,0	**951.343,20**
Priority axis 4						
			Project proposals approved for financing:			
S.O.4.1	NET4GREEN	SA-0300351	1.488.139,55	Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari - CIHEAM Bari	97,7	**1.069.868,45**
S.O.4.1	HISTEK TEST	SA-0300528	1.490.005,00	FONDAZIONE ITS ANTONIO CUCCOVILLO	97,4	**1.072.517,85**
S.O.4.2	Bridging Communiti	SA-0300415	832.473,54	Ministria e Shëndetesisë dhe Mbrojtjes Sociale	95,8	**665.978,83**
S.O.4.2	RELIGIOUS R.O.A.D.	SA-0300259	1.039.524,04	Ministarstvo socijalnog staranja, brige o porodici i demografije	94,5	**805.631,13**
S.O.4.1	SPECIAL	SA-0300397	621.974,00	NVO Staze	94,0	**621.974,00**
S.O.4.1	SPICE	SA-0300384	1.170.015,70	BASHKIA VLORE	94,0	**888.358,75**
S.O.4.2	FOOD4TOURISM	SA-0300530	1.100.001,00	Comune di Ceglie Messapica	92,4	**825.000,75**
S.O.4.2	TOURISFIT	SA-0300562	1.449.529,00	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	92,1	**1.043.660,88**
S.O.4.1	A.I. EDU SEA	SA-0300474	1.051.375,02	Jonian Dolphin Conservation	91,7	**809.433,30**
S.O.4.1	Art4All	SA-0300413	1.127.363,50	Fondazione Pino Pascali	91,2	**844.124,30**
S.O.4.1	G.OA.L HEALTH	SA-0300409	1.285.297,60	MINISTRIA E SHENDETESISE DI-IE MBROJTIES SOCIALE	91,1	**963.873,90**



SUBSIDY CONTRACT

In Bari, ITALY, at Corso Sonnino, 177, today ……

Between

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico – INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE
Corso Sonnino, 177
70121 Bari
Italy
legally represented by the Head of the Managing Authority of the 2021-2027 Programme "Interreg IPA South Adriatic" (EC Implementing Decision C(2022)6940, 26/09/2022, CCI 2021TC16IPCB008 on the (Interreg VI-A) IPA Italia-Albania-Montenegro - Adriatico Meridionale)
- hereinafter referred to as Managing Authority (**MA**)

and

«Name of the Lead Partner (original language) »
«Department/Office»
«Address»
legally represented by «Legal Representative» _____
acting as lead partner, as defined in Article 23 of Regulation (EU) 1059/2021
- hereinafter referred to as Lead Partner (**LP**)

is concluded on the basis of the rules and documents as specified in the framework of the regulations and provisions of this contract and lays down the implementing arrangements for the project

No. _____ / _____
(ref. number / project acronym)

herein referred to as the "Parties"

With regard to the framework of the regulations and provisions hereunder:

1. Regulation (EU) 2021/1529 of the European Parliament and of the Council of 15 September 2021 establishing the Instrument for Pre-accession Assistance (IPA III) hereinafter referred to as IPA III Regulation;

2. Regulation (EU) 2021/1059 of the European Parliament and of the Council of 24 June 2021 on specific provisions for the European territorial cooperation goal (Interreg) supported by the European Regional Development Fund and external financing instruments;

3. Regulation (EU) 2021/1060 of the European Parliament and of the Council of 24 June 2021 laying down common provisions on the European Regional Development Fund, the European Social Fund Plus, the Cohesion Fund, the Just Transition Fund and the European Maritime, Fisheries and Aquaculture Fund and financial rules for those and for the Asylum, Migration and Integration Fund, the Internal Security Fund and the Instrument for Financial Support for Border Management and Visa Policy;

4. Regulation (EU, Euratom) 2024/2509 of the European Parliament and of the Council of 23 September 2024 on the financial rules applicable to the general budget of the Union (recast) (the 'Financial Regulation');

5. Rules on procurement as set procurement procedures provided for in Title VII Chapter I of the Financial Regulation and in Annex I to that Regulation. Additionally, for Italian partners: the applicable national legislation; and, for Montenegrin and Albanian partners: the respective financing agreements (particularly the Annex II on public procurement) as well as the practical guide (PRAG) on public procurements;

6. Articles 107 and 108 of the Treaty on the Functioning of the European Union; Commission Regulations (EU) No 1407/2013 and No 2023/2831 on the application of Articles 107 and 108 of the Treaty on the Functioning of the European Union to *de minimis* aid; Commission Regulation (EU) No 651/2014 declaring certain categories of aid compatible with the internal market in application of Articles 107 and 108 of the Treaty (General Block Exemption Regulation – GBER) and its amendments , in particular Commission Regulation (EU) 2021/1237 amending Regulation (EU) No 651/2014 declaring certain categories of aid compatible with the internal market in application of Articles 107 and 108 of the Treaty; Delegated and Implementing acts, as well as all applicable decisions and rulings in the field of state aid;

7. Regulation (EU) 2021/947 of the European Parliament and of the Council of 9 June 2021 establishing the Neighbourhood, Development and International Cooperation Instrument – Global Europe, amending and repealing Decision No 466/2014/EU of the European Parliament and of the Council and repealing Regulation (EU) 2017/1601 of the European Parliament and of the Council and Council Regulation (EC, Euratom) No 480/2009;

8. Commission Delegated Regulation (EU) No 240/2014 of 7 January 2014 on the European code of conduct on partnership in the framework of the European Structural and Investment Funds;

9. All other EU legislation and the underlying principles applicable to the LP and its Project Partners (hereinafter referred to as PPs) including the legislation laying down provisions on public procurement, on competition and entry into the markets, the protection of the environment, the equal opportunities between men and women;

10. The Commission Implementing Decision C(2022)6940 of 26/09/2022 adopting the Programme Interreg IPA Italy-Albania-Montenegro (South Adriatic) (hereafter referred to as the Programme) as well as Chapter 7 Implementing Provisions of the Programme;

11. The respective financing agreements for Albania and Montenegro;

12. The "Call for Project Proposals Standard Projects" approved by Monitoring Committee on 18/03/2024 and published in Official Bulletin of Puglia Region (BURP) n. 46 of 06/06/2024, and the approved Application Form of Standard Projects;

13. All Manuals, Guidelines and any other documents relevant for project implementation (e.g. Programme Manual) in their latest version as published on the programme website or handed over to the LP directly during the project implementation;

14. The laws of the Republic of Italy as applicable law to this contractual relationship.

In case of amendment of the above-mentioned legal norms and documents, and any other documents of relevance for the contractual relationship (e.g. application form) the latest version shall apply.

have agreed and accepted the following provisions:

TABLE OF CONTENT

- Article 1: AWARD OF SUBSIDY
- Article 2: TERMS OF FUNDING
- Article 3: DURATION OF THE PROJECT AND OF THE CONTRACT
- Article 4: ELEGIBILITY OF COSTS
- Article 5: REQUEST FOR PAYMENTS AND PAYING OUT OF THE SUBSIDY
- Article 6: REPORTING
- Article 7: VALIDATION OF EXPENDITURES BY NATIONAL CONTROLLERS
- Article 8: CHANGES IN PROJECT
- Article 9: REPRESENTATION OF PROJECT PARTNERS – LEAD PARTNER LIABILITY – PARTNERSHIP AGREEMENT
- Article 10: PROJECT AND FINANCIAL MANAGEMENT
- Article 11: FINANCIAL CONTROL - AUDITS
- Article 12: WITHDRAWAL OR RECOVERY OF UNDULY PAID-OUT FUNDS
- Article 13: PUBLICITY, COMMUNICATION AND BRANDING
- Article 14: OWNERSHIP - DURABILITY - USE OF OUTPUTS
- Article 15: ASSIGNMENTS – LEGAL SUCCESSION
- Article 16: TERMINATION AND REPAYMENT
- Article 17: DE-COMMITMENT
- Article 18: FORCE MAJEURE
- Article 19: LITIGATION
- Article 20: DATA MANAGEMENT AND PROTECTION
- Article 21: FINAL PROVISIONS

Article 1: AWARD OF SUBSIDY

1. Based on the application of the LP in its latest version and the supplementing/amending documents in their latest version (altogether hereinafter referred to as "application documents"), in accordance with

the decision in WP n.14 of the Monitoring Committee of the Programme (hereinafter referred to as MC), dated 24 May 2025 (and amending decisions) an earmarked subsidy is awarded to the LP for the project /No. ___, from funds of the Interreg IPA South Adriatic 2021/2027.

Maximum IPA amount of funding awarded	**_____ Euro (€)**
Approved Partners´ co-financing	**_____ Euro (€)**
Approved project budget	**_____ Euro (€)**
Grant rate of the funding	**80% (Italy) - 85% (IPA Countries)**

The parties agree that the amounts set out in the project application form of the electronic monitoring system of the Programme in its most updated version, agreed and approved by the Monitoring Committee, are the valid amounts of the award of subsidy and eventual changes do not require an amendment of this contract.

2. Grant rate of the funding is understood as being the percentage rate which results from dividing the funding awarded from the Programme (IPA funding) by the Interreg IPA South Adriatic 2021/2027 eligible budget of the project (IPA funding + national co-financing by Interreg IPA South Adriatic 2021/2027, both public or private co-financing). The grant rate can change in the course of the implementation of the project. However, the maximum amount of IPA contribution as approved by the MC cannot be exceeded.
The grant rate for the project is up to 80% of the eligible costs for partners located in Italy and up to 85% of the eligible costs for partners located in IPA Countries of the Programme (Albania and Montenegro).

Pre-financing (where applicable)

3. Whereas requested (see annex 4), the LP shall receive a **pre-financing amount of 20% of IPA contribution** by signature of the present subsidy contract, and it shall transfer the related quota to their project partners without delay. Offset of the pre-financing occurs at project level through the retention of 40% of the total IPA amount requested in each project report, until the total amount of pre-financing is completely offset, or not later than the second-last project report, in which the total remaining pre-financing shall be completely offset.
In case project partners do not manage to submit enough validated expenditure for compensating the pre-financing received, LP shall return the difference to the Managing Authority upon request and without any delay.

Retention at project closure

4. The Managing Authority is entitled to retain 10% of the due amounts of the last 3 reporting periods of the project, in order to safeguard the programme budget from financial corrections resulting from irregularities detected after project closure. Any retained amounts shall be paid out to the LP after the last annual closure of accounts including certified project expenditure, i.e. once these may not be subject of a programme Audits.

Over-budget (where applicable)

5. Over-budget is understood as an amount related to operations or part thereof, which may be budgeted and reported, even though not available in the programme allocation for the specific priority axis. The over-budget is financed through other sources and exceeding the assigned total partner budget, under the condition that these are coherent with the project objectives, that they may contribute to reaching the project results, that they are not part of a completed operation, as well as that they are eligible and validated by the national controllers, in compliance with Programme rules. The expenditures in over-budget shall be reported, separately, in dedicated project reports in compliance with the procedures set in the Programme Manual. The MA shall include the expenditures in over-budget in the payment applications to the EU Commission, but it may not reimburse these to the LP and to the project partners until the operations are closed and the respective unspent amounts are de-committed and only under the condition that sufficient Programme resources are available. In any case, the expenditures in over-budget are subject to the expressed authorization by the MA.

Article 2: TERMS OF FUNDING

1. The subsidy is awarded exclusively for the project as it is described in the latest version of the Application Form (AF) and application relevant documents in accordance with the conditions set out by the MC. The application form and its annexes as approved by the MC form an integral part of this contract (see § 8).
2. Disbursement of the subsidy is subject to the condition that the European Commission makes the funds available to the extent described above and that all applicable EU and national rules are observed by the Partnership. In case of non-availability of funds, the MA cannot be deemed responsible for late or missing payments.
3. If the European Commission fails to make the funds available due to reasons that are outside of the sphere of influence of the Programme, the MA is entitled to terminate this contract and any claim by the LP or the PPs against the MA for whatever reason is excluded. In such a case, the LP will be duly notified by the MA and guided on the respective steps to be taken.
4. The LP accepts the subsidy and undertakes to carry out the project under its own responsibility as laid out in the European Structural and Investment Funds Regulations, the respective financing agreements for Albania and Montenegro, delegated and implementing acts or the programme rules based thereon.
5. Should it become evident that the project will not spend the maximum amount of IPA-co-financing, the MC may decide to reduce the award accordingly following the procedure as specified in the Programme Manual.
6. Disbursement of the subsidy is subject to the condition that this subsidy contract is signed by the parties to this contract.
7. In case one or more output and result targets, as set in the latest approved version of the AF, are not successfully reached, corrective measures may be put in place to ensure the project performance as well as to minimise the impact at programme level (e.g. adaptation of the project to the changed situation) following the procedures specified in the Programme Manual.
8. In case a project fails to respect the contractual arrangements on timeliness, budget absorption and achievement of outputs and results, as defined in the latest approved version of the AF, the programme may also reduce the IPA allocated to the project or, if necessary, stop the project by terminating the subsidy contract.
9. The national co-financing of Italian beneficiaries is regulated separately from this contract.

Article 3: DURATION OF THE PROJECT AND OF THE CONTRACT

1. According to the AF, in its latest version, the project has a duration of ____ months starting from _____.
2. Specifications on project closure are laid out in the Programme Manual.
3. Without prejudice to the provision concerning the implementation of the project, this contract expires in accordance with obligations on availability of documents as defined in Article 82 of Regulation (EU) No 2021/1060 and the Programme Manual.

Article 4: ELEGIBILITY OF COSTS

1. Costs which qualify for a subsidy pursuant to § 1.1 of this contract shall exclusively consist of eligible costs as listed in the approved AF. Project eligible costs take the form of real costs and/or simplified cost options (SCOs) according to the Regulation (EU) 2021/1059 and the Regulation (EU) 2021/1060, as well as the programme eligibility rules as included in the Programme Manual based thereon. To be co-financed by the Programme, project expenditure has to comply with the methods for determining the costs of the project (real costs or simplified cost options) for each category as defined in the Programme Manual. All programme rules are published on the programme website and it is presumed that they are known by the Lead Partner.
2. The LP undertakes to carefully analyze and obey those eligibility rules and principles and to contractually forward this obligation to its project partners.
3. The non-compliance with the relevant rules could lead the programme authorities to take corrective measures and exclude from the project budget ineligible expenditure.
4. The costs of the Project are eligible as from the starting date to the end date of the Project as specified in the AF in its latest version in force.

Article 5: REQUEST FOR PAYMENTS AND PAYING OUT OF THE SUBSIDY

1. The LP may only request payments of the IPA contribution on behalf of the project by providing proof of progress of the project towards the achievement of the outputs and results as set in the approved AF, in compliance with the principle of sound project and financial management. To this purpose the LP has to present periodic project reports (PR) and a Final Project Report to the Joint Secretariat (JS) and MA via the JEMS platform as described in § 6 of this contract and the Programme Manual.
2. Payment of costs claimed together with the above-mentioned reports is made subject to the provision that the payment of the amount is due according to the schedule as mentioned in § 6.1 of this document and that the European Commission has paid corresponding amounts beforehand.
3. Furthermore, payment of funds is subject to the condition that the legality and regularity of activities underlying the expenditure declared can be sufficiently demonstrated as stipulated in the applicable EU Regulations, Delegated and Implementing Acts or the Programme rules based thereon and that all supporting documents and certificates necessary for the assessment of the MA/JS are submitted in due time.
4. The MA reserves the right not to accept – in part or in full – certificates of expenditure as described in § 7 of this contract if due to the results of its own checks and/or controls or audits performed by another authority such a certificate or the facts stated therein prove to be incorrect or if the underlying activities are not in line with the legal framework as set out in this document. In such a case, the MA will either

reduce the claimed certified amount, demand repayment of funds already paid out unduly or set them off against the next payment claim submitted by the LP, if possible. In compliance with Article 97 of Regulation (EU) 2021/1060, payments to the project can be suspended partially or in full in cases of suspicion of an irregularity. The MA is entitled to withhold any payment to a particular beneficiary (LP or PPs) or the project as a whole until all unclear issues related to the implementation, management and reporting are clarified.

5. The MA, also through the JS, may request relevant information at any time. That information must be supplied by the LP within the demanded time frame. The LP will also provide information and/or requested documents to other programme's authorities, courts of auditors or other control institutions acting within their respective sphere of responsibility.

6. In case of system errors detected within audits, the MA also have the right to temporarily withhold payments. Payment suspension(s) shall be lifted as soon as observations and/or reservations raised by the relevant bodies have been withdrawn.

7. The MA ensures that the LP receives payments of the approved contribution from the programme in time and in full. No deduction, retention or further specific charges which would reduce the amount of the payment shall be made, without prejudice of provisions as above in this article. Opposite, the IPA contribution paid shall not exceed the share of IPA resulting from the eligible amount validated by each responsible control authority in compliance with § 7 of this document.

8. The disbursement of funds is subject to the provision by the LP, in addition to the presentation of the certificates of expenditures, of at least the following information: identification of national controllers (as referred to in § 7) of partners claiming costs, bank account of the LP, location of project documents at the premises of the LP and each PPs, evidence of the occurred signature of the partnership agreement (as set out in § 9 of this document).

9. The funds will be disbursed in Euro (EUR; €) only. In case of expenditures denominated in currencies other than Euro, costs shall be converted in Euro using the monthly accounting exchange rate of the EU in the month during which expenditure was submitted for verification to the Controller. Any exchange rate risk will be borne by the LP. The subsidy will be transferred to the account as indicated by the LP in the supplementary information section of the application form. Whenever possible, this account should be of specific project use.

10. By paying out the subsidy according to this contract the MA fulfils its obligations resulting from this contract.

11. In accordance with Article 26 (2) of Regulation (EU) No 2021/1059 the LP shall ensure that the PPs receive the total amount of their respective share of the IPA as quickly as possible and in full. No amount shall be deducted or withheld and no specific charge or other charge with equivalent effect shall be levied that would reduce that amount for the PPs.

12. Payments not requested in time and in full or not in compliance with the payment schedule as indicated in § 6.1 and the overview table of reporting targets provided in AF may be lost.

Article 6: REPORTING

1. In order to demonstrate the progress of the project implementation as described in § 5.1 of this document the LP has to submit periodic Project Reports and a Final Project report to the MA via JEMS platform according to the timeframe indicated in the overview table of reporting targets as defined in AF. The LP shall agree with all Project Partners suitable deadlines for submission of partner reports and

submission of the project report within the deadlines set in the AF. Further details on the reporting procedures are specified in the Programme Manual.
2. The LP and PPs expressly accept the "Terms of service for the use of the Interreg IPA South Adriatic Joint electronic Monitoring System (JEMS)" in the current valid version published in the JEMS platform.
3. Each periodic report consists of an activity part and a financial part.
4. The final report is to be sent to the MA via JEMS at the latest four months after the project end date as mentioned in § 3 of this document and the overview table of reporting targets as defined in AF.
5. Further details on the contents of the reports and procedural rules are laid out in the Programme Manual, the contents of which the LP accepts and contractually forwards to its PPs.

Article 7: VALIDATION OF EXPENDITURES BY NATIONAL CONTROLLERS

1. Each report submitted by the LP to the MA via JEMS must be accompanied by certificates confirming the eligibility of expenditure, both at the LP and the PPs level, issued by national controllers as referred to in Article 46 of Regulation 2021/1059 according to the system set up by each Participating Country and in compliance with the requirements set by the legal framework of the Programme and of this contract.
2. In cases of LP and PPs from countries having set a decentralized control system, the MA reserves the right, after agreement with the national responsible institution, to require that the appointed controller is replaced if considerations, which were unknown when the contract was signed, cast doubts on the controller's independence or professional standards.
3. Details about the appointment procedure of the Controllers are laid out in the Programme Manual, which the LP accepts and contractually forwards to its PPs.
4. Changes of address, of account number and of control authority/institution or name of controller(s), have to be duly notified following the procedure laid out in the Programme Manual. Should the MA have any objections to the notified changes it may – after prior discussion with the national responsible institution – ask for replacement of the controller or the institution nominated.

Article 8: CHANGES IN PROJECT

1. Changes in budget allocations, work packages and partner as well as changes in activities/outputs and project duration are allowed, accordingly to the relevant rules and procedures mentioned in the Programme Manual, as long as the maximum amount of funding awarded is not exceeded, if provisions related to State aid discipline are respected and if they follow the conditions and procedures as set out in the Programme Manual. As soon as the LP becomes aware about the need for a project modification, the LP has to inform the JS that will provide support and guidance through the whole modification process.
2. The MA and JS, whereas needed, reserve the right to take the change request before the Monitoring Committee.
3. Any changes occurred in the AF, including the duration of the project and all modifications made according to § 8, are valid retrospectively and by the effect the last version of AF shall prevail without prejudice of the present contract.
4. Expenditures occurred for changes, which were not approved, are ineligible.

Article 9: REPRESENTATION OF PROJECT PARTNERS – LEAD PARTNER LIABILITY – PARTNERSHIP AGREEMENT

1. "Project Partners" are the organizations listed as such in the latest approved version of the AF.

2. The LP guarantees that it is entitled to represent the Project Partners participating in the project and that it has established a partnership agreement according to Articles 23 and 26 (1) a) of Regulation (EU) No 2021/1059, holding as a minimum content at least the rules as set in the template of partnership agreement provided by the Programme. The allocation of tasks, mutual responsibilities and obligations among the LP and the PPs are specified in this partnership agreement.
3. The LP guarantees that the partnership agreement as a whole provides also for a clear division, in line with the application documents, of the mutual responsibilities between all partners and of the obligation of each PP to assume responsibility in the event of any irregularity.
4. The signature of the partnership agreement shall be demonstrated at the latest within one month after the entering in to force of the subsidy contract as laid out in the Programme Manual. A copy of the signed partnership agreement shall be submitted to the MA at the latest with the first project report. The MA reserves the right to check the partnership agreement in order to verify that it has been signed and that it is in conformity with the minimum requirements as mentioned in § 8 (2) of this document.
5. The LP guarantees furthermore that it has complied with the legal framework according to this contract and with all the relevant legal and other requirements under the law which applies to it. The LP is obliged to contractually in its entirety to the PPs and to include all obligations as set out in this document into the partnership agreement.
6. The LP shall provide the PPs with all information and documents needed for a sound and legally correct project implementation including requirements related to communication and publicity.
7. In accordance with Article 26 of Regulation (EU) No 2021/1059, the LP bears the overall financial and legal responsibility for the entire project and for the PPs. It will be held liable if obligations as laid out in this contract or in applicable European Union´s or national laws are not fulfilled by the project partnership.
8. The LP is furthermore liable towards the MA for ensuring that all PPs fulfil their obligations. It is liable towards the MA for infringements by the PPs of obligations under this contract in the same way as for its own conduct.
9. If the MA demands repayment of subsidy funds in accordance with this contract, the LP is liable towards the MA for the total amount of those funds. The LP is entitled to ask repayment from its PPs as stipulated in Article 52 of Regulation (EU) No 2021/1059, as well as to request the involvement of the authorities of the Country of the concerned PP, in case of repeatedly unsuccessful recovery, according to the procedure described in the Programme Manual.
10. The MA cannot under any circumstances or for any reason whatsoever be held liable for damage or injury sustained by the staff or property of the LP or one of its PPs while the project is being carried out. The MA can therefore not accept any claim for compensation or increases in payment in connection with such damage or injury.
12. The LP shall assume sole liability towards third parties, including liability for damage or injury of any kind sustained by them while the project is being carried out. The LP shall discharge the MA of all liability associated with any claim or action brought as a result of an infringement of rules or regulations by the LP or one of its PPs, or as a result of violation of a third party's rights.

Article 10: PROJECT AND FINANCIAL MANAGEMENT

1.The LP ensures a professional management of the project.

2. The LP lays down the arrangements for its relation with the other partners participating in the project in a partnership agreement as mentioned in § 8 of this contract.
3. The LP coordinates the start and implementation of the project according to the time schedule as indicated in this contract and the work plan included in the application form.
4. In line with Article 26 (1) b) and c) of Regulation (EU) No 2021/1059 the LP ensures that the activities reported by the PPs have been effectively carried out for the purpose of implementing the project and corresponds to the activities agreed between the LP and PPs as set out in the AF.
5. The LP is responsible for ensuring the implementation of the entire project in observation of the rules and procedures set in the Programme Manual (e.g. with regard to monitoring the project physical progress, recording and storing of documents, written requests for project changes, implementation of information and publicity measures etc.) and for ensuring that the PPs are made aware of their obligations.
6. The LP informs the MA and JS immediately about all circumstances that delay, hinder or make impossible the realization of the project as well as all circumstances that mean a change of the disbursement conditions and frameworks as laid down in this contract (e.g. loss of a project partner, making use of additional subsidies) or circumstances which oblige the MA to reduce payment or demand repayment of the subsidy wholly or in part.
7. The LP provides the MA and JS with any information requested without delay.
8. The LP implements the project in accordance with European Union´s and national legislation as well as in line with the programme requirements and ensures that also that the PPs respect these rules.
9. The LP provides data for the programme monitoring system (JEMS) in compliance with this contract and according to the MA and JS instructions.
10. The LP submits with the respective report the main outputs and deliverables as stated in the AF and following the procedures set in the Programme Manual. One specimen of each developed material shall be stored at the LP´s or PP´s premises for control and audit purposes.
11. The LP seeks the guidance from the JS where necessary and participates in seminars organised by the programme.
12. The LP invites the MA/JS to participate in project meetings as an observer and sends minutes of these meetings to the MA/JS.
13. The LP supports the programme in its information, communication and evaluation activities (e.g. joins project exhibitions, submits texts for programme website and publications).
14. In the name of all PPs, the LP agrees, according to Regulation (EU) 679/2016 on the protection of natural persons with regard to the processing of personal data and on the free movement of such data that the MA is entitled to use personal data, which are contained in the project application form and which are acquired in the organs and authorized representatives of the following bodies and authorities: national control bodies and bodies and authorities involved in audits carried out for the programme, European Commission, auditing bodies of the European Union and the Regione Puglia, or any other institution responsible for conducting audits or controls according to European Union´s or national laws. In addition, the MA is entitled to use such data and to share them with other programmes in order to implement their tasks linked to European anti-corruption policy and to make such data available to bodies and authorities for evaluation and monitoring purposes.
15. The LP agrees on behalf of all PPs, that the names and addresses of all project partners, the purpose and the amount of the subsidy may be used by the programme bodies in the framework of information

and communication measures concerning the programme as well as reporting to the European Commission.

16. The LP ensures that, in case of aid granted under State Aid regime, the LP and its PPs will respect all necessary requirements provided for in Regulation (EU) No 1407/2013 and all relevant applicable Regulations on State Aid and will ensure their respect, when necessary, by those bodies benefitting of project activities/outputs. The LP is obliged to contractually forward this clause in its entity to the PPs.

Article 11: FINANCIAL CONTROL - AUDITS

1. The European Commission, the European Anti-Fraud Office (OLAF), the European Court of Auditors (ECA) and, within their responsibility, the auditing bodies of the participating countries or other national public auditing bodies as well as the Programme Audit Authority, the MA, the respective National Authorities in Albania and Montenegro and JS are entitled to audit the proper use of funds by the LP or by its PPs or to arrange for such an audit to be carried out by authorised persons. The LP and PPs will be notified in due time about any audit to be carried out.

2. The LP undertakes all the necessary actions to comply with the fundamental requirements indicated in this contract, the applicable laws and programme documents (Programme Manual), which are an integral part of this contract, to provide for comprehensive documentation on compliance with those norms and the accessibility to this documentation. Besides the obligations with regard to reporting and information the LP particularly:

a) keeps all documents and data required for controls and audits safely and orderly as further specified in § 10 of this contract;
b) makes all necessary arrangements to ensure that any audit, notified by a duly authorized institution as indicated in § 11.1 can be carried out smoothly and
c) provides any requested information to these institutions about the project and gives access to their business premises, provides and gives access to all the information and documents as requested in the applicable EU Regulations, Delegated and Implementing Acts and the Programme Manual.

3. In case an audit or verification by the Audit Authority, the European Commission, the National and European Court of Auditors, or any other control set by the National legislations substantially detects a failure in the verification of the existence or completeness of the outputs delivered or an error in the calculation method applied by the MA for the SCOs, the MA reserves the right to require the LP and PPs additional documentation of the expenditures incurred, necessary to respond to the specific findings.

4. The LP shall promptly inform the JS about any audits that have been carried out by the bodies mentioned in § 11.1 of this contract.

5. If, as a result of the controls and audits any expenditure is considered not eligible according to the regulatory framework of this contract, the procedure described in § 12 and § 5 (4) of this contract shall apply.

Article 12: WITHDRAWAL OR RECOVERY OF UNDULY PAID-OUT FUNDS

1. In case the MA discovers (e.g. during the day-to-day management or during on-the spot checks) any unduly paid out funds, e.g. due to administrative errors or irregularities, a breach of contract or infringement of the legal provisions, or in case the MA is notified of such cases, the MA shall, if necessary in consultation with the respective Country concerned and by informing the MC, demand from the LP repayment of the subsidy in whole or in part.

2. The LP shall ensure that, if applicable, the concerned PP repays the LP any amounts unduly paid in accordance with the Partnership Agreement and the Programme Manual. In compliance with article 52 of the Regulation (EU) 2021/1059 and the related provisions of the Financing Agreement, when a financial correction is necessary because of irregularities generated by the LP and it may not be recovered through deduction from payments due to the LP, the MA shall submit by registered post a written recovery note to the LP, followed by a second recovery note within 40 calendar days, if the first is unsuccessful. In case financial corrections are necessary because of irregularities generated by the project partners (PPs) and if they may not be recovered by the LP through deduction from payments due, the LP shall submit by registered post a written recovery note to the concerned PP, followed by a second recovery note within 40 calendar days, if the first is unsuccessful. In case these are unsuccessful, the LP shall inform the MA in order to activate the National Authority of the country, where the PP is located. Once the MA has received the funds from the National Authority of the country of the partner concerned, the MA shall transfer it to the LP.
3. Any delay in effecting repayment shall give rise to interest on account of late payment, starting on the due date and ending on the date of actual payment. The rate of the late interest applied to the amount to be recovered will be calculated in accordance with Article 88 of Regulation (EU) No 2021/1060.
4. In case factors behind the recovery procedure show violation of the Subsidy Contract (see § 18 of this contract) the MA will consider the termination of the contract as last resort. In any case the partnership will be heard before taking a final decision on the termination of the contract.

Article 13: PUBLICITY, COMMUNICATION AND BRANDING

1. Any notice or publication made by the project including presentations at conferences or seminars, whether printed or electronically available, shall point out that the present project was implemented through financial assistance from IPA funds of the Interreg IPA South Adriatic Programme as provided in Chapter III Section I and Annex IX of Regulation (EU) 2021/1060 and in Article 36 of Regulation (EU) 2021/1059. All information, communication and branding measures of the project shall be carried out in accordance with the aforementioned rules, the latest version of the approved Application Form, the Programme Manual and any other guidelines issued by the programme on the matter. The LP shall take care that the PPs comply with these requirements and provide them with relevant documents and any programme guidelines.
2. Any notice or publication relating to the project made in any form and by any means, including the web, must state that it only reflects the author´s view and that the programme authorities are not liable for any use that may be made of the information contained therein.
3. The LP also takes the full responsibility for the content of any notice, publication and marketing product provided to the MA which has been developed by the LP, any of the project partners or third parties on behalf of the LP or the project partners. The LP is liable in case a third-party claims compensation for damages (e.g. because of an infringement of intellectual property rights). The LP will indemnify the MA in case the MA suffers any damage because of the content of the publicity and information material.
4. The LP shall ensure that the project partnership complies with all publicity, communication and branding obligations (e.g. on the use of the programme logo, information requirements, organization of events etc.) as further specified in the Programme Manual, especially as for the use of Programme logos and programme website.

5. According to Article 49 (3) of Regulation (EU) 2021/1060, Programme Authorities shall be authorized to publish, in any and by any means, the following information:

a) the name of the LP and its partners
b) the project name
c) the summary of the project
d) the objectives of the project and the subsidy
e) the project start and end dates
f) the total project budget (IPA contribution + National co-financing + other public and private funding + PPs own resources);
g) the geographical location of the project partners
h) summary of the progress reports and final report
i) type of intervention for the project in accordance with point (g) of Article 73 (2) of Regulation (EU) 2021/1060.

6. The MA is entitled to furthermore use these data for information and communication purposes as listed in Annex IX of Regulation (EU) 2021/1060.

7. The MA on behalf of the MC and of other programme promoters at national level is entitled to use the outputs of the project in order to guarantee a wide spreading of the project deliverables and outputs and to make them available to the public. The LP agrees that the outputs are forwarded by the MA to other programme authorities as well as the Participating Countries taking part in the programme to use this material to showcase how the subsidy is used.

8. For the purpose of meeting the objectives as set out in § 5 of this contract the LP has to provide evidence of the deliverables and outputs produced as further specified in the Programme Manual.

9. Any communication campaign, media appearance or other publicity of the project shall be communicated to the MA/JS for potential website updates or showcases.

10. The LP is obliged to inform the JS/MA on possible sensitive/confidential issues that cannot be published in the Programme newsletters and website.

11. In the spirit of cooperation and exchange, the LP and PPS must ensure that the outputs and results produced as a result of the project are in the public interest and publicly available. They should be accessible and available to the general public in a usable format. The MA/JS and any relevant Programme, EU and national body can use them for information and communication purposes in the framework of the Programme.

Article 14: OWNERSHIP - DURABILITY - USE OF OUTPUTS

1. Ownership, title and industrial and intellectual property rights in the results of the project and the reports and other documents relating to it shall, depending on the applicable national law and/or the Partnership Agreement, vest in the LP and/or its PPs. The partnership is entitled to establish the property rights of the products deriving from the project according to the EU and national applicable law.

2. The ownership of outputs having the character of investments in infrastructure or productive investments realised within the project must remain with the concerned LP and/or PPs according to the timeframe as well as under the conditions set in Article 65 of Regulation (EU) No 1060/2021. Should any of the conditions set by the mentioned provision not be timely met, the MA/JS must be immediately informed by the concerned LP or PP. The MA will recover the unduly paid IPA contribution in proportion to the period for which the requirements have not been fulfilled.

3. The LP ensures, through the PA, that results and outcomes of the project are joint property of all PPs. The PA also ensures that the specific national rules and instructions relevant for the ownership rights (title, intellectual and industrial property rights) of the project outcomes and results are taken into account when necessary.
4. The LP respects all applicable rules and the basic principles related to competition law as well as the principles of equal treatment and transparency within the meaning of the funding regulations and it ensures that no undue advantage, i.e. the granting of any advantage that would undermine the basic principles and political objectives of the funding regime, is given to anybody. The LP ensures that the results of the project, especially any study, analysis or database produced during the implementation shall be made available to the public in the Programme official web site, in open format, in order to guarantee a widespread dissemination of the project's outcomes in accordance with the approved AF.
5. The MA reserves the right to use the outputs and results for information and communication actions in respect of the programme. In case there are pre-existing intellectual and industrial property rights which are made available to the project, these are fully respected.
6. Any income generated by the intellectual property rights must be managed in compliance with the applicable EU, national and programme rules on-revenues and state aid.

Article 15: ASSIGNMENTS – LEGAL SUCCESSION

1. The MA is entitled at any time to assign its rights under this contract. In case of assignment the MA will inform the LP without delay.
2. The LP is in exceptional cases and in well-founded circumstances allowed to assign its duties and rights under this contract only after prior written consent of the MA and the MC. The procedure will be further specified in the Programme Manual.
3. Where according to national laws the legal personality does not change and where all assets of the LP or a PP are taken over so that a deterioration of the financial capacity of the acquiring institution is not to be expected (i.e. in cases of universal succession) prior consent by the MC is not necessary. The LP, however, will submit related information together with all documents that are necessary to analyze the legal case in due time to the MA/JS. If the MA/JS comes to the conclusion the conditions as stated above are not fulfilled (e.g. in cases of a singular succession), the LP will be informed that a partner change procedure as stated in § 8 has to be initiated.
4. In case of assignment or any form of legal succession of a LP or PP the LP or PP concerned is obliged to assign all rights and obligations and all project related documents to each and any assignee or legal successor. Related reports to the MA/JS as requested in the programme documents have to be forwarded by the LP.

Article 16: TERMINATION AND REPAYMENT

1. In addition to the right of termination as laid down in § 5 the MA is entitled, in whole or in part, to terminate this contract and/or to demand repayment of subsidy in any of the following circumstances:

a) the LP has obtained the subsidy through false or incomplete statements or through forged documents;
b) the LP and its partners receive additional funding from the European Union for all or part of the project expenditure reported under the Programme during the period of the implementation of the project;

c) the project has not been or cannot be implemented, or it has not been or cannot be implemented in due time;
d) the project has not started in due time and even a written reminder by the MA/JS remains unsuccessful;
e) a change has occurred, e.g. with regard to nature, scale, ownership, cost, timing, partnership or completion of the project, that has put at risk the achievement of the results planned and stated in the latest version of the AF;
f) the project outputs and results are not in line with those described in the approved application;
g) the LP has failed to submit required reports (e.g. the progress reports according to the overview table of reporting targets and deadlines annexed to this contract) or proofs, or to supply necessary information provided that the LP has received a written reminder setting an adequate deadline and explicitly specifying the legal consequences of a failure to comply with requirements and has failed to comply with this deadline;
h) the LP has infringed its duty to ask for prior written approval where indicated by this contract or in the Programme Manual or has failed to immediately report events delaying or preventing the implementation of the project funded or any circumstances that mean a change of the disbursement conditions and frameworks as laid down in this contract;
i) the LP or its PPs obstruct or prevented the financial control and auditing as indicated in § 11 of this contract;
j) the amount of funding awarded has been partially or entirely misapplied for purposes other than those agreed upon;
k) insolvency proceedings are instituted against the assets of the LP or one of the PPs or insolvency proceedings are dismissed due to lack of assets for cost recovery or the LP or one of the PPs closes down or liquidates, provided that this appears to prevent or risk the achievement of the project objectives;
l) the provisions related to income and revenues are infringed or the LP does – for any other reasons – not make available the outputs to the MA;
m) exceeding the permissible limits of the funding regulations the LP wholly or partly sells, leases or lets the project outputs/results to a third party;
n) EU regulations including the horizontal policies or national regulations have been violated;
o) the ownership of project outputs having the character of investments in infrastructure or productive investments did not remain with the concerned LP and/or PPs for the timeframe and under the conditions set in Article 65 of Regulation (EU) No 1060/2021;
p) it has become impossible to verify that the progress report is correct and thus the eligibility of the project by funding from the Programme;
q) the LP and/or any of the PPs is in the situation of undertaking in difficulty, within the meaning of point 24 (in conjunction with point 20) of the “Guidelines on State aid for rescuing and restructuring non-financial undertakings in difficulty” (Communication from the Commission No. 2014/C 249/01 of 31.07.2014);
r) the LP has failed to fulfil any other conditions or requirements for assistance stipulated in this contract and the provisions it is based on, notably if these conditions or requirements are meant to guarantee the successful achievement of the programme objectives.

2. Prior to or instead of terminating the contract as provided for in this article, the MA may suspend payments as a precautionary measure, without prior notice. This measure shall be lifted as soon as the reasons for such measures cease to apply or requested proof can be furnished.
3. If the MA exercises its right of termination and the LP is demanded full or partial repayment of amounts already paid, the LP is obliged to transfer the repayment amount to the MA. The repayment amount is due within one months following the date of the letter by which the MA asserts the repayment claim; the due date will be stated explicitly in the order for recovery.
4. If a LP or PP fails to return unduly paid funds in another project funded by the Programme, the MA has the right to withdraw the corresponding IPA from any open payment in this project.
5. If the MA exercises its right of termination, offsetting by the LP is excluded unless its claim is undisputed or recognised by declaratory judgement.
6. If the MA exercises its right of termination and the LP is demanded full or partial repayment of amounts already paid. Any delay in effecting repayment shall give rise to interest on account of late payment, starting on the due date and ending on the date of actual payment. The rate of the late interest applied to the amount to be recovered will be calculated in accordance with Article 88 of Regulation (EU) No. 2021/1060.
7. After termination of this contract, the LP´s obligations and liabilities remain.
8. Bank charges incurred by the repayment of amounts due to the MA shall be borne entirely by the LP.
9. If any of the circumstances indicated in the aforementioned point 1 of this paragraph occur before the full amount of subsidy has been paid to the LP, payments may be discontinued and there shall be no claims to payment of the remaining amount.
10. As laid out in § 2.3, the MA is entitled to terminate this contract if the European Commission fails to make the funds available due to reasons that are outside of the sphere of influence of the programme.
11. Any further legal claims shall remain unaffected by the above provisions.

Article 17: DE-COMMITMENT

1. The European Commission shall automatically de-commit any part of a budget commitment of a Programme that has not been used according to the Article 105 of Regulation (EU) No 1060/2021. This de-commitment risk on Programme level is consequently considered on project level.
2. Based on the fact that the payments by the European Commission to the MA will only be made in accordance with the corresponding budget commitments, the LP must report on the expenditure as foreseen in the financial plan of the latest AF for each reporting period.
3. If financial performance does not meet the forecast as approved in the AF, the project may be subject to de-commitment as specified in Programme manual.

Article 18: FORCE MAJEURE

1. Force majeure shall mean any unforeseeable and exceptional event affecting the fulfilment of any obligation under this subsidy contract, which is beyond the control of the LP and PPs and cannot be overcome despite their reasonable endeavours (e.g. substantial changes due to changes in political or financial terms). Any default of a product or service or delays in making them available for the purpose of performing this contract and affecting the project performance, including, for instance, anomalies in the functioning or performance of product or services, labour disputes, strikes or financial difficulties do not constitute force majeure.

2. If the LP or PPs are subject to force majeure liable to affect the fulfilment of its/their obligations under this subsidy contract, the LP shall notify the MA via the JS without delay, stating the nature, likely duration and foreseeable effects.
3. If the MA is subject to force majeure liable to affect the fulfilment of its obligations within the framework of this subsidy contract, it shall notify it to the LP without delay, stating the nature, likely duration and foreseeable effects.
4. Neither the MA nor the LP or the PPs shall be considered to be in breach of their obligations to execute the project if it has been prevented from complying by force majeure. Where LP or PPs cannot fulfil their obligations to execute the project due to force majeure, grant for accepted eligible expenditure occurred may be made only for those activities which have actually been executed up to the date of the event identified as force majeure. All necessary measures shall be taken to limit damage to the minimum.

Article 19: LITIGATION

1. This contract is governed by and construed in accordance with the laws of the Republic of Italy. Thus, the laws of Italy shall apply to all legal relations arising in connections with this agreement.
2. Any complaints against acts, omissions and/or decisions of the MA/JS during the project implementation phase or by the MC decisions on the basis of the present contract shall be submitted by the LP on behalf of the partnership to the MA for the examination as indicated in Programme manual. The LP, as well as the interested partner, can file a formal complaint against acts, omissions and/or decisions of control and audit bodies (controllers, auditors, etc.) related to the national control system following the procedures set in place at national and EU level.
3. In case of disputes between the MA and the LP, presumption of the good faith from the LP will be privileged and, prior to litigation, mediation procedures shall be set in place.
4. In case of litigation the venue is the court of competent jurisdiction at the seat of the Regione Puglia, Bari (Italy). Legal proceedings will be in Italian.

Article 20: DATA MANAGEMENT AND PROTECTION

1. Any personal data under this contract must be processed by the MA/JS or other relevant Programme bodies in accordance with the Regulation (EU) 2016/679 (General Data Protection Regulation/GDPR.) on the protection of natural person with regard to the processing of personal data and on the free movement of such data.
2. In accordance with Article 4 of the Regulation (EU) 2021/1060, the MA, other Programme bodies and the Commission must be allowed to process data, where necessary for the purpose of carrying out their respective obligations under the body rules and regulations referred in this contract, in particular for monitoring, reporting, communication, publication, evaluation, financial management, verifications and audits and, where applicable, for determining the eligibility of the participants.
3. The MA may transfer project and/ or personal data to relevant Programme bodies and national authorities for the same purposes as listed in paragraph 2 of this article.

Article 21: FINAL PROVISIONS

1. All the provisions mentioned in this contract shall apply and the rights and obligations derived thereof shall become part of this contact. All cited laws, regulations and Programme documents mentioned are

applicable in their currently valid version. The LP declares to respect the legal framework as mentioned and to contractually forward this obligation to the project partnership.

2. The programme language is English. Thus, all correspondence with the MA/JS under this contract must be in English language. Documents have to be submitted as requested in this contract or other programme documents.

3. Unless otherwise stated, all communication is sent to the JS with its office as mentioned on the programme website.

4. If any provision in this contract should be wholly or partly ineffective, the parties to this contract undertake to replace the ineffective provision by an effective provision which comes as close as possible to the purpose of the ineffective provision.

5. In case of differences that are not ruled by this contract, the parties agree to find a joint solution.

6. Amendments and supplements to this contract and any waiver of the requirement of the written form must be in written form and have to be indicated as such. Consequently, any changes of the present contract shall only be effective if they have been agreed on in writing and have been designated as amendment of or supplement to the contract, with the express exclusion of the amendments of AF according to § 8, which are subject only to the project change procedure of the Programme Manual.

7. Any costs, fees or taxes not eligible or any other duties arising from the conclusion or implementation of this agreement shall be borne by the LP and/or its PPs.

8. The Contract is signed digitally where due and whenever possible or, if not possible, with hand- written signature (including also a copy of ID Card or Passport), in two original copies of which one is kept by the LP and one by the MA.

9. The LP is free to accept and sign this contract within one month after having been offered it by the MA (date of the submission by e-mail). After one month, the offer of the MA loses any relevance unless the MA agrees to a prolongation of this period of time.

10. The present contract shall come into force upon signature of signature by the MA. It remains valid as long as any duties linked to the IPA subsidy might be claimed and, in any case, at least until the end of the applicable retention period as communicated by the MA to the LP in compliance with the Programme manual and in accordance to the obligations on availability of documents as defined in Article 82 of Regulation (EU) No 1060/2021.

Written in 2 *(two)* original copies

Name of the Signatory *Position of the Signatory*
Managing Authority
Interreg IPA SOUTH ADRIATIC

Place and date
[Signature]

.....

Official stamp of the Signatory (if existing)

LEAD PARTNER
Project _____

Name of the Signatory *Position of the Signatory*

Place and date _____
[Signature]

Official stamp of the Signatory (if existing)

Annexes

1. a copy of a valid identity document (e.g. identity card, passport)
2. Annex 1. CUP-No. declaration (Applicable only to Italian Lead Partners)
3. Annex 2. Request of pre-financing (Where applicable)



PARTNERSHIP AGREEMENT

Between the Lead Beneficiary – _____ (Lead Partner)

and the beneficiaries (Partners) of the Operation (Project)

"_____/No. _____"

co-financed by the European Union under the Instrument for Pre-Accession Assistance (IPA III)

Interreg IPA South Adriatic 2021/2027

LEAD BENEFICIARY (LEAD PARTNER)

1. **Name of the LP _____**
   Address _____

Represented by: Mr.

and the PROJECT BENEFICIARIES (PROJECT PARTNERS)

2. **Name of the PP2_____**
   Address _____

Represented by <duly authorised to lawfully bind the organisation in relation to third parties> in its capacity as Partner No. 2: **Mr.**

3. **Name of the PP3_____**
   Address _____

Represented by <duly authorised to lawfully bind the organisation in relation to third parties> in its capacity as Partner No. 3: **Mr.**

4. **Name of the PP4_____**
   Address _____

Represented by <duly authorised to lawfully bind the organisation in relation to third parties> in its capacity as Partner No. 4: **Mr.**

5. **Name of the PP5**_____
   Address _____

Represented by <duly authorised to lawfully bind the organisation in relation to third parties> in its capacity as Partner No. 5: **Mr.**

6. **Name of the PP6**_____
   Address _____

Represented by <duly authorised to lawfully bind the organisation in relation to third parties> in its capacity as Partner No. 6: **Mr.**

herein referred to as the "Parties"

With regard to the framework of the regulations and provisions hereunder:

A. Regulation (EU) 2021/1529 of the European Parliament and of the Council of 15 September 2021 establishing the Instrument for Pre-accession Assistance (IPA III) hereinafter referred to as IPA III Regulation;

B. Regulation (EU) 2021/1059 of the European Parliament and of the Council of 24 June 2021 on specific provisions for the European territorial cooperation goal (Interreg) supported by the European Regional Development Fund and external financing instruments;

C. Regulation (EU) 2021/1060 of the European Parliament and of the Council of 24 June 2021 laying down common provisions on the European Regional Development Fund, the European Social Fund Plus, the Cohesion Fund, the Just Transition Fund and the European Maritime, Fisheries and Aquaculture Fund and financial rules for those and for the Asylum, Migration and Integration Fund, the Internal Security Fund and the Instrument for Financial Support for Border Management and Visa Policy;

D. Regulation (EU, Euratom) 2018/1046 of the European Parliament and of the Council of 18 July 2018 on the financial rules applicable to the general budget of the Union repealing Council Regulation (EC, Euratom) No 966/2012 (the 'Financial Regulation');

E. Rules on procurement as set procurement procedures provided for in Title VII Chapter I of the Financial Regulation and in Annex I to that Regulation. Additionally, for Italian partners: the applicable national legislation; and, for Montenegrin and Albanian partners: the respective financing agreements (particularly the Annex II on public procurement) as well as the practical guide (PRAG) on public procurements;

F. Articles 107 and 108 of the Treaty on the Functioning of the European Union; Commission Regulation (EU) No 1407/2013 and No 2023/2831 on the application of Articles 107 and 108 of the Treaty on the Functioning of the European Union to *de minimis* aid; Commission Regulation (EU) No 651/2014 declaring certain categories of aid compatible with the internal market in application of Articles 107

and 108 of the Treaty (General Block Exemption Regulation – GBER) and its amendments , in particular Commission Regulation (EU) 2021/1237 amending Regulation (EU) No 651/2014 declaring certain categories of aid compatible with the internal market in application of Articles 107 and 108 of the Treaty; Delegated and Implementing acts, as well as all applicable decisions and rulings in the field of state aid;

G. Regulation (EU) 2021/947 of the European Parliament and of the Council of 9 June 2021 establishing the Neighbourhood, Development and International Cooperation Instrument – Global Europe, amending and repealing Decision No 466/2014/EU of the European Parliament and of the Council and repealing Regulation (EU) 2017/1601 of the European Parliament and of the Council and Council Regulation (EC, Euratom) No 480/2009;

H. Commission Delegated Regulation (EU) No 240/2014 of 7 January 2014 on the European code of conduct on partnership in the framework of the European Structural and Investment Funds;

I. All other EU legislation and the underlying principles applicable to the LP and its Project Partners (hereinafter referred to as PPs) including the legislation laying down provisions on public procurement, on competition and entry into the markets, the protection of the environment, the equal opportunities between men and women;

J. The Commission Implementing Decision C(2022)6940 of 26/09/2022 adopting the Programme Interreg IPA Italy-Albania-Montenegro (South Adriatic) (hereafter referred to as the Programme) as well as Chapter 7 Implementing Provisions of the Programme;

K. The respective financing agreements for Albania and Montenegro;

L. The "Call for Project Proposals Standard Projects" approved by Monitoring Committee on 18/03/2024 and published in Official Bulletin of Puglia Region (BURP) n. 46 of 06/06/2024, and the approved Application Form of Standard Projects;

M. All Manuals, Guidelines and any other documents relevant for project implementation (e.g. Programme Manual) in their latest version as published on the programme website or handed over to the LP directly during the project implementation;

N. the Subsidy Contract signed by the Programme Managing Authority and the Lead Partner

O. The laws of the Republic of Italy/Albania/Montenegro as applicable law to this contractual relationship.

have agreed and accepted the following provisions:

TABLE OF CONTENT

- Article 1: Definitions
- Article 2: Project Objectives
- Article 3: Subject of the Partnership Agreement
- Article 4: Duration of the Agreement
- Article 5: Lead Partner

- Article 6: Project Partners
- Article 7: Specific Activities
- Article 8: Organizational Structure of the Partnership
- Article 9: Project activities implemented by third parties on behalf of the project partner
- Article 10: Project Budget and Eligible Expenditure
- Article 11: Pre-financing (where applicable) - Over-budget - Retention at project closure
- Article 12: De-commitment
- Article 13: Monitoring, Reporting and request for payments
- Article 14: Financial Control and Audits
- Article 15: Publicity, Communication and Branding
- Article 16: Dissemination of Project Outcomes
- Article 17: Property Rights
- Article 18: Confidentiality Requirements
- Article 19: Modifications, Withdrawals
- Article 20: Non-fulfillment of Obligations or Delay
- Article 21: Reduction and Discontinuation of the Subsidy Contract / Withdrawal or recovery of unduly paid-out funds
- Article 22: Working language
- Article 23: Legislation, Force Majeure, Disputes
- Article 24: Legal succession
- Article 25: Nullity
- Article 26: Lapse of time
- Article 27: Domicile and signature
- Article 28: Concluding provisions

Article 1: Definitions

For the purposes of this partnership agreement the following definitions apply:

- **Project partner**: any institution financially participating in the project and contributing to its implementation, as identified in the approved application form. It corresponds to the term "beneficiary" used in the Regulation (EU) 2021/1060 (Common Provisions Regulation).
- **Lead partner** (LP): the project partner who takes the overall responsibility for the submission and the implementation of the entire project according to Article 26 of Regulation (EU) No 2021/1059.
- **Associated partner**: any institution/body involved as observer in the project without financially contributing to it, as identified in the approved project application form.

Article 2: Project Objectives

1. The project "_____/No. ___/" (hereinafter "the project") is based on the Objectives of Interreg IPA South Adriatic Programme 2021/2027 as set out in the Operational Programme. The Programme aims to strengthen cross-border cooperation for smart and sustainable development of the territories involved, with a view to pre-accession of Albania and Montenegro to the European Union.

2. The Programme Priority Axes are, in summary: I. A smarter South Adriatic programme area, by promoting innovative and smart economic transformation (SMART); II. A greener South Adriatic programme area, by promoting clean and fair energy transition, green and blue investment, the circular economy, climate adaptation and risk management (GREEN); III. A more connected South Adriatic programme area by enhancing mobility and regional connectivity (CONNECTED); IV. A more social South Adriatic programme area (SOCIAL); V. A better governance in the South Adriatic programme area (GOVERNANCE).
3. The project specific objectives are those precisely identified in the approved Application Form, which is integral part of this agreement.

Article 3: Subject of the Partnership Agreement

1. This partnership agreement lays down the arrangements regulating the relations between the LP and all Project Partners in order to ensure a sound implementation of the project "_____/No. ___/" as in the latest version of the AF form as well as in compliance with the conditions for support set out in the applicable Regulations, delegated and implementing acts, the programme rules based thereon and the subsidy contract signed between the Managing Authority of the Programme (MA) and the LP.

2. The LP and all project partners commit themselves in jointly implementing the project in accordance with the latest version of the approved AF, with the aim to reach the objectives of the project. This also includes the commitment to produce qualitative outputs and to achieve the results set in the AF.

3. The LP and all project partners declare to have carefully read and accepted the legal framework and the other relevant norms affecting the project. In case that changes in the subsidy contract affect the partnership agreement, this document shall be adjusted accordingly.

4. The present partnership agreement serves also explicitly as written mandate by the project partners to LP and authorises the latter to perform the specific duties and responsibilities as set out below.

5. The terms of reference of the project are indicated in the following documents:

- The **Decision** of the Monitoring Committee in WP 14 of 24 May 2025;
- the **Application Form** as approved by the Monitoring Committee and it is an integral part of this Partnership Agreement;
- CUP No. declaration (Applicable only to Italian partners);
- list of **bank accounts** of the project partners (to be filled in the related section in Jems).

Article 4: Duration of the Agreement

1. This Partnership Agreement shall take effect on the date is signed by all partners. The obligations related to audit and recoveries of unduly paid amounts shall remain in force even after the agreement termination date.
2. All expenditures incurred before the set project start date or after the project end date are not eligible.
3. Upon approval by the MA of the Final Project Report, the agreement shall terminate on the date each of the Project Partners receives its share of the last payment of IPA co-financing. Audits and recovery proceedings, as regulated by the EU legislation, may occur even after the termination of this agreement.

4. This agreement has entered into force for the duration stipulated in article 4.1 and cannot be extended without the written permission of the MA following the procedure described in the Programme Manual, as in force.
5. Following the termination of the agreement, all Project Partners are obliged to comply with the obligations concerning the maintaining and filing of documents as defined in Article 82 of Regulation (EU) No 2021/1060 and the Programme Manual.

Article 5: Lead Partner

The Lead Partner of the project:

a. is entitled to represent the Project Partners in the project.
b. According to Articles 23 and 26 (1) a) of Regulation (EU) No 2021/1059, is responsible for the overall coordination, management and implementation of the project vis-à-vis the MA.
c. Ensures that the expenditure presented by the partners participating in the project has been incurred for the purpose of implementing the project and corresponds to the activities agreed between those partners as specified in the approved AF.
d. Verifies that the expenditure presented by the partners participating in the project has been validated by the controllers, according to the rules set at programme and national level.
e. Shall receive IPA contribution for the entire project and transfer it to the other partners participating in the project within one month of its receipt.
f. Shall appoint a Project Manager who has operational responsibility for the implementation of the overall project and a Finance Manager.
g. Will ensure timely commencement of the project and implementation of the entire project within the time schedule in compliance with all obligations to the MA. The Lead Partner shall notify the Joint Secretary (JS) of any factors that may adversely affect implementation of the project activities and/or financial plan.
h. Shall prepare a work plan setting out tasks to be undertaken as part of the project, the role of the project partners in their implementation, and a project budget.
i. Shall prepare and submit the project reports including supporting documents, according to the Programme Manual, as in force, and additional requested documents and/or informations from JS and MA.
j. Shall address requests for project modifications, according to the Programme Manual, as in force.
k. Shall be, in general, the contact point representing the partnership for any communication with the JS and MA or any other of the Programme Authorities and Structures.
l. Retains at all times, for control purposes, all files, documents and data relevant to the project on customary data storage media in a safe and orderly manner for at least three years after the closure of the Operational Programme. Other possibly longer statutory retention periods, as might be stated by national law, remain unaffected.
m. Any other tasks agreed with the project partners. […add as appropriate]

Article 6: Project Partners

1. Project Partners are the bodies responsible for carrying out specific project activities in the manner and scope indicated in the approved application form. Project Partners commit themselves to

undertake all steps necessary to support the LP in fulfilling its obligations as specified in the subsidy contract signed between the MA and the LP as well as in this agreement.

2. The Project Partners will be responsible for:

a. Carrying out the specific activities set out in the AF and in the present Agreement;
b. Providing all information and data to the LP that is required by the latter to coordinate and monitor the implementation of the project and to perform its reporting duties toward the MA;
c. Regularly submitting expenditures for verification to be on time for the due progress report as set in the subsidy contract, to the designated Controllers, according to the rules set at programme and national level. Verified expenditures must be submitted through the electronic monitoring system to the LP immediately after verification, according to the programme rules, and at least two weeks before the report is due, in order to assist the reporting and reimbursement procedures;
d. Notifying the LP of any factors that may adversely affect implementation of the project in accordance with the work plan;
e. Project partners are responsible to return to the LP any amounts of IPA contribution unduly paid concerning their participation in the project, within a month by the receipt of the written request of the LP, which must be accompanied by the relevant decision of the Programme Authorities. For the national co-financing the specific regulation of the country granting it applies.

3. In particular, for the part of the project for which it is responsible, each PP shall ensure:

a. that it is in compliance with relevant rules concerning equal opportunities, protection of environment, financial management, branding, public procurement and State aid;
b. that the expenses incurred are strictly related to the project activities, accordingly to the approved AF and approved project changes.
c. that it is implemented in observation of the rules and procedures set in the Programme Manual (e.g. with regard to monitoring the project physical and financial progress, recording and storing of documents, written requests for project changes, implementation of information and publicity measures etc.);
d. that in case of aid granted under the *de minimis* regime all necessary requirements provided for in Regulation (EU) No 1407/2013 and other relevant regulations (i.e. General Block Exemption Regulation – GBER) are respected by the PP concerned and also, when necessary, by those bodies benefitting of project activities/outputs;
e. that programme requirements on eligibility of expenditure, as provided for in the Programme Manual and in line with subsidy contract signed between the MA and the LP, are strictly respected.

4. Each Project Partner confirms, according to Regulation (EU) 679/2016 on the protection of natural persons with regard to the processing of personal data and on the free movement of such data that the MA is entitled to use personal data which are contained in the approved AF and which are acquired in the organs and authorised representatives of the following bodies and authorities: national control bodies and bodies and authorities involved in audits carried out for the programme, European Commission, auditing bodies of the European Union or any other institution responsible for conducting audits or controls according to European Union´s or national laws.

5. Each Project Partner shall set up a physical and/or electronic archive which allows storing data, records and documents composing the audit trail, in compliance with requirements described in the Programme Manual. The location of the abovementioned archive is indicated in the programme electronic monitoring system (JEMS) and each PP commits itself to promptly inform the LP on any change of location.
6. Project Partners agree to take all necessary steps enabling the LP to comply with its responsibilities as set out in the Subsidy Contract.

Article 7: Specific Activities

LP and project partners agree to perform activities as specified in the enclosed application form of the project, which is integral part of this agreement.

Article 8: Organizational Structure of the Partnership

1. For a sound implementation and management of the project a project steering committee will be set up. The project steering committee will be responsible for monitoring the implementation of the project. The project steering committee will be chaired by the LP. Its members shall include the appointed members of LP and project partners. Associated partners shall be invited to take part in the steering committee meetings in an advisory capacity. External key stakeholders may also be invited to take part to one or more meetings in an observer/advisory capacity. The project steering committee shall meet regularly in order to monitor the progress of the project. The JS and the MA can also be invited to attend the meetings.
2. The project steering committee will have the authority to delegate specific tasks or responsibilities to such sub-committees or working groups as it shall deem appropriate to establish.

Article 9: Project activities implemented by third parties on behalf of the project partner

1. In case of cooperation with third parties, including subcontractors or in-house bodies, delegation of part of the activities or of major outsourcing, the project partner concerned shall remain solely responsible to the LP, concerning compliance with its obligations as set out in this Partnership Agreement. The project partner shall duly inform the LP about any delegation or major outsourcing.
2. No project partner shall have the right to transfer its rights and obligations under this Partnership Agreement without the prior consent of all the other project partners.
3. Cooperation with third parties including subcontractors and in-house bodies shall be undertaken in accordance with the rules and procedures set out in EU and national public procurement laws and regulations.

Article 10: Project Budget and Eligible Expenditure

1. The Lead Partner is responsible for preparing a project proposal setting out an estimate of eligible expenditure and funding (IPA and national co-financing). Each Project Partner is responsible towards the LP for guaranteeing a sound financial management of its budget as indicated in the latest version of the approved AF, and pledges to release its part of the co-funding. The budget of the project proposal shall be denominated in Euro (EUR; €). The budget allocated to each partner as well as the project total budget is presented in the table below:

	Partner	Total eligible budget	IPA III co-financing * (%)	IPA III	Total contribution
LP		€	85-80%	€	€
PP2		€	85-80%	€	€
PP3		€	85-80%	€	€
PP4		€	85-80%	€	€
PP5		€	85-80%	€	€
PP6		€	85-80%	€	€
Total		**€**		**€**	**€**

** The grant rate for the project is up to 80% of the eligible costs for partners located in the Italian eligible territory and up to 85% of the eligible costs for partners located in the territory of IPA Countries of the Programme (Albania and Montenegro).*

2. The eligibility of expenditures will be determined based on applicable European Union Regulations and national laws. Eligible expenditures must be: 1) directly related to the content of the project; 2) necessary for the implementation of the project as long as they are reasonable and consistent with the principles of operational efficiency and economy; 3) actually incurred and are identifiable and verifiable in the accounting and taxation records of the project partner;
3. Expenditures should follow eligibility rules stipulated at the Programme Manual.
4. The IPA financial contributions shall be paid into the bank account of the LP who shall be responsible for the administrative and financial management of the funds and for transferring the funds to the respective project partners in full and without delay in accordance with their verified expenditure incurred for project actions effectively carried out. For the national co-financing the related national rules shall apply.

Article 11: Pre-financing (where applicable) - Over-budget - Retention at project closure

1. The pre-financing amount of 20% of IPA contribution received by the LP, if requested on the basis of the subsidy contract, shall be transferred upon payment and without delay to the project partners pro quota regarding their respective budget.
2. Offset of the pre-financing occurs through the retention of 40% of the IPA amount requested in each project report, until the total amount of pre-financing is completely offset, or not later than the second-last project report, in which the total remaining pre-financing shall be completely offset.
3. In case the concerned partners do not manage to submit enough validated expenditures for compensating the pre-financing received, they shall return the difference to the LP upon request and without any delay.

4. **Over-budget.** Over-budget is understood as an amount related to operations or part thereof, which may be budgeted and reported, even though not available in the programme allocation for the specific priority axis. The over-budget is financed through other sources and exceeding the assigned total partner budget, under the condition that these are coherent with the project objectives, that they may contribute to reaching the project results, that they are not part of a completed operation, as well as that they are eligible and validated by the national controllers, in compliance with Programme rules. The expenditures in over-budget shall be reported, separately, in dedicated project reports in compliance to the procedures set in the Programme Manual. The MA shall include the expenditures in over-budget in the payment applications to the EU Commission, but it may not reimburse these to the LP and to the project partners until the operations are closed and the respective unspent amounts are de-committed and only under the condition that sufficient Programme resources are available. The LP and project partners release the MA from any liability in case the amounts claimed under par.4 of Article 11 may not be reimbursed because they are absorbed by partners of this and other projects, as originally allocated. In any case, the expenditures in over-budget are subject to the expressed authorization by the MA.
5. **Retention at project closure.** The MA is entitled to retain 10% of the due amounts of the last 3 reporting periods of the project, in order to safeguard the programme budget from financial corrections resulting from irregularities detected after project closure. Any retained amounts shall be paid out to the LP after the last annual closure of accounts including certified project expenditure, i.e. once these may not be subject of a programme Audits.

Article 12: De-commitment

1. The European Commission shall automatically de-commit any part of a budget commitment of a Programme that has not been used according to the Article 105 of Regulation (EU) No 1060/2021. This de-commitment risk on Programme level is consequently considered on project level.
2. Based on the fact that the payments by the European Commission to the MA will only be made in accordance with the corresponding budget commitments, the LP must report on the expenditure as foreseen in the financial plan of the latest AF for each reporting period.
3. If de-commitment of funds applies in compliance with the provisions of the Programme Manual, the PPs herewith agree that the deduction shall be imputed to those PPs that have contributed to the decommitment of funds unless a different decision is taken by the MC. Deduction of funds shall be done in a way not to jeopardise future involvement of PPs and implementation of activities.

Article 13: Monitoring, Reporting and request for payments

4. The LP has overall responsibility for monitoring the actions undertaken by the project partners on an ongoing basis.
5. The Lead Partner is responsible for submitting the project reports and statements of expenditure to the JS throughout the lifetime of the project (as indicated in the approved AF in force) and by the official end date of the project in order for final payment to be received. These reports should provide details of the activities undertaken as part of the project, the progress/outcomes achieved against targets, expenditure incurred, an explanation for any variances against the work plan's targets for physical outputs and budget, and proposed corrective actions, and any other information deemed relevant.

6. Each Project Partners may only request, via the LP, payments of the contribution by providing proof of progress of its respective part(s)/activities of the project towards the achievement of the outputs and results as set in the approved AF, in compliance with the principle of sound financial management (as determined by the principles of economy, efficiency and effectiveness) and by demonstrating the utility derived from any purchases. To this purpose, each project partners commits to providing the LP with complete and accurate information needed to draw up and submit progress and final reports and, where possible, the main outputs and deliverables obtained in line with the approved application form. The reporting periods and reporting deadlines are laid down in the approved AF in force. In order to meet the abovementioned deadlines each project partner is obliged to supply the Lead Partner with all information and documentation that the latter deems necessary for the preparation of reports of any kind to the JS/MA or any other structure of the Programme.
   Following the approval of the project report by the MA/JS and the respective IPA funds have been transferred to the LP bank account, the LP shall forward the respective IPA share to each PP without any delay and in full to their bank accounts as indicated in the AF. Bank accounts shall be whenever possible specific for the project and shall provide for registration in Euro (EUR; €) of total expenses (expenditure) and of the return (income) related to the project. Changes of the account number shall be duly notified to the LP.
7. Requests for postponement of the reporting deadline may be granted only in exceptional and duly justified cases. They shall be asked by the LP to the MA via the JS at the latest one week prior to the due deadline.
8. The LP shall inform all project partners on a regular basis of all relevant communication between the LP and the Managing Authority and the Joint Secretariat.
9. The national co-financing of Italian public bodies is regulated separately from this contract.

Article 14: Financial Control and Audits

1. For control and audit purposes, the LP and the Project Partners shall:
   - **A.** Retain all files, documents and data concerning the project in order to comply with the obligations concerning the maintaining and filing of documents as defined in Article 82 of Regulation (EU) No 2021/1060 and the Programme Manual
   - **B.** Make all the necessary arrangements to ensure that any controls and audits, notified by the duly authorized regional, national, and EU authorities, can be carried out.
   - **C.** Give the controlling/auditing authorities any information about the project they request and give them access to the accounting books, supporting documents and other documentation related to the project.
2. The information concerning the reality and validity of actions and expenses eligible for IPA funding provided by each Project Partner shall engage only its own responsibility.
3. The European Commission, the European Anti-Fraud Office (OLAF), the European Court of Auditors (ECA) and, within their responsibility, the auditing bodies of the participating States or other national public auditing bodies as well as the Programme Audit Authority, the MA and the JS are entitled to audit the proper use of funds by the LP or by its Project Partners or to arrange for such an audit to be carried out by authorised persons. The LP and Project Partners will be notified in due time about any audit to be carried out on their expenditure.

Article 15: Publicity, Communication and Branding

1. The Project Partners shall implement the communication and publicity measures in accordance with the project AF and EU Regulations on information and publicity measures to be carried out by the States of the Programme. They shall play an active role in any actions organised to disseminate the results of the project. Any public relations measure shall be coordinated by the LP.
2. Unless the MA requests otherwise, each PP shall ensure that any notice or publication made by the project, including presentations at conferences or seminars, shall point out that the project was implemented through financial assistance from the Interreg IPA South Adriatic Programme 2021/2027 as required by Chapter III Section I and Annex IX of Regulation (EU) 2021/1060 and in Article 36 of Regulation (EU) 2021/1059. All information, communication and branding measures of the project shall be carried out in accordance with the aforementioned rules, the latest version of the approved AF, the Programme Manual and any other guidelines issued by the programme on the matter. The LP shall provide the PPs with relevant documents and any programme guidelines.
3. The LP must ensure that all the Project Partners and itself respect the additional branding requirements as laid down in the Programme Manual which forms an integral part of this agreement.
4. Each Project Partner shall ensure that any notice or publication relating to the project made in any form and by any means, including the Internet, states that it only reflects the author´s view and that the programme authorities are not liable for any use that may be made of the information contained therein.
5. All Project Partners also takes the full responsibility for the content of any notice, publication and marketing product provided to the MA which has been developed by the Project Partners or third parties on behalf of the Project Partners. The Project Partners are liable in case a third party claims compensation for damages (e.g. because of an infringement of intellectual property rights). The Project Partners will indemnify the LP in case the LP suffers any damage because of the content of the publicity and information materials.
6. Each Project Partner shall comply with all publicity, communication and branding obligations (e.g. on the use of the programme logo, information requirements, organisation of events etc.) as further specified in the Programme Manual.
7. The LP and each Project Partner authorise the programme authorities to publish, in any and by any means, the following information:
    a. the name of the LP and its Project Partners;
    b. the project name;
    c. the summary of the project activities;
    d. the objectives of the project and the subsidy;
    e. the project starting and end dates;
    f. the total project budget (IPA contribution + National co-financing + other public and private funding + PPs own resources);
    g. the geographical location of the project implementation;
    h. abstracts of the progress reports and final report;
    i. type of intervention for the project in accordance with point (g) of Article 73 (2) of Regulation (EU) 2021/1060.
8. The MA is entitled to furthermore use these data for information and communication purposes as listed in Annex IX of Regulation (EU) 2021/1060. Any communication campaign, media appearance or

other publicity of the project shall be communicated to the MA/JS for potential website updates or showcases.

9. The MA on behalf of the MC and of other programme promoters at national level is entitled to use the outputs of the project in order to guarantee a wide spreading of the project deliverables and outputs and to make them available to the public. All Project Partners agree that the outputs are forwarded by the MA to other programme authorities as well as the countries taking part in the programme to use this material to showcase how the subsidy is used. For the purpose of meeting the objectives as set out in § 9.1 of this agreement, each PP shall provide evidence of the deliverables and outputs produced as further specified in the Programme Manual.

Article 16: Dissemination of Project Outcomes

The LP and the Project Partners shall take note of the fact that the results of the project may be made available to the public and they agree that the results of the project shall be available to all interested parties. Furthermore, they commit to actively participate in any actions organised to capitalize on and disseminate the results of the project.

Article 17: Property Rights

1. The LP and the Project Partners shall ensure that all products developed within the framework of the project are, subject to the provisions of national laws regarding intellectual property, kept free of all rights. They explicitly commit to giving up all patrimonial and commercial rights on teaching material, methodologies and other products of any nature resulting from the project.
2. The result of the joint activities covered by the agreement concerning reports, documents, studies, electronic data and other products, disseminated free of charge or commercially, are the joint property of the Partners.
3. The Project Partners dispose of the property in accordance with mutually agreed upon rules, based on the prevailing rules of co-authorship.

Article 18: Confidentiality Requirements

1. Although the nature of the implementation of this Project is public, it has been agreed that part of the information exchanged in the context of its implementation between the Project Partners themselves or with the MA, JS and the Monitoring Committee, can be confidential. Only documents and other elements explicitly provided with the statement “confidential” shall be regarded as such. This, for example, concerns studies that have been made available to one of the parties in the context of the Project concerning methods, know how, files or any other type of document labelled confidential. This information can only be used by the Partners according to the provisions of this agreement.
2. Project Partners commit to taking measures so that all staff members carrying out the work respect the confidential nature of this information, and do not disseminate it, pass it on to third parties or use it without prior written consent of the LP and the partner institution that provided the information. The Project Partners commit to taking the same measures to maintain the confidential nature of the information, as they would do should it concern their own confidential information.

3. This confidentiality clause shall remain in force for 5 years following the termination of this agreement.

Article 19: Modifications, Withdrawals

1. This present Partnership Agreement can only be changed by means of a written amendment that is signed by all project partners. Modifications to the project in approved AF in force (work plan, budget, etc.) that are approved according to the procedure described in the Programme Manual shall be effective as alterations of this present Partnership Agreement. In case of changes in the partnership, this partnership agreement shall be amended accordingly and signed by the LP and the Project Partners, including the new Project Partner if applicable.
2. Changes in budget allocations per budget lines and partner as well as changes in activities/outputs and project duration are allowed as long as the maximum amount of funding awarded is not exceeded (with exception of over-budget), if provisions related to State aid discipline are respected and if they follow the conditions and procedures as set out in the implementation and applicant manuals. With regard specifically to budget changes, each Project Partner may only apply changes in its approved budget if prior approval from the LP or the programme bodies has been provided, as appropriate. To this purpose, each Project Partner shall timely inform the LP on any request of revision of its budget in respect to its original commitment.
3. The LP and the Project Partners agree not to withdraw from the project unless there are unavoidable reasons for it. If this were nonetheless to occur, the LP and the project partners shall endeavor to cover the contribution of the withdrawing project partner, either by assuming its tasks or by asking one or more new partners to join the partnership.

Article 20: Non-fulfillment of Obligations or Delay

1. All Project Partners are obliged to promptly inform the LP and to provide the latter with all the useful details should there be events that could jeopardise the implementation of the Project.
2. Should one of the Project Partners be in default, the LP shall admonish the respective partner to comply within a reasonable period of time, a maximum of one month.
3. Should the non-fulfilment of obligations continue, the LP may decide to exclude the Project Partner concerned from the Project, with approval of all the other members of the project steering committee. Any modification in the Project Partnership has to acquire approval of the MA or Monitoring Committee.
4. The debarred partner is obliged to refund to the LP any IPA funds that have been unduly received, within the month following notification.
5. In the event of total or partial incompletion of the obligations of any of the project partners or in the event of material errors in the effective execution of project activities, each cosignatory member of the present Partnership Agreement undertakes to reimburse the LP any funds that have been unduly received, within the month following notification.
6. In cases where the non-fulfilment of a Project Partner's obligations has financial consequences for the funding of the Project as a whole, the LP may demand compensation to cover the sum involved.
7. In case that the MA has proof for irregularities in the project, it will demand the return of all or part of the funding paid out for the project from the LP who will claim the amount concerned by the respective partner/s. In the event that the recovery of funds is not possible, the LP must immediately

inform the MA who will inform the respective participating country/s. The demand of return of all of the funding paid out for the project shall automatically mean the termination of the present contract.

Article 21: Reduction and Discontinuation of the Subsidy Contract / Withdrawal or recovery of unduly paid-out funds

1. Should the MC be forced to reduce or discontinue the funding referred to in the Subsidy Contract, and should this entail full or partial refunding of the Programme funds already transferred, all Project Partners are obliged to refund the Programme funds accordingly.
2. The final financial settlement, drawn up on the basis of the Final Statement of Expenditure shall show, both for the overall Project as well as for every Project Partner, the status of the eligible expenses and the portion allocated to all Project Partners of the grant. This determines the amount all partners must refund, and shall be held accountable for the full amount of such community funds to be repaid by such Project Partner, should the MC claim such funds from the LP.
3. In compliance with article 52 of the Regulation (EU) 2021/1059 and the related provisions of the Financing Agreement, when a financial correction is necessary because of irregularities generated by the LP and it may not be recovered through deduction from payments due to the LP, the MA shall submit by registered post a written recovery note to the LP, followed by a second recovery note within 40 calendar days, if the first is unsuccessful. In case financial corrections are necessary because of irregularities generated by the project partners (PPs) and if they may not be recovered by the LP through deduction from payments due, the LP shall submit by registered post a written recovery note to the concerned PP, followed by a second recovery note within 40 calendar days, if the first is unsuccessful. In case these are unsuccessful, the LP shall inform the MA in order to activate the National Authority of the country, where the PP is located. Once the MA has received the funds from the National Authority of the country of the partner concerned, the MA shall transfer it to the LP. In case that no PP can be held responsible for the request for repayment, the amount to be repaid shall be apportioned between all PPs pro rata to their project budget share. The amount repayable shall be subject to interest according to Article 88 of Regulation (EU) No 2021/1060. Further provisions of the subsidy contract shall apply by analogy.
4. Bank charges incurred by the repayment of amounts due to the MA via the LP shall be borne entirely by the concerned PPs.

Article 22: Working Language

The working language of this Partnership shall be ENGLISH In case of translation of this document into another language, the English language version shall be the binding one.

Article 23: Legislation, Force Majeure, Disputes

1. This Partnership Agreement is governed by the Italian/Albanian/Montenegrin law being the law of the country of the Lead Partner.
2. The provisions of European Union Law, as well as the provisions of the EU Directives concerning co-ordination of procedures for the award of public service contracts, public supply contracts and public works contracts, and the provisions of EU environmental law must be complied with when entering into contracts concerning actions or investments in the context of this Project. The provisions of this agreement that unlawfully deviate from these provisions shall be deemed as unwritten.

3. Force majeure shall mean any unforeseeable and exceptional event affecting the fulfilment of any obligation under this agreement, which is beyond the control of the LP and Project Partners and cannot be overcome despite their reasonable endeavours. Any default of a product or service or delays in making them available for the purpose of performing this agreement and affecting the project performance, including, for instance, anomalies in the functioning or performance of product or services, labour disputes, strikes or financial difficulties do not constitute force majeure. If the LP or PPs are subject to force majeure liable to affect the fulfilment of its/their obligations under this agreement, the LP shall notify the MA via the JS without delay, stating the nature, likely duration and foreseeable effects. Neither the LP nor the Project Partners shall be considered to be in breach of their obligations to execute the project if it has been prevented from complying by force majeure. Where LP or PPs cannot fulfil their obligations to execute the project due to force majeure, grant for accepted eligible expenditure occurred may be made only for those activities which have actually been executed up to the date of the event identified as force majeure. All necessary measures shall be taken to limit damage to the minimum.
4. In case of dispute between the LP and its Project Partners or among Project Partners, presumption of good faith from all parties will be privileged and any disputes shall be persecuted towards an amicable settlement. Disputes will be referred to the project steering committee. If efforts to achieve an amicable settlement should fail, the project partners are obliged to seek an out-of-court arbitration procedure.
5. Any legal dispute that may result from or in connection with this present Partnership Agreement, including such over the validity of this present Partnership Agreement itself and this arbitration clause, will be finally decided in accordance with the jurisdiction of the country where the Lead Partner is located.

Article 24: Legal Succession

In cases of legal succession (e.g. where the Lead Partner changes its legal form), the Lead Partner is obliged to transfer all duties under this contract to the legal successor.

Article 25: Nullity

Should one of the provisions of this agreement be declared null or void in the national law of one of the parties or the law governing this agreement, this shall not render the remaining provisions null and void. The fact that one of the parties does not request application of one of the provisions of the agreement does not imply that this party waives such provision.

Article 26: Lapse of Time

Legal proceedings concerning any issue ensuing from this agreement may not be lodged before the courts more than three years after the fact. In the event of legal proceedings concerning a claim to refund funds, a period of three years following the last transfer shall be applied, upon approval by the MC.

Article 27: Domicile and signature

To the effect of this agreement, the Project Partners shall irrevocably choose domicile at the address stated in their letterhead where any official notifications can be lawfully served.

Any change of domicile shall be forwarded to the Lead Partner within 15 days following the change of address by registered mail.
This agreement shall start having its legal effects, when all parties have signed and the Lead Partner has received the original copies of the signed agreement.

Article 28: Concluding Provisions
The approved Application Form, the EU guidelines and the distributed financial and legal obligations are considered to be integral part of this contract between the Project Partners. Any changes occurred in the AF, including the duration of the project and all modifications made according to the rules and procedures as set in the Programme Manual,are valid retrospectively from the date of LP request and by the effect the last version of AF shall prevail without prejudice of the present contract.
All cited laws, regulations and programme documents mentioned in this agreement are applicable in their currently valid version. If any provision in this agreement should be wholly or partly ineffective, the parties to this agreement undertake to replace the ineffective provision by an effective provision which comes as close as possible to the purpose of the ineffective provision.

Written in _____ (_____) original copies,

With the signature of the present Partnership Agreement, the following documents shall be enclosed:

- a copy of a valid identity document (e.g. identity card, passport)
- Annex 1 - CUP-No. declaration (Applicable only to Italian Lead Partner)

STANDARD PROJECT - SA_____ (number) _____ (acronym)

LP - Lead Partner of the project

_____/No._____/

Official stamp of the Signatory (if existing)

[Signature]

....

Name of the Signatory *Place and date*

Position of the Signatory

Please attach a copy of a valid identity document (e.g. identity card, passport)

STANDARD PROJECT - SA_____ (number) _____ (acronym)

PP2 - PARTNER 2 of the project

_____/No._____/

Official stamp of the Signatory (if existing)

[Signature]

Name of the Signatory *Place and date*

Position of the Signatory

Please attach a copy of a valid identity document (e.g. identity card, passport)

STANDARD PROJECT - SA_____ (number) _____ (acronym)

PP3 - PARTNER 3 of the project

_____/No._____/

Official stamp of the Signatory (if existing)

[Signature]

Name of the Signatory *Place and date*

Position of the Signatory

Please attach a copy of a valid identity document (e.g. identity card, passport)

STANDARD PROJECT - SA_____ (number) _____ (acronym)

PP4 - PARTNER 4 of the project

_____/No._____/

Official stamp of the Signatory (if existing)

[Signature]

Name of the Signatory *Place and date*

Position of the Signatory

Please attach a copy of a valid identity document (e.g. identity card, passport)

STANDARD PROJECT - SA_____ (number) _____ (acronym)

PP5 - PARTNER 5 of the project

_____/No._____/

Official stamp of the Signatory (if existing)

[Signature]

Name of the Signatory *Place and date*

Position of the Signatory

Please attach a copy of a valid identity document (e.g. identity card, passport)

STANDARD PROJECT - SA_____ (number) _____ (acronym)

PP6 - PARTNER 6 of the project

_____/No._____/

Official stamp of the Signatory (if existing)

[Signature]

Name of the Signatory *Place and date*

Position of the Signatory

Please attach a copy of a valid identity document (e.g. identity card, passport)

SEZIONE SECONDA

Corte Costituzionale

SENTENZA 24 giugno 2025 (depositata il 24 luglio 2025), n. 122

Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 26 della legge della Regione Puglia 13 novembre 2024, n. 28, recante «Modifiche alla legge regionale 9 ottobre 2008, n. 25 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione fino a 150.000 volt) e disposizioni diverse.

SENTENZA N. 122

ANNO 2025

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta da:

-	Giovanni	AMOROSO	Presidente
-	Francesco	VIGANÒ	Giudice
-	Luca	ANTONINI	”
-	Stefano	PETITTI	”
-	Angelo	BUSCEMA	”
-	Emanuela	NAVARRETTA	”
-	Maria Rosaria	SAN GIORGIO	”
-	Filippo	PATRONI GRIFFI	”
-	Marco	D'ALBERTI	”
-	Giovanni	PITRUZZELLA	”
-	Antonella	SCIARRONE ALIBRANDI	”
-	Massimo	LUCIANI	”
-	Maria Alessandra	SANDULLI	”
-	Roberto Nicola	CASSINELLI	”
-	Francesco Saverio	MARINI	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 26 della legge della Regione Puglia 13 novembre 2024, n. 28, recante «Modifiche alla legge regionale 9 ottobre 2008, n. 25 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione fino a 150.000 volt) e disposizioni diverse», promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri, con ricorso notificato il 13 gennaio 2025, depositato in cancelleria il successivo 14 gennaio, iscritto al n. 2 del registro ricorsi 2025 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 5, prima serie speciale, dell'anno 2025.

Visto l'atto di costituzione della Regione Puglia;

udita nell'udienza pubblica del 24 giugno 2025 la Giudice relatrice Maria Alessandra Sandulli;

uditi l'avvocato dello Stato Marina Russo per il Presidente del Consiglio dei ministri e l'avvocato Paolo Scagliola per la Regione Puglia;

deliberato nella camera di consiglio del 24 giugno 2025.

Ritenuto in fatto

1.– Con ricorso depositato il 14 gennaio 2025 e iscritto al n. 2 del registro ricorsi 2025, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso questioni di legittimità costituzionale dell'art. 26 della legge della Regione Puglia 13 novembre 2024, n. 28, recante «Modifiche alla legge regionale 9 ottobre 2008, n. 25 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione fino a 150.000 volt) e disposizioni diverse», denunciando la violazione degli artt. 117, terzo comma, in materia di coordinamento della finanza pubblica, e 81, terzo comma, della Costituzione e, nella specie, del principio di congruità della spesa.

L'impugnato art. 26, rubricato «Entrata in vigore dei Livelli essenziali di assistenza e del relativo nomenclatore», al comma 1, recita che «[p]er assicurare i più ampi e innovativi livelli essenziali di assistenza sanitaria evitando disparità assistenziali in danno dei cittadini pugliesi, e in virtù della copertura finanziaria erogata dallo Stato e già disponibile per il 2024 nel Fondo sanitario regionale, è disposta la totale e immediata vigenza ed esecuzione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502), con i relativi adeguamenti al nomenclatore regionale, e del decreto del Ministro della salute 23 giugno 2023 (Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica)».

Il comma 2 stabilisce, poi, che «[l]'immediata vigenza ed esecuzione disposta dal comma 1 è in deroga a qualsiasi atto amministrativo, anche di rango statale con cui siano state disposte deroghe ai termini di entrata in vigore».

Infine, i commi 3 e 4 dispongono che «3. I livelli essenziali di assistenza garantiti in modalità provvisoria, temporale, sperimentale o di progetto pilota, in forza di leggi regionali o deliberazioni della Giunta regionale, purché previsti dal d.p.c.m. 12 gennaio 2017, sono da considerarsi erogati e garantiti in forma ordinaria e strutturale. 4. Agli oneri derivanti dai commi 1, 2, 3 si provvede con le somme già disponibili dai trasferimenti del Fondo sanitario regionale per il 2024, derivanti dal d.p.c.m. 12 gennaio 2017, dall'articolo 1, comma 288, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato

per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 – legge di stabilità 2022), e dall'articolo 1, comma 235, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026 - legge di stabilità 2024)».

1.1.– Il ricorso premette una ricostruzione del quadro normativo statale di riferimento, ricordando, innanzitutto, che i livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), erano stati definiti e aggiornati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502), il quale, agli artt. 15 e seguenti, si occupa dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica.

In particolare, l'art. 15, rubricato «Assistenza specialistica ambulatoriale», stabilisce, al comma 1, che il Servizio sanitario nazionale (SSN) garantisce le prestazioni relative a quest'ultima, elencate nel nomenclatore di cui all'Allegato 4 al decreto; mentre l'art. 17, rubricato «Assistenza protesica», dispone, al comma 1, che «[i]l Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone di cui all'art. 18 le prestazioni sanitarie che comportano l'erogazione di protesi, ortesi ed ausili tecnologici nell'ambito di un piano riabilitativo-assistenziale volto alla prevenzione, alla correzione o alla compensazione di menomazioni o disabilità funzionali conseguenti a patologie o lesioni, al potenziamento delle abilità residue, nonché alla promozione dell'autonomia dell'assistito», e fa riferimento, nei commi 2 e 3, al nomenclatore di cui all'Allegato 5 allo stesso decreto.

L'Avvocatura dello Stato rimarca, poi, che il predetto decreto (d'ora in avanti, anche: d.P.C.m. LEA), all'art. 64, commi 2 e 3, ha subordinato l'entrata in vigore delle disposizioni concernenti le riferite prestazioni all'entrata in vigore delle relative tariffe; e che tali tariffe, in applicazione dell'art. 8-*sexies*, commi 5 e 7, del d.lgs. n. 502 del 1992, sono state poi stabilite con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 23 giugno 2023 (Definizione delle tariffe relative all'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica), che ha previsto, all'art. 5, comma 1, l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2024 di quelle di assistenza specialistica ambulatoriale e dal 1° aprile 2024 di quelle di assistenza protesica.

L'entrata in vigore del suddetto decreto interministeriale – di cui l'impugnato art. 26, comma 1, della legge reg. Puglia n. 28 del 2024 ha disposto «la totale e immediata vigenza ed esecuzione» – è stata tuttavia oggetto di un primo rinvio con il decreto del

Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 31 dicembre 2023 (Modifica dell'articolo 5, comma 1, del decreto 23 giugno 2023, recante la definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica), che, all'art. 1, ha prorogato al 1° aprile 2024 anche l'entrata in vigore delle tariffe massime per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale. Con il successivo decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 31 marzo 2024 (Modifiche al decreto 23 giugno 2023, recante: «Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica»), l'entrata in vigore delle tariffe stabilite dal d.interm. 23 giugno 2023 è stata, poi, integralmente differita al 1° gennaio 2025, anche al fine di valutarne una più ampia revisione.

Pertanto, alla data di pubblicazione della legge reg. Puglia n. 28 del 2024, avvenuta nel *Bollettino Ufficiale della Regione Puglia*, 14 novembre 2024, n. 92, le tariffe relative alle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e protesica definite nel d.P.C.m. LEA non erano ancora entrate in vigore.

Peraltro – aggiunge la difesa statale – in forza dell'intesa raggiunta lo stesso 14 novembre 2024 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le medesime tariffe, di cui al citato decreto del 2023, sono state sostituite da quelle stabilite dal decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 25 novembre 2024 (Definizione delle tariffe relative all'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica), pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*, 27 dicembre 2024, n. 302 ed entrato in vigore, ai sensi del suo art. 5, comma 1, il 30 dicembre 2024.

1.2.– Alla luce del richiamato quadro normativo, la difesa dello Stato rileva che «una norma regionale non può derogare a provvedimenti nazionali, il cui percorso di approvazione è definito da norme statali». Pertanto, l'art. 26 della legge reg. Puglia n. 28 del 2024, nel disporre la totale e immediata entrata in vigore dei LEA e del relativo nomenclatore tariffario, la cui attuazione era subordinata all'entrata in vigore del decreto interministeriale di definizione delle relative tariffe, si porrebbe «in contrasto con la normativa nazionale» che disciplina il procedimento di formazione di quest'ultimo e con l'art. 2, comma 80, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)», poiché introdurrebbe un ulteriore livello essenziale di assistenza (extra-LEA), così violando la disciplina del piano di rientro dal disavanzo finanziario in materia sanitaria, al quale la Regione Puglia è sottoposta, e il conseguente divieto di spese non obbligatorie.

Il ricorrente assume, poi, che la previsione di spese ulteriori, in una condizione di risorse contingentate, si porrebbe anche in contrasto con il principio di congruità della «copertura della spesa "necessaria"», di cui all'art. 81, terzo comma, Cost., in quanto l'impiego di risorse «per prestazioni "non essenziali" verrebbe a ridurre corrispondentemente le risorse per quelle essenziali».

E aggiunge che, sino all'entrata in vigore del citato d.interm. 25 novembre 2024 (il quale, peraltro, ha «aggiorna[to], aumentandole, le tariffe di [assistenza] specialistica [ambulatoriale] e protesica, comportando così maggiori costi rispetto al decreto ministeriale 23 giugno 2023»), le relative risorse a copertura non sarebbero state a disposizione della Regione. Ciò anche in considerazione del fatto che il riparto del Fondo sanitario nazionale per l'anno 2024, «contenente le coperture finanziarie per dare attuazione al richiamato decreto ministeriale», è stato approvato con l'intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni del 28 novembre 2024, e, dunque, successivamente al 14 novembre 2024, data di entrata in vigore della legge regionale in esame.

1.3.– In conclusione, il Presidente del Consiglio dei ministri chiede che sia dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 26 della legge reg. Puglia n. 28 del 2024, perché in contrasto con gli artt. 117, terzo comma, e 81, terzo comma, Cost.

2.– Con atto depositato il 20 febbraio 2025, si è costituita in giudizio la Regione Puglia, chiedendo di dichiarare la cessazione della materia del contendere o comunque inammissibili e/o non fondate le questioni promosse.

2.1.– Preliminarmente, la Regione mette in evidenza il fatto che, successivamente alla pubblicazione della legge regionale in oggetto, il d.interm. 25 novembre 2024 ha sostituito il d.interm. 23 giugno 2023, che, pertanto, dal 27 dicembre 2024 (data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del primo), non sarebbe più stato vigente.

Si precisa, inoltre, che con la deliberazione della Giunta della Regione Puglia 23 dicembre 2024, n. 1863 (Recepimento D.M. 23 giugno 2023 – avente ad oggetto: "Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica", ai sensi dell'Accordo Stato – Regioni CSR Rep. n. 204 del 14/11/2024 - Modifica ed integrazione della DGR n. 403 del 15 marzo 2021. Revoca della deliberazione di Giunta regionale n. 1963 del 28 dicembre 2023), la Regione ha recepito il nomenclatore tariffario approvato con il citato d.interm. 25 novembre 2024, e che, nelle more dell'approvazione di quest'ultimo, l'impugnato art. 26 non avrebbe avuto concreta attuazione ed esecuzione. A parere della resistente vi sarebbero, pertanto, tutti i presupposti perché questa Corte possa dichiarare la cessazione della materia del contendere.

2.2.– La Regione, ritiene, a ogni modo, le censure non fondate e in parte inammissibili.

Essa osserva, infatti, che l'impugnato art. 26, inserendosi nel contesto del lungo e complesso percorso di approvazione del d.interm. 23 giugno 2023, il quale si è anche caratterizzato per i ripetuti rinvii della sua entrata in vigore, è espressamente volto a «erogare e rendere disponibili per i cittadini pugliesi tutte quelle "nuove" prestazioni inserite nel D.P.C.M. Lea del 2017, senza ulteriori rinvii».

La resistente sottolinea, inoltre, che in molte regioni alcune delle nuove prestazioni previste dal d.P.C.m. LEA sarebbero state «da tempo garantite e finanziate con risorse distinte rispetto a quelle afferenti ai LEA», sicché il differimento dei termini di entrata in vigore delle relative tariffe avrebbe rappresentato per la Regione Puglia, e per le altre regioni in piano di rientro, un ostacolo alla erogazione – anche con fondi del bilancio autonomo – di prestazioni aggiuntive rispetto a quelle definite dal «decreto ministeriale 22 luglio 1996», ovvero con tariffe superiori a quelle indicate da tale decreto, in quanto avrebbe determinato maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

La Regione espone, poi, che il d.P.C.m. LEA non avrebbe solo provveduto a eliminare prestazioni obsolete, ma avrebbe altresì previsto una serie di prestazioni tecnologicamente avanzate rispetto al «nomenclatore disciplinato dal decreto ministeriale 22 luglio 1996». Prestazioni, queste, che, in attesa dell'adozione e dell'entrata in vigore del decreto di definizione delle tariffe, le regioni sottoposte al piano di rientro non avrebbero potuto garantire ai residenti, nonostante l'avvenuta approvazione del d.P.C.m. LEA, con ricadute negative sia in termini di consolidamento delle disparità assistenziali esistenti tra le regioni, sia sul piano sanitario, sociale ed economico.

La difesa regionale mette altresì in evidenza che il comma 3 dell'impugnato art. 26, volto a rendere stabili le prestazioni in precedenza «garantit[e] in modalità provvisoria, temporale [e] sperimentale», troverebbe la sua giustificazione nella circostanza che la Regione Puglia, nei lunghi anni di inattuazione delle prestazioni di cui al d.P.C.m. LEA, si sarebbe «impegnata a dare risposte efficaci ai nuovi e crescenti bisogni di salute dei cittadini al fine di evitare, o quantomeno limitare, i flussi di mobilità sanitaria verso quelle regioni», che, non sottoposte al piano di rientro, potevano erogare le nuove prestazioni ricomprese nel nomenclatore del 2017.

2.3.– Ciò premesso, la resistente deduce la non fondatezza delle censure mosse dallo Stato, perché si fonderebbero su un erroneo presupposto interpretativo.

A suo parere, infatti, statuendo l'art. 64, commi 2 e 3, del d.P.C.m. LEA, che le disposizioni in materia di assistenza specialistica ambulatoriale e di erogazione di dispositivi protesici entrano in vigore dalla data di pubblicazione del decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per la definizione delle tariffe massime di tali prestazioni, con la pubblicazione del d.interm. 23 giugno 2023 le prestazioni previste nel suddetto d.P.C.m. non potrebbero più considerarsi extra-LEA, poiché si sarebbe «avverata la condizione sospensiva cui era stata sottoposta l'entrata in vigore», sostanziandosi i successivi decreti interministeriali 31 dicembre 2023 e 31 marzo 2024 in meri rinvii tecnici dell'entrata in vigore delle nuove tariffe.

La Regione aggiunge che l'erroneità dell'assunto da cui muove il ricorrente risulterebbe vieppiù evidente ove si consideri che il comma 4 dell'impugnato art. 26 individua specificamente le fonti normative statali di copertura della spesa. Tra queste, richiama l'art. 1, comma 235, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026), che avrebbe già assegnato e versato alle regioni somme finalizzate e destinate alla remunerazione dei nuovi LEA, come risulterebbe, del resto, anche dalla nota della Ragioneria generale dello Stato 28 marzo 2024, prot. n. 63535. Tale nota metterebbe peraltro in evidenza che la proroga dell'entrata in vigore del d.interm. 23 giugno 2023 avrebbe inciso «sulla possibilità di garantire un'erogazione uniforme delle prestazioni entrate nei LEA dal 2017 in tutto il territorio nazionale, permanendo quindi le differenze erogative tra regioni».

2.4.– La difesa regionale deduce inoltre l'inammissibilità della questione di legittimità costituzionale riferita all'art. 81, terzo comma, Cost., per genericità, mancanza di specificazione e indeterminatezza, poiché il ricorrente si sarebbe limitato a proporre affermazioni puramente assertive e non suffragate da alcuna dimostrazione dell'illegittimità costituzionale dell'impugnato art. 26 «sotto il profilo della congruità della spesa necessaria (art. 81, terzo comma, Cost.)».

2.5.– Da ultimo, la resistente osserva che la valutazione di conformità ai LEA, che l'impugnata normativa regionale intenderebbe garantire, deve essere effettuata anche alla luce del principio di leale collaborazione tra lo Stato e le regioni, posto che – e come chiarito da questa Corte nella sentenza n. 242 del 2022 – «il mancato e/o ritardato aggiornamento dei LEA […] determina la compromissione del diritto alla salute in condizioni di eguaglianza su tutto il territorio nazionale, che non trova più alcuna

giustificazione, poiché il mero trascorrere del tempo si traduce nell'obsolescenza delle prestazioni di assistenza sanitaria».

3.– Il 3 giugno 2025 il Presidente del Consiglio dei ministri ha depositato memoria in vista dell'udienza pubblica, nella quale, oltre a ribadire le ragioni per l'accoglimento del ricorso, si oppone espressamente alla richiesta di dichiarare la cessazione della materia del contendere. Per un verso, poiché non si potrebbe escludere che, nel pur ridotto lasso di tempo intercorso tra l'entrata in vigore dell'impugnata disciplina regionale e il recepimento del nuovo tariffario di cui al d.interm. 25 novembre 2024, alcuni operatori abbiano applicato le tariffe rese vigenti dal legislatore pugliese; circostanza, questa, che, a parere della difesa statale, potrebbe essere causa di contenziosi, giustificando così l'interesse alla coltivazione del ricorso. Per l'altro verso, in quanto la comunicazione del direttore del Dipartimento regionale della salute e del benessere animale – depositata in atti dalla Regione il 23 maggio 2025 – non potrebbe considerarsi «atto formale necessario e sufficiente» ad attestare la mancata applicazione della norma impugnata.

Considerato in diritto

1.– Con il ricorso indicato in epigrafe (reg. ric. n. 2 del 2025), il Presidente del Consiglio dei ministri ha promosso questioni di legittimità costituzionale dell'art. 26 della legge reg. Puglia n. 28 del 2024, per violazione degli artt. 117, terzo comma, in materia di coordinamento della finanza pubblica, e 81, terzo comma, Cost.

L'impugnato art. 26 dispone «la totale e immediata vigenza ed esecuzione» del d.P.C.m. LEA, con i relativi adeguamenti al nomenclatore regionale, e del d.interm. 23 giugno 2023 (comma 1), anche in deroga ad atti amministrativi, pur se di rango statale, con i quali «siano state disposte deroghe ai termini di entrata in vigore» (comma 2); esso prevede, inoltre, la conseguente stabilizzazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale e protesica in precedenza erogate in modalità provvisoria, temporanea e sperimentale (comma 3).

A parere del ricorrente, l'art. 26 della legge reg. Puglia n. 28 del 2024 contrasterebbe, innanzitutto, con l'art. 117, terzo comma, Cost., in materia di coordinamento della finanza pubblica, in quanto, violando il procedimento di formazione dei LEA stabilito dalla legislazione statale, avrebbe introdotto livelli essenziali di assistenza ulteriori a quelli erogati dal Servizio sanitario nazionale, incorrendo così nella violazione del divieto – gravante sulla Regione Puglia, sottoposta alla disciplina del programma operativo per la prosecuzione del piano di rientro – di effettuare spese sanitarie non obbligatorie.

La norma impugnata contrasterebbe, altresì, con il principio di congruità della spesa, sancito dall'art. 81, terzo comma, Cost., in quanto la Regione Puglia, in una condizione di risorse contingentate, non avrebbe potuto destinare a prestazioni non incluse nei LEA risorse del Servizio sanitario regionale, distogliendole dalla finalità di rientro dal disavanzo finanziario in materia sanitaria. Ciò anche in ragione del fatto che le risorse individuate dal legislatore pugliese, a valere sul Fondo sanitario nazionale del 2024 (commi 1 e 4 dell'impugnato art. 26), ancora non erano state rese disponibili al momento dell'entrata in vigore della legge reg. Puglia n. 28 del 2024.

2.– All'esame delle questioni, anche con riguardo ai profili preliminari a essa inerenti, giova premettere la ricostruzione del contesto normativo in cui si è inserito l'impugnato art. 26.

2.1.– L'art. 1 del d.lgs. n. 502 del 1992 stabilisce, al comma 6, che «[i] livelli essenziali di assistenza comprendono le tipologie di assistenza, i servizi e le prestazioni relativi alle aree di offerta individuate dal Piano sanitario nazionale» e, al comma 7, che «[s]ono posti a carico del Servizio sanitario le tipologie di assistenza, i servizi e le prestazioni sanitarie che presentano, per specifiche condizioni cliniche o di rischio, evidenze scientifiche di un significativo beneficio in termini di salute, a livello individuale o collettivo, a fronte delle risorse impiegate».

Dopo la prima definizione dei suddetti LEA, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 novembre 2001 (Definizione dei livelli essenziali di assistenza), poi modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 novembre 2003 (Modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001, recante «Definizione dei livelli essenziali di assistenza», in materia di certificazioni), l'art. 5, comma 1, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158 (Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute), convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, ne ha prescritto l'aggiornamento, nel rispetto degli equilibri programmati di finanza pubblica, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro il 31 dicembre 2012, su proposta del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni.

Successivamente, l'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)», ha disposto, al comma 553, l'aggiornamento del richiamato d.P.C.m. 29 novembre 2001 entro 60 giorni dall'entrata in vigore della stessa legge, precisando, al

comma 554, che la definizione e l'aggiornamento dei LEA devono essere effettuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni e previo parere delle competenti Commissioni parlamentari.

Lo stesso art. 1 ha istituito, peraltro, al comma 556, un'apposita commissione nazionale, che, ai sensi del comma 558, deve formulare annualmente una proposta di aggiornamento dei LEA con le procedure indicate dai commi 554 e 559.

2.2.– La definizione e l'aggiornamento dei LEA di cui all'art. 1, comma 7, del d.lgs. n. 502 del 1992 sono stati operati dal d.P.C.m. 12 gennaio 2017, il quale, per ciò che rileva nel presente giudizio, detta disposizioni relative all'assistenza specialistica ambulatoriale e all'assistenza protesica, negli articoli da 15 a 19.

L'art. 64, commi 2 e 3, del citato d.P.C.m. ha subordinato, tuttavia, l'entrata in vigore delle suddette disposizioni all'adozione, ai sensi dell'art. 8-*sexies*, commi 5 e 7, del d.lgs. n. 502 del 1992, di un decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze (comunemente noto come "decreto tariffe"), deputato a stabilire le relative tariffe.

A distanza di ben sei anni dall'adozione del d.P.C.m. LEA, tali tariffe sono state definite dal d.interm. 23 giugno 2023, pubblicato nella G.U. n. 181 del 4 agosto 2023, il quale tuttavia, all'art. 5, comma 1, ha rinviato l'entrata in vigore delle disposizioni concernenti le tariffe per l'assistenza specialistica ambulatoriale al 1° gennaio 2024 e quelle per l'assistenza protesica al 1° aprile 2024.

Tale entrata in vigore è stata poi ulteriormente differita. In particolare, dapprima, il d.interm. 31 dicembre 2023 ha rinviato al 1° aprile 2024 anche quella delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e, successivamente, il d.interm. 31 marzo 2024 ha differito al 1° gennaio 2025 l'entrata in vigore delle tariffe di entrambe le suddette tipologie di prestazioni, motivandola anche con l'esigenza di valutarne una più ampia revisione.

Da ultimo, sulla base dell'intesa raggiunta il 14 novembre 2024 in sede di Conferenza Stato-Regioni, il d.interm. 25 novembre 2024 ha sostituito le tariffe approvate nel 2023, fissando al 30 dicembre 2024 l'entrata in vigore delle proprie disposizioni, che non è stata ulteriormente differita.

Come sopra esposto (punto 1.1. del *Ritenuto in fatto*), la legge reg. Puglia n. 28 del 2024, che ha introdotto l'impugnato art. 26, è stata pubblicata nel B.U.R. Puglia n. 92 del 2024 ed è entrata in vigore, ai sensi del suo art. 36, il 14 novembre 2024, ovvero lo stesso

giorno del raggiungimento dell'intesa Stato-Regioni prodromica all'adozione del citato d.interm. 25 novembre 2024.

3.– Ricostruito il quadro normativo in cui si inserisce l'impugnato art. 26, deve preliminarmente essere esaminata la richiesta della Regione Puglia di dichiarare la cessazione della materia del contendere.

In particolare, la resistente osserva che il d.interm. 23 giugno 2023, di cui l'impugnato art. 26 ha disposto la totale e immediata vigenza ed esecuzione, non sarebbe più stato vigente a partire dal 27 dicembre 2024, data di pubblicazione del d.interm. 25 novembre 2024 nella G.U. n. 302 del 2024. E aggiunge che, con la delib. Giunta reg. Puglia n. 1863 del 2024, la Regione ha recepito il nuovo nomenclatore tariffario, approvato con quest'ultimo decreto, e, comunque, l'impugnato art. 26 non avrebbe avuto concreta attuazione ed esecuzione; circostanza, quest'ultima, che sarebbe attestata dalla comunicazione del direttore del Dipartimento regionale della salute e benessere animale, depositata in atti.

L'istanza non può essere accolta, poiché non ricorrono entrambe le condizioni che, per giurisprudenza costituzionale costante (fra le più recenti, sentenze n. 198 del 2024, n. 80 del 2023, n. 242 e n. 4 del 2022), giustificano la dichiarazione della cessazione della materia del contendere. A prescindere da ogni considerazione sulla mancata applicazione dell'impugnato art. 26 (circostanza messa espressamente in discussione dal ricorrente), esso non è stato né abrogato né modificato in senso satisfattivo delle pretese avanzate nel ricorso. Il giudizio in via principale è condizionato, infatti, dalla «mera pubblicazione di una legge che si ritenga lesiva della ripartizione di competenze, a prescindere dagli effetti che essa abbia prodotto (*ex multis*, sentenze n. 262 del 2016 e n. 118 del 2015)» (sentenza n. 195 del 2017), dovendosi individuare l'interesse a proporre e a coltivare il ricorso «nella tutela delle competenze legislative per come ripartite nella Costituzione: il corretto inquadramento delle competenze legislative rappresenta, in questo senso, l'utilità che ci si attende dalla pronuncia richiesta (*ex plurimis*, sentenze n. 56 del 2020, n. 178 del 2018 e n. 195 del 2017)» (sentenza n. 101 del 2021).

4.– Passando al merito, occorre innanzitutto esaminare – anche perché logicamente pregiudiziale – la denunciata violazione del procedimento di formazione del decreto per la definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica, delineato dall'art. 64, commi 2 e 3, del d.P.C.m. LEA, mediante il rinvio alla disciplina dettata dall'art. 8-*sexies*, commi 5 e 7, del d.lgs. n. 502 del 1992; il che determinerebbe la

violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost., in materia di coordinamento della finanza pubblica.

È essenziale, preliminarmente, definire la portata precettiva del citato art. 8-*sexies*. Si ricorda, innanzitutto, che esso dispone, al comma 1, che «[l]e strutture che erogano assistenza ospedaliera e ambulatoriale a carico del Servizio sanitario nazionale sono finanziate secondo un ammontare globale predefinito indicato negli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-*quinquies* e determinato in base alle funzioni assistenziali e alle attività svolte nell'ambito e per conto della rete dei servizi di riferimento», prescrivendo, al comma 4, che, per le funzioni assistenziali, il criterio di remunerazione si basa sul «costo standard di produzione del programma di assistenza», mentre per le attività diverse, fra cui è ricompresa l'assistenza specialistica ambulatoriale, la remunerazione avviene in base a «tariffe predefinite» per prestazione. Tali tariffe, ai sensi del comma 5, sono fissate preventivamente, sia a livello statale, dove vengono stabilite periodicamente con decreto del Ministro della salute, sentita l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS) e d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, sia a livello regionale, dove le regioni «adottano il proprio sistema tariffario, articolando tali tariffe per classi di strutture secondo le loro caratteristiche organizzative e di attività, verificate in sede di accreditamento delle strutture stesse».

Il comma 7 stabilisce, poi, che, sempre con decreto del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, sono disciplinate le modalità di erogazione e di remunerazione dell'assistenza protesica, compresa nei LEA.

Attraverso la disciplina che si è passata in rassegna, il legislatore statale ha voluto assicurare che il sistema sanitario operi nel rispetto dei principi di efficienza e di economicità nell'uso delle risorse (così ancora il comma 5), mediante una programmazione *ex ante* delle prestazioni e la loro corretta remunerazione, in osservanza dei vincoli del finanziamento del SSN. A questi fini, l'art. 8-*sexies*, del d.lgs. n. 502 del 1992, nel ribadire la necessità del rispetto del principio del perseguimento dell'efficienza e dei vincoli di bilancio derivanti dalle risorse programmate a livello nazionale e regionale, stabilisce che le tariffe massime delle suddette prestazioni sono assunte come riferimento per la valutazione della congruità delle risorse a carico del SSN e che gli importi tariffari fissati dalle singole regioni, eventualmente in misura superiore a tali tariffe massime, restano a carico dei relativi bilanci (comma 5).

La remunerazione in base al sistema "a tariffa" persegue, infatti, lo «scopo di ottenere un maggiore controllo della spesa, programmata e suddivisa tra i diversi soggetti

erogatori, grazie alla fissazione di volumi massimi delle prestazioni erogabili» e la definizione delle tariffe è stabilita – come si è visto – «all'esito di un complesso procedimento» (sentenza n. 94 del 2009), teso a realizzare «un ragionevole punto di equilibrio tra l'esigenza di assicurare (almeno) i livelli essenziali di assistenza sanitaria e quella di garantire una più efficiente ed efficace spesa pubblica, anch'essa funzionale al perseguimento dell'interesse pubblico del settore» (sentenza n. 76 del 2023). Per questa ragione, l'art. 8-*sexies* del d.lgs. n. 502 del 1992 – come ha chiarito la sentenza n. 176 del 2023 – rientra tra i principi fondamentali nella materia del coordinamento della finanza pubblica (oltre che fra quelli in materia di tutela della salute).

Le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 64 del d.P.C.m. LEA danno concreta attuazione, con riguardo all'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica, alla richiamata disciplina dell'art. 8-*sexies* e, in particolar modo, sono finalizzate ad assicurare, anche per tali prestazioni, il ricordato punto di equilibrio tra la garanzia dei LEA e l'esigenza del contenimento della spesa pubblica, che, peraltro, spiega perché lo stesso d.P.C.m. LEA prevede che il Ministro della salute adotti il decreto di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

In quest'ottica, l'erogazione delle prestazioni in esame è condizionata all'approvazione e all'applicabilità delle relative tariffe. Contrariamente a quanto sostiene la resistente, il riferimento testuale alla pubblicazione del decreto tariffe, contenuto nell'art. 64 del d.P.C.m. LEA non può essere ragionevolmente inteso come idoneo a considerare la pubblicazione quale presupposto sufficiente a determinare l'applicabilità delle tariffe di cui sia stata espressamente rinviata l'entrata in vigore, precludendo tale rinvio, in radice, l'efficacia delle relative disposizioni.

Per le ragioni che precedono, la censura riferita all'art. 117, terzo comma, Cost. è fondata, in quanto l'impugnato art. 26, anticipando l'operatività delle tariffe delle prestazioni dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica a un momento in cui esse non erano ancora efficaci, ha violato l'art. 8-*sexies* del d.lgs. n. 502 del 1992.

Se una disciplina, tanto più quando si configura come principio fondamentale della materia, impone uno specifico procedimento per l'adozione di un atto, anche gli interventi volti a incidere sul suo regime di efficacia o di applicabilità devono rispettare tale modello ed essere espressione del medesimo potere esercitato per adottare l'atto sul quale si incide.

Significativamente, infatti, i rinvii dell'entrata in vigore del decreto del 23 giugno 2023 sono stati disposti con i d.interm. 31 dicembre 2023 e 31 marzo 2024, che sono stati adottati seguendo le forme di cui all'art. 8-*sexies.*

5.– L'art. 26 della legge reg. Puglia n. 28 del 2024, nell'incidere sul regime di efficacia del "decreto tariffe", la cui adozione, come disposto dall'art. 64, commi 2 e 3, del d.P.C.m. LEA, deve avvenire «ai sensi [dei commi 5 e 7] dell'art. 8-*sexies*», ha, pertanto, violato un principio fondamentale in materia di coordinamento della finanza pubblica e deve essere dichiarato costituzionalmente illegittimo per violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost.

Le ulteriori censure, relative alla violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost., in materia di coordinamento della finanza pubblica, in relazione al divieto di effettuare spese non obbligatorie, e dell'art. 81, terzo comma, Cost., restano assorbite.

6.– Questa Corte, tuttavia, non può fare a meno di sottolineare che, se la «presenza di due livelli di governo rende necessaria la definizione di un sistema di regole che ne disciplini i rapporti di collaborazione, nel rispetto delle reciproche competenze» (sentenza n. 190 del 2022), la fisiologica dialettica tra lo Stato e le regioni deve essere improntata alla «doverosa cooperazione per assicurare il miglior servizio alla collettività» (sentenza n. 62 del 2020).

In ossequio, pertanto, al principio di leale collaborazione, non solo le regioni non possono violare i principi fondamentali dettati dalla legislazione dello Stato, ma è altresì essenziale che quest'ultimo, per parte sua, si adoperi, non solo a dare pronta attuazione alle disposizioni inerenti ai LEA, ma anche a procedere puntualmente al loro periodico aggiornamento, come del resto stabilito dalla legge, posto che la «obsolescenza delle prestazioni previste» incide negativamente sul diritto alla salute, che deve essere tutelato in maniera adeguata alle conoscenze scientifiche e tecnologiche; oltre che garantito «in condizioni di eguaglianza su tutto il territorio nazionale, senza discriminazione alcuna tra regioni» (sentenza n. 242 del 2022).

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 26 della legge della Regione Puglia 13 novembre 2024, n. 28, recante «Modifiche alla legge regionale 9 ottobre 2008, n. 25 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione fino a 150.000 volt) e disposizioni diverse».

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 24 giugno 2025.

F.to:

Giovanni AMOROSO, Presidente

Maria Alessandra SANDULLI, Redattrice

Roberto MILANA, Direttore della Cancelleria

Depositata in Cancelleria il 24 luglio 2025

Il Direttore della Cancelleria

F.to: Roberto MILANA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. 21 luglio 2025, n. 1279

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI 19005 KWP (18500 KWAC IN IMMISSIONE) NEL COMUNE DI STORNARA (FG) IN LOCALITA' "PAOLILLO", NONCHE' DELLE OPERE E INFRASTRUTTURE CONNESSE, UBICATE ANCHE NEL COMUNE DI CERIGNOLA (FG). PROPONENTE: MAXIMA PV 4 SRL - MAGNOTTA MASSIMO

COD. PRAT. 2024/00141/VER.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, preso atto del parere del Comitato VIA dell'Ente, rilasciato nella seduta del 09/01/2025, con Determina Dirigenziale N.1279 del 21/07/2025, ha disposto di di assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale/PAUR il progetto di cui all'istanza acquisita al protocollo generale della Provincia al n. 2024/0024369 in data 08/05/2024 presentata dalla società MAXIMA PV 4 SRL nella persona del legale rappresentante MAGNOTTA MASSIMO rigardo la:

"realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 19005 kWp (18500 kWac in immissione) nel comune di Stornara (FG) in località "Paolillo", nonché delle opere e infrastrutture connesse, ubicate anche nel Comune di Cerignola (FG) per le motivazioni di cui in premessa, qui integralmente richiamate";

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale
Ufficio Verifiche di assoggettabilità a VIA FER

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. 23 luglio 2025, n. 1296

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO SITO NEL COMUNE DI FOGGIA (FG) IN LOCALITA' "CUCINELLI" COMPOSTO DA N. 1 AEROGENERATORE PER UNA POTENZA PARI A 0,939 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia con Det. Dir. N. 1296 del 23/07/2025, ha determinato di assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale/PAUR il progetto di cui all'istanza acquisita al protocollo generale della Provincia al n. 2023/0055841 in data 13/11/2023 presentata dalla società BEST ENERGY SRL nella persona del legale rappresentante BRESESTI MATTIA per:

la realizzazione di un impianto eolico sito nel Comune di Foggia (FG) in località "Cucinelli" composto da n. 1 aerogeneratore per una potenza pari a 0,939 MW e relative opere di connessione.

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale
Ufficio Verifiche di assoggettabilità a VIA FER

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. 23 luglio 2025, n. 1297

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO COSTITUITO DA 10 TURBINE, DI POTENZA DI 3 MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 30 MW PRESSO LOCALITÀ 'MAGLIANO' IN TERRITORIO COMUNALE DI ORSARA DI PUGLIA, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE IN ANTENNA ALLA RTN TRAMITE FUTURO AMPLIAMENTO DELLA STAZIONE DI TRASFORMAZIONE 380/150 KV DENOMINATA 'TROIA', IN COMUNE DI TROIA. - AGGIORNATO IN RIDUZIONE DEL NUMERO DEGLI AEROGENERATORI DA 10 A 6 TURBINE DI POTENZA CIASCUNA PARI A 5 MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 30 MW. - ULTERIORMENTE RIDOTTO A 5 WTG, DI POTENZA PARI A 5,56 MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 27,8 MW (IN ATTUAZIONE DELLE SCELTE ASSENTITE DURANTE LA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 13/02/2024).

PROPONENTE: MAGLIANO WIND PARK SRL (EX EN.IT SRL).

COD. PRAT.: 2020/00094/VIA-PAUR.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia con D.D. N. 1297 del 23/07/2025, Determina DI AUTORIZZARE la realizzazione/costruzione e l'esercizio di un parco eolico costituito da n. 5 aerogeneratori (WTG5, WTG7, WTG8, WTG9, WTG2), di potenza nominale pari a 5,56 MW per una potenza complessiva di 27,8 MW, presso località 'Magliano' in territorio comunale di Orsara di Puglia, e relative opere di connessione in antenna alla RTN tramite futuro ampliamento della stazione di trasformazione 380/150 kV denominata 'Troia', in Comune di Troia.

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale
Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 21 luglio 2025, n. reg.21

Decreto di avvio della procedura di liquidazione della indennità definitive di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". "PARCO VALENZANO". Lotto n. 4. Decreto di esproprio n. 461/2025.

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

...omissis...

D E C R E T A

1. **di avviare la procedura di liquidazione** delle sotto elencate indennità definitive d'espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto **"**Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente", - Lotto n.4 "PARCO VALENZANO" in favore delle ditte catastali che hanno concordato l'importo offerto con il Decreto numero di Repertorio dal n. 461 del 19/02/2025, così come di seguito meglio descritto:

Pos	Ditta Catastale Intestataria	Prot. n. del	FM	p.lla	mq	quota di diritto	indennità pro quota	Maggiorazione del 10%	totale
22	DITOMMASO ROTONDO Lucrezia	163308/2025	42	928	379	1/2	€ 1.479,99	€ 147,99	€ 1.627,98
22	DITOMMASO ROTONDO Santa	163308/2025	42	928	379	1/2 -	€ 1.479,99	€ 147,99	€ 1.627,98
26	DITOMMASO ROTONDO Lucrezia	163308/2025	42	929	239	1/8	€ 233,32	€ 23,33	€ 256,65
26	DITOMMASO ROTONDO Santa	163308/2025	42	48	239	1/8	€ 233,32	€ 23,33	€ 256,65
26	RUFFO Pasqualina	213757/2025	42	929	239	1/8	€ 233,32	€ 23,33	€ 256,65
26	RUFFO Paola	213757/2025	42	929	239	1/8	€ 233,32	€ 23,33	€ 256,65
23	RUFFO Pasqualina	213757/2025	42	926	379	1/2	€ 1.479,99	€ 147,99	€ 1.627,98
23	RUFFO Paola	213757/2025	42	926	379	1/2	€ 1.479,99	€ 147,99	€ 1.627,98
30	BELLOMO Vito	204608/2025	43	497	152	1/2	€ 257,73	€ 25,77	€ 283,50
30	BELLOMO Elisabetta	199206/2025	43	497	152	1/2	€ 257,73	€ 25,77	€ 283,50

48	MILELLA Vito (erede della quota di Zonno Angela pari ad 1/10)	199206/2025	124	310	210	1/3	€ 54,67	€ 5,46	€ 60,13
48	MILELLA Angela (erede della quota di Zonno Angela pari ad 1/10	199206/2025	124	310	210	1/3	€ 54,67	€ 5,46	€ 60,13
48	MILELLA Michele (erede della quota di Zonno Angela pari ad 1/10	199206/2025	124	310	210	1/3	€ 54,67	€ 5,46	€ 60,13
48	MILELLA Vito (erede della quota di Zonno Angela pari ad 1/10)	199206/2025	124	311	29	1/3	€ 7,55	€ 0,75	€ 8,30
48	MILELLA Angela(erede della quota di Zonno Angela pari ad 1/10	199206/2025	124	311	29	Proprietà per1/3	€ 7,55	€ 0,75	€ 8,30
48	MILELLA Michele (erede della quota di Zonno Angela pari ad 1/10	199206/2025	124	311	29	1/3	€ 7,55	€ 0,75	€ 8,30
47	ZONNO Anna	170128/2025 e 175775/2025	124	309	451	1/3	€ 1.174,10	€ 117,41	€ 1.291,51
47	ZONNO MariaGrazia	170156/2025 e 175775/2025	124	309	451	1/3	€ 1.174,10	€ 117,41	€ 1.291,51
47	ZONNO Vito	173770/2025 e 175775/2025	124	309	451	1/3	€ 1.174,10	€ 117,41	€ 1.291,51
48	ZONNO Anna	170128/2025 e 175775/2025	124	310	210	9/270	€ 54,67	€ 5,46	€ 60,13
48	ZONNO MariaGrazia	170156/2025 e 175775/2025	124	310	210	1/30	€ 54,67	€ 5,46	€ 60,13

48	ZONNO Vito	173770/2025 e 175775/2025	124	310	210	9/270	€ 54,67	€ 5,46	€ 60,13
48	ZONNO Anna	170156/2025 e 175775/2025	124	311	29	1/30	€ 7,55	€ 0,75	€ 8,30
48	ZONNO MariaGrazia	170156/2025 e 175775/2025	124	311	29	9/270	€ 7,55	€ 0,75	€ 8,30
48	ZONNO Vito	170156/2025 e 175775/2025	124	311	29	9/270	€ 7,55	€ 0,75	€ 8,30

2. **di pubblicare,** per estratto, del presente atto sul B.U.R. Puglia;
3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi quindici (15) giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, giusta il combinato disposto degli articoli n.26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e n. 14, co. 6, del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n. 41/2023;
4. **di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che:
   - che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, gli importi in liquidazione non saranno oggetto di ritenuta fiscale poiché tutte le particelle oggetto di esproprio nell'ambito della presente procedura ricadono in zone "assimilabili alla zona omogenea F ex art. 2 del D.M. n. 1444 del 02/04/1968";
   - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. - Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
   - per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
- avv.to Anna Greco -

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 21 luglio 2025, n. reg.22

Decreto di autorizzazione allo svincolo della indennità di espropriazione dovuta per l 'acquisizione del suolo catastalmente identificato al Catasto Terreni FM 23 P.lla 503 SUB 8-16-17 (55 edificati+28 atrio scoperto), nell'ambito della procedura espropriativa delle aree necessarie alla realizzazione del tratto terminale della strada di collegamento tra Via Principessa Iolanda e Via Vittorio Veneto – Carbonara.

il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

…omissis…

tutto ciò premesso,

D E C R E T A

1. **di autorizzare lo svincolo** delle somme depositate presso il M.E.F. - Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari dell'importo pari complessivamente ad € 42.850,00, a titolo di indennità spettante al sig. Romano Giuseppe, intestatario catastale dell'immobile identificata al Catasto Terreni FM 23 P.lla 503 SUB 8- 16-17 (55 edificati+28 atrio scoperto) oggetto di ablazione in favore del Comune di Bari per la realizzazione del tratto terminale della strada di collegamento tra Via Principessa Iolanda e Via Vittorio Veneto – Carbonara, giusta quietanza n. nazionale 1418034 e n. provinciale 173604-;
2. **la pubblicazione,** per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, giusta il combinato disposto degli articoli n.26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e n. 14, co. 6, del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n. 41/2023 ;
4. **di avvisare**, inoltre, l'avente diritto che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. - Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
5. **di rinviare** alla normativa vigente in materia per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento.

Il Dirigente

- Avv. Anna Greco -

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 21 luglio 2025, n. reg.23

Decreto di autorizzazione allo svincolo della indennità di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". "PARCO BELLAVISTA". P.lle oggetto di frazionamento - Lotto n. 6. (Rif. Prat.: CP.105L6.22) Ditta Catastale: Carella Michele - POS 14 (già 110 del lotto 5).

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

...omissis...

D E C R E T A

1. **di autorizzare lo svincolo** delle somme depositate presso il M.E.F. - Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, oltre interessi maturati, a titolo di indennità per le aree necessarie alla realizzazione dell'intervento denominato **""**Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". "PARCO BELLAVISTA". Lotto n. 6 – p.lle oggetto di frazionamento, in favore della ditta catastale Sig. Michele Carella così come di seguito indicato, giusta decreto di deposito n. 2/2025:

Pos	**Ditta catastale intestatari a**	**quota di diritto sull'immobile**	**n. nazionale di quietanza / n. provinciale di quietanza**	**quota indennità da svincolare**
14 (già 110 del Lotto 5)	Michele Carella	p.lla 1681 identificata al Catasto Terreni – sez: A (Bari) – FM: 44 Proprietà 1/1	n. naz. 1420721/ n. prov. 173939	€ 960,63
		p.lla 1683 identificata al Catasto Terreni – sez: A (Bari) – FM: 44 Proprietà 1/1	n. naz. 1420722 / n. prov. 173940	€ 2.374,24
				TOTALE € 3.334,87

2. **di dare atto che,** a tutela della privacy della ditta interessata, i dati personali, necessari per la validità e forma del presente provvedimento, sono stati inseriti in un apposito allegato parte integrante, che verrà trasmesso agli uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari al fine di assolvere alle operazioni conseguenziali al presente atto, mentre non si darà in alcun modo luogo alla sua pubblicazione od alla sua notifica ai soggetti interessati del presente atto;
3. **di pubblicare,** per estratto, per quindici (15) giorni consecutivi del presente atto nel sito dell'Albo Pretorio del Comune di Bari al fine della sua conoscibilità;
4. **di dichiarare** il presente atto esecutivo decorsi quindici (15) giorni dalla sua pubblicazione senza che siano derivate opposizioni di terzi;
5. **di dare atto che,** ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, gli importi non sono oggetto di ritenuta fiscale in quanto le aree oggetto di esproprio ricadono in zona omogenea di tipo F;
6. per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente

- Avv. Anna Greco -

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 23 luglio 2025, n. reg.24

Decreto di liquidazione delle indennità di espropriazione di espropriazione dei subalterni nn. 3, 6, 7, 8 e 9 della particella 592 del foglio 97 del Catasto Urbano del Comune di Bari ai fini della realizzazione dell'opera pubblica "Bari Centrale: Nuovo hub per la riconnessione urbana e la mobilità sostenibile, nuovo parco urbano e rinnovamento delle aree esterne stazione ferroviaria". (CUP J91G21000010001).

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

...omissis...

D E C R E T A

1. **l'avvio della procedura di liquidazione** delle indennità definitive d'espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto "Bari Centrale: Nuovo hub per la riconnessione urbana e la mobilità sostenibile, nuovo parco urbano e rinnovamento delle aree esterne" concordate in sede di accordo integrativo del provvedimento amministrativo, ex art. 11 della L.241/90, sottoscritto in data 15/05/2025 e autenticato dal Segretario Generale del Comune di Bari, così come di seguito meglio descritto:

   Catasto Fabbricati del Comune di Bari - Foglio Mappale 97:

   - **Particella n. 592, sub. 3 di mq 117;**

     Particella n. 592, sub. 6, quota parte, "bene comune non censibile";

     Indennità d'espropriazione definitiva concordata: € 369.763,11

intestatari catastali	diritti e oneri reali
Antonio Siragusa	Proprietà

   - **Particella n. 592, sub. 9 di mq 63;**

     Particella n. 592, sub. 6, quota parte, "bene comune non censibile";

     Indennità d'espropriazione definitiva concordata: € 207.628,92;

intestatari catastali	diritti e oneri reali
Palma Carlucci	Proprietà 1/1

   - **Particella n. 592, sub. 7 di mq 57;**

     Particella n. 592, sub. 6, quota parte, "bene comune non censibile";

     Indennità d'espropriazione definitiva concordata: € 211.334,20;

intestatari catastali	diritti e oneri reali
Filippo Donatelli	nuda proprietà 1/1
Vittoria Marzullo	usufrutto 1/1

   - **Particella n. 592, sub. 8 di mq 71;**

Particella n. 592, sub. 6, quota parte, “bene comune non censibile”;

Indennità d’espropriazione definitiva concordata: € 241.634,19

intestatari catastali	diritti e oneri reali
Teresa Del Core	Proprieta’ 1/1 Regime: bene personale

2. **la pubblicazione,** per estratto, del presente atto sul B.U.R. Puglia;
3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi quindici (15) giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l’opposizione per l’ammontare dell’indennità o per la garanzia, giusta il combinato disposto degli articoli n.26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e n. 14, co. 6, del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n. 41/2023;
4. **di dare atto che,** al fine di garantire i diritti dei terzi ai sensi dell’art. 26 del DPR 327/01 e s.m.i, in fase di effettiva liquidazione delle somme di cui al punto 1 del presente provvedimento si procederà con le modalità definite nell’accordo integrativo del provvedimento amministrativo, ex art. 11 della L.241/90, sottoscritto in data 15/05/2025 e autenticato dal Segretario Generale del Comune di Bari;
5. **di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che:
   - che ai sensi dell’articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, gli importi in liquidazione non saranno oggetto di ritenuta fiscale;
   - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. - Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
   - per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
- avv.to Anna Greco -

COMUNE DI ORIA

Estratto delibera di Consiglio Comunale 11 luglio 2025, n. reg.26

Progetto di: "Realizzazione di una strada di collegamento tra via dei Mille e via Livio Andronico". Variante urbanistica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 16, comma 3 della Legge Reg. Puglia n. 13/2001. Approvazione definitiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

omissis

D E L I B E R A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **DI PRENDERE ATTO** del progetto di opera pubblica per la realizzazione di una strada di collegamento di cui in narrativa e che lo stesso costituisce intervento di pubblica utilità, in quanto contribuisce a creare condizioni di sicurezza in termini di accessibilità, viabilità e di deflusso delle acque meteoriche, per tutti i residenti nella zona e per l'intera collettività;

3. **DI APPROVARE DEFINITIVAMENTE**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 c. 2 del DPR 327/2001, all'art. 12 della LR Puglia 03/2005 e all'art. 16 della LR Puglia 13/2001 il progetto definitivo di "**Realizzazione di una strada di collegamento tra via dei Mille e via Livio Andronico"** costituito dai seguenti elaborati:
   1. Tav. 01 – Inquadramento Urbanistico;
   2. Tav. 02 – Stato di Fatto – Documentazione Fotografica;
   3. Tav. 03 – Planimetria generale – Sezione trasversale;
   4. Tav. 04 – Sovrapposizione Catastale;
   5. Relazione Tecnica Illustrativa;
   6. Computo Metrico Estimativo;
   7. Piano particellare di esproprio;
   8. Elenco Prezzi;
   9. Quadro Economico;
   10. Piano di Sicurezza;
   11. Computo Metrico Oneri per la Sicurezza;
   12. Stima Incidenza Manodopera;
   13. Cronoprogramma;
   14. Capitolato speciale di appalto;

   omissis

4. **DI DARE ATTO:**

   - che l'approvazione definitiva del complessivo progetto delle opere equivale a dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale della Puglia del 22.2.2005 n. 3;

   - che, ai sensi dell'art. 19, c. 2 del D.P.R. 327/2001, così come ripreso dall'art. 7 della L.R. Puglia n. 3/2005, nonché dall'art. 16, c. 3 della L.R. Puglia n. 13/2001, l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico generale del Comune di Oria (P. di F.) e che ha pertanto avvio il procedimento di variante

semplificata previsto dall'art. 12 della Legge regionale 22 febbraio 2005 n. 3 e art. 16 della L. R. 13/2001;
omissis

5. **DI APPROVARE DEFINITIVAMENTE** la variante urbanistica, che modifica la programmazione di una modesta area ricadente in zona omogenea "B" a valle della del progetto esecutivo redatto dal Geom. DELL'AQUILA Cosimo;

   omissis

6. **DI DARE ATTO**, altresì che, ai sensi delle precitate norme regionali, il presente provvedimento di approvazione definitiva, determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale.
   omissis

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto provvedimento 14 luglio 2025, n. 16576

DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE NON SOGGETTE AD ESPROPRIO CON DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELLA RELATIVA INDENNITÀ.

"Interventi di efficientamento della rete scolante nel polder di Palude Grande ed adeguamento di n. 3 ponti". Agri di Poggio Imperiale e Lesina. LAVORI SUPPLEMENTARI. D.G.R. n°545 dell'11/04/2017 - Patto per la Puglia-FSC 2014-2020. "Infrastrutture per la risorsa idrica" - D.G.R. n°2386 del 21/12/2018 - D.D.S. n° 404/075 del 24/12/2018. Dichiarazione di pubblica utilità determinazione Presidenziale n. 181 dello 03/07/2025

Il Dirigente dell'Ufficio espropri

...omissis...

Tutto ciò premesso, ai sensi degli artt. 40, comma 1, 49 e 50 Tues e 9, comma 6, L.R. 4/2012,

DECRETA

l'occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione, in favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Bonifica e, per esso, al Consorzio per la Bonifica della Capitanata, necessaria per la esecuzione dei lavori strumentali all'opera di cui in oggetto, ricadenti negli agri di Poggio Imperiale e di Lesina, di cui all'elenco allegato che forma parte integrante del presente provvedimento.
La durata prevista per l'occupazione è pari a 6 mesi dalla data di immissione nel possesso. E' comunque fatta salva la facoltà di prorogare il predetto temine, qualora i lavori di cui trattasi non siano ancora ultimati.

DETERMINA

in via provvisoria, l'indennità di occupazione spettante agli aventi diritto di cui all'unito elenco. È fatto salvo il diritto ad ottenere il risarcimento degli eventuali maggiori danni arrecati ai frutti pendenti o anticipazioni colturali se rilevati all'atto dell'immissione in possesso degli immobili interessati dai lavori.

1) I proprietari delle aree interessate dai lavori, entro 30 giorni dalla data di notificazione del presente decreto, devono comunicare se intendono accettare l'indennità, con l'avvertenza che in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. In tal caso questo Consorzio provvederà alla richiesta di ufficio della determinazione definitiva dell'indennità alla competente Commissione prevista dall'art. 41 Tues. L'indennità sarà liquidata in caso di accettazione o depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (Ministero dell'Economia e delle Finanze) - Servizio depositi definitivi, in caso di non accettazione, al termine del periodo di occupazione.

2) Avverso la determinazione delle indennità, stimate dalla suddetta Commissione, può proporsi impugnazione nel termine perentorio di 30 gg. decorrenti dalla notifica della stima, a mezzo atto di citazione dinanzi alla Corte d'Appello nel cui distretto trovasi il bene interessato dall'opera.

3) Ai sensi dell'art. 49, comma 2, Tues, l'esecuzione del decreto di occupazione temporanea sarà effettuata previa notifica dell'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso e redazione del relativo verbale di stato di consistenza; detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni. Possono partecipare alle operazioni eventuali titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare.

4) Di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26, commi 7 e 8, Tues e 4 lett. d) L.R. 3/05, al terzo che risulti titolare di un diritto e di provvedere alla sua pubblicazione per estratto nel BURP. Il presente provvedimento diventa esecutivo se nel termine di 30 gg. dal compimento delle predette formalità

non saranno proposte da terzi opposizioni al pagamento delle indennità.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. Resta ferma la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione delle indennità di espropriazione e/o di occupazione ai sensi degli artt. 53 e 54 Tues.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.

Estratto elenco allegato:

n° ord.	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura catastale	Superficie da occup. temporan. m²	Val. Agr. O.V.A. 2020 €/m²	Occup. 6/144 Val.Agr. €/m²	Indennità di occupazione temporanea €
	Canale Nisi – Lesina									
1	. PENNA CAROPPI Alfonso Francesco	Propr. 1/10	48	101	12 24	Seminativo	159,00	1,80	0,08	11,92
	. PENNA CAROPPI Felicita Rosaria	Propr. 1/10	48	105	03 04	Seminativo	304,00	1,80	0,08	22,80
	. PENNA CAROPPI Nicola	Propr. 2/10					**463,00**			**34,72**
	. PENNA CAROPPI Concetta	Propr. 2/10								
	. PENNA CAROPPI Antonio	Propr. 2/10								
	. PENNA CAROPPI Angelo	Propr. 2/10								
2	. SCHIAVONE Salvatore	Proprietà	48	103	2 92 18	Semin. Irrig.	**164,00**	2,70	0,11	**18,45**
	. SCHIAVONE Primiano	Usufrutto								
3	. PENNA CAROPPI Alfonso Francesco	Propr. ½	48	257	03 00	Seminativo	300,00	1,80	0,08	22,50
	. PENNA CAROPPI Felicita Rosaria	Propr. ½	48	208	02 00	Seminativo	200,00	1,80	0,08	15,00
							500,00			**37,50**
4	BRAMANTE Concettina	Prop. 1/1 b.p.	48	428	17 32	Seminativo	1.732,00	1,80	0,08	129,90
			48	201	30 80	Semin. Irrig.	1.814,00	2,70	0,11	204,07
			48	435	3 31 30	Seminativo	738,00	1,80	0,08	55,35
			48	461	4 03 96	Seminativo	161,00	1,80	0,08	12,07
			48	144	06 25	Semin. Irrig.	93,00	2,70	0,11	10,46
			48	203	30 00	Seminativo	1.062,00	1,80	0,08	79,65
							5.600,00			**491,50**
5	AUGELLI Annunziata	Proprietà 1/1	48	207	25 87	Semin. Irrig.	65,00	2,70	0,11	7,31
			48	529	1 64 58	Semin. Irrig.	1.265,00	2,70	0,11	142,31
							1.330,00			**149,62**
6	AUGELLI Annunziata	Proprietà 1/3	48	527	19 10	Semin. Irrig.	**1.910,00**	2,70	0,11	**214,87**
	. COLUCCI Pia Maria Raffaella	Proprietà 1/3								
	. COLUCCI Addolorata Primiana Elisa	Proprietà 1/3								

n° ord.	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura catastale	Superficie da occup. temporan. m²	Val. Agr. O.V.A. 2020 €/m²	Occup. 6/144 Val.Agr. €/m²	Indennità di occupazione temporanea €
	Canale Nisi – Lesina									
7	. DI GIOIA Alfonso . DI GIOIA Alessandra Giulia . DI GIOIA Davide Cosimo . TURCO Concetta . DI PALMA Bonifacio . AUGELLI Annunziata . COLUCCI Pia Maria Raffaella .COLUCCI Addolorata Primiana Elisa	Proprietà 1/6 Propr. 1/12 Propr. 1/12 Proprietà 3/18 Proprietà 3/18 Proprietà 2/18 Proprietà 2/18 Proprietà 2/18	48 48 48 48 48 48	206 213 13 151 260	00 96 02 24 07 52 04 42 612	Seminativo Seminativo Seminativo Pascolo Seminativo	96,00 224,00 752,00 442,00 612,00 **2.126,00**	1,80 1,80 1,80 0,20 1,80	0,08 0,08 0,08 0,01 0,08	7,20 16,80 56,40 3,68 45,90 **129,98**
	Canale Fra' Matteo – Lesina									
8	Istituto di Servizi per il Mercato Agricoloalimentare – ISMEA	Proprieta' 1/1	48 48 48 48 48 48	86 123 397 127 131 128	1 05 60 02 71 91 01 55 33 02 29 88 01 39 57 09 38 44	Seminativo Semin. Irrig. Semin. Irrig. Semin. Irrig. Semin. Irrig. Semin. Irrig.	251,00 440,00 531,00 102,00 1.118,00 1.702,00 **4.144,00**	1,80 2,70 2,70 2,70 2,70 2,70	0,08 0,11 0,11 0,11 0,11 0,11	18,82 49,50 59,73 11,47 125,77 191,47 **456,76**
9	PANUNZIO Vincenzo	Pr. 1000/1000	48	75	00 60 13	Seminativo	**557,00**	1,80	0,08	**41,77**
	Canale Caniglia – Lesina									
10	ANTONACCI Vincenzo Ludovico	Proprieta' 1/1	48	5	07 39 00	Seminativo	**1.731,00**	1,80	0,08	**129,82**
11	. PANUNZIO Primiano . PANUNZIO Loreta Antonia	Proprieta' 1/2 Proprieta' 1/2	48	58	06 27 39	Seminativo	**3.332,00**	1,80	0,08	**249,90**
12	Azienda Pubblica di Servizi alla Persona dr. Vincenzo Zaccagnino	Pr. 1000/1000	49 49 49 49 49 49	159 160 178 179 180 162	02 96 86 00 39 49 02 24 88 07 08 00 54 01 27	Seminativo Seminativo Seminativo Seminativo Seminativo Seminativo	1.169,00 3.949,00 271,00 708,00 54,00 127,00 **6.278,00**	1,80 1,80 1,80 1,80 1,80 1,80	0,08 0,08 0,08 0,08 0,08 0,08	87,67 296,17 20,32 53,10 4,05 9,52 **470,83**
	Canale De Pilla – Poggio Imperiale									
13	DELL'ERBA Pasquale	Proprieta' 1/1	18 18	84 122	57 54 3 77 12	Seminativo Semin. Irrig.	714,00 384,00 **1.098,00**	1,80 2,70	0,08 0,11	53,55 43,20 **96,75**
14	. Finanziaria Capitanata S.R.L. . CHIRO' Eloisa Giovanna Angela . CHIRO' Eloisa Giovanna Angela . CHIRO' Vincenzo	Pr. 99478/100000 Pr. 2175/1000000 N.Pr. 435/1000000 Pr. 2175/1000000	18 18 18	16 30 285	08 15 52 43 70 27 27 33	Semin. Irrig. Semin. Irrig. Semin. Irrig.	722,00 18,00 364,00 **1.104,00**	2,70 2,70 2,70	0,11 0,11 0,11	81,22 2,02 40,95 **124,19**

	. CHIRO' Vincenzo . MAZZILLI Adriana	N.Pr. 435/1000000 Usuf.870/1000000								

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
dott. Domenico Maiorana

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA
Estratto provvedimento 21 luglio 2025, n. 17079
DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO DIRETTO E DI DEPOSITO DELLE INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO.

Oggetto: FSC 2014-2020. Area di intervento – Ambiente (linea 2.1). Lavori di **"Completamento ed adeguamento funzionale del Distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo"**. **CONDOTTA ADDUTTRICE**. Regione Puglia D.G.R. n.545 dell'11/04/2017 e n.1871 del 17/11/2017. Dichiarazione di pubblica Utilità Deliberazione Consiglio di Amministrazione Consorzio n.1760 del 29/06/2021. CUP: J72E18000010002. CIG: 8966585405.

Il Dirigente dell'Ufficio espropri

...omissis...

Ai sensi degli artt. 20, comma 8, 14 e 26 Tues,

DISPONE ED AUTORIZZA

Art. 1
Il pagamento diretto delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea condivise in favore delle ditte comprese nell'allegato elenco A) che forma parte integrante della presente disposizione.

Art. 2
Il deposito a titolo provvisorio, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (MEF) – Servizio depositi amm. vi di Bari, delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea non condivise in favore delle ditte comprese nell'allegato elenco B) che forma parte integrante della presente disposizione.

Art. 3
Ai sensi dell'articolo 35 Tues, le somme delle quali è disposto il pagamento, trattandosi di indennità di asservimento e di occupazione temporanea, non costituiscono plusvalenze e come tali non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta, prevista dall'art. 11 della legge 413/91.

Art. 4
Di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26, commi 7 e 8, Tues e 4 lett. d) L.R. n. 3/05, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla sua pubblicazione per estratto nel BURP. Il presente provvedimento diverrà esecutivo se nel termine di 30 gg. dal compimento della predetta formalità non saranno proposte da terzi opposizioni al pagamento delle indennità.

Art. 5
Di eseguire il pagamento delle indennità di cui al precedente art. 1, entro il termine di 60 gg. da quando il presente provvedimento diverrà esecutivo, a mezzo di bonifico bancario/postale in favore degli aventi diritto, sulla base delle disposizioni di pagamento e assunzione di responsabilità resa dagli stessi.

Art. 6
Di dare atto che a seguito di quanto innanzi indicato, questo Consorzio procederà senza indugio ad emettere il relativo decreto di asservimento a norma dell'art. 23 Tues.

L'onere derivante dal presente provvedimento trova copertura finanziaria nella somma prevista per "*Acquisizione aree ed asservimenti*" del nuovo quadro economico di finanziamento approvato con

Determinazione Presidenziale n. 16 del 16/01/2025, ratificata dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 24 del 28/01/2025.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
Dott. Domenico Maiorana

Elenco A) Ditte concordatarie

n° ord. Gener.	n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura effettivamente praticata	Superficie da asservire m²	Superficie da occupare tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occupaz. 3/12 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	**Importo totale €**	**Importo pro quota €**
1	3	CICERALE Luigi	Proprietà 1/1	67	343	1 40 48	Vigneto	250,00	250,00	400,00	3,12	0,80	780,00	520,00		
				67	371	75 36	Vigneto	62,50	62,50	100,00	3,12	0,80	195,00	130,00		
				67	354	00 11	Vigneto	27,50	27,50	44,00	3,12	0,80	85,80	57,20		
				67	90	28 69	Vigneto	100,00	100,00	160,00	3,12	0,80	312,00	208,00		
				67	165	58 91	Seminativo	25,00	25,00	40,00	1,50	0,50	37,50	32,50		
								465,00	**465,00**	**744,00**			**1.410,30**	**947,70**	**2.358,00**	**2.358,00**
2	6	ALZATE RAMIREZ Dora Patricia	Propr. 1/1 s.b.	67	56	58 48	Vigneto	125,00	125,00	200,00	3,12	0,80	390,00	260,00		
				67	164	72 59	Vigneto	112,50	112,50	180,00	3,12	0,80	351,00	234,00		
								237,50	**237,50**	**380,00**			**741,00**	**494,00**	**1.235,00**	**1.235,00**
3	7	. PISTILLO Franco	Propr. ½ c.b.	67	405	62 58	Orto irriguo	**62,50**	**62,50**	**100,00**	2,59	0,86	**161,71**	**140,15**	**301,86**	**150,93**
		. SARDELLI Rosa	Propr. ½ c.b.													**150,93**
4	8	MENNUTI Antonio	Pr. 1000/1000	67	50	62 69	Uliveto	**62,50**	**62,50**	**100,00**	2,44	0,63	**152,34**	**101,56**	**253,90**	**253,90**
5	9	DE CESARE Leonardo	Proprietà 1/1	67	62	58 92	Uliveto	150,00	150,00	240,00	2,44	0,63	365,62	243,75		
				67	39	69 31	Seminativo	155,00	155,00	248,00	1,50	0,50	232,50	201,50		
				67	210	33 46	Seminativo	50,00	50,00	80,00	1,50	0,50	75,00	65,00		
				67	253	16 73	Seminativo	25,00	25,00	40,00	1,50	0,50	37,50	32,50		
								380,00	**380,00**	**608,00**			**710,62**	**542,75**	**1.253,37**	**1.253,37**
6	10	DE CESARE Leonardo	Nuda pr. 1/1	67	209	16 73	Seminativo	25,00	25,00	40,00	1,50	0,50	37,50	32,50		
				67	208	33 46	Seminativo	62,50	62,50	100,00	1,50	0,50	93,75	81,25		
								87,50	**87,50**	**140,00**			**131,25**	**113,75**	**245,00**	**245,00**
		. DE CESARE Leonardo	Usufrutto ½													
		. SACCO Teresa	Usufrutto ½													
7	11	RINALDI Carmela	Propr. 1/1 s.b.	67	450	1 85 27	Vigneto	**362,50**	**362,50**	**580,00**	3,12	0,80	**1.131,00**	**754,00**	**1.885,00**	**1.885,00**
8	12	. CAGNETTA Lucia	Proprietà ½	67	245	49 60	Uliveto	**112,50**	**112,50**	**180,00**	2,44	0,63	**274,21**	**182,81**	**457,02**	**228,51**
		. MONTECALVO Nicola	Proprietà ½													**228,51**
9	13	. NARDELLA Michele	Compr. c.b.	67	244	49 60	Uliveto	137,50	137,50	220,00	2,44	0,63	335,15	223,43		**432,42**
				"	"	"	Uliveto	100,00	100,00	-	2,44	0,63	243,75	62,50		
								237,50	**237,50**	**220,00**			**578,90**	**285,93**	**864,83**	
		. SARACINO Rachele	Compr. c.b.													**432,41**
10	15	DELLI CALICI Felicia Pina	Proprietà 1/1	67	13	63 70	Seminativo	**162,50**	**162,50**	-	1,50	0,50	**243,75**	**81,25**	**325,00**	**325,00**

n° ord. Gener.	n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura effettivamente praticata	Superficie da asservire m²	Superficie da occupare tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occupaz. 3/12 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	**Importo totale €**	**Importo pro quota €**
11	*18*	FLORIO Giuseppe Matteo	Propr. 1/1s.b.	64	135	09 33	Vigneto	45,00	45,00	72,00	3,12	0,80	140,40	93,60		
				64	303	42 07	Vigneto	95,00	95,00	152,00	3,12	0,80	296,40	197,60		
				64	134	27 53	Vigneto	80,00	80,00	128,00	3,12	0,80	249,60	166,40		
				64	186	23 86	Vigneto	65,00	65,00	104,00	3,12	0,80	202,80	135,20		
				64	409	33 07	Seminativo	182,50	182,50	292,00	1,50	0,50	273,75	237,25		
								422,50	**422,50**	**676,00**			**1.162,95**	**830,05**	**1.993,00**	**1.993,00**
12	*20*	MENNELLA Roberto	Propr. 1/1 s.b.	64	400	14 67	Seminativo	75,00	75,00	120,00	1,50	0,50	112,50	97,50		
				64	401	02 15	Seminativo	25,00	25,00	40,00	1,50	0,50	37,50	32,50		
				64	410		Seminativo	242,50	242,50	388,00	1,50	0,50	363,75	315,25		
								267,50	**267,50**	**428,00**			**513,75**	**445,25**	**959,00**	**959,00**
13	*21*	GUALANO Angelo	Proprietà 1/1	64	364	3 82 24	Uliveto	365,00	365,00	584,00	2,44	0,63	889,68	593,12		
				64	234	66 44	Uliveto	125,00	125,00	200,00	2,44	0,63	304,68	203,12		
								490,00	**490,00**	**784,00**			**1.194,36**	**796,24**	**1.990,60**	**1.990,60**
14	*22*	MENNELLA Antonio	Propr. 1/1 c.b.	64	329	45 91	Vigneto	40,00	40,00	64,00	3,12	0,80	124,80	83,20		
				64	328	48 09	Vigneto	35,00	35,00	56,00	3,12	0,80	109,20	72,80		
								75,00	**75,00**	**120,00**			**234,00**	**156,00**	**390,00**	**390,00**
15	*24*	VAINELLA Andrea	Proprietà 1/1	64	204	25 90	Uliveto	25,00	25,00	40,00	2,44	0,63	60,93	40,62		
				64	43	16 50	Uliveto	15,00	15,00	24,00	2,44	0,63	36,56	24,37		
								40,00	**40,00**	**64,00**			**97,49**	**64,99**	**162,48**	**162,48**
16	*25*	. RUGGIERO Pasquale	Compr. c.b.	64	209	76 30	Seminativo	212,50	212,50	340,00	1,50	0,50	318,75	276,25		**531,09**
				64	202	16 70	Uliveto	115,00	115,00	184,00	2,44	0,63	280,31	186,87		
								327,50	**327,50**	**524,00**			**599,06**	**463,12**	**1.062,18**	
17	*26*	. SCHIAVONE Fernando	Propr. ½ c. b.	64	380	32 14	Uliveto	**85,00**	**85,00**	**136,00**	2,44	0,63	**207,18**	**138,12**	**345,30**	**172,65**
18	*27*	. RUGGIERO Pasquale	Pr. 1000/1000	64	196	2 05 00	Uliveto	160,00	160,00	256,00	2,44	0,63	390,00	260,00		
				64	51	02 84	Uliveto	145,00	145,00	232,00	2,44	0,63	353,43	235,62		
								305,00	**305,00**	**488,00**			**743,43**	**495,62**	**1.239,05**	**1.239,05**
														TOTALI	**17.320,59**	**16.616,85**

Elenco B – Ditte Non Concordatarie

n° ord. Gener.	n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura effettivamente praticata	Superficie da asservire m²	Superficie da occupare tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occupaz. 3/12 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	**Importo totale da depositare €**
1	*5*	ANTONINO Salvatore;DI VINCENZO	Pr. 1000/1000	67	172	02 46	Seminativo	**5,00**	**5,00**	**8,00**	1,50	0,50	**7,50**	**6,50**	**14,00**
2	*14*	. PENNACCHIA Ciro;DI ANTONIO	Pr. 1000/1000	67	143	13 50	Seminativo	**125,00**	**125,00**	**400,00**	1,50	0,50	**187,50**	**262,50**	**450,00**
3	*16*	. IMMOBILIARE DINISI S.R.L.	Proprietà 1/1	67	75	1 20 51	Seminativo	**137,50**	**137,50**	**440,00**	1,50	0,50	**206,25**	**288,75**	**495,00**
4	*23*	. ANTONINO Vincenzo	Propr.1/1 c.b.	64	55	22 35	Piazzale	**40,00**	**40,00**	**64,00**	2,44	0,63	**97,50**	**65,00**	**162,50**

n° ord. Gener.	n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura effettivamente praticata	Superficie da asservire m²	Superficie da occupare tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occupaz. 3/12 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	**Importo totale da depositare €**
5	25	. LOMBARDI Soccorsa	Compr. c.b.	64	209	76 30	Seminativo	212,50	212,50	340,00	1,50	0,50	318,75	276,25	
				64	202	16 70	Uliveto	115,00	115,00	184,00	2,44	0,63	280,31	186,87	
								327,50	**327,50**	**524,00**			**599,06**	**463,12**	**531,09**
6	*26*	. MATERA Anna	Propr. ½ c. b.	64	380	32 14	Uliveto	**85,00**	**85,00**	**136,00**	2,44	0,63	**207,18**	**138,12**	**172,65**
7	*28*	. DELLI CALICI Alessandro	Propr. 1/1 c.b.	64	201	00 22	Uliveto	**20,00**	**20,00**	**32,00**	2,44	0,63	**48,75**	**32,50**	**81,25**
													1.353,74	**1.256,49**	**1.906,49**

EDISON RINNOVABILI S.P.A.

Determina dirigenziale 7 luglio 2025 prot. PU-4535

Espropriazione per Pubblica Utilità. – Occupazione anticipata d'urgenza ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. 327/2001 ed occupazione temporanea ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle relative indennità.

ATTO DIRIGENZIALE

Prot. PU-4535

Milano, lì 07/07/2025

Oggetto: costruzione e l'esercizio di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica complessiva di 17,25 MW, costituito da n. 5 aerogeneratori, sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG) alla località " Monte La Fica". Autorizzazione Unica n. 188 del 23.07.2024 della Sezione Transizione Energetica – Regione Puglia, ai sensi del D.lgs. 387 del 29.12.2003.

Espropriazione per Pubblica Utilità. – Occupazione anticipata d'urgenza ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. 327/2001 ed occupazione temporanea ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle relative indennità.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

Geom. Vincenzo Corideo in forza dei poteri conferitogli con atto di procura generale dalla Società Edison Rinnovabili S.p.A., con sede legale in Milano, al Foro Buonaparte, 31 e Responsabile del procedimento espropriativo afferenti i lavori di cui all'oggetto, espone quanto segue:

Premesso che:

- la Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Gestione Opere Pubbliche, con Atto Dirigenziale n. 00434 del 01/07/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 064 , ha conferito delega alla Società Edison Rinnovabili S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte, 31 per l'esercizio delle potestà espropriative necessarie per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'intervento "*Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 5 aerogeneratori, di potenza nominale pari a 3,45 MWe, e potenza complessiva pari a 17,25 MWe, sito nel territorio comunale di Ascoli Satriano (FG), località Monte La Fica*";
- con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta Regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la costruzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art.12 del D.Lgs n.387 del 29.12.2003;
- con Determinazione dirigenziale n.188 del 23.07.2024 della Sezione Transizione Energetica – Regione Puglia - è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica in favore della Società Edison Rinnovabili S.p.A., con sede legale in Milano, al Foro Buonaparte, 31 per la costruzione ed esercizio di un "*impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 5 aerogeneratori, di potenza nominale pari a 3,45 MWe, e potenza complessiva pari a 17,25 MWe, sito nel territorio comunale di Ascoli Satriano (FG), località Monte La Fica";*
- con il succitato provvedimento n. 188 del 23.07.2024 della Sezione Transizione Energetica è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. 327/2001, deve intendersi di cinque anni, decorrenti dalla data di efficacia della predetta autorizzazione unica;
- dalla lettura del provvedimento n.188 /2024 della Sezione Transizione Energetica, si evince che l'Autorizzazione Unica avrà: *durata massima di anni venti dalla data di entrata in esercizio, per le opere a*

carico della Società, durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN e laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Considerato che:

- sono state espletate le notifiche di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii.;
- non sono intervenute modifiche nel piano particellare dell'opera rispetto a quello approvato con il rilascio del titolo di approvazione dell'intervento;

Rilevato che:

- ai sensi del 2°comma lett. C) dell'art.15 della L.R. 3/2005 e s.m., può essere autorizzata senza particolari indagini e formalità, l'occupazione anticipata d'urgenza e l'occupazione temporanea degli immobili occorrenti per la esecuzione di opere, quali anche quelle del caso di specie, afferenti a servizi a rete d'interesse pubblico in materia di energia;
- tali considerazioni si ritengono sufficienti a definire il carattere di particolare urgenza dei lavori da eseguire, correlato alla particolare natura dell'impianto da realizzare;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre, per le motivazioni in premessa indicate che formano parte integrante del presente provvedimento, in favore della Società Edison Rinnovabili S.p.A., con sede legale in Milano, alla Foro Buonaparte, 31, p.ta I.V.A. 12921540154, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n.3/2005 e s.m.i., l'occupazione anticipata d'urgenza con contestuale determinazione in via provvisoria delle indennità di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea degli immobili ubicati in tenimento del Comune di Ascoli Satriano (FG), indicati negli allegati A e B, occorrenti per la realizzazione di un "*impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 5 aerogeneratori, di potenza nominale pari a 3,45 MWe, e potenza complessiva pari a 17,25 MWe, sito nel territorio comunale di Ascoli Satriano (FG), località Monte La Fica"* di cui all'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia n. 188 del 23.07.2024 della Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili, ai sensi del D.Lgs 387 del 29 dicembre 2003.

Di disporre, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001, in favore della Società Edison Rinnovabili S.p.A., con sede legale in Milano, alla Foro Buonaparte, 31, p.ta I.V.A. 12921540154, l'occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione/asservimento degli immobili, indicati negli elenchi A e B, occorrenti per la realizzazione di *un "impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 5 aerogeneratori, di potenza nominale pari a 3,45 MWe, e potenza complessiva pari a 17,25 MWe, sito nel territorio comunale di Ascoli Satriano (FG), località Monte La Fica", giusta Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n.188 del 23.07.2024 della Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili, ai sensi del D.Lgs 387 del 29 dicembre 2003.*.

Gli immobili assoggettati alle procedure disposte con i precedenti punti del presente atto sono individuati negli uguali elenchi di cui uno denominato "A" redatto in forma integrale e l'altro elenco denominato "B", con omissione dei dati sensibili nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento, in cui sono indicati anche i relativi proprietari catastali.

Ai sensi dell'art. 22 bis e dell'art. 50 del D.P.R. n. 327/2001 sono determinate in via provvisoria ed urgente le indennità da offrire ai proprietari catastali degli immobili individuati nei predetti elenchi, nella misura indicata accanto a ciascuno di essi, fatta salva la successiva determinazione sulle eventuali osservazioni prodotte dai medesimi proprietari in ordine alle indennità offerte, a seguito della esecuzione del presente provvedimento.

Per le disposte occupazioni anticipate preordinate all'esproprio e all'asservimento, ai proprietari degli immobili suindicati è dovuta l'ulteriore indennità prevista dall'art. 22 bis comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., da calcolare ai sensi del successivo art. 50, per l'occupazione intervenuta fra la data di immissione in possesso degli stessi e la data di corresponsione dell'indennità di esproprio e/o asservimento.

La società Edison Rinnovabili S.p.A. con sede in Milano (MI) al Foro Buonaparte n.21 al termine della durata dell'occupazione temporanea è obbligata al ripristino dello stato dei luoghi ed alla riconsegna degli immobili

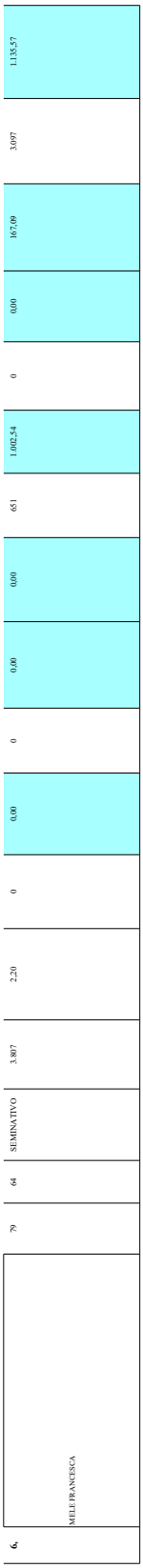
al proprietario.
Ai fini dell'esecuzione del presente provvedimento, l'immissione in possesso degli immobili per i quali è disposta l'occupazione anticipata preordinata all'esproprio e all'asservimento, nonché l'occupazione temporanea, dovrà essere eseguita a cura della società Edison Rinnovabili S.p.A, nelle forme previste dall'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del presente provvedimento.
La società Edison Rinnovabili S.p.A. con sede in Milano (MI) al Foro Buonaparte n.21 dovrà comunicare con apposito atto alle ditte proprietarie espropriande e/o asservende ed occupande, la data di immissione in possesso dei propri immobili e invitarle a comunicare espressamente se condividono o meno le indennità offerte.
In caso di accettazione sarà adottata apposita ordinanza di pagamento delle indennità e successiva liquidazione, ai sensi dell'art. 22 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. entro il termine di 60 giorni, previa comunicazione da parte della ditta proprietaria dell'accettazione delle indennità di esproprio, asservimento ed occupazione temporanea ed eventuali danni ad esse offerte, subordinatamente alla presentazione della dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e della documentazione comprovante la piena e libera disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione dell'intervento di che trattasi.
In caso di rifiuto o silenzio da parte delle ditte proprietarie sulle indennità provvisorie disposte dal presente provvedimento, decorsi trenta (30) giorni dalla data dell'immissione in possesso, le somme dovranno essere depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari – Sezione Depositi sulla base di apposita ordinanza. Entro lo stesso termine le ditte proprietarie che non condividono le indennità provvisorie proposte con il presente provvedimento possono:
ai sensi dell'art. 21 – comma 3 e seguenti del T.U. n.327/2001 e dell'art. 16 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., avanzare richiesta di nomina dei tecnici designandone uno di propria fiducia, affinchè unitamente al tecnico designato dal beneficiario dell'espropriazione e ad un terzo esperto nominato nei modi e nei termini di cui al medesimo art. 16 – comma 1 determinano le indennità definitive; le spese di tale procedimento saranno poste a carico del privato espropriato e/o asservito o dal beneficiario dell'espropriazione e/o asservimento ai sensi dell'art. 21 comma 6, DPR n.327/2001 e ss.mm.ii.;
non avvalersi di un tecnico di fiducia, in tal caso le indennità definitive saranno determinate come disposto dagli artt. 22, co.5 e 52 nonies del DPR n.327/2001 e ss.mm.ii. dalla competente Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del DPR n.327/2001 e ss.mm.ii., con spese a carico del promotore o del beneficiario dell'espropriazione e/o asservimento richiedente, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n.12 del 21/08/2006 e ss.mm.ii.
In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui ai punti precedenti, il proprietario, il promotore dell'esproprio e/o dell'asservimento o il terzo che ne abbia interesse, potrà proporre opposizione alla stima nei termini e con le modalità previste dall'art. 54 del T.U. davanti all'autorità giudiziaria.
Copia del presente provvedimento dovrà essere notificato alle ditte proprietarie degli immobili come sopra individuati nelle forme previste dall'art. 14 della L.R. n.3/2005 e s.m. a cura e spese della Società Edison Rinnovabili S.p.A. con sede in Milano (MI) al Foro Buonaparte n.21, in qualità di promotrice dell'esproprio, dell'asservimento e dell'occupazione temporanea. L'atto di notifica dovrà contenere l'avviso della facoltà della medesima ditta di presentare osservazioni in ordine alla indennità provvisoriamente determinata, ove non condivisa entro il termine di trenta giorni dalla data di immissione in possesso degli immobili asservendi ed occupandi temporaneamente.
Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 31/12/1996, n. 675, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento il quale le richieste informazioni vengono rese.

Edison Rinnovabili S.p.A.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
(Geom. Vincenzo Corideo)

Espropriazione per pubblica utilità - Occupazione anticipata d'urgenza ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. 327/2001 - potenza elettrica complessiva di 17,25 MW, costituito da n. 5 aerogeneratori, sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG) alla località " Monte La Fica".
ELENCO PARTICELLARE D'ESPROPRIO
ALLEGATO B -

I dati contenuti nel seguente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto definitivo di cui all'autorizzazione unica n. 188 del 23/07/2024.
Il legale rappresentante della Società Edison Rinnovabili S.p.A - Geom. Vincenzo Corideo

DITTA CATASTALE INTESTATA		DATI IMMOBILI					DATI AREE DI ESPROPRIO					DATI AREE IN ASSERVIMENTO					OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA AD ESPROPRIO O ASSERVIMENTO	
							fondazioni-piazzole		-sottostazione-			strade - cavidotto		servitù aeree				
NP	DATI DITTA CATASTALE	FOGLIO	PART.	QUALITÀ	SUPERFICIE P.LLA mq	VALORE ECONOMICO DI MERCATO (€/mq) V.E.M	SUPERFICIE ESPROPRIO (m q) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO V.E.M. x SE	SUPERFICIE ESPROPRIO (mq) SE	INDENNITA' DI ESPROPRIO V.E.M. x SE	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x V.E.M/ 12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' DI SERVITU' V.E.M. x SS	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' DI SERVITU' V.E.M. x SS	IDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x V.E.M./12	SUPERFICIE DI OCCUPAZIONE (mq) SO	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE V.E.M. x FOGLIO SO/12
COMUNE DI ASCOLI SATRIANO																		
1,	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO	79	20	SEMINATIVO	84.326	2,20	1.860	4.092,00	0	0,00	682,00	1.164	1.792,56	9.975	6.583,50	1.396,01	27.636	10.133,20
		79	21	SEMINATIVO	8.618	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	143	52,43
		79	25	SEMINATIVO	11.791	2,20	1.819	4.001,80	0	0,00	666,97	948	1.459,92	6.309	4.163,94	937,31	2.678	981,93
		79	26	SEMINATIVO	8.245	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	152	234,08	0	0,00	39,01	105	38,50
		79	32	SEMINATIVO	8.334	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	158	243,32	0	0,00	40,55	118	43,27
		79	37	SEMINATIVO	8.434	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	519	799,26	0	0,00	133,21	1.571	576,03
		79	41	SEMIN IRRIG	8.243	3,00	0	0,00	0	0,00	0,00	57	119,70	0	0,00	19,95	113	56,50
		79	52	SEMINATIVO	9.510	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	66	101,64	0	0,00	16,94	133	48,77
		79	53	SEMINATIVO	8.557	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	62	95,48	0	0,00	15,91	124	45,47
		79	55	SEMINATIVO	8.198	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	256	394,24	0	0,00	65,71	187	68,57
		79	59	SEMINATIVO	7.616	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	165	254,10	0	0,00	42,35	98	35,93
2,	S MERCURIO S R L	81	11	SEMINATIVO	308.048	2,20	9	19,80	0	0,00	3,30	852	1.312,08	5.234	3.454,44	794,42	22.148	8.120,93
		81	32	PASCOLO	160.000	1,20	0	0,00	0	0,00	0,00	37	31,08	6.376	2.295,36	387,74	12.063	2.412,60
3,	A.S.P. MARCHESE FILIPPO DE PICCOLELLIS	81	56	SEMINATIVO	91.440	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	3.705	2.445,30	407,55	16.730	6.134,33
		81	57	SEMINATIVO	236.713	2,20	1.044	2.296,80	0	0,00	382,80	1.146	1.764,84	9.179	6.058,14	1.303,83	30.435	11.159,50
		81	58	SEMINATIVO	27.090	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	77	50,82	8,47	2.307	845,90
		81	60	SEMIN IRRIG	76.859	3,00	1.860	5.580,00	0	0,00	930,00	1.397	2.933,70	7.346	6.611,40	1.590,85	16.603	8.301,50
		81	61	SEMIN IRRIG	476.787	3,00	1.860	5.580,00	0	0,00	930,00	2.186	4.590,60	21.353	19.217,70	3.968,05	55.239	27.619,50
		81	62	SEMIN IRRIG	242.655	3,00	850	2.550,00	0	0,00	425,00	4.682	9.832,20	10.612	9.550,80	3.230,50	26.590	13.295,00
		81	63	SEMIN IRRIG	317.412	3,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	62	31,00
		81	65	SEMIN IRRIG	103.077	3,00	0	0,00	0	0,00	0,00	715	1.501,50	0	0,00	250,25	0	0,00
		81	66	SEMIN IRRIG	137.667	3,00	0	0,00	0	0,00	0,00	72	151,20	0	0,00	25,20	0	0,00
		81	67	SEMIN IRRIG	252.332	3,00	0	0,00	0	0,00	0,00	3.105	6.520,50	0	0,00	1.086,75	3.187	1.593,50
4,	ALBERTACCI FABRIZIO	82	9	SEMINATIVO	54.466	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	210	323,40	0	0,00	53,90	0	0,00
		82	11	SEMINATIVO	259.765	2,20	11.217	24.677,40	0	0,00	4.112,90	4.058	6.249,32	0	0,00	1.041,55	266	97,53
		82	26	SEMINATIVO	310	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	56	86,24	0	0,00	14,37	0	0,00
		82	49	SEMINATIVO	12.015	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	348	535,92	0	0,00	89,32	1.391	510,03
		82	169	SEMINATIVO	2.345	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	78	120,12	0	0,00	20,02	312	114,40
5,	DI NARDO ASSUNTA	79	23	SEMINATIVO	8.056	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	893	1.375,22	0	0,00	229,20	7.111	2.607,37
	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO																	
	GIOVINE MARIO																	


6.
MELE FRANCESCA
79
64
SEMINATIVO
3.807
2.20
0
0,00
0
0,00
0,00
651
1.002,54
0
0,00
167,09
3.097
1.135,57

7.	ROCCIA ROBERTO	79	22	SEMINATIVO	7.135	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	149	229,46	0	0,00	38,24	97	35,57
	ROCCIA LUIGI																	
	ROCCIA FRANCESCO																	
	ROCCIA CARMELA																	
	ROCCIA ANNA																	
	ROCCIA ANDREA																	
	PEDARRA MICHELINA																	
	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO																	
8.	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO	79	16	SEMINATIVO	7.244	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	137	210,98	0	0,00	35,16	100	36,67
	DI NAPOLI PAOLA																	
	DI NAPOLI MARIO																	
	DI NAPOLI CARLO																	
	TARTAGLIA ROBERTO																	
	TARTAGLIA GIUSEPPE																	
9.	DI MARIA VITO ROSARIO	79	27	SEMINATIVO	7.751	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	108	166,32	0	0,00	27,72	100	36,67
	DI MARIA MICHELE																	
	DI MARIA MARIA CECILIA																	

	DI MARIA LEONARDO GERARDO																								
10.	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO																								
	MEGLIOLA VITO LUIGI	79	33	SEMINATIVO	7.818	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	141	217,14	0	0,00	36,19	101	37,03							
	D'ALESSANDRO AGATA PASQUINA																								
	POZZOZINGARO FRANCESCA																								
11.	ROCCIA ROBERTO																								
	ROCCIA LUIGI																								
	ROCCIA FRANCESCO																								
	ROCCIA CARMELA	79	39	SEMINATIVO	7.956	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	156	240,24	0	0,00	40,04	102	37,40							
	ROCCIA ANNA																								
	ROCCIA ANDREA																								
	PEDARBA MICHELINA																								
12.	MAZZEI PAOLA	79	48	SEMIN IRRIG	8.119	3,00	0	0,00	0	0,00	0,00	140	294,00	0	0,00	49,00	102	51,00							
13.	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO																								
	GERVASIO MICHELINA	79	47	SEMINATIVO	8.613	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	163	251,02	0	0,00	41,84	117	42,90							
14.	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO																								
	MEGLIOLA VITO LUIGI	79	56	SEMINATIVO	8.088	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	152	234,08	0	0,00	39,01	95	34,83							
	D'ALESSANDRO AGATA PASQUINA																								
15.	SANTORO MARIA	79	40	SEMIN IRRIG	4.694	3,00	0	0,00	0	0,00	0,00	36	75,60	0	0,00	12,60	71	35,50							
	ROCCIA ANGELO	79	65	SEMIN IRRIG	4.110	3,00	0	0,00	0	0,00	0,00	26	54,60	0	0,00	9,10	53	26,50							
16.	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO																								
	LA NOTTE POTITO																								
	LA NOTTE MARIA																								
	LA NOTTE FILOMENA																								
	LA NOTTE DAMIANO	79	49	SEMINATIVO	8.424	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	61	93,94	0	0,00	15,66	121	44,37							
	LA NOTTE CATERINA																								
	GUISANO CATERINA																								
	CATANIA MARGHERITA																								

17.	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO																			
	PIETROCOLA LORENZA	79	57	SEMINATIVO	8.213	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	59	90,86	0	0,00	15,14	118	43,27		
	CHIRICHILLO FRANCESCO																			
18.	ROCCIA STEFANIA																			
	ROCCIA KATIA																			
	ROCCIA ANDREA	79	60	SEMINATIVO	8.098	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	56	86,24	0	0,00	14,37	113	41,43		
	MARANO MARIA DOMENICA																			
	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO																			
19.	ROCCIA STEFANIA																			
	ROCCIA KATIA																			
	ROCCIA ANDREA	79	62	SEMINATIVO	9.208	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	68	104,72	0	0,00	17,45	135	49,50		
	MARANO MARIA DOMENICA																			
	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO																			
20.	MOTTOLA MARIA																			
	MOTTOLA MARIA																			
	MOTTOLA GERARDO																			
	MOTTOLA GERARDO	79	44	SEMINATIVO	9.716	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	64	98,56	0	0,00	16,43	129	47,30		
	MOTTOLA ANTONIO																			
	MOTTOLA ANTONIO																			
	CUSTONI CONCETTA																			
	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO DEL CLERO																			
21.	VALENTE MICHELE	79	46	SEMINATIVO	23.790	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	460	708,40	48	31,68	123,35	2.050	7.351,67		
	CHIERICOZZI LUCIA																			
22.	ROCCIA CARMELA	79	38	SEMINATIVO	12.570	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	593	913,22	0	0,00	152,20	283	103,77		
	ROCCIA ANTONIO																			
	ROCCIA ANGELO	79	61	SEMINATIVO	9.888	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	189	291,06	0	0,00	48,51	127	46,57		
	RAUSEO MARIA																			
23.	D'APOLLO MICHELE	79	17	SEMINATIVO	11.513	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	1	1,54	375	247,50	41,51	2.661	975,70		
	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO																			

	DI MISCIO POTITO																								
24.	DI MISCIO GIOVANNI	79	34	SEMINATIVO	10,530	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	43	66,22	0	0,00	11,04	88	32,27							
	DI MISCIO CONCETTA																								
	DI MISCIO CINZIA																								
25.	A.S.P. MARCHESE FILIPPO DE PICCOLELLIS	81	35	ENTE URBANO	5,532	10,00	0	0,00	0	0,00	0,00	11	77,00	0	0,00	12,83	0	0,00							
26.	CEGLIA VITO	82	52	SEMINATIVO	1.249	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	131	201,74	0	0,00	33,62	0	0,00							
		82	138	SEMINATIVO	2.450	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	645	995,30	0	0,00	165,55	0	0,00							
27.	PEDARRA PAOLA	82	168	PASCOLO	840	1,20	0	0,00	0	0,00	0,00	28	23,52	0	0,00	3,92	114	22,80							
28.	PEDARRA MARIA	82	50	SEMINATIVO	960	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	206	317,24	0	0,00	52,87	0	0,00							
		82	199	SEMINATIVO	32.140	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	1.105	1.701,70	0	0,00	283,62	4.420	1.620,67							
29.	BENEDETTO GERARDO ROCCO ANTONI	82	47	SEMINATIVO	33.280	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	2.357	3.629,78	0	0,00	604,96	0	0,00							
30.	PARTICELLA CON PARTITA SPECIALE	82	188	SEMINATIVO	18.000	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	4	6,16	0	0,00	1,03	0	0,00							
31.	PEDARRA MARIA	74	23	SEMINATIVO	15.660	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	1.696	621,87							
	PEDARRA GIUSEPPE	74	83	SEMINATIVO	320	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	226	82,87							
32.	IMPRESA AGRICOLA ZOOTECNICA FRATELLI ROCCIA SOC. SEMPLICE	79	8	SEMINATIVO	9.943	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	9.878	3.621,95							
33.	FRONTUTO SAVINO	79	68	ULIVETO	3.847	3,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	128	64,00							
	FRONTUTO MARCO	79	69	ULIVETO	124	3,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	4	2,00							
34.	ROCCIA LUIGI	79	14	SEMINATIVO	7.566	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	124	45,47							
35.	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO	79	30	SEMINATIVO	12.370	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	5.749	2.107,97							
	GALLI CELESTINO																								
36.	A.S.P. MARCHESE FILIPPO DE PICCOLELLIS	81	43	SEMIN.IRRIG	660	3,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	600	300,00							
	DAUNIA WIND S.R.L.																								
1.	T.E.R.NA. RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A.	75	354	SEMINATIVO	22.448	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	574	883,96	0	0,00	147,33	141	51,70							
2.	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE DI BONIFICA	82	137	SEMINATIVO	720	2,20	0	0,00	0	0,00	0,00	41	63,14	0	0,00	10,52	0	0,00							

TRE PONTI S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "tre ponti" di potenza in ac pari a 5.993,52 kw, su terreno individuato in agro di Taranto (TA), al Fg. 133, P.lle 5-18-26-37-38.

Pratica n° 05232920750-10052024-1117

SUAP di Taranto

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
05232920750

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
LECCE	**351763**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
TRE PONTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**05232920750**	**05232920750**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**LECCE**

Comune
VEGLIE

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
GIOVANNI PASCOLI	**16**	**73010**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		TREPONTI-SRL@LEGALMAIL.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
			ITALIA

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia	**LE**	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
	LE	

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Progetto per la costruzione, esercizio e manutenzione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 5,99352 Mwp su terreno in agro di Taranto al foglio 133, p.lle 5, 18, 26, 37 e 38.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di TARANTO

indirizzo pec suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di TARANTO indirizzo mail suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail dpo@comune.taranto.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI TARANTO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
TARANTO		**TA**	**74123**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
VICINALE TRE PONTI	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
133	**5**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
133	**18**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
133	**26**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
133	**37**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
133	**38**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
102500.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo
[ ] rappresentante legale
[ ] Amministratore/delegato dal Condominio
[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")	**titolare di contratto preliminare di diritto di superficie**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[ ] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
[X] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

Soggetti coinvolti

TITOLARI

Cognome	Nome

C.F.

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
	ITALIA	

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare

[ ] Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società:

in qualità di

della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Altro impianto di energia elettrica Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 12 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area idonea ai sensi del DL 199-2021 art. 20 co8 lett. c-ter p.to 1:" le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non piu' di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonche' le cave e le miniere"

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Progetto per la costruzione, realizzazione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato 'TRE PONTI' di potenza pari ai fini della connessione pari a 5.300 kw e di potenza nominale di 5993,52 Kwp su terreno in agro di TARANTO fg 133 p.lle 5,18, 26, 37, 38.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**Trattasi di terreno agricolo privo di alcuna edificazione**	**xxxx**	**10/05/2024**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

Art.17 co.3 lett. e) D.P.R. 380/2001

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

A seguito delle verifiche catastali eseguite dei fondi confinanti a quelli del fondo oggetto dell'intervento ed allegate nella sezione altri documenti, non risultano soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su detti beni confinanti

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
200.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
10/05/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01230413381373	**12/04/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome **BRUNO LUIGI**					
codice fiscale nato a nato il					
residente in		prov.		stato	**ITALIA**
		prov.		stato	**ITALIA**
indirizzo	**VIA** n.				C.A.P.
con studio in	**Via**	prov.	**LE**	stato	**ITALIA**
indirizzo		n.			C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio **INGEGNERI**		di	**LECCE**		al n.
Telefono: posta elettronica certificata				fax. ND	

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del

D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 12 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area idonea ai sensi del DL 199-2021 art. 20 co8 lett. c-ter p.to 1: "le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;"

e che consistono in: Progetto per la costruzione, realizzazione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaca denominato "TRE PONTI" di potenza pari ai fini della connessione pari a 5,25 Mw e di potenza nominale di circa 5,99 Mwp su terreno in agro di TARANTO fg 133 p.lla 5, 18, 26, 37 e 38.

_____

_

_____

_

2) **Dati dell'immobile oggetto di intervento**

Censito in NCT TARANTO		
Foglio	Particella	Sub
133	5	
133	18	
133	26	
133	37	
133	38	

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 10.250 circa

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	PRG	AGRICOLA	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei

medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in

quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area**

di danno" è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☒ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
10 maggio 2024

il progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di TARANTO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

☒ Copia fotostatica di documento di identità;
☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  ☐ Soprintendenza
  ☐ VV.FF.
  ☐ Consorzio di Bonifica
  ☐ Amministrazione Provinciale
  ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....

☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Lecce,

il/i dichiaranti

SUAP di Taranto

Identificativo elenco nazionale SUAP: 1541

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	TARANTO	Provincia Comune Destinatario	TA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	1541	Ufficio Destinatario	SUAP di Taranto

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	TRE PONTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Codice fiscale	05232920750		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	LE	351763	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	05232920750-10052024-1117
Descrizione	Progetto per la costruzione, esercizio e manutenzione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 5,99352 Mwp su terreno in agro di Taranto al foglio 133, p.lle 5, 18, 26, 37 e 38.		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
05232920750-10052024-1117.025.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome		Nome	
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC		Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
05232920750-10052024-1117.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
05232920750-10052024-1117.001.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
05232920750-10052024-1117.019.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
05232920750-10052024-1117.027.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
05232920750-10052024-1117.028.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
05232920750-10052024-1117.029.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05232920750-10052024-1117.030.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05232920750-10052024-1117.031.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05232920750-10052024-1117.002.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05232920750-10052024-1117.003.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05232920750-10052024-1117.004.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05232920750-10052024-1117.005.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05232920750-10052024-1117.006.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05232920750-10052024-1117.007.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05232920750-10052024-1117.008.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05232920750-10052024-1117.009.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05232920750-10052024-1117.010.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05232920750-10052024-1117.011.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05232920750-10052024-1117.012.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05232920750-10052024-1117.013.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05232920750-10052024-1117.014.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05232920750-10052024-1117.020.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05232920750-10052024-1117.021.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05232920750-10052024-1117.022.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05232920750-10052024-1117.015.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
05232920750-10052024-1117.023.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
05232920750-10052024-1117.024.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
05232920750-10052024-1117.032.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
05232920750-10052024-1117.033.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
05232920750-10052024-1117.026.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
05232920750-10052024-1117.016.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
05232920750-10052024-1117.017.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
05232920750-10052024-1117.018.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Il Sottoscritto, ha preso visione del documento contenuto nella "Informativa ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 per il trattamento dei dati" presente sul portale telematico del SUAP

TRE PONTI SRL PRATICA SUAP N° 05232920750-10052024-1117

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) PER INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE (AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.LGS 28/2011 - ART. 6 della LR 25/2012)

CODICE DOCUMENTO	TITOLO
05232920750-10052024-1117.001	DOCUMENTO LEGALE RAPPRESENTANTE
05232920750-10052024-1117.002	A1 INQUADRAMENTO URBANISTICO
05232920750-10052024-1117.003	A2 VINCOLISTICA
05232920750-10052024-1117.004	A3 RILIEVO STATO DEI LUOGHI
05232920750-10052024-1117.005	A4 PLANIMETRIA DI PROGETTO
05232920750-10052024-1117.006	A5 SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE CC
05232920750-10052024-1117.007	A6 SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE AC
05232920750-10052024-1117.008	A7 CABINA DI TRASFORMAZIONE
05232920750-10052024-1117.009	A8 CABINA E-DISTRIBUZIONE E CLIENTE
05232920750-10052024-1117.010	A9 CABINA DI SERVIZIO
05232920750-10052024-1117.011	A10 CANCELLO E RECINZIONE
05232920750-10052024-1117.012	A11 STRUTTURE MODULI FOTOVOLTAICI
05232920750-10052024-1117.013	B1 RELAZIONE GENERALE
05232920750-10052024-1117.014	STUDIO DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA ED IDRAULICA
05232920750-10052024-1117.015	ESTRATTO DEL P.R.G.
05232920750-10052024-1117.016	SCHEDE TECNICHE COMPONENTI
05232920750-10052024-1117.017	A5 SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE CC
05232920750-10052024-1117.018	A6 SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE AC
05232920750-10052024-1117.019	PAGAMENTO PAGO PA
05232920750-10052024-1117.020	RELAZIONE GEOLOGICA, GEOTECNICA E SISMICA
05232920750-10052024-1117.021	RELAZIONE COMPATIBILITA' PIANO ACQUE
05232920750-10052024-1117.022	RELAZIONE ACUSTICA
05232920750-10052024-1117.023	ESTRATTO DEL P.R.G.
05232920750-10052024-1117.024	MAPPA CATASTALE
05232920750-10052024-1117.025	PROCURA SPECIALE
05232920750-10052024-1117.026	ASSEVERAZIONE
05232920750-10052024-1117.027	DICHIARAZIONE NULLA OSTA
05232920750-10052024-1117.028	DICHIARAZIONE DURC
05232920750-10052024-1117.029	DOCUMENTI E-DISTRIBUZIONE
05232920750-10052024-1117.030	VALIDAZIONE ACCETTAZIONE STMG
05232920750-10052024-1117.031	STMG
05232920750-10052024-1117.032	DICHIARAZIONE IMPRESA
05232920750-10052024-1117.033	DICHIARAZIONE AREA IDONEA
Comunicaz.-Motivi-Ostativi-Tre-Ponti	Comunicaz.-Motivi-Ostativi-Tre-Ponti
TRE-PONTI-riscontro-motivi-ostativi-prot.-n.-014309012-06-2024	TRE-PONTI-riscontro-motivi-ostativi
Parere-Urbanistico-PAS-Tre-Ponti	Parere-Urbanistico
RICEVUTA COMUNICAZIONE SUAPENTE	RICEVUTA COMUNICAZIONE SUAPENTE
SUAP-ricevuta-comunicazione di riscontro	SUAP-ricevuta-comunicazione di riscontro
Diniego-Definitivo-Tre-Ponti-srl-signed	Diniego-Definitivo
MDA PRATICA 05232920750-10052024-1117.001	MDA
RICEVUTA SUAP 05232920750-10052024-1117.SUAP	COMUNICAZIONE DI FUTURO INGAGGIO DITTA LAVORI
PROTOCOLLO SUAP TARANTO 0168099/2025	COMUNICAZIONE DI INTERVENUTA AUTORIZZAZIONE

SOLEA S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 11,401 MWp, potenza di immissione pari a 9,60 MW denominato "Petrulli" ubicato in Torremaggiore lo. Petrulli. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

Il sottoscritto DOMENICO MACCHIAROLA, in qualità di Legale Rappresentante della ditta Solea srl con sede in Piazza Martiri Del Terrorismo n.10 ,71038 Pietramontecorvino (FG)

DICHIARA CHE

- che la data di presentazione dell'istanza di PAS al Comune di Torremaggiore è il 20.06.2025;
- che la data di perfezionamento del titolo è il 23.07.2025;
- che la tipologia di intervento rientra tra quelli indicati nell'articolo 20 del D.Lgs 199/2021, riguardante la costruzione di un impianto a fonte rinnovabile fotovoltaico ubicato in Torremaggiore loc. Petrulli per una potenza nominale di 9,60 MW e una potenza di picco di 11,401 MWp
- che la sua esatta ubicazione è in Torremaggiore loc. Petrulli.

Pietramontecorvino, lì 24/07/2025

SOLEA S.R.L.

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
Rende noto adeguamento PUG al PPTR.

Il Dirigente del III Settore
Programmazione Territoriale – Urbanistica - SUE e impianti Pubblicitari

RENDE NOTO

Che con Deliberazione di C.C. n. 34 del 30.05.2025, è stato approvato l'adeguamento del PUG del Comune di Canosa di Puglia al PPTR, ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR.

Canosa di Puglia,

Il Dirigente del III Settore
Arch. Mauro Iacoviello

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ARPA PUGLIA – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale in qualità di collaboratore tecnico professionale (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) Informatico/Ingegnere Informatico.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che con deliberazione n. 326 del 17.07.2025 è stata approvata la seguente graduatoria relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale in qualità di collaboratore tecnico professionale (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022) Informatico/Ingegnere Informatico:

N.	CODICE INPA	CANDIDATA/O	PROVA SCRITTA (MASSIMO 30 PUNTI)	PROVA ORALE (MASSIMO 30 PUNTI)	VALUTAZIONE TITOLI (MASSIMO 20 PUNTI)	PUNTEGGIO FINALE (MASSIMO 80 PUNTI)
1	6NK75Z1UFT	RANIERI Francesco	28,5	28	10,890	**67,390***
2	A2Q5CCPS2U	XXXXXXX XXXXXXX	27	30	6,700	**63,700**
3	4MHUCMC9A7	XXXXXXX XXXXXXXX	26,5	25	9,300	**60,800**
4	3PS75Z8N1Q	XXXXXXXXXX XXXXXX	25,5	30	2,440	**57,940**
5	B9G2HCEWHD	XXXXXXX XXXXXXX	27,5	23	4,660	**55,160**
6	XBGSZYEEUB	XXXXXXX XXXXXXXX	24	21	0,330	**45,330**

*Riserva dei posti per l'accesso ai concorsi pubblici: Riserva volontari delle forze armate congedati senza demerito d.lgs. 15/03/2010 n. 66 e ss.mm.ii. - Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9).

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Vito BRUNO)

ARPA PUGLIA – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Graduatoria dell'avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 2 - bis del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., per titoli e colloquio, per la copertura di 1 posto di Dirigente Ambientale - Biologo.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che con deliberazione n. 327 del 17.07.2025 è stata approvata la presa d'atto e approvazione dei verbali della commissione ed il seguente esito della procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 2 - bis del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., per titoli e colloquio, per la copertura di 1 posto di Dirigente Ambientale – Biologo:

CODICE CANDIDATURA	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO COLLOQUIO	VALUTAZIONE TITOLI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
ZVWNRHY3CA	VADRUCCI MARIA ROSARIA	30/30	22,583/30	**52,583/60**
YQ97EZSYX3	XX XXXXX XXXXXXX	24/30	12,589/30	**36,589/60**

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Vito BRUNO)

COMUNE DI MATINO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 4 AUTORIZZAZIONI PER IL SERVIZIO PUBBLICO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE SU STRADA CON AUTOVETTURA FINO A 9 POSTI.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROMOZIONE STRATEGICA DEL TERRITORIO-SUAP

VISTI

- La L. 15/01/1992, n. 21 recante "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea";
- la L.R. 03/04/1995, n. 14 recante "Modalità di attuazione della legge 15 gennaio 1992, n. 21 «Legge-quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea»;
- il Regolamento Comunale per i servizi di noleggio con conducente mediante autovettura approvato con deliberazione C.C. N. 5/2025;
- la Deliberazione di G.C. n. 46/2025 di indirizzo all'indizione di un bando di concorso per il rilascio di n. 4 licenze N.C.C.;
- Visto il D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Il Decreto sindacale prot. n. 13231/2025 con il quale sono state attribuite al sottoscritto le funzioni di cui all'art. 107 co. 2 e 3 del D. Lgs. 267/2000;
- Vista la propria Determinazione n. 703 del 21/07/2025 con la quale viene approvato il presente Bando di Concorso ed il relativo schema di domanda di partecipazione;

Ritenuto di procedere all'assegnazione di n.4 autorizzazioni per i servizi di noleggio con conducente svolti mediante autovettura;

RENDE NOTO

è indetto un pubblico concorso, per soli titoli, per l'assegnazione di n. 4 (quattro) autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente con autovettura, con un massimo di nove posti compreso quello di conducente.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Per partecipare al concorso i soggetti interessati, a pena di esclusione, al momento di presentazione della domanda di ammissione al presente bando, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere cittadino italiano o di uno Stato dell'Unione Europea o, se di altro Stato, in possesso di regolare permesso di soggiorno;
b) essere iscritto nel ruolo dei conducenti di cui all'art.6 della L. 21/92 presso la C.C.I.A.A. della Provincia di Lecce;
c) essere esente dai seguenti impedimenti soggettivi:
   - essere incorso in condanne definitive per spaccio di stupefacenti o per delitti contro la persona, il patrimonio e l'ordine pubblico, salvo che sia intercorsa sentenza di riabilitazione;
   - essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle seguenti Leggi: n. 1423 del 25/12/1956 (misure di prevenzione di carattere personale), n. 646 del 13/09/1982 (misure di prevenzione di carattere patrimoniale), n. 726 del 12/10/1982 (misure urgenti contro la delinquenza mafiosa), n. 47 del 17/01/1994 (comunicazioni e certificazioni);

- essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta riabilitazione a norma di legge;
- essere incorso in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai due anni, fatti salvi i casi di riabilitazione;
- essere incorso, nei cinque anni precedenti la domanda, nella decadenza o in provvedimenti di revoca licenza o autorizzazione di esercizio N.C.C., anche da parte di altri comuni;
- aver trasferito ad altri, anche nell'ambito di Comuni diversi, l'autorizzazione di N.C.C. nel corso dei cinque anni precedenti;
- svolgere altre attività lavorative in modo prevalente rispetto all'attività autorizzata o comunque in modo tale da compromettere la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima. L'eventuale ulteriore attività deve comunque essere dichiarata e documentata all'Amministrazione comunale competente al rilascio del titolo che verificherà la sussistenza o meno dell'impedimento in oggetto. Ai sensi dell'art. 7 della Legge n°21/92, in caso di svolgimento del servizio da parte di imprenditore privato, l'attività di N.C.C. dovrà essere svolta in maniera esclusiva;

d) essere proprietario o avere comunque la piena disponibilità, anche in leasing, del veicolo che si intende adibire al servizio, ovvero dichiarazione d'impegno all'acquisizione in proprietà o in piena disponibilità (anche in leasing) di veicolo idoneo in caso di assegnazione dell'autorizzazione, nel termine di 30 giorni dall'assegnazione della licenza, avente le caratteristiche di cui all'art. 85 del Codice della Strada e Legge n. 21/1992 come recepita dalla L.R. n. 14/1995. Tale veicolo dovrà essere appositamente attrezzato per il trasporto di persone diversamente abili;

e) essere proprietario o avere la piena disponibilità in uso esclusivo sul territorio comunale, ovvero dichiarazione d'impegno all'acquisizione in proprietà o in piena disponibilità della stessa, nel termine di 30 giorni dall'assegnazione della licenza, di una rimessa da intendersi come luogo privato, adeguatamente delimitato, idoneo allo stazionamento dei veicoli di servizio. L'idoneità della rimessa, qualora destinata al solo stazionamento, è accertata unicamente con riguardo a tale destinazione d'uso. Nel caso invece che la rimessa sia adibita ad usi plurimi, o sia contemporaneamente sede operativa dell'impresa, l'idoneità è accertata in esito anche all'osservanza delle disposizioni antincendio, igienico-sanitarie, edilizie e di quant'altro, eventualmente, prescritto dalla normativa al riguardo; la stessa deve essere funzionale al servizio in modo da consentire all'utenza di recarvisi per richiedere e contrattare la prestazione del servizio stesso; l'autovettura deve stazionare all'interno della rimessa;

f) non essere titolare, anche in altro Comune, di autorizzazione N.C.C. o di licenza di taxi;

g) essere assicurato per la Responsabilità Civile nei confronti di persone o cose, compreso i terzi trasportati, con una copertura doppia rispetto ai massimali minimi previsti dal D. Lgs. n. 209/2005 (già Legge 990/1969);

h) La sede operativa del vettore e almeno una rimessa devono essere situate nel territorio comunale;

TITOLI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI

a	anzianità di servizio in qualità di conducente di autovetture regolarmente adibite a servizio di noleggio con conducente;	Punti 1 per ogni anno di anzianità, fino ad un massimo di 4
b	veicolo appositamente attrezzato per un più agevole trasporto delle persone diversamente abili;	Punti 2
c	figli a carico;	Punti 1 a figlio
d	conoscenza di una o più lingua straniera da dimostrare con la presentazione di specifico attestato rilasciato da una scuola o istituto legalmente riconosciuto;	Punti 2
e	avere già il possesso di un automezzo idoneo da adibire al servizio;	Punti 2
f	stato di disoccupazione da almeno 6 mesi.	Punti 2

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. I titoli di cui alla tabella precedente per essere valutati devono essere posseduti al momento di presentazione della domanda;
2. In caso di presentazione di più istanze di autorizzazione da parte di un unico soggetto, i suddetti titoli sono attribuibili solo ad una istanza.
3. Qualora due o più candidati risultino titolari dello stesso punteggio, l'autorizzazione viene assegnata al più giovane d'età.
4. Quando anche l'età non rappresenti elemento discriminatorio, si fa riferimento alla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati dovranno far pervenire, entro e non oltre il quarantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di ammissione al concorso, utilizzando lo schema indicato nell'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente bando. La domanda, redatta in bollo, deve essere compilata in ogni sua parte, sottoscritta in calce dal richiedente con le modalità di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (a pena d'inammissibilità della stessa), allegando obbligatoriamente fotocopia di un documento di identità in corso di validità, e deve essere presentata:

- **direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune;**
- **spedita a mezzo raccomandata A/R a: Comune di Matino-P.zza Municipio, 5 -73046 Matino (Le)**
- **trasmessa in formato PDF, firmata digitalmente, per PEC al seguente indirizzo: suap.comune.matino@pec.rupar.puglia.it**

Sul frontespizio del plico contenente la domanda dovranno essere riportate la ragione sociale o denominazione del concorrente, mittente, l'indirizzo e il recapito telefonico, pec o e-mail., nonché la dicitura **"Bando n. 4 autorizzazioni N.C.C.".**

Ai fini del rispetto del termine finale per la presentazione della domanda, faranno fede rispettivamente:

- il timbro a data apposto dall'Ufficio Protocollo del Comune;
- il timbro a data dell'Ufficio Postale di spedizione della raccomandata A/R;
- l'avviso di avvenuta consegna per le spedizioni a mezzo PEC;

Ove tale termine cadesse in giorno festivo, deve intendersi prorogato automaticamente al primo giorno non festivo.

Non saranno tenute in considerazione e comporteranno quindi l'esclusione dal concorso, le domande pervenute oltre il termine prescritto o redatte in difformità al modello prescritto o redatte in modo incompleto.

Non saranno in alcun modo tenute in considerazione eventuali domande presentate e/o pervenute prima della data di pubblicazione del presente Bando.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione al concorso, redatta in carta legale e indirizzata al Responsabile del Settore Promozione Strategica del Territorio-Suap del Comune di Matino con le modalità di cui sopra, il richiedente dovrà dichiarare:

a) Cognome e nome;
b) Luogo e data di nascita;
c) Cittadinanza;
d) Residenza e indirizzo PEC al quale debbono essere inviate le comunicazioni relative al concorso;
e) Codice Fiscale;
f) Titolo di studio;
g) Il possesso dei requisiti e l'insussistenza degli impedimenti sopra elencati;

h) Impegno a non espletare altra attività lavorativa che limiti il regolare svolgimento del servizio;
i) La disponibilità dell'automezzo o l'impegno ad acquisirne uno idoneo all'espletamento del servizio, precisando la sussistenza del rispetto delle norme che regolano il trasporto delle persone diversamente abili;
j) La disponibilità di una rimessa o l'impegno ad acquisirne una idonea all'espletamento del servizio;
k) Il possesso:
   - della patente di guida relativa alla categoria;
   - del certificato di abilitazione professionale (C.A.P.), indicandone dettagliatamente gli estremi;
   - del certificato di iscrizione nel ruolo dei conducenti (data rilascio e numero iscrizione);

Alla domanda dovrà essere allegato:
- certificazione medica, con data non antecedente a tre mesi dalla presentazione, attestante idoneità fisica per l'esercizio del servizio e l'assenza di malattie incompatibili con lo stesso;
- eventuali titoli di preferenza in conformità a quanto previsto al precedente paragrafo "*TITOLI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI".*

DOMANDE INCOMPLETE E PRECLUSIONE AL CONCORSO

Comporta l'esclusione dal concorso e il non inserimento nella graduatoria, il verificarsi di una delle seguenti circostanze:
- Domande effettuate prima dell'apertura dei termini per la loro presentazione e successivamente ai termini di scadenza del Bando;
- Omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni;
- Mancanza della fotocopia di un documento di identità valido;
- Non essere in possesso dei requisiti per l'attività di noleggio di conducente con autovetture in conformità a quanto previsto al precedente paragrafo "*REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO".*
- Mancato utilizzo della modulistica predisposta dal Comune per la presentazione della domanda;

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il Responsabile del Settore procederà alla ammissione delle domande e alla valutazione dei titoli per la formazione della graduatoria di merito entro 30 (trenta) giorni dal termine di scadenza della presentazione delle domande di cui al presente bando. La graduatoria provvisoria così formulata, è affissa all'Albo Pretorio del Comune per almeno 15 (quindici) giorni, trascorsi i quali si procederà alla formazione della graduatoria definitiva.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria avrà validità un anno dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione.

RICORSO

Avverso la graduatoria definitiva, gli interessati potranno esperire ricorso giurisdizionale, entro il termine perentorio di 60 giorni presso il T.A.R. Lecce, nei modi di Legge.

RILASCIO DELL' AUTORIZZAZIONE

L'Ufficio comunale competente, sulla base della graduatoria di merito redatta dal responsabile dell'Ufficio provvede alla assegnazione dell'autorizzazione. A tal fine ne dà formale comunicazione a mezzo Pec agli interessati e assegnando loro un termine di 30 giorni per la presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti ove necessario. La mancata presentazione entro il suddetto termine dalla richiesta per

la presentazione della documentazione o la presentazione di una sola parte di essa, comporterà la decadenza dall'assegnazione e l'esclusione dalla graduatoria concorsuale
Prima di rilasciare l'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente, il Responsabile del Settore è tenuto a verificare la permanenza dei requisiti di idoneità morale e professionale dei richiedenti nonché la disponibilità di strutture e veicoli, acquisendo ogni utile documentazione prevista dal Bando.
Per tutto quanto non previsto nel presente Bando, si applicano le norme contenute nel su richiamato Regolamento Comunale e le disposizioni legislative vigenti in materia.

RINVIO NORMATIVO

Per la disciplina delle modalità di esercizio dell'autorizzazione, degli obblighi, dei diritti e dei divieti di conducenti, delle caratteristiche, delle strumentazioni e di altre disposizioni dei veicoli da adibire al servizio, nonché della modalità di svolgimento del servizio stesso e per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alla Legge n. 21 del 21.01.1992 e al vigente Regolamento Comunale approvato con delibera C.C. n. 5/2025 per il servizio di taxi e noleggio con conducente.

NORME FINALI

Con la presentazione della domanda si intendono accettate, da parte dell'interessato, le norme del Bando, nonché le norme contenute nel vigente Regolamento per l'autoservizio di noleggio con conducente su strada con autovettura fino a 9 posti compreso il conducente. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande di partecipazione e/o altre comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione scritta del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ULTERIORI INFORMAZIONI

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando per legittimi motivi, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.
Il presente bando, con il modello di domanda di partecipazione, è integralmente pubblicato sul BURP, sull'Albo Pretorio on-line, sul sito web **www.comune.matino.le.it** e sul link di "Amministrazione Trasparente" Sezione Bandi e Concorsi, ove è possibile estrarne copia.
Il bando, con il modello di domanda di partecipazione, può essere inoltre richiesto presso l'Ufficio Suap del Comune di Matino, sito in Piazza Municipio, 5 (1^ Piano).
Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi direttamente all'Ufficio Suap ai seguenti recapiti: Tel. 0833/519515 – 335/7770671
E-mail: **sviluppo.economico@comune.matino.le.it**
Pec: **suap.comune.matino@pec.rupar.puglia.it**
Gli esiti del bando verranno tempestivamente pubblicati all'Albo Pretorio on-line, sul sito web **www.comune.matino.le.it** e sul link di "Amministrazione Trasparente" Sezioni Bandi e Concorsi.
Responsabile del Procedimento è il sig. Adriano RUSSO.

Tutti i dati personali trasmessi dai richiedenti con la domanda di partecipazione di cui al presente Bando, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 1993, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Dalla Residenza Municipale, 21/07/ 2025.

Il RESPONSABILE DEL SETTORE
Adriano RUSSO

ALLEGATO “B”

Al Comune di MATINO
Piazza Municipio, 5
73046 MATINO (Le)

OGGETTO: Domanda per l’esercizio di noleggio auto con conducente

Il Sottoscritto _____

nato a _____ (___) il _____ e residente a_____ Prov. _____

Via _____ n.____, cittadinanza _____ Codice Fiscale_____

Tel. _____, Pec _____

Titolo di studio_____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare al bando per l’assegnazione di n.4 autorizzazioni NCC auto per l’esercizio del servizio di noleggio con conducente, mediante l’utilizzo di autoveicoli con massimo 9 posti a sedere, compreso il conducente.
A tal fine, consapevole di quanto prescritto all’art. 76 del DPR 445/2000, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 46 dello stesso DPR/2000,

D I C H I A R A

1. Di aver letto e di accettare tutte le disposizioni del bando di concorso e del vigente Regolamento comunale approvato con D.C.C. n. 5/2025 e che per quanto non previsto nel citato bando e regolamento, si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale in materia;
2. Di essere cittadino italiano o di uno Stato dell’Unione Europea o, se di altro Stato, in possesso di regolare permesso di soggiorno;
3. Di essere iscritto nel ruolo dei conducenti di cui all’art.6 della L. 21/92 presso la C.C.I.A.A. della Provincia di Lecce;
4. Di possedere la patente di guida della categoria di appartenenza del veicolo destinato al noleggio;
5. Di possedere il certificato di abilitazione professionale KB;
6. Di possedere i titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada;
7. Di essere esente dai seguenti impedimenti soggettivi:
   - essere incorso in condanne definitive per spaccio di stupefacenti o per delitti contro la persona, il patrimonio e l’ordine pubblico, salvo che sia intercorsa sentenza di riabilitazione;
   - essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle seguenti Leggi: n. 1423 del 25/12/1956 (misure di prevenzione di carattere personale), n. 646 del 13/09/1982 (misure di prevenzione di carattere patrimoniale), n. 726 del 12/10/1982 (misure urgenti contro la delinquenza mafiosa), n. 47 del 17/01/1994 (comunicazioni e certificazioni);
   - essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta riabilitazione a norma di legge;
   - essere incorso in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai due anni, fatti salvi i casi di riabilitazione;
   - essere incorso, nei cinque anni precedenti la domanda, nella decadenza o in provvedimenti di revoca licenza o autorizzazione di esercizio N.C.C., anche da parte di altri comuni;
   - aver trasferito ad altri, anche nell’ambito di Comuni diversi, l’autorizzazione di N.C.C. nel corso dei cinque anni precedenti;
   - svolgere altre attività lavorative in modo prevalente rispetto all’attività autorizzata o comunque in modo tale da compromettere la regolarità e la sicurezza dell’attività medesima. L’eventuale ulteriore attività deve comunque essere dichiarata e documentata all’Amministrazione comunale competente al rilascio del titolo che verificherà la

Comune di Matino Prot. n. 0014481 del 21-07-2025 partenza Cat. 8 Cl. 4

sussistenza o meno dell'impedimento in oggetto. Ai sensi dell'art. 7 della Legge n°21/92, in caso di svolgimento del servizio da parte di imprenditore privato, l'attività di N.C.C. dovrà essere svolta in maniera esclusiva;

8. Di essere proprietario o avere comunque la piena disponibilità, anche in leasing, del veicolo che si intende adibire al servizio, ovvero dichiarazione d'impegno all'acquisizione in proprietà o in piena disponibilità (anche in leasing) di veicolo idoneo in caso di assegnazione dell'autorizzazione, nel termine di 30 giorni dall'assegnazione della licenza, avente le caratteristiche di cui all'art. 85 del Codice della Strada e Legge n. 21/1992 come recepita dalla L.R. n. 14/1995. Tale veicolo dovrà essere appositamente attrezzato per il trasporto di persone diversamente abili;
9. Di essere proprietario o avere la piena disponibilità in uso esclusivo sul territorio comunale, ovvero dichiarazione d'impegno all'acquisizione in proprietà o in piena disponibilità della stessa, nel termine di 30 giorni dall'assegnazione della licenza, di una rimessa da intendersi come luogo privato, adeguatamente delimitato, idoneo allo stazionamento dei veicoli di servizio. L'idoneità della rimessa, qualora destinata al solo stazionamento, è accertata unicamente con riguardo a tale destinazione d'uso. Nel caso invece che la rimessa sia adibita ad usi plurimi, o sia contemporaneamente sede operativa dell'impresa, l'idoneità è accertata in esito anche all'osservanza delle disposizioni antincendio, igienico-sanitarie, edilizie e di quant'altro, eventualmente, prescritto dalla normativa al riguardo; la stessa deve essere funzionale al servizio in modo da consentire all'utenza di recarvisi per richiedere e contrattare la prestazione del servizio stesso; l'autovettura deve stazionare all'interno della rimessa;
10. Di non essere titolare, anche in altro Comune, di autorizzazione N.C.C. o di licenza di taxi;

Il sottoscritto, altresì, dichiara:

- di aver assunto piena e perfetta conoscenza di tutte le prescrizioni del bando di concorso;
- di avere preso visione della informativa sull'uso dei dati personali forniti ed autorizzare il loro trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e ss.mm.ii.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati dal Comune di Matino, anche con modalità informatica e telematica, esclusivamente per finalità istituzionali nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza viene prodotta.

Ai fini della valutazione dei titoli preferenziali, indicare con una "x" le voci che interessano e completare le stesse con i dati richiesti:

	anzianità di servizio in qualità di conducente di autovetture regolarmente adibite a servizio di noleggio con conducente;	Nr. anni _____
	veicolo appositamente attrezzato per un più agevole trasporto delle persone diversamente abili;	Allegare documentazione probatoria
	figli a carico;	Nr. figli _____
	conoscenza di una o più lingua straniera da dimostrare con la presentazione di specifico attestato rilasciato da una scuola o istituto legalmente riconosciuto;	Allegare documentazione probatoria
	avere già il possesso di un automezzo idoneo da adibire al servizio;	Allegare documentazione probatoria
	stato di disoccupazione da almeno 6 mesi	

Data _____ FIRMA

_____

Comune di Matino Prot. n. 0014481 del 21-07-2025 partenza Cat. 8 Cl. 4

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI PEDIATRIA.

In esecuzione della deliberazione D.G. n._1915_ del_22/07/2025_ è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI PEDIATRIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine se prevista. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. possono altresì, partecipare, ai sensi della Legge n.145 del 30.12.2018 art 1 co. 547-548-548 bis, così come modificato dalla Legge n. 87 del 03 luglio 2023, i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. All'esito positivo delle medesime procedure i medici in formazione specialistica verranno collocati in graduatoria separata.
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso indirizzate al Direttore Generale ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei

confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al secondo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione,</u> l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

<u>Documenti da allegare alla domanda</u>

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.
Dichiarazioni sostitutive
Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.
In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.
Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda *(Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI PEDIATRIA)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI PEDIATRIA**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a **Località**_____ **prov**._____**c.a.p.** _____ **Via**_____ **n**._____
- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;**
- **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data ,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BT

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato della durata di 1 anno, ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i. rivolto alla figura professionale di Magazziniere – operatore di interesse sanitario per lo svolgimento delle attività previste dal Piano di interventi presentato dalla ASL BT nell'ambito del "Piano Nazionale Equità in Salute (PNES 2021-2027) – Area "Contrastare la povertà sanitaria" – Codice Progetto IN.4K.1_04 CUP C99I24001270006

Art. 1 INDIZIONE AVVISO E NORMATIVA GENERALE.

In esecuzione della deliberazione n. 697 del 18/07/2025 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato – profilo Magazziniere, ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. da impiegare per le attività progettuali previste dal Piano di interventi presentato dalla ASL BT nell'ambito del "Piano Nazionale Equità in Salute (PNES 2021-2027) – Area "Contrastare la povertà sanitaria". Il trattamento giuridico ed economico è stabilito dai vigenti CC.NN.LL. per l'Area del Personale del Comparto del S.S.N., dalle disposizioni legislative che regolano il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

Il presente avviso è disciplinato dalle norme del D.P.R. 487/94 e s.m.i., del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i. e dei D.P.R. n. 220/2001 e s.m.i., D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.. In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs n. 165/01 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico.

ART. 2 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare al presente avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
b) Idoneità psico-fisica all'impiego. (Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non sì presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione);
e) non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 1 comma 7 dei D.P.R. n. 82 del 16/06/2023;
f) non aver riportato condanne penali anche non definitive e dì non aver procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni e ai sensi dell'art. 1 comma 7 del D.P.R. n. 82 del 16/06/2023, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

Requisiti specifici:

g) diploma dì istruzione secondaria dì primo grado (licenza media) o assolvimento dell'obbligo scolastico;
h) comprovata esperienza nella logistica di magazzino: esperienza lavorativa presso pubbliche amministrazioni o imprese private per almeno 6 mesi;
i) possesso di patentino per il muletto.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

ART. 3 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte utilizzando lo schema di domanda allegato al presente bando, devono essere indirizzate al Commissari Straordinario ASL BT – via Fornaci, 201- 76123 Andria, devono essere inoltrate, **pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,** a mezzo posta certificata personale al seguente indirizzo**: pnes.aslbat@pec.rupar.puglia.it**

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, si devono dichiarare a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media) o assolvimento dell'obbligo scolastico;
e) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
f) consenso, alla A.S.L. BT al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
g) l'indirizzo (di posta elettronica certificata personale (Pec), presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso;
h) la domanda deve essere datata e sottoscritta.

Documenti da allegare alla istanza:

- copia fotostatica di un valido documento di identità;
- curriculum formativo e professionale redatto con valore di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, datato e firmato.

ART. 4 COMPENSI

Il trattamento economico viene stabilito in € 16,21 lorde ad ora per n°18 ore settimanali.

ART. 5 DURATA E IMPEGNO ORARIO

L'incarico è a tempo determinato della durata di 1 anno, ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i., eventualmente prorogabile.

L'impegno orario richiesto per la figura di Magazziniere è di n. 18 ore settimanali.

ART. 6 MODALITA' DI SELEZIONE

La selezione dei candidati sarà effettuata da apposita Commissione nominata dal Commissario Straordinario la quale verifica il possesso da parte dei candidati dei requisiti di partecipazione alla selezione e dispone

l'esclusione dei candidati che non ne risultino in possesso; analogamente verifica che non sussistano elementi di incompatibilità.

Gli incarichi saranno conferiti tramite procedura dì comparazione dei curricula e dei titoli presentati dai candidati, nonché sulla base di un successivo colloquio atto ad accertare le attitudini e le conoscenze dei candidati sull'attività progettuale da svolgere, secondo le competenze specifiche della figura professionale di appartenenza.

La Commissione avrà a disposizione 45 punti, ripartiti come di seguito:

- 15 punti per i titoli;
- 30 punti per la prova colloquio.

Il Colloquio verterà su argomenti connessi all'incarico da conferire al fine di accertare il possesso delle capacità tecnico professionali e delle conoscenze richieste per il profilo oggetto di selezione.
Sarà valutata la capacità di utilizzo di dispositivi elettronici (pc, tablet, penne ottiche) e relativi software gestionali.

Il punteggio massimo attribuibile per la prova colloquio è di 30 punti. Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30. Il candidato che non avrà raggiunto la valutazione dì sufficienza non sarà inserito nella graduatoria finale.

Il diario della prova colloquio sarà comunicato ai candidati ammessi almeno quindici giorni prima della data fissata per la prova stessa, con avviso pubblicato sul sito web aziendale della ASL BT **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici**, assumendo valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge per i partecipanti.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla presente selezione pubblica, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.
I candidati dovranno presentarsi all'esame colloquio muniti di un valido documento dì riconoscimento.

II candidato che necessiti, per l'esecuzione della prova colloquio, dell'uso di ausili, misure compensative, dispensative e tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato - oltre a farne specificatamente richiesta nella domanda di partecipazione - dovrà allegare sulla piattaforma certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica o equivalente che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui all'art. 20 della Legge n. 104/92 e dell'art. 16 della L. n. 68/1999 e ss.mm.ii. (richiesta ausili e tempi aggiuntivi per disabili e portatori di handicap), ovvero ai sensi dell'art. 3 comma 4 - bis del - D. L n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 113 /2021 (richiesta misure dispensative, compensative e tempi aggiuntivi per soggetti con DSA).

Art. 7 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avrà a cura delle persone preposte alle predette attività, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro

mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci n° 201 - Andria, Pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it

ART. 8 CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

La verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione dei candidati alla presente procedura selettiva sarà effettuata da apposita Commissione nominata dal Commissario Straordinario.

Successivamente verrà adottata un'apposita delibera e l'elenco dei candidati ammessi/esclusi al presente avviso sarà pubblicato sul sito web aziendale della ASL BT **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici**, assumendo valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge per i partecipanti.

Costituisce **motivo di irricevibilità:**
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste all'art. 3 dal presente bando di concorso;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione/esclusione:**
- Il difetto anche dì uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dall'art. 2 del presente bando;
- Accertamento dì dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

Art. 9 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli, la Commissione Esaminatrice avrà a disposizione 15 punti così ripartiti e terrà conto delle disposizioni contenute nel DPR n. 220/2001 e s.m.i.

a) titoli di carriera: **Massimo punti 10,000;**

b) titoli accademici e dì studio: **Massimo punti 3,000;**

c) curriculum formativo e professionale: **Massimo punti 2,000.**

I titoli valutabili, che dovranno essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, non potranno comunque superare il valore massimo complessivo di 15 punti.

a) Titoli di carriera - (Massimo punti 10).

I servizi resi presso il S.S.N. o altre Pubbliche Amministrazioni con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato (tempo pieno - 36 ore settimanali o tempo parziale da valutare in modo proporzionale all'orario di lavoro previsto dal CCNL) verranno così valutati:

a) Nel medesimo profilo di magazziniere presso pubblica amministrazione - punti 1,20 per anno;

b) Per profilo diverso o inferiore presso pubblica amministrazione - punti 0,60 per anno.

c) Nel medesimo profilo di magazziniere presso privati - punti 0,60 per anno;
d) Per profilo diverso o inferiore presso privati - punti 0,30 per anno.

In ordine a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 del D.P.R. 27-3-2001 n. 220, i periodi di effettivo servizio militare dì leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/86, n. 958 ovvero Servizio Civile, purché, riconducibili al profilo di appartenenza, saranno valutati col punteggio sopra indicato.

N.B. Nel caso di periodi inferiori all''anno, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente prendendo come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori. Dai periodi di servizio devono essere detratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi personali o di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio.

b) Titoli accademici e di studio - (Massimo punti 3)

Il candidato deve indicare tutti i titoli accademici e di studio conseguiti entro il termine di scadenza del presente bando, oltre il requisito di ammissione, in considerazione del seguente punteggio:
- Titolo dì istruzione secondaria di secondo grado - punti 1;
- Attestato di qualifica attinente al profilo a concorso – punti 0,50 per ognuno;

c) Curriculum formativo e professionale - (Massimo punti 2)

- Corsi di formazione e aggiornamento professionale con esame finale – punti 0,05 per ognuno;
- Corsi di formazione e aggiornamento professionale senza esame finale – punti 0,02 per ognuno.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, da limitarsi ai soli candidati che supereranno il colloquio, sarà effettuata dopo il colloquio medesimo.

Art. 10 OGGETTO, DURATA E ATTIVITÀ' DELL'INCARICO

I candidati vincitori sottoscriveranno contratti individuali a tempo determinato e a tempo parziale, ai sensi dell'art.15 octies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., in conformità e coerenza con il CCNL di categoria vigente.

L'incarico conferito avrà la durata di un anno, eventualmente prorogabile, con un impegno complessivo dì 18 ore settimanali.

La liquidazione del compenso avverrà previa attestazione del Responsabile dell'attuazione progettuale, in merito alle attività svolte, al rispetto delle condizioni contrattuali e al raggiungimento degli obiettivi previsti e assegnati in sede di sottoscrizione contrattuale.

II trattamento giuridico ed economico è stabilito dai vigenti CC.CC.NN.LL. per l'area del Personale del Comparto del S.S.N., dalle disposizioni legislative che regolano il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

Il progetto, promosso dalla ASL BT, persegue l'obiettivo di contrastare la povera sanitaria, favorendo la fruibilità dei servizi sanitari alla popolazione in condizioni di vulnerabilità economica e sociale e le attività progettuali e gli obiettivi da raggiungere saranno assegnati in sede di sottoscrizione dei contratto a tempo determinato in relazione agli obiettivi specifici previsti nel Piano di Interventi presentato dalla ASL BT nell'ambito del "Programma Nazionale Equità in Salute (PNES 2021-2027)".

Nello svolgimento dell'attività progettuali gli incaricati dovranno attenersi alle vincolanti indicazioni impartite dal Responsabile Aziendale dell'attuazione del Piano di interventi e dal Referente Amministrativo Aziendale.

Dovranno, inoltre, raccordarsi, sistematicamente, con i predetti Responsabili, ovvero con il personale da loro delegato, per la verifica continua delle attività espletate e il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Gli incaricati saranno, altresì, tenuti all'osservanza delle regole del segreto d'ufficio e a mantenere la massima riservatezza con riferimento a fatti, informazioni, notizie o altro cui verrà a conoscenza durante lo svolgimento dell'incarico.

La violazione degli obblighi di condotta previsti potrà comportare, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, l'immediata risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale risarcimento del danno.

Il rapporto dì lavoro cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque, con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alle specifiche attività previste.

La durata del contratto dì lavoro è pari alla capienza finanziaria del progetto.

Il rapporto a tempo pieno sarà incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Si precisa che gli incarichi a tempo determinato di cui al presente avviso, saranno conferiti, previo accertamento sanitario effettuato dal medico competente di questa ASL.

Art. 11 DECLARATORIE

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione dì tutte le disposizioni di leggi vìgenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti articoli valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Art. 12 FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE E NORME FINALI

All'esito della procedura, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria definitiva di merito, tenendo conto del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato risultante dalla somma dei punteggi conseguiti nei titoli e nella prova colloquio, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.

Se due o più candidati ottengono pari punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della legge n. 191/98 e s.m.i.

Successivamente la graduatoria sarà approvata con provvedimento del Commissario Straordinario e pubblicata sul sito aziendale della ASL BT nella sezione Albo Pretorio on line - Sezione Delibere e nella Sezione Concorsi e avvisi pubblici.

La predetta graduatoria sarà valida per ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione stessa e la pubblicazione sul sito aziendale della ASL BT nella sezione Albo Pretorio on line -Sezione Concorsi e avvisi pubblici e ha

valore di notifica per tutti ì candidati. La graduatoria inoltre sarà utilizzata per ulteriori esigenze di personale profilo di Magazziniere nell'ambito del progetto richiamato in premessa che interverranno successivamente al presente avviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte, il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta, senza obbligo di comunicarne i motivi.

Per informazioni o chiarimenti inerenti agli aspetti amministrativi potranno rivolgersi all'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Pers.Convenzionato" – ASL BT - Tel. 0883/299440 (dal lunedì al venerdì 11:00-13:00).

ET/mg

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Tiziana DIMATTEO

Schema di domanda - Magazziniere

Al Commissario Straordinario
ASL BT
Via F o r n a c i , 201
76123 A N D R I A
pnes.aslbat@pec.rupar.puglia.it

Il/La… sottoscritto/a… .....chiede di poter partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato della durata di 1 anno ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., nell'ambito del "Piano Nazionale Equità in Salute (PNES 2021-2027) Area Contrastare la Povertà Sanitaria, per il seguente profilo di **Magazziniere** il cui bando è stato pubblicato sul internet istituzionale, www.sanita.puglia.it – link ASL BT (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi).

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat_ ___a _____il_____;
3. codice fiscale_____;
4. di essere residente in _____Via/Piazza_____;
5. di possedere la cittadinanza _____;
6. di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media) o assolvimento dell'obbligo scolastico;
7. di avere comprovata esperienza nella logistica di magazzino: esperienza lavorativa presso pubbliche amministrazioni o imprese private per almeno 6 mesi;
8. possesso di patentino per il muletto;
9. di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____4
10. di accettare tutte le condizioni fissate dal bando;
11. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale **(Pec),** presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso**:**

---

12. ☐ di non di aver riportato condanne penali;
    ovvero
    ☐ di aver riportato le seguenti condanne penali _____**;**

13. ☐ di non di aver procedimenti penali in corso;
    ovvero
    ☐ di avere i seguenti procedimenti penali in corso_____**;**

14. di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione;

Il sottoscritto:

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel bando;
- autorizza la ASL BT al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonchè anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Allegati:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità.
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato;

Data, _____ Firma _____

ASL LE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 7 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI PEDIATRIA.

In esecuzione della deliberazione n. 948 del 18/07/2025 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di **n. 7 DIRIGENTI MEDICI della disciplina di PEDIATRIA.**

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative, nonché dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare coloro che posseggono i seguenti requisiti:

1) Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della Legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2) Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita: l'accertamento dell'idoneità fisica alle mansioni del profilo professionale a concorso è effettuato a cura della ASL Lecce prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii.. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n. 761/1979 è dispensato dalla visita medica;

3) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero coloro che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

4) Non essere già lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza.

Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della Legge 15/05/1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

a) Laurea vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41);

b) Specializzazione nella disciplina di **PEDIATRIA** ovvero specializzazione in una delle **discipline riconosciute equipollenti** dal D.M. 30/01/1998 ovvero in una delle **discipline riconosciute affini** dal D.M. 31/01/1998 alla disciplina suddetta.
Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997 (01/02/1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 547 e 548, della Legge n. 145/2018 ss.mm.ii. sono ammessi alla presente procedura anche i **medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal secondo**

anno del relativo corso di formazione specialistica nella disciplina di PEDIATRIA; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

In applicazione dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione al concorso

La domanda di partecipazione al concorso è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D. Lgs. n. 165/2001**, mediante collegamento all'indirizzo **https://www.inpa.gov.it/**, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra **"Accedi all'Area Personale"** e autenticarsi tramite **SPID/CIE/CNS/ eIDAS**.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al concorso, il candidato deve essere in possesso di un proprio indirizzo PEC a lui intestato, tramite il quale ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo PEC personale, all'indirizzo PEC: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il concorso, individuandolo su **"Elenco concorsi"** e selezionando il pulsante **"Presenta una domanda"**.

Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 le notizie richieste nelle sezioni: **"Anagrafica", "Requisiti Generici", "Requisiti Specifici", "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", "Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)", "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative presso privati", "Altre esperienze lavorative", "Articoli e pubblicazioni", "Attività di docenza presso PA", "Corsi, convegni, congressi", "Altro", "Bilancio Competenze", "Informazioni aggiuntive", "Allegati".**

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell'art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il

candidato ha l'obbligo di comunicare ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda, a mezzo PEC, all'indirizzo PEC **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve, pertanto, dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, quanto segue:

a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
b) la data, il luogo di nascita;
c) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
d) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
e) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
g) di non essere stato dichiarato decaduto o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
i) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
j) di essere in possesso del titolo di Laurea vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41, indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;
k) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi;
l) di essere in possesso della Specializzazione nella disciplina di **PEDIATRIA** ovvero specializzazione in **disciplina equipollente** o in **disciplina affine** alla disciplina suddetta
ovvero di essere regolarmente iscritto, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica nella disciplina di **PEDIATRIA**
ovvero di godere della eventuale esenzione dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto dal Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del medesimo D.P.R.;
m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
n) l'indirizzo di posta elettronica e un recapito telefonico;
o) l'indirizzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) presso cui ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso.

Si fa presente che:

1) il candidato in possesso di specializzazione nella sezione **"Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)"** dovrà selezionare nel campo **"Ulteriori specifiche"** la voce **"Nessuna"** e completare il campo **"Conseguito in data"** che si attiverà di conseguenza

2) il candidato iscritto al corso di specializzazione nella sezione **"Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)"** dovrà selezionare nel campo **"Ulteriori specifiche"** una tra le

seguenti voci: **“Iscritto al secondo anno”, “Iscritto al terzo anno”, “Iscritto al penultimo anno”, “Iscritto all’ultimo anno”** e completare il campo **“Durata legale in anni (durata effettiva prevista dal corso di studio)”** che si attiverà di conseguenza

3) il candidato con esenzione dal requisito di specializzazione dovrà obbligatoriamente compilare, ai fini dell’ammissione al concorso, la sezione **“Esperienze lavorative presso PA come dipendente”**.

L’Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall’art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi.
In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l’esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, per l’applicazione delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA.

Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l’invio della stessa, selezionando, entro la **“Data chiusura invio candidature”** indicata per il concorso selezionato, il pulsante **“Conferma e invia”** nella sezione **“Verifica e invio”**. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l’invio.
Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l’avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato .pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l’ora dell’invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l’inoltro della stessa avviene tramite autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione “le mie candidature”.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva **a partire dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazione di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando. Dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

Per l’assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on-line i candidati devono utilizzare esclusivamente l’apposito **modulo di assistenza presente sul Portale inPA**. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l’invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

Modalità di pagamento del contributo di partecipazione

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del **contributo di partecipazione al concorso di € 20,00 (20/00 euro)**, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando, pena

esclusione dalla predetta procedura, ed esclusivamente con le modalità di seguito indicate:

- **bonifico bancario intestato a: ASL LECCE – IBAN IT14 R076 01160000 0001 1707 734 – Banco Posta**
- **causale: *"Concorso pubblico n. 7 Dirigenti Medici disciplina PEDIATRIA"*.**

La ricevuta comprovante il pagamento del contributo di partecipazione deve essere inserita in formato .pdf nella sezione **"ALLEGATI"** della domanda nella procedura InPA.

Documentazione da allegare alla domanda

Nella sezione **"ALLEGATI"** della domanda di partecipazione devono essere inseriti, in formato .pdf:

- copia di un documento di identità in corso di validità
- copia della ricevuta del bonifico relativo al pagamento del contributo di partecipazione.

Inoltre il candidato deve allegare, sempre in formato .pdf, eventuali ulteriori documenti attinenti alle dichiarazioni rese.

La dimensione di ogni file .pdf non può superare i 20 MB.

Esclusione dei candidati

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della ASL da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella sezione "Albo Pretorio Notifica per Pubblici Proclami – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso" della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

La ASL Lecce effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Inoltre, l'Azienda, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione, procederà alla verifica del reale possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97, nonché di quanto disposto dagli artt. 35bis del D.Lgs. n. 165/2001.
Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagine relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella sezione "Albo Pretorio Notifica per Pubblici Proclami – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso", fino al completamento delle operazioni relative.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La Commissione, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. N. 483/1997, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10
b) titoli accademici e di studio: punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale: punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Criteri di valutazione dei titoli

La determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e per la valutazione dei titoli la Commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) Titoli di carriera:

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.

Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. n. 483/1997:

"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

2. Omissis

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella

posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.".

Prove d'esame

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 483/97 sono le seguenti:

a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, **l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione "Albo Pretorio Notifica per Pubblici Proclami – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso" della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.**
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ai voti conseguiti nelle prove scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994.

Al termine della procedura saranno formulate:
- **la graduatoria generale di merito dei candidati in possesso di specializzazione nella disciplina oggetto del**

concorso e/o in disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;

- la graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica, regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione della specifica disciplina a concorso ai sensi dell'art. 1, comma 547 e 548, della Legge n. 145/2018 ss.mm.ii..

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le suindicate graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni (trenta) dalla data della comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione e i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni (dieci) dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

I candidati inseriti nella graduatoria degli specializzandi, formalmente convocati per scorrimento di graduatoria, in caso di non accettazione dell'incarico a tempo determinato e parziale a 32h settimanali, decadono dalla graduatoria e non potranno più essere chiamati anche se nel frattempo acquisiscono la relativa specializzazione, salvo motivi ostativi formalmente rappresentati dalle relative scuole di specializzazione.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm. ii.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Norme finali

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti e informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce

- recapiti telefonici: 0832/1445298 - 0832/1445804 - 0832/1440509 - 0832/1445799 - 0832/1445226 (segreteria)

- indirizzi mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it** **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

Pubblicità

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito web della ASL Lecce.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Stefano Rossi

ASL LE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 2 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI OFTALMOLOGIA.

In esecuzione della deliberazione n. 916 del 14/07/2025 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di **n. 2 DIRIGENTI MEDICI della disciplina di OFTALMOLOGIA.**

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative, nonché dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare coloro che posseggono i seguenti requisiti:

1) Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della Legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2) Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita: l'accertamento dell'idoneità fisica alle mansioni del profilo professionale a concorso è effettuato a cura della ASL Lecce prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii.. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n. 761/1979 è dispensato dalla visita medica;

3) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero coloro che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

4) Non essere già lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza.

Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della Legge 15/05/1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

a) Laurea vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41);

b) Specializzazione nella disciplina di **OFTALMOLOGIA** ovvero specializzazione in una delle **discipline riconosciute equipollenti** dal D.M. 30/01/1998 ovvero in una delle **discipline riconosciute affini** dal D.M. 31/01/1998 alle discipline suddette.
Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997 (01/02/1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 547 e 548, della Legge n. 145/2018 ss.mm.ii. sono ammessi alla presente procedura anche i **medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal secondo**

anno del relativo corso di formazione specialistica nella disciplina di OFTALMOLOGIA; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

In applicazione dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione al concorso

La domanda di partecipazione al concorso è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D. Lgs. n. 165/2001**, mediante collegamento all'indirizzo **https://www.inpa.gov.it/**, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra **"Accedi all'Area Personale"** e autenticarsi tramite **SPID/CIE/CNS/ eIDAS**.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al concorso, il candidato deve essere in possesso di un proprio indirizzo PEC a lui intestato, tramite il quale ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo PEC personale, all'indirizzo PEC: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il concorso, individuandolo su **"Elenco concorsi"** e selezionando il pulsante **"Presenta una domanda"**.

Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 le notizie richieste nelle sezioni: **"Anagrafica", "Requisiti Generici", "Requisiti Specifici", "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", "Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)", "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative presso privati", "Altre esperienze lavorative", "Articoli e pubblicazioni", "Attività di docenza presso PA", "Corsi, convegni, congressi", "Altro", "Bilancio Competenze", "Informazioni aggiuntive", "Allegati".**

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il

candidato ha l'obbligo di comunicare ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda, a mezzo PEC, all'indirizzo PEC **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve, pertanto, dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, quanto segue:

a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
b) la data, il luogo di nascita;
c) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
d) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
e) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
g) di non essere stato dichiarato decaduto o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
i) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
j) di essere in possesso del titolo di Laurea vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41, indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;
k) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi;
l) di essere in possesso della Specializzazione nella disciplina di **OFTALMOLOGIA** ovvero specializzazione in **disciplina equipollente** o in **disciplina affine** alla disciplina suddetta
ovvero di essere regolarmente iscritto, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica nella disciplina di **OFTALMOLOGIA**
ovvero di godere della eventuale esenzione dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto dal Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del medesimo D.P.R.;
m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
n) l'indirizzo di posta elettronica e un recapito telefonico;
o) l'indirizzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) presso cui ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso.

Si fa presente che:

1) il candidato in possesso di specializzazione nella sezione **"Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)"** dovrà selezionare nel campo **"Ulteriori specifiche"** la voce **"Nessuna"** e completare il campo **"Conseguito in data"** che si attiverà di conseguenza;

2) il candidato iscritto al corso di specializzazione nella sezione **"Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)"** dovrà selezionare nel campo **"Ulteriori specifiche"** una tra le seguenti voci: **"Iscritto al secondo anno", "Iscritto al terzo anno", "Iscritto al penultimo anno", "Iscritto**

all'ultimo anno" e completare il campo **"Durata legale in anni (durata effettiva prevista dal corso di studio)"** che si attiverà di conseguenza;

3) il candidato con esenzione dal requisito di specializzazione dovrà obbligatoriamente compilare, ai fini dell'ammissione al concorso, la sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**.

L'Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi.
In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA.

Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l'invio della stessa, selezionando, entro la **"Data chiusura invio candidature"** indicata per il concorso selezionato, il pulsante **"Conferma e invia"** nella sezione **"Verifica e invio"**. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.
Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l'avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato .pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora dell'invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva **a partire dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazione di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando. Dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

Per l'assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on-line i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito **modulo di assistenza presente sul Portale inPA**. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

Modalità di pagamento del contributo di partecipazione

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del **contributo di partecipazione al concorso di € 20,00 (20/00 euro)**, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando, pena esclusione dalla predetta procedura, ed esclusivamente con le modalità di seguito indicate:

- **bonifico bancario intestato a: ASL LECCE – IBAN IT14 R076 01160000 0001 1707 734 – Banco Posta**
- **causale: *"Concorso pubblico n. 2 Dirigenti Medici della disciplina di OFTALMOLOGIA"*.**

La ricevuta comprovante il pagamento del contributo di partecipazione deve essere inserita in formato .pdf nella sezione **"ALLEGATI"** della domanda nella procedura InPA.

Documentazione da allegare alla domanda

Nella sezione **"ALLEGATI"** della domanda di partecipazione devono essere inseriti, in formato .pdf:

- copia di un documento di identità in corso di validità
- copia della ricevuta del bonifico relativo al pagamento del contributo di partecipazione.

Inoltre il candidato deve allegare, sempre in formato .pdf, eventuali ulteriori documenti attinenti alle dichiarazioni rese.

La dimensione di ogni file .pdf non può superare i 20 MB.

Esclusione dei candidati

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della ASL da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella sezione "Albo Pretorio Notifica per Pubblici Proclami – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso" della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

La ASL Lecce effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Inoltre, l'Azienda, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione, procederà alla verifica del reale possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97, nonché di quanto disposto dagli artt. 35bis e 57 del D.Lgs. n. 165/2001.
Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagine relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella sezione "Albo Pretorio Notifica per Pubblici Proclami – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso", fino al completamento delle operazioni relative.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La Commissione, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. N. 483/1997, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10
b) titoli accademici e di studio: punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale: punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Criteri di valutazione dei titoli

La determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e per la valutazione dei titoli la Commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) Titoli di carriera:

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici

già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.

Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. n. 483/1997:

"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

2. Omissis

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è

valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.".

Prove d'esame

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 483/97 sono le seguenti:

- **a)** prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- **b)** prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- **c)** prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, **l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione "Albo Pretorio Notifica per Pubblici Proclami – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso" della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.**
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ai voti conseguiti nelle prove scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994.

Al termine della procedura saranno formulate:

- **la graduatoria generale di merito dei candidati in possesso di specializzazione nella disciplina oggetto del**

concorso e/o in disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;

- la graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica, regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione della specifica disciplina a concorso ai sensi dell'art. 1, comma 547 e 548, della Legge n. 145/2018 ss.mm.ii..

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le suindicate graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni (trenta) dalla data della comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione e i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni (dieci) dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

I candidati inseriti nella graduatoria degli specializzandi, formalmente convocati per scorrimento di graduatoria, in caso di non accettazione dell'incarico a tempo determinato e parziale a 32h settimanali, decadono dalla graduatoria e non potranno più essere chiamati anche se nel frattempo acquisiscono la relativa specializzazione, salvo motivi ostativi formalmente rappresentati dalle relative scuole di specializzazione.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm. ii.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge,

nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Norme finali

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti e informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce

- recapiti telefonici: 0832/1445298 - 0832/1445804 - 0832/1440509 - 0832/1445799 - 0832/1445226 (segreteria)
- indirizzi mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it** **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

Pubblicità

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito web della ASL Lecce.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Stefano Rossi

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia indetto con D.D.G. f.f. n. 1033 del 20/12/2024, ha approvato, con D.C.S. n. 309 del 01/07/2025.

Si rende noto che questa Azienda, in merito al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia indetto con D.D.G. f.f. n. 1033 del 20/12/2024, ha approvato, con D.C.S. n. 309 del 01/07/2025, le seguenti graduatorie:

- Graduatoria dei medici *in possesso della specializzazione*, composta da n. 1 vincitore;

- Graduatoria dei medici *in formazione specialistica*, composta da n. 2 vincitori, n. 9 idonei non vincitori;

I nominativi dei vincitori risultano essere i seguenti:

GRADUATORIA MEDICI IN POSSESSO DELLA SPECIALIZZAZIONE

	Cognome e nome	Totale
1	Maruccia Francesco	p. 86,2920

GRADUATORIA MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA

	Cognome e nome	Totale
1.	Quitadamo Alessandro Pio	p. 78,1088
2.	Stragapede Valeria	p. 77,9980

L'efficacia delle graduatorie di cui sopra è di anni due, ai sensi dell'art. 1, comma 149 della Legge di Bilancio del 27/12/2019, n. 160.

Il Dirigente
Dott. Massimo Scarlato

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Anatomia Patologica indetto con D.D.G. f.f. n. 915 del 22/11/2024 e successiva di rettifica D.D.G. n. 955 del 29/11/2024, ha approvato, con D.C.S. n. 359 del 21/07/2025.

Si rende noto che questa Azienda, in merito al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Anatomia Patologica indetto con D.D.G. f.f. n. 915 del 22/11/2024 e successiva di rettifica D.D.G. n. 955 del 29/11/2024, ha approvato, con D.C.S. n. 359 del 21/07/2025, le seguenti graduatorie:

- Graduatoria dei medici *in possesso della specializzazione*, composta da n. 1 vincitore;
- Graduatoria dei medici *in formazione specialistica*, composta da n. 3 idonei non vincitori.

Il nominativo del vincitore risulta essere il seguente:

GRADUATORIA MEDICI IN POSSESSO DELLA SPECIALIZZAZIONE

	Cognome e nome	Totale
1	PARENTE PAOLA	p. 96,5000

L'efficacia delle graduatorie di cui sopra è di anni due, ai sensi dell'art. 1, comma 149 della Legge di Bilancio del 27/12/2019, n. 160.

Il Dirigente
Dott. Massimo Scarlato

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Neurologia (indizione D.D.G. n. 916 del 22/11/2024), ha approvato, con D.C.S. n. 281 del 27/06/2025.

Si rende noto che questa Azienda, in merito al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Neurologia (indizione D.D.G. n. 916 del 22/11/2024), ha approvato, con D.C.S. n. 281 del 27/06/2025, la seguente graduatoria:

- Graduatoria dei medici *in possesso della specializzazione*, composta da n. 1 vincitore;

Il nominativo del vincitore risulta essere il seguente:

GRADUATORIA MEDICI IN POSSESSO DELLA SPECIALIZZAZIONE

	Cognome e nome	Totale
1	GIORDANO LUCA PASQUALE	p. 77,8988

L'efficacia della graduatoria di cui sopra è di anni due, ai sensi dell'art. 1, comma 149 della Legge di Bilancio del 27/12/2019, n. 160.

Il Dirigente
Dott. Massimo Scarlato

ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALE GENERALE REGIONALE "F. MIULLI"

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n.1 posto di Dirigente Medico - Disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio. Risultanze finali.

Si comunica che con deliberazione n.135 del 18/07/25, sono state approvate le graduatorie come di seguito riportato:

Graduatoria Specialisti:

Cognome e Nome/Codice	Totale Titoli	Prova Scritta /30	Prova Pratica /30	Prova Orale /20	Totale Generale
BITETTO DAMARIDE MICAELA	4.88	30	30	20	84.88
TURVEINA14	10.63	29	25	17	81.63
NDOAMICA02	5.11	30	23	20	78.11
UANCADRO03	5.66	30	25	17	77.66
GIELEBIO09	4.96	30	28	14	76.96
OROLOIAN10	5.62	30	26	14	75.62
ILLIORIA08	5.16	29	23	17	74.16
OCOLOSCA11	5.04	25	30	14	74.04
MALGRSCA06	5.25	22	28	18	73.25
TERCILIA04	4.94	21	23	20	68.94
HALHOELA07	5.2	23	23	17	68.20

Graduatoria Specializzandi ai sensi all'art. 1, comma 547 e 548 della legge 145/2018 e s.m.i.:

Codice	Totale Titoli	Prova Scritta /30	Prova Pratica /30	Prova Orale /20	Totale Generale
NE ADOHE33	0,09	30	30	20	80,09
ANOCERIA20	0,06	30	30	20	80,06
CHIREENA59	0	30	30	20	80,00
PARGAICA23	0,77	28	30	20	78,77
TELMORDO53	0,09	28	30	20	78,09

ERNPIITO58	0,11	27	30	20	77,11
CIARIHIO43	0,05	30	29	18	77,05
SUEMAPPE27	0,13	26	30	20	76,13
OBEDEINA50	0,1	30	26	20	76,10
ZUTPERIA56	0,07	26	30	20	76,07
VERTRSCO44	0,04	26	30	20	76,04
UAVACNIA32	0,41	28	29	17	74,41
TORLAZIA52	0,08	29	27	18	74,08
ALLCAELE48	0,03	24	30	20	74,03
PARCAIMO19	0,66	25	30	18	73,66
OUDAHIHA15	0,61	25	28	20	73,61
RULFEINA51	0,13	24	29	20	73,13
IELNOLLA54	0,09	25	28	20	73,09
CARCUARA37	0,38	26	26	20	72,38
CELBAISA34	0,27	23	29	20	72,27
UARLANNA25	0,16	24	28	20	72,16
UCCCAELO18	0,08	23	29	20	72,08
CHECINNA21	0,13	26	25	20	71,13
ONNMIARA41	0,33	22	29	19	70,33
ALEMATRO26	0,29	21	29	20	70,29
ISIALIDE16	0,05	27	23	20	70,05
MATD'RIO49	0,05	22	28	20	70,05
BBAL'USI24	0,05	24	26	20	70,05
RULPIOLA57	0,03	29	25	16	70,03
ANORONDO30	0,39	25	26	18	69,39
ABRCAANA46	0,12	21	30	18	69,12
ONECAARA47	0,03	23	28	17	69,03
TOMDEARE39	0,02	22	27	20	69,02

ARIZAPIA45	0,19	24	30	14	68,19
LIAPAREA42	1,13	23	25	18	67,13
MIEPAPPE55	0,09	21	28	18	67,09

L'AMMINISTRAZIONE

IL DELEGATO
Mons. Domenico Laddaga

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: https://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

Maddea
Miccolis
31.07.2025
13:19:48
GMT+02:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)